REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 18 SETTEMBRE 2025 | **n. 75**

Decreti del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2025, n. 492
Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii. e R.R. n. 1/2008. Azienda Pubblica Servizi alla Persona (ASP) "Istituto dell'Addolorata", con sede in Foggia. Nomina Commissario Straordinario. 76946

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 settembre 2025, n. 610
CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 6/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa. 76948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 giugno 2025, n. 292
Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Stabilimento di Bari" gestito dalla Società "SOL S.p.A" con sede operativa in via dei Ciclamini n.19 - Modugno 70026 (BA) e sede legale in via Borgazzi n.27 - Monza 20900 (MB). 76960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 5 settembre 2025, n. 1178
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private". Rettifica dell'Avviso pubblico e allegato 4. 76968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 settembre 2025, n. 1191
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Sub Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- Modifiche all'Avviso pubblico "Impatto sociale – per il sostegno di progetti di innovazione sociale" approvato con D.D. n.192/DIR/2025/00916. 77071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 9 settembre 2025, n. 678
Approvazione e indizione Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026". 77108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 9 settembre 2025, n. 585
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)" - Sostituzione Allegato 3_Codici ATECO ammissibili...... 77149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2025, n. 345
Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. D.M. 0614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 di approvazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".
Modifica al Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027..... 77158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 4 settembre 2025, n. 496
Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Proroga termini di presentazione istanze di candidatura. 77174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 71
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 57 del 19.06.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Modugno (BA). 77179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 72
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 13 del 10.03.2025 e successiva rettifica alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Lucera (FG). 77182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 settembre 2025, n. 1490
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2025/2026 – esiti sorteggio..... 77185

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 settembre 2025, n. 1537
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- Approvazione elenco progetti linea 2 (IV anno IeFP) Finanziati anno formativo 2025/2026; prenotazione di impegno di spesa di € 487.426,50...... 77188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 settembre 2025, n. 1563
D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione dei progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026; accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa di € 13.308.000,00. 77201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2025, n. 1586
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 2 MODULO DUALE GOL anno formativo 2025-2026 77231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2025, n. 1588
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 1 a.f. 2025-2026 - revoca D.D. n. 1587 del 05.09.2025 77245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 settembre 2025, n. 1652
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2025/2026 – scorrimento n. 1 progetto nella provincia di BARI. 77258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2025, n. 529
Affidamento in adozione di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse. 77262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 settembre 2025, n. 540
L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 "Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione" e DGR n. 1192 del 11/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "storno". Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (Aythya ferina) e Storno (Sturnus vulgaris).... 77269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 29 agosto 2025, n. 402
CUP: B91I25000390009 PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – Ulteriore accertamento in entrata e prenotazione di impegno. - SIRP: M0603P63 - CUP: B91I25000390009 - APPROVAZIONE ELENCHI ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE..... 77277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 84
CUP: E56G17000210005 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa in favore del Comune di Adelfia per la realizzazione dell'intervento: "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" 77308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 85
CUP: F51B22000980001 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa in favore della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'intervento: "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia". 77315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 86
CUP: I72B22000170001 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale" del Comune di Sannicandro di Bari, CUP: I72B22000170001..... 77322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 settembre 2025, n. 595
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Approvazione avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso. 77329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 settembre 2025, n. 190
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Zapponeta (FG) nel Mare Adriatico - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 77334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 443
Sent. 352/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME. 77342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 444
Sent. 344/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME. 77347

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 445
Sent. 353/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME. 77352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 447
Sent. 48/2022 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME. 77357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 448
Sent. 351/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME 77362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 agosto 2025, n. 452
Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE).
Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi. 77367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 agosto 2025, n. 453
Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.Iva 02280200714) - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 30 posti letto posti letto denominata "R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA" ubicata in Volturino (FG), in via Principe Umberto, 64 77377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 agosto 2025, n. 454
IDEASS S.P.A. - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 25 posti letto posti letto denominata "VILLA IRIS" ubicata in Trepuzzi (LE) presso Strada Provinciale Squinzano-Campi Salentina 77381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 agosto 2025, n. 461
Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" (FSE+) - Azione 4k.2 - Area Tematica "Prendersi cura della salute mentale" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_04 "Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle Strutture della Salute Mentale", PU.4k.2_05 "Formazione operatori. Implementazione dell'ADI Psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile" e PU.4k.2_06 "Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute" del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali. – PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA. 77385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 agosto 2025, n. 462
Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità" (FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica "Prendersi cura della salute mentale" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04 del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali. – PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA. 77392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2025, n. 196
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3 – Mobilità urbana sostenibile. Obiettivo Specifico RSO2.8. Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Ricognizione e acquisizione al PR 2021-2027, Fondo FESR, di operazioni in materia di riqualificazione dei servizi di TPL in ambito urbano, attraverso la sostituzione del parco esistente con mezzi a zero emissioni. 77399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 settembre 2025, n. 200
CUP: B39I25000870002 CUP: B39I25000870002 L.r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2025 – D.D. n.157 del 18.06.2025 (B.U.R.P. n. 54 del 07.07.2025). Nomina Commissione. 77405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 settembre 2025, n. 597
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 2.146,40 in favore della proprietaria De Carlo Lidia per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 231-232 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. 77411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 giugno 2025, n. 290
ID VIA 1017-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' ID VIA 272 relativo alla "Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi" ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella".
Proponente: Hidrochemical Service S.r.l.- sede legale località Punta Rondinella 74123 Taranto...... 77418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 giugno 2025, n. 293
I**DVIA 1066 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato "ADEGUAMENTO alle BAT in conformità della DIRETTIVA (UE) 2018/850 dell'impianto di Smaltimento (IPPC 5.4) a servizio del TMB di Poggiardo, ubicato in Corigliano d'Otranto (LE), Contrada "Masseria Scomunica", già autorizzato con provvedimenti AIA di cui ai decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011" proposto dalla società PROGETTO AMBIENTE - BACINO LECCE DUE Srl**..... 77443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 luglio 2025, n. 295
ID VIA 1072 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 – Nuovo Ospedale di Andria - Progetto rimodulato.
Proponente: Azienda Sanitaria Locale - BT. 77465

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 297
ID 6942 – PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3. Miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Umberto I" in Santeramo in Colle - Proponente: Santeramo in Colle - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 123/2025). 77496

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 298
ID 6947 – PNRR - M2C2.2.1 FONDI NEXTGENERATIONEU "Rafforzamento Smart Grid" - Progetto di ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata "CP GRAVINA" sita nel comune di Gravina in Puglia (BA). Proponente: e-distribuzione S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc.137/2025)..... 77504

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 settembre 2025, n. 55
PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura". Disposizioni... 77514

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Decreto Direttoriale 08 agosto 2025, rilasciato a favore di Terna S.p.A, proroga del termine di ultimazione dei lavori e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia, e successiva voltura avvenuta con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020, e successive proroghe, relativi alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 Mwe, ed opere connesse...... 77522

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto Determinazione Dirigenziale 13 agosto 2025, n. 949
D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. – L.R. 26/2022 - L. 241/1990 e ss. mm. e ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,74 MW, per una capacità complessiva di 29,92 MW, proposto nel Comune di Spinazzola, alla Località "Savinetta" e relative opere di connessione alla futura Stazione Elettrica (SE) TERNA in agro di Spinazzola. Soggetto proponente: Daunia Energia s.r.l. 77529

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determinazione Dirigenziale 1 settembre 2025, n. 1449
REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL' ART. 21-QUINQUIES DELLA L. 241/1990 DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.), CON ESITO NEGATIVO, DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, COMPRENSIVO DELLE INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 41,995 MWN / 50,4621MWP, DENOMINATO "MANFREDONIA 01 – VERGINUOLO" – RILASCIATO CON D.D. N. 1943 DEL 18/11/2024.
PROPONENTE: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.
CODICE PRATICA: 2020/00130/VIA-PAUR 77535

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 19 agosto 2025, n. 27
Decreto di deposito delle indennità provvisorie offerte per l'espropriazione della p.lla n. 928 del FM 54 Sez. A del Catasto Terreni di Bari in zona S. Anna, necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. (Rif. Prat.: CP.105.L5.22) 77536

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 2 settembre 2025, n. 29
Decreto di deposito delle indennità provvisorie offerte per l'espropriazione necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particelle oggetto di frazionamento in zona S.Anna (Rif. Prat.: CP.105L5.22) ... 77538

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 3 settembre 2025, n. 30
Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Posizione 70 (Rif.Prat.: CP.105.L5.22)..... 77541

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Estratto decreto 23 giugno 2025, n. 8
ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 8 DEL 23/06/2025 PROT. N. 13368, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 327/2001, RELATIVAMENTE A PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA, Delibera CIPESS 79/21 - INTERVENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PLUVIALI NEI CENTRI ABITATI – CUP J28E18000430006- DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO. 77542

COMUNE DI CARPINO
Estratto decreto 29 agosto 2025, n. 1

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI" nel Comune di Carpino" - Importo €. 1.736.450,00" – CUP D41B21000720006..... 77543

COMUNE DI CONVERSANO
Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 17 giugno 2025, n. 29
Legge n. 21 del 29/07/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" P.I.R.U.
Adozione della proposta progettuale...... 77546

COMUNE DI MELPIGNANO
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 luglio 2025.
Modifica all'art.2 dello Statuto Comunale 77548

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza 2 settembre 2025, n. 336
ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE...... 77572

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza 29 agosto 2025, n. 148/22b/DEP
ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE...... 77576

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza 29 agosto 2025, n. 149/22b/DEP
ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE...... 77579

EXALTO ENERGY & INNOVATION S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 879, 62 kW e potenza di generazione pari a 879,62 kWp, da installarsi in agro del Comune di Giuggianello (LE), Strada Comunale Finocchiara snc, Foglio 6, Particelle 39, 72 e relative opere di connessione alla rete elettrica. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo..... 77582

PHAROS 2 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile agrivoltaica denominato AEPV-35 di potenza elettrica nominale pari a 17,95 MW e relative opere connesse ubicate nel Comune di Brindisi (BR)" sito in Mesagne in c.da Ficcanterra nei pressi della Strada Provinciale n. 81.AL FG. 57 PARTICELLE 8 - 33 - 38 - 134 - 136 -139 - 940 - 941 - 942 - 943. pratica n. 01926280932-10012024-1249, protocolli. n. 5939, 5938, 5937, 5936, 5935, 5934, 5933, 5931, 5930, 5929, 5927, 5925, 5923, 5922 del 14/02/2024 e prot. n. 45206, 45207, 45208, 45209, 45210, 45211, 45212, 45213, 45214, 45215, 45216, 45217, 45218, 45219, 45220, 45221, 45222, 45223, 45224, 45225, 45226, 45227 del 30/12/2024 (una modifica progettuale all'Impianto consistente nella riduzione della potenza DC da 19,72 MW a 11,99 MWp); Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 77583

SOL SALENTO DIECI S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) Progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp, allaRete di Trasmissione Nazionale. Sito di intervento situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) in N.C.T. fg 40 p.lla 144...... 77584

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE DAGGIANO
Notifica per pubblici proclami. Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: Estratto ricorso RG n° 1957/2025 Tribunale di Brindisi. 77626

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. 77627

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SPINAZZOLA - località: EPITAFFIO. 77634

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: AVETRANA - località: ARGENTONI. 77635

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: AVETRANA - località: FEUDO. 77636

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MOTTOLA - località: ROCCA PAMPINA. 77637

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine. 77638

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANDURIA - località: MESCHINELLA. 77639

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 settembre 2025, n. 441
ACCORDO DI COESIONE DELIBERA CIPESS N. 6 DEL 202. POC 2021- 2027 – AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITA' IMPRESE- LINEA DI INTERVENTO 03.02 TURISMO E OSPITALITA'. INTERVENTO "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO IN PUGLIA 3X6X5 2025-2030- DGR. N. 1083 DEL 29/07/2025. PROGETTO "STRALCIO PIANO FIERE 2025 (SETTEMBRE NOVEMBRE 2025). PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA TTG, RIMINI, 8-10 OTTOBRE

2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA. CUP I48J25000100005 77640

COMUNE DI BARI
ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25002 PER IL RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO L'AREA, GIÀ DESTINATA A PRECEDENTE USO DI RISTORANTE, DENOMINATO "L'ANCORA", SITUATA SULLA LITORANEA NORD DEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ PALESE, AL LUNGOMARE TENENTE NICOLA MASSARO N. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295). 77650

COMUNE DI BARI
ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25003 PER IL RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA DEMANIALE MARITTIMA ED AREA ANNESSA, MEGLIO NOTA COME EX "MITILADRIATICA", SITUATA IN BARI – SANTO SPIRITO AL LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO N. 4/G (N.C.E.U. FG. 3 P.LLE 1338 – 1580 - 1609). 77651

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ACCELERATA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RICONVERSIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO VIA NAZARIO SAURO". CIG: B8234BAAE4 CUP: G66F250000300061 77652

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 3 settembre 2025, n. 346
Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali indetti con DD n. 1371 del 2021. Scorrimento graduatorie. Piano assunzionale 2024. 77653

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 8 settembre 2025, n. 354
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPERTURA DI N. 16 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, FAMIGLIA PROFESSIONALE "ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO", PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-TECNICO", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA, RISERVATA ALLE VITTIME DELLA MAFIA, DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E MAFIOSA, DEL TERRORISMO E DEL DOVERE NONCHE' ALLE CATEGORIE A QUESTE EQUIPARATE. 77659

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2025, n. 464
Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028 - Costituzione della commissione esaminatrice. 77676

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 478
Approvazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza primaria –anno 2025, individuati dalle AA.SS.LL., ai sensi dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04/04/2024. 77682

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA ... 77713

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna:
- Graduatoria dei medici in possesso della specializzazione, composta da n. 2 vincitori e n. 3 idonei non vincitori;
- Graduatoria dei medici in formazione specialistica, composta da n. 30 idonei non vincitori. 77727

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di revoca del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni Sanitarie della Prevenzione cui conferire l'incarico di responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.)", bando pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 35 del 02.05.2025. 77728

FONDAZIONE IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA. 77729

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2025, n. 492

Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e ss.mm.ii. e R.R. n. 1/2008. Azienda Pubblica Servizi alla Persona (ASP) "Istituto dell'Addolorata", con sede in Foggia. Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e s.m.i *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

PREMESSO CHE:

- le ASP partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali all'interno del territorio regionale;
- nella Regione Puglia sono presenti n. 23 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, alcune delle quali, pur disponendo di patrimonio mobiliare e immobiliare, risultano allo stato inattive ovvero in condizione di deficit economico-patrimoniale e tale condizione ostacola l'erogazione dei servizi socio-assistenziali;
- nelle more di una riforma organica della materia, previa puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare delle ASP di cui alla DGR n. 717 del 29 maggio 2024, urge assicurare la continuità amministrativa ed il controllo contabile di tali enti, al fine di garantire il perseguimento degli scopi istituzionali previsti dagli statuti e dalle tavole di fondazione, nonché di scongiurare il rischio di depauperamento del patrimonio di cui dispongono;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 109 dell'8 febbraio 2013, si accertavano i requisiti per la trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dell'IPAB "Istituto dell'Addolorata" con sede in Foggia approvandone, al contempo, lo Statuto;
- ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n. 15/2004 si procedeva al Commissariamento dell'ASP "Istituto dell'Addolorata" con D.P.G.R. n. 380 del 28/06/2017, D.P.G.R. n. 638 del 25/10/2018, D.P.G.R. n. 364 del 07/06/2019 e con D.P.G.R. n. 289 del 03/09/2021;
- da ultimo, con D.P.G.R. n. 270 del 13.05.2025, veniva nominata la Dott.ssa Gabriella Grilli quale nuovo Commissario dell'Asp, giusta dimissioni del precedente Commissario, Avv. Patrizia Lusi;
- il Commissario, successivamente al proprio insediamento, mediante pec acquisite agli atti della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha rappresentato la situazione di grave degrado strutturale e funzionale in cui versano alcuni immobili di proprietà dell'ASP. Tale condizione è riconducibile alla perdurante assenza di interventi manutentivi e della carenza di risorse finanziarie dell'Ente. Lo stato degli immobili è stato altresì indicato come fonte di potenziale rischio per l'incolumità pubblica, configurando una situazione di evidente criticità sotto il profilo della sicurezza;
- in particolare, con pec 30.06.2025 il Commissario dell'ASP informava di aver richiesto l'intervento della Forza Pubblica e dei Vigili del Fuoco i quali i quali provvedevano a transennare l'area, in considerazione del concreto pericolo per l'incolumità delle persone e del potenziale rischio di danni materiali agli immobili adiacenti;

DATO ATTO CHE:

- con pec acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 0349845/2025 del 25/06/2025, la Dott.ssa Gabriella Grilli rappresentava la volontà di interrompere l'incarico e rassegnava le proprie dimissioni;

RILEVATO CHE, nonostante i solleciti effettuati dall'ufficio regionale, i soggetti tenuti, ai sensi dell'art. 9 co. 2

dello statuto vigente dell'ASP, a designare i propri rappresentanti in seno al CDA dell'ASP (ovvero l'Arcivescovo pro tempore di Foggia- Bovino ed il Comune di Foggia) non hanno fatto pervenire le designazioni dei membri di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, di provvedere tempestivamente alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 15/2004, garantisca la provvisoria gestione dell'Asp ed il compimento dei necessari atti indifferibili ed urgenti;

D E C R E T A

1. di nominare il Dott. Domenico Verile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 3 e 4, L.R. Puglia n. 15/2004 quale Commissario dell'ASP "Istituto Dell'Addolorata" con sede in Foggia, per garantire la provvisoria gestione dell'Ente ed il compimento dei necessari atti indifferibili ed urgenti nelle more della ricostituzione del C.d.A. ordinario;

2. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla L.R. n. 15/2004 ed al D.lgs n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;

3. il commissariamento avrà durata temporanea, fino alla ricostituzione del CDA ordinario e comunque non superiore a sei mesi, in conformità di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della richiamata L.R. 15/04 e ss.mm.ii, ed esso potrà essere prorogato per una sola volta;

4. Il presente Decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;

5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

6. Il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

7. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Bari, lì 11 settembre 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 settembre 2025, n. 610

CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 6/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 <<Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia">>.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. agr. Vito Filippo Ripa;
- Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni;
- Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" al dott. agr. Fernando Ratta;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 (CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 pubblicata nel BURP 62 del 04/08/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

TENUTO CONTO che:

- nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera cerasicola tra le priorità strategiche da perseguire con il programma regionale con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi che garantiscano la resilienza del sistema produttivo pugliese rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici;
- la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- la scheda di intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza;
- nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stato condiviso con il Comitato di Monitoraggio del CSR 2023/2027 della Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto cerasicolo che integrasse gli interventi SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento a pacchetto SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" destinato al comparto cerasicolo in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Il paragrafo "*10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO*" riporta una disponibilità di €4.000.000,00 a valere sull'Intervento SRD01 e di €10.000.000,00 a valere sull'Intervento SRD06.

Il paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" dell'Avviso prevede che i richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

<<***OPERAZIONE 1****: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).*

OPERAZIONE 2*: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).*

OPERAZIONE 3*: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).*

OPERAZIONE 4*: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.*

OPERAZIONE 5: *Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 e SRD06 a pacchetto comparto cerasicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.*

OPERAZIONE 6*: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.*

OPERAZIONE 7*: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.*>>.

L'Avviso rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 12 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 6/2025.

La DAdG 32/2025, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 come segue:

- le operazioni 2 e 3 *potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi*;
- l'operazione 4 *potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi*;
- le operazioni 5, 6 e 7 *potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi*;

precisando *che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti*".

La pubblicazione della DAdG n.32 del 13/05/2025 nel BURP n.39 del 15/05/2025 ha definito le seguenti scadenze:

- operazioni 2 e 3, lunedì 9 giugno 2025;
- operazione 4, sabato 14 giugno 2025 – scadenza differita a lunedì 16 giugno 2025;
- operazioni 5, 6 e 7, martedì 24 giugno 2025.

RILEVATO che entro i termini e con le modalità innanzi richiamati risultano inviati telematicamente n.81 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento a pacchetto per

il comparto cerasicolo SRD01.04 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l’ammodernamento varietale” e SRD06.01 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo”.

CONSIDERATO che:

Il paragrafo “*14. CRITERI DI SELEZIONE*” dell’Avviso recita quanto di seguito trascritto.

<<*Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell’Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).*

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.>>.

Nel rispetto di quanto riportato al paragrafo innanzi trascritto, sulla base dei dati dichiarati nei n.81 E.I.P. inviati telematicamente, è stata eseguita dal sistema informativo l’attribuzione dei punteggi ed è stato rilevato che:

- n.1 richiedente non può essere inserito in graduatoria perché ha conseguito un punteggio totale inferiore a quello minimo (32 punti);
- n.80 richiedenti possono essere inseriti in graduatoria secondo l’ordine indicato nell’ALLEGATO A al presente provvedimento che riporta il punteggio totale attribuito a ciascun soggetto come somma del punteggio parziale conseguito per ciascun “*principio*” (1, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10) dei “*criteri di selezione*”.

Con nota della Regione Puglia protocollo n.449712/2025 del 08/08/2025 trasmessa in pari data a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) è stato comunicato al richiedente che non può essere inserito in graduatoria, ai sensi dell’articolo 10-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. – PREAVVISO DI RIGETTO, che la domanda di sostegno “*non ha raggiunto il punteggio minimo stabilito nell’Avviso (32 punti) e, pertanto, non sarà inserita in graduatoria*”, con possibilità di formulare controdeduzioni nei dieci giorni successivi.

Agli atti dell’Amministrazione procedente non risulta pervenuta alcuna controdeduzione alla comunicazione 449712/2025 innanzi detta e, pertanto, con nota della Regione Puglia protocollo n. 469450/2025 del 01/09/2025 trasmessa in pari data a mezzo PEC è stato comunicato al soggetto interessato, ai sensi dell’articolo 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione del procedimento con l’archiviazione della domanda di sostegno.

RITENUTO di dover:

- approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l’EIP ed avanzato la DdS a seguito dell’Avviso costituita da n.80 soggetti (di seguito per brevità ‘graduatoria’);
- ammettere all’istruttoria tecnico amministrativa i n.80 progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria atteso che l’ammontare complessivo delle richieste di contributo pervenute, pari ad €1.089.926,71 a valere sull’Intervento SRD01 e ad €4.609.415,53 a valere sull’Intervento SRD06, è contenuto nel limite delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 10 dell’Avviso (€4.000.000,00 per

l'Intervento SRD01 ed €10.000.000,00 per l'Intervento SRD06).

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di prendere atto che n.1 richiedente non può essere inserito in graduatoria perché ha conseguito un punteggio totale inferiore a quello minimo (32 punti).

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.80 soggetti (primo dell'elenco DELL'OLIO MASSIMILIANO con punteggio totale 94 e ultimo dell'elenco SCARINGI GIUSEPPE con punteggio totale 38).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 80 compresa.

Di precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 80 compresa, l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

  3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  5. AMBITO TERRITORIALE;

  7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che n.1 richiedente non può essere inserito in graduatoria perché ha conseguito un punteggio totale inferiore a quello minimo (32 punti).

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.80 soggetti (primo dell'elenco DELL'OLIO MASSIMILIANO con punteggio totale 94 e ultimo dell'elenco SCARINGI GIUSEPPE con punteggio totale 38).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 80 compresa.

Di precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 80 compresa, l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
  - *3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
  - *4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
  - *5. AMBITO TERRITORIALE;*
  - *7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI*;
- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - fa7d09fd52dd9d23b77ebd752208175270177099f0d9a2bdc685e7f48336aba2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Resp. SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" CSR 23/27
Fernando Ratta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01 – Avviso di cui alla DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO								
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	PRINCIPIO 9	PRINCIPIO 10	TOTALE
1	54830076920	DELL'OLIO MASSIMILIANO	6	30	15	5	11	12	10	5	94
2	54830077548	SOCIETA' AGRICOLA ALBRIZIO-LONARDELLI S.S.	8	30	15	0	11	10	10	5	89
3	54830078926	SAVINO ADRIANA FILOMENA	4	30	15	3	11	10	10	5	88
4	54830064280	CANTORE ANNA LUCIA	6	30	15	3	11	8	10	5	88
5	54830076185	MENA ANGELA	4	30	15	3	11	10	10	5	88
6	54830077589	MEMOLA TOMMASO	4	30	12	0	11	12	10	5	84
7	54830078223	BISCEGLIE RAFFAELLA	4	30	15	3	11	10	10	0	83
8	54830080427	GASPARRO VITO ANTONIO	6	20	15	3	11	12	10	5	82
9	54830076912	DI NARDO GIOVANNI LUCA	6	20	15	5	11	10	10	5	82
10	54830076342	RUTIGLIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6	20	15	3	11	12	10	5	82
11	54830076458	COLADONATO GIUSEPPE	4	20	15	5	11	12	10	5	82
12	54830077555	SOCIETA' AGRICOLA MALCANGIO S.S.	4	20	15	3	11	12	10	5	80
13	54830076193	NESTA GIUSEPPE	6	20	15	3	11	10	10	5	80
14	54830077662	COSMAI LUCIA	6	30	12	5	11	6	5	5	80
15	54830073836	DAMATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4	30	12	0	11	12	5	5	79
16	54830078983	"SANTA CHIARA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4	30	15	0	8	12	5	5	79
17	54830078942	NUZZI DOMENICO	4	20	15	3	11	10	10	5	78
18	54830078447	CARBONE SAMUELE	4	20	15	3	11	10	10	5	78
19	54830077134	NITTI GIANFRANCO	4	20	15	0	11	12	10	5	77
20	54830078306	NITTI ROSA	4	20	15	0	11	12	10	5	77
21	54830077266	IL TRULLO S.A.S. SOCIETA AGRICOLA DI DE LEO LEONARDO & C.	4	20	12	3	11	10	10	5	75
22	54830080377	FRANCHINI IMMACOLATA	4	20	15	0	11	10	10	5	75
23	54830078009	PALMISANO ANTONIO	4	20	15	0	11	10	10	5	75

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO								
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	PRINCIPIO 9	PRINCIPIO 10	TOTALE
24	54830077753	MALERBA LORETA	4	30	15	3	11	4	3	5	75
25	54830076862	AMORESE ALDA	6	20	9	3	11	10	10	5	74
26	54830078066	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO S.S.	4	20	15	5	11	4	10	5	74
27	54830077027	LONGO PIETRO	8	10	15	3	11	12	10	5	74
28	54830078033	DI FLUMERI ANTONIETTA	4	30	9	3	3	10	10	5	74
29	54830079460	SOCIETA' AGRICOLA LE MATINELLE DI SPORTELLI MARIA & MIANO FRANCESCA S.S.	4	20	15	0	11	8	10	5	73
30	54830076490	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GENCO & NETTI	4	20	15	0	11	10	8	5	73
31	54830079858	RUBINI FRANCESCA	2	20	12	3	11	10	10	5	73
32	54830077886	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COPPICELLE	6	20	15	3	9,44975	4	10	5	72,44975
33	54830077639	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	4	20	15	0	11	10	7	5	72
34	54830079114	INTOTARO PIETRO	4	20	15	3	8,98739067	6	10	5	71,98739067
35	54830079387	NANNA LEONARDO	4	20	15	3	3	10	10	5	70
36	54830076235	ARRE' VITO DOMENICO	4	10	15	3	11	12	10	5	70
37	54830077738	GRUPPO PEDONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4	20	15	3	11	6	5	5	69
38	54830078157	COLETTA MARIA NICOLA	4	20	15	0	11	4	10	5	69
39	54830077688	DI MOLFETTA MARTA	4	20	15	3	11	6	5	5	69
40	54830075286	PUGLIESE STEFANO	4	20	15	3	11	0	10	5	68
41	54830077019	CARENZA GIANLUCA	4	10	15	3	11	12	8	5	68
42	54830077100	ZITO VITO	4	10	15	3	11	10	10	5	68
43	54830079908	PAZIENZA NICOLA	4	10	15	3	11	10	10	5	68
44	54830077068	SPADA VITANTONIO	4	10	15	3	11	10	10	5	68
45	54830079346	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6	20	15	3	8	2	8	5	67
46	54830076888	CARENZA GIUSEPPE	4	10	15	3	11	12	7	5	67

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01 – Avviso di cui alla DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO								
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	PRINCIPIO 9	PRINCIPIO 10	TOTALE
47	54830076425	GIANCOLA ALFONSO	4	10	15	0	11	12	10	5	67
48	54830076045	DAPRILE NICOLA	4	20	15	3	9,5	0	10	5	66,5
49	54830079163	GIAMPETRUZZI FRANCESCO	4	20	15	3	8	0	10	5	65
50	54830076268	CRACA ANTONIO	6	10	12	3	11	12	5	5	64
51	54830076318	GIANNINI LEONARDO	4	10	15	3	11	8	8	5	64
52	54830078454	NOVIELLI NICOLA	4	10	9	3	11	12	10	5	64
53	54830076938	D'ADDABBO GIACOMO	4	20	9	0	11	4	10	5	63
54	54830078736	DE LEO LEONARDO	4	10	12	0	11	10	10	5	62
55	54830077506	ROTOLO CESARE	4	10	12	0	11	10	10	5	62
56	54830079791	TUCCI FILIPPO	6	10	9	0	11	10	10	5	61
57	54830078819	SPINELLI PASQUALE	4	10	9	0	11	12	10	5	61
58	54830076904	PATRUNO MASSIMO GIROLAMO	6	10	12	3	11	8	10	0	60
59	54830077704	DI PIETRO ALFONSO	0	10	15	5	11	4	10	5	60
60	54830078504	VENEZIA PAOLO	2	20	12	0	8	10	2	5	59
61	54830077837	PASQUALE MATTIA	4	20	12	3	11	0	3	5	58
62	54830076029	ROMITA GIUSEPPE	4	10	15	3	11	0	10	5	58
63	54830077860	SOCIETA' AGRICOLA LOPOLITO S.S.	4	10	15	3	11	0	10	5	58
64	54830077829	LAMANUZZI PANTALEO	4	10	15	0	11	0	10	5	55
65	54830077779	MISINO VINCENZO	4	10	12	3	11	0	10	5	55
66	54830077803	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE S.S.	4	10	15	0	11	0	10	5	55
67	54830077670	DI LECCE SERGIO	4	10	12	3	11	0	10	5	55
68	54830077720	DI PIETRO NICOLA	0	10	15	5	11	4	5	5	55
69	54830078280	MANSUETO GIOVANNI	4	10	12	0	11	4	8	5	54

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO								
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	PRINCIPIO 9	PRINCIPIO 10	TOTALE
70	54830077209	POMPA ANTONIO	6	10	15	3	8	4	2	5	53
71	54830077746	LA NOTTE PIETRO	4	10	12	0	11	0	10	5	52
72	54830077811	SOCIETA AGRICOLA BELLUOGO S.S.	6	10	9	0	11	0	10	5	51
73	54830077902	MARINO ANDREA	4	10	12	0	11	4	5	5	51
74	54830077696	NACTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4	10	15	0	11	0	5	5	50
75	54830078082	DI PIETRO RICCARDO	0	10	9	5	11	4	5	5	49
76	54830077852	DI CLEMENTE MAURO	4	10	12	0	8	4	5	5	48
77	54830077787	PEDONE GIACOMO	4	0	12	3	11	0	10	5	45
78	54830078660	SPORTELLI GIOVANNI	4	10	15	0	0	0	10	5	44
79	54830076003	NICOLA DAPRILE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4	10	9	3	11	0	2	5	44
80	54830077795	SCARINGI GIUSEPPE	0	10	3	0	11	4	5	5	38

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 giugno 2025, n. 292

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Stabilimento di Bari" gestito dalla Società "SOL S.p.A" con sede operativa in via dei Ciclamini n.19 - Modugno 70026 (BA) e sede legale in via Borgazzi n.27 - Monza 20900 (MB).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025".

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "*Stabilimento di Bari*" gestito dalla Società "*SOL S.p.A*", è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
    - la prima effettuata nei mesi di Dicembre 2017 e Gennaio 2018 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2017 prevista dalla DD. n. 49 del 06.04.2017, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 10101 del 16.02.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.46 del 14.03.2018;
    - la seconda effettuata nei mesi di Giugno e Luglio 2019 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2019 prevista dall'Allegato B della DD. n. 39 del 28.02.2019, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 74163 del 16.10.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.287 del 06.11.2019;
    - la terza effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2021 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2021 prevista dall'Allegato B della DD. n. 69 del 03.03.2021, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 71519 del 18.10.2021 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.459 del 11.11.2021;
- con DD. n. 81 del 05.03.2024, la Regione Puglia ha adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025*" e il "*Programma Regionale Anno 2024*" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2024, comprende quella riguardante lo stabilimento NR092 denominato "*Stabilimento di Bari*" gestito dalla Società "*SOL S.p.A*";
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot.181183 del 12.04.2024 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 85045 del 22.11.2024, ha comunicato al Gestore l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 28 Novembre 2024, 20 dicembre 2024, 20 febbraio 2025, 21 febbraio 2025 e 26 marzo 2025, ha ispezionato lo *"Stabilimento di Bari"*, della "SOL S.p.A" seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del

D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;

- con nota prot. 35910 del 13.06.2025, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "*Rapporto finale di ispezione*" (di seguito "*Rapporto*") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 26.03.2025, la Commissione ispettiva ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva, al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 18562 del 27.03.2025);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato *"Rapporto"* prot. 35910 del 13.06.2025 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "*Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza*" dello stesso;
- al cap. 8 denominato "*Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.105/15"* del "Rapporto", la Commissione ispettiva ha attestato che "*il Gestore ha fatto proprie le "raccomandazioni" segnalate durante la precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. n.105/15 e adempiuto alle "prescrizioni" impartite dalla Regione Puglia con D.D. n. 530 del 16/12/2021*". Con particolare riferimento a quanto richiesto dalla strttura regionale competente con nota prot. 13207 del 21.10.2022 (nota di conclusione procedimento riguardante la precedente ispezione), il Gestore con lettera del 18.02.2025 ha attestato quanto segue *"....i lavori finalizzati agli adeguamenti impiantistici per la riduzione dei rischi sismici sono stati completati. Si allega alla presente documentazione inerente la pratica di agibilità delle opere. Si comunica altresì che è stata completata anche la sostituzione del serbatoio di ossigeno liquido da 20000 lt con uno di capacità pari a 10000 lt"*;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015".*

RITENUTO:

- di fare propria la "*raccomandazione*" e accogliere la "*prescrizione*", proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 "*Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione*" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure

idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è : "NEUTRO".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 24 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 35910 del 13.06.2025, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "*Stabilimento di Bari*" gestito dalla Società "*SOL S.p.A*" con sede operativa in via dei Ciclamini n.19 - Modugno 70026 (BA) e sede legale in via Borgazzi n.27 - Monza 20900 (MB), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 26.03.2025 (rif. prot. 18562 del 27.03.2025), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere la "*proposta di prescrizione*" e fare propria la "*raccomandazione*", formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto*".

Di stabilire che il Gestore dello "*Stabilimento di Bari*" gestito dalla Società "*SOL S.p.A*", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".

Di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità della "prescrizione" e "raccomandazione" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs. n. 105/2015.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "Stabilimento di Bari" gestito dalla Società "SOL S.p.A" con sede operativa in via dei Ciclamini n.19 - Modugno 70026 (BA) e sede legale in via Borgazzi n.27 - Monza 20900 (MB);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Modugno e Consorzio ASI di Bari, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al Comando Provinciale VV.F. Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Bari;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_estratto RFI.pdf - e432f58ca29bc03cf4e9a4bd1a0335763b1fe92b91aaf9df22ee8cb73641ce33

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia prot. 35910 del 13.06.2025

Stabilimento: “Stabilimento di Bari”- **Società**: “SOL S.p.A”
Sede operativa: Via dei Ciclamini n.19 - Modugno 70026 (BA)
Sede legale: Via Borgazzi n.27 - Monza 20900 (MB)

delegato del Gestore, ha dichiarato che si prevedeva uno slittamento della chiusura dei lavori suddetti di circa un mese, dovuti al ritardo dell'autorizzazione della sezione Genio Civile della Città Metropolitana di Bari, richiesta dalla Società il 29/11/2023. La Commissione ha acquisito in Allegato 2 al verbale di giornata ispettiva del 28/11/2024 il sollecito della SOL S.p.A., effettuato il 06/05/2024, l'autorizzazione della sezione del Genio Civile del 06/09/2024 e copia della mail del delegato del Gestore inviata al SUAP di Modugno di richiesta dei tempi di autorizzazione per l'inizio dei lavori.

In riferimento al crono-programma degli adempimenti D.Lgs. 105/2015 approvato con atto dirigenziale n.530 del 16/12/2021, in particolare agli interventi di adeguamento relativi alla raccomandazione 3.iii e alla prescrizione 3.ii del "Rapporto Finale di Ispezione" del 11/10/2021, il delegato del Gestore informava che in data 18/02/2025 è stata trasmessa agli Enti interessati una nota informativa in cui si comunicava che "i lavori finalizzati agli adeguamenti impiantistici per la riduzione dei rischi sismici sono stati completati"; la Commissione ha acquisito in Allegato 1 della giornata ispettiva del 20/02/2025 la comunicazione trasmessa il 18/02/2025 al SUAP del comune di Modugno di fine dei lavori su menzionati.

9 Esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione ha preso visione della simulazione di emergenza relativa allo scenario incidentale 1.2 "*rilascio O2 liquido*" che è stata avviata alle ore 12:00 del 21/02/2025 dal Coordinatore dell'emergenza. La Commissione ha rilevato che, alle gli addetti della squadra di emergenza, adeguatamente equipaggiati, si sono recati presso il punto interessato ed hanno eseguito le procedure previste dalla scheda d'intervento. Alle ore 12:15 il coordinatore dell'emergenza ha dichiarato conclusa l'emergenza.

10 Interviste agli operatori

La Commissione in data 21/02/2025, ha intervistato i Sigg.ri Ilario Damiano e Nicola Giannini, chiedendo informazioni in merito alle operazioni da svolgere in caso di emergenza, alla disponibilità delle schede di sicurezza e del piano di emergenza. In particolare, la Commissione ha effettuato domande in merito a generici contenuti delle procedure RIR ed alle procedure indicate nel PEI non rilevando criticità nelle risposte.

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi riscontrati e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e prescrizioni alla "Regione Puglia".

- <u>Raccomandazioni della Commissione</u>

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

<u>2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività.</u>

La Commissione chiede di raccomandare che venga implementato un sistema tramite cui il Gestore possa essere certo della ricezione e lettura da parte dei dipendenti delle comunicazioni ricevute a mezzo mail.

- **Proposte di prescrizione**

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione rileva che in alcuni scenari di emergenza del PEI di 04/2024 come numero minimo addetti emergenza è indicato "non applicabile".

La Commissione chiede di prescrivere inserire un numero minimo di addetti emergenze che il Gestore ritiene opportuno in tutti gli scenari.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte e puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Bari

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D. Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il gestore ha trasmesso la "Notifica" di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.

Comune di Modugno

La Commissione invita il Comune di Modugno ad effettuare la valutazione della compatibilità territoriale ai sensi del DM 09.05.2001 (cfr. §5.3 del presente rapporto finale di ispezione).

12 Elenco Allegati

Si allega la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Verbali di giornate ispettive con rispettivi allegati
- Allegato 2 – Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli impianti
- Allegato 3 – Planimetria dello Stabilimento con evidenza degli elementi territoriali al contorno
- Allegato 4 – Planimetria dello Stabilimento con evidenza delle distanze di danno stimate per gli scenari incidentali ipotizzati.
- Allegato 5 – Tabella di movimentazione delle sostanze pericolose nell'anno 2024
- Allegato 6 – *"Schede di Analisi dell'Esperienza Operativa"* predisposte dal Gestore
- Allegato 7 – *"Tabella Eventi incidentali – misure adottate"* predisposte dal Gestore.
- Allegato 8 – *"Lista di Riscontro"* predisposte dal Gestore

Gli allegati sono disponibili al link https://arpapuglia.page.link/LvgZdvFUmSvynqk2A con password q6P4-j8d

Letto, approvato e sottoscritto *06 Giugno 2025*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 5 settembre 2025, n. 1178

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio- assistenziali, anche sperimentali, private". Rettifica dell'Avviso pubblico e allegato 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;

- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogata con D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ulteriormente prorogata con D.G.R. n. 918 del 27/06/2025;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogata con D.D. n. 21 del 31/07/2025;
- l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni:
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i

relativi allegati 1 “Procedure Operative Standard (POS)”, 2 “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e 3 “Conflitti di interessi e antifrode”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dal quale emerge, quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 704 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a:
    - approvare la programmazione di “Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali” in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative;
    - approvare le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell’art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell’allegato “A” parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione;
    - demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l’adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell’Allegato “A” della citata deliberazione;
    - autorizzare l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” per la somma di € 213.800,00;
    - autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” per l’importo complessivo di € 5.000.000,00 per dare copertura finanziaria all’Avviso pubblico;
    - autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell’Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
    - demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’adozione degli atti connessi e conseguenti all’adozione della citata Deliberazione;
- con la D.D. n. 859 del 12/06/2025 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a:
    - approvare l’avviso pubblico “Comunità in Rete” - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private; pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 19/06/2025;
    - approvare gli allegati all’avviso pubblico “Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento d’infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private” per le presentazione delle istanze parte integrale e sostanziale del citato avviso;
    - nominare quale Responsabile del procedimento dell’Avviso l’arch. Brigitta Ieva;

- disporre la prenotazione in parte entrata di complessivi € 4.465.500,00 e in parte spesa di complessivi € 5.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025, 2026 e 2027, di cui € 213.800,00 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;

- con la D.D. n. 1081 del 31/07/2025 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, inserendo nell'elenco delle spese ammissibili il punto "*7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso"*.

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico "Comunità in Rete", adottato sulla Priorità 8 "*Welfare e Salute*" e sull'Azione 8.3 "*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*", al paragrafo 4.2 "*Requisiti di ammissibilità*" individua gli ambiti di attività in base ala classificazione ATECO 2025 (entrata in vigore dal 01/01/2025 e adottata a partire dal 01/04/2025);
- a seguito di una richiesta di chiarimenti in merito al par. 4.2 dell'Avviso pubblico, pervenuta tramite PEC del 04/09/2025, acquisita al prot. n. 0476156 del 04/09/2025, è stata condotta una verifica dalla quale è emerso che, per mero errore materiale, nel par. 4.2 dell'Avviso è stato riportato il codice ATECO 2007 (aggiornato al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più vigente.

RILEVATO che il corrispondente codice ATECO 2025 vigente è il seguente: 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*".

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione dirigenziale si intende:

- aggiornare l'elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell'Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: **87.99.00** "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*";
- modificare l'Allegato 4 "Attestazioni", coerentemente con l'aggiornamento del par. 4.2 dell'Avviso, di cui al precedente punto;
- approvare il testo aggiornato dell'Avviso Pubblico "Comunità in Rete" che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- provvedere all'aggiornamento della piattaforma telematica sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*" non più vigente, con il codice ATECO 2025, 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione Adempimenti contabili, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e chi qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l'aggiornamento dell'elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell'Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: **87.99.00** "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*".

Di modificare l'Allegato 4 "Attestazioni", coerentemente con l'aggiornamento del par. 4.2 dell'Avviso, di cui al precedente punto.

Di approvare il testo aggiornato dell'Avviso Pubblico "Comunità in Rete" che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere all'aggiornamento della piattaforma telematica sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*" non più vigente, con il codice ATECO 2025, 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*".

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e Allegati.pdf - 722ef15cc564e8e45bb36b6c7990abd89639c81f0052e7611fed3466537014ca

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Regione Puglia - Dipartimento Welfare

Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Via G. Gentile - 70121 Bari

www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 8 "Welfare e salute" – Obiettivo Specifico - RS04.3

Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali

Sub azione 8.3.2 Infrastrutturazione sociale e socioassistenziale, anche sperimentale, private

"COMUNITÀ IN RETE"

Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Sommario

1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 7
3 RISORSE DISPONIBILI 8
3.1 Dotazione Finanziaria 8
3.2 Forme e intensità del contributo 9
3.2.1 Contributo in Regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali 10
3.2.2 Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014 10
3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto 11
4 SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 11
4.1 Soggetti proponenti 11
4.2 Requisiti di ammissibilità 12
5 INTERVENTI FINANZIABILI 15
5.1 Tipologia di interventi 15
5.2 Caratteristiche degli interventi 16
5.2.1 Caratteristiche degli interventi oggetto di valutazione sostanziale 17
5.3 Immunizzazioni dagli effetti del clima 18
5.4 Rispetto del principio DNSH 19
6 TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 19
6.1 Termini 19
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 20
6.3 Documentazione da trasmettere 21
7 MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 24
7.1 Procedura di selezione 24
7.2 Iter procedimentale 24
7.2.1 Verifica di ammissibilità formale 24
7.2.2 Verifica di Ammissibilità sostanziale 25
7.2.3 Valutazione sostanziale 25
7.3 Documentazione integrativa 31
7.4 Esiti istruttori e concessione del contributo 31
8 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE E OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO 32
8.1 Sottoscrizione del Disciplinare 32
8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario 32
8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 34

REGIONE PUGLIA

8.4 Stabilità delle operazioni 34
8.5 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 34
9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 35
9.1 Spese ammissibili 35
9.2 Spese non ammissibili 37
9.3 Durata dei programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo 37
9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 41
10 MONITORAGGIO E CONTROLLO 42
10.1 Monitoraggio 42
10.2 Controllo 42
11 REVOCA, RINUNCIA 43
11.1 Revoca del contributo 43
11.2 Rinuncia al contributo 43
11.3 Restituzione delle somme ricevute 43
12 DISPOSIZIONI FINALI 43
12.1 Pubblicità dell'Avviso 43
12.2 Struttura responsabile del procedimento 44
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 44
12.4 Diritto di accesso 44
12.5 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 44
A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO 44
B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI 46
C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO 46
13 FORO COMPETENTE 48
14 NORME DI RINVIO 48

REGIONE PUGLIA

1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee e internazionali

- Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- 2016/C/262/01 - Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato;
- C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C-364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C-373/01);

REGIONE PUGLIA

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative Sociali" e s.m.i.;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, (a norma dell'art. 1), comma 2 lettera c) della legge 6 giugno 2016, n, 106)" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 24 luglio 1997, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del 06 ottobre 2023 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Decreto Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" (entrata in vigore del provvedimento 23/05/2025).

Fonti regionali

- Legge Regionale 29 giugno 2004, n. 10 "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e s.m.i.;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, "Regolamento attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19", e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 29, commi 6 e 7, come modificato dall'art. 1 comma 16 della Legge Regionale n. 18 dello 07/07/2020, che dispone il passaggio nel sistema normativo dell'accreditamento sanitario, disciplinato dalla predetta legge regionale, delle tipologie di strutture e servizi di cui al regolamento regionale n. 4/2007: art 57, art 57 bis, art 60, art 60 ter, art 60 quater, art 66, art 70 e art 88;
- Legge Regionale del 12 dicembre 2017, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture sociosanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale*";
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*";
- L'art. 2 della Legge Regionale n. 18 del 7 luglio 2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 /2020 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia". Approvazione modifiche, con cui si è data valenza e natura di struttura esclusivamente socio assistenziale all'art 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani)*";
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n. 13 del 10/06/2008 "*Norme per l'Abitare Sostenibile*" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1891 del 18/12/2023 "*Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10)- Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD*";

REGIONE PUGLIA

- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "*Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR–FSE+ 2021–2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 dell'11 novembre 2024 Programma Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 26/11/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. "Organizzazione per l'Attuazione del Programma";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 18/11/2024 recante "*disciplina delle procedure interne di gestione delle attività di Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 GDPR, attraverso la validazione ed approvazione di modelli operativi*" ("Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali ,art. 24 e 32 GDPR" e Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR");
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

2 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia, in attuazione della legge n. 328/2000 e s.m.i., esercita le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale, e disciplina l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio sanitaria ad elevata integrazione sanitaria. Con la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", la Regione ha disciplinato il sistema integrato dei servizi sociali al fine di promuovere interventi volti ad accrescere la diffusione territoriale del sistema di offerta di prestazioni sociali e il grado di innovazione del sistema integrato dei servizi sociali, nonché nel supportare la piena implementazione di indirizzi e standard regionali sanciti dalla normativa regolamentare regionale in vigore (Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4 e ss.mm.ii.).

Le politiche regionali di welfare sono finalizzate a garantire una rete di protezione che, sostenendo e affiancando i soggetti deboli in vari aspetti e momenti della loro esistenza, mirano a costruire una comunità più equa ed inclusiva e sono allo stesso tempo un investimento sociale con significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo. Il PR Puglia nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OS4 "*Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*" e

REGIONE PUGLIA

dell'obiettivo specifico RSO4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*", attraverso il rafforzamento delle infrastrutture sociali, intende assicurare alle persone l'accesso ad una rete di servizi diffusa, e la realizzazione di possibili cantieri di innovazione sociale e rafforzamento di network territoriali. La strutturazione di un sistema di "*protezione sociale*" ampio, solido e diffuso non può prescindere da piani di investimento pubblici e privati per una infrastrutturazione di qualità in materia di welfare locale.

L'approccio strategico adottato dal presente Avviso promuove il potenziamento e la riqualificazione su tutto il territorio regionale della rete d'infrastrutture socio-assistenziali e socioeducative e un sistema d'interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale nazionale e regionale.

Più specificamente, ai fini del presente Avviso per "*infrastrutture sociali*" s'intendono le opere e le infrastrutture (materiali e immateriali) che sono riconducibili alle tipologie d'intervento dettagliate al paragrafo 5 del presente Avviso.

L'Avviso è volto a favorire i progetti d'investimento degli Enti del Terzo Settore, fatta eccezione per le Reti associative, come indicati all'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., operanti sul territorio regionale, in forma sia di aiuti a finalità regionale in regime "de minimis" che di aiuti in esenzione di notifica secondo la normativa vigente.

L'Avviso è finalizzato specificamente alla realizzazione d'interventi volti a rafforzare le infrastrutture adibite ai servizi sociali, tenendo conto delle disparità regionali e del divario tra aree rurali e aree urbane. Pertanto gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private*", promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("*Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024*") e delle priorità fissate nell'"*Agenda di Genere*" di cui alla D.G.R. n. 1466/2021.

Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO113 "*Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio - economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati*" del PR 2021-2027.

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e contribuisce all'obiettivo 10, "*Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi*" dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

3 RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente Avviso è pari a € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 8.3 "*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*", sub

REGIONE PUGLIA

Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione Sociali e Socioassistenziali, anche sperimentali, private*", Settore di Intervento: 127 – "*Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*".

La dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere incrementata, con specifico atto di programmazione, qualora si rendessero disponibili le risorse POC 2021-2027 della Regione Puglia di cui alla Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025.

3.2 Forme e intensità del contributo

Il costo complessivo della proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 100.000,00.

Il soggetto privato proponente potrà optare per uno dei due seguenti regimi di aiuto:

1. Contributo in regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali, fino ad un investimento massimo (costo complessivo della proposta progettuale) di € 500.000;
2. Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014, fino ad un investimento massimo (costo complessivo della proposta progettuale) di € 1.200.000.000.

In entrambi i regimi di aiuto, l'avvio dei lavori[1] relativi all'intervento proposto, dovrà essere successivo alla data di invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Per i progetti il cui importo di investimento (costo complessivo della proposta progettuale) non supera € 500.000,00 il proponente dovrà avvalersi del regime di cui al precedente punto 1 ovvero al punto 2.

Per i progetti il cui importo d'investimento (costo complessivo della proposta progettuale) supera € 500.000,00 il proponente dovrà scegliere di avvalersi del regime di cui al precedente punto 2.

Il costo totale dell'investimento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (di cui ai seguenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2).

Le agevolazioni, in entrambi i regimi in precedenza indicati, sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti.

Il contributo riconosciuto ad ogni singolo Beneficiario sarà erogato sotto forma di sovvenzione e assumerà, in conformità all'art. 53 c. 1 lett a) e d) del Reg UE 2021/1060, la forma di:
- rimborso di costi diretti ammissibili, effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario, per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, a copertura dei costi indiretti dell'operazione, ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg UE 2021/1060.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Mentre l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili (salvo nei casi in cui risulti irrecuperabile).

[1] S'intende per Avvio dei Lavori, il concreto inizio dei lavori edili/impianti e/o delle forniture.

REGIONE PUGLIA

3.2.1 *Contributo in Regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali*

Le condizioni nel caso in cui il Soggetto proponente opti per il contributo in regime "de minimis" sono le seguenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento UE 2023/2831, il contributo massimo concedibile ad una impresa unica[2], per la proposta progettuale candidata, è pari a € 300.000,00 e l'investimento totale non potrà superare l'importo di € 500.000,00. Inoltre, si precisa che il raggiungimento del contributo massimo concedibile, è calcolato su base mobile, ossia tiene conto dei contributi ottenuti nell'arco temporale dei tre anni precedenti alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso. Resta fermo che l'investimento proposto dovrà garantire la funzionalità dell'edificio alla conclusione dei lavori ed eventuali ulteriori risorse necessarie per opere che non incidano su tale funzionalità, dovranno essere a carico totale del beneficiario;
- ✓ il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. attestante l'eventuale ottenimento, di qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis", ricevuto nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura (redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 4).
  L'Amministrazione, sia nel corso della verifica formale ai sensi del successivo paragrafo 7.2.1, sia all'atto della concessione del finanziamento, provvederà alle verifiche del massimale mediante il "*Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)*";
- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Reg. UE 2023/2831, nei casi in cui il contributo in regime "de minimis" richiesto a valere sul presente Avviso comporti il superamento del massimale pari a € 300.000,00, la concessione del nuovo Aiuto sarà possibile entro detto limite, fermo restando l'obbligo per il soggetto proponente di garantire con risorse proprie la completa attuazione dell'intervento proposto. In tal caso pertanto non sarà consentita la rimodulazione del progetto proposto, in riduzione, in funzione del minor contributo pubblico spettante, pena la non ammissibilità a finanziamento del progetto candidato.

3.2.2 *Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014*

Le condizioni nel caso in cui il Soggetto proponente opti per il contributo in esenzione sono le seguenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 14 c. 3[3] del Reg. UE 651/2014, e in base alle percentuali disposte con la comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-

[2] Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE, per "Impresa unica" s'intendono "… *tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica …".

[3] gli aiuti possono essere concessi per qualsiasi forma di investimento iniziale, a prescindere dalle dimensioni del beneficiario, in una delle seguenti fattispecie:

REGIONE PUGLIA

31 dicembre 2027), il contributo massimo concedibile, calcolato sui costi ammissibili del progetto, non potrà superare per le medie imprese il 50% dell'importo complessivo di progetto, e per le piccole/micro imprese il 60%, fermo restando che l'importo del contributo concesso non potrà essere maggiore di € 600.000,00 e l'investimento totale non potrà superare l'importo di € 1.200.000,00. Inoltre si precisa che l'investimento proposto dovrà garantire la funzionalità dell'edificio alla conclusione dei lavori ed eventuali ulteriori risorse necessarie per opere che non incidano su tale funzionalità, dovranno essere a carico totale del beneficiario;

- ✓ il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i che attesti i requisiti di PMI (come definiti dal D.M. del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e dal Regolamento UE/651/2014 - allegato 1), tenendo conto anche di eventuali imprese collegate o associate (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14 c. 14 del Reg. Ue 651/2014, il beneficiario dell'aiuto, apporta un contributo finanziario pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. Il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. attestante il rispetto dell'art. 14, c. 14 del Reg. UE 651/2014 (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto

In merito alla cumulabilità si richiamano le seguenti norme:

a) per i contributi richiesti in regime "de minimis", quanto disposto con l'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
b) per i contributi richiesti quali aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, quanto disposto con l'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Tutti i soggetti proponenti, a pena di esclusione, dovranno allegare all'istanza una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. relativa alla corretta applicazione dei suddetti articoli (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

4 SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di "Soggetti proponenti", gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come di seguito individuati:

a) imprese sociali, di cui alla legge n. 106/2016 s.m.i. e al D.Lgs. n. 112/2017 s.m.i., ivi incluse cooperative sociali e loro consorzi. Le imprese, all'atto della presentazione della candidatura, devono essere

---

- la creazione di un nuovo stabilimento;
- l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o
- un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

REGIONE PUGLIA

costituite, con attività rientranti nell'ambito dei codici ATECO elencati al successivo paragrafo 4.2, e iscritti nella sezione "Imprese Sociali" del Registro delle Imprese.
Si precisa che le cooperative sociali o loro consorzi ammessi a contributo devono essere iscritte altresì all'Albo delle cooperative sociali tenuto dalla Regione Puglia; o comunque dovranno provvedere, all'iscrizione, entro la data di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del contributo concesso;
b) organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, società di mutuo soccorso, gli altri enti del terzo settore ad eccezione delle Reti Associative, iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Tali enti, nel pieno rispetto delle prerogative previste dal citato D.Lgs. 117/2017 per la loro qualifica specifica, alla data d'invio della candidatura devono essere dotati di partita IVA, svolgere attività economiche rientranti nell'ambito dei codici ATECO elencati al successivo paragrafo 4.2, essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA).

Il soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale avvalendosi esclusivamente di uno dei due regimi di aiuto come descritti nei precedenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 pena l'inammissibilità a finanziamento.

E' fatta salva la possibilità di ripresentare la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo, qualora l'Avviso consenta ancora l'invio della candidatura.

4.2 Requisiti di ammissibilità

Tutti i soggetti di cui al paragrafo 4.1 devono risultare, a pena di ammissibilità, già iscritti al Registro delle Imprese o al REA (se Enti del Terzo Settore diversi dalle Imprese sociali) da almeno un anno, attivi e operanti, in almeno uno dei seguenti ambiti di attività, contrassegnati in base alla classificazione ATECO 2025 (entrata in vigore dal 01/01/2025 e adottata a partire dal 01/04/2025):

Cod. ATECO	Denominazione
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.99.00	Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca (nel caso di struttura di cui all'art. 89 del R.R. 4/2007 e s.m.i.)

Il possesso del requisito dell'ambito di attività deve essere attestato dal certificato dell'Agenzia delle Entrate di rilascio del Codice Fiscale e della Partita IVA ovvero dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese ovvero al REA della Camera di Commercio, che evidenzi almeno una tra le attività principali o secondarie riferita a una delle famiglie di codici ATECO sopra elencate.

Inoltre i Soggetti proponenti di cui al par. 4.1 devono:

a) avere dimensione piccola, media o micro impresa come definita dal D.M. del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003; e dal Regolamento UE/651/2014 - allegato 1;
b) essere un'impresa iscritta al Registro delle Imprese e attiva da almeno un anno antecedente alla data d'invio della candidatura a valere sul presente Avviso ovvero un Ente del Terzo settore iscritto al REA e dotato di Partita IVA;

REGIONE PUGLIA

c) dimostrare di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività.

I sopra elencati requisiti, saranno oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. all'atto della presentazione della domanda (redatta secondo l'Allegato 4), riservandosi l'Amministrazione di verificarne la veridicità in ogni fase del procedimento.

Tutti i soggetti indicati al precedente paragrafo 4.1, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, oltre a quanto in precedenza riportato, a pena di esclusione, devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. di:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte all'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese, ovvero in caso di Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS in possesso di CF, P. IVA e codice REA;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
e) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
g) non dover restituire/aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
h) non aver effettuato, ai sensi dell'art. 14 c. 16 del Reg UE 651/2014, una delocalizzazione (così come definita del comma 61 bis dell'art. 2 dello stesso Regolamento) verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per cui è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
i) avere la sede dell'immobile oggetto del finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia ovvero assumere l'impegno a ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;
j) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
k) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

REGIONE PUGLIA

l) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
m) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n) non essere impresa, o Ente del Terzo Settore, i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza;
o) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

Per tutti i soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 del Reg UE 2021/1060.

Infine ciascun soggetto proponente, pena l'inammissibilità della proposta progettuale deve:

1. essere proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione (*cfr*. par. 8.4 del presente Avviso);
2. essere in possesso della valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell' infrastrutturazione sociale;
3. impegnarsi a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
4. *nel caso in cui la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione 2014/2020,* dichiarazione da parte del Legale Rappresentante che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura;
5. *nel caso di strutture già esistenti ed operative* prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente;
6. *nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i.* essere in possesso oltre che del Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche della Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

REGIONE PUGLIA

5 INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, finalizzati all'aumento di posti utenti e riconducibili alle tipologie codificate nei seguenti articoli del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
	68	Centro diurno
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
Strutture per adulti con problematiche sociali	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali

REGIONE PUGLIA

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
Strutture per Minori	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

Sono, altresì, finanziabili le strutture non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento, che potrebbero mutuare buone pratiche ed esperienze innovative già realizzate in altri contesti, in termini di progettazione, forniture e allestimenti strumentali all'implementazione di servizi in fase di gestione, purché strettamente ancorate al fabbisogno e alla domanda derivante dal contesto regionale e locale di riferimento, destinate a titolo esemplificativo a comunità emarginate, famiglie a basso reddito, gruppi svantaggiati incluse le persone con bisogni speciali, nonché cittadini di paesi terzi, compresi i migranti. Per tali ultime tipologie dovranno essere specificate: le tipologie di destinatari, le caratteristiche del servizio (innovativo e sperimentale), le prestazioni offerte, la ricettività, la dotazione di personale, le caratteristiche strutturali dell'immobile.

Nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., i requisiti strutturali e organizzativi individuati devono, in ogni caso, non essere in contrasto con i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.
Il Soggetto proponente, pertanto all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso dovrà allegare oltre al Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche la Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, di cui al punto 6 del precedente paragrafo 4.2.

Qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare, a pena di inammissibilità, un ampliamento dell'utenza pari ad almeno n. 2 nuovi posti utente.

Non sono ammissibili a finanziamento proposte progettuali che prevedano un mero intervento strutturale non direttamente finalizzato all'incremento dei posti utente.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi che prevedano la realizzazione di nuovi edifici.

Non sono in ogni caso ammissibili interventi concernenti strutture a carattere socio-sanitario.

5.2 Caratteristiche degli interventi

Ciascuna proposta progettuale, a pena d'inammissibilità, dovrà avere ad oggetto lavori di manutenzione straordinaria/restauro e risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 3 c. 1 lett. da b) a d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Inoltre la proposta progettuale potrà prevedere forniture di beni e/o servizi tecnici.

Le proposte progettuali devono essere conformi:
- ✓ agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, ai regolamenti edilizi vigenti, alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto d'intervento;

REGIONE PUGLIA

- ✓ alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie;
- ✓ alle norme relative all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla tutela dal rischio idrogeologico, nonché alle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- ✓ alle norme per l'abitare sostenibile di cui alla Legge Regionale n. 13 del 10/06/2008 e s.m.i., nel rispetto dei principi "*… della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani …*".

In merito alla L.R. n. 13/2008, si precisa che ai sensi dell'art.9 comma 2 la certificazione di sostenibilità degli edifici (in fase di progetto) è obbligatoria qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso, infatti, le proposte progettuali che rientrano nella tipologia *ristrutturazione edilizia* secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. o *ristrutturazione importante di primo livello* come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023 – NON RESIDENZIALE).

Le proposte candidate dovranno essere corredate da un progetto esecutivo come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e relativo Allegato I.7 che dovrà risultare immediatamente cantierabile, ovvero corredato di tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo). Resta fermo che la data di inizio dei lavori, anche indicata nei titoli abilitativi, deve essere successiva alla data di invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

5.2.1 Caratteristiche degli interventi oggetto di valutazione sostanziale

Gli interventi candidati a valere sul presente Avviso, al fine di acquisire i punteggi di cui alla griglia di valutazione riportata al successivo paragrafo 7.2.3, dovranno adottare specifiche soluzioni progettuali e/o porre attenzione in particolare ai seguenti aspetti:

- qualità della proposta progettuale in termini di qualità e idoneità delle soluzioni tecniche e progettuali proposte, rispetto alle finalità dell'intervento, e di presenza di spazi e/o allestimenti finalizzati allo svolgimento di specifiche attività di carattere innovativo, ricreativo, culturale, di animazione, coerenti con il target di utenza cui la proposta si rivolge *(cfr. sub criterio di valutazione A.1)*;
- qualità della proposta dal punto di vista sociale in termini di adeguatezza ed efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'intervento *(cfr. sub criterio di valutazione A.2);*
- qualità del contesto in cui è inserito l'intervento in termini di presenza/assenza di infrastrutture/servizi di trasporto, di luoghi/edifici pubblici o privati che offrano servizi/attività idonei all'utenza cui si rivolge l'operazione proposta *(cfr. sub criteri di valutazione A.3 e A.4);*
- diversificazione del servizio in termini di presenza/assenza sul territorio di Strutture/Servizi autorizzate al funzionamento ai sensi del medesimo articolo del RR 4/2007 di quello candidato a finanziamento *(cfr. sub criterio di valutazione A.5)*;
- partecipazione in termini di coinvolgimento durante la fase di progettazione di soggetti istituzionali e/o non istituzionali e/o del terzo settore, da cui emerga la coerenza tra le esigenze e le richieste del territorio e l'intervento proposto *(cfr. sub criterio di valutazione B.1)*;

REGIONE PUGLIA

- incremento dell'efficienza energetica *(cfr. sub-criteri di valutazione D.1 e D.2*);
- incremento del benessere, della sicurezza e dell'autonomia dell'utenza mediante l'adozione di sistemi di domotica sociale *(cfr. sub-criterio di valutazione D.2*);
- modello di gestione del personale in termini di coerenza con l'intervento proposto e con la regolamentazione vigente *(cfr. sub-criterio di valutazione E.1*);
- sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento a prescindere dai possibili futuri finanziamenti o sostegni pubblici che potrebbero essere richiesti *(cfr. sub-criterio di valutazione E.2*).

La descrizione puntuale di tutti gli aspetti compresi nella griglia di valutazione riportata al successivo paragrafo 7.2.3, **dovrà essere esposta nell'allegato 3 e trovare riscontro** negli elaborati descrittivi, grafici ed economici del progetto trasmesso.

5.3 Immunizzazioni dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante[4] di edifici esistenti è necessario procedere allo screening dell'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla eventuale analisi dettagliata dell'adattamento.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 8, (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

L'individuazione della tipologia d'intervento dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta digitalmente dal tecnico e dal soggetto proponente (redatta secondo l'allegato 6).

[4] è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

REGIONE PUGLIA

5.4 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 ex ante, in itinere ed ex post, si considera che un'attività economica arrechi un danno significativo:

1) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
3) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o al buono stato ecologico delle acque marine;
4) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
5) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
6) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare le schede di autovalutazione di cui all'Allegato 9 che, redatto da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa, deve essere sottoscritto digitalmente sia dal tecnico che dal soggetto proponente.

6 TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono avviare la procedura per l'accreditamento sulla piattaforma Bandi PugliaSociale, secondo la modalità prevista al successivo par. 6.2 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Le candidature saranno ricevibili a partire dalle **ore 9:00 del giorno 14/07/2025** e fino a **chiusura dell'Avviso** per esaurimento della dotazione finanziaria e/o conclusione del programma, predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 30 giorni, di un provvedimento della Dirigente della Sezione proponente.

REGIONE PUGLIA

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.3 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, di seguito riportata come "piattaforma".

A far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)" i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di accreditamento disponibile sulla stessa.

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accreditarsi alla piattaforma per la procedura telematica con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS, rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider) accreditati da AgID, che utilizzerà anche in seguito per l'accesso al portale.

Nel caso di primo accesso il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire inoltre il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche relative alle istanze presentate.

Dopo il primo accesso è previsto l'invio di un'e-mail e un messaggio SMS contenenti rispettivamente i codici di verifica utili ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo mail e del numero di cellulare indicato dall'utente. Questi codici dovranno essere inseriti nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento e successivo invio dell'istanza telematica, il Legale Rappresentante dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid, necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non sarà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata e inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nell'apposita procedura di annullamento. L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze, ed in ogni caso finché la relativa istruttoria non sia stata avviata. Anche in caso di annullamento sarà acquisito un protocollo in ingresso.

All'atto dell'invio della proposta progettuale, per il tramite della piattaforma telematica sarà generato un CUP affinché, qualora il Soggetto proponente ritenga di voler avviare l'intervento prima degli esiti di cui alla selezione operata sul presente Avviso possa inserirlo nei titoli di spesa. L'assegnazione del CUP non implica in

REGIONE PUGLIA

nessun caso il diritto all'ammissione a finanziamento, che rimane subordinata agli esiti di valutazione di cui al successivo paragrafo 7; pertanto in caso di inammissibilità della proposta progettuale, le eventuali spese sostenute seppur contenenti le indicazioni del CUP rimangono ad esclusivo carico del Soggetto proponente.

Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile in piattaforma ed allegando tutta la documentazione indicata nel successivo par. 6.3.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Avviso e allegate alla domanda di partecipazione sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati correttamente nella domanda di partecipazione.

Il sistema assegna a ogni domanda inviata ai sensi del presente paragrafo data e ora di invio telematico e il codice di domanda.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dalla domanda di finanziamento compilata in ogni sua parte, secondo il format di cui all'**Allegato 1**, generata telematicamente dal portale, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione (anche essa sempre sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e laddove di seguito indicato anche dal/dai tecnico/i):

a) Scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**, che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
b) Scheda illustrativa del progetto, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 3**, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti da altre fonti di finanziamento;
c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 4**, attestane il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 4.2 del presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista ai paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Avviso, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 5,** completa di una breve relazione attestane le competenze maturate (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista nel presente Avviso, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 6,** attestante la Tipologia d'intervento come indicato al paragrafo 5.2 e 5.3 dell'Avviso (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
f) Quadro economico e finanziario del Progetto redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato 7** (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
g) Relazione per la verifica climatica, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato 8,** redatta da un tecnico dotato di adeguate competenze in materia ambientali (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato dotato/i di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
h) Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 9**, da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato e dotati di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
i) Progetto esecutivo dei lavori/impianti da realizzare come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7, con l'obbligatoria presentazione almeno dei seguenti elaborati:
   1. relazione generale;
   2. relazioni specialistiche;
   3. elaborati grafici (art. 25 dell'allegato I.7) che sviluppano, nelle scale adeguate, i seguenti aspetti:
      a. stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
      b. planimetrie catastali;
      c. schemi grafici e sezioni-tipo (dello stato di fatto e dello stato di progetto rappresentativo anche della disposizione degli arredi e completo delle informazioni sul dimensionamento dei singoli ambienti espresso sia in metri lineari che in metri quadrati) nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
      d. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite;
      e. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti;
   4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
   5. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   6. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei nuovi prezzi;
   7. computo metrico estimativo e quadro economico coerente con il prezziario regionale vigente alla data della pubblicazione del presente Avviso.

   Ciascuno degli elaborati di cui al precedente elenco, dovranno essere firmati digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato;

REGIONE PUGLIA

k) Almeno un preventivo relativo a ciascuna voce del quadro economico, riferito a Servizi (tecnici) e Forniture ammissibili a finanziamento, redatto su carta intestata del fornitore, datato e debitamente sottoscritto, intestato al soggetto proponente;
l) Tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo);
m) Valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento sulla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
n) In caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., oltre quanto riportato al punto precedente, Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori;
o) Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto d'intervento, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
p) Attestato di Prestazione Energetica (APE ex ante) relativo allo stato di fatto dell'edificio oggetto d'intervento e Attestato di Prestazione Energetica (APE ex post) relativo allo stato successivo alla realizzazione dell'intervento completa di una Scheda Tecnica, di sintesi della Relazione Tecnica relativa il contenimento dei consumi energetici, che evidenzi il salto di classe energetica (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
q) In caso di cofinanziamento in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. paragrafi 3.2.1 e 3.2.2): dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 10** (sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente); e dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto (sottoscritta digitalmente in formato PADES dall'istituto di credito e dal Legale Rappresentante del soggetto proponente);
r) In caso di irrecuperabilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 11**;
s) Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
t) Se presenti, certificazioni ISO 9001 e/o certificazione di genere e/o altre tipologie di certificazione in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

7 MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "**a sportello**", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, riscontrata l'incapienza delle risorse non darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle candidature.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione è effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione, composta da un numero di tre/cinque membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.
La Commissione s'insedia entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale, si concluderà entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini perentori previsti dalla citata norma, operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti di cui al par. 7.3, e sarà strutturato come di seguito indicato:

1) **Verifica di ammissibilità formale;**
2) **Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
3) **Valutazione sostanziale.**

7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale, a cura della Commissione di valutazione, è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e della modalità di cui al paragrafo 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interesse), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

REGIONE PUGLIA

7.2.2 Verifica di Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta, a cura della Commissione di valutazione, alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- coerenza con la strategia regionale di riferimento (PRPS e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta alla valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MAX SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MAX CRITERIO**	**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**
A – QUALITÀ DELL'OPERAZIONE SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE, ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DI CONTESTO/BISOGNO					
A.1– Qualità e idoneità delle soluzioni tecniche e progettuali proposte, rispetto alle finalità dell'intervento (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)				**48**	
A.1.1	Chiarezza e completezza, espositiva e grafica, di tutti gli elaborati di progetto, con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.	8	20		Allegato 3 - sez. 5.1 Elaborati di progetto
A.1.2	Coerenza tra quanto esposto nella documentazione tecnico-descrittiva di progetto e gli elaborati economico-finanziari (quadro economico, preventivi servizi/forniture e computo metrico estimativo)	7			Allegato 3 - sez. 5.1 Elaborati di progetto, quadro economico e preventivi
A.1.3	Presenza all'interno della proposta progettuale di spazi e/o allestimenti finalizzati allo svolgimento di specifiche attività di carattere innovativo, ricreativo, culturale, di animazione, coerenti con il target di utenza cui la proposta si rivolge	5			Allegato 3 - sez. 5.1 Descrizione puntuale degli spazi e/o allestimenti previsti dal progetto

REGIONE PUGLIA

A.2 Adeguatezza ed efficacia della proposta progettuale dal punto di vista sociale rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'intervento (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
A.2.1	Adeguatezza e completezza della proposta con riferimento agli aspetti organizzativi e prestazionali relativi alla struttura/servizio che s'intende candidare.	5	10		Allegato 3 - sez. 5.2 Descrizione puntuale degli aspetti organizzativi e prestazionali della struttura/servizio e della definizione e quantificazione dei costi
A.2.2	Adeguatezza e completezza della proposta con riferimento alla definizione e quantificazione dei costi di fruizione da parte degli utenti delle prestazioni erogabili dalla struttura/servizio che s'intende candidare	5			
A.3- Presenza, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, di luoghi/edifici pubblici o privati che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge.					
A.3.1	Nessun luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.3 Elenco e descrizione dei luoghi/edifici pubblici o privati presenti e uno stralcio di ortofoto/mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questi e l'intervento proposto
A.3.2	Presenza di 1 luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	3			
A.3.3	Presenza di 2 o più luoghi/edifici pubblici o privati, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	6			
A.4 - Presenza, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, di fermate TPL, stazione ferroviaria, pista ciclabile, servizio bus navetta a esclusivo servizio dell'utenza dell'intervento proposto (elementi che concorrono a valutare l'accessibilità della struttura sia per i visitatori o accompagnatori degli utenti, sia per chi lavora nella struttura proposta, sia per gli utenti stessi)					

REGIONE PUGLIA

A.4.1	Assenza di servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.3 Elenco e descrizione dei servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato presenti e stralcio di ortofoto/mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questi e l'intervento proposto
A.4.2	Presenza di 1 servizio/infrastruttura di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	3			
A.4.3	Presenza di più di 1 servizio/infrastruttura di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	6			
A.5 - Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007)					
A.5.1	Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007), in numero superiore a 2	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.4 Elenco e descrizione delle altre Strutture/Servizi socio-assistenziali presenti nell'Ambito territoriale di riferimento e mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza dall'intervento proposto
A.5.2	Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007), in numero compreso fra 1 e 2	3			
A.5.3	Assenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007)	6			
B – GRADO DI COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DI SOGGETTI ISTITUZIONALI E/O NON ISTITUZIONALI E/O DEL TERZO SETTORE					
B.1 – Coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore (documentato con report, foto, questionari, convocazioni d'incontri, ….)				**5**	
B.1.1	Assenza di coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore	0	5		Allegato 3 sez. 5.5 Descrizione del processo di partecipazione. Documentazione attestante il

REGIONE PUGLIA

B.1.2	Presenza documentata di coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale, degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore, mediante un processo di partecipazione, da cui si evinca la coerenza tra i fabbisogni emersi e la scelta dell'intervento proposto	5			processo di partecipazione svolto e la coerenza tra i fabbisogni emersi e la scelta dell'intervento proposto (verbali degli incontri, report fotografici, questionari, inviti, pubblicità degli incontri, ...)
C – SOSTENIBILITÀ ED AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELL'INIZIATIVA SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO ED ECONOMICO					
C.1 - Esperienza pregressa del soggetto proponente					
C.1.1	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo compreso tra € 50.000,01 e € 100.000,00 IVA esclusa	3			
C.1.2	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo compreso tra € 100.000,01 e € 200.000,00 IVA esclusa	5	7	**7**	Allegato 3 - sez. 6.1 Compilazione dello schema riportato
C.1.23	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo superiore a € 200.000,00 IVA esclusa	7			
D - RILEVANZA DELLA PROPOSTA CON RIFERIMENTO AI TEMI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E DELLA TRASFROMAZIONE DIGITALE					

REGIONE PUGLIA

D.1 - Miglioramento della classe energetica dell'edificio post operam (n. classi)				**16**	
D.1.1	Miglioramento di 1 classe energetica	0	6		Allegato 3 – sez. 5.6 Elaborati di progetto specialistici: APE ex ante ed ex post intervento e relazione di accompagnamento.
D.1.2	Miglioramento di 2 classi energetiche	3			
D.1.3	Miglioramento di 3 o più classi energetiche	6			
D.2 - Miglioramento del livello di automazione/digitalizzazione della struttura (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
D.2.1	Adozione di sistema BACS (Building Automation and Control Systems) di classe "B" per la gestione del "Sistema Edificio"	5	10		Allegato 3 – sez. 5.6 Elaborati di progetto, in particolare Relazione tecnica - illustrativa e Computo Metrico Estimativo
D.2.2	Adozione di almeno 2 sistemi di domotica sociale (diversi da quelli individuati nelle BACS - Building Automation and Control Systems) finalizzata a migliorare la qualità della vita del target di utenza a cui si rivolge la proposta progettuale	5			
E - CAPACITÀ TECNICA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL PROPONENTE IN RELAZIONE A CONTENUTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO					
E.1 - Adeguatezza del modello di gestione del personale coerente con il target di utenza prevista nella Struttura/Servizio proposto e con la regolamentazione vigente				**24**	
E.1.1	Dimensionamento del modello di gestione della struttura/servizio in termini di risorse umane non coerente con il target di utenza prevista e con la regolamentazione vigente	0	5		All. 3 - sez. 7.1 Descrizione del modello di gestione, in termini di coerenza tra le risorse umane individuate, il target di utenza prevista e la regolamentazione vigente, indicando l'incremento di personale previsto
E.1.2	Dimensionamento del modello di gestione della struttura/servizio in termini di risorse umane coerente con il target di utenza prevista e con la regolamentazione vigente	5			
E.2 - Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento (dopo il completamento dei lavori)					

REGIONE PUGLIA

E.2.1	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria non individua chiaramente e con completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata non è chiaramente ed esaustivamente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi.	0			
E.2.2	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria individua con sufficiente chiarezza e completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata è sufficientemente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi	5	10		Allegato 3 - sez. 7.2 Compilazione dello schema riportato
E.2.3	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria individua chiaramente e con completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata è chiaramente ed esaustivamente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi.	10			
E.3 - Presenza di certificazioni ISO 9001, altre certificazioni e di genere, rilasciate da un organismo accreditato, in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
E.3.1	Presenza di certificazione ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato	1	4		All. 3 - sez. 7.3 Elenco delle certificazioni in

REGIONE PUGLIA

E.3.2	Presenza di certificazione/i diverse dalla ISO9001 e dalla certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata/e da organismo accreditato	1			corso di validità
E.3.3	Possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata da organismo accreditato	2			
E.4 - Sostegno dell'occupabilità femminile programmata					
E.4.1	Incremento dell'occupazione femminile da 1 a 3 unità a tempo pieno	3	5		Allegato 3 - sez. 7.4 Compilazione dello schema riportato
E.4.2	Incremento dell'occupazione femminile superiore a 3 unità a tempo pieno	5			
TOTALE (A+B+C+D+E)				**100**	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				**60/100**	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al paragrafo 7.2, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)**.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, sia in fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, che di valutazione sostanziale procede a richiedere chiarimenti, eventualmente corredati da documenti aventi data certa antecedente alla data di presentazione dell'istanza, al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei tempi relativi al completamento dell'*iter* procedimentale.
Con riferimento ai requisiti di partecipazione è possibile l'integrazione documentale purché il requisito abbia data certa anteriore alla data di candidatura al presente Avviso.
Con riferimento agli elaborati progettuali e ai documenti connotanti la proposta progettuale, la Commissione può chiedere solo chiarimenti.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recante firma digitale in formato PADES del Legale Rappresentante del Soggetto proponente e, qualora previsto dall'Avviso, del soggetto tecnico individuato dal proponente, dovranno essere trasmesse unicamente con il medesimo procedimento previsto per la presentazione della proposta progettuale, ovvero tramite la piattaforma PugliaSociale (si veda par.6.2 del presente Avviso).
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti siano forniti attraverso sistemi diversi o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato ovvero non trasmessi, la Commissione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori e concessione del contributo

Completato l'*iter* procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, la Commissione di Valutazione ne comunica gli esiti al Responsabile del Procedimento, che con nota provvede a informare il soggetto

REGIONE PUGLIA

proponente, esplicitando in caso di non ammissibilità/non finanziabilità le motivazioni connesse alle valutazioni e allegando la griglia di valutazione del progetto.
Entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo all'invio della suddetta nota, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali.

Completato l'*iter* procedimentale si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, l'Amministrazione procederà alla verifica della regolarità contributiva, alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto individuale su Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i., nonché a verificare che il Beneficiario non abbia ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, e ove nulla osti, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di concessione del finanziamento e impegno di spesa.

8 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE E OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

8.1 Sottoscrizione del Disciplinare

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, contenente tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso.

La sottoscrizione e successiva trasmissione del Disciplinare a Regione Puglia comporterà l'accettazione del contributo, mentre la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto ne comporterà la rinuncia tacita.

8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione della documentazione relativa agli affidamenti di lavori/servizi/forniture unitamente al quadro economico eventualmente rideterminato dopo l'affidamento;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e

REGIONE PUGLIA

fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche non in via esclusiva, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento della Regione Puglia al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto, del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
  - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione.
- la piena disponibilità per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale

REGIONE PUGLIA

approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al Disciplinare sottoscritto;
- rispetto, in sede di affidamento di lavori/servizi/forniture, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare sottoscritto;
- mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par.5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del medesimo art. 49 par.3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dalla data di completamento dell'investimento (inteso come pagamento dell'ultima fattura emessa a completamento dei lavori), ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un Beneficiario o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

8.5 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:
- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi

REGIONE PUGLIA

concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione**.

9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg (UE)2021/1060, dalla normativa di riferimento e dalle specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, dal D.P.R. n. 66 del 10/03/2025, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" (entrata in vigore del provvedimento 23/05/2025); non ché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il rapporto percentuale tra il contributo pubblico concesso a valere su presente Avviso 8.3.2 e la quota di cofinanziamento (obbligatoria qualora si tratti di Aiuti a finalità regionale, Reg. UE 512/2014, eventuale nel caso di Reg. UE 2831/2023) messa a disposizione dal Soggetto proponente, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria devono essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità che decorre dalla data di presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Il contributo riconosciuto ad ogni singolo Beneficiario sarà erogato sotto forma di sovvenzione tra le forme previste all'art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 e nello specifico:

COSTI DIRETTI AMMISSIBILI riconosciuti sotto forma di "*rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti*" previsto dall'art. 53 par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2021/1060, così articolati

REGIONE PUGLIA

1. **lavori/forniture**[5] strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività. Questa tipologia di spesa include:
   a. opere murarie e assimilabili a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.;
   b. impiantistica generale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, produzione di energia da fonte rinnovabile, BACS (Building Automation and Control System) etc..;
   c. oneri per la sicurezza;
   d. forniture per ausili di domotica anche sociale e assistenziale, (utili a migliorare il grado di autonomia dell'utente cui ci si rivolge);
   e. forniture per abbattimento barriere architettoniche (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: rampe, ascensori, servo-scala e piattaforme elevatrici, ecc.);
   f. mobili e arredi, macchinari e attrezzature, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
   g. mezzi mobili targati ad uso collettivo, nuovi di fabbrica, strumentali allo svolgimento dell'attività, con specifica destinazione riscontrabile dal libretto di circolazione e/o da altra documentazione idonea a caratterizzarne l'uso strettamente legato alle finalità cui la proposta progettuale tende, nella misura massima del 15% delle spese totali ammissibili.
2. **progettazione dell'intervento** (sevizi di ingegneria e architettura) nella misura massima del 10% del costo complessivo dei lavori (opere murarie, impiantistica generale, oneri per la sicurezza);
3. **direzione lavori/esecuzione del contratto** (ove previsto);
4. **collaudo tecnico-amministrativo** e/o collaudo statico (ove previsto);
5. **coordinamento della sicurezza** in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
6. **acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate** concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma;
7. **Polizza fideiussoria** bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (SPESE GENERALI) riconosciuti sotto forma di *finanziamento a tasso forfettario* previsto dall'art. 53 par. 1 lett. d) del Regolamento UE 2021/1060, pari al **7 % dell'importo complessivo relativo ai costi diretti ammissibili** (somma delle voci da 1 a 6 del precedente elenco), conformemente a quanto previsto dall'art 54 lett. a) del Regolamento sopra citato, sono tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.
Nel caso in cui i costi utilizzati come base di calcolo per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l'importo relativo ai costi indiretti verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.

Salvo quanto previsto al presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione d'immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

[5] si precisa che ai sensi dell'art. 14, par. 6 del Reg. UE 651/2014 tutti "… *gli attivi devono essere nuovi* …". Per "attivi" si intende quanto specificato all'art. 2 del citato Reg. UE 651/2014.

REGIONE PUGLIA

9.2 Spese non ammissibili

Sono sempre escluse dal finanziamento e quindi non riconoscibili le seguenti tipologie di spese:

a) Imposta sul valore aggiunto IVA (a meno che non risulti irrecuperabile per il beneficiario);
b) Spese per multe, ammende, penali, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
c) Spese relative all'acquisto di scorte;
d) I titoli di spesa regolati in contante;
e) spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere;
f) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
g) Spese di riparazione, pura manutenzione o pura sostituzione effettuate su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda;
h) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
i) Spese in leasing;
j) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera g) delle spese ammissibili;
k) Tutte le spese non capitalizzate;
l) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera il soggetto proponente;
m) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato nel presente paragrafo, si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

9.3 Durata dei programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, **devono essere completati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare** (e comunque entro il termine di ammissibilità della spesa previsto dal PR 2021-2027).

Le richieste di erogazione devono essere effettuate in conformità a quanto indicato dal Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia e con le modalità previste dalle eventuali Linee Guida per la Rendicontazione specificamente approvate.

Qualora il Beneficiario scelga di non richiedere alcuna anticipazione, riceverà, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2, il rimborso della spesa effettivamente sostenuta ritenuta ammissibile a seguito dei controlli sui rendiconti presentati secondo le seguenti modalità:

a) Erogazione di quote intermedie di finanziamento, in numero massimo di 2, pari alla spesa pubblica sostenuta e ritenuta ammissibile, a seguito di rendicontazione di un importo complessivo che **non superi**

REGIONE PUGLIA

l'80% del costo totale di progetto (contributo pubblico e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto concesso) e non **inferiori al 40%** dello stesso, previa presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di erogazione;
- comunicazione dell'avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- relazione intermedia delle attività svolte;
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;

b) Erogazione a saldo per la residua parte del contributo spettante a conclusione dell'intervento, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute comprensive della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto e presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti con i soggetti affidatari (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;

REGIONE PUGLIA

- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

E' facoltà del Beneficiario non procedere alla richiesta di erogazione di quote intermedie presentando la sola richiesta di erogazione a saldo per l'intero contributo spettante. L'erogazione avverrà previa verifica di ammissibilità della spesa prodotta e nella misura riconosciuta a seguito dei controlli. A tal fine il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo, corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente ratione materiae della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Qualora il Beneficiario non opti per nessuna delle su elencate modalità di erogazione ma scelga di richiedere l'anticipazione, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) ***erogazione a titolo di anticipazione pari al 40%*** del contributo pubblico. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare la domanda di anticipazione;

REGIONE PUGLIA

- presentare polizza fideiussoria, per l'importo richiesto in anticipazione[6] redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016, riportante il numero di erogazioni complessivamente previste ed espressa clausola di durata che cita "*… la garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato …*";
- allegare le comunicazioni di avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;

b) ***erogazione pari al 40%*** dell'importo del contributo pubblico concesso ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo - comprensivo della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto - non inferiore al 100% delle somme già erogate dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale:
- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di erogazione;
- permanenza della polizza fideiussoria di cui alla precedente lett. a) conforme al modello approvato con D.G.R. 1000/2016;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- relazione intermedia delle attività svolte;
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente ratione materiae della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;

c) ***erogazione finale del residuo 20%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale:

[6] Nota bene lo schema approvato con DRG 1000/2016 prevede tra le altre la seguente clausola <la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per i caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regione di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- richiesta di svincolo della polizza fidejussoria;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubblico, anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo "_____" – Priorità 8 – Azione 8.3).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere

REGIONE PUGLIA

sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 Azione 8.3 – Titolo "_____").

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei **documenti giustificativi di spesa** le informazioni di cui al presente paragrafo (ad eccezione del CUP), il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Si precisa infine che l'assenza del CUP nelle fatture comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa cui la stessa si riferisce, salvo dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal beneficiario, in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, il CUP cui essa è collegata e *la comprovata impossibilità di apposizione dello stesso in fattura per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario* (Circolare MEF RGS n. 5680 del 08/01/2025). **Tale dichiarazione potrà essere resa a condizione che la data di emissione della fattura sia successiva alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e che si tratti di spese propedeutiche alla presentazione dell'istanza (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).**

10 MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare. Il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

Nel caso d'inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non

REGIONE PUGLIA

inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11 REVOCA, RINUNCIA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dal disciplinare o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
d) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
e) modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originali.

11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: comunitarete.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorato degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12 DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

REGIONE PUGLIA

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà e il Responsabile del Procedimento è l'arch. Brigitta Ieva.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC comunitarete.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte relative a temi aventi carattere generale, finalizzate all'interpretazione del presente avviso, saranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

1. I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.
2. In capo a **Regione Puglia** si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.
   Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione dei progetti, da parte degli Enti del Terzo Settore come individuati al par. 4.1 (di seguito denominate "soggetto proponente"), su piattaforma dedicata, i quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

   Nell'ambito di tale fase, la Regione Puglia acquisisce i progetti candidati dai soggetti proponenti su piattaforma dedicata, come previsto dal dettato del paragrafo 6 del presente Avviso, nonché i dati contenuti in apposita dichiarazione sostitutiva, allegato parte integrante e sostanziale dell'Avviso, resa dai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo 4.2 dell'Avviso medesimo. I dati di cui alla menzionata dichiarazione sostitutiva, che i soggetti proponenti dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare sulla piattaforma dedicata, saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

   In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto dal paragrafo 7 con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

   A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti mediante DSAN, acquisendo casellari giudiziali/carichi pendenti dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché informative antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

REGIONE PUGLIA

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere altamente personale correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori delle strutture oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare come previsto dal paragrafo 8 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni soggetto proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione ai sensi del paragrafo 9 dell'Avviso.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi e dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

La presente procedura consentirà, dunque, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

3. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house **InnovaPuglia S.p.A.,** che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui i soggetti proponenti candidano le istanze progettuali.

   Le attività di trattamento effettuate da InnovaPuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento

REGIONE PUGLIA

(InnovaPuglia S.p.A.) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

4. In particolare, dunque, la base giuridica del trattamento, in relazione a Regione Puglia, si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:
   - ✓ per i dati personali comuni l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"
   - ✓ per i dati di natura giudiziaria l'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'art.2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto.

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

5. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
6. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
7. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
8. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
9. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo

REGIONE PUGLIA

rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

12. Si è proceduto, ad eseguire apposita analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1528 del 18.11.2024 "Definizione delle procedure interne di gestione delle attività di analisi dei rischi ex. artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR nell'ambito del trattamento di dati personali da parte delle Strutture Regionali". In particolare, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato "A - Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali (art. 24 e 32 GDPR)", con esito RISCHIO ACCETTABILE. In seguito, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato "B - Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA)" ex art. 35 GDPR, verificando che è presente una sola risposta affermativa connessa all'acquisizione dei certificati del casellario giudiziario necessari per le verifiche a campione e per tale ragione non si è proceduto alla redazione della DPIA come disposto da "Provvedimento WP-29 n. 248 del 4 ottobre 2017".

13. La Piattaforma dedicata utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.

14. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001; - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001; e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati; - Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati; - Nomina per iscritto personale autorizzato; - Nomina per iscritto responsabili esterni; - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate; **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus; - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti; - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento; - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity; - Sistema Firewall; - Sistemi di Intrusion detection; - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

15. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati

REGIONE PUGLIA

personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029].

13 FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Spett.le
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Via G. Gentile n. 52
70126 Bari

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 1 - Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___/____/_____,

residente in _____, C.F. _____, in qualità di:

□ Rappresentante legale del soggetto proponente:
Denominazione _____, Sede legale _____, Sede operativa_____, CF _____, P.IVA _____, REA _____, iscritta al RUNTS _____, PEC_____, TEL/CELL._____;

in qualità di Ente del Terzo Settore come di seguito individuato (barrare interessato):

- ☐ Imprese Sociali
- ☐ Cooperative sociali
- ☐ Organizzazioni di Volontariato
- ☐ Associazione di Promozione Sociale
- ☐ Ente Filantropico
- ☐ Società di muto soccorso
- ☐ altro Ente del Terzo Settore, diverso dalle Reti associative (specificare) _____

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto,

CHIEDE:

che venga ammessa a finanziamento, a valere sulle risorse stanziate per l'Avviso "*COMUNITÀ IN RETE - Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private*", la proposta progettuale denominata _____, localizzata nel Comune di _____, afferente all'Ambito territoriale di _____, illustrata nell'Allegato 2 della presente domanda, per un importo complessivo di Euro_____ (costituito dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del Proponente in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA (*requisiti di ammissibilità di ordine generale – par. 4.2 Avviso*)**:**

- che il Soggetto proponente:
  a) è regolarmente costituito ed iscritto all'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese, ovvero in caso di ETS iscritto al RUNTS in possesso di CF, P.IVA e codice REA;
  b) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  c) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  d) opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
  e) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
  f) non è stato destinatario, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  g) (*barrare interessato*) □ non ha dovuto restituire
     □ ha restituito (indicare il tipo di agevolazione restituita _____)
     agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  h) non ha effettuato, ai sensi dell'art. 14 c. 16 del Reg UE 651/2014, una delocalizzazione (così come definita del comma 61 bis dell'art. 2 dello stesso Regolamento) verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per cui è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
  i) ha la sede dell'immobile oggetto del finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia ovvero assumere l'impegno a ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;
  j) opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
  k) è in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
  l) è in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
  m) non è destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  n) non è impresa, o Ente del Terzo Settore, i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza;

o) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

Si precisa che per tutti i soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 del Reg UE 1060/2021.

DICHIARA *(requisiti di ammissibilità Reg UE 2021/1060 – par. 4.2 Avviso*) **altresì:**

- che il Soggetto proponente:
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a soddisfare le condizioni della concessione dell'aiuto di cui al presente Avviso;
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 c. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di stabilità delle operazioni in conformità a quanto previsto dall'art. 65 Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
  - è in possesso della valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell' infrastrutturazione sociale;
  - s'impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
  - chiede che il contributo sia concesso *(barrare interessato)*:
    - □ in regime "De minimis" disciplinato dal Reg. (UE) n. 2831/2023, per tanto non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco temporale dei tre anni precedenti alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso, e l'investimento totale (costo complessivo dell'intervento) non potrà superare l'importo di € 500.000,00;
    - □ come aiuto a finalità regionale agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014 e in base alle percentuali disposte con la comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027), pertanto il contributo massimo concedibile, calcolato sui costi ammissibili del progetto, non potrà superare per le medie imprese il 50% dell'importo complessivo di progetto, e per le piccole/micro imprese il 60%, fermo restando che l'importo del contributo concesso non potrà essere maggiore di € 600.000,00 e l'investimento totale (costo complessivo dell'intervento) non potrà superare l'importo di € 1.200.000,00;
  - di (*barrare interessato*):
    - □ *nel caso in cui la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione 2014/2020*, dichiarazione da parte del Legale Rappresentante che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- □ *nel caso di strutture già esistenti ed operative* prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente;
- □ *nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i.* essere in possesso oltre che del Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche della Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ALLEGA la seguente documentazione *(Paragrafo 6.3 Avviso - a pena di esclusione). SI precisa che tutta la documentazione a corredo dell'istanza deve essere firmata dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e, laddove indicato, anche dal/dai tecnico/i:*

- □ **Allegato 2 -** Scheda di sintesi del progetto (*abstract del progetto*) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici.
- □ **Allegato 3** – Scheda illustrativa del progetto d'intervento, riportante le informazioni riguardanti la proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti da altre fonti di finanziamento.
- □ **Allegato 4** – Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 così articolata attestane il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 4.2 del presente Avviso.
- □ **Allegato 5** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista ai paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Avviso, completa di una breve relazione attestante le competenze maturate (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato/i).
- □ **Allegato 6** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista nel presente Avviso, attestante la Tipologia d'intervento come indicato al paragrafo 5.2 e 5.3 dell'Avviso (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato/i).
- □ **Allegato 7** – Quadro economico e finanziario del progetto (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i).
- □ **Allegato 8** - relazione per la verifica climatica, redatta da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal tecnico/i incaricato dotato/i di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
- □ **Allegato 9** – scheda di valutazione di conformità al principio DNSH redatta da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i individuati dal proponente e dotati di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
- □ **Progetto esecutivo** come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7, con l'obbligatoria presentazione almeno dei seguenti elaborati**:**
  1. relazione generale;
  2. relazioni specialistiche;
  3. elaborati grafici, (art. 25 dell'allegato I.7) che sviluppano, nelle scale adeguate, i seguenti aspetti:
     - ✓ stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
     - ✓ planimetrie catastali;
     - ✓ schemi grafici e sezioni-tipo (dello stato di fatto e dello stato di progetto rappresentativo anche della disposizione degli arredi e completo delle informazioni sul dimensionamento dei singoli ambienti espresso sia in metri lineari che in metri quadrati) nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare
     - ✓ elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite;
     - ✓ elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
5. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei nuovi prezzi;
7. computo metrico estimativo e quadro economico coerente con il prezziario regionale vigente alla data della pubblicazione del presente Avviso.

Ciascuno degli elaborati di cui al precedente elenco, dovranno essere firmati digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i.

□ **Almeno un preventivo** relativo a ciascuna voce del quadro economico, riferito a Servizi e Forniture ammissibili a finanziamento, redatto su carta intestata del fornitore, datato e debitamente sottoscritto, intestato al soggetto proponente.

□ **Tutte le autorizzazioni**, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo).

□ **Valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale** in cui ricade l'intervento sulla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale..

□ **In caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità** non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., oltre quanto riportato al punto precedente, Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

□ **Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile** oggetto d'intervento per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione.

□ **Attestato di Prestazione Energetica** (APE ex ante) relativo allo stato di fatto dell'edificio oggetto di intervento e Attestato di Prestazione Energetica (APE ex post) relativo allo stato successivo alla realizzazione dell'intervento completa di una Scheda Tecnica, di sintesi della Relazione Tecnica, relativa il contenimento dei consumi energetici (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato).

□ **In caso di cofinanziamento in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. paragrafi 3.2.1 e 3.2.2)**: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la quota di risorse a carico del beneficiario, redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato 10**; e dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto (sottoscritta digitalmente in formato PADES dall'istituto di credito e dal Legale Rappresentante del soggetto proponente).

□ **In caso di irrecuperabilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato 11**.

□ **Relazione di valutazione in forma semplificata** consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato).

ALLEGA, inoltre, (*Paragrafo 7.2.3 Avviso – Griglia Punteggi*) **la seguente documentazione:**

□ Certificazione ISO 9001 e/o certificazione di genere e/o altre tipologie di certificazione in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

□ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. con cui dimostra, di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore mediante dichiarazione dei redditi o dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 4** (*le informazioni attestate con la presente, saranno oggetto di valutazione sostanziale da parte della Commissione di Valutazione limitatamente al "criterio C" della griglia di valutazione al par. 7.2.3 dell'Avviso*).

……, lì ……..

Firma Digitale
del Legale rappresentante

7

Logo Comune

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 2 - Scheda di Sintesi del progetto d'intervento - Abstract

Descrivere (massimo 3 pagine), le caratteristiche specifiche dell'intervento tenendo conto delle sotto elencate voci:

	Descrizione
Tipologia d'intervento	Breve descrizione della proposta progettuale candidata, degli interventi edilizi previsti e dei tempi di realizzazione.
Tipologie di destinatari	Breve descrizione dell'utenza cui il progetto candidato si rivolge.
Costo dell'investimento	Importo dell'intervento, vendo cura di descrivere i costi sostenuti per i lavori e forniture.
Caratteristiche del servizio	Descrizione delle modalità (funzionamento, eventuale costo previsto per l'ingresso) di accesso alla struttura, successivamente al completamento dei lavori.
Tipologia delle Prestazioni offerte	Descrizione delle attività che si svolgeranno all'interno della struttura successivamente al completamento dei lavori.
Ricettività	Pianificazione della modalità di gestione della struttura (ore di apertura/utenza) in funzione della capacità ricettiva (dimensionamento/n. utenti)
Dotazione di personale	Breve descrizione della tipologia del personale che sarà inserita nella struttura coerente con il target di utenza cui la struttura si rivolge.
Caratteristiche strutturali dell'immobile	Breve descrizione della struttura, rispetto al dimensionamento degli ambienti coerente con quanto previsto dal R.R. 4/2007, successivamente al completamento dell'intervento.
Grado d'innovazione digitale	Descrivere l'adozione di sistemi di domotica sociale volti al miglioramento del benessere, della sicurezza e dell'autonomia degli utenti .
Capacità di adattamento, dell'immobile, al cambiamento climatico	Descrivere gli interventi che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza della struttura; alla capacità di adattamento/resilienza ai cambiamenti climatici e quindi alla sua sostenibilità in seguito al completamento dell'intervento.

Completare le descrizione allegando immagini (prospetti e/o render) della struttura successivamente alla conclusione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 3 – Scheda illustrativa del progetto d'intervento

Denominazione progetto:				
Soggetto Proponente:		RUNTS:	CF/P.IVA:	REA:

1. DATI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente richiedente il contributo finanziario regionale è ascrivibile alla seguente tipologia:

- ☐ Imprese Sociali
- ☐ Cooperative sociali
- ☐ Organizzazioni di Volontariato
- ☐ Associazione di Promozione Sociale
- ☐ Ente Filantropico
- ☐ Società di muto soccorso
- ☐ altro Ente del Terzo Settore, diverso dalle Reti associative (specificare) _____

2. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento:

☐ lavori di manutenzione straordinaria, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

☐ restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

☐ ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura sociale e/o socio assistenziale:

☐ riconducibili alle tipologie codificate in sede di R.R. n. 4/2007 e s.m.i. Nello specifico il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione della seguente tipologia di struttura:

Art. _____ del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;

Denominazione struttura: _____;

☐ in possesso di Autorizzazione al funzionamento Atto n. ___ del __/__/____ del Comune/Ambito _____;

ovvero

☐ nuova realizzazione del Servizio;

☐ non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ma aventi il carattere della speri mentalità, secondo quanto previsto dall'art. 33 del precitato Regolamento.
Descrivere la tipologia di intervento e le sue finalità, evidenziandone il carattere innovativo e sperimentale.

_____
_____
_____
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Descrivere, inoltre le caratteristiche specifiche dell'intervento come richiesto di seguito:

	Descrizione
Tipologie di destinatari	
Caratteristiche del servizio	
Prestazioni offerte	
Ricettività	
Dotazione di personale	
Caratteristiche strutturali dell'immobile	

3. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento d'importo complessivo pari ad Euro _____;

☐ Di cui Euro _____ di contributo pubblico a valere sul presente Avviso;

☐ Di cui Euro _____ di quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 dell'Avviso), esclusivamente a valere sulle voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale.

4. REFERENTE DEL PROGETTO

- Legale rappresentante: _____;
  tel.: _____; cell.: _____;
  e-mail:_____;
  pec: _____;

- Referente del Progetto (*se presente*): _____;
  tel.; _____; cell.: _____;
  e-mail: _____;
  pec: _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5. QUALITA' DELL'OPERAZIONE SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE, ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DI CONTESTO/BISOGNO

5.1 Descrizione generale del progetto tecnico

Descrivere il Progetto Tecnico, specificando (max 2 pagine):

- le caratteristiche strutturali che rendono la proposta progettuale coerente con gli obiettivi sociali dell'intervento, ponendo un accento sugli elementi (dimensionamento ambienti, autonomia funzionale dell'immobile e/o del lotto d'intervento, eventuale sistemazione delle aree pertinenziali) che maggiormente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi per il soddisfacimento delle necessità della fascia di utenza cui ci si rivolge, la coerenza con gli elaborati Tecnici del progetto. (*Criterio A.1.1*);
- la coerenza fra le scelte progettuali adottate, in precedenza descritte, e rappresentate negli elaborati grafici con il quadro economico, i preventivi per Servizi/Forniture e il Computo Metrico Estimativo nonché con l'eventuale relazione sull'ananlisi dei nuovi prezzi laddove necessaria (*Criterio A.1.2*);
- particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alla descrizione di particolari allestimenti e/o spazi finalizzati allo svolgimento di specifiche attività culturali, ricreative e/o di animazione (per es. spazi per rappresentazioni teatrali e/o cineforum, per allestimenti di mostre, ecc.), coerenti con il target di utenza cui ci si rivolge, coerentemente con quanto riportato negli elaborati tecnico – descrittivi che costituiscono il Progetto Tecnico *(Criterio A.1.3*);
- la capacità ricettiva prevista, tenendo conto che qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare a pena d'inammissibilità, un ampliamento delle utenze pari ad almeno n. 2 nuovi posti utente. Pertanto, in caso immobile già autorizzato al funzionamento, si prega di indicare la capacità ricettiva attuale e l'ampliamento previsto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.2 Adeguatezza ed efficacia della proposta progettuale (*Criterio A.2*)

Il Soggetto proponente descrive la proposta progettuale dal punto di vista sociale rispetto alla:

1. Finalità/utilità sociale della struttura/servizio;
2. obiettivi specifici/definizione degli interventi/attività da realizzare;
3. strategia dell'intervento;
4. caratteristiche qualitative ulteriori del servizio rispetto agli standard previsti dl R.R. 4/2007 e modalità di copertura finanziaria;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.3 Descrizione intervento proposto in funzione dell'ananlisi del contesto in cui si inserisce

Descrivere L'intervento proposto evidenziando in modo particolare (max 2 pagine):

- la presenza di luoghi/edifici pubblici o privati che, in un raggio massimo di 700 m. (da percorrere a piedi), offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica,parco pubblico ...) idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge (Allegare uno stralcio di ortofoto/mappa che indichi la presenza di tali luoghi/edifici e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questa e l'intervento proposto) (*Criterio A.3*);
- presenza, in un raggio massimo di 700 m. (da percorrere a piedi) dall'intervento proposto, di fermate TPL, stazione ferroviaria, pista ciclabile (elementi che concorrono a valutare l'accessibilità della struttura di chi visita o accompagna gli utenti e non solo dal punto di vista dei soli utenti stessi) (Allegare uno stralcio di ortofoto/mappa che indichi la presenza di fermata TPL o stazione ferroviaria e la distanza in metri da percorrere a piedi tra queste e l'intervento proposto) (*Criterio A.4*)

5.4 Analisi del fabbisogno della Struttura/Servizio candidata nell'Ambito territorial di riferimento (*Critierio A.5*)

Proporre un'analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio, evidenziando l'adeguatezza del progetto proposto rispetto ai fabbisogni specifici espressi a livello di PSZ, Ambito Territoriale di Riferimento e/o Programmazione regionale in materia (riferimento specifico al grado di diversificazione dell'offerta di strutture/servizi autorizzate al funzionamento, presenti nel territorio o ambito di riferimento); la descrizione deve essere corredata da una mappa che indichi la posizione, il percorso e la distanza fra le Strutture/Servizi socio assitenziali presenti nell'Ambito di riferimetno e l'intervento candidato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.5 Grado di coinvolgimento nel progetto di soggetti Istituzionali e/o non Istituzionali e/o del Terzo Settore (*Criterio B.1*)
Il Soggetto proponente dovrà descrivere il grado di coinvolgimento, nella definizione del progetto proposto, degli attori locali, documentandone il processo allegando report, foto, convocazione degli incontri, e la coerenza tra i fabbisogni emersi nel corso del processo e la scelta dell'intervento candidato.

5.6 Rilevanza della proposta con riferimento a temi del cambiamento climatico e della trasformazione digitale
Descrivere il Progetto Tecnico specificando: - la tipologi di interventi adottati per migliorare la qialità dell'edificio in tema di riduzione dei consumi nonché delle emissioni. Gli elaborati tecnico progettuali necessari alal descrizione pintuale di detti interventi (APE ex ante ed ex post, Relazione energetica ecc.ecc) devono essere coerenti con gli esiti valutativi riportati nella "Relazione sulla Vulnerabilità climatica " di cui all'Allegato 7, alla "Relazione sulla vlautazione del DNSH" di cu all'Allegato 8, e laddove l'intervento candidato lo prevedesse anche rispetto alla Valuazione della Sostenibilità ambientale - ITACA (*Criterio D.1*); - l'adozione di sistemi di Buildings Automation and Control System BACS) e di domotica sociale e assistenziale che contribuiscono al miglioramento del benessere, in termini di sicurezza e di autonomia della fascia di utenza cui ci si rivolge, coerentemente con quanto riportato negli elaborati tecnico – progettuali che costituiscono il Progetto Tecnico (*Criterio D.2*).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

6. SOSTENIBILITA' ED AFFIDABILITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELL'INIZIATIVA SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO ED ECONOMICO

6.1 Esperienza pregressa del Soggetto proponente (criterio C.1)

Il Soggetto proponente con riferimento all'entità del contributo (*Criterio C.1*) dovrà dimostrare di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, dichiarazione dei redditi o dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività, coerentemente con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. redatta secondo l'allegato 3:

Esercizio Finanziario	**Fatturato** al netto dell'IVA	**∑Fatturati/n. Esercizi Finanziari** (al netto dell'IVA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7. CAPACITA' TECNICA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL PROPONENTE IN RELAZIONE A CONTENUTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

7.1 Adeguatezza del modello gestionale e sostenibilità economico finanziaria (*Criterio E.1*)
Il Soggetto proponente definisce in sede di predisposizione del Piano economico Gesiotnale quinquennale (di cui al successivo piunto 7.2 del presente allegato) la modalità di gesitone individuata per dare completa attuazione dell'intervento, fino alla messa in funzione della struttura realizzata. Il Piano economico gestionale è illustatro di seguito secondo i sotto elencati punti: 1. Coerenza delle risosrse umane individuate con il target di utenza cui la Struttura/servizio si rivolge; 2. Piano occupazionale connesso al rispetto degli standards organizzativi e funzionali, capienza programmata del servizio; 3. tipologia di azioni previste e coerenza con gli aspetti organizzativi e prestazionali relativi alla struttura; 4. tipologia di azioni previste e coerenza con la definizione e quantificazione dei costi di fruizioni da parte degli utenti; 5. cronoprogramma della fase di attivazione della Struttura/servizio realizzata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.2 Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento dopo il completamento dei lavori (*Criterio E.2*)

Descrivere nel dettaglio le fonti riguardanti le singole voci delle entrate avendo cura di evidenziare le modalità si sostentamento della struttura non esclusivamente derivanti da contributi pubblici.

Indicare, denominandolo in euro il costo lordo annuale di ciascuna risorsa impegnata nella fase di attuazione del progetto:

PARTE SPESA	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
DIREZIONE E COORDINAMENTO TECNICO					
PERSONALE (SPECIFICARE CCNL APPLICATO PER LE STIME)					
MANUTENZIONE ORDINARIA					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					
PULIZIA					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITRE - ATTREZZATURE					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					
PARTE ENTRATA	**1° Anno**	**2° Anno**	**3° Anno**	**4° Anno**	**5° Anno**
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.3 Possesso di certificazioni (*Criterio E.3*)

Il Soggetto proponente dovrà allegare certificazioni ISO 9001, altre certificazioni e la certificazione di genere, rilasciate da un organismo accreditato, in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza:

- ☐ ISO 9001;
- ☐ UNI/PdR 125/2022;
- ☐ altre _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.4 Personale (*Criterio E.4*)

Il Soggetto proponente dovrà descrivere l'adeguatezza del modello di gestione della struttura/servizio candidato, evidenziando la coerenza di quest'ultimo con il target di utenza prevista, indicando l'incremento di personale previsto in seguito al termine dei lavori, previsti, per la struttura candidata con particolare riferimento all'incremento dell'occupabilità femminile.

Prima dell'intervento:

OCCUPAZIONE PROFILO/GENERE/RUOLO RICOPERTO		**12 MESI PRECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**
Per Es. EDUCATORI	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. COORDINATORE	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. ASSISTENTE SOCIALE	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. O.S.S.	DONNE	
	UOMINI	
…….	DONNE	
	UOMINI	
TOTALE	DONNE	
	UOMINI	

In seguito all'entrata in funzione della Struttura:

OCCUPAZIONE PROFILO/GENERE/RUOLO RICOPERTO		**1° Anno**	**2° Anno**	**3° Anno**	**4° Anno**	**5° Anno**
Per Es. EDUCATORI	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. COORDINATORE	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. ASSISTENTE SOCIALE	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. O.S.S.	DONNE					
	UOMINI					
…….	DONNE					
	UOMINI					
TOTALE	DONNE					
	UOMINI					

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

8. Dettaglio delle fasi di realizzazione dell'intervento proposto (tempi e modi)

Suddividere il progetto d'intervento in attività (unità minime di realizzazione), descrivere in maniera sintetica ciascuna di esse e definire il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.

N. progr. Attività	Denominazione Attività	Descrizione Attività
1		
2		
3		
4		
5		

8.1 Cronoprogramma collegato alle attività individuate al precedente punto 8 (annerire gli spazi in funzione della durata di ciascuna attività a far data dall'avvio dell'intervento):

N. Attività	Periodo di durata del programma d'intervento: n. mesi _____																	
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	XIII mese	XIV mese	XV mese			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

9. Titolo abilitativo

- La proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso è corredata dalla seguente documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001:

  ☐ CILA (art. 6 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);

  ☐ SCIA (art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);

  ☐ Permesso di Costruire (art. 10 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo.

  (allegare tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo)

- Indicare se l'intervento riguarda immobili sottoposti alle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e/o alla tutela dal rischio idrogeologico, e pertanto subordinato al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalla relative previsioni normative:

  ☐ SI

  ☐ NO

  (in caso affermativo allegare gli atti di assenso sopra indicati)

9.1 Localizzazione dell'intervento e Titolo di disponibilità

- L'immobile oggetto dell'intervento candidato a valere sul presente Avviso è localizzato in:

  Comune di _____, Prov. _____, CAP _____

  Via/P.zza _____, n. _____

  Dati Catastali: Foglio _____, P.lla _____, sub _____, cat. _____, mq _____

- Il progetto interessa edifici, strutture e manufatti di cui, al momento dell'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso, il Soggetto proponente:

  ☐ è proprietaria con atto registrato a _____ del __/__/____ n. reg. _____ (*allegare atto*)

  ☐ è titolare di un altro diritto reale o personale di godimento, in forza di un contratto regolarmente registrato o altro valido titolo giuridico, di durata pari almeno a quella del vincolo di cui al paragrafo 8.4 dell'Avviso. (*indicare, il titolo _____, registrati a _____ del __/__/____ n. reg. _____, di cui si è in possesso*)

  Il Titolo di proprietà/Disponibilità giuridica deve essere mantenuto per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo di stabilità dell'operazione (*allegare atto*).

……, lì …….

Firma Digitale del Rappresentante Legale

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 4 – ATTESTAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000
(da compilare da parte del singolo Soggetto proponente)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS) di seguito "Soggetto proponente/Richiedente", in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

Sezione A – requisiti specifici di ammissibilità (*Paragrafo 4.2 Avviso*)

che il Soggetto proponente:

- è attivo da almeno un anno dalla data di invio della candidatura a valere sul presente avviso:

  data iscrizione: __/__/____

  numero R.E.A.: __ - _____

- può operare nei seguenti ambiti di attività come elencati al paragrafo 4.2 dell'Avviso (barrare interessato/i):

87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	
87.99.00	Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.	
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca (nel caso di struttura di cui all'art. 89 del R.R. 4/2007 e s.m.i.)	

- che il Soggetto proponente[1] richiedente le agevolazioni rientra nella dimensione come da ultimo Bilancio approvato (*barrare interessato*):

  ☐ di piccola impresa se:
  a) ha meno di 50 occupati, e
  b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

[1] il Soggetto proponente al fine della verifica della dichiarazione sulla dimensione d'impresa dovrà fare riferimento ai requisiti come definiti dal Decreto Ministero delle Attività produttive (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 18 aprile 2005 aggiornato alle raccomandazioni della Commissione europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003; nonché dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

☐ di media impresa se:
   a) hanno meno di 250 occupati, e
   b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

☐ di micro impresa se:
   a) ha meno di 10 occupati, e
   b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

- che il Soggetto proponente richiedente le agevolazioni:

☐ non intrattiene con altre imprese (altri ETS) alcuna delle relazioni previste nel Regolamento (UE) n. 2831/2023, non costituendo con le stesse "impresa unica"[2];

☐ intrattiene con le imprese (altri ETS) di seguito indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento (UE) n. 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" (ripetere tabella se necessario):

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)					

oppure

☐ è controllato, anche indirettamente, dalle imprese (altri ETS) seguenti aventi sede legale o unità operativi in Italia (ripetere tabella se necessario):

Anagrafica impresa controllante		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica

[2] Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, come riportato alla Sezione B.1 della presente dichiarazione, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE per "Impresa unica" s'intendono "*… tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica …".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)					

- è attivo da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

- ha maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività (*le informazioni di seguito riportate saranno oggetto di valutazione sostanziale da parte della Commissione di Valutazione limitatamente al "criterio C" della griglia di valutazione al par. 7.2.3 dell'Avviso*):

Esercizio Finanziario	**Fatturato** al netto dell'IVA	**∑Fatturati/n. Esercizi Finanziari** (al netto dell'IVA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sezione B (1) –Rispetto del massimale – par. 3.2.1 (Reg. (UE) n. 2831/2023)

- che al richiedente le agevolazioni e/o altri soggetti ad esso collegati rientranti nella medesima impresa unica[3] ex art. 2, c. 2 del Reg (UE) 2831/2023:

☐ non è stato concesso, nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, alcun aiuto in regime "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a Fusioni/acquisizioni o scissioni;

oppure

☐ è stato concesso, nell'anno corrente e nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, aiuti in regime "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a Fusioni/acquisizioni o scissioni come di seguito indicato (aggiungere righe se necessario):

N	Impresa a cui è stato concesso l'aiuto in "De minimis"	Codice Fiscale del Soggetto proponente	Codice COR[4] identificativo dell'aiuto	Importo dell'aiuto
TOTALE				

☐ nei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, ha fruito dei seguenti aiuti cosiddetti automatici o semi-automatici oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»[5], di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile (aggiungere righe se necessario):

N	Reg. (UE) "De minimis"	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[6]	Importo dell'aiuto "de minimis"
TOTALE				

Sezione B (2) – Rispetto del cumulo – par. 3.3 lett. a) (Reg. (UE) n. 2831/2023)

☐ che in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, il Soggetto proponente/Richiedente (e/o altri soggetti ad essa collegati[7]) rappresentata **non** ha beneficiato di altri aiuti di stato.

☐ che in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, il Soggetto proponente/Richiedente rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di stato:

[3] Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

[4] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

[5] Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi- automatici fruiti in regime «de minimis». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruite in regime «de minimis».

[6] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cosiddetti semi- automatici. Nel caso di aiuti cosiddetti automatici ricevuti in regime "de minimis" nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

[7] Per la definizione d'"impresa collegata" si fa riferimento a quanto riportato nell'Allegato I, Art. 3, par. 3 del Reg. (UE) 651/2014.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

N	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di Concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE [8]	Intensità di aiuto		Voce di costo (se individuabile) o sul progetto
					Ammissiblie	Applicata	
TOTALE							

[8] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sezione C (1)– Rispetto dell'intensità massima – par. 3.2.2 (Reg. (UE) 651/2014)

- che il Richiedente le agevolazioni:
  - non appartenere ai settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) 651/2014 art. 1 – commi dal 2 al 5 e che, con riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2025 (entrata in vigore dal 01/01/2025 e adottata a partire dal 01/04/2025), l'attività economica prevalente dell'impresa è la seguente: (inserire il codice ateco dichiarato per l'iscrizione al registro delle imprese, oppure, in assenza, il codice rappresentativo dell'attività prevalente, Codice ATECO 2025: _____;
  - rispetta i limiti e le condizioni previste all'Art. 8 par. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e della comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
  - ai sensi dell'art. 14, c. 14 del Reg. UE 651/2014 apporta un contributo finanziario pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

Sezione C (2)– Rispetto del cumulo – par. 3.3 lett. b) (Reg. (UE) 651/2014)

che il Richiedente le agevolazioni:

- non ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso proposta progettuale di cui si chiede il finanziamento come definito all'art. 8 par. 3 e seguenti del Reg (UE) 651/2014;

oppure

- in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, ha beneficiato dei seguenti aiuti:

N	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di Concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta	Intensità di aiuto		Voce di costo (se individuabile)
					Ammissiblie	Applicata	
TOTALE							

……, lì …….

Firma Digitale

del Legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 5 – Attestazione Competenze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in via…… n. ……., (Città) ……, prov.……,

CONSAPEVOLE che

- la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, comporterà la decadenza dai possibili benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione;
- la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di tecnico progettista dell'intervento, CF/ P. IVA n. _____; individuato dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente _____ con riferimento al progetto di intervento *(riportare titolo intervento)* _____ facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di _____;

DICHIARA:

1. di possedere il seguente titolo di studio:_____;
2. di essere abilitato all'esercizio della professione di: _____;
3. di essere iscritto all'Ordine degli: _____; n. _____;
4. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie per la compilazione della relazione redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 8**;
5. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie per la compilazione della "Valutazione di conformità al principio DNSH" redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 9**;
6. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie alla redazione della "Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023", riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto.

A tale scopo allega breve relazione dalla quale emergano le competenze dichiarate (breve elenco).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Il tecnico sottoscrittore deve descrivere le competenze maturate, riportando anche un breve elenco (*massimo 2 pagine*):

……, lì ……

Firma Digitale del Tecnico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 6– TIPOLOGIA DI INTERVENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in via…….. n. ……, (Città) ……, prov……,

CONSAPEVOLE che

- la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, comporterà la decadenza dai possibili benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione;
- la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di tecnico progettista dell'intervento, CF/ P. IVA n. _____, iscritto all'ordine _____, n. matr. _____;

Individuato dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente _____ con riferimento al progetto di intervento *(riportare titolo intervento _____)* facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di ……,

DICHIARA che:

1. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso è corredato della seguente documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001:
   - ☐ CILA (art. 6 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
   - ☐ SCIA (art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
   - ☐ Permesso di Costruire (art. 10 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero rilascio del titolo abilitativo;
2. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso, rispetto alla **Verifica Climatica** di cui all'allegato 8, ricade in una delle sottoelencate fattispecie:
   - ☐ è una ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, come dal D.M. 26 giugno 2015
   - ☐ è una ristrutturazione importante, in tutti i casi di ristrutturazione di edifici (finalità antisismica o altre), qualunque intervento il cui il volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio;
   - ☐ è una ristrutturazione importante, nei casi di interventi sia di efficientamento energetico sia strutturali/funzionali, il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.
3. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso, rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile** rientra in uno dei sotto elencati casi (*indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 10 giugno 2008, n. 13 e ss.mm.ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente*):
   - ☐ NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. 13/2008 e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

☐ rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)

NO	SI	Descrizione
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del DPR 380/2001 e s.m.i.
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 (L'intervento riguarda più del 50% della superficie disperdente e si modifica l'intero impianto termico).

NO	SI	Allegato	Punteggio
		Relazione di valutazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023.	
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023.	

……, lì ……

Firma Digitale del Tecnico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII - Sub Azione 8.3.2
ALLEGATO 6.1 - Quadro Tecnico Economico

Codice SIRP	
Beneficiario	
Titolo intervento	

Disciplinare (art. 6)					**Sistema di monitoraggio regionale (SIRP)**	
Descrizione voce di spesa			**Percentuale massima ammissibile**	**Importo voce di spesa**	**Descrizione voce di spesa**	**Importo voce di spesa**
Costi diretti Ammissibili		**Riferimento preventivo n.**	riconosciuti sotto forma di *"finanziamento a costi reali"* previsto dall'art. 53 par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2021/1060	**#VALORE!**		
a1 Lavori (al netto dell'IVA)				**0,00 €**		
a1.1	opere murarie e assimilabili			0,00 €	Lavori	0,00
a1.2	impiantistica generale: riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..			0,00 €		
a1.3	Oneri per la sicurezza			0,00 €	Oneri di sicurezza	0,00
a2 Forniture (al netto dell'IVA)				**#VALORE!**	Forniture	#VALORE!
a2.1	ausili di domotica anche sociale e assistenziale			0,00 €		
a2.2	abbattimento barriere architettoniche			0,00 €		
a2.3	mobili e arredi, macchinari e attrezzature		20% delle spese totali ammissibili	#VALORE!		
a2.4	mezzi mobili targati ad uso collettivo		15% delle spese totali ammissibili	#VALORE!		
b) progettazione dell'intervento (servizi d'ingegneria e architettura) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)			10% dei lavori (voce a1)	0,00 €	Progettazione e studi	
c) direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €		
d) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €		
e) collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €	Altro	
f) acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma (esclusa IVA)				0,00 €		
g) Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso				0,00 €	Altro	
h) Costi indiretti Ammissibili - Spese generali (esclusa IVA)			riconosciuti sotto forma di finanziamento a tasso forfettario previsto dall'art. 53 par 1 lett. d) del Regolamento UE 2021/1060, nel limite del 7 % dell'importo complessivo relativo ai costi diretti ammissibili (somma delle voci da a) a f)	**#VALORE!**	Altro	
IVA* residua (IVA su a2) forniture, b, c, d, e, f, g				**0,00 €**	IVA residua	0,00
IVA* su lavori e oneri sicurezza [IVA su (a1.1, a1.2)+ oneri sicurezza]				**0,00 €**	IVA su lavori e oneri sicurezza	0,00
TOTALE						**0.00**

* l'IVA è sempre spesa non ammissibile (cfr. par. 9.2 dell'Avviso) tranne nei casi in cui il beneficiario non dichiari la irrecuperabiltà con dichiarazione sostitutiva atto notorio ex art. 47 del D.Lgs. 445/2000 redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 10

			percentuali
Importo a valere su PR 2021-2027 - Asse 8 - Sub Azione 8.3.2	**0**		**#VALORE!**
Cofinanziamento (obbligatorio in caso di Reg UE 651/2014)	**#VALORE!**		**#VALORE!**

luogo , lì

Firma digitale del legale rappresentante

_____

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA — Cofinanziato dall'Unione europea

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3
Allegato 6.2 - Quadro finanziario del Progetto

Codice SIRP	
Beneficiario	
Titolo intervento	

Fabbisogno finanziario			**Fonti di copertura**		**% su totale costi ammissibili**
Totale costi diretti ammissibili del progetto	€ 0,00		Cofinanziamento obbligatorio (Reg UE n. 651/2014)	€ 0,00	#DIV/0!
Totale costi indiretti (spese generali)	€ 0,00		Contributo richiesto alla Regione Puglia	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALE COSTO PROPOSTA FINANZIARIA	€ 0,00		**TOTALE FONTI DI COPERTURA**	€ 0,00	#DIV/0!

Attenzione: il totale fonti di copertura deve essere uguale al totale fabbisogno finanziario.

luogo , lì

Firma digitale del legale rappresentante

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 8 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata".** **"Comunità in Rete" - *Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private***
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

futuro. La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 9 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata".** **"Comunità in Rete" - *Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private*.**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**

Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**

Ci si attende che la tipologia di intervento:
• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?
• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?
• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?

☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):
[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*

Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 10 – Attestazione Impegno a Cofinanziare

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000
(da compilare da parte del Soggetto proponente)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……., in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti associative (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS n.), in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritietre e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso diviet di accesso a contributi, finanzimenti e gevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

in relazione all'Avviso Pubblico volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate nel paragrofo 5.1 dell'citato Avviso, di impegnarsi in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. par. 3.2.1 e 3.2.2 dell'Avviso) a cofinanziare il progetto candidato per un importo pari a:

€ _____ quota di cofinanzimento (% sul totale);

pari a % _____ sul totale

€ _____ costo complessivo intervento (contributo pubblico + risorse a carico del beneficiario)

A tal fine si allega: dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto.

……., lì ……

Firma Digitale Rappresentante Legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2

Allegato 11 – Dichiarazione detraibilità I.V.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

(da compilare da parte del Soggetto proponente)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……., in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti associative (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS n.), in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritietre e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e gevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

in relazione all'Avviso Pubblico volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate nel paragrafo 5.1 dell'citato Avviso, che l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) relativa alle spese afferenti la proposta progettuale non è recuperabile.

CHIEDE:

che tale imposta venga conteggiata ai fini dell'ammissibilità delle spese e della conseguente determinazione del contributo a valere sull'Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata*".

Il dichiarante s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

……., lì ……

Firma Digitale Rappresentante Legale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 settembre 2025, n. 1191

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Sub Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- Modifiche all'Avviso pubblico "Impatto sociale – per il sostegno di progetti di innovazione sociale" approvato con D.D. n.192/DIR/2025/00916.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di

Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogata con D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, con D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 e con D.G.R. n. 918 del 27/06/2025;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- l'A.D. n. 575 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.10.1 alla funzionaria dott.ssa Maria Rosaria Cervelli.

Premesso che:

- con D.D. n. 192/DIR/2025/00916 del 26/06/2025 si è approvato l'avviso pubblico "Impatto sociale - Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale" e i relativi allegati, pubblicato sul BURP in data 03/07/2025;
- con D.D. n 192/DIR/2025/00944 del 03/07/2025 si è provveduto a disporre che le istanze di candidatura si sarebbero potute presentare a partire dal 4 agosto 2025;
- con D.D. n. 1055 del 28/07/2025 si è posticipato alle ore 9:00 del giorno 15/09/2025 l'apertura della piattaforma telematica per la presentazione delle candidature;

Considerato che:

- nell'Avviso si è inteso incentivare la contribuzione con risorse finanziarie aggiuntive dei proponenti, attribuendo alle proposte un punteggio ulteriore in base alla percentuale del cofinanziamento proposto rispetto all'importo complessivo del progetto presentato, come segue:

D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario	**punteggio**
Assenza di cofinanziamento % 0	0
Presenza di cofinanziamento fino al 10%	10
Presenza di cofinanziamento superiore al 10% e fino al 20%	15
Presenza di cofinanziamento superiore al 20%	20

Preso atto che:
la ratio di tali punteggi è incentivare l'apporto di risorse proprie e che al punto due della tabella innanzi riportata vi è un errore materiale dovuto alla mancata indicazione della percentuale minima di cofinanziamento che dà diritto all'attribuzione del punteggio;

Si ritiene con il presente provvedimento, di dover rettificare l'errore, prevedendo che, al fine di ottenere il punteggio aggiuntivo di punti 10 sia necessario cofinanziare l'intervento con una percentuale di risorse proprie almeno pari al 5% e, quindi, di rettificare la tabella del criterio *D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario* come segue:

D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario	punteggio
Assenza di cofinanziamento	0
Presenza di cofinanziamento superiore al 5% e fino al 10%	10
Presenza di cofinanziamento superiore al 10% e fino al 20%	15
Presenza di cofinanziamento superiore al 20%	20

Considerato, altresì, che:
sono arrivati quesiti riguardo l'ammissibilità a finanziamento delle spese per acquisti di beni e servizi forniti da persone fisiche o giuridiche aventi rapporti di cointeressenza a vario titolo con l'impresa beneficiaria;

Si ritiene di dover chiarire questo aspetto, inserendo, in analogia a quanto previsto da altri bandi regionali, il seguente capoverso nella Sezione 5 "Spese ammissibili" dell'Avviso:
"Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti e le prestazioni infragruppo, forniti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice."

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare la tabella del criterio *D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario* come segue:

D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario	punteggio
Assenza di cofinanziamento	0
Presenza di cofinanziamento superiore al 5% e fino al 10%	10
Presenza di cofinanziamento superiore al 10% e fino al 20%	15
Presenza di cofinanziamento superiore al 20%	20

Di inserire il seguente capoverso nella Sezione 5 "Spese ammissibili" dell'Avviso:
"Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti e le prestazioni infragruppo, forniti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o

amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice."

Di approvare, per tanto, l'avviso Impatto sociale così modificato, che si riporta in allegato al presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Impatto sociale- Azione 8.10 Innovazione sociale modificato.pdf - a5038ad3ec7921794e0ba7a0f385518be46a8a111c324f582b3fe4cac1fa6d06

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.10.1
Maria Rosaria Cervelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e salute

Obiettivo specifico: ESO4.8

Azione 8.10 Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale

Sub-Azione 8.10.1 Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale

"IMPATTO SOCIALE"

Avviso pubblico

per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Sommario

Riferimenti Normativi comunitari **3**

Riferimenti Normativi nazionali **3**

Riferimenti Normativi in materia di Innovazione sociale **4**

Riferimenti Normativi regionali **4**

Sezione 1. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso **7**

Sezione 1.1 Rispetto degli obiettivi strategici ***8***

Sezione 1.2 Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm ***8***

Sezione 2. Azioni finanziabili **9**

Sezione 2.1 Caratteristiche dei Progetti di innovazione sociale ***10***

Sezione 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità **11**

Sezione 4. Dotazione finanziaria, tipologia di finanziamento e intensità di aiuto **12**

Sezione 4.1 Dotazione finanziaria ***12***

Sezione 4.2 Tipologia di finanziamento ***12***

Sezione 4.3 Intensità dell'aiuto ***13***

Sezione 5. Spese ammissibili **13**

Sezione 5.1 Base giuridica di ammissibilità della spesa ***15***

Sezione 6. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere **15**

Sezione 6.1 Termini ***15***

Sezione 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza ***16***

Sezione 6.3 Documentazione da trasmettere ***17***

Sezione 7. Procedure e criteri di valutazione **18**

Sezione 7.1 Verifica di Ammissibilità ***18***

Sezione 7.2 Valutazione di merito ***19***

Sezione 8. Concessione del contributo e modalità di erogazione delle risorse **22**

Sezione 8.1 Modalità anticipazione/saldo ***22***

Sezione 8.2. Modalità unica erogazione a saldo ***23***

Sezione 8.3 Garanzie ***24***

Sezione 9. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo **24**

Sezione 10. Variazioni in corso d'opera e obblighi di comunicazione **25**

Sezione 11. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo **25**

Sezione 12. Obblighi di comunicazione e Controlli **26**

Sezione 13. Revoca, rinuncia e restituzione **26**

Sezione 13.1 Revoca del contributo ***26***

Sezione 13.2 Rinuncia al contributo ***27***

Sezione 13.3 Restituzione delle somme ricevute ***27***

Sezione 14. Privacy e trattamento dei dati personali **27**

A) Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento ***27***

B) Base giuridica del trattamento dati ***29***

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO ***29***

Sezione 15. Responsabile dell'Avviso **32**

Sezione 16. Indicazione del foro competente **32**

Sezione 17. Norme di rinvio **32**

Riferimenti Normativi comunitari

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del 23 settembre 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che abroga il precedente Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

Riferimenti Normativi nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679” del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici”;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Riferimenti Normativi in materia di Innovazione sociale

- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”;
- Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Riferimenti Normativi regionali

- Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, come modificato dal Regolamento Regionale 26 marzo 2021, n. 3 “Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658/2020 avente ad oggetto Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema

integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia". Approvazione modifiche;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 14 marzo 2022 n. 353 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024, prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale 1648/2024;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 3 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore". Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1255/2024 "Avviso pubblico impresa possibile. Atto di indirizzo sulla valutazione di impatto sociale (VIS)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.1670, recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022 n.1812, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta D.G.R., attribuendo la Responsabilità della Azione 8.10 – "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale - FSE+" al Dipartimento Welfare - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 18/11/2024 recante "disciplina delle procedure interne di gestione delle attività di Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 GDPR, attraverso la validazione ed approvazione di modelli operativi" ("Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali, art. 24 e 32 GDPR" e Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR");
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 29/05/2025 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo per la selezione di "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 1. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso finanzia progetti di investimento in innovazione sociale finalizzati a dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Puglia. Esso si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socioassistenziali regionali, assegnando un ruolo particolarmente rilevante al settore dell'economia sociale in generale e dell'impresa sociale in particolare.

Con l'approvazione della "Strategia regionale di innovazione sociale attraverso interventi per la creazione e il rafforzamento delle imprese sociali" - D.G.R n. 1716/2023 - la Regione Puglia promuove un modello di sviluppo di welfare in cui gli Enti del Terzo Settore sono i protagonisti del cambiamento e creatori di modelli innovativi di welfare. Con tale consapevolezza la Regione Puglia intende sviluppare processi di innovazione sociale che implementino il welfare community attraverso il protagonismo creativo delle imprese sociali, che costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi per la loro capacità di integrare aree di business in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento.

Con il termine "innovazione sociale" si fa riferimento all'applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e alle esigenze sociali, secondo un approccio del tutto alternativo rispetto al passato, in cui differenti attori interagiscono e collaborano insieme a beneficio della società nel suo complesso, promuovendo al contempo la capacità di agire della stessa. Le pratiche di innovazione sociale favoriscono differenti modalità di decisione e di azione e si prefiggono, in particolare, l'obiettivo di affrontare complessi problemi di natura orizzontale attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare.

I progetti proposti saranno finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi, al miglioramento di prodotti e/o servizi esistenti necessari, anche attraverso l'attivazione di nuove relazioni, a soddisfare bisogni sociali già consolidati oppure emergenti, riferiti a determinate comunità di persone, utenti, gruppi di individui o a determinati territori.

Appare fondamentale la scelta del metodo per individuare le soluzioni migliori ad un determinato problema, come suggerito dal "Libro bianco sull'innovazione sociale" di Robin Murray, Julie Caulier Grice e Geoff Mulganne: dallo user-led design (partendo dalla consapevolezza che gli utenti sono i migliori soggetti che identificano i loro bisogni) al co-design basato sul Web per coinvolgere più soggetti, dal creative thinking al coinvolgimento dei cittadini attraverso i media, fino all'Open innovation, la preziosa opportunità di raccogliere le idee di persone e organizzazioni attraverso calls for ideas e concorsi, al fine di far emergere soluzioni impensate.

La base della innovazione sociale è, infatti, costituita dalla creazione di nuove relazioni e collaborazioni, dalla fase di elaborazione del progetto fino a quella di implementazione, poste in essere sia con gli utenti finali che con organizzazioni pubbliche o private che possano contribuire all'intercettazione dei bisogni delle comunità, alla condivisione di dati e competenze inerenti alle attività previste, alla messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento delle attività e oltre.

Anche la tecnologia si configura come strumento abilitante capace di moltiplicare i benefici dell'innovazione sociale, allargando le comunità dei partecipanti attraverso i social media, facilitando la gestione di processi complessi, favorendo la collaborazione tra realtà diverse, mettendo a frutto le

possibilità offerte dall'internet delle cose, dalla sensoristica a basso costo, dai processi makers, dall'analisi di grandi mole di dati e dall'uso degli open data.

Per gli interventi di innovazione sociale risulta fondamentale, altresì, prevedere la valutazione di impatto sociale utilizzando specifici indicatori quantitativi e qualitativi secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

La Valutazione di Impatto sociale (VIS) è "*la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.*"

Già con l'Avviso pubblico "Impresa possibile", approvato con Atto dirigenziale 192/228 del 29/02/2024, è stato previsto, tra i criteri di valutazione sostanziale, la presenza della valutazione di impatto sociale della proposta progettuale rispetto alle attività proposte.

A tal fine, con D.G.R. n. 1255/2024 la Regione Puglia ha considerato necessario:

- ricercare nuovi modelli e strumenti per la valutazione delle performance dei percorsi di innovazione di cui le imprese si fanno portatrici nei fini del loro agire;

- misurare gli effetti e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale in quanto obiettivo della misurazione dell'impatto sociale in linea con quanto stabilito dalla normativa europea;

- garantire obiettività e trasparenza, elementi principali attraverso i quali vengono stabiliti i criteri e le modalità per la valutazione dei risultati ottenuti attraverso la misurazione dell'impatto sociale.

Pertanto, con il presente Avviso, si intende proseguire nel percorso nel quale la valutazione d'impatto diventi un parametro chiave per orientare i processi decisionali contribuendo, altresì, alla capacity building delle imprese sociali sul tema.

Sezione 1.1 Rispetto degli obiettivi strategici

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce con le sue finalità al perseguimento del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in tutte e tre le categorie del pilastro (Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; Condizioni di lavoro eque; Protezione sociale e inclusione) ed è coerente con quanto richiesto dall'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento al Goal 5 "*Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze* e al Goal 8 – *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti)".*

Sezione 1.2 Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio di "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei, marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi e a lungo termine;
5. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente Avviso e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della candidatura, l'Allegato 4.

Sezione 2. Azioni finanziabili

Il presente Avviso finanzia investimenti per l'erogazione sperimentale di servizi o la produzione di beni sociali innovativi finalizzati all'integrazione sociale, al contrasto alle povertà educative, alla promozione e all'integrazione culturale.

Trattandosi di progetti sperimentali di innovazione sociale, dovranno soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

- proporre soluzioni innovative a bisogni sociali esistenti e urgenti;
- ottimizzare le soluzioni esistenti in termini di efficacia;
- essere in grado di ottenere un risultato sociale, che non si limiti alla creazione di valore ma generi un vero e proprio miglioramento sociale e sistemico;
- avere un approccio multidisciplinare e integrato al bisogno sociale, prevedendo la contaminazione fra aree e discipline, nonché, nella misura possibile, fra innovazione sociale e tecnologica;
- incentivare la co-produzione e la co-creazione di soluzioni socialmente desiderabili, grazie alla collaborazione con partner o potenziali fruitori finali.

Tutti gli interventi devono essere progettati secondo i criteri sopra citati e saranno oggetto di valutazione quali-quantitativa in merito al loro impatto sociale.

I progetti di innovazione sociale potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti aree di intervento:

a) Beni e servizi di welfare innovativi, anche nell'ottica di un welfare di comunità, che attraverso pratiche collaborative e di mutuo aiuto valorizzino l'impegno sociale e il protagonismo civico;

b) Pratiche di co-working: creazione di uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole che, pur impegnata in attività differenti, condivide i medesimi valori e fruisce della sinergia derivante dal lavorare a contatto con professionalità diverse per formazione, provenienza e ambito di impiego;

c) Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie anche monoparentali con figli a carico e persone con disabilità;

d) Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc.);

e) Sperimentazione di una nuova generazione di servizi di comunità collaborativi, che combinano l'erogazione di prestazioni da parte di operatori specializzati con piattaforme abilitanti, grazie alle quali i cittadini possono collaborare fra loro e con altri soggetti sociali (Enti pubblici, università, organizzazioni del Terzo Settore) al fine di produrre valore sociale: circuiti di economia circolare, creazione di sistemi economico-rigenerativi più sostenibili, iniziative di remanufacturing come ponte per valorizzare il vecchio e integrarlo con il nuovo, sharing di attrezzature e beni utilizzati raramente, etc.;

f) Beni e servizi per l'assistenza territoriale, con l'obiettivo di rendere disponibili e sempre più vicini al cittadino beni, servizi e prestazioni anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ICT;

g) Beni e servizi per lo sviluppo del turismo accessibile e welfare culturale;

h) Beni e servizi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con fragilità.

Sezione 2.1 Caratteristiche dei Progetti di innovazione sociale

Gli elementi minimi da indicare nel progetto di innovazione sociale sono:

- il contesto territoriale di riferimento, i target di utenti e i bisogni sociali specifici individuati che il progetto si prefigge di soddisfare;
- la tipologia dei beni e/o servizi da erogare e le rispettive modalità di erogazione;
- la modalità di coinvolgimento degli stakeholders interessati;
- la sede dove si svolgerà il progetto nella piena disponibilità del beneficiario al momento della presentazione della proposta.

Sezione 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare una proposta progettuale, pena l'inammissibilità, le Imprese sociali, ex art. 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm. e ii., nella forma di micro, piccole e medie imprese[1], ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, in coerenza con quanto previsto dalle specifiche norme di riferimento *(cfr. per le imprese sociali il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e per le Cooperative la legge 8 novembre 1991 n. 381)* e che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso possiedono i seguenti requisiti:

- sono già costituite ed iscritte nell'apposita sezione "Imprese Sociali" del Registro delle imprese;
- sono imprese i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
- non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 94 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non rientrano tra coloro che non hanno restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- hanno sede legale e/o unità locale oggetto del programma di finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia.

Le cooperative sociali o loro consorzi ammessi a contributo devono essere iscritte all'Albo delle cooperative sociali tenuto dalla Regione Puglia, di cui alla L.R. n.21 del 1° settembre 1993 o, comunque, dovranno provvedere all'iscrizione entro la data di conclusione dell'intervento finanziato, pena la revoca del contributo concesso.

[1] Per la definizione di PMI si rimanda a quella contenuta nell'allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii.

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D. Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), né le imprese nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito dell'istanza presentata. Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola istanza di candidatura, fatta salva la possibilità di ricandidarsi a seguito di conclusione dell'attività istruttoria con esito negativo.

Sezione 4. Dotazione finanziaria, tipologia di finanziamento e intensità di aiuto

Sezione 4.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta ad € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 8. ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Priorità	**8. Welfare e salute**
Obiettivo specifico	**ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)**
Azione	**8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale**
Indicatore di output	**EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute**
Indicatore di risultato	**EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**

Sezione 4.2 Tipologia di finanziamento

Il contributo erogabile si configura come aiuto "*de minimis*" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

Sezione 4.3 Intensità dell'aiuto

Il budget totale di ogni singolo progetto, compresi i costi indiretti, non potrà essere inferiore ad € 50.000,00 e superiore ad € 200.000,00. Tale budget, riepilogato nel Piano finanziario, a preventivo viene determinato dalla sommatoria dei costi ammissibili e a consuntivo dalla sommatoria dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e riconosciuti come rimborsabili dalla Regione Puglia a seguito delle verifiche di gestione ex art. 74.1.a, del Reg. (UE) n. 1060/2021.

L'intensità di aiuto prevista dal presente Avviso è pari ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

Il soggetto proponente ha la facoltà di cofinanziare il progetto con proprie risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al piano finanziario della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. La presenza del cofinanziamento costituisce criterio di premialità, ai fini dell'attribuzione del punteggio, in misura diversa in base alla percentuale del cofinanziamento stesso rispetto all'importo complessivo del progetto presentato.

Ai fini del presente Avviso costituisce premialità anche l'eventuale possesso da parte del Soggetto proponente, alla data di presentazione della propria candidatura, di certificazioni relative a parità di genere e/o ambientale e/o etica e/o di qualità, in corso di validità, come meglio specificato nella successiva sezione 7.2 - Valutazione di merito.

In ogni caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023. L'aiuto *de minimis* richiesto deve, di conseguenza, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi all'impresa nell'arco dei tre anni. Il Proponente, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, dovrà presentare una dichiarazione ex D. Lgs. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la presenza di qualsiasi altro aiuto in "de minimis" ricevuto nell'arco temporale sopra indicato. Tale dichiarazione sarà altresì prodotta dal soggetto beneficiario prima della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo. L'Amministrazione, nel corso della verifica formale, provvederà alle verifiche del massimale accedendo al "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)" e, nei casi in cui l'Aiuto del presente Avviso comporti il superamento del suddetto massimale, la concessione del nuovo Aiuto sarà possibile entro il limite del massimale qui previsto, restando a carico del proponente l'obbligo di garantire con risorse proprie la completa attuazione del piano di investimento come proposto. Nei casi di concessione dell'Aiuto con superamento della soglia prevista, pertanto, non sarà consentita la rimodulazione in riduzione, in funzione del minor contributo pubblico spettante, del piano degli investimenti proposto, pena la non finanziabilità ovvero revoca del progetto candidato.

Sezione 5. Spese ammissibili

Sono ammissibili al presente intervento le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto ammesso a finanziamento (di seguito Beneficiario) nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

Per essere ammissibili le spese devono essere:

- direttamente ed esclusivamente imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- comprovate attraverso atti giustificativi di spesa e di pagamento (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore etc.), che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione Puglia, con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi e dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi;
- sostenute a partire dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed entro il termine finale del progetto stabilito nell'A.U.O. ;
- afferenti alle voci di spesa, tra quelle elencate nel prospetto seguente, previste nel Progetto di Innovazione sociale.

Le spese devono essere documentate mediante fatture o documentazione equipollente.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente nel caso sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per l'impresa, nei limiti di eventuali percentuali pro-rata di indetraibilità ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione in Allegato 5.

Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti e le prestazioni infragruppo, forniti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice.

Il rapporto percentuale tra contributo pubblico a valere sul presente Avviso e l'eventuale quota di cofinanziamento, come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Sono da considerarsi "Costi Diretti" le seguenti spese:

a) opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria (compresi gli interventi su impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all'utilizzo della sede di realizzazione del progetto, ad utilità pluriennale, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare;

b) mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nuovi di fabbrica e necessari per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare;

c) spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto, purché correttamente inquadrato rispetto alle mansioni effettivamente svolte, con contratti conformi ai CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

d) spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto;

e) brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale;

f) servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile;

g) consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, non relative alla presentazione della proposta progettuale, nel limite del 15% dell'investimento da agevolare;

h) ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi);

i) la spesa per la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

Rientrano tra i "Costi indiretti" tutti i costi non espressamente definiti sopra nei "Costi Diretti" e riferibili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. I Costi Indiretti saranno rimborsati con un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alla previsione dell'articolo 54 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere preventivamente sottoposte all'approvazione della Regione Puglia. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

I contributi erogati per i costi sostenuti per l'attuazione del Progetto di Innovazione sociale non sono cumulabili con altri contributi pubblici, qualora riferiti alla stessa tipologia di costi ammissibili.

Sezione 5.1 Base giuridica di ammissibilità della spesa

La rendicontazione dei costi delle attività e il riconoscimento della spesa ammissibile si basano sui costi effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi diretti), cui è associato un tasso forfettario, pari al 7%, per coprire i costi indiretti dell'operazione.

In conformità all'art.53, paragrafo 1, lettere a) e d) del Reg. (UE) n.1060/2021, il contributo assumerà pertanto la forma combinata di:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021.

Sezione 6. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

Sezione 6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono avviare la procedura per l'accreditamento sulla piattaforma Bandi PugliaSociale, secondo la modalità prevista alla successiva Sezione 6.2 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Le candidature saranno ricevibili a partire dalle ore 9:00 del giorno 15 settembre 2025- come modificato dalla D.D. n. 1055 del 28/07/2025- e fino a chiusura dell'Avviso per esaurimento della dotazione finanziaria e/o conclusione anticipata dell'Avviso, predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 30 giorni, di un provvedimento della Dirigente della Sezione proponente.

Sezione 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione elencata alla successiva Sezione 7.3 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, di seguito riportata come "piattaforma".

A far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)" i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di accreditamento disponibile sulla stessa.

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accreditarsi alla piattaforma per la procedura telematica con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS, rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider) accreditati da AgID, che utilizzerà anche in seguito per l'accesso al portale.

Nel caso di primo accesso, il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire inoltre il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche relative all'istanza presentata.

Dopo il primo accesso è previsto l'invio di un'e-mail e un messaggio SMS contenenti rispettivamente i codici di verifica utili ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo mail e del numero di cellulare indicato dall'utente. Questi codici dovranno essere inseriti nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento e successivo invio dell'istanza telematica, il Legale Rappresentante dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid, necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non sarà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata e inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nell'apposita procedura di annullamento. L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze, ed in ogni caso finché la relativa istruttoria non sia stata avviata. Anche in caso di annullamento sarà acquisito un protocollo in ingresso.

Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile in piattaforma ed allegando tutta la documentazione indicata nella successiva Sezione 6.3.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Avviso e allegate alla domanda di partecipazione sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati correttamente nella domanda di partecipazione.

Sezione 6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dalla domanda di finanziamento, secondo il format di cui all'Allegato 1, generata telematicamente dal portale, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione (anche essa sempre sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente) e laddove di seguito indicato anche:

- Scheda illustrativa del progetto, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di

progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti dall'eventuale cofinanziamento;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3, attestante il possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa e relative al rispetto del massimale degli aiuti in de minimis;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4, attestante il Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm di cui alla Sezione 1.2;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 5, attestante il regime IVA applicabile all'impresa;
- Scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici, secondo il format di cui all'Allegato 6;
- Titolo di proprietà/disponibilità giuridica della sede in cui si svolgerà l'intervento, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
- Eventuale documentazione attestante la presenza di partnership/rapporti di collaborazione con altre organizzazioni, anche di diversa natura, che abbiano il carattere della stabilità nel tempo e valenza strategica in relazione alle finalità progettuali;
- Se presenti, certificazione di genere, e/o di qualità, e/o ambientale, e/o etica, in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

Tutta la documentazione sopra riportata dovrà essere sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente.

Sezione 7. Procedure e criteri di valutazione

La presente procedura di selezione è di tipo valutativa a sportello, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. È fatta salva la facoltà di Regione Puglia della riapertura dello sportello in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie.

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva la possibilità di sospendere i termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle candidature, anche al fine dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse ad integrazione della dotazione finanziaria del presente Avviso.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione e valutazione delle proposte sarà effettuata da apposito Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà. L'iter istruttorio di ogni proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di novanta (90) giorni lavorativi dalla sua data di trasmissione tramite la piattaforma telematica dedicata, a partire dai 30 gg. dall'apertura dello sportello per l'istruttoria delle istanze pervenute nei 30 gg. precedenti e con successiva, analoga regolarità (adottando, pertanto, elenchi di operazioni ammissibili mensili), salvo più ampio termine derivante dalla richiesta di eventuali integrazioni.

Sezione 7.1 Verifica di Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità si procederà ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione previsti dal presente Avviso e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso stesso;
- la completezza della documentazione richiesta e la sua conformità alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

Per quanto concerne l'ammissibilità sostanziale si procederà alla verifica della coerenza con i documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, in particolare con il Programma e la priorità, l'obiettivo specifico e la tipologia di intervento selezionato e con eventuali direttive e indirizzi strategici, nonché con le specifiche previste dell'Avviso di riferimento.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali non espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio dei partecipanti, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedervi; in caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile. Non sarà invece possibile operare il soccorso istruttorio in assenza della domanda di contributo redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 e della proposta progettuale redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) sarà possibile richiedere a mezzo pec il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedervi non superiore a cinque (5) giorni; in caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

Costituisce motivo di esclusione delle candidature dalla successiva fase di valutazione di merito il mancato superamento della verifica di ammissibilità.

Sezione 7.2 Valutazione di merito

La proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione di merito secondo i criteri di seguito definiti:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio massimo per voce	Punteggi attribuibili per criterio
A. Coerenza progettuale esterna	**A.1 Coerenza del progetto rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento**	**5**	**5**
	La descrizione del progetto NON contiene riferimenti espliciti rispetto alle principali variabili sociali ed economiche interessate dal progetto relative al territorio di riferimento	0	
	La descrizione del progetto contiene riferimenti espliciti rispetto alle diverse variabili sociali ed economiche interessate dal progetto relative al territorio di riferimento	5	
B. Coerenza progettuale interna	**B.1. Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali**	**15**	**15**
	La proposta non presenta una chiara correlazione tra le attività e i bisogni sociali espressi dalle comunità locali	0	
	La proposta presenta una chiara correlazione tra attività e bisogni sociali espressi dalla comunità locali	10	
	La proposta presenta una chiara correlazione tra attività e bisogni sociali espressi dalla comunità locali ed è supportata dal collegamento con dimensioni di impatto sociale coerenti e misurabili	15	
C. Qualità progettuale	**C.1. Chiarezza espositiva, completezza e coerenza delle informazioni presenti nella proposta progettuale**	**10**	**45**
	Proposta poco chiara e con elementi poco coerenti tra loro	0	
	Proposta chiara e con elementi coerenti tra loro	10	
	C.2 Capacità di costruire e, dove esistenti, consolidare partnership e rapporti di collaborazione con altre organizzazioni, anche di diversa natura, che abbiano il carattere della stabilità nel tempo e valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	**10**	
	Assenza di documentazione comprovante l'attivazione di partnership	0	

	Documentazione comprovante l'attivazione di partnership in cui sono genericamente definiti i ruoli e le attività per ciascun partner nel progetto	5	
	Documentazione comprovante l'attivazione di partnership in cui sono definiti puntualmente i ruoli e le attività di ciascun partner nel progetto per il rafforzamento della capacità di generare impatto sociale e sostenibilità economica	10	
	C.3 Grado di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione della proposta progettuale	**10**	
	Assenza di elementi di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	0	
	Presenza di elementi di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	10	
	C.4 Utilizzo di beni immobili pubblici in piena disponibilità del soggetto proponente alla data di presentazione del progetto	**5**	
	Assenza di beni immobili pubblici in piena disponibilità da utilizzare nel progetto	0	
	Presenza di beni immobili pubblici in piena disponibilità da utilizzare nel progetto	5	
	C.5 Sostenibilità dell'impatto sociale del progetto nel tempo	**10**	
	Nessuna indicazione in merito alla potenziale sostenibilità futura per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	0	
	Indicazione generica di potenziale sostenibilità futura per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	5	
	Strategia chiara di sostenibilità economica per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	10	
D. Premialità	**D.1 Possesso della certificazione relativamente a parità di genere e/o ambientale e/o etica e/o di qualità in corso di validità alla data di presentazione della proposta**	**15**	**35**
	Assenza di certificazione	0	
	Possesso di certificazione ambientale e/o di qualità e/o etica, rilasciata da organismo accreditato, in corso di validità	5	
	Possesso di certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata da organismo accreditato	10	
	D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario	**20**	
	Assenza di cofinanziamento	0	

	Presenza di cofinanziamento dal 5% fino al 10%	10	
	Presenza di cofinanziamento superiore al 10% e fino al 20%	15	
	Presenza di cofinanziamento superiore al 20%	20	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			**100**

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui alla precedente Sezione 6, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a punti 60/100 (soglia di sbarramento).

Sezione 8. Concessione del contributo e modalità di erogazione delle risorse

Per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Atto unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso.

Fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, i progetti devono avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiori a 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dalla data di completamento dell'investimento, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Sezione 8.1 Modalità anticipazione/saldo

Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento sarà erogato, nel rispetto di quanto indicato nell'Atto unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Beneficiario e Regione Puglia di cui sopra, secondo le seguenti, differenti modalità:

a) **Erogazione pari al 40% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo a seguito della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.**

Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di anticipazione;
- attestare l'avvenuto concreto inizio del progetto, come da primo atto giuridicamente vincolante;
- presentare polizza fideiussoria per l'importo richiesto in anticipazione redatta secondo il modello approvato da Regione Puglia.

b) Ulteriore erogazione pari al 40% dell'importo del progetto. Al fine di ottenere l'erogazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di erogazione;
- presentare una relazione sull'avanzamento del progetto;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 100% della precedente erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale.

c) Erogazione finale del residuo 20%. Al fine di ottenere l'erogazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di erogazione del saldo;
- produrre la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo provvisoriamente concesso relativo ai costi diretti e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentare una relazione finale del progetto redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale;
- presentare la reportistica d'impatto;
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale;
- aggiornare i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Sezione 8.2. Modalità unica erogazione a saldo

È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa trasmissione di tutta la documentazione prevista alla lettera c) del punto precedente. In questo caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.

Sezione 8.3 Garanzie

La polizza fideiussoria stipulata dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come anticipazione dovrà essere rilasciata da:

- Banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- Società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- Intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato dalla Regione Puglia.

La validità della garanzia dovrà operare per tutta la durata del progetto fino a 24 mesi successivi al termine di rendicontazione delle attività di progetto, attestato dal rendiconto presente sul Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale - SIRP e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito di effettuazione delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo o dell'erogazione unica, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del Soggetto beneficiario, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Sezione 9. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

L'Atto Unilaterale d'Obbligo conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e

regionale vigente in materia di fondi SIE e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;

- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi UE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente alle attività affidate, garantendo un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, e ad ogni altro soggetto od organismo a ciò delegato, la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle azioni finanziate e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale e di alimentazione degli indicatori;
- impegno a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per il periodo di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n.1060/2021;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Sezione 10. Variazioni in corso d'opera e obblighi di comunicazione

Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, devono essere comunicate, entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche, alla Regione Puglia. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché delle prescrizioni previste dall'Atto unilaterale d'Obbligo.

Sezione 11. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

Il contributo è concesso in regime "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de*

minimis". Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Beneficiari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.

Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di scadenza dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale. Le spese non rendicontate entro i suddetti termini non saranno ritenute ammissibili.

Tutti i costi coperti dall'eventuale cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato o fosse ritenuto inammissibile, l'importo del contributo pubblico verrà rideterminato proporzionalmente.

Sezione 12. Obblighi di comunicazione e Controlli

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.

Il Beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, saranno resi disponibili per gli Organismi istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo. Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la documentazione relativa all'operazione ammessa al contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti ed eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione e con espresso avvertimento che il termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

L'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti quali Beneficiari della misura, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.49 par.3 del Reg. (UE) 1060/2021.

Sezione 13. Revoca, rinuncia e restituzione

Sezione 13.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, dell'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;

c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dall'Atto unilaterale d'Obbligo o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;

d) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;

e) modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Sezione 13.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

In tale ipotesi la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

Sezione 13.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Sezione 14. Privacy e trattamento dei dati personali

A) Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento

I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione dei progetti, da parte delle imprese sociali (di seguito denominate "soggetto proponente"), su piattaforma dedicata, i quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati dai soggetti proponenti su piattaforma dedicata, come previsto dal dettato della Sezione 6 del presente Avviso, nonché i dati contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti ai sensi della Sezione 6.3 dell'Avviso medesimo. I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive, che i soggetti proponenti dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare sulla piattaforma dedicata, saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto della Sezione 7, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti mediante DSAN, acquisendo casellari giudiziali/carichi pendenti dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché informative antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere altamente personale correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori delle strutture oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Atto Unilaterale d'Obbligo come previsto della Sezione 8 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni impresa sociale, al fine di trasferire il finanziamento in questione ai sensi della Sezione 8.1 dell'Avviso.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici, buste paga del personale), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento, compreso l'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di

Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE+. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

La presente procedura consentirà, dunque, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house InnovaPuglia S.p.A., che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui i soggetti proponenti candidano le istanze progettuali.

Le attività di trattamento effettuate da InnovaPuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (InnovaPuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) Base giuridica del trattamento dati

In particolare, dunque, la base giuridica del trattamento, in relazione a Regione Puglia, si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- per i dati personali comuni, l'art. 6, par. 1, lett. e) e art. 10 del Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".;
- per i dati di natura giudiziaria, l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e l'art.2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto, nonchè l'art.2-octies lett. i) del D.lgs. 196/2003 essendo i predetti dati trattati ai fini dell'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti.

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

Ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Si è proceduto, ad eseguire apposita analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1528 del 18.11.2024 "Definizione delle procedure interne di gestione delle attività di analisi dei rischi ex. artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR nell'ambito del trattamento di dati personali da parte delle Strutture Regionali". In particolare, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato A - Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali (art. 24 e 32 GDPR), con esito RISCHIO ACCETTABILE. In seguito, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato B - Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR, verificando che è presente una sola risposta affermativa connessa all'acquisizione dei certificati del casellario giudiziario necessari per le

verifiche a campione e per tale ragione non si è proceduto alla redazione della DPIA come disposto da "Provvedimento WP-29 n. 248 del 4 ottobre 2017".

La Piattaforma dedicato utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.

Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 **adotta le seguenti misure organizzative:** - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati - Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - Sistema Firewall - Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con

indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Sezione 15. Responsabile dell'Avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Pec: innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Responsabile della sub Azione 8.10.1.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Sezione 16. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Sezione 17. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 9 settembre 2025, n. 678
Approvazione e indizione Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 431 del 21/05/2025 del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominata "Raccordo funzionale della Sezione" dipendente dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport all'ing. Elisa Dimatteo;
VISTA La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in *Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport*, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1882 del 20 ottobre 2009 di adozione del Regolamento di disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione;
VISTO il Regolamento Regionale n. 25 del 26 ottobre 2009 di disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione;
VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1510 del 06/11/2023 la Giunta Regionale della Puglia ha disposto la presentazione della candidatura della Regione Puglia al titolo "European Region of Sport 2026", di cui all'iniziativa promossa dall'associazione ACES Europe ai sensi del Libro bianco dello Sport presentato dalla Commissione europea (Bruxelles, 11.07.2007 COM (2007) 391);

- ACES Europe, a seguito di accurata valutazione delle varie candidature ricevute, in data 23 settembre 2024, ha assegnato il titolo di Regione Europea dello Sport 2026 alla Regione Puglia;

PRESO ATTO dello Sponsoring agreement sottoscritto tra la Regione Puglia e ACES Europe in data 30.07.2024, con il quale l'amministrazione regionale si è impegnata a versare la somma pari ad euro 38.000,00, oltre IVA per i diritti di immagine associati al titolo ai sensi dell'art. 26 comma 4 del "Regolamento generale che disciplina il processo di selezione del titolo europeo di capitale, comunità/isola, città, paese e regione dello sport".

CONSIDERATO, inoltre, **CHE** il citato riconoscimento comporta l'organizzazione e la realizzazione di eventi agonistici di carattere nazionale e internazionale, attività culturali, e iniziative volte a coinvolgere l'intero territorio regionale;

RITENUTO CHE al fine di sostenere le iniziative sopra rappresentate è opportuno coinvolgere anche soggetti terzi disponibili ad effettuare sponsorizzazioni di natura finanziaria;

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- avviare la ricerca e la selezione di sponsorizzazioni mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico, secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 25 del 26 ottobre 2009 recante "Regolamento di disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione" per l'espletamento degli oneri relativi ai diritti di immagine associati al titolo, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale di Aces Europe nonché per le attività propedeutiche e operative necessarie all'organizzazione dell'evento "Puglia Regione Europea dello Sport 2026";

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1168/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
Esiti valutazione di impatto di genere:
Intervento di policy: Convenzioni in materia di Sport
Obiettivi e Azioni: Regione Puglia - Regione Europea dello Sport 2026
Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", unitamente ai seguenti allegati che ne sono parte integrante e sostanziale:
Allegato 1_domanda di partecipazione, Allegato 2*_proposta di sponsorizzazione, Allegato 3_dichiarazioni, Allegato 4_patto di integrità, Allegato 5_tracciabilità dei flussi, Allegato 6_Informativa privacy, Schema contratto.*
Di indire l'Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia

Regione Europea dello Sport 2026" attraverso la pubblicazione sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Di stabilire, inoltre, che potranno presentare istanza di partecipazione i soggetti indicati all'articolo 2 dell'Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando apposita istanza alla Regione Puglia – Assessorato allo sport;

Di prevedere una prima finestra temporale durante la quale è possibile presentare le domande entro le ore 23:59 del giorno 30/11/2025 inviandole all'indirizzo PEC afc.sanita@pec.rupar.puglia.it e riportando il seguente oggetto: **Avviso pubblico sponsorizzazione Regione Europea dello Sport 2026".**

Di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Anna Cassano, E.Q. "*EQ - Affari generali e Coordinamento Nucleo Monitoraggio Contenzioso sanitario*" della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, delegando alla stessa potere di firme per gli atti strettamente necessari alla procedura;

Il presente atto:

a. viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
b. è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
c. sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile della Regione;
d. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
e. sarà pubblicato sul BURP;
f. è composto da pagine tutte progressivamente numerate e n. 6 Allegati (*Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", Allegato 1_domanda di partecipazione, Allegato* 2*_proposta di sponsorizzazione, Allegato 3_ dichiarazioni, Allegato 4_patto di integrità, Allegato 5_tracciabilità dei flussi, Allegato 6_Informativa privacy, Schema contratto*);
g. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Ricerca sponsor per Regione Europea Sport 2026.pdf - f9d829c801113ec9eb24ccb594167bb0698f8e14999a3766396e93d333309c48
Allegato 1_domanda di partecipazione.pdf - 3e2947e31885fbc027187003f35d8456fd323f8f5805657040214fbb02a85228
Allegato 2_proposta di sponsorizzazione.pdf - ccd29a9c589eb563db1810943885880147899 43ebc64ff397ae3db813bc0b85b
Allegato 3_dichiarazioni.pdf - b2e3eaa35fac3715ef760096e0006163bfb2cbf7c80feff21165b8daf3769789
Allegato 4_patto di integrità.pdf - 7595c127911410cecbd43d31219f0bd3eaa857bd9dfb66147c34db42516b776d

Allegato 5_tracciabilità dei flussi.pdf - fe3e0206fea67dc0e1d55fc434caa8986b752b4ddee7515746a8b0d824bd40db
Allegato 6_Informativa privacy.pdf - 1b7a11831928352316f02b10b5e2e7192cded88238ffbbe26647df08e4baeaaf
Schema contratto.pdf - b8a2696c7e351c47f65d8e11a8f8881ba93db3e8110d805bbe2ac17bdc16a684

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Raccordo funzionale della Sezione
Elisa Dimatteo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Avviso pubblico
per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".

Premessa

La Regione Puglia ha ottenuto il prestigioso titolo di "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", a seguito del percorso iniziato nel 2024 con ACES Europe, un'Associazione no profit con sede a Bruxelles, per cui lo sport è un fattore di integrazione nella società, per il miglioramento della qualità della vita e la salute di chi lo pratica.

Questo riconoscimento rappresenta un punto di arrivo per quanto finora realizzato ed investito in ambito sportivo, ma anche un punto di partenza per affermare e consolidare il ruolo e i valori dello sport in Puglia attraverso nuovi progetti e ulteriori risorse impiegate.

Al fine di perseguire queste finalità e di dare piena attuazione al mandato conferito da ACES, la Regione Puglia vuole dare l'opportunità a sponsor privati di affiancarla nel progetto "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", garantendo allo sponsor una visibilità unica durante tutto l'anno, sul materiale pubblicitario e promozionale di iniziative, eventi, manifestazioni e progetti realizzati nell'ambito dell'evento "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", ed alla Regione la possibilità di affiancare agli eventi sportivi già pianificati iniziative in materia di promozione della salute, dello sport, dei corretti stili di vita, potendo fare affidamento su risorse finanziarie messe a diposizione dai privati.
Il progetto "Puglia Regione Europea dello Sport 2026" di durata annuale, ma destinato a ripercuotersi negli anni successivi grazie soprattutto agli interventi su impianti sportivi a livello regionale, è ricco di eventi di richiamo, che garantiranno quindi allo sponsor di veder associato il proprio brand all'intera campagna comunicativa per un periodo molto più lungo del singolo anno, con una platea di potenziali spettatori estesa a tutto il territorio regionale.

1. FINALITA' E SOGGETTO PROMOTORE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto a disciplinare le attività di sponsorizzazione tra la Regione Puglia – Assessorato allo Sport (sponsee) ed i terzi – soggetti privati, associazioni senza fini di lucro costituite con atto notarile e con altri enti pubblici o aziende – che si obbligano a fornire una predeterminata
prestazione, in cambio della possibilità di veder associato il proprio brand alle iniziative, eventi, manifestazioni e progetti realizzati nell'ambito dell'evento "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".

2. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE

a. **Destinatari:** Possono manifestare interesse per il presente Avviso gli enti pubblici o privati, imprese ed altri soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, che condividono i principi della sostenibilità e dello sport e che intendano promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con la Regione Puglia, concorrendo nella realizzazione dell'evento "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".
b. **Durata**: La durata del contratto di sponsorizzazione sarà definita in sede contrattuale e legata alle iniziative, eventi, manifestazioni e progetti realizzati nell'ambito dell'evento "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", in relazione alla singola tipologia di evento sponsorizzato. La durata minima è definita in 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione.
c. **Pacchetti sponsorizzazione**: sono concesse, in relazione all'offerta economica presentata, le seguenti qualifiche:
   - **Main Sponsor** – riconoscimento di eventuale esclusiva merceologica sugli eventi sponsorizzati, invito alla partecipazione ed all'intervento in conferenza stampa, possibilità di co-progettare eventi ed iniziative ad hoc, possibilità di concordare visibilità Out Of Home aggiuntiva, oltrechè citazione dell'azienda nei comunicati stampa, visibilità in occasione degli eventi di promozione dello sport come fattore di benessere sociale, visibilità del logo su tutto il materiale promozionale dell'evento sponsorizzato;
   - **Official Sponsor** – citazione dell'azienda nei comunicati stampa, visibilità in occasione degli eventi di promozione dello sport come fattore di benessere sociale, visibilità del logo su tutto il materiale promozionale dell'evento sponsorizzato.
d. **Corrispettivo:** il corrispettivo della Sponsorizzazione deve essere formulato sotto forma di Sponsorizzazione finanziaria (offerta economica), con obbligo principale l'erogazione della somma offerta. Il corrispettivo minimo richiesto per le qualifiche di cui alla precedente lettera c, è indicato come segue:
   - da **€ 75.000,00,** oltre IVA, per la qualifica di **Main Sponsor**;
   - da **€ 20.000,00** a **€ 50.000,00** , oltre IVA, per la qualifica di **Official Sponsor;**

3. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI SPONSORIZZAZIONE:

Le domande di partecipazione, complete della documentazione richiesta, devono essere compilate secondo i modelli allegati allo stesso.
Sarà prevista una prima finestra temporale durante la quale sarà possibile presentare le domande entro le ore 23:59 del giorno 30/11/2025 all'indirizzo PEC afc.sanita@pec.rupar.puglia.it riportando il seguente oggetto: **Avviso pubblico sponsorizzazione Regione Europea dello Sport2026".**

Le proposte di sponsorizzazioni trasmesse con altre modalità, senza la modulistica sopra indicata saranno considerate irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella.
Per le offerte presentate entro il termine di cui sopra la Regione Puglia offre la visibilità di cui all'art. 2 del presente Avviso Pubblico e ampi margini di co-progettazione.
Le domande pervenute oltre la predetta scadenza saranno esaminate solo a seguito di nuova istruttoria, nei modi e nei termini che l'Amministrazione stabilirà di volta in volta. Tali domande verranno valutate solo alla luce delle domande pervenute tempestivamente e già accolte, ragion per cui ove vi siano casi di incompatibilità tra sponsor, sarà accordata automatica prevalenza allo sponsor che ha trasmesso la domanda nei termini suindicati.
Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la domanda non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE

Le domande di partecipazione alla sponsorizzazione saranno sottoposte a valutazione di ammissibilità da parte della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, con l'obiettivo di massimizzare il numero di sponsor, nel rigoroso rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art 5 del regolamento n. 25/2009.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare le proposte o di richiederne approfondimenti, potendo altresì convocare i rappresentanti dei proponenti qualora ritenuto opportuno per la definizione, fermo restando il rispetto delle condizioni di esclusione e la coerenza con i valori dell'iniziativa.
La proposta di sponsorizzazione non è da considerarsi vincolante per la Regione Puglia, che si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale della Regione Puglia.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa promossa "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", e più in generale con gli obiettivi e finalità proprie dell'Ente.
La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere sulla base di proprie esigenze eventuali modifiche sui contenuti offerti, senza alcun vincolo per lo Sponsor.
L'amministrazione regionale, infine, si riserva di declinare qualsiasi proposta di sponsorizzazione qualora:

a) ritenga che, dalla stessa, possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
b) ravvisi, nel messaggio pubblicitario, un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine o alle proprie iniziative;
c) ritenga che il messaggio pubblicitario risulti, per modalità e/o contenuti diffusivi, lesivo di posizioni di diritto e/o di interesse o, comunque, inopportuno;
d) reputi il messaggio pubblicitario inaccettabile per motivi di opportunità generale.

Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni riguardanti:

a. propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
b. pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
c. messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

L'esito della valutazione delle offerte pervenute sarà approvato con provvedimento del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport pubblicato sulla pagina PugliaSportiva del sito istituzionale della Regione Puglia.

5. CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Il contratto di sponsorizzazione sarà sottoscritto dallo sponsor e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della valutazione della proposta. La bozza del contratto di sponsorizzazione è allegata al presente Avviso e ne costituisce parte integrante. Con il contratto di sponsorizzazione sarà altresì approvato il "progetto personalizzato di visibilità".

Nel contratto sono, in particolare, stabiliti:

a) il diritto dello sponsor all'utilizzazione dello spazio pubblicitario o, comunque, del veicolo diffusivo, in ragione delle differenti tipologie di sponsor di cui all'art 2, lett. c;
b) la durata del contratto di sponsorizzazione;
c) le obbligazioni assunte dallo sponsor;
d) specifiche clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze;
e) le obbligazioni a carico dello sponsee – con particolare riferimento alla predisposizione di un progetto di visibilità personalizzato, coerente con gli scopi pubblici perseguiti dall'amministrazione.

6. IMPEGNI GENERALI DELLA REGIONE PUGLIA

Ai soggetti individuati come sponsor, la Regione Puglia garantisce, in linea generale, e comunque in base al pacchetto di sponsorizzazione di cui all'art. 2 lett. c) del presente Avviso, salvo diversa pattuizione nel citato accordo di sponsorizzazione:

a) associazione del logo/marchio/nome dello sponsor a tutti i materiali di comunicazione inerenti l'iniziativa sponsorizzata;
b) visibilità nelle conferenze stampa;
c) possibilità, previo assenso della Regione Puglia, di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione;
d) possibilità di distribuire prodotti o servizi a titolo promozionale, in appositi spazi allestiti a cura dello Sponsor, in occasione della manifestazione con le limitazioni poste dagli organizzatori esterni, previo specifico nulla osta della Regione Puglia e senza che ciò possa confliggere in alcun modo con la buona riuscita della manifestazione;
e) possibilità di allestimento di uno stand promozionale, in prossimità del luogo di svolgimento dell'iniziativa riferita al settore di attività;
f) possibilità di studiare ulteriori forme di controprestazioni collaterali ed esclusive a seconda dei pacchetti di sponsorizzazioni di cui all'art. 2 lettera c.

7. IMPEGNI DELLO SPONSOR

Gli Sponsor si impegnano a:
a) riconoscere il corrispettivo nei tempi e con le modalità che saranno concordati tra le Parti nello stipulando accordo di sponsorizzazione, sostenendo tutte le spese, nessuna esclusa, per la partecipazione al presente avviso, l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto di Sponsorizzazione e qualsiasi onere per la realizzazione della Sponsorizzazione offerta;
b) rinunciare a qualsiasi pretesa di restituzione del corrispettivo in caso di annullamento della manifestazione di singole attività in programma, dovuto a comprovate cause di forza maggiore (ad es. avversità atmosferiche);
c) fornire ogni mezzo tecnico e materiale necessario alla Sponsorizzazione offerta senza oneri per la Regione Puglia;
d) rendere prontamente disponibile alla Regione il proprio logo/marchio/denominazione od altro messaggio pubblicitario, in adeguato formato digitale, nei limiti in cui ciò si renda necessario per le attività di pubblicizzazione che competono alla Regione;
e) sottoporre preventivamente alla Regione, in forma scritta, il piano operativo dettagliato dell'eventuale distribuzione di prodotti o servizi a titolo promozionale che potrà avvenire esclusivamente previo nulla osta della Regione stessa e nel rispetto delle prescrizioni vincolanti da questa impartite;
f) collaborare opportunamente con la Regione per il migliore inserimento delle attività di pubblicizzazione e promozione, comunque denominate, nell'ambito dell'evento.
g) Sollevare la Regione Puglia da ogni responsabilità circa la veridicità ed il contenuto dei messaggi pubblicitari forniti dallo Sponsor – che ne rimane esclusivo

responsabile – in particolare in favore dei terzi, tenendola indenne da ogni onere derivante, direttamente od indirettamente, dal contenuto e dalla diffusione dei messaggi medesimi.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Anna Cassano, *EQ - Affari generali e Coordinamento Nucleo Monitoraggio Contenzioso sanitario* della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Via Gentile, 52 - 70121 Bari.

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richiesti inviando una email o pec all'indirizzo afc.sanita@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto **"Avviso pubblico sponsorizzazione Regione Europea dello Sport 2026 - Richiesta informazioni".**

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, come da Informativa GDPR allegata al presente bando a formarne parte integrante.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a (nome)_____ (cognome)_____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____Via _____ n° _____ CAP _____ , C.F. _____ tel. _____ cell. _____ email _____

in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato/Mandatario/Titolare della Societa/Ente/Associazione/Istituzione/Ditta/Fondazione/Cooperativa/Consorzio:

_____

con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n° ____ CAP _____ tel. _____ cell. _____ email _____ PEC _____ sito web _____ P.IVA _____ C.F. _____

che gli estremi della registrazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate sono i seguenti: _____

- La società è iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ Numero iscrizione:_____
- (Eventuale) Oltre al sottoscritto legale rappresentante firmatario, risultano anche altri soggetti dotati del potere di rappresentanza: (indicare nome, cognome e codice fiscale) _____
- è iscritto al seguente Albo/Registro nazionale o regionale _____ in data ____/____/_____;
- è iscritto nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nel registro professionale o commerciale dello stato estero, per attivita inerenti l'oggetto del presente appalto.
- non è iscritto ad alcun Albo/Registro nazionale o regionale per la seguente motivazione(specificare _____

ONLUS (solo per le Associazioni) SI □ NO □

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s. m. i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa/Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

CHIEDE

di partecipare alla procedura indetta con l'Avviso finalizzato alla ricerca di sponsor a sostegno di iniziative ed eventi culturali promossi dalla Regione Puglia nell'ambito del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".

A tal fine presenta la propria offerta formulata come segue:

La/il sottoscritto/a dichiara di aderire ad una delle seguenti tipologie di sponsorizzazione specificate all'art. 2 dell'Avviso:

□ Main sponsor □ Official sponsor

La sponsorizzazione consiste nell'erogazione economica per il corrispettivo di € _____ (in lettere_____) + IVA al 22% per un totale di €_____ (in lettere _____).

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente e di assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario e alle relative autorizzazioni inerenti e conseguenti all'attività di sponsorizzazione, al pagamento di eventuali tributi o canoni e di accettare le condizioni previste nel presente Avviso;
- che nessuno dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza si trova in alcune delle condizioni che comportano l'impossibilità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che nessuno dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza ha impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari;
- la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- di non aver in corso contenziosi con la Regione Puglia;
- la rispondenza dell'attività complessiva ai requisiti e criteri etici del Regolamento Regionale 26 ottobre 2009 n. 25 per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione della Regione Puglia ed indica la seguente posizione assicurativa (dovranno essere indicati la matricola INPS ed il codice Soc. INAIL con indirizzo degli uffici competenti, relativamente al luogo dove ha sede la Societa):

  - INPS di _____ posizione_____
  - INAIL di _____ posizione _____

- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito indicati:

a) essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 e 100 d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), in quanto applicabili;
b) possedere la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
c) non perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione;
d) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della sponsorizzazione;
e) accettare espressamente e senza riserve il patto d'integrità della Regione Puglia;
f) non avere in atto controversie di natura legale o giudiziaria con l'Amministrazione Regionale;
g) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e di eventuali sanzioni amministrative;
h) essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi (DURC);
i) rispettare il CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente.

- di essere a conoscenza che la Regione Puglia in qualità di soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione assume il ruolo di sponsee. Le offerte di sponsorizzazione pervenute all'Amministrazione per effetto del presente Avviso non sono quindi da considerarsi vincolanti per lo sponsee ai fini della formalizzazione del contratto;
- di essere consapevole che la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 del richiamato Regolamento Regionale per la disciplina e gestione dei contratti di delle sponsorizzazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi offerta di sponsorizzazione qualora:
  a) ritenga che, dalla stessa, possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
  b) ravvisi, nel messaggio pubblicitario, un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine o alle proprie iniziative;
  c) ritenga che il messaggio pubblicitario risulti, per modalità e/o contenuti diffusivi, lesivo di posizioni di diritto e/o di interesse o, comunque, inopportuno;
  d) reputi il messaggio pubblicitario inaccettabile per motivi di opportunità generale.
- di essere consapevole che sono in ogni caso escluse, oltre alle sponsorizzazioni aventi ad oggetto, anche in forma indiretta, pubblicità vietate in tutto o in parte secondo la normativa in vigore, quelle di propaganda da parte di partiti o altre forze istituzionalmente rappresentate, nonché quelle di diffusione di messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia. Sono esclusi i soggetti che nelle proprie attività non rispettino i seguenti principi, come definiti dalla Risoluzione n. 2003/16 della Sottocommissione delle Nazioni Unite sulla Promozione e protezione dei Diritti umani del 13 agosto 2003 e dalle legislazioni internazionali e nazionali vigenti, e in particolare:
  a) rispetto del diritto alle pari opportunità e ad un trattamento non discriminatorio (con speciale attenzione alle donne, alle popolazioni indigene e etniche);
  b) rispetto del diritto alla sicurezza e alla salute delle persone;
  c) rispetto dei diritti dei lavoratori (inclusi specificatamente l'esclusione del lavoro forzato del lavoro minorile, di salari inferiori ai redditi reali di sussistenza, del mancato rispetto delle legislazioni locali di tutela);
  d) rispetto degli assetti istituzionali, delle norme giuridiche e delle prassi amministrative, anche consuetudinarie; degli interessi pubblici; delle politiche sociali, economiche e culturali; della trasparenza e correttezza, nei comportamenti imprenditoriali e pubblici, con particolare riferimento al divieto di pratiche corruttive; delle autorità pubbliche degli stati in cui i predetti soggetti operano;

e) rispetto degli obblighi riguardanti la tutela dei consumatori (specie in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla trasparenza di etichette e prezzi, alla pubblicità ingannevole, a politiche di dumping, all'impiego di prodotti e processi basati su mutazioni genetiche non sicure) ai sensi della normativa vigente;
f) rispetto degli obblighi riguardanti la protezione dell'ambiente (specie in relazione ai danni o minacce alla biodiversità, a processi industriali causa di effetto serra e distruzione della fascia di ozono alla distruzione di risorse naturali, a tutti gli inquinamenti chimici);

- di essere consapevole che sono escluse, inoltre, le imprese a qualunque titolo coinvolte nella produzione, commercializzazione, finanziamento e intermediazione di armi di qualunque tipo (compresi i sistemi elettronici e le sostanze chimiche, biologiche e nucleari). Saranno altresì escluse le banche che risulteranno coinvolte nel finanziamento all'export di armi come da relazione annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dalla legge n. 185/1990. Sono infine escluse quelle imprese che realizzino riduzioni collettive illegittime (accertate da sentenze) di personale;
- di essere a conoscenza dell'obbligo da parte della Regione Puglia di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale gli atti della procedura dell'Avviso in oggetto, così come prescritto e illustrato agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria;
- di essere a conoscenza che la mancata presentazione della documentazione richiesta è motivo di esclusione.

A tal fine allega la seguente documentazione:

a) **ALLEGATO 2 – Proposta di sponsorizzazione** sottoscritta dal legale rappresentante e comprendente indicazione dell'iniziativa/e da sponsorizzare, l'entità (sia in cifre che in lettere) comprensiva di IVA, della somma che si intende erogare (**in caso l'importo espresso in cifre non equivalga all'importo espresso in lettere si prenderà in considerazione l'importo in lettere**); sintetica descrizione dell'attività esercitata e Curriculum aziendale dello sponsor (soggetto proponente); descrizione della strategia promozionale proposta dallo sponsor, delle eventuali controprestazioni aggiuntive proposte e delle modalità attraverso cui lo sponsor intende avvalersi delle controprestazioni proposte dallo sponsee come da art. 3 del presente Avviso.
b) **ALLEGATO 3 – Formulario Dichiarazioni** da rendersi ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente**;**
c) **ALLEGATO 4 – Adesione al patto di integrità,** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente**;**
d) **ALLEGATO 5 - Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n. 136/2010 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;
e) **ALLEGATO 6 – Informativa_privacy** sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente;
f) **copia dell'atto costitutivo e dello statuto** della Società/ Ente/ Associazione/ Istituzione/ Ditta/ Fondazione/ Cooperativa/ Consorzio comprensiva di elenco dei soci e di visura camerale per i soggetti eventualmente iscritti;
g) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità** o altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;

IL/LA SOTTOSCRITTO/A INOLTRE DICHIARA

- di accettare espressamente lo schema di contratto di sponsorizzazione posto a base della procedura selettiva;
- di impegnarsi, in caso di essere selezionato quale sponsor dalla Regione Puglia, a sottoscrivere il relativo contratto e a fornire in tempi rapidi i materiali necessari alla realizzazione della sponsorizzazione;
- di accettare, in caso di individuazione come sponsor, che l'Amministrazione potrà consentire la presenza di più sponsor per la stessa iniziativa, accordando la contemporanea presenza di loghi e/o marchi degli sponsor sul relativo materiale promozionale;

La/il sottoscritta/o si impegna sin da ora, a riconoscere il corrispettivo nei tempi e con le modalità che saranno concordati tra le Parti nello stipulando accordo di sponsorizzazione, sostenendo tutte le spese, nessuna esclusa, per la partecipazione al presente avviso, l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto di Sponsorizzazione e qualsiasi onere per la realizzazione della Sponsorizzazione offerta;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione.

data firma

_____ _____

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Allegato 2

PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente	
Tipologia di sponsorizzazione (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 4 dell'Avviso)	□ Main sponsor □ Official sponsor
Sponsorizzazione finanziaria	Corrispettivo di € _____ (in lettere _____) + IVA al 22% per un totale di € _____ (in lettere _____)

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Breve profilo aziendale, con descrizione della struttura organizzativa e gestionale e della mission, nonché indicazione di eventuali passate collaborazioni con istituzioni e enti pubblici.

1.2 Descrizione dei valori e della vision aziendale, con particolare riferimento alla coerenza degli stessi con il programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026" che si intende sponsorizzare

2) PIANO DI COMUNICAZIONE ACCESSORIO

Indicare se e in che modo si intende porre in essere un piano di comunicazione accessorio in grado di integrare la strategia promozionale dell'Amministrazione favorendo il coinvolgimento e l'interesse di pubblici diversi. Dettagliare le attività e i servizi aggiuntivi che si prevede di attivare.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data firma

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Allegato 3

Formulario dichiarazioni

Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ il _____ e residente a _____Via _____ n° _____CAP _____ , C.F. _____ tel. _____ cell. _____ email _____

□ in qualità di:

□ titolare

□ libero professionista

□ legale rappresentante

□ altro _____

della Società/Associazione _____

con sede in _____ Via _____n° ____ CAP _____C.F. _____ P.I. _____ email _____ PEC _____tel. _____

Iscritta nel Registro Imprese di _____Numero iscrizione:_____

Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE _____Via _____Tel. _____

□ non essere tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto svolge attività in forma individuale, senza collaboratori e/o dipendenti e/o non è tenuto a versamenti INPS e INAIL;

□ iscritto nei seguenti enti previdenziali: *(Barrare le caselle interessate)*

□ I.N.A.I.L codice Ditta: _____ sede competente _____

□ I.N.P.S. matricola aziendale _____ sede competente _____

oppure

□ Matricola I.N.P.S. (senza dipendenti) – posizione personale n. _____ sede competente _____

□ Cassa Edile, codice Ditta _____ sigla/sede Cassa Edile _____

□ Altro _____

Tipologia:

□ Datore di lavoro

□ Gestione separata

□ Committente/Associante

□ Lavoratore autonomo

□ Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

□ Libero professionista

□ n° dipendenti:

□ Contratto di lavoro applicato (indicare anche il codice CNEL): _____

□ Tot. Lavoratori utilizzati per l'appalto n. _____ di cui dipendenti n. _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

L'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto prevista dagli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura penale, per uno dei seguenti reati:
   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
   ovvero
   dichiara di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti[1];
3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
4. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dall'articolo 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non diversamente risolvibile;
7. che la partecipazione dell'operatore economico non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
9. che l'operatore economico non presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
11. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio di qualificazione, per il periodo durante perdura l'iscrizione;
12. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
13. che, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12/03/1999 n. 68: (barrare la casella di interesse)
    □ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella legge 68/99 o (indicare legge Stato estero)
    □ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge 68/99 per i seguenti motivi: _____ (indicare i motivi di esenzione)
    □ in (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
14. che l'operatore economico pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;
15. che l'operatore economico non si trovi rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

(luogo, data)

Il dichiarante (firmato)

Allegare una copia di un documento di identità valido del dichiarante.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – art. 53 comma 16ter della legge 165/2001 – relativa a rapporti diretti o indiretti di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni in qualunque modo retribuiti avuti negli ultimi tre anni

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente a _____ titolare della Società/Associazione _____C.F. _____ P.IVA _____ Con Sede Legale in via _____ Città _____ PR ____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

dichiara, sotto la propria personale responsabilità

di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

Il dichiarante

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Allegato 4

PATTO DI INTEGRITÀ

La Regione Puglia

e

l'Operatore economico_____,
con sede legale in _____,
Via_____,
codice fiscale /P.IVA_____,
rappresentato da _____,
in qualità di _____,

in relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: _____

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* ss.mm.ii.*;*
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "*Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia*" vigente *ratione temporis*;
- il Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 1513 del 11/11/2024.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

Oggetto

1. Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione regionale.
2. Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Regione Puglia e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dalla Regione Puglia. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Regione Puglia che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
   a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
   b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
   c) segnalare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese

da parte dei dipendenti della Regione Puglia, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;

e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti della Regione Puglia coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;

f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;

g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;

j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti della Regione Puglia che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;

k) rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione regionale, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

Obblighi della Regione Puglia

1. La Regione Puglia conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La Regione Puglia informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La Regione Puglia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente della Regione Puglia inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la Regione Puglia riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

Sanzioni

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
   a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
   b) revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
   c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la Regione Puglia di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

(Articolo 6)

Efficacia del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

Foro competente in caso di controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la Regione Puglia e l'operatore economico sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

_____

Regione Puglia

Operatore Economico

[firma del Legale Rappresentante]

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Allegato 4
MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX D.P.R. 445/2000
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 L. 136/2010)

Il/la sottoscritto/a _____Codice Fiscale _____nato/a a _____ il _____, residente in _____ Via _____, n.____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Associazione_____, con sede in _____ Via _____ n._____, Tel._____ e-mail_____ con Partita IVA _____, C.F_____ in relazione all'Avviso **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE A SUPPORTO DELL'EVENTO "PUGLIA REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2026"** , consapevole che la produzione di dichiarazioni mendaci comporta responsabilità e sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario:

   Numero conto corrente

   Istituto di credito/bancoposta

   Indirizzo della filiale o agenzia

   IBAN

2. generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
residente a _____Via _____C.F. _____
Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
residente a _____Via _____C.F. _____
Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
residente a _____Via _____C.F. _____

3. che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto;
4. si impegna a dichiarare, entro 7 giorni, ogni modifica.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno _____

Firma _____

Allegare copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 codice della Privacy si informa che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti riguardano il procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la regolarità del rapporto instaurato;
c) i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbi interesse ai sensi del D.L. 267/2000 e della L. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7 del D.L. 196/2003

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080-5407771 PEC servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it.

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti il presente Avviso alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione al presente Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
   - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
   - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
   - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
   - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
   - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che

precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 DA DOVE HANNO ORIGINE I SUOI DATI?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A CHI RIVOLGERSI E COME ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it.

A tal fine si allega il modello relativo all'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.

All'attenzione di _____

(indicare il titolare del trattamento[1])

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

– **Modulo di richiesta** –

Il/La sottoscritto/a……

nato/a a……il……, esercita con la presente richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto *(barrare solo le caselle che interessano)*:

☐ chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

☐ in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattate;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui dati

(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni *(barrare solo le caselle che interessano)*:

☐ rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);

☐ cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi *(specificare quali)*:

a)…;

b)….;

[1] Indirizzare al titolare del trattamento (nella persona del Dirigente Designato/Struttura Regionale competente) o, in alternativa, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al punto di contatto rpd@regione.puglia.it.

c)...;

□ nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;

□ limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi *(barrare le caselle che interessano)*:

□ contesta l'esattezza dei dati personali;

□ il trattamento dei dati è illecito;

□ i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

□ l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3.Portabilità dei dati[2]

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di *(barrare solo le caselle che interessano)*:

□ ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;

□ trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento *(specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare: .....):*

□ tutti i dati personali forniti al titolare;

□ un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

4. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)

□ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

_____
_____
_____
_____

[2] Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA 2026 EUROPEAN REGION OF SPORT

_____

_____

5. Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

☐ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il sottoscritto:

☐ Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.

☐ Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

Recapito per la risposta[3]**:**

Via/Piazza

Comune Provincia Codice postale

oppure

e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(Luogo e data)

(Firma)

Indicare estremi di un documento di riconoscimento

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

"SCHEMA TIPO" CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

per la ricerca di sponsor per le progettualità ed eventi sportivi correlati a "Puglia Regione Europea dello Sport 2026".

Contratto tra la Regione Puglia, in persona del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dott. Benedetto G. Pacifico, domiciliato per la carica presso la sede della Sezione, in Via G. Gentile 52 - Bari, ai sensi degli artt. 107 del D.Lgs. 267/2000 , esclusa quindi qualsiasi sua personale responsabilità;

e

l'Associazione/Società/Impresa *(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta/Associazione/Società)* (di seguito Sponsor) _____

avente sede legale in_____Prov._____alla via _____ C.A.P._____tel._____ cell. _____ email_____ PEC_____ sito web_____
P.IVA_____C.F._____ legalmente rappresentata dal sottoscritto/a (nome)_____(cognome)_____ C.F._____ nato/a a _____ Prov_____ residente in _____ Prov. _____in via_____ n._____ C.A.P._____ tel._____ cell._____ e-mail_____ in qualità di _____, che ai fini del presente atto elegge a proprio domicilio fiscale la suindicata sede.

VISTA

la determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.2025 di approvazione dell'Avviso pubblico per la ricerca di sponsor a sostegno di iniziative ed eventi culturali promossi dalla Regione Puglia nell'ambito del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026"

PREMESSO

- a seguito di detta procedura lo sponsor _____ha formulato l'offerta di sponsorizzazione;
- con Determinazione Dirigenziale n.____ del _____è stata approvata la sponsorizzazione finanziaria dello Sponsor: _____ P.I.V.A. _____ Codice Fiscale _____;
- la succitata Determinazione ha approvato che lo Sponsor_____ si obbliga a versare la somma comprensiva di IVA pari a € _____(di cui € _____ per il corrispettivo e € _____per IVA al 22%) che lo sponsor si è impegnato ad erogare a fronte dell'impegno da parte dello Sponseé (Regione Puglia) di promuovere il logo dello sponsor nonché di (descrivere la controprestazione dell'Amministrazione di cui all'art.2 dell'Avviso);
- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato adottato lo schema del presente accordo di disciplina delle obbligazioni reciproche fra le parti;

- che lo sponsor ha accettato tutte le disposizioni stabilite nell'Avviso nonché reso le conseguenti dichiarazioni di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000;
- che risulta pertanto necessario formalizzare gli elementi essenziali del rapporto con il suindicato soggetto, sulla scorta di quanto previsto dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 43 della legge n. 449/1997, dall'art. 119 del D. Lgs. n. 267/2000, e dal Regolamento Regionale 25/2009 per la disciplina e gestione dei contratti di sponsorizzazione.

CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premessa
La premessa è patto e costituisce parte integrante del presente atto.

ART. 2 - Oggetto
Il presente contratto ha per oggetto il rapporto di collaborazione, sotto forma di sponsorizzazione, intercorrente tra lo Sponseé (Regione Puglia) e lo Sponsor _____ a sostegno del programma "Regione Europea Europea dello Sport 2026" previsto dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

ART. 3 – Obblighi e diritti dello Sponsor
Lo Sponsor si obbliga a corrispondere la somma di € _____ (euro XXXXXXXXXXX/00) così come precisata in sede di offerta di sponsorizzazione. La suddetta somma dovrà essere maggiorata dell'IVA come per legge (pari al 22%) per un totale di €_____ in favore dell'Amministrazione Regionale quale corrispettivo delle prestazioni, da effettuarsi da parte dello sponseé (indicate nell'articolo successivo).
Il pagamento di quanto sopra dovrà essere effettuato da parte dello sponsor in favore della Tesoreria dell'Amministrazione Regionale secondo le seguenti modalità: _____
Il pagamento avverrà esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto della Tesoreria della Regione Puglia (codice IBAN: _____ indicando nella causale "Nome Sponsor_Puglia Regione Europea 2026)".
Il mancato rispetto del termine come sopra stabilito per il pagamento della somma proposta determinerà la risoluzione ipso facto ed ipso jure del contratto stipulato, con facoltà da parte dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento di tutti gli eventuali danni sofferti, anche di immagine.
Lo Sponsor mette a disposizione della Regione Puglia adeguati strumenti (riproduzioni tipografiche, files, ecc.) per la riproduzione del marchio o del logotipo scelto sul materiale informativo e promozionale.
Lo Sponsor dichiara che il marchio o logotipo scelto, messo a disposizione della Regione Puglia, è nella propria esclusiva titolarità e non viola la disciplina in materia di tutela dei segni distintivi. In ogni caso, lo Sponsor dichiara di manlevare la Regione da qualsivoglia pretesa o richiesta di risarcimento comunque avanzata da terzi nei confronti dell'Ente per l'utilizzo dei segni di cui al comma precedente. Allo Sponsor compete il pagamento dell'imposta sulla pubblicità, ove dovuta.
A fronte del rispetto degli obblighi suindicati, lo sponsor gode dei diritti di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico, rispetto alla relativa categoria di sponsorizzazione (main o official).

ART. 4 – Obblighi dello Sponseé (Regione Puglia)
Lo Sponseé (Regione Puglia) si obbliga a veicolare il logo dello sponsor secondo le modalità indicate nell'art.2 dell'Avviso Pubblico.

ART. 5 – Obblighi fiscale della Sponsorizzazione
Le parti convengono, di comune accordo, nel quantificare in € _____ più IVA (22%) pari a €_____ il controvalore monetario delle rispettive obbligazioni assunte in forza del presente contratto. All'atto del pagamento del corrispettivo dovuto, la Regione Puglia, così come per legge, provvederà ad emettere fattura nei confronti dello sponsor .

ART.6-Obblighi fiscali della sponsorizzazione
Tutte le spese, imposte e tasse, relative alla stipulazione e all'eventuale registrazione del presente contratto, nonché qualsivoglia emolumento eventualmente dovuto poiché previsto da leggi, regolamenti, atti amministrativi ed equipollenti, è da intendersi a carico dello Sponsor.

Art.7-Responsabilità
La stipula del presente contratto è tassativamente limitata alla sponsorizzazione del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026" ed esclude in modo totale qualsiasi rapporto di società, associazione, corresponsabilità, agenzia, mandato, procacciamento di affari o rappresentanza fra lo Sponsee e il soggetto individuato, di modo che nessuno dei due soggetti potrà mai essere ritenuto responsabile delle obbligazioni dell'altro. Le parti si danno reciprocamente atto che nell'esercizio delle proprie rispettive attività opereranno in assoluta autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e previdenziali, degli oneri di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quant'altro interessi l'adempimento delle obbligazioni contrattuali, con piena assunzione dei rischi e con l'uso di mezzi propri. Lo Sponsor e lo Sponsee si impegnano nell'esecuzione del presente accordo a non porre in essere comportamenti che possano risultare lesivi per l'immagine o per il nome dell'altra parte. L'Amministrazione Regionale non sarà responsabile di eventuali ritardi, dovuti a causa a essa non imputabili, che potrebbero pregiudicare la sponsorizzazione stessa.

ART. 8–Durata del contratto
Il presente atto durerà dal momento della sua sottoscrizione sino all'esaurimento del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", previsto per il 31/12/2026.

ART. 9 – Clausola di esclusiva
Ove la singola manifestazione sportiva sia organizzata (nell'ambito del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026") con la contribuzione economica da parte della Regione Puglia, la Società è Sponsor esclusivo del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", e lo sponsor della Regione Puglia gode di esclusiva merceologica. Per l'effetto, l'eventuale ulteriore sponsor dell'organizzatore dell'evento non potrà essere concorrente rispetto allo sponsor del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", con esclusivo riferimento al medesimo settore merceologico.
Il presente articolo non trova applicazione rispetto agli eventi, sia pur organizzati nell'ambito del programma "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", ma in assenza di contribuzione economica da parte della Regione Puglia.

ART. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari
L' Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche; a tal fine, ha comunicato gli estremi dei conti correnti dedicati all'iniziativa in oggetto e il nominativo della persona delegata ad operare sugli stessi.

ART. 11 – Tutela della riservatezza.
Alle parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati. Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività, previste dallo specifico contratto di cui in premessa e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto.

ART. 12 – Trattamento dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dallo Sponsor, obbligatori per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Amministrazione Regionale in conformità alle disposizioni contenute nella normativa medesima. I dati saranno comunicati ai sensi della predetta normativa, ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

ART. 13 - Risoluzione del contratto
L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, in qualsiasi momento qualora dovesse emergere una qualunque inadempienza da parte dello sponsor a qualsiasi obbligo contrattuale.
Il contratto si intende risolto senza alcuna penalità per l'Amministrazione Regionale qualora cause eccezionali e/o motivi di pubblico interesse non consentano la realizzazione del progetto.

ART. 14 - Disposizioni Generali
Per quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alle leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti. Il presente contratto, composto da n.____ pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.

ART. 15 - Cessione
È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

ART. 16 - Foro competente
Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione ed applicazione delle clausole previste nel presente atto aggiuntivo, che non si siano potute risolvere mediante accordo tra le parti, le stesse convengono di escludere la competenza arbitrale ponendo domanda davanti al giudice competente a norma delle disposizioni del Codice di Procedura Civile.
Il foro competente è quello di Bari.

Io Dirigente, quale rappresentante della Regione Puglia, ho ricevuto il presente atto via PEC dall'altra parte contraente che, previa lettura, lo dichiara conforme alla propria espressa volontà, nonché lo accetta e lo sottoscrive mediante l'utilizzo e il controllo di strumenti informatici, ivi compresa l'apposizione di firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il rappresentante della Regione Puglia
Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
dott. Benedetto G. Pacifico *(firmato digitalmente)*

Il legale rappresentante dello Sponsor (firmato digitalmente)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata, in originale, negli archivi informatici della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 9 settembre 2025, n. 585

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)" - Sostituzione Allegato 3_Codici ATECO ammissibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione

per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";
- La D.G.R. n. 477 del 15/04/2024, recante "*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024*";
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 23 del 19/06/2024, recante "*Conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico*" di conferimento di suddetto incarico al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione Competitività, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza" di proroga al 30/11/24, la successiva D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025, la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025, la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga al 31/07/2025 e, da ultimo, la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga al 30/09/2025;
- la D.D. n. 17 del 30/04/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga al 31 maggio 2025 degli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim, e la successiva D.D. n. 19 del 23/05/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga al 31 luglio 2025;
- le Deliberazioni del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, con provvedimento del 16 settembre 2024 n. 1262, con provvedimento n. 1409 del 15 ottobre 2024, con provvedimento n. 1544 del 18 novembre 2024, con D.G.R. n. 1 del 10 gennaio 2025, e, da ultimo, con D.G.R. n. 309 del 17 marzo 2025, con cui la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali sino al 21 maggio 2025;
- la D.G.R. n. 50 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, di modifica della suddetta.
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successive D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma" e del 20/02/2025, n. 156, di "Presa d'atto e approvazione modifica Regolamento interno del Comitato";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021- 2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018.*";
- la D.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria che ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027;
- la "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)".*

Considerato che:

- con D.G.R. del 08/08/2023, n. 1145, sono state approvate le Schede di pre- informazione relative agli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027;
- si è avviata e conclusa la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma

Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP), del 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso PIA), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", fino alle sedute del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione Turismo (PIA Turismo)") e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)").

- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*, la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;
- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "*PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica ". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*." è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione "CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante "*PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. 00014 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con D.G.R. n. 1891 del 18/12/2023, pubblicata sul BURP n. 9 del 29/01/2024, sono stati aggiornati il "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali" e il "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali";
- con D.D. 00190 del 18/12/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;
- con D.D. 00081 del 15/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n.*

554/2023", il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7;

- con D.D. 00141 del 17/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.10 - Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.10.5, 1.10.6, 1.10.7, 1.10.8, 1.10.9, 1.10.10;
- con D.D. 00161 del 11/04/2024, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023*", il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle sub-azioni 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.2.6, 1.2.7, 1.2.8, 1.2.9;
- con nota Prot_212007_del_03_05_2024, l'Autorità di Gestione del PR FESR- FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
- con D.G.R. 12/05/2025, n. 614, è stata approvata la variazione di bilancio a valere sugli avvisi Avvisi "CdP", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo" e "GAM";
- l'Istat ha sviluppato la nuova classificazione ATECO 2025 entrata in vigore l'1 gennaio 2025 (GU Serie Generale n.302 del 27-12-2024), che sostituisce la versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 e che è stata adottata dal 1 aprile 2025, chiedendone l'implementazione e l'utilizzo per tutti gli adempimenti di natura statistica e amministrativa;
- il DPR 66/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025 e in vigore dal 23 maggio 2025, ha riformato l'intero assetto normativo nazionale riguardante le spese ammissibili nei progetti cofinanziati con fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027.

Ulteriormente considerato che:

- con D.G.R. 08/04/2024, n. 417, sono stati approvati i Codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste dall'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D. n. 276 del 17/04/2024 pubblicata sul BURP n. 34 del 26/04/2024, è stato approvato l'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D. n. 346 del 16/05/2024 pubblicata sul BURP n. 41 del 20/05/24, è stato approvato l'allegato 4 "Modulistica" all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)", nonché aggiornato l'avviso e i relativi allegati;
- con D.G.R. 22/07/2024, n. 1045, è stata approvata l'integrazione alla lista dei Codici ATECO ammissibili e all'elenco delle premialità previste dagli Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo;

- con D.D. n. 514 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP straordinario n. 9 del 30/07/2024, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo (MiniPIA Turismo)";
- con D.D n. 109 del 25/02/2025, pubblicata sul BURP n. 17 Supplemento del 27/02/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- con D.D n. 542 del 06/08/2025, pubblicata sul BURP n. BURP n. 67 del 21/08/25, sono state approvate le modifiche all'Avviso.

Rilevato che:

- per mero errore materiale l'allegato 3 "Codici ATECO ammissibili" della determinazione dirigenziale n. 542 del 06/08/2025 non ha riportato le limitazioni come già previste nella precedente determinazione dirigenziale n. 109 del 25/02/2025.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di sostituire l'allegato 3 "Codici ATECO ammissibili" della determinazione dirigenziale n. 542 del 06/08/2025.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere con la sostituzione dell'allegato 3 "Codici ATECO ammissibili" della determinazione dirigenziale n. 542 del 06/08/2025.

Di dare atto che tutti gli allegati aggiornati nella loro ultima versione saranno sempre disponibili sul portale della Regione Puglia al link: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-mini-pia-turismo-pacchetti-integrati-di-agevolazione.

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;

- sarà trasmesso in formato digitale a:
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
158_DIR_2025_00596_All 3 MiniPIA Turismo.pdf - 9075333212a4407a5d34f46f2f7c2aa6ee6b5d7df8d89e0407c156e93415efc9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2025/00596 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Responsabile di Sub-azioni 1.2.8 e 1.11.5 del PR 2021/27"
Tamara Cuccovillo

E.Q. "Responsabile Sub-azioni 1.2.5/6, 1.7.5/6, 1.9.6/7/11/12, 1.10.5/6, 1.13.5/6, 2.2.5/6 del PR 2021/27"
Enrico Lucaioli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Allegato n.3 Ateco ammissibili MiniPIA Turismo

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
52.22.09	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne limitatamente alla gestione di banchine (approdi turistici di cui alla lett. G) del comma 2 dell'art. 6)
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili
55.20.10	Ostelli
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere limitatamente agli Affittacamere per brevi soggiorni e residence
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici limitatamente alle strutture alberghiere di cui all'art. 3 LR 11/99 e alloggi glamping
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.04	Marina resort
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali
93.11.10	Gestione di piscine
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.19.99	Altre attività sportive varie n.c.a.
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
96.23.10	Servizi di centri termali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2025, n. 345

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. D.M. 0614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 di approvazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".
Modifica al Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 30/09/2025 con DGR n.1080 del 29/07/2025 ;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/09/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00021 del 30/07/2025;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciaula l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogata al 30 aprile 2026 con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola

comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 di-cembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura, in particolare l'articolo 9, comma 4;

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 45 concernente "Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell'apicoltura";

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768, avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00356 del 22/12/2022, pubblicata nel BURP n. 140 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" e il relativo piano finanziario, trasmesso in pari data a mezzo pec al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del DM n. 614768 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, pubblicata nel BURP n.10 del 26.01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027 modificato a seguito di nota Masaf – Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023" e il relativo piano finanziario;

VISTO il Decreto MASAF 30 maggio 2023, n. 0278467, recante "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

TENUTO CONTO che il comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 definisce le "Forme associate" come << le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal

Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati >>;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6849 final, del 30 settembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, che ha introdotto la possibilità di finanziare, nell'ambito dell'intervento settoriale per l'apicoltura, spese per la prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche mediante l'acquisto di prodotti per l'alimentazione di soccorso dell'alveare in caso di accertata "crisi climatica";
VISTO il Decreto MASAF 19 maggio 2025 n. 0221775, recante "Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";
TENUTO CONTO che il D.M. 19 maggio 2025 n. 0221775 introduce a partire dalla campagna apistica 2026 una nuova misura di sostegno, azione B2.2 "Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP", finalizzata a fornire in situazioni di crisi un aiuto economico agli apicoltori;
TENUTO CONTO dell'andamento della spesa rilevato nell'ambito dell'ultimo bando regionale, si assegna in fase di prima applicazione, un importo del contributo pubblico pari ad Euro 20.000,00 all'azione B2.2 "Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP";
CONSIDERATO che, in esito alla consultazione telematica con le Associazioni Apistiche regionali avviata dal Servizio Filiere con pec prot. 0329405/2025 del 18/06/2025, le stesse Associazioni hanno espresso parere favorevole riguardo l'introduzione nel "Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - 2023/2027" della nuova misura di sostegno, finalizzata a fornire in situazioni di crisi un aiuto economico agli apicoltori per l'alimentazione di soccorso agli alveari, a partire dalla campagna apistica 2026;
RITENUTO, pertanto, necessario, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, procedere all'adozione di una modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto riportato alla Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma" e alla Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- adottare la modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto di seguito riportato:
    - **alla Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma"**, aggiornando la definizione delle "forme associate" di apicoltori, in conformità alle definizioni contenute nel D.M. n. 278467 del 30/05/2023, e inserendo l'azione B2.2 – Alimentazione di soccorso, che sarà attivata esclusivamente in presenza della condizione di "Crisi climatica", come definita dalla normativa vigente;
    - **alla Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027"**, con la conseguente modifica e riallocazione delle risorse finanziarie a supporto dell'alimentazione di soccorso e delle altre azioni previste nel Sottoprogramma.
- riportare il testo aggiornato della Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma" e della Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027" del "Sottoprogramma Apistico Regionale - 2023/2027" nel documento allegato alla presente determinazione, denominato "Allegato A", costituito da n.11 pagine, parte integrante e sostanziale della stessa.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: Non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- adottare la modifica al "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027", approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, limitatamente a quanto di seguito riportato:
  - **alla Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma"**, aggiornando la definizione delle "forme associate" di apicoltori, in conformità alle definizioni contenute nel D.M. n. 278467 del 30/05/2023, e inserendo l'azione B2.2 – Alimentazione di soccorso, che sarà attivata esclusivamente in presenza della condizione di "Crisi climatica", come definita dalla normativa vigente;
  - **alla Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027"**, con la conseguente modifica e riallocazione delle risorse finanziarie a supporto dell'alimentazione di soccorso e delle altre azioni previste nel Sottoprogramma.
- riportare il testo aggiornato della Sezione 5 – "Azioni del Sottoprogramma" e della Sezione 6 – "Piano finanziario 2023/2027" del "Sottoprogramma Apistico Regionale 2023/2027" nel documento allegato alla presente determinazione, denominato "Allegato A", costituito da n.11 pagine, parte integrante e sostanziale della stessa..

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e firmato digitalmente;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del portale istituzionale della Regione Puglia;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it - Sezione Filiera Apicoltura;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2025_00334_proposta.pdf - f5032a6dd69d2923c8ed7120c48d5776d5f9c36262ac9c450f4d9e0c7976800d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00334 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n.11 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Regolamento (UE) 2021/2115

Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii.

Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023. di approvazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027"

MODIFICA
"SOTTOPROGRAMMA APISTICO DELLA REGIONE PUGLIA - 2023/2027"

5 **AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA**

Descrivere sinteticamente le azioni scelte con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii

Le azioni che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito del presente "Sottoprogramma 2023/2027", in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii, sono:

***Azione A1* - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.**

Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura; i corsi di aggiornamento tecnico-pratici e di analisi sensoriale del miele saranno rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.
L'organizzazione di seminari, convegni, la produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo, permetteranno il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni agli apicoltori.
Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative ai compensi per le docenze, per l'affitto delle sale, la produzione di materiali didattici ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);
- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico;

***Azione A2* - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea e su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).**

L'assistenza tecnica agli apicoltori è fondamentale per salvaguardare, tutelare e sviluppare l'apicoltura.
L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende potrà riguardare:
- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni;
- introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
- temi della tutela e della conservazione della popolazione apistica nazionale, nonché del miglioramento genetico e del controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative al compenso dei tecnici apistici, al materiale di consumo utilizzato esclusivamente durante le dimostrazioni in campo e le azioni formative ecc.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B1- Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.

In continuità con gli interventi realizzati nell'ambito delle passate programmazioni, si ritiene si porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardare le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide, nonché per preservare il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

L'azione prevede:
- acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;
- acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B2.1 - Prevenzione avversità climatiche

Gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla, pertanto, l'azione è finalizzata al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

L'azione prevede:
- acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).

Azione B2.2 - Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP.

L'aiuto sarà finanziato esclusivamente al verificarsi della condizione di "Crisi climatica", così come definita dall'articolo 2, comma 2, lettera "i." del D.M. n. 614768/2022 e ss.mm.ii.
Non più tardi del 30 giugno di ogni anno, ISMEA elabora ed invia al MASAF un rapporto, articolato per Regioni e Province autonome, corredato da un resoconto meteoclimatico che documenta le avversità alle origini del bisogno di alimentazione di soccorso e la relativa quantità di alimentazione di soccorso mediamente somministrata espressa in kg/alveare e il prezzo medio unitario nazionale.
Il MASAF approva, con proprio provvedimento, entro il 10 luglio seguente, tale relazione e l'assegnazione della quantità di alimentazione di soccorso massima nonché il prezzo massimo.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B3 - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

L'azione è finalizzata a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

L'azione prevede:
- acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*);
- acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

Azione B4 - Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

L'azione favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali.

L'azione prevede:
- acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
- acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

***Azione B5* - Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).**

L'azione è finalizzata all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio.

Potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

I beneficiari dell'azione sono:

- apicoltori singoli
- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

***Azione E* - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura**

Si ritiene necessaria la realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, attraverso la collaborazione fra forme associate di apicoltori e organismi specializzati nella ricerca.

Tale azione è svolta esclusivamente a livello nazionale nell'ambito del sottoprogramma del Ministero come stabilito dal comma 8, art.5 del D.M. n.614768 del 30/11/2022.

I beneficiari dell'azione sono:

- Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.
  I progetti di ricerca candidabili al finanziamento devono prevedere una concertazione con le associazioni dei produttori per garantire il soddisfacimento delle esigenze del settore.

Azione F1 - ***Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.***

Le azioni di informazione e promozione possono riguardare:
- organizzazione di eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche;
- campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi;
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

I beneficiari dell'azione sono:

- forme associate di apicoltori (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: "le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati*") i cui soci risultino in regola ai sensi della vigente normativa con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA);

6 **PIANO FINANZIARIO 2023/2027**

predisporre piano finanziario 2023/2027 ripartito per anno e per intervento con indicazione della quota pubblica (UE / Stato) e della quota a carico dei beneficiari di cui all'Allegato II al D.M. n.614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii

ANNO: 2023							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO** Euro	**TOTALE A CARICO P.A.** Euro	**TOTALE GENERALE** Euro	**TOTALE INTERVENTO** Euro
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	**73.050,00**	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2024							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO** Euro	**TOTALE A CARICO P.A.** Euro	**TOTALE GENERALE** Euro	**TOTALE INTERVENTO** Euro
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	**73.050,00**	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2025							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO** Euro	**TOTALE A CARICO P.A.** Euro	**TOTALE GENERALE** Euro	**TOTALE INTERVENTO** Euro
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	A2	10.800,00	25.200,00	4.000,00	36.000,00	40.000,00	
B	**B1**	12.375,00	28.875,00	13.750,00	41.250,00	55.000,00	210.000,00
	B2	5.625,00	13.125,00	6.250,00	18.750,00	25.000,00	
	B3	9.000,00	21.000,00	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
	B4	4.500,00	10.500,00	5.000,00	15.000,00	20.000,00	
	B5	15.750,00	36.750,00	17.500,00	52.500,00	70.000,00	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	9.000,00	21.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	**73.050,00**	**170.450,00**	**56.500,00**	**243.500,00**	**300.000,00**	**300.000,00**

ANNO: 2026							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO** Euro	**TOTALE A CARICO P.A.** Euro	**TOTALE GENERALE** Euro	**TOTALE INTERVENTO** Euro
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	53.333,00
	A2	9.000,00	21.000,00	3.333,00	30.000,00	33.333,00	
B	**B1**	19.800,00	46.200,00	22.000,00	66.000,00	88.000,00	257.000,00
	B2.2	6.000,00	14.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	
	B3	6.000,00	14.000,00	6.666,67	20.000,00	26.666,67	
	B4	4.500,00	10.500,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	
	B5	17.400,00	40.600,00	19.333,33	58.000,00	77.333,33	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	**74.700,00**	**174.300,00**	**81.333,00**	**249.000,00**	**330.333,00**	**330.333,00**

ANNO: 2027							
INTERVENTO	**AZIONE**	**IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)** Euro	**IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO** Euro	**TOTALE A CARICO P.A.** Euro	**TOTALE GENERALE** Euro	**TOTALE INTERVENTO** Euro
A	**A1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	53.333,00
	A2	9.000,00	21.000,00	3.333,00	30.000,00	33.333,00	
B	**B1**	19.800,00	46.200,00	22.000,00	66.000,00	88.000,00	257.000,00
	B2.2	6.000,00	14.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	
	B3	6.000,00	14.000,00	6.666,67	20.000,00	26.666,67	
	B4	4.500,00	10.500,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	
	B5	17.400,00	40.600,00	19.333,33	58.000,00	77.333,33	
E	**E**	-	-	-	-	-	-
F	**F1**	6.000,00	14.000,00	-	20.000,00	20.000,00	30.000,00
	F2	-	-	-	-	-	
	Totale	**74.700,00**	**174.300,00**	**81.333,00**	**249.000,00**	**330.333,00**	**330.333,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 4 settembre 2025, n. 496

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità II "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Proroga termini di presentazione istanze di candidatura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*" ;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogata con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con DGR n. 1641 del 28/11/2024, con DGR n. 132 del 14/02/2025, con DGR n. 398 del 31/03/2025, con DGR n. 582 del 30/04/2025, DGR n. 918 del 27/06/2025 e con DGR n. 1080 del 29/07/2025;

VISTA l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate e ha confermato, *ad interim*, la titolarità del "Servizio Demanio Costiero e Portuale" alla dott.ssa. Costanza Moreo;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente*

la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*

VISTI ALTRESÌ:
il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+.

Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell'Azione 2.6 "Interventi per il contras to all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR";
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre 2023, n. 554 recante Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027;
la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia "A", denominato *"Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati";
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024, quale Atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. n. 138 del 20/02/2025 recante "Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011";
la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 (pubblicata sul BURP n. 23 del 20/03/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025;
la Determinazione Dirigenziale n. 221 del 01/04/2025 (pubblicata sul BURP n. 29 del 10/04/2025) recante "Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Rettifica refusi Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6.1 "Termini" il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12.00 del 15 Settembre 2025;
- sono pervenute diverse richieste di proroga da parte dei Comuni costieri pugliesi e in ultimo la richiesta dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Sezione Puglia (Protocollo N.0464797/2025 del 28/08/2025);
- la Sezione ha registrato un significativo interesse da parte degli Enti alla tematica oggetto dell'Avviso Pubblico;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria espletata, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Enti interessati di:

- prorogare il termine di presentazione delle proposte progettuali previsto dall'art. 6.1 dell'Avviso, fissando il nuovo termine utile ai fini della presentazione delle istanze alle ore 12.00 del 17 Ottobre 2025;
- dare massima diffusione del presente atto con indicazione esplicita del nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature, anche mediante la pubblicazione sul sito pr2127.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio in forza di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023 n. 609 e in qualità di Responsabile di Azione 2.6 del PR Puglia 21/27.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03 come modificato dal d. lgs. 101/18 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. *Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: *Neutro.*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I. E DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di PRENDERE ATTO delle richieste pervenute da parte degli Enti interessati e da ANCI Puglia al fine di prorogare il termine di presentazione delle proposte previsto dall'art. 6.1 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 a valere sull'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027.

Di **PROROGARE alle ore 12.00 del 17 Ottobre 2025** il termine di presentazione di cui all'art. 6.1 dell'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 11/03/2025 a valere sull'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027, destinato alle Amministrazioni comunali che insistono sul litorale pugliese.

Di dare massima diffusione del presente atto con indicazione esplicita del nuovo termine di scadenza per la presentazione delle candidature, anche mediante la pubblicazione sul sito pr2127.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;
- sarà notificato all'E.Q. "Responsabile Sub-Azione 2.6.2. Interventi per il contrasto all'erosione costiera" ing. arch. Sergio Abbondanza, mail: s.abbondanza@regione.puglia.it;
- sarà notificato a mezzo pec all'ANCI Puglia segreteria@pec.anci.puglia.it per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it e ai Comuni costieri.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2025/00543 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione del demanio portuale"
Roberto Monticelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 71

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 57 del 19.06.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Modugno (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in via delle Azalee n. 24 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 57 del 19.06.2025;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 0475014 del 04.09.2025 il legale rappresentante ha comunicato il cambio della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a." a far data dal 09.11.2025;
- in data 10.07.2025 la ASL BA competente per territorio ha effettuato visita ispettiva presso il magazzino di cui sopra esprimendo giudizio positivo alla continuazione dell'esercizio, recepito dalla scrivente Sezione con prot. n. 0395299 del 14.07.2025.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
- revocare a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 57 del 19.06.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in via delle Azalee n. 24 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472;
- concedere, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
2. Di **revocare** a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 57 del 19.06.2025 alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Modugno (BA) in via delle Azalee n. 24 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 10472;
3. Di **concedere**, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale;
4. Di **dare atto** che permane quale Persona Responsabile del magazzino la dott.ssa Chiara Scarabaggio;
5. Di **dare atto** che la ditta "Q Farma S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento;
6. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
7. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Q Farma S.p.a." e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 settembre 2025, n. 72

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 13 del 10.03.2025 e successiva rettifica alla ditta "Q Farma S.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.p.a." – Lucera (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29.07.2025;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Q Farma S.r.l." avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 03778 è stata autorizzata dalla scrivente Sezione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 13 del 10.03.2025 successivamente rettificata in stessa data con D.D. n 16;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 0467389 del 01.09.2025 il legale rappresentante ha comunicato il cambio della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a." a far data dal 09.11.2025.
- con nota prot. n. 84190 del 17.02.2025 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL FG ha trasmesso gli esiti della visita ispettiva effettuata il 14.02.2025 presso la ditta in oggetto nel magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A, rilasciando parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'esercizio.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
- revocare a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 13 del 10.03.2025 e successiva rettifica alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 03778;
- concedere, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della variazione della denominazione sociale della ditta da "Q Farma S.r.l." a "Q Farma S.p.a.";
2. Di **revocare** a far data dal 09.11.2025 l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 13 del 10.03.2025 e successiva rettifica alla ditta "Q Farma S.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 03778;
3. Di **concedere**, con decorrenza dalla stessa data, alla ditta "Q Farma S.p.a." per il magazzino di cui al punto precedente nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale;
4. Di **dare atto** che permane quale Persona Responsabile del magazzino la dott.ssa Rosa Miracapillo;
5. Di **dare atto** che la ditta "Q Farma S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento;
6. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
7. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Q Farma S.p.a." e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 settembre 2025, n. 1490

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2025/2026 – esiti sorteggio

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato

dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10- 2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27 marzo 2025 si è approvato per l'anno formativo2025/2026 la procedura per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea tramite l'invio della documentazione tramite PEC
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
- Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
- Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
- Con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 5.927.106,24**
- Con medesima D.D. si è stabilito che in data 31/07/2025 si procederà, con formale invito notificato a mezzo pec agli interessati, a sorteggio pubblico presso gli uffici della sezione Formazione in Corso Sonnino, n. 169 a Bari tra gli organismi formativi che si sono classificati in posizione di ex aequo ARNIA e CIFIR nella provincia di Bari, dove i progetti finanziabili sono 6 (sei), e CNOS FAP ed ENAIP nella provincia di Foggia, dovei i progetti finanziabili sono 3 (tre)
- Con il presente atto, di approvano gli esiti del sorteggio avvenuto in data 31.07.2025, i cui verbali sono conservati agli atti della Sezione, che prevedono l'assegnazione del finanziamento rispettivamente nella provincia di Bari all'ente C.I.F.I.R. del progetto codice OF25-LINEA1-BA07 e nella provincia d Foggia all'ente CNOS-FAP del progetto codice OF25-LINEA1-FG03

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvano gli esiti del sorteggio avvenuto in data 31.07.2025, i cui verbali sono conservati agli atti della Sezione, che prevedono l'assegnazione del finanziamento rispettivamente nella provincia di Bari all'ente C.I.F.I.R. del progetto codice OF25-LINEA1-BA07 e nella provincia d Foggia all'ente CNOS- FAP del progetto codice OF25-LINEA1-FG03
- - di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 5 pagine in originale

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01682 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 settembre 2025, n. 1537

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- Approvazione elenco progetti linea 2 (IV anno IeFP) Finanziati anno formativo 2025/2026; prenotazione di impegno di spesa di € 487.426,50.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno 2025 addì 26 del mese di Agosto in Bari, nei locali della Sezione Formazione siti al corso Sonnino, 177, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile EQ Marcella Santoro "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e dalla Respnsabile EQ Rosa Cazzolla "contabilità e gestione finanziaria"

la Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta,

Visti:

gli articoli 4 e 5 della L.R. del 04/02/1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261, in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.LGS. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo del 30 marzo.2001, n. 165 e ss.mm.ii.in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguard al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

l'articolo 323, legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2021 n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

Richiamata, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 474 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i.- Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2024, n. 914 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”;
la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2024, n. 1162 “D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024”; la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante “ Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggi”;
la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”;
la deliberazione di Giunta regionale del 30 Settembre 2021, n. 1576 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta e successive Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 Novembre 2024, n. 132 del 14 Febbraio 2025 e n. 582 del 30 Aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 febbraio 2025, n. 132 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Deliberazione di Giunta Regionale 582 del 30 Aprile 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Deliberazione di Giunta Regionale 1080 del 29 Luglio 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro;
la determina dirigenziale della Sezione Formazione n. 01583 del 25 ottobre 2024 “Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, modificata con AD 01661 del 6.11.2024, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, di n. 1 Incarico di Elevata Qualificazione di tipologia A), denominata “Contabilità e Gestione Finanziaria”, presso la Sezione Formazione – Sede di Bari, alla dott.ssa Rosa Cazzolla.

Visti altresì:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”;
la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell' 8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, ha approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 2, relativi al IV anno di tecnico di IeFP;
con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1067 del 30.06.2025, con riferimento al Modulo Duale – GOL, a parziale modifica dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, è stata approvata una procedura alternativa di invio della documentazione al seguente indirizzo PEC: avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, da trasmettere improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 07.07.2025 fino alle ore 10:00 del 18.07.2025 a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024;

Considerato che
dei progetti idonei della linea 2, giusto A.D. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, n. 40 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
con D.D. n. 1364 del 24.07.2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 40 progetti pervenuti in risposta all'invito di cui alla D.D. n. 1067/2025, che acquisiscono un'aspettativa di finanziamento con l'indicazione che il finanziamento sarebbe stato comunicato con successivo atto;
Considerato altresì che
Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di € 97.485,30;
con Deliberazione di Giunta Regionale 1162 del 04.08.2025 è stato approvato l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come richiesto dal Ministero del Lavoro, alla luce della nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi
all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0012444.24-06-2025), con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza per l'aggiornamento del suddetto Piano in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024-2025 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2025; e si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 121.713.173,00, di cui € 2.924.559,00 nell'ambito dell'addendum al PAR sono stati destinati alla realizzazione di n. 30 percorsi di IV anno (linea 2);
che si sono rese disponibili ulteriori risorse pari a € 487.426,50 a valere sul bilancio regionale autonomo.

Tutto quanto su premesso

con il presente atto, si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 35 progetti finanziati, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale, per un importo totale di € 3.411.986,00 di cui € 2.924.559,00 trovano capienza nelle risorse individuate nell'addendum al PAR GoI approvato con DGR 1162 del 04.08.2025 ed € 487.426,50 a valere sulle risorse stanziate in bilancio autonomo e per le quali, con il presente provvedimento, si propone la prenotazione di impegno di spesa;
resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 2 dovranno essere avviati entro il 06.10.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2026;
I percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV anno), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
i beneficiari devono:
• aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI o degli operatori accreditati.
• essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
• aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo;
• essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.
Ai fini della programmazione dei percorsi, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 990 per un percorso di IeFP di IV anno), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025.
Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:
• entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" di cui all'Allegato n. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56;
• entro il 30 aprile 2026 per i percorsi di IeFP, una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13);
tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.
Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie. Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.. La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali,

come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ed ai sensi dal vigente regolamento regionale 25 maggio 2006 n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati";

Ai sensi di quanto disposto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2024 n. 1161, l' esito della Valutazione impatto di Genere è neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale autonomo - esercizio 2025 approvato con LL.RR. 42/24, 43/24 e D.G.R. n. 26/2024

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Sezione: 05 - SEZIONE FORMAZIONE

Con il presente atto si propone la prenotazione impegno di dell'importo complessivo di € 487.426,50, sui seguenti capitoli di spesa:

€ 300.000,00. sul capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U1502009 - Declaratoria: "COFINANZIAMENTO REGIONALE AL PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

- Missione-Programma-Titolo: 15.02.1
- Piano dei Conti Finanziario:U.1.04.04.01
- Livello 1:Spese correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Livello 4:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Codice Transazione Europea: 8
- Codice Programmazione Unitaria: 02
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo della spesa: Spesa non ricorrente.

€ 187.426,50 sul capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U0961065 - Declaratoria: "TRASFERIMENTI A SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE".

- Missione-Programma-Titolo: 15.02.1
- Piano dei Conti Finanziario:U.1.04.04.01
- Livello 1:Spese correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Livello 4:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Codice Transazione Europea: 8
- Codice Programmazione Unitaria: 02
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo della spesa: Spesa non ricorrente

causale della prenotazione di impegno di spesa:
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità

duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA 2 (IV anno IeFP) FINANZIATI anno formativo 2025/2026.
La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 487.426,50 sarà perfezionata nel 2025 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta/dichiara che:

l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";
l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
la spesa di cui al presente provvedimento, per la quale si propone la prenotazione, complessivamente pari a € 487.426,50, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2025 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.
esiste disponibilità finanziaria sui capitolI di spesa su indicatI.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di approvare n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 35 progetti finanziati, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale, per un im porto totale di € 3.411.986,00 di cui € 2.924.559,00 trovano capienza nelle risorse individuate nell'addendum al PAR Gol approvato con DGR 1162 del 04.08.2025 ed € 487.426,50 a valere sul bilancio autonomo e per le quali si procede a prenotazione impegno di spesa con il presente atto;
resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 2 dovranno essere avviati entro il 06.10.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2026;
i percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV anno), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di € 97.485,30;
Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie;
le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.;
la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività
formative;
di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

di procedere alla prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva di € 487.426,50, come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

di autorizzare la Sezione Ragioneria alla prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva di € 487.426,50.

Il presente provvedimento ècomposto da n. 11(undici)facciate, oltre la scheda anagrafico contabile composta da n. 2 (due) facciate e l'Allegato "A";
Il presente provvedimento, redatto in unico originale, oltre l' Allegato "A" è immediatamente esecutivo;
viene redatto in forma integrale e "*per estratto*", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016;
sarà pubblicato, "per estratto", sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
sarà pubblicato, "per estratto", sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A BARI.pdf - b67a61b91ce07f489c42ddcc2bf4e92a6caff37df9b2fb138ba778422f221395
ALLEGATO A BAT.pdf - ee8a8136a0dd89ebc803d7e0717036a58576b74e095b96f7fc441cd5feaa1e9f
ALLEGATO A BRINDISI.pdf - 75ea6c36d777b3ecef6cc06ce8a7820a93345dfea8c8bcee8c5bb1d0ba48dfc8
ALLEGATO A FOGGIA.pdf - 9556c5bbc2021f231d7862ca4a8dddb6571d2f90756718ddc895704c5960531d
ALLEGATO A LECCE.pdf - 3d85512c00fbbdb02f781eeb2483859a86386c59ece4e6be2bc141ee1dcbff65
ALLEGATO A TARANTO.pdf - b92abbcea351f8c66a2cc7ce4f5d4b0228b95181716724541b98cfe0241a05f0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01669 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Contabilità e Gestione Finanziaria
Rosa Cazzolla

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - PROVINCIA BARI

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-BA01	ENAP	TECNICO DI CUCINA	MODUGNO	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA02	ISPA	TECNICO GRAFICO	BARI	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA03	D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MODUGNO	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA04	NUOVI ORIZZONTI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA05	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	NOCI	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA06	CIOFS	TECNICO DI CUCINA	RUVO DI PUGLIA	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA07	CNOS -FAP	TECNICO ELETTRICO	BARI	BA	**SI**
OF25-LINEA2-BA08	ALICANTES	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	ALTAMURA	BA	**SI**

ALLEGATO A - PROVINCIA BAT

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-BT01	ENAP	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	BISCEGLIE	BT	**SI**
OF25-LINEA2-BT02	ABIGAR	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TRANI	BT	**SI**
OF25-LINEA2-BT03	IFOR PROMETEO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	TRANI	BT	**SI**
OF25-LINEA2-BT04	FORM@LLIMAC	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	CANOSA	BT	**SI**
OF25-LINEA2-BT05	I CARE	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	ANDRIA	BT	**NO**
OF25-LINEA2-BT06	CDQ FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	CANOSA	BT	**NO**
OF25-LINEA2-BT07	WWW.IN.FORMAZIONE	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	ANDRIA	BT	**NO**

ALLEGATO A PROVINCIA BRINDISI

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-BR01	4G FORMA	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	OSTUNI	BR	**SI**
OF25-LINEA2-BR02	ENTE DEMETRA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	VILLA CASTELLI	BR	**SI**
OF25-LINEA2-BR03	FORMEDIL BRINDISI	TECNICO EDILE	BRINDISI	BR	**SI**
OF25-LINEA2-BR04	PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	**SI**

ALLEGATO A PROVINCIA FOGGIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-FG01	ITCA FAP	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG02	IRFIP	TECNICO DI SALA BAR	PIETRAMONTECORVINO	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG03	SMILE	TECNICO DI CUCINA	LUCERA	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG04	CNIPA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FOGGIA	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG05	CFOP PADRE PIO	TECNICO DI CUCINA	ORTA NOVA	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG06	ENAIP	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FOGGIA	FG	**SI**
OF25-LINEA2-FG07	ITCA FAP	TECNICO DI CUCINA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	**NO**

ALLEGATO A PROVINCIA LECCE

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-LE01	CALASANZIO	TECNICO DI CUCINA	CAMPI SALENTINA	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE02	ASCLA	TECNICO GRAFICO	CASARANO	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE03	AFORISMA	TECNICO DI IMPIANTI ELETTRICI	LECCE	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE04	D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	SCORRANO	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE05	ARNIA	TECNICO DI CUCINA	LECCE	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE06	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	TECNICO DI CUCINA	LECCE	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE07	INFINITY FOUNDATION	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	LECCE	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE08	CNIPA	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	LECCE	LE	**SI**
OF25-LINEA2-LE09	FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	MAGLIE	LE	**NO**

ALLEGATO A PROVINCIA DI TARANTO

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA2-TA01	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TARANTO	TA	**SI**
OF25-LINEA2-TA02	FORMARE PUGLIA	TECNICO DI CUCINA	TARANTO	TA	**SI**
OF25-LINEA2-TA03	CIOFS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	MARTINA FRANCA	TA	**SI**
OF25-LINEA2-TA04	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	TECNICO DI CUCINA	MASSAFRA	TA	**SI**
OF25-LINEA2-TA05	PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TARANTO	TA	**SI**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 settembre 2025, n. 1563

D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione dei progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026; accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa di € 13.308.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno 2025 addì 28 del mese di Agosto in Bari, nei locali della Sezione Formazione siti al corso Sonnino, 177, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile EQ Marcella Santoro "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e dalla Respnsabile EQ Rosa Cazzolla "contabilità e gestione finanziaria"

la Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta,

Visti:

gli articoli 4 e 5 della L.R. del 04/02/1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261, in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.LGS. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguard al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

l'articolo 323, legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2021 n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 474 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2024, n. 914 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024";

la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2024, n. 1162 “D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024”; la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante “ Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggi”;
la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”;
la deliberazione di Giunta regionale del 30 Settembre 2021, n. 1576 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta e successive Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 Novembre 2024, n. 132 del 14 Febbraio 2025 e n. 582 del 30 Aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 febbraio 2025, n. 132 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Deliberazione di Giunta Regionale 582 del 30 Aprile 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Deliberazione di Giunta Regionale 1080 del 29 Luglio 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro;
la determina dirigenziale della Sezione Formazione n. 01583 del 25 ottobre 2024 “Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, modificata con AD 01661 del 6.11.2024, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, di n. 1 Incarico di Elevata Qualificazione di tipologia A), denominata “Contabilità e Gestione Finanziaria”, presso la Sezione Formazione – Sede di Bari, alla dott.ssa Rosa Cazzolla.

Visti altresì:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della LEGGE 42/2009”;
la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”
la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista altresì

l’intervento denominato “Modulo Duale - GOL”” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”;
la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 7 riguardante “Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio”;
la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 8 riguardante “Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1”;
le Linee Guida di cui al D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 “per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze 5 novembre 2021;
il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 agosto 2023;
il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 13 febbraio 2025;
l’approvazione del nuovo PAR 2024 - 2025 con nota pec prot. n. 12444 del 24/06/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si prevede l’adesione al “Modulo Duale – GOL”.

Considerato che

Regione Puglia ha aderito al “Modulo Duale/Gol” come da esito positivo di istruttoria della DG PALSLIO – Div. IV - prot.10217 del 10/05/2025;
con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l’avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l’anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione triennale dell’offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell’Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell’offerta formativa di IFTS, per l’anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;
Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;
Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028);
Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all’indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it,improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
Con Determinazione Dirigenziale n. 1447 del 31.07.2025, sono stati approvati n. 6 elenchi (allegato B) suddivisi per provincia dei n. 189 progetti, sulla base della ripartizione provinciale e della circostanza per cui, come già previsto dalla D.D. n. 1212 del 11.07.2025, per gli enti che hanno presentato documentazione idonea per più percorsi formativi nella stessa provincia, ai fini dell’assegnazione del finanziamento con riserva, sarà data priorità ad un singolo percorso per ente (in base data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione) e, a seguire, sarà assegnato il finanziamento con riserva agli eventuali altri percorsi dello stesso ente.

Considerato altresì che

Con DGR 1162 del 04.08.2025 è stato approvato l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come richiesto dal Ministero del Lavoro, alla luce della nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0012444.24-06-2025), con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza per l'aggiornamento del suddetto Piano in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024-2025 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2025 e si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 121.713.173,00, di cui € 13.308.000,00 nell'ambito dell'addendum al PAR sono stati destinati alla realizzazione di n. 100 percorsi IFTS, per un totale di n. 2.000 formati.

I progetti totali finanziabili sono n. 100 fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui alla presente atto, pari a € 13.308.000,00 € per un totale complessivo di n. 2.000 percorsi individuali di IFTS;

Tenuto conto che il finanziamento verrà assegnato su base provinciale come da tabella A (ripartizione progetti e risorse per provincia) allegata e parte integrnate del presente provvedimento e che come già previsto dalla D.D. n. 1212 del 11.07.2025, per gli enti che hanno presentato documentazione idonea per più percorsi formativi nella stessa provincia, ai fini dell'assegnazione del finanziamento con riserva, sarà data priorità ad un singolo percorso per ente (in base data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione) e, a seguire, sarà assegnato il finanziamento con riserva agli eventuali altri percorsi dello stesso ente, con il presente atto si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 100 progetti ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 13.308.000,00, come da seguente tabella (Allegato A)

Provincia	n° progetti	Importo
BARI	32	€ 4.258.560,00
BAT	10	€ 1.330.800,00
BRINDISI	9	€ 1.197.720,00
FOGGIA	16	€ 2.129.280,00
LECCE	19	€ 2.528.520,00
TARANTO	14	€ 1.863.120,00
	100	€ 13.308.000,00

Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, apena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 25 settembre 2025, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

1. elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 25.09.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un

percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;

2. Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al 25 settembre 2025.

3. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 06/10/2025).

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.

Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 13.308.000,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00).

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il 06/10/2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026.

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da corsi
non avviati con il numero massimo di allievi, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come riportato nella tabella A.

Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle primary evidence, riferite alle relevant certification programmate, come di seguito specificate:

- entro il 30 novembre 2025 una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" allegato al presente atto (Allegato 2);
- entro il 30 aprile 2026 per i percorsi IFTS, una certificazione di specializzazione o una attestazione di competenze parziali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 che attesti il minimo di ore previste per GOL anche se il beneficiario non ha raggiunto l'esito finale;

Tutti i percorsi valorizzati concorrono anche al Target secondario GOL M5C1-4 relativo ai formati con competenze digitali.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

con il presente atto si propone

l'accertamento in entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa per la somma complessiva di € 13.308.000,00, rivenienti dall'approvazione dell'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026, come da Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1162 del 04.08.2025.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ed ai sensi dal vigente regolamento regionale 25 maggio 2006 n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati";

Ai sensi di quanto disposto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 7 agosto 2024 n. 1161, l' esito della Valutazione impatto di Genere è neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2025 approvato con LL.RR. 42/24, 43/24 e D.G.R. n. 26/2024

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Sezione: 05 - SEZIONE FORMAZIONE

Con il presente atto si propone l'accertamento in entrata e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa per un importo complessivo di € 13.308.000,00, rivenienti dall'approvazione dell'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione di progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025- 2026, come da Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1162 del 04.08.2025 e come di seguito specificato:
-accertamento in entrata sul capitolo E2041006 " PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI"

- Piano dei Conti Finanziario:E.2.01.01.01
- Livello 1:Trasferimenti correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Livello 4:Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
- Livello 5: Trasferimenti correnti da Ministeri
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo-Tipologia-Categoria: 2.0101.2010101
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Titolo giuridico che supporta il credito: Approvazione Addendum al PAR GOL- annualità 2024-2025, per la programmazione del "Modulo duale-GOL", annualità formativa 2025-2026.

Prenotazione impegno di spesa sul capitolo U1502011 "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000"

- Missione-Programma-Titolo: 15.02.1
- Piano dei Conti Finanziario:U.1.04.04.01
- Livello 1:Spese correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Livello 4:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Codice Transazione Europea: 8
- Codice Programmazione Unitaria: 02
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

causale della prenotazione di impegno di spesa: finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione dei progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026, come da Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1162 del 04.08.2025

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 13.308.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2025 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta/dichiara che:

l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";
l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
l'importo complessivo da accertare di € 13.308.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente debitore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
La spesa da prenotare complessivamente pari a € 13.308.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2025 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.
esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di entrata su indicato;
esiste disponibilità finanziaria sui capitolo di spesa su indicato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di approvare n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 100 progetti ammessi a finanziamento con riserva, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 13.308.000,00;
Ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 25 settembre 2025, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

1. elenco delle iscrizioni definitive contenente i dati degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre il 25.09.2025;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;

2. Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al 25 settembre 2025.

3. comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 06/10/2025). A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione..

Il numero definitivo degli allievi, che verrà inserito nell'AUO, non potrà essere incrementato, in quanto in base a tale numero verrà assegnato il corrispettivo finanziamento (per es. gruppo classe costituito da n. 20 allievi finanziamento totale concesso sarà € 133.080,00; gruppo classe costituito da n. 15 allievi finanziamento totale concesso sarà € 99.810,00,00)

I percorsi IFTS dovranno essere avviati entro il 06/10/2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31/10/2026. Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati con il numero massimo di allievi, fermo restando il budget attribuito a singola provincia come da tabella A in narrativa riportata.

Si specifica che la ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, dell'invio dell'elenco degli iscritti e della comunicazione di avvio delle attività formative, come sopra riportati.

di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

di accertare in entrata e prenotare l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 13.308.000,00, rivenienti dall'approvazione dell'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE PROGETTI FINANZIATI CON RISERVA IFTS A.F. 2025-2026, come da Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1162 del 04.08.2025 e come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

di approvare la scheda anagrafico-contabile allegata;

si dichiara che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento ècomposto da n. 11(undici)facciate, oltre la scheda anagrafico contabile composta da n. 3 (tre) facciate e l'Allegato "A";

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, oltre l' Allegato "A" è immediatamente esecutivo viene redatto in forma integrale e "*per estratto*", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016;

sarà pubblicato, "per estratto", sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

sarà pubblicato, “per estratto”, sull’Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A BARI.pdf - eb42307959f134ff46ca2b9106e65db523efe95db9df7cbbf23dbeccfd047f99
ALLEGATO A BAT.pdf - e4057b4d82192831a30cd99867bbe948db38e7f18c0edbab7227747fa3ed81d2
ALLEGATO A BRINDISI.pdf - ca1293e549346732de4980b2c38faca32a6b69a08c45d7b6fd70ec73c9b96998
ALLEGATO A FOGGIA.pdf - 1f87e27bfac532bef1ec2fe6250513bc6f86a0558d52d6a7b54929d5319def00
ALLEGATO A LECCE.pdf - 758cca3c66ebf6dd72f2ad9705284d46c7b1517e35eacf931c11b62e2d0b30bd
ALLEGATO A TARANTO.pdf - ce1aa8cee6bf433f2c70a42e571e544f6754a32156a58a9a4021b78b83ac8ac0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01676 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Contabilità e Gestione Finanziaria
Rosa Cazzolla

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - PROVINCIA BARI						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-BA-01	**ISPA**	TECNICO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, DEI MUSEI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-02	**DANTHEA**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Modugno	BA	**SI**
IFTS25-BA-03	**SMILE**	Cultura informazione e tecnologie informatiche - Tecniche di produzione multimediale TECNICHE DI PRODUZIONI MULTIMEDIALI	Tecniche di produzione multimediale	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-04	**ARNIA**	TECNICO PER IL TURISMO DIGITALE E LA PROMOZIONE ESPERIENZIALE CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-05	**SO.NE.VI.**	TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	Tecniche di informatica medica	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-06	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE 360**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Noci	BA	**SI**
IFTS25-BA-07	**CONSVIP**	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-08	**ABAP**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Bari	BA	**SI**

IFTS25-BA-09	**ALICANTES**	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI E DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Altamura	BA	**SI**
IFTS25-BA-10	**SPEGEA**	CYBERSECURITY SPECIALIST - TECNICHE DI PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-11	**UNISCO**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-12	**SUDFORMAZIONE**	TRAVEL & TOURISM EXPERT	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-13	**KRONOS**	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-14	**AIM 2001**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-15	**CSAPI**	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Altamura	BA	**SI**
IFTS25-BA-16	**APS FORMARE**	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della	Putignano	BA	**SI**
IFTS25-BA-17	**CIOFS FP**	DIGITAL TOURIST MANAGER	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Ruvo di Puglia	BA	**SI**
IFTS25-BA-18	**GES.FOR.**	TECNICO PER LA PROMOZIONE MULTIMEDIALE	Tecniche di produzione multimediale	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-19	**LEADER**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-20	**ELDAIFP**	TECNICO SOFTWARE DEI SISTEMI INTEGRATI	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-21	**CSAD**	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA LOGISTICA: IL MAGAZZINO DIGITALE 4.0	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Bari	BA	**SI**

IFTS25-BA-22	**CHARISMA ONLUS**	"TECNICO PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Molfetta	BA	**SI**
IFTS25-BA-23	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-24	**MTM PROJECT**	Tecnico in sviluppo con Python e IA generativa	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Monopoli	BA	**SI**
IFTS25-BA-25	**IFOA**	Academy Prodotti da Forno RIF. Percorso IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-26	**GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Putignano	BA	**SI**
IFTS25-BA-27	**CIFIR**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-28	**INFORMA**	EduApp Lab – Sviluppatori per l'educazione digitale e l'orientamento	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-29	**QUASAR**	Tecnico di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Putignano	BA	**SI**
IFTS25-BA-30	**SOFOCLE**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Monopoli	BA	**SI**
IFTS25-BA-31	**ISPA**	TECNICO PER IL DESIGN E LA PRODUZIONE DIGITALE SOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-32	**ARNIA**	TECNICO DIGITAL MEDIA CREATOR CON APPLICAZIONI DI AI CREATIVA	Tecniche di produzione Multimediale	Bari	BA	**SI**
IFTS25-BA-33	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE 360**	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Noci	BA	**NO**
IFTS25-BA-34	**UNISCO**	Tecnico per l'integrazione dei sistemi TLC (e l'accessibilità digitale inclusiva)	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-35	**ALICANTES**	TECNICO PER LA REALIZZAZIONE ARTIGIANALE DEI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Altamura	BA	**NO**

IFTS25-BA-36	**SUDFORMAZIONE**	PRODUZIONE MULTIMEDIALE: CREARE E COMUNICARE CON I MEDIA	Tecniche di produzione multimediale	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-37	**KRONOS**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-38	**AIM 2001**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Molfetta	BA	**NO**
IFTS25-BA-39	**SMILE**	Cultura informazione e tecnologie informatiche - Tecniche di produzione multimediale TECNICHE DI PRODUZIONI MULTIMEDIALI	Tecniche di produzione multimediale	Terlizzi	BA	**NO**
IFTS25-BA-40	**APS FORMARE**	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Putignano	BA	**NO**
IFTS25-BA-41	**CIOFS FP**	ETHICAL HACKER	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Ruvo di Puglia	BA	**NO**
IFTS25-BA-42	**GES.FOR.**	TECNICO PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI TURISTICI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-43	**LEADER**	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Corato	BA	**NO**
IFTS25-BA-44	**ELDAIFP**	TECNICO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DIGITALE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-45	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-46	**IFOA**	Academy Addetti Ristorazione RIF. Percorso IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-47	**GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Putignano	BA	**NO**
IFTS25-BA-48	**MTM PROJECT**	Tecnico per l'Intelligenza Artificiale applicata ai reparti aziendali	Tecniche di produzione multimediale	Monopoli	BA	**NO**
IFTS25-BA-49	**ISPA**	TECNICO PER LA LOGISTICA DIGITALE E LA SUPPLY CHAIN 4.0	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Bari	BA	**NO**

IFTS25-BA-50	**SUDFORMAZIONE**	TECNICHE ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY: MODA E INNOVAZIONE	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-51	**KRONOS**	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-52	**AIM 2001**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-53	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-54	**IFOA**	Academy del Distretto Lattiero Caseario Pugliese RIF. Percorso IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-55	**ARNIA**	TECNICO PER IL DESIGN E LA PRODUZIONE DIGITALE SOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-56	**MTM PROJECT**	Tecnico in sviluppo software con tecnologia .Net	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Monopoli	BA	**NO**
IFTS25-BA-57	**KRONOS**	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-58	**AIM 2001**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Molfetta	BA	**NO**
IFTS25-BA-59	**IFOA**	Academy Allievi Banconisti RIF. Percorso IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Bari	BA	**NO**
IFTS25-BA-60	**IFOA**	Academy Allievi Gestori Punto Vendita RIF. Percorso IFTS Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Bari	BA	**NO**

ALLEGATO A - PROVINCIA BAT						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-BT-01	**IFOR PROMETEO**	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio"	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Trani	BT	**SI**
IFTS25-BT-02	**FORM@LLIMAC**	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Canosa	BT	**SI**
IFTS25-BT-03	**SICUR A.L.A.**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Barletta	BT	**SI**
IFTS25-BT-04	**CDQ FORMAZIONE**	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Canosa	BT	**SI**
IFTS25-BT-05	**KRONOS**	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Andria	BT	**SI**
IFTS25-BT-06	**I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	San Ferdinando di Puglia	BT	**SI**
IFTS25-BT-07	**LEADER**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Barletta	BT	**SI**

IFTS25-BT-08	**ADTM**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Barletta	BT	**SI**
IFTS25-BT-09	**I CARE**	TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Andria	BT	**SI**
IFTS25-BT-10	**CDQ FORMAZIONE**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Canosa	BT	**SI**
IFTS25-BT-11	**KRONOS**	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Andria	BT	**NO**
IFTS25-BT-12	**I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	San Ferdinando di Puglia	BT	**NO**
IFTS25-BT-13	**CDQ FORMAZIONE**	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare per produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Canosa	BT	**NO**
IFTS25-BT-14	**CDQ FORMAZIONE**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Canosa	BT	**NO**
IFTS25-BT-15	**CDQ FORMAZIONE**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Canosa	BT	**NO**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A - PROVINCIA BRINDISI						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-BR-01	**4G FORMA**	LA CITTA' BIANCA	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Ostuni	BR	**SI**
IFTS25-BR-02	**PASTERNAK**	Tecniche per l'Installazione e la manutenzione di impianti civili e industriali	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Brindisi	BR	**SI**
IFTS25-BR-03	**AGENZIA ULISSE**	TURISMO E TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Ostuni	BR	**SI**
IFTS25-BR-04	**ASSOCIAZIONE FUTURA**	AI & Digital Marketing - Multimedia Specialist	Tecniche di produzione multimediale	Brindisi	BR	**SI**
IFTS25-BR-05	**PROFETA**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Brindisi	BR	**SI**
IFTS25-BR-06	**ENTE DEMETRA**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Villa Castelli	BR	**SI**
IFTS25-BR-07	**SKP PUGLIA**	TENICHE DI INFORMATICHE MEDICHE	Tecniche di informatica medica	Mesagne	BR	**SI**

IFTS25-BR-08	**DANTE ALIGHIERI FORMAZIONE**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Fasano	BR	**SI**
IFTS25-BR-09	**FORIS**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Brindisi	BR	**SI**
IFTS25-BR-10	**ECIPA BRINDISI**	DIGITAL TOURING	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Brindisi	BR	**NO**
IFTS25-BR-11	**LEADER**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Brindisi	BR	**NO**
IFTS25-BR-12	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Francavilla Fontana	BR	**NO**
IFTS25-BR-13	**AKA**	Tecniche innovative per l'edilizia	Tecniche innovative per l'edilizia	Ostuni	BR	**NO**
IFTS25-BR-14	**CENTRO STUDI FORAGNO**	AGRITUR	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Ostuni	BR	**NO**
IFTS25-BR-15	**ASSOCIAZIONE FUTURA**	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE - DIGITAL TRANSFORMATION SPECIALIST	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Brindisi	BR	**NO**

IFTS25-BR-16	**ECIPA BRINDISI**	WEB MASTER	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Brindisi	BR	**NO**
IFTS25-BR-17	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Francavilla Fontana	BR	**NO**
IFTS25-BR-18	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Francavilla Fontana	BR	**NO**

ALLEGATO A - PROVINCIA FOGGIA						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-FG-01	**IRFIP**	TECNICO PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Troia	FG	**SI**
IFTS25-FG-02	**FORMAT ENTE DAUNO**	Tecnico dell'Informatica Medica (Tecniche di Informatica Medica)	Tecniche di informatica medica	Lucera	FG	**SI**
IFTS25-FG-03	**SMILE**	Turismo e sport - Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lucera	FG	**SI**
IFTS25-FG-04	**ENAIP**	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI E DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-05	**SICUR A.L.A.**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Cerignola	FG	**SI**

IFTS25-FG-06	**ENAC**	Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica – ARTE BIANCA: PASTICCERIA, PANETTERIA, PIZZERIA E PASTA	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-07	**ITCA FAP**	Tecniche di Informatica medica	Tecniche di informatica medica	San Giovanni Rotondo	FG	**SI**
IFTS25-FG-08	**SDL FORMAZIONE**	TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	Tecniche di informatica medica	Manfredonia	FG	**SI**
IFTS25-FG-09	**SIRI**	TECNICO PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-10	**DEMA CONSULTING**	TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI CON TECNOLOGIE UAV (DRONI)	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-11	**ADTM**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-12	**FORMEDIL FOGGIA**	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE ATTRAVERSO IL BUILDING INFORMATION MODELING - BIM	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-13	**SMART LAB**	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE “DIGITAL CONTENT CREATOR”	Tecniche di produzione multimediale	Manfredonia	FG	**SI**
IFTS25-FG-14	**AFORIS**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Foggia	FG	**SI**
IFTS25-FG-15	**ENAIP**	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Foggia	FG	**SI**

IFTS25-FG-16	**SMILE**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi Turistici	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	San Severo	FG	**SI**
IFTS25-FG-17	**IRFIP**	TECNICO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Pietramontecorvino	FG	**NO**
IFTS25-FG-18	**ITCA FAP**	"TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMIA"	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	San Giovanni Rotondo	FG	**NO**
IFTS25-FG-19	**DEMA CONSULTING**	TECNICO DELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PRODUZIONE AGRICOLA E CON LE FONTI DI INNOVAZIONE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	Foggia	FG	**NO**
IFTS25-FG-20	**ENAIP**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Foggia	FG	**NO**
IFTS25-FG-21	**ITCA FAP**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	San Giovanni Rotondo	FG	**NO**
IFTS25-FG-22	**DEMA CONSULTING**	TECNICO DELLE PRODUZIONI GASTRONOMICHE TERRITORIALI E INNOVAZIONE NEL FOOD	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Foggia	FG	**NO**
IFTS25-FG-23	**DEMA CONSULTING**	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Foggia	FG	**NO**
IFTS25-FG-24	**DEMA CONSULTING**	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 4.0	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Foggia	FG	**NO**

IFTS25-FG-25	**DEMA CONSULTING**	TECNICO DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE TRAMITE DRONI E SENSORI PER LA FOTOGRAFIA, IL VIDEO E IL DATA MANAGEMENT	Tecniche di produzione multimediale	Foggia	FG	**NO**
IFTS25-FG-26	**DEMA CONSULTING**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Foggia	FG	**NO**

ALLEGATO A - PROVINCIA LECCE						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-LE-01	**CSL PUGLIA**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Casarano	LE	**SI**
IFTS25-LE-02	**ISPA**	TECNICO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, DEI MUSEI	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Maglie	LE	**SI**
IFTS25-LE-03	**APOL**	TECNICO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-04	**ASCLA**	Tecnico della produzione multimediale per il digital marketing e i social media	Tecniche di produzione multimediale	Casarano	LE	**SI**
IFTS25-LE-05	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	PROFESSIONE TURISMO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-06	**AFORISMA**	TECNICO PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI PER L'ENERGIA	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-07	**EFAL SALENTO**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-08	**INFINITY FOUNDATION**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**SI**

IFTS25-LE-09	**CENTRO STUDI VERGARI**	IT SECURITY ANALIST	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Trepuzzi	LE	**SI**
IFTS25-LE-10	**ARNIA**	TECNICO PER IL TURISMO DIGITALE E LA PROMOZIONE ESPERIENZIALE CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-11	**ASESI**	Tecnico del Benessere e della Bellezza	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Taviano	LE	**SI**
IFTS25-LE-12	**DANTHEA**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITÀ ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Scorrano	LE	**SI**
IFTS25-LE-13	**FANTASYLANDIA**	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	Tecniche di produzione multimediale	Copertino	LE	**SI**
IFTS25-LE-14	**KHE**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE TURISTICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tricase	LE	**SI**
IFTS25-LE-15	**MEDEUR**	TECNICO DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER L'INNOVAZIONE	Tecniche di produzione multimediale	Sannicola	LE	**SI**
IFTS25-LE-16	**LE COSTANTINE**	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'IMPESA SOSTENIBILE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Maglie	LE	**SI**
IFTS25-LE-17	**POLITECNICO DEL MADE IN ITALY**	Tecnico per la programmazione della produzione in ambito calzaturiero	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Casarano	LE	**SI**
IFTS25-LE-18	**KRONOS**	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Lecce	LE	**SI**
IFTS25-LE-19	**CONSORZIO EMMANUEL**	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Novoli	LE	**SI**
IFTS25-LE-20	**CSAPI**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Cavallino	LE	**NO**
IFTS25-LE-21	**CIFIR**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Racale	LE	**NO**

IFTS25-LE-22	**LEADER**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-23	**ELDAIFP**	TECNICO SOFTWARE DEI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-24	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-25	**BLUE SEA FORMAZIONE**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Galatone	LE	**NO**
IFTS25-LE-26	**ASFORM**	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Nardò	LE	**NO**
IFTS25-LE-27	**ARTEDO NETWORK**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-28	**FORMEDIL LECCE**	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-29	**ISPA**	TECNICO PER LA SALUTE DIGITALE, LA TELEMEDICINA E LA FARMACIA DEI	Tecniche di informatica medica	Maglie	LE	**NO**
IFTS25-LE-30	**CSL PUGLIA**	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi informatici	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	Casarano	LE	**NO**
IFTS25-LE-31	**ASCLA**	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Casarano	LE	**NO**
IFTS25-LE-32	**ARNIA**	TECNICO DIGITAL MEDIA CREATOR CON APPLICAZIONI DI AI CREATIVA	Tecniche di produzione Multimediale	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-33	**AFORISMA**	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-34	**FANTASYLANDIA**	TECNICHE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI CON ATTENZIONE ALLE RISORSE, OPPORTUNITA' ED EVENTI DEL	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Copertino	LE	**NO**
IFTS25-LE-35	**LE COSTANTINE**	TECNICO DELLE PRODUZIONI MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	Maglie	LE	**NO**

IFTS25-LE-36	**KRONOS**	TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-37	**ELDAIFP**	TECNICO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DIGITALE	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-38	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-39	**BLUE SEA FORMAZIONE**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Carmiano	LE	**NO**
IFTS25-LE-40	**ARTEDO NETWORK**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Lecce	LE	**NO**
IFTS25-LE-41	**ISPA**	TECNICO PER IL DESIGN E LA PRODUZIONE DIGITALE SOSTENIBILE	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in	Maglie	LE	**NO**
IFTS25-LE-42	**FANTASYLANDIA**	TECNICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA LOGISTICA	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Copertino	LE	**NO**
IFTS25-LE-43	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Lecce	LE	**NO**

ALLEGATO A - PROVINCIA TARANTO						
CODICE PROGETTO	**SOGGETTO REALIZZATORE**	**Denominazione PROGETTO**	**Specializzazione**	**Sede di svolgimento**	**Prov**	**FINANZIATO**
IFTS25-TA-01	**SMILE**	Turismo e sport - Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio Tecnico per la	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Manduria	TA	**SI**
IFTS25-TA-02	**CIOFS FP**	NAVAL DESIGNER	Tecniche di disegno e progettazione industriale	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-03	**DEDALOS**	WORK IN...TOURISM	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Grottaglie	TA	**SI**
IFTS25-TA-04	**PROMO.SI.MAR**	AI Engineer - Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Talsano	TA	**SI**
IFTS25-TA-05	**ENAIP**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Castellaneta	TA	**SI**
IFTS25-TA-06	**AGENZIA ULISSE**	TOURISM & WORK	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	San Giorgio Jonico	TA	**SI**
IFTS25-TA-07	**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI**	EcoDesigner - Tecnico Stilista Green per un abbigliamento sostenibile	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-08	**HOMINES NOVI**	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-09	**MAGNAGRECIA**	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	Taranto	TA	**SI**

IFTS25-TA-10	**FORMEDIL TARANTO**	Meccanica impianti e costruzioni - Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-11	**AIM2001**	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-12	**FORMARE PUGLIA**	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-13	**LEADER**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-14	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Taranto	TA	**SI**
IFTS25-TA-15	**MDG CONSULTING**	Tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria e il controllo di	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Massafra	TA	**NO**
IFTS25-TA-16	**ACCADEMIA TARREGA**	Tecnico del Suono	Tecniche di produzione multimediale	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-17	**PROMO.SI.MAR**	Destination Digital Marketer	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Talsano	TA	**NO**
IFTS25-TA-18	**CIOFS FP**	FASHION PRODUCT DESIGNER	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-19	**MAGNAGRECIA**	Tecniche Informatiche mediche	Tecniche di informatica medica	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-20	**SMILE**	Turismo e sport - Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio Tecnico per la	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Grottaglie	TA	**NO**
IFTS25-TA-21	**AIM 2001**	Tecniche di produzione multimediale	Tecniche di produzione multimediale	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-22	**FORMARE PUGLIA**	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecniche per la programmazione della	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-23	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del	Taranto	TA	**NO**

IFTS25-TA-24	**CIOFS FP**	TECNICO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Martina Franca	TA	**NO**
IFTS25-TA-25	**PROMO.SI.MAR**	Building Site Supervisor - TECNICO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Talsano	TA	**NO**
IFTS25-TA-26	**FORMARE PUGLIA**	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni	Taranto	TA	**NO**
IFTS25-TA-27	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Taranto	TA	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2025, n. 1586

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 2 MODULO DUALE GOL anno formativo 2025-2026

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, modificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, è stato approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 2;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1067 del 30.06.2025, con riferimento al Modulo Duale – GOL, a parziale modifica dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, è stata approvata approvare una procedura alternativa di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 07.07.2025 fino alle ore 10:00 del 18.07.2025 a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1364 del 24/07/2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 40 progetti, che acquisiscono un'aspettativa di finanziamento;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1537 del 01.09.2025, sono stati approvati n.35 progetti finanziati di IV anno IeFP in base alle risorse resesi disponibili;
- Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.176 del 10/04/2025 è adottato il documento denominato "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati

si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea **2**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale

motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 2, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine in originale, più l'allegato A:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c. sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e. sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
SCHEMA AUO LINEA 2 DUALE GOL.pdf - 5470419f08a7777d96a97007fca9404e55e87d7cd5616e9ae18b164c44aea4ccDipartimento

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01733 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'OFFERTA FORMATIVA PLURIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MODALITÀ DUALE

AF 2025/2026

Linea 2 Percorsi IeFP di IV anno in modalità duale, volti al conseguimento di un diploma professionale

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1537 del 01.09.2025

Il **SOGGETTO ATTUATORE**_____,
C.F./P.IVA n._____, con sede legale in_____(_____),
Via _____ n._____,
nella persona di_____C.F. _____
nato/a a_____il_____, proponente il progetto denominato "_____"

PREMESSO

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, modificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, è stato approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 2;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1537 del 01.09.2025, sono stati approvati n.35 progetti finanziati di IV anno IeFP

- Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.176 del 10/04/2025 è adottato il documento denominato "**Indicazioni operative Modulo Duale – GOL"** predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati.

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, validata con nota MLPS prot. n° 1810 del 18.06.2025, è stato approvato il "Modulo Duale - GOL" al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti attraverso percorsi formativi in modalità duale, contribuendo al raggiungimento del target nazionale di 800.000 persone formate (di cui 300.000 con competenze digitali) **I percorsi previsti nell'ambito del "Modulo Duale - GOL",** di seguito indicati anche come percorsi individuali ai sensi delle Linee Guida D.M. 139/2022, devono:

-

- riferirsi **esclusivamente** a percorsi IeFP di IV anno dell'anno formativo 2025- 2026;
- essere coerenti con gli ordinamenti regionali previsti per i percorsi di IeFP e finalizzati all'acquisizione di diploma professionale, per le quali le figure di tecnico contenute nel repertorio della IeFP dovranno fungere da riferimento;
- essere coerenti con i requisiti e standard previsti dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e con gli standard per la programmazione delle attività formative previste per i Percorsi 3 e 4 di GOL (percorsi di riqualificazione di cui al Piano Nuove competenze: "una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna");
- essere svolti in modalità duale attraverso l'alternanza rafforzata (nelle percentuali già previste dalle Linee Guida D.M. 139/2022 - par. 5 pag. 9 -, **ma attenendosi a un monte ore prossimo al 50% dell'orario ordinamentale regionale,** a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% della predetta percentuale le attività in alternanza simulata, al fine di non superare il limite massimo di 600 ore stabilito dal Programma GOL) o attraverso l'apprendistato di primo livello;
- avere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, così come già previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 2 pag. 6).
- ai fini della rendicontazione è necessario che il percorso sia ben identificabile con moduli di formazione fino a 600 ore e moduli di alternanza o "formazione interna" in apprendistato a completamento dell'orario ordinamentale previsto (*ad es. se l'orario ordinamentale è di 990 ore annue, 594 ore potranno essere di formazione teorica e 396 ore in alternanza rafforzata, di cui fino a 79 ore possibili in alternanza simulata; nel caso che la modalità del duale si svolga in apprendistato l'articolazione oraria diventerebbe 495 ore di formazione presso l'istituzione formativa + 495 ore di formazione interna in impresa).*

- che il soggetto attuatore, risulta affidatario del percorso formativo sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Denominazione Progetto	***Sede Progetto***	***PR***	***nr. Allievi da progetto***	***Costo***	***Codice Progetto***

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n.

196/2003 e s.m.i.

-

- ***A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO***

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di accettare il finanziamento concesso fino ad un importo massimo di Euro **97.485,30.**

La ripartizione per soggetti, capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, solo a seguito della comunicazione entro il 30 novembre 2025 dell'avvenuto rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza delle competenze, di cui al successivo art. 3 – punto 46.

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC: avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. A tal proposito è obbligatorio inviare al medesimo indirizzo PEC l'allegato 22 "Template Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241, allegato al Manuale Operativo Sistema Duale PNRR e rispondente ai criteri individuati dalla Circolare MEF 27/2023.

Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, il percorso formativo proposto per il finanziamento, **può essere avviato a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell' AUO e comunque non oltre il 6 ottobre 2025.**

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

Il percorso formativo, comprensivo di esami finali, deve concludersi, **a pena di revoca del finanziamento**, improrogabilmente entro e non oltre il **31 ottobre 2026.**

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti e assume l'obbligo di:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo

quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere contenute nella relativa manualistica;
5. prevedere l'avvio del percorso da un numero minimo di 10 allievi a un numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
6. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;
7. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
    - disabili
    - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
    - minori stranieri non accompagnati
    - migranti
    - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
8. realizzare l'offerta formativa proposta in una sede accreditata per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dal percorso;
9. L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale: Alternanza rafforzata, Alternanza Simulata (nel limite massimo del 20% delle ore di alternanza rafforzata), Apprendistato di primo livello. Si specifica che per le attività in alternanza simulata, che consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) e/o svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, saranno utilizzati i registri didattici vidimati così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, del tutor e/o del docente, l'orario di svolgimento e i contenuti delle attività.
10. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto, tenendo conto che entro il **30 novembre 2025** deve essere rilasciata dall' ente realizzatore una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e **riferiti a competenze tecnico professionali e digitali** secondo le modalità e la modulistica predisposta (conforme allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019);
11. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione;
12. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Regione Puglia Sezione Formazione;
13. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
14. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso

controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;

15. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
16. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo ove e quando richiesto i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
17. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato e non esclusivo necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nella sezione 14 dell'Avviso; rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso
18. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
19. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
20. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
21. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;
22. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
23. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
24. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
25. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso Pubblico;
26. si precisa che il numero minimo per attivare i corsi è di 10 allievi e il numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. **E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce;**
27. rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili";
28. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
30. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non

inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.

31. Non è possibile variare il numero degli iscritti né inserire ulteriori allievi, tranne nel caso in cui la sostituzione/integrazione allievi avvenga in tempo utile per il rilascio dell'attestazione di cui al punto 10. La richiesta di inserimento di ulteriori allievi, così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
    a. nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza;
    b. verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
    c. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
    d. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
    e. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
    f. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso.
32. rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento della qualifica/diploma, l'Attestato delle competenze" redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019;
33. rilasciare, al termine dei percorsi formativi le seguenti attestazioni nel rispetto della normativa vigente:
    a) Attestato di Diploma professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019;
34. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
35. solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione/integrazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione/integrazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essereanaloghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. **Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi.** Si rimanda al CCNL della Formazione Professionale per la definizione dei requisiti della figura del tutor formativo;
36. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario del progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
37. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
38. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
39. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
40. garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
41. conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
42. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
43. fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamente delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

44. I percorsi IeFP programmati nel "Modulo Duale - GOL", oltre a rispettare i requisiti descritti in precedenza, devono rispettare, in fase attuativa, il seguente cronoprogramma:

• in data successiva al **30 giugno 2025** ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo i soggetti beneficiari/ allievi devono essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI) nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo, aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL entro e non oltre l'avvio del percorso formativo, nonché essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment;

• solo i soggetti che sono stati presi in carico dai Centri per l'Impiego, hanno sottoscritto il Patto di servizio e fatto l'Assessment sono ammessi a partecipare ai percorsi formativi;

• entro il **30 novembre 2025** deve essere rilasciata dall' ente realizzatore una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali secondo le modalità e la modulistica predisposta (conforme allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019);

• entro il **30 aprile 2026** devono essere concluse almeno 300 ore di formazione (di cui circa il 50% svolta in modalità duale) ed entro la medesima scadenza deve essere rilasciata dall'ente realizzatore una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13) da conservare presso gli Uffici regionali e mettere a disposizione tempestivamente in occasione dei controlli degli Uffici responsabili nazionali e comunitari;

• entro il **31 ottobre 2026** l'ente realizzatore porta a conclusione il percorso formativo fino al completamento delle ore previste dall'ordinamento regionale (990 ore) che restano a carico integrale delle risorse GOL.

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese del progetto finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 "**Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale**", rettificata con Determinazione Dirigenziale n.01250 del 29/07/2024, elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.

Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
    a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
    b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
    c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
    d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
4) a depositare:
    a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
    b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell' l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, ovvero le modalità di seguito indicate.

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato che il soggetto realizzatore dovrà richiedere come rimborso a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;

· SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanziadell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ .

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto
d. interessato;
e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;

g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.

Art. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

La richiesta di commissione esami dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima all'indirizzo pec comm.esamiduale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC almeno 20 gg prima, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati.

Inoltre, **prima dell'avvio delle attività di applicazione pratica**, il soggetto realizzatore dovrà trasmettere:

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:

  • copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata e copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);

- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto esecutore dovrà trasmettere alla Regione:

  • copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;

  • copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;

  • copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all' indirizzo: avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Art. 12 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al **30.11.2026**

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.
Luogo, data, _____
Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2025, n. 1588

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 1 a.f. 2025-2026 - revoca D.D. n. 1587 del 05.09.2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10.10.2024 ha approvato per l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 1 con validità triennale;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco progetti linea1 ammessi a finanziamento con riserva, anno formativo 2025/2026;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1490 del 01.09.2025 sono stati approvati gli esiti del sorteggio per l'assegnazione del finanziamento con riserva, anno formativo 2025/2026 per i progetti classificatisi in ex aequo
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1490 del 01.09.2025 è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati. a causa di un errore nella data di avvio dei percorsi, si rende necessario rettificare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **di revocare la D.D. n. 1587 del 05.09.2025 e approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 1, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, e indicato con la lettera A**
3. **Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine in originale:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c. sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e. sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PERCORSI LINEA 1 AF25-26.pdf - eda738f030f195142d3ebc1419d6bfb5fbab43bcb4789d8d793d0f8e11d91df5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01736 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale

Linea 1 Percorsi triennali in modalità duale finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF)

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1386 del 28/07/2025 e n. 137/DIR/2025/01490

Il **SOGGETTO ATTUATORE**_____,
C.F./P.IVA n._____, con sede legale in_____(_____),
Via _____ n._____,
nella persona di_____C.F. _____
nato/a a_____il_____, proponente il progetto denominato "_____"

PREMESSO

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10.10.2024 ha approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 1;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1386 del 28/07/2025 è stato approvato l'elenco progetti linea1 ammessi a finanziamento con riserva, anno formativo 2025/2026;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1490 del 01.09.2025 sono stati approvati gli esiti del sorteggio per l'assegnazione del finanziamento con riserva, anno formativo 2025/2026 per i progetti classificatisi in ex aequo

- che il soggetto attuatore, risulta affidatario del percorso formativo sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Denominazione Progetto	*Sede Progetto*	*PR*	*nr. Allievi da progetto*	*Costo*	*Codice Progetto*

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

-

- ***A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO***

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso fino ad un importo massimo di Euro **311.952,96.**

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC: avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. A tal proposito è obbligatorio inviare al medesimo indirizzo PEC, contestualmente al presente atto sottoscritto, l'allegato 22 "Template Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241, allegato al Manuale Operativo Sistema Duale PNRR e rispondente ai criteri individuati dalla Circolare MEF 27/2023.

Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, il percorso formativo proposto per il finanziamento, **può essere avviato a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell' AUO e comunque non oltre il 30.09.2025.**

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

Ogni annualità del percorso formativo deve concludersi, **a pena di revoca del finanziamento**, improrogabilmente entro e non oltre il **31 ottobre di ogni anno, con conclusione dell'interno percorso triennale, comprensivo degli esami finali, entro il 31.10.2028**. La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore si assume l'obbligo di:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere contenute nella relativa manualistica;
5. prevedere l'avvio del percorso da un numero minimo di 10 allievi a un numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
6. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;
7. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
    - disabili
    - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
    - minori stranieri non accompagnati
    - migranti
    - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
8. realizzare l'offerta formativa proposta in una sede accreditata per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dal percorso;
9. L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale: Alternanza

simulata, Alternanza rafforzata, Apprendistato di primo livello. Si specifica che per le attività in alternanza simulata, che consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) e/o svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, saranno utilizzati i registri didattici vidimati così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, del tutor e/o del docente, l'orario di svolgimento e i contenuti delle attività.

10. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
11. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione;
12. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Regione Puglia Sezione Formazione;
13. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
14. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
15. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
16. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo ove e quando richiesto i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
17. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato e non esclusivo necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse. La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nella sezione 14 dell'Avviso; rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso
18. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
19. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
20. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
21. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa

Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;

22. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
23. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
24. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
25. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso Pubblico;
26. si precisa che il numero minimo per attivare i corsi è di 10 allievi e il numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. **E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce;**
27. rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili";
28. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
30. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.
31. Entro il primo quarto di durata del percorso, il numero degli iscritti, per comprovate motivazioni, può variare, nel rispetto dei parametri sopra richiamati e nel rispetto di quanto specificato nell'Avviso alla Sezione 6.1 ed è fatto obbligo di comunicazione alla Sezione Formazione delle Regione Puglia.
32. La richiesta di inserimento di ulteriori allievi, (dopo il primo quarto) così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
    a. nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza;
    b. verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
    c. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
    d. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
    e. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
    f. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;
33. rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento della qualifica/diploma, l'Attestato delle competenze" redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019;
34. rilasciare, al termine dei percorsi formativi le seguenti attestazioni nel rispetto della normativa vigente:
    a) Attestato di Qualifica professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 dell'Accordo Stato-Regioni

del 1° agosto 2019;

35. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
36. solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. **Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi;**
37. Le richieste di autorizzazione relative alla sostituzione di docenti e tutor dovranno essere contrassegnate dal numero progressivo (per esempio sostituzione sostituzione docente n.1; sostituzione docente n. 2 ecc. ecc.)
    Si rimanda al CCNL della Formazione Professionale per la definizione dei requisiti della figura del tutor formativo;
38. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario del progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
39. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
40. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
41. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
42. garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
43. conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
44. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
45. fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamente delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese del progetto finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 "**Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale**", rettificata con Determinazione Dirigenziale n.01250 del 29/07/2024, elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.

Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal

presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
    a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
    b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
    c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
    d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
4) a depositare:
    a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
    b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell' l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ovvero le modalità di seguito indicate.-

• un primo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio della seconda annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l'istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio della terza annualità formativa, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, che l'istituzione formativa potrà richiedere a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati, a copertura dell'importo richiesto, dichiarazione di inesistenza di pignoramenti ed elenco degli allievi;

• SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ .

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto
d. interessato;
e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.

Art. 8 - **Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - **Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 10 - **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

La richiesta di commissione esami dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima all'indirizzo pec comm.esamiduale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC almeno 20 gg prima, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati.

Inoltre, prima dell'avvio delle attività di applicazione pratica, il soggetto realizzatore dovrà trasmettere:

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:
  - copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata e copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);
- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto esecutore dovrà trasmettere alla Regione:
  - copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;
  - copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;

- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all' indirizzo: avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it..

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Art. 12 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al **31.12.2028**

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.
Luogo, data, _____
Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 settembre 2025, n. 1652

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2025/2026 – scorrimento n. 1 progetto nella provincia di BARI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10- 2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27 marzo 2025 si è approvato per l'anno formativo2025/2026 la procedura per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea tramite l'invio della documentazione tramite PEC
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 457 del 27.03.2025 è stata approvata per l'anno formativo 2025/2026 la procedura per i soggetti realizzatori per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (già presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024) tramite l'invio della documentazione richiesta a mezzo pec;
- Dei n. 156 progetti idonei della linea 1, giusto A.D. n. 1497 del 23.07.2024, n. 76 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con D.D. n. 675 del 29.04.2025, modificata con D.D. n. 684 del 02.05.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti;
- Con D.D. n. 1130/2025 si è proceduto alla rettifica dell'allegato A relativo alla provincia di LECCE eliminando dall'elenco il progetto denominato "Operatore elettrico – installazione/ manutenzione di impianti elettrici e civili" del soggetto realizzatore Arnia Società Cooperativa – Impresa Sociale ETS con sede di svolgimento POGGIARDO identificato con codice OF25-LINEA1 LE03 in quanto non presente tra i progetti idonei della provincia di Lecce
- Con D.D. n. 1386 del 28/07/2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 76 progetti, con indicazione specifica degli ammessi a finanziamento con riserva, fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a **€ 5.927.106,24**
- Con medesima D.D. si è stabilito che in data 31/07/2025 si procederà, con formale invito notificato a mezzo pec agli interessati, a sorteggio pubblico presso gli uffici della sezione Formazione in Corso Sonnino, n. 169 a Bari tra gli organismi formativi che si sono classificati in posizione di ex aequo ARNIA e CIFIR nella provincia di Bari, dove i progetti finanziabili sono 6 (sei), e CNOS FAP ed ENAIP nella provincia di Foggia, dovei i progetti finanziabili sono 3 (tre)
- Con D.D. n. 1490 del 01.09.2025 sono stati approvati gli esiti del sorteggio avvenuto in data 31.07.2025, i cui verbali sono conservati agli atti della Sezione, che prevedono l'assegnazione del finanziamento rispettivamente nella provincia di Bari all'ente C.I.F.I.R. del progetto codice OF25-LINEA1-BA07 e nella provincia d Foggia all'ente CNOS-FAP del progetto codice OF25-LINEA1- FG03
- In data 28.08.2025 il soggetto ARNIA con nota prot. n. 425/25, acquisita agli atti della Sezione con prot.n° 489934/2025, ha presentato formale rinuncia all'avvio delle attività formative del corso OF25-LINEA1-BA02 "Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici/meccatronico".
- pertanto con il presente atto si procede allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06, così come da allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati sulla provincia di Bari, con assegnazione del finanziamento al progetto dell'ente ARNIA avente codice OF25-LINEA1-BA06, così come da allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 5 pagine in originale

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A BARI1rev01 (3).pdf - b81ae9e40263725f892c46c1486ff230e39b2d9dba0eca8142a0c818143d91a1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01822 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - PROVINCIA BARI

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	FINANZIATO
OF25-LINEA1-BA01	ARNIA	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici e civili	BARI	BA	**SI**
OF25-LINEA1-BA02	ARNIA	Operatore meccanico - Montaggio componenti meccanici/meccatronico	BARI	BA	**RINUNCIA**
OF25-LINEA1-BA03	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	BARI	BA	**SI**
OF25-LINEA1-BA04	NUOVI ORIZZONTI	Operatore del benessere – erogazione trattamenti di acconciatura	GRAVINA IN PUGLIA	BA	**SI**
OF25-LINEA1-BA05	DANTHEA	OPERATORE INFORMATICO	MODUGNO	BA	**SI**
OF25-LINEA1-BA06	ARNIA	Operatore dell'abbigliemento - Fashion designer	BARI	BA	**SI per SCORRIMENTO**
OF25-LINEA1-BA07	CIFIR	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA	**SI**
OF25-LINEA1-BA08	CNIPA	(OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande)	BARI	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA09	NUOVI ORIZZONTI	Operatore delle produzioni alimentari Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	GRAVINA IN PUGLIA	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA10	ENAP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco salutista	CORATO	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA11	TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	CASTELLANA GROTTE	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA12	CNOS	OPERATORE ELETTRICO	BARI	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA13	PHOENIX	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	RUTIGLIANO	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA14	CIOFS	Operatore della ristorazione – preparazione alimenti e allestimento piatti	RUVO DI PUGLIA	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA15	AFG	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SANTERAMO IN COLLE	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA16	ENAP	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Cuoco a Km 0	MODUGNO	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA17	ISPA	Operatore delle produzioni alimentari pasticceria/cake design	BARI	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA18	DIDATTICA WEB	OPERATORE GRAFICO	CORATO	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA19	APS FORMARE	Operatore grafico ipermediale	PUTIGNANO	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA20	UNISCO	Operatore informatico	BARI	BA	**NO**
OF25-LINEA1-BA21	ELDAIFP SRL	Operatore esperto della promozione e accoglienza turistica	BARI	BA	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2025, n. 529

Affidamento in adozione di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
VISTA la normativa del D.Lgs.165/01 agli articoli 4 e 16;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31.07.2015;
VISTO il D.Lgs.n.118 del 26.06.2011;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1743 del 12.10.2015;
VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.316 del 17.05.2015 di attuazione del modello MAIA e definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15.09.2021;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26.09.2024;
CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Giunta Regionale n.1576 del 30.09.2021 è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al Dott. Domenico Campanile, prorogata al 30.09.2025 con D.G.R. n.1080 del 29.07.2025**;**
- con l'Atto Dirigenziale n.32 del 31.10.2022 adottato dal Dipartimento Personale e Organizzazione - Direzione - al Dott. Domenico Campanile, sono state conferite le funzioni, ad interim, di Dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità";
- con l'Atto Dirigenziale n.292 del 05.05.2025, così come modificato dall'Atto Dirigenziale n.295 del 07.05.2025, adottato dalla Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è stata conferita la titolarità della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" a far data dal 05.05.2025 al Dott. Raffaele Fanelli;

VISTO l'art.32 della Legge 18.06.2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
VISTO il D.Lgs.36/2023 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento Regionale 30 luglio 2024, n.5 "Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36";
VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n.26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs.118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" - dott. Raffaele Fanelli, dalla quale emerge quanto segue:
ATTESO che:

- attualmente presso Masseria Russoli sono allevati diversi soggetti asinini non di razza MARTINA FRANCA;
- necessità affidare in adozione alcuni esemplari non di razza MARTINA FRANCA a soggetti privati;
- per l'affidamento in adozione, inizialmente, sono stati individuati i soggetti asinini di seguito indicati:

N.	Nome	Razza	Microchip	Sex	Data nascita
1	GIUSY	INCROCIO	380271001028208	F	04/04/2013
2	IMMA	INCROCIO	380271006020759	F	03/05/2014
3	OLGA	INCROCIO	380271006080675	F	19/10/2018
4	OMEGA	INCROCIO	380271004066850	F	31/03/2018
5	PATTI	INCROCIO	380271006110412	F	15/07/2019
6	PRISCILLA	INCROCIO	380271006110381	F	09/08/2019
7	QUINTINA	INCROCIO	380271006124468	F	15/06/2020
8	ULDERICA	INCROCIO	380271004107461	F	20/05/2024
9	UMBRA	INCROCIO	380271004107418	F	31/03/2024
10	URESIA	INCROCIO	380271004107708	F	07/05/2024

RITENUTO opportuno attivare una specifica indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato gratuito degli asini riportati nella predetta tabella, previa presentazione di apposito Modello "A", che comprende il codice stalla del soggetto richiedente (obbligatorio), a cui va allegata copia del documento di identità del richiedente;
Per quanto sopra rappresentato si propone di:

- indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse prioritariamente da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionata;
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it ;***
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamento;
- che sarà assegnato n.1 esemplare asinino per richiedente, previo sorteggio pubblico;
- sarà data priorità ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica, Noci, Mottola, Massafra);
- disciplinare che gli affidatari, saranno sottoposti alle seguenti condizioni ed obblighi:

1. i soggetti asinini affidati restano di proprietà della Regione Puglia;
2. la REGIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero verificarsi a causa dei soggetti affidati, sia nei riguardi dell'Affidatario che dei terzi per danni a persone e cose, in qualsiasi circostanza e luogo;
3. l'Affidatario assume a proprio totale carico, oltre alle spese di trasporto e di governo degli animali, ogni onere riguardante le prestazioni veterinarie compresi i medicinali, la mascalcia, in caso di decesso del soggetto affidato ogni spesa per lo smaltimento della carcassa;
4. l'Affidatario informerà la REGIONE al verificarsi di fatti accidentali o di carattere sanitario che possano compromettere la salute del soggetto affidato pena la revoca dell'affidamento e s'impegna a non destinare alla macellazione il soggetto stesso;
5. l'affidamento potrà essere revocato dalla Regione, in qualsiasi momento qualora le condizioni sanitarie ed il rispetto della normativa sul benessere animale non siano state garantite, in tal caso l'AFFIDATARIO provvederà alla restituzione a sua cura e spese;
6. in caso di furto, morte o menomazione funzionale di ciascun soggetto affidato, per incuria accertata dell'AFFIDATARIO, lo stesso è obbligato a rimborsare alla REGIONE il valore di mercato del soggetto al momento dell'evento;
7. l'Affidatario è obbligato a consentire visite ispettive in azienda, da parte dei competenti Uffici regionali;
8. identificare i soggetti asinini maschi, con esclusione di quelli riformati, iscritti alla sez. principale del R.A., che avranno ottenuto il riconoscimento degli standard di razza, i quali dovranno essere presentati agli organi competenti, a spese dell'affidatario, per l'iscrizione al R.A. stalloni idonei alla monta;
9. i soggetti maschi riproduttori "riformati" e quelli iscritti all'anagrafe comune non potranno in nessun caso essere adibiti alla riproduzione;
10. l'affidamento sarà formalizzato con scrittura privata che sarà registrata, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86.

- fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 4 ottobre 2025, ore 12.00;
- fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 1 ottobre 2025, ore 12:00 al seguente indirizzo e-mail: *r.fanelli@regione.puglia.it* , oppure, al tel. 099.7307503;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS.196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI GENERE

Valutazione dell'impatto di genere:
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto stimato è: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionati;
Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it*** ;
Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamentoi;
Stabilire che i soggetti asinini saranno assegnati prioritariamente ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica, Noci, Mottola, Massafra);
Che sarà assegnato n.1 esemplare asinino per richiedente, previo sorteggio pubblico; Disciplinare che gli affidatari, saranno sottoposti alle seguenti condizioni ed obblighi:

1. i soggetti asinini affidati restano di proprietà della Regione Puglia;
2. la REGIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero verificarsi a causa dei soggetti affidati, sia nei riguardi dell'Affidatario che dei terzi per danni a persone e cose, in qualsiasi circostanza e luogo;
3. l'Affidatario assume a proprio totale carico, oltre alle spese di trasporto e di governo degli animali, ogni onere riguardante le prestazioni veterinarie compresi i medicinali, la mascalcia, in caso di decesso del soggetto affidato ogni spesa per lo smaltimento della carcassa;
4. l' Affidatario informerà la REGIONE al verificarsi di fatti accidentali o di carattere sanitario che possano compromettere la salute del soggetto affidato pena la revoca dell'affidamento e s'impegna a non destinare alla macellazione il soggetto stesso;
5. l'affidamento potrà essere revocato dalla Regione, in qualsiasi momento qualora le condizioni sanitarie ed il rispetto della normativa sul benessere animale non siano state garantite, in tal caso l'AFFIDATARIO provvederà alla restituzione a sua cura e spese;
6. in caso di furto, morte o menomazione funzionale di ciascun soggetto affidato, per incuria accertata dell'AFFIDATARIO, lo stesso è obbligato a rimborsare alla REGIONE il valore di mercato del soggetto al momento dell'evento;
7. l'Affidatario è obbligato a consentire visite ispettive in azienda, da parte dei competenti Uffici regionali;

8. identificare i soggetti asinini maschi, con esclusione di quelli riformati, iscritti alla sez. principale del R.A., che avranno ottenuto il riconoscimento degli standard di razza, i quali dovranno essere presentati agli organi competenti, a spese dell'affidatario, per l'iscrizione al R.A. stalloni idonei alla monta;
9. i soggetti maschi riproduttori "riformati" e quelli iscritti all'anagrafe comune non potranno in nessun caso essere adibiti alla riproduzione;
10. l'affidamento sarà formalizzato con scrittura privata che sarà registrata, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86;

Fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 04.10.2025, ore 12:00;
Fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 01.10.2025, ore 12:00 al seguente indirizzo E-mail: *r.fanelli@regione.puglia.it*, oppure, al tel. 099.7307503; disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
Il presente atto, composto di n. 10 facciate (n. 8 di determina + n. 2 di allegato);
Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
Diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
Sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
Sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;di pubblicare la manifestazione di interesse nel sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/web/foreste-biodiversita; sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali; Sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modello A.pdf - c9ae4f8680d39a0079a33fce79bea78506f419ff6f6e856d77b0028546b8d728

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Gestione patrimonio asinino regionale
Raffaele Fanelli

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Modello "A"

(Intestazione del richiedente)

ALLA
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'
Lungomare N. Sauro 45
70121 BARI
P.E.C.: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it***

Oggetto: Manifestazione di interesse per affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n.1 soggetto asinino di proprietà regionale, allevato presso la Masseria Russoli in Crispiano (Ta).

Il/La sottoscritta/o _____, nata/o a _____ il _____ e residente in _____Via/c.da/loc. _____, P.E.C. _____cell. _____con azienda sita in agro di _____, Codice di Stalla ***(obbligatorio)*** n. _____ , autorizzata dalla ASL di _____ **per la detenzione di soggetti asinini**,

in qualità di:

☐ Ente ……..

☐ Associazione ……..

☐ Allevatore di …….. ☐ Allevatore di asini della Razza "Martina Franca"

☐ Altro soggetto

in riferimento all'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. ……del ……avente ad oggetto *"Manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Approvazione modello di manifestazione di interesse e pubblicazione avviso"*.

CHIEDE

l'affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n.1 (uno) soggetto asinino allevato presso la Masseria Russoli in Crispiano (Ta), per le seguenti motivazioni:

……

……

……

Il/La sottoscritta/o ……, inoltre

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falso negli atti, che:

- ***accetta e si impegna a rispettare tutte le condizioni ed obblighi previsti nella Determinazione Dirigenziale innanzi citata, la quale prevede, tra l'altro, che il trasferimento dell'animale sarà a totale carico dell'affidatario, con mezzi e conducenti abilitati al trasporto di animali vivi, esonerando la Regione Puglia da ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni arrecati a cose o persone.***

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

Il sottoscritto, a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in materia di "*Diritto alla protezione dei dati personali*", espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di ricerca/Università per progetti di ricerca applicata in campo forestale.

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

* Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 settembre 2025, n. 540

L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 "Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione" e DGR n. 1192 del 11/08/2025 "Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "storno". Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (Aythya ferina) e Storno (Sturnus vulgaris).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge n. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il CCNL Funzioni locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 che al Capo II –"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III – "Ordinamento professionale", ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale che sostituisce in toto la precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14,15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016 – 2018.
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle sezioni di dipartimento della

giunta regionale fino al 30/11/2024;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga al 31/03/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R.n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- la D.D.S. n. 264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ "*Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali*" alla dott.ssa Simona Sansevrino;
- la D.D.S n. 526 del 04.09.2025 avente ad oggetto "DGR 1908 del 18/12/2023, DDS n. 264 del 22/04/2025 e 292 del 05/05/2025: Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali. Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"; con la quale la dott.ssa agr. Simona Sansevrino, è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;
- la Legge n. 157/92 – art. 18 e la L.R. n. 59/2017 – art. 30;
- la DGR n. 1043 del 24/07/2025 avente ad oggetto "*L. 157/1992, LR 59/2017. Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: approvazione*" (BURP n. 62 del 04.08.2025);
- la DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 avente ad oggetto "*Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris), annata 2025/2026, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92*" (BURP n. 66 del 19.08.2025);
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile E.Q. "*Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali*", dott.ssa Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'articolo 18 della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche, stabilisce:

a. al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
b. al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio *"……. è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli*";
c. al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *"….. termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato* …." per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformarsi;
d. al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto "*di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria*";

- la DGR n. 1043 del 24 luglio 2025, pubblicata sul BURP n.62 del 04/08/2025, ha approvato il Calendario Venatorio per la stagione 2025/2026;
- la precitata DGR 1043/2025, ha stabilito:
    - all'art. 5, lettera o), inserisce il **Moriglione** tra le specie cacciabili **dal 29 novembre 2025 al 18 gennaio 2026**, inoltre

- all'art. 8, relativo al carniere consentito, stabilisce un limite di **n. 2 (due) capi giornalieri** e di **n. 10 annuali per cacciatore**;
- ha rinviato ad apposito atto dirigenziale per il pedissequo rispetto di quanto previsto dal "*Piano di gestione nazionale del Moriglione (*Aythya ferina*)"* per il monitoraggio degli abbattimenti giornalieri in tempo reale;

- la DGR n. 1192 del 11 agosto 2025, pubblicata sul BURP n. 66 del 19/08/2025, ha autorizzato, sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*);
- la precitata DGR 1192/2025, ha stabilito:

- di autorizzare sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Storno (Sturnus vulgaris) per la stagione venatoria 2025/2026, alle seguenti condizioni e modalità:

a. il numero di capi complessivamente prelevabile a livello regionale è pari a n. 16.256;
b. il prelievo è effettuato:
- dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 59/2017, ovvero da appostamento (temporaneo o fisso), che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 01/10/2025 al 20/10/2025 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione;
- l'autorizzazione rilasciata deve essere portata con sè durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà, tra l'altro, il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;
Il prelievo in deroga allo storno potrà essere esercitato dai cacciatori autorizzati come sopra:
- nel periodo compreso tra il **08 novembre 2025 e il 31 gennaio 2026**;
- in tutti gli ATC della Regione, esclusi i relativi territori ricadenti in ZPS e/o ZSC (in generale, il prelievo in deroga di storno (Sturnus vulgaris), ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE, non è consentito nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Questo è dovuto al fatto che tali aree sono considerate di particolare importanza per la conservazione della biodiversità e sono soggette a specifiche misure di protezione. Detto prelievo potrà essere effettuato per non più di **tre giorni di caccia alla settimana**, secondo gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio, e, comunque, negli ATC ove si è debitamente autorizzati (come riportati nel relativo tesserino venatorio regionale 2025/026);

- di prevedere che:

a) ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di prelievo in deroga allo storno sul tesserino venatorio elettronico ottenuto come sopra, la marcatura della giornata viene effettuata premendo sul pulsante giallo "Nuova Uscita" dell'applicativo, dando conferma il pulsante diverrà di colore verde;
b) ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo
prelevato sul tesserino venatorio elettronico, premendo il secondo pulsante in basso da destra "Aggiungi", quindi "Prelievo", premere sulla specie e confermare;
c) Il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, effettuerà il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;
d) i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017;

- di demandare a successivo provvedimento del competente dirigente della Sezione regionale competente in materia di cacca:

a) la definizione, per la specie, di un eventuale limite massimo giornaliero e totale annuale prelevabile per

ogni autorizzato, nonché, eventualmente il numero massimo di soggetti autorizzabili;
b) l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga;
c) la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili.

- in ottemperanza dell'art. 12, comma 1, della L.R. 42/2024, è stato introdotto il comma 4 bis all'art. 51 "*Riparto dei proventi delle tasse regionali*" della L.R. 59/2017 che concede la possibilità di utilizzare il 15 per cento delle somme complessive assegnate a ciascun ATC anche per informatizzare i procedimenti amministrativi inerenti al selecontrollo e la caccia;
- con nota prot. n. 0383831 del 08/07/2025 sono state fornite disposizioni agli ATC pugliesi di predisporre quanto necessario per l'adeguamento del loro sistema per la gestione della mobilità venatoria regionale gratuita, del rilascio delle autorizzazioni annuali e dei permessi giornalieri per il controllo in tempo reale degli abbattimenti del Moriglione e dello Storno, utilizzando le somme di cui al precitato, comma 4 bis dell'art. 51 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- necessita porre in essere gli adempimenti richiesti dalle precitate DGR 1043/2025 e 1192/2025 al fine di consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo della specie "*Moriglione*" e il prelievo in deroga della specie "*Storno*";
- necessita stabilire rigide procedure per rispettare il limite massimo stagionale di prelievo n° 60 capi della specie *Moriglione* durante la stagione venatoria 2025- 2026, nel rispetto del "*Piano di gestione nazionale del Moriglione (Aythya ferina)*";
- necessita stabilire rigide procedure per rispettare il limite massimo stagionale di prelievo n° 16.256 capi della specie *Storno* durante la stagione venatoria 2025- 2026.

Preso atto che:

- in applicazione di quanto stabilito dalle precitate DGR n. 1043/2025 e DGR n. 1192/2025 la competente Sezione ha effettuato una trattativa diretta con RDO n. 5571273 pubblicata il 11/08/2025 sul portale Mepa con la Società XValue di Rende – CS, con acquisizione di relativo CIG, per la "*Fornitura licenza software annuale A.V. 2025/2026 - TESSERINO VENATORIO ELETTRONICO (TVE) SERVIZI PER LA GESTIONE ADATTIVA DEL PRELIEVO DELLE SPECIE OGGETTO DI PIANI DI GESTIONE (Moriglione) E DELLE SPECIE PRELEVABILI IN DEROGA (Storno) - Piattaforma Cloud e relativi servizi in APP – stagione venatoria 2025/2026*",
- che già collabora con gli ATC pugliesi, per estendere le attività in essere con la realizzazione di apposito account regionale per l'assolvimento delle funzioni demandate dalle DGR 1043/2025 e 1192/2025, per consentire ai cacciatori richiedenti il prelievo della specie "*Moriglione*" e il prelievo in deroga della specie "*Storno*", al contempo, monitorare debitamente l'andamento dei prelievi in ogni giornata prevista;
- il competente RUP, all'uopo individuato, ha posto in essere le necessarie iniziative redigendo apposito atto dirigenziale (n.523/2025) con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell' art.49 e 50 del D.lgs 36/2023, del servizio di "*Fornitura licenza software annuale A.V. 2025/2026 - TESSERINO VENATORIO ELETTRONICO (TVE) SERVIZI PER LA GESTIONE ADATTIVA DEL PRELIEVO DELLE SPECIE OGGETTO DI PIANI DI GESTIONE (Moriglione) E DELLE SPECIE PRELEVABILI IN DEROGA (Storno) - Piattaforma, Cloud e relativi servizi in APP – stagione venatoria 2025/2026*". Obbligazione giuridica perfezionata in favore della ditta XVALUE SRL di Rende (CS), con impegno delle relative somme, per la realizzazione del servizio richiesto e necessario per gli adempimenti rivenienti dalle precitate DGR 1043/2025 e DGR 1192/2025;
- gli ATC pugliesi si sono dotati di un apposito servizio che comprende:

1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltro richiesta di autorizzazione al prelievo della specie "Moriglione" o "Storno" mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL

https://eos.xcaccia.it/. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**

2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e passoword);
4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel permesso rilasciato al punto 2, con consequenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;
5. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Moriglione*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Storno*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
7. l'informazione **"TVE attivo"**, con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta;**
8. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il *Moriglione*), avvisando con apposito allert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025*;*
9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n. 16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;

- sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
- per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio.

Ritenuto necessario:

- **adottare** le ulteriori iniziative per assolvere a quanto stabilito dalla DGR n. 1043 del 24 luglio 2025 e consentire ai cacciatori il prelievo della specie "*Moriglione*" e dalla DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 e consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo in deroga della specie "*Storno*";
- **prendere atto** di quanto riportato nell'atto dirigenziale n.523 del 04/09/2025 con il quale è stato presentato e definito un apposito servizio che comprende:

1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltro richiesta di autorizzazione al prelievo della specie "Moriglione" o "Storno" mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL https://eos.xcaccia.it/. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**
2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e passoword);
4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel

permesso rilasciato al punto 2, con consequenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;

5. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Moriglione*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Storno*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
7. l'informazione **"TVE attivo"**, con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta;**
8. Il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il Moriglione), avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025*;*
9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;

- **precisare** che sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
- **stabilire** che per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio;
- **attribuire** al funzionario regionale Sig. Francesco Bellino, incardinato nel Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e con specifiche responsabilità in materia di caccia, le consequenziali iniziative per una corretta applicazione/gestione del suddetto sistema, con pedissequa osservanza di quanto riportato nella DGR n. 1043/2025, nella DGR n. 1192/2025 e nel presente provvedimento;
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiesti.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **adottare** le ulteriori iniziative per assolvere a quanto stabilito dalla DGR n. 1043 del 24 luglio 2025 e consentire ai cacciatori il prelievo della specie "*Moriglione*" e dalla DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 e consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo in deroga della specie "*Storno*";
- di **prendere atto** di quanto riportato nell'atto dirigenziale n.523 del 04/09/2025 con il quale è stato presentato e definito un apposito servizio che comprende:

1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltro richiesta di autorizzazione al prelievo della specie "Moriglione" o "Storno" mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL https://eos.xcaccia.it/. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**
2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e passoword);
4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel permesso rilasciato al punto 2, con consequenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;
5. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Moriglione*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie ***Storno*** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
7. l'informazione **"TVE attivo"**, con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta;**
8. il sistema XCACCIA (app + relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il Moriglione), avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025*;*
9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n. 16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, cosi come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;

- di **precisare** che sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
- di **stabilire** che per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio;
- di **attribuire** al funzionario regionale Sig. Francesco Bellino, incardinato nel Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e con specifiche responsabilità in materia di caccia, le consequenziali iniziative per una corretta applicazione/gestione del suddetto sistema, con pedissequa

osservanza di quanto riportato nella DGR n. 1043/2025, nella DGR n. 1192/2025 e nel presente provvedimento;

- di **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Simona Sansevrino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 29 agosto 2025, n. 402

CUP: B91I25000390009 PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – Ulteriore accertamento in entrata e prenotazione di impegno. - SIRP: M0603P63 - CUP: B91I25000390009 - APPROVAZIONE ELENCHI ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- l'A.D. n. 144 del 02/05/2024 con cui è stata conferita alla dott.ssa Elena Laghezza la responsabilità delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10 equiparate a EQ di tipologia A);
- la D.G.R. n. 918 del 27 giugno 2025, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la D.G.R. n. 2063 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei responsabili del trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di Bilancio. Nomina del Responsabile della protezione dei dati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del part. 28 del RGPD e istituzione del registro delle attività di trattamento, in attuazione del part. 30 del RGPD";

- la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell’Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). “Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Visti, inoltre:

- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia”;
- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d’atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- il Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- il Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l’attuazione del programma”;
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l’individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
- la D.G.R. n.811 del 17/06/2024 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle

operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- la Legge Regionale 26/05/2009, n. 12, "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi.", pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/2009;
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione del documento strategico "SMARTPUGLIA 2030".

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con DGR n. 513 del 16/04/2025 avente ad oggetto: PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa, al fine di sostenere laureati pugliesi che attraverso l'erogazione di un voucher possano frequentare Master post lauream in Italia o all'estero;
- con medesima DGR n. 513 del 16/04/2025, la Regione Puglia ha autorizzato la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 - Sub- Azione 6.3.7 del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027;
- con A.D. n. 156 del 02/05/2025 la Sezione Istruzione e Università ha adottato l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" e relativi Allegati parti integranti e sostanziali del medesimo atto, pubblicato sul BURP n. 37 del 09/05/2025, impegnando la somma di

10.000.000,00 euro finalizzata alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero,valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027;

- con Atto Dirigenziale n. 168 del 12/05/2025 si è provveduto a Rettificare l'*Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C*, approvato con A.D. n. 156/2025 quale parte integrante e sostanziale dello stesso, pubblicato sul BURP n. 39 del 12/05/2025;
- ai sensi del paragrafo 5. "*Modalità e termini per la presentazione delle Istanze*" dell'Avviso, attraverso la procedura on line "**Pass Laureati 2025**" messa a disposizione all'indirizzo: https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/passlaureati2025, è stata attivata a partire dalle ore **12:00** del giorno **20/05/2025,** la procedura automatica a sportello per la presentazione delle candidature fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo integrazioni finanziarie";
- con A.D. n. 183 del 20/05/2025, si è proceduto all'istituzione e alla nomina del Gruppo di Lavoro, così come previsto al paragrafo 7. "*Procedure e criteri di selezione*" dell'Avviso, ossia all'art. 7.1 che prevede che per la fase di istruttoria, ai fini della verifica di ammissibilità di ciascuna istanza di contributo, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università si avvale di un Gruppo di lavoro;
- con D.G.R. n. 861 del 19/06/2025, in ragione del notevole interesse e fabbisogno da parte dei potenziali beneficiari, dimostrato dal numero cospicuo di domande pervenute ed il conseguente esaurimento in breve tempo della dotazione di € 10.000.000,00 messa a disposizione, la Giunta regionale ha stanziato ulteriori risorse per l'importo di € 2.000.000,00, approvato con la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027, pubblicata sul BURP n. 56 del 14/07/2025;
- con mail acquisita al prot. n. 0411121/2025 del 18/07/2025, un componente del Gruppo di lavoro ha comunicato una situazione di "*incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale di qualsiasi natura"*, emersa in riferimento alla domanda di candidatura codice pratica BBRPKU1, pervenuta su Sistema Puglia in merito all'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", a lui assegnata per la verifica di ammissibilità, in quanto il candidato presta servizio come assistenza tecnica presso la Sezione Regionale Istruzione e Università;
- a tale scopo la dirigente della Sezione Istruzione e Università, al fine del superamento della criticità emersa, con A.D. n. 354 del 23/07/2025 procede alla nomina di un componente aggiuntivo del Gruppo di lavoro, per la fase di istruttoria, non incardinato presso la Sezione Istruzione e Università, individuato nella funzionaria Angela Pallotta della Sezione Politiche del Lavoro.

Considerato che:

- così come previsto al paragrafo 5. "*Modalità e termini per la presentazione delle Istanze*" dell'Avviso, in cui si cita che la procedura è "*attiva ..(omissis)… fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo integrazioni finanziarie*", verificato l'esaurimento della totalità dei fondi messi a disposizione da Regione Puglia per l'avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025" - *Voucher per la formazione post universitaria,* alle ore **13:00** del giorno **18/07/2025** è stato chiuso l'avviso sulla piattaforma di Sistema Puglia per la presentazione delle domande;
- così come previsto al paragrafo 7. "*Procedure e criteri di selezione*" dell'Avviso, ossia all'art. 7.1, *"L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "automatica", per cui si procederà ad istruire ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili stanziate a valere sul presente Avviso." (… omissis…) "L'assegnazione del contributo è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria (…omissis…) riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle ulteriori proposte pervenute.".*
- il Gruppo di Lavoro istituito con A.D. n. 183 del 20/05/2025, in seguito integrato con A.D. n. 354 del 23/07/2025 con la nomina di un componente aggiuntivo, ha proceduto alla verifica di ammissibilità delle istanze di candidatura pervenute a valere sull'Avviso Pass Laureati 2025, in applicazione dei criteri

di selezione prescritti dal su citato paragrafo 7. "*Procedure e criteri di selezione*";

- con successiva nota prot. n. 0449720/2025 del 08/08/2025, il Gruppo di Lavoro ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie, trasmettendo i Verbali delle verifiche di ammissibilità delle domande pervenute ed annessi allegati richiesti dall'avviso, determinando o rideterminando i valori definitivi dei voucher correlati alle istanze ammissibili ovvero non ammissibili. Le risultanze del GdL, comunicate con medesima nota, i cui dati sono stati estratti dalla piattaforma digitale, sono riassunti nei documenti allegati al presente atto (**Allegato A - Elenco istanze ammesse**; **Allegato B - Elenco Istanze Non Ammesse**; di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Considerato, altresì, che dall'analisi dei dati comunicati dal GdL ed estratti dalla piattaforma digitale risulta che, al netto delle rinunce al voucher formalizzate in piattaforma, delle istanze di candidatura trasmesse e protocollate:

- n. **1.227** istanze sono state giudicate **ammesse a finanziamento** così come indicato nell'"***Elenco istanze ammesse"*** (Allegato ***A***), per un valore complessivo di **€ 10.501.947,77**, (riveniente dalla sommatoria dei valori complessivi dei voucher correlati alle singole istanze ammesse, così come determinati o rideterminati dal GdL), con un avanzo di **€ 1.498.052,23** rispetto alla dotazione complessivamente disponibile pari ad **€ 12.000.00,00**;
- n. **218** istanze sono state giudicate **non ammesse a finanziamento** sulla base delle specifiche motivazioni indicate dal Gruppo di Lavoro e riportate nell'"***Elenco Istanze Non Ammesse"*** (Allegato ***B***).

Tanto premesso e considerato, si ritiene con il presente atto di**:**

- **prendere atto** degli esiti della valutazione di ammissibilità delle istanze effettuata dal Gruppo di Lavoro sulla base dei dati dallo stesso comunicati e presenti in piattaforma;
- **approvare** l'"***Elenco istanze ammesse"*** (Allegato ***A***) e l'"***Elenco Istanze Non Ammesse"*** (Allegato ***B***) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **procedere** ad effettuare la **Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata** con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;
- **procedere** con la **prenotazione** della spesa di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 previo **Accertamento di Entrata** di € 1.808.000,00 e l'utilizzo dell'avanzo vincolato per quanto attiene la quota Regione pari a € 192.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.
- **pubblicare** gli esiti della valutazione sulla base dei dati comunicati e presenti in piattaforma così come riportati nell'Allegato **A -** ***Elenco istanze ammesse*** e nell'Allegato **B -** ***Elenco Istanze Non Ammesse***, parti integranti e sostanziali del presente atto.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Tipo di Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio Finanziario: 2025
Centro di Responsabilità Amministrativa:
02 Gabinetto del Presidente
6 Sezione Programmazione Unitaria
Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa complessiva pari a € 2.000.000,00, la cui Copertura finanziaria è stata disposta con DGR n. 861 del 19/06/2025.

PARTE ENTRATA
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari *ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente:* **RICORRENTE**
Entrate che si accertano pari a € 1.808.000,00 di cui:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
02.06	**E2127110**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	2.105	E.2.01.05.01.000	**+€ 1.360.000,00**
02.06	**E2127120**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101	E.2.01.01.01.000	**+€ 448.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**
Spesa che si prenota € 2.000.000,00, di cui:

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D. Lgs. n.118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
02.06	**U1175636**	PR PUGLIA 2021-2027.	4.8.1	7. diritto allo studio	3	U.1.04.02.05.000	**+ € 1.360.000,00**

		PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE					
02.06	**U1176636**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	4.8.1	7. diritto allo studio	4	U.1.04.02.05.000	**+ € 448.000,00**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.

Causale della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata: DGR n. 861 del 19/06/2025 avente ad oggetto "PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria".

La SPESA di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 2.000.000,00 corrisponde ad OGV, sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità di Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 6.3 - "Interventi volti a garantire l'accesso universale all'istruzione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, secondo le modalità previsto dall'Avviso.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. n. 861 del 19/06/2025;
- sarà cura della Sezione Istruzione e Università, con successive determinazioni provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all' art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **prendere atto** degli esiti della valutazione di ammissibilità delle istanze effettuata dal Gruppo di Lavoro sulla base dei dati dallo stesso comunicati e presenti in piattaforma;
2. di **approvare** l'"***Elenco istanze ammesse"*** (Allegato ***A***) e l'"***Elenco Istanze Non Ammesse"*** (Allegato ***B***) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di **procedere** ad effettuare la **Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata** con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;
4. di **procedere** con la **prenotazione** della spesa di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 previo **Accertamento di Entrata** di € 1.808.000,00 e l'utilizzo dell'avanzo vincolato per quanto attiene la quota Regione pari a € 192.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di **disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento comprensivo di Allegato **A -** ***Elenco istanze ammesse*** e Allegato **B -** ***Elenco Istanze Non Ammesse***, parti integranti e sostanziali del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che costituirà **unica modalità di notifica a tutti gli interessati**, **la cui data di pubblicazione costituirà termine iniziale per presentare eventuali istanze di riesame** ai sensi del par. 7.4 dell'Avviso - da inoltrare entro il **termine perentorio di 10 (dieci) giorni** - ovvero ricorsi proponibili entro il **termine perentorio di 30 (trenta) giorni**;
6. di **dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis, L.241/90; 7 DPR n.62/2013; 7 Codice comportamento dipendenti Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è pubblicato sul portale di Sistema Puglia www.sistema.puglia.it;
- è pubblicato sul sito di Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*"., ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio che ne attesta la copertura finanziaria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Elenco istanze ammesse ELENA.pdf - 773f05c93de7202c962ec744cc88f319efc15e262f36b45a658e318050fdc9d8
ALLEGATO B - Elenco istanze non ammesse ELENA.pdf - 925da16f9d741e67fb01de14b4c5701993b144b3b1e07184f493c7dd3ca41157

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
Elena Laghezza

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA | PASS LAUREATI 2025 VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA

AVVISO "PASS LAUREATI 2025"		Allegato A - Elenco istanze ammesse
		DOTAZIONE FINANZIARIA € 12.000.000,00
N.	**Codice Pratica**	**Finanziamento**
1	0L9DV15	€ 8.323,38
2	Q65WFE2	€ 9.248,20
3	XNHI8K9	€ 7.398,56
4	2A0J6A9	€ 9.248,20
5	YN6GIM1	€ 9.248,20
6	82REGB6	€ 11.067,42
7	7HRRIJ8	€ 7.398,56
8	4VUP1W2	€ 9.248,20
9	83NQYP1	€ 9.248,20
10	FK1CIX5	€ 7.398,56
11	NNKBOD1	€ 8.323,38
12	W2ARNG6	€ 9.248,20
13	GLD2QL2	€ 8.323,38
14	32IJ2B1	€ 9.248,20
15	INW7573	€ 8.323,38
16	5P21RI0	€ 7.398,56
17	Q4UXMJ8	€ 8.323,38
18	0W5RKW4	€ 8.323,38
19	AHG4YK3	€ 9.248,20
20	DOZG9X5	€ 8.323,38
21	NS7MUT3	€ 8.323,38
22	NRYSDA1	€ 7.398,56
23	05XD790	€ 7.398,56
24	41XPPW3	€ 9.248,20
25	AWFNJB9	€ 6.201,29
26	P0NIQ31	€ 9.248,20
27	6GB94A4	€ 8.323,38
28	5HCSXT2	€ 8.323,38
29	ZFP7U99	€ 8.323,38
30	QBWTK27	€ 8.323,38
31	8LJL5U2	€ 7.398,56
32	WIT0LK3	€ 7.398,56
33	JTSLNU4	€ 9.248,20
34	U3CR9M1	€ 9.248,20
35	187RY32	€ 9.248,20
36	PL3ZH17	€ 5.398,56
37	TO6GRR5	€ 8.323,38
38	5XXY883	€ 8.323,38
39	HVVQEX4	€ 7.398,56
40	2GBSUU0	€ 9.248,20
41	XXH8UM6	€ 8.323,38
42	XYEVOH4	€ 9.248,20
43	ATE88Y5	€ 8.323,38
44	D77CPZ7	€ 8.323,38
45	D49TNQ3	€ 9.248,20
46	N4D3GS4	€ 6.973,38
47	9FG3IC5	€ 9.248,20
48	KECTO05	€ 8.323,38
49	VRJ8649	€ 8.323,38
50	XJX4GC0	€ 8.323,38
51	RC76TP5	€ 8.323,38
52	VYHQGD1	€ 7.398,56
53	AHC8BG9	€ 8.323,38
54	DCVLRE7	€ 8.323,38
55	VN0QCK8	€ 8.323,38
56	26L5ZN4	€ 7.398,56
57	RGSY610	€ 9.248,20
58	COGV0B2	€ 8.323,38
59	NKGDAO8	€ 7.398,56

60	SL0T8B6	€ 8.323,38
61	BNC5TJ7	€ 8.323,38
62	HU1QAT1	€ 7.398,56
63	ZAZGLD1	€ 9.248,20
64	KVD2UG1	€ 9.248,20
65	1N85335	€ 7.398,56
66	9HU5L74	€ 8.323,38
67	26LGEW0	€ 7.398,56
68	NITCID5	€ 7.398,56
69	F7PIOG0	€ 7.398,56
70	U97TI41	€ 8.323,38
71	X4QRC22	€ 8.323,38
72	SGUREC1	€ 9.248,20
73	JR7NJQ8	€ 8.323,38
74	NR1JM76	€ 7.398,56
75	JUXNT52	€ 8.323,38
76	LDHAUD8	€ 8.323,38
77	XM5JG41	€ 7.398,56
78	9TEV3X2	€ 8.323,38
79	OCGORR8	€ 7.398,56
80	938RL94	€ 9.248,20
81	1IAGFU1	€ 8.323,38
82	2PXD8C2	€ 7.398,56
83	JDDMIO3	€ 9.248,20
84	5HGG5L2	€ 7.398,56
85	XTKEV46	€ 8.323,38
86	35TMS06	€ 9.248,20
87	NEOV6C1	€ 8.323,38
88	RQWLWC8	€ 8.323,38
89	17K5B78	€ 6.973,38
90	VT47FU4	€ 9.248,20
91	TJ33PU6	€ 8.323,38
92	5COEW76	€ 9.248,20
93	F7TG8E6	€ 8.323,38
94	1UG7CN7	€ 8.323,38
95	TGPJ3C2	€ 8.323,38
96	WN6DJT4	€ 8.323,38
97	0XF7B92	€ 8.323,38
98	459JAX0	€ 9.248,20
99	MLR5BI8	€ 8.323,38
100	DKD93Y9	€ 7.398,56
101	O7UOOC5	€ 8.323,38
102	45PJSS6	€ 7.398,56
103	CCSOHF3	€ 7.398,56
104	CHTMWP2	€ 9.248,20
105	9GSMEF1	€ 9.248,20
106	VKRQ6G6	€ 8.323,38
107	EQIN921	€ 8.323,38
108	PGIWDY5	€ 9.248,20
109	C83MAQ9	€ 8.323,38
110	TEN5OK0	€ 8.323,38
111	9NPZS48	€ 8.323,38
112	G3TPBK3	€ 9.248,20
113	YV4VJW1	€ 8.323,38
114	N1QJ660	€ 7.398,56
115	T5GW2U3	€ 7.398,56
116	M70G8B8	€ 8.323,38
117	X6MJRQ3	€ 8.323,38
118	UEO7Q88	€ 8.323,38
119	YQ4F9K6	€ 9.248,20
120	K6VZE56	€ 8.323,38
121	2TQ3Y16	€ 8.323,38
122	87HD139	€ 9.248,20
123	403XLH8	€ 8.323,38
124	B8KNFA3	€ 9.248,20
125	IZ1JG34	€ 9.248,20
126	PA4OYB2	€ 8.323,38
127	TBMY9E0	€ 7.398,56
128	8NPP548	€ 1.755,70

129	C6055A6	€ 8.323,38
130	B88FJ15	€ 9.248,20
131	W4RIVV3	€ 7.398,56
132	2UOWGV4	€ 8.323,38
133	LMEPJ75	€ 9.248,20
134	W59Q8B4	€ 7.398,56
135	EORCV67	€ 7.398,56
136	9J1LUZ2	€ 7.398,56
137	PKQ6I57	€ 8.323,38
138	VEC5YL7	€ 6.198,56
139	7IEPT94	€ 9.248,20
140	PVFH3S5	€ 8.323,38
141	SMGMEC6	€ 8.323,38
142	EMS5MD6	€ 6.973,38
143	S7XFL51	€ 7.398,56
144	UKD6XI2	€ 7.398,56
145	NWQZ645	€ 7.398,56
146	32FFPJ3	€ 8.323,38
147	2WK8H64	€ 8.323,38
148	1HNO8H7	€ 8.323,38
149	FD678E9	€ 7.398,56
150	VQNM4V3	€ 9.248,20
151	YGJ78O9	€ 6.198,56
152	G5IO175	€ 25.803,00
153	NASZHQ4	€ 8.323,38
154	MEGKZQ4	€ 8.323,38
155	OQ9XNS1	€ 8.323,38
156	NDV8X28	€ 8.323,38
157	YDO8277	€ 8.323,38
158	PR19B95	€ 7.398,56
159	YJ43661	€ 8.323,38
160	GYSG081	€ 8.323,38
161	11QPLP5	€ 9.248,20
162	MQUBMQ4	€ 5.893,38
163	GJTEKF9	€ 8.323,38
164	QB3SZT0	€ 7.398,56
165	GU3DB74	€ 8.323,38
166	D1YK9O2	€ 9.248,20
167	HCCVS51	€ 9.248,20
168	I512Y65	€ 8.323,38
169	9IB90I2	€ 7.398,56
170	OY5BBS8	€ 9.248,20
171	6MT82J2	€ 9.248,20
172	2TVPN46	€ 8.323,38
173	FJMMOI8	€ 8.323,38
174	UI1NBE6	€ 8.323,38
175	3RRVU47	€ 7.398,56
176	U90WG95	€ 7.398,56
177	YPVL8A6	€ 8.323,38
178	0T86GB5	€ 8.323,38
179	6ITHDE0	€ 9.248,20
180	J70A5G7	€ 7.398,56
181	6F1PKR6	€ 8.323,38
182	D6B65U4	€ 8.323,38
183	V39HIS2	€ 8.323,38
184	868TIJ0	€ 9.248,20
185	VKYC536	€ 9.248,20
186	OYLDRR7	€ 8.323,38
187	ZDIEAO3	€ 8.323,38
188	Q4FJAR9	€ 8.323,38
189	AMR9TR5	€ 9.248,20
190	AWSAUD6	€ 9.248,20
191	OWFB3K3	€ 8.323,38
192	81LN8E5	€ 8.323,38
193	XJYP451	€ 8.323,38
194	QX9KCN5	€ 9.248,20
195	5UFNZ47	€ 9.248,20
196	ONCPQ64	€ 8.323,38
197	RBSIBP8	€ 8.323,38

198	C87UBQ3	€ 9.248,20
199	W630AD8	€ 8.323,38
200	UDJSBT1	€ 8.323,38
201	GHIDT58	€ 8.323,38
202	BWNHSV6	€ 8.323,38
203	VSE6XR5	€ 8.323,38
204	PUQF3H7	€ 9.248,20
205	GKR79V7	€ 7.398,56
206	LMPK4Q4	€ 9.248,20
207	Z7WT580	€ 7.333,38
208	FV2GVJ1	€ 9.248,20
209	9NO1876	€ 9.248,20
210	5K7THR8	€ 8.323,38
211	A6MCAH2	€ 9.248,20
212	F7TPL65	€ 8.323,38
213	GNZD5D4	€ 8.323,38
214	AQTNDD4	€ 9.248,20
215	C18LKZ0	€ 8.323,38
216	UHHDV88	€ 8.323,38
217	PBRQW93	€ 8.323,38
218	O86S8Y7	€ 7.398,56
219	DVIJLU4	€ 7.333,38
220	A1HTLC2	€ 7.398,56
221	3RQRG12	€ 8.323,38
222	I80HPD4	€ 7.333,38
223	F87LQ84	€ 6.198,56
224	0CMTJY5	€ 9.248,20
225	3DTY5O2	€ 9.248,20
226	3ZBH4Q7	€ 8.323,38
227	1DWGFD7	€ 8.323,38
228	K4YKW62	€ 8.323,38
229	5WBGMQ8	€ 8.323,38
230	48621U4	€ 8.323,38
231	KIXS3O3	€ 7.398,56
232	317S412	€ 8.323,38
233	5P51RI8	€ 9.248,20
234	71Y8DU1	€ 9.248,20
235	72Q8W67	€ 5.893,38
236	287LNE5	€ 8.323,38
237	4Y2IWH6	€ 8.323,38
238	GJX4447	€ 9.248,20
239	D57LOW7	€ 8.323,38
240	ZX7HCV2	€ 8.323,38
241	40WMYH7	€ 8.323,38
242	9ROK545	€ 7.398,56
243	GWI4P64	€ 8.323,38
244	D3SBCB7	€ 8.323,38
245	5BNUIX9	€ 7.398,56
246	FYJVJ87	€ 8.323,38
247	JM85UC3	€ 8.323,38
248	5D1FGH0	€ 7.158,56
249	6MQ4MO8	€ 6.198,56
250	GQ3M423	€ 9.248,20
251	V74XHT2	€ 7.398,56
252	8WQBQ55	€ 7.398,56
253	1M4DNA7	€ 14.074,20
254	ZNJDBO9	€ 8.323,38
255	PE1IKT4	€ 7.398,56
256	QAIQ5W4	€ 7.398,56
257	EZME3P3	€ 8.323,38
258	XECB677	€ 9.248,20
259	LZRI905	€ 8.323,38
260	H4VDV39	€ 9.248,20
261	X3CSUS6	€ 7.398,56
262	EDOW9T1	€ 7.398,56
263	FKGW135	€ 7.333,38
264	5M09NQ8	€ 7.398,56
265	KL386M6	€ 9.248,20
266	ZJY3OI4	€ 8.323,38

267	BMYEOT9	€ 9.248,20
268	PCSOOM2	€ 8.323,38
269	D6XOBM2	€ 8.323,38
270	YFSKOH3	€ 8.323,38
271	JWJE0F8	€ 6.198,56
272	QRP9S81	€ 7.398,56
273	Z9TN9H7	€ 8.323,38
274	AI1JMH3	€ 8.323,38
275	RAHX184	€ 7.398,56
276	2CUNCG2	€ 9.248,20
277	R517IC3	€ 9.248,20
278	TBC2YR9	€ 9.248,20
279	I5X1826	€ 8.323,38
280	1LDO8J2	€ 8.323,38
281	UKAAMV6	€ 14.074,20
282	4X8TPC2	€ 8.323,38
283	LC8SU45	€ 8.323,38
284	E9HD168	€ 7.333,38
285	ZUQ3NR3	€ 8.323,38
286	CIDEW32	€ 9.248,20
287	TEZNK24	€ 9.248,20
288	G3KIJ91	€ 8.323,38
289	V1Q2DK8	€ 7.398,56
290	CXY7XF1	€ 7.398,56
291	KQHIGR7	€ 8.323,38
292	939OIQ4	€ 8.323,38
293	9O6A538	€ 9.248,20
294	ID8YU73	€ 9.248,20
295	AABI8T7	€ 6.198,56
296	LSBTAV6	€ 9.248,20
297	AJYECS4	€ 8.323,38
298	F7UJGA4	€ 9.248,20
299	14R3YT5	€ 8.323,38
300	3V9YRE9	€ 8.323,38
301	88V7RT1	€ 8.323,38
302	SOADJY7	€ 8.323,38
303	J496FV4	€ 9.248,20
304	3VSCMO2	€ 7.398,56
305	QIK4EJ8	€ 9.248,20
306	6FEHSD0	€ 9.248,20
307	1Y9PMA5	€ 9.248,20
308	RGNP3S6	€ 7.398,56
309	1Q4E6V7	€ 9.248,20
310	6W730Q1	€ 7.398,56
311	IMQ8OL5	€ 8.323,38
312	HCJEJS7	€ 8.323,38
313	90SXX68	€ 9.248,20
314	G8GSIQ8	€ 9.248,20
315	39S4PX7	€ 8.323,38
316	TE8LA12	€ 7.873,38
317	XRCYPC8	€ 7.748,20
318	KSJMT23	€ 7.398,56
319	Y9VTPP1	€ 8.323,38
320	YBPW7A7	€ 8.323,38
321	XY9P1Z8	€ 8.323,38
322	SM68VU1	€ 8.323,38
323	POR6YF7	€ 7.398,56
324	K8C4ON5	€ 8.323,38
325	5HK8XG5	€ 9.248,20
326	3BM85P4	€ 7.398,56
327	KK0O3U8	€ 8.323,38
328	CINWV86	€ 7.398,56
329	Z138YW8	€ 7.398,56
330	5QCT5J5	€ 6.198,56
331	A2T3UX5	€ 8.323,38
332	KOTXJM8	€ 8.323,38
333	FJD8JY0	€ 9.248,20
334	3I4M1Q7	€ 9.248,20
335	6S4PVS4	€ 6.973,38

336	XQFCG99	€ 9.248,20
337	2DYD5B3	€ 9.248,20
338	CEBO3P5	€ 9.248,20
339	E8NX9B0	€ 8.323,38
340	3Q6ZWN4	€ 9.248,20
341	JX4O6J1	€ 7.398,56
342	NWVU805	€ 7.333,38
343	12CU5P7	€ 9.248,20
344	UR5V0J3	€ 6.198,56
345	64JE5P8	€ 9.248,20
346	2MDMMJ5	€ 8.323,38
347	EQSOWI4	€ 13.316,72
348	VNOY9M3	€ 9.248,20
349	G1FJRA0	€ 9.248,20
350	BC3NUS5	€ 7.398,56
351	5LES2S4	€ 9.248,20
352	GK99JG1	€ 8.323,38
353	B6X4O94	€ 8.323,38
354	H1QJ6P1	€ 8.323,38
355	GEXAX47	€ 9.248,20
356	055TL31	€ 8.323,38
357	BII5HN4	€ 8.323,38
358	S5ULWD9	€ 8.323,38
359	7WZPO54	€ 7.333,38
360	WJCCZM8	€ 9.248,20
361	TCPCJT5	€ 8.323,38
362	DO99IB4	€ 8.323,38
363	XJ42571	€ 8.323,38
364	XMG17P5	€ 8.148,20
365	AUNET26	€ 8.323,38
366	S6U8VW4	€ 6.198,56
367	6T8I1N5	€ 8.323,38
368	C24FNM1	€ 7.398,56
369	IMEPMG6	€ 9.248,20
370	KOI1MF4	€ 9.248,20
371	B167NQ1	€ 9.248,20
372	U3HYUU7	€ 8.323,38
373	6RLME68	€ 14.074,20
374	9JD6H77	€ 9.248,20
375	M5HNJP7	€ 6.198,56
376	IPTW181	€ 7.398,56
377	5TKQPG1	€ 7.398,56
378	DM4QG43	€ 8.323,38
379	4FK2HO1	€ 7.398,56
380	PUX28W7	€ 8.323,38
381	WKTDRG8	€ 7.398,56
382	HM7TKB4	€ 8.323,38
383	8QVI0Y2	€ 9.248,20
384	TXW9VH4	€ 8.323,38
385	N38UOO7	€ 6.163,38
386	E6GG6W1	€ 6.163,38
387	GIHLZH8	€ 14.074,20
388	I5XMM31	€ 7.398,56
389	FK9CWL4	€ 9.248,20
390	HJ9EL83	€ 7.398,56
391	D627JC2	€ 8.323,38
392	CGT9EB5	€ 8.323,38
393	7TAVP94	€ 6.198,56
394	WTFJJK8	€ 8.323,38
395	QCJMGM3	€ 8.323,38
396	JQDM8N0	€ 8.323,38
397	I46FU58	€ 7.398,56
398	GJ0YFS8	€ 9.248,20
399	VULS3P5	€ 6.163,38
400	W3KDU65	€ 8.323,38
401	7NVKM19	€ 8.323,38
402	EN0O972	€ 8.323,38
403	2LDGAQ8	€ 7.398,56
404	X0K4YA1	€ 8.323,38

405	4IPG7P3	€ 9.248,20
406	AX6RE25	€ 8.323,38
407	CP1LYB8	€ 8.323,38
408	IND7DK8	€ 12.539,79
409	JYIY3I7	€ 9.248,20
410	VW2C7V7	€ 17.138,00
411	UNCUOH4	€ 6.848,20
412	DLAESW2	€ 8.323,38
413	H6SMD43	€ 9.248,20
414	VFPJN84	€ 8.323,38
415	UDGYGN2	€ 9.248,20
416	D9QMM86	€ 7.398,56
417	1T1IAI2	€ 8.323,38
418	48Q3WD7	€ 9.248,20
419	UU26NW1	€ 8.323,38
420	V2G8H88	€ 7.873,38
421	I217DS2	€ 8.323,38
422	3UV11C4	€ 9.248,20
423	6DMYNY6	€ 8.323,38
424	PKRJD42	€ 8.323,38
425	C94K027	€ 8.323,38
426	XO7XJF1	€ 8.323,38
427	EXVXAI2	€ 8.323,38
428	M93K0V2	€ 7.398,56
429	XIKRG44	€ 9.248,20
430	4SSXYE5	€ 9.248,20
431	7E4Q8T2	€ 9.248,20
432	JNT6G66	€ 9.248,20
433	6Y43LU4	€ 8.323,38
434	XO93W37	€ 9.248,20
435	F1WOIN0	€ 15.424,20
436	H6FKNY8	€ 8.323,38
437	KOVCLA6	€ 7.398,56
438	DEOS4L4	€ 8.323,38
439	IUDNGH9	€ 9.248,20
440	7179IM4	€ 8.323,38
441	8LTDO51	€ 7.398,56
442	L11LD41	€ 8.323,38
443	XCI7LH2	€ 9.248,20
444	VGAD4G4	€ 8.323,38
445	4CRFQO1	€ 12.510,40
446	818BED4	€ 8.323,38
447	XM491P5	€ 6.848,20
448	GVRPR19	€ 12.510,40
449	6NR3UI1	€ 9.248,20
450	B1E3AM3	€ 8.323,38
451	R7VJ822	€ 7.333,38
452	DZF1EA0	€ 9.248,20
453	LL6JT36	€ 8.323,38
454	29WGMH8	€ 6.973,38
455	64FA903	€ 7.398,56
456	ED44JA7	€ 8.323,38
457	YQ4TVN8	€ 8.323,38
458	EHWWP71	€ 7.398,56
459	AHB3944	€ 8.323,38
460	Q9FLK55	€ 9.248,20
461	RCF4XZ3	€ 8.323,38
462	VPI9L28	€ 8.323,38
463	NYLX837	€ 8.323,38
464	AB5G207	€ 8.323,38
465	F9SPSO4	€ 7.398,56
466	AC7ER37	€ 8.323,38
467	8XIR306	€ 8.323,38
468	SNSSFL1	€ 7.748,20
469	W5DY6U8	€ 8.323,38
470	8PRRAG1	€ 15.638,00
471	GOKJAL1	€ 8.323,38
472	QJBUAB3	€ 8.323,38
473	2IKEW64	€ 9.248,20

474	YDN8HN3	€ 9.248,20
475	FN3KCF1	€ 8.323,38
476	VCTC3V2	€ 9.248,20
477	MPR1XS3	€ 8.323,38
478	A7ON0U4	€ 8.323,38
479	5YL0K81	€ 9.248,20
480	59PBYB7	€ 7.398,56
481	FF2YH33	€ 12.297,13
482	BA55NT4	€ 7.398,56
483	4KCRSF5	€ 14.074,20
484	R1BQ0Q5	€ 8.323,38
485	QUQQ7F5	€ 6.848,20
486	SY4MYC5	€ 11.067,42
487	QBTZ094	€ 8.323,38
488	025EDO5	€ 7.398,56
489	2EE8XD4	€ 8.323,38
490	X92O886	€ 6.198,56
491	3KLM7Q7	€ 6.163,38
492	NEGGOF6	€ 9.248,20
493	2J7WYH4	€ 9.248,20
494	32HQ4A8	€ 5.893,38
495	XJ1QXL2	€ 6.163,38
496	R3ZY2G2	€ 5.893,38
497	HGHSBN7	€ 6.848,20
498	PX7UVU6	€ 7.398,56
499	R4E6OA4	€ 7.873,38
500	ISUEV12	€ 7.873,38
501	TYC5723	€ 6.163,38
502	KMWCBT0	€ 9.248,20
503	SCIUVQ9	€ 7.398,56
504	4H3KNH6	€ 8.323,38
505	H9JM5T8	€ 8.323,38
506	D5MQFA8	€ 8.323,38
507	KOMKN68	€ 8.323,38
508	JQ48MH2	€ 6.973,38
509	0U9VHU1	€ 7.748,20
510	R3R00B4	€ 6.163,38
511	4SRC2R4	€ 8.162,13
512	OQYJIO5	€ 7.398,56
513	T5SHIU3	€ 9.248,20
514	8C9DNG7	€ 8.323,38
515	PKIPWS1	€ 9.238,57
516	JIZVNN4	€ 17.138,00
517	YZ73YN5	€ 8.323,38
518	ABT8YU6	€ 8.323,38
519	3QKS3U3	€ 6.163,38
520	KINSL12	€ 8.323,38
521	3FWGEN1	€ 9.248,20
522	8ILUD83	€ 13.710,40
523	K484PD0	€ 9.248,20
524	YHGIWU6	€ 7.873,38
525	CDE6TS2	€ 8.323,38
526	2V8JIP2	€ 9.248,20
527	HIIRVC3	€ 8.323,38
528	UK6BEQ4	€ 8.323,38
529	LS478P0	€ 9.248,20
530	ECDPW56	€ 6.973,38
531	E3BYII4	€ 8.323,38
532	JUT6V76	€ 7.398,56
533	STCXLR8	€ 9.248,20
534	N2M17J7	€ 9.248,20
535	CVCVHP5	€ 7.398,56
536	6WC9GN2	€ 15.424,20
537	RMORWB6	€ 8.323,38
538	OHWF100	€ 8.323,38
539	QIDD7H6	€ 9.248,20
540	BQH5DS4	€ 9.248,20
541	MVJQUE3	€ 19.125,92
542	K0OSYA2	€ 8.323,38

543	ND40I72	€ 10.393,39
544	BQAN4K6	€ 6.163,38
545	AWUM2S5	€ 14.074,20
546	OHEWD16	€ 8.323,38
547	IMEH2Q4	€ 7.398,56
548	NVWW6R5	€ 10.532,18
549	OE3LBK8	€ 9.478,96
550	6B9JYR7	€ 9.248,20
551	140MR59	€ 12.510,40
552	V1KMNP8	€ 8.323,38
553	IX6TM31	€ 14.074,20
554	5SVEGT3	€ 8.323,38
555	FFKNYL3	€ 9.248,20
556	2LH5UB5	€ 14.074,20
557	T8ZMCA1	€ 8.323,38
558	3KCXXK7	€ 6.973,38
559	FXXGG12	€ 6.192,18
560	H30BIL4	€ 7.398,56
561	0IMLZ74	€ 7.398,56
562	4BI6KN3	€ 7.398,56
563	D9JOHV1	€ 8.323,38
564	P8VX3W8	€ 14.074,20
565	AQREA21	€ 4.000,00
566	NAXTVS6	€ 6.198,56
567	OOREOJ5	€ 7.398,56
568	TCUYXL0	€ 8.323,38
569	S4U4K37	€ 9.248,20
570	N5U2A86	€ 8.323,38
571	XPRUTK1	€ 7.722,84
572	IV5BFS6	€ 6.178,27
573	NDA6TX3	€ 6.178,27
574	CVZF3Y3	€ 9.248,20
575	TGYLQ43	€ 9.248,20
576	AB1ETX9	€ 7.398,56
577	LBCRYC6	€ 9.248,20
578	B8SK6M5	€ 9.248,20
579	SEHXWQ3	€ 9.248,20
580	XJT43X3	€ 8.323,38
581	JIL4042	€ 9.248,20
582	NM2P0K2	€ 7.398,56
583	GZ18CD6	€ 9.248,20
584	RGNO0R9	€ 8.323,38
585	3UXFHI1	€ 7.398,56
586	Q1BYEB3	€ 9.248,20
587	2WNY6L6	€ 8.323,38
588	MQTLOE7	€ 8.323,38
589	3PL4Y40	€ 7.398,56
590	EET6VB4	€ 7.398,56
591	2I6LUA1	€ 8.323,38
592	P6AN3Q5	€ 8.323,38
593	X1IFT95	€ 8.323,38
594	7ZZKTD6	€ 9.248,20
595	QOTL598	€ 8.323,38
596	JVCCOH8	€ 8.323,38
597	HOF5SE2	€ 7.398,56
598	95T9075	€ 8.323,38
599	S3ECBG7	€ 8.323,38
600	9P58IU7	€ 15.638,00
601	XVSR3P7	€ 8.323,38
602	UHTR2I0	€ 8.323,38
603	IXDJNR6	€ 7.398,56
604	1P0A148	€ 7.398,56
605	ZEYGT12	€ 8.323,38
606	1UT9O42	€ 15.638,00
607	TCQKIJ6	€ 9.248,20
608	7CGV1E7	€ 8.323,38
609	MU6VFC3	€ 8.323,38
610	TM1RSV0	€ 8.323,38
611	3KGIX78	€ 9.248,20

612	OHI9QQ5	€ 8.323,38
613	X2KJ3U2	€ 8.162,13
614	5O2IL95	€ 15.638,00
615	IOMBWY7	€ 9.248,20
616	OYAKTU3	€ 9.478,96
617	5WGOXS3	€ 9.248,20
618	X1OO2M5	€ 8.323,38
619	6S357F5	€ 8.323,38
620	W37AHP4	€ 8.323,38
621	JDN0K63	€ 8.323,38
622	NWOR3F2	€ 9.248,20
623	A2UKB24	€ 8.323,38
624	SK454A7	€ 9.248,20
625	ZQ9JNO1	€ 9.248,20
626	NCEFFP7	€ 8.323,38
627	44JYU71	€ 8.323,38
628	JXLT4N6	€ 8.323,38
629	H94REN1	€ 9.248,20
630	3Q9PSR6	€ 7.398,56
631	IVE5PM4	€ 7.398,56
632	TBRS937	€ 8.323,38
633	ZOILPH4	€ 9.248,20
634	MFQEPP2	€ 8.323,38
635	OQ5ULD6	€ 7.398,56
636	CDYSOA2	€ 8.323,38
637	TQ1NFN8	€ 8.323,38
638	ATF29D9	€ 8.323,38
639	INOWQ47	€ 8.323,38
640	F9EB1Z5	€ 8.323,38
641	8SOUYT7	€ 8.323,38
642	F8ERW16	€ 7.398,56
643	3VVYCU9	€ 7.398,56
644	QELW6F2	€ 9.248,20
645	GO249F2	€ 9.248,20
646	8S91816	€ 8.323,38
647	S34QT84	€ 8.323,38
648	FM5S3C8	€ 7.398,56
649	8RQOG97	€ 8.323,38
650	QJ4FRE1	€ 8.323,38
651	PT8QVJ2	€ 9.248,20
652	33R80D1	€ 8.323,38
653	386HMV0	€ 8.323,38
654	8Z0A5M2	€ 9.248,20
655	D287A17	€ 9.248,20
656	VDNHNP3	€ 9.248,20
657	32WAW45	€ 8.323,38
658	KSNTBU8	€ 8.323,38
659	AOY5FL5	€ 8.323,38
660	THUIP01	€ 8.323,38
661	6KHU256	€ 8.323,38
662	N1D1S63	€ 8.323,38
663	5CPI9O9	€ 9.248,20
664	F34F115	€ 9.248,20
665	3R5PNP4	€ 8.323,38
666	TUHEHU7	€ 8.323,38
667	63YUYQ7	€ 9.248,20
668	38TB332	€ 8.323,38
669	NT56316	€ 8.323,38
670	KSBJA37	€ 8.323,38
671	TJHQZI0	€ 8.323,38
672	I8XVDX4	€ 9.248,20
673	Z73P3F6	€ 14.074,20
674	2BS2H34	€ 12.510,40
675	D73OI85	€ 6.848,20
676	F21PGB1	€ 7.398,56
677	X1NOMM1	€ 8.323,38
678	J2KKPG2	€ 10.532,18
679	PIF8EN9	€ 8.323,38
680	ENPW487	€ 8.323,38

681	MV2VKG7	€ 8.323,38
682	COQOX18	€ 8.323,38
683	NX33T23	€ 7.398,56
684	I1XJKS3	€ 9.248,20
685	28DTT14	€ 8.323,38
686	QLHLO21	€ 6.198,56
687	P9E3PO3	€ 7.398,56
688	Z760PE2	€ 8.323,38
689	7Q6JE63	€ 14.074,20
690	CTJKWG5	€ 8.323,38
691	S78UER2	€ 6.973,38
692	MLAMWC8	€ 7.398,56
693	37LOZH4	€ 8.323,38
694	G260588	€ 9.248,20
695	H4PENQ3	€ 8.323,38
696	ZPGPBG2	€ 8.323,38
697	GHMKY25	€ 8.323,38
698	8T2AW13	€ 12.510,40
699	HF73HS0	€ 7.398,56
700	WPAM6F6	€ 9.248,20
701	UWAMHN9	€ 7.398,56
702	E2C7N82	€ 7.398,56
703	MQ5IMR2	€ 6.198,56
704	7R8F6B4	€ 9.248,20
705	RGAOIG8	€ 10.223,46
706	TG44N49	€ 6.973,38
707	TJ7WHL5	€ 9.248,20
708	MIQYCL3	€ 8.323,38
709	J1XKHQ5	€ 8.323,38
710	28EZOK8	€ 8.323,38
711	5575P28	€ 8.323,38
712	8ML1C23	€ 9.248,20
713	8U0E8A5	€ 7.398,56
714	S6J8508	€ 7.398,56
715	V44RVA6	€ 7.398,56
716	UIAJXF6	€ 7.398,56
717	XPLJLE1	€ 7.398,56
718	UULICU5	€ 7.398,56
719	KMRK8V1	€ 9.248,20
720	4G37K80	€ 9.248,20
721	7H1U1H3	€ 8.323,38
722	L5SOY79	€ 9.248,20
723	WM5A1M4	€ 6.973,38
724	PKPNYL8	€ 9.248,20
725	7PHCOP0	€ 9.248,20
726	RQHATP5	€ 7.398,56
727	9DQVZA6	€ 12.941,16
728	KEDJMN4	€ 9.248,20
729	JXPCBO5	€ 8.323,38
730	59YDK35	€ 9.248,20
731	ZCO1NY3	€ 9.248,20
732	A0ZCQI2	€ 7.398,56
733	ZOYY9H7	€ 6.163,38
734	HUSVBA3	€ 9.248,20
735	QIFEVE6	€ 8.323,38
736	Y5GTPS8	€ 9.248,20
737	PR0A7O1	€ 8.323,38
738	F4K4FQ1	€ 15.638,00
739	9RLHBI1	€ 7.398,56
740	XY49UX6	€ 7.398,56
741	HO837E7	€ 7.398,56
742	X5OOOY7	€ 8.323,38
743	M7L6WW6	€ 7.398,56
744	YY69AR6	€ 7.398,56
745	5A9HEQ2	€ 8.323,38
746	UMHDMK6	€ 9.248,20
747	FRAKIP5	€ 8.323,38
748	6WDZ533	€ 7.398,56
749	21JYY28	€ 9.248,20

750	4EDAKQ7	€ 8.323,38
751	UEDMLF5	€ 8.323,38
752	4N7REX5	€ 8.323,38
753	EJEUHH5	€ 8.323,38
754	M5C77O6	€ 8.323,38
755	Y3B7PW1	€ 8.323,38
756	QKQOPE0	€ 7.398,56
757	S2ZI4L0	€ 7.398,56
758	FQM80P3	€ 8.323,38
759	O09BHI3	€ 7.398,56
760	UWQYX22	€ 8.323,38
761	A3K68K4	€ 7.398,56
762	28NAC95	€ 9.248,20
763	04XWMU1	€ 12.510,40
764	VSG56Y3	€ 9.248,20
765	PYP6604	€ 8.323,38
766	41T2F13	€ 7.398,56
767	LD2GMA2	€ 7.398,56
768	JQ4SU45	€ 7.398,56
769	A4DCYR5	€ 7.398,56
770	NTN3G97	€ 8.323,38
771	9VN2OF7	€ 15.424,20
772	4WK8VD1	€ 8.323,38
773	J7VX7F2	€ 8.323,38
774	KQRYDM0	€ 8.323,38
775	6168ZK8	€ 8.323,38
776	PVM2VG0	€ 8.323,38
777	GBIN2C6	€ 9.248,20
778	OYBZXJ5	€ 8.323,38
779	1T44BC0	€ 8.323,38
780	BKQGKR6	€ 8.323,38
781	LOAVB88	€ 9.248,20
782	KFPKPS2	€ 8.323,38
783	QS4RC85	€ 9.248,20
784	CIX2XY6	€ 8.323,38
785	GU50XH9	€ 7.398,56
786	QPX0UE3	€ 6.198,56
787	ZU5F838	€ 8.323,38
788	N83M429	€ 8.323,38
789	NFAYHF3	€ 8.323,38
790	KLWL0A6	€ 6.998,56
791	40KJT51	€ 8.323,38
792	YYTGR88	€ 6.998,56
793	I8HWP14	€ 9.248,20
794	RH138W0	€ 6.998,56
795	OFRZFW4	€ 9.248,20
796	B7PIYQ6	€ 8.323,38
797	H4LLMV5	€ 8.323,38
798	060D4A9	€ 7.398,56
799	Y4LXH26	€ 8.323,38
800	GU8MMM2	€ 7.398,56
801	8W09WM1	€ 9.248,20
802	RVDZPH6	€ 9.248,20
803	8V4ER85	€ 8.323,38
804	AIFSGM7	€ 7.398,56
805	5U3AFU5	€ 8.323,38
806	RO3T513	€ 8.323,38
807	BHVVKI2	€ 8.323,38
808	SCP7SM3	€ 7.398,56
809	KBMDTT6	€ 8.323,38
810	U6Q6SE8	€ 14.074,20
811	MPA3BD3	€ 8.323,38
812	6AOYEA2	€ 7.873,38
813	MYHHXS4	€ 8.323,38
814	25ZG1R8	€ 8.323,38
815	HYPSDQ6	€ 8.323,38
816	7L6RKW1	€ 8.323,38
817	AP4P3S9	€ 9.248,20
818	5YDC9C6	€ 7.398,56

819	7B3Q475	€ 8.323,38
820	UGYNB73	€ 8.323,38
821	ZE3QRO1	€ 8.323,38
822	O9PTW29	€ 6.973,38
823	U9VXWY3	€ 6.198,56
824	1SZUMW8	€ 8.323,38
825	1M3FN16	€ 7.398,56
826	JVCE7P9	€ 8.323,38
827	VIDETU3	€ 7.398,56
828	LL7B1F2	€ 5.790,86
829	DR6ZEN8	€ 9.248,20
830	A345TB1	€ 7.398,56
831	FFVU2I2	€ 8.323,38
832	PLYO1C7	€ 14.074,20
833	BT1LO22	€ 9.248,20
834	LMQ88A8	€ 8.323,38
835	FU9NRW9	€ 9.248,20
836	TYYXKR7	€ 8.323,38
837	L4U3CS8	€ 6.848,20
838	1IBPVK2	€ 9.248,20
839	SGUOSD3	€ 8.323,38
840	14UK906	€ 8.323,38
841	V3BUMA7	€ 7.398,56
842	32WIL11	€ 8.323,38
843	5V9B6S0	€ 8.323,38
844	M73DWE8	€ 7.398,56
845	0YOCG65	€ 9.248,20
846	8TS8W35	€ 6.198,56
847	WARUOS7	€ 9.248,20
848	K8C7WF0	€ 6.613,38
849	17X44F6	€ 14.074,20
850	JTVIIF2	€ 8.323,38
851	OM89UN8	€ 8.323,38
852	9H9Y2P5	€ 9.248,20
853	3NBHKV5	€ 8.323,38
854	F92C4M2	€ 9.248,20
855	ROJ2NR3	€ 7.398,56
856	UMEPRD9	€ 7.873,38
857	AYTROH8	€ 5.478,56
858	P621747	€ 9.248,20
859	18GCMN1	€ 9.248,20
860	SXYKTG0	€ 8.323,38
861	Z3WDTH5	€ 7.398,56
862	3C8OG41	€ 9.248,20
863	UAG7912	€ 14.074,20
864	CY2S1L0	€ 8.323,38
865	BMQ4S30	€ 9.248,20
866	4AVWQ65	€ 9.248,20
867	IQDM4P5	€ 9.248,20
868	HGMTLB7	€ 9.837,70
869	EATYRM4	€ 6.973,38
870	N21SXE5	€ 7.398,56
871	271OYJ9	€ 8.323,38
872	PXK78C5	€ 6.198,56
873	QLLLYX8	€ 6.973,38
874	FYJENS2	€ 8.323,38
875	TVPQGJ3	€ 8.323,38
876	A58R3I1	€ 6.973,38
877	OEITYS4	€ 9.248,20
878	HDES2Q6	€ 8.323,38
879	SVX73Y6	€ 8.323,38
880	T3WQXE8	€ 8.323,38
881	M9CF9V6	€ 7.398,56
882	E4HJHT8	€ 8.323,38
883	PAG4RB6	€ 6.973,38
884	GGHV0H2	€ 6.198,56
885	6GIVQX8	€ 7.398,56
886	QWYI4E4	€ 9.248,20
887	1HD27R8	€ 7.398,56

888	177QL15	€ 9.248,20
889	O34W5K6	€ 7.398,56
890	HTMSC30	€ 7.398,56
891	2LQOGE8	€ 8.323,38
892	U3M7BT5	€ 7.398,56
893	AH6P2E3	€ 7.398,56
894	JLDAF55	€ 8.323,38
895	53FH6Z3	€ 7.748,20
896	FDTSC54	€ 9.248,20
897	STVA5B7	€ 9.248,20
898	JNNYCC0	€ 9.248,20
899	0HD7SB9	€ 8.323,38
900	XA1XDE1	€ 6.973,38
901	1LGMI14	€ 8.323,38
902	G38TCW6	€ 7.398,56
903	XD8NP69	€ 12.510,40
904	2DN0X11	€ 6.163,38
905	2VAS6F1	€ 3.373,38
906	EIUBUF8	€ 6.998,56
907	2W336U2	€ 8.323,38
908	9GQ3ZQ1	€ 9.248,20
909	LUMO8D7	€ 9.248,20
910	VFSWTV3	€ 8.323,38
911	O1DRER9	€ 8.323,38
912	KGL7M72	€ 9.248,20
913	ARWKQ86	€ 9.248,20
914	JGLWPF1	€ 8.323,38
915	N4F83I7	€ 7.398,56
916	DCRN5U4	€ 7.398,56
917	LY4GJG6	€ 8.323,38
918	WWMIXZ1	€ 9.248,20
919	I5BFO36	€ 9.248,20
920	GYN2RX5	€ 9.631,83
921	J0OBS36	€ 9.248,20
922	E7LMKL2	€ 8.323,38
923	82AGRL0	€ 8.323,38
924	YTH2198	€ 7.939,36
925	BMGCJ90	€ 9.248,20
926	1F3H8U1	€ 9.248,20
927	LG9MUY6	€ 9.248,20
928	GVQ39N2	€ 8.323,38
929	DIL2K68	€ 9.248,20
930	RZ2JA87	€ 8.323,38
931	ZWSRQH4	€ 9.248,20
932	UC6F4A6	€ 6.973,38
933	323PL98	€ 6.998,56
934	RH1GWH2	€ 7.398,56
935	NEV2HQ2	€ 6.973,38
936	9JELA61	€ 9.248,20
937	SCPOJ52	€ 9.248,20
938	3PDI8E2	€ 6.598,56
939	U3HUBB1	€ 6.198,56
940	TPFW4O4	€ 7.423,38
941	CMRBQ45	€ 8.323,38
942	79GU991	€ 8.323,38
943	386JLD3	€ 8.323,38
944	C2NMTX7	€ 7.398,56
945	1ZMXG64	€ 7.398,56
946	E5H53B6	€ 8.323,38
947	ELPV8P7	€ 6.998,56
948	M2USJJ7	€ 9.277,70
949	CU7WSP5	€ 6.163,38
950	2SN7TO1	€ 7.398,56
951	CU39YV3	€ 6.598,56
952	J2CIL37	€ 6.198,56
953	4JEIUH7	€ 19.001,74
954	LO9N894	€ 7.398,56
955	H7YPI91	€ 8.323,38
956	QBTAP62	€ 7.873,38

957	YJZ0582	€ 8.323,38
958	HILSRH1	€ 7.398,56
959	SJVWNG6	€ 8.323,38
960	UK8KN65	€ 9.248,20
961	JP3WFL8	€ 6.973,38
962	3Z2OSG6	€ 8.323,38
963	3KPCL51	€ 8.323,38
964	FTVJX85	€ 7.398,56
965	1HWN9I4	€ 8.323,38
966	S5C37P9	€ 6.973,38
967	6VZJ8V8	€ 8.323,38
968	KFKO6Y3	€ 6.548,20
969	HRBDTT7	€ 6.973,38
970	BYUS792	€ 8.323,38
971	KT8WHN2	€ 7.398,56
972	5QXGPH7	€ 6.518,56
973	5GTEE28	€ 7.398,56
974	DBH6LV5	€ 7.398,56
975	HSSSCC0	€ 7.748,20
976	5XXFOR1	€ 6.198,56
977	OW4BAK2	€ 14.074,20
978	R9VLCV8	€ 9.248,20
979	OGP3IZ2	€ 8.148,20
980	424E739	€ 6.973,38
981	KRXJII6	€ 6.998,56
982	KAKLBY1	€ 5.238,56
983	138KDS5	€ 8.323,38
984	9V9BYT7	€ 6.998,56
985	NB7P7A5	€ 6.973,38
986	8QCC2C5	€ 7.423,38
987	94L7U32	€ 7.873,38
988	GG8JP35	€ 6.973,38
989	DCF1NX8	€ 9.248,20
990	F7F2348	€ 8.323,38
991	FL1UF14	€ 6.523,38
992	7YGUYR4	€ 9.248,20
993	4FNOCO2	€ 9.248,20
994	T5CS9E1	€ 8.323,38
995	IH0BBW8	€ 7.398,56
996	XV1A2Y6	€ 6.198,56
997	GCAG712	€ 8.323,38
998	2N03K53	€ 6.198,56
999	L6JUOF8	€ 8.323,38
1000	6P6V4J3	€ 6.973,38
1001	JEEX8D6	€ 5.478,56
1002	DJEHCK7	€ 9.248,20
1003	BBRPKU1	€ 6.998,56
1004	1W62NV9	€ 14.074,20
1005	WNOS3X4	€ 14.074,20
1006	EPH8MA0	€ 14.074,20
1007	9SO6BD7	€ 8.323,38
1008	CYHDR09	€ 12.510,40
1009	5OX8HO7	€ 15.638,00
1010	KGR9Y42	€ 8.323,38
1011	VLLEG53	€ 6.973,38
1012	5F98P71	€ 9.248,20
1013	A77AYI6	€ 8.323,38
1014	6MR50X6	€ 8.323,38
1015	2V41UX0	€ 14.074,20
1016	5LD5O92	€ 6.073,38
1017	OLIHSO7	€ 7.398,56
1018	AZLIR68	€ 17.138,00
1019	HBB8J22	€ 9.248,20
1020	B724KG1	€ 7.398,56
1021	PP276Q9	€ 6.973,38
1022	GQWMBY5	€ 7.398,56
1023	UK8J117	€ 7.748,20
1024	7RAPD25	€ 6.198,56
1025	6LSMUI1	€ 6.973,38

1026	TQHD8I4	€ 8.323,38
1027	ZMELJR4	€ 8.323,38
1028	4RYIWY3	€ 8.323,38
1029	VSK3VI7	€ 6.973,38
1030	FJVVW74	€ 6.973,38
1031	WAHR139	€ 8.323,38
1032	6T1RA74	€ 9.248,20
1033	D48T7R7	€ 7.398,56
1034	6SXTHC7	€ 9.248,20
1035	1LXE664	€ 8.323,38
1036	FU6HU66	€ 8.323,38
1037	ELEZ888	€ 9.248,20
1038	NCS8QA1	€ 6.198,56
1039	SRE0U14	€ 7.748,20
1040	Y4N30X5	€ 8.323,38
1041	JCD5207	€ 7.748,20
1042	A3YB5P6	€ 8.323,38
1043	URF8FU2	€ 3.054,78
1044	QY32324	€ 6.198,56
1045	08TQGF3	€ 6.973,38
1046	Q0WZHI6	€ 6.198,56
1047	RAMJ8E6	€ 7.398,56
1048	AMFTTV3	€ 8.323,38
1049	L6NFHW5	€ 7.398,56
1050	0MOQAP1	€ 9.248,20
1051	P3RSV45	€ 8.323,38
1052	38S23F6	€ 9.790,86
1053	N4FPJQ3	€ 7.398,56
1054	IQ8WH87	€ 9.248,20
1055	VLM1UV7	€ 9.248,20
1056	23WE7H9	€ 6.198,56
1057	O4FHO62	€ 7.398,56
1058	QQANOD8	€ 6.973,38
1059	8VVD2G1	€ 6.973,38
1060	HL6C6S4	€ 9.248,20
1061	N26GYO3	€ 8.323,38
1062	7DB1OW8	€ 8.323,38
1063	OW2WVH9	€ 8.323,38
1064	XTNJFO2	€ 14.835,07
1065	BZOM782	€ 15.638,00
1066	2QY8PD5	€ 16.290,31
1067	OA8PF17	€ 10.393,39
1068	AH3R850	€ 9.248,20
1069	OVJ5721	€ 7.398,56
1070	5T8QGA1	€ 7.748,20
1071	13ZJXQ3	€ 9.248,20
1072	1BMTMG1	€ 7.398,56
1073	ZMLL6D5	€ 9.248,20
1074	XS9BBP3	€ 8.323,38
1075	NPHQC55	€ 8.323,38
1076	RWLMOK6	€ 7.748,20
1077	NTOJ3H1	€ 6.973,38
1078	HKY5VB6	€ 9.248,20
1079	AA695U5	€ 14.074,20
1080	HXUH7K8	€ 9.248,20
1081	TVAJW38	€ 7.642,57
1082	UHG7FF3	€ 9.248,20
1083	VYX5O80	€ 9.248,20
1084	MZR9PK7	€ 8.323,38
1085	7B5CAT5	€ 8.323,38
1086	ROE5SF2	€ 7.748,20
1087	H7XKNV7	€ 6.998,56
1088	OHYPNN0	€ 8.323,38
1089	3N5MU28	€ 6.973,38
1090	5V739U1	€ 14.074,20
1091	8UPDTP1	€ 9.248,20
1092	586N9T1	€ 14.480,27
1093	TIIN2Z3	€ 8.323,38
1094	AVH2PV7	€ 6.973,38

1095	FA7HCZ1	€ 7.748,20
1096	N4P8L81	€ 8.323,38
1097	3SN2QP7	€ 7.398,56
1098	WZHFBU3	€ 8.323,38
1099	NXN3YG6	€ 7.398,56
1100	TXN7F41	€ 8.323,38
1101	FBK3OQ2	€ 8.323,38
1102	IWFUWY2	€ 8.148,20
1103	K1N1683	€ 7.398,56
1104	OPQND19	€ 8.323,38
1105	JAZ5E68	€ 8.323,38
1106	56FFNC2	€ 6.198,56
1107	5ENV7W7	€ 8.323,38
1108	DGYSUX3	€ 7.398,56
1109	Z7ISJF4	€ 9.478,96
1110	XWQLWR4	€ 7.398,56
1111	XN1CMK6	€ 7.398,56
1112	J3ROBD7	€ 7.398,56
1113	PS7MMV3	€ 6.198,56
1114	HPFRQW7	€ 6.198,56
1115	UDMBJJ1	€ 16.290,31
1116	7G7WHQ4	€ 8.323,38
1117	6AS2XB0	€ 8.248,20
1118	4FYG149	€ 14.480,27
1119	SZEHG32	€ 7.398,56
1120	ZUY5MR8	€ 9.248,20
1121	9NJ7O81	€ 7.398,56
1122	LJCAGX6	€ 9.248,20
1123	HE6JB78	€ 7.398,56
1124	IQ64K40	€ 6.973,38
1125	FTGVJ63	€ 8.323,38
1126	8XLEI48	€ 8.323,38
1127	DFX3EF8	€ 7.398,56
1128	HQ5DQM4	€ 14.480,27
1129	GBKKI42	€ 17.138,00
1130	1AQTC64	€ 8.323,38
1131	DO34J84	€ 9.248,20
1132	15LFM13	€ 15.424,20
1133	VYR2NP4	€ 7.398,56
1134	SD5IXM1	€ 8.323,38
1135	9C46OT4	€ 9.248,20
1136	D7N9PB7	€ 9.248,20
1137	IL7VIF6	€ 8.323,38
1138	Q2M3HZ1	€ 9.248,20
1139	J7HWTK8	€ 8.323,38
1140	K7X1U46	€ 8.323,38
1141	NK9UH97	€ 7.398,56
1142	EHAYPH2	€ 7.398,56
1143	XYCYER5	€ 16.290,31
1144	AAKKDP2	€ 8.323,38
1145	5EXNAL4	€ 7.748,20
1146	MNTQU61	€ 8.323,38
1147	J225XU2	€ 6.973,38
1148	5UEWHL5	€ 8.323,38
1149	55T27R5	€ 8.323,38
1150	68NWA49	€ 16.290,31
1151	PDW3PI8	€ 8.323,38
1152	JY6RJA1	€ 8.323,38
1153	9OXHSI4	€ 18.100,34
1154	BHEP177	€ 6.198,56
1155	9L5DYY3	€ 8.323,38
1156	I9KD236	€ 7.255,22
1157	AXPFIQ1	€ 8.748,20
1158	L1MW032	€ 7.748,20
1159	MFKPBO3	€ 14.480,27
1160	NT447F3	€ 16.290,31
1161	5FWV9R5	€ 9.493,39
1162	JS6KCR0	€ 14.480,27
1163	KY7YQI5	€ 14.480,27

1164	FVLZXV4	€ 8.323,38
1165	HLH9FT3	€ 8.323,38
1166	P7GJ7Y8	€ 9.248,20
1167	E6OYJP4	€ 8.323,38
1168	7G0R0U1	€ 7.398,56
1169	G494LB5	€ 14.480,27
1170	O98QND0	€ 8.323,38
1171	4UNHBV1	€ 16.290,31
1172	XJM2JV1	€ 6.973,38
1173	O3DBAK2	€ 18.100,34
1174	8FIEAA2	€ 14.074,20
1175	U3AHOY5	€ 9.248,20
1176	OLYBDJ1	€ 8.323,38
1177	XIPUOV5	€ 9.790,86
1178	G9UMBJ4	€ 7.873,38
1179	1BSCTN7	€ 7.873,38
1180	5X69G23	€ 8.323,38
1181	OEJTWL2	€ 7.398,56
1182	NYKOAA1	€ 8.323,38
1183	UV364H4	€ 6.973,38
1184	KNZ47Q1	€ 8.323,38
1185	59ASBX3	€ 7.398,56
1186	1P2V1X7	€ 8.323,38
1187	JI24JH8	€ 24.446,90
1188	OYX8A37	€ 8.323,38
1189	V3Y3FI7	€ 8.323,38
1190	GJFQHP1	€ 9.248,20
1191	LJM7B65	€ 16.290,31
1192	IFMJEY2	€ 7.398,56
1193	VB3K6H8	€ 6.973,38
1194	D0NTTW1	€ 11.140,82
1195	7QKQ8E8	€ 13.710,40
1196	RT12KY5	€ 9.248,20
1197	F3LCUF5	€ 8.323,38
1198	9A74DE3	€ 8.323,38
1199	KMS9FK5	€ 8.323,38
1200	5LE8OT8	€ 7.398,56
1201	4T1PGY1	€ 9.248,20
1202	IH729R6	€ 6.198,56
1203	EG5NDE3	€ 3.013,38
1204	C0KF3Y8	€ 8.323,38
1205	7B0AJE5	€ 8.323,38
1206	MHGODW8	€ 8.323,38
1207	FJOY425	€ 7.748,20
1208	4IBNA59	€ 6.198,56
1209	QIE8F37	€ 6.973,38
1210	V9OYI15	€ 7.748,20
1211	V8ZCM92	€ 7.398,56
1212	CJ25SF1	€ 6.198,56
1213	EMOPB77	€ 7.748,20
1214	87O7XE4	€ 8.323,38
1215	S27VTK0	€ 6.973,38
1216	3RT6XI5	€ 8.323,38
1217	3UIDBD4	€ 8.323,38
1218	327Q9C1	€ 6.973,38
1219	63QA2G6	€ 11.033,69
1220	SQ1YBK5	€ 8.323,38
1221	O9V3A34	€ 9.248,20
1222	22T79X1	€ 8.323,38
1223	B62NPV4	€ 8.323,38
1224	R2IY6W4	€ 9.248,20
1225	VOC64U4	€ 8.323,38
1226	5GB7DY3	€ 6.973,38
1227	2KSLVA4	€ 8.323,38
		Finanziamento complessivo € 10.501.947,77

AVVISO "PASS LAUREATI 2025"		Allegato B - Elenco istanze non ammesse
N.	**Codice Pratica**	**Motivi di esclusione**
1	1A2ZFH4	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
2	AXVNMU1	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
3	PP14AK6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
4	CPBBQV7	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
5	R81IYS6	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
6	GXND3J8	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
7	81A3BC6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
8	78A3336	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
9	QAA2UW1	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
10	Q570JN2	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
11	7J7CP63	Master erogato totalmente in modalità online
12	GYD3IP1	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
13	DYFCPU4	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 35.000,00
14	9HGXXH7	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
15	V52TAO6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
16	IRXR4B5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
17	KIHPDM7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
18	JR6H9D8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
19	59PHK74	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
20	NGE3QU7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
21	IRKQN91	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
22	DV8J6T5	La traduzione in italiano non è autocertificata ai sensi dell'art 46 D.P.R. 445/2000 così come previsto dal par 5.1 dell'avviso
23	ZKX7PS7	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
24	C2FXOM8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
25	IJHBWT0	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
26	DTOOS17	Candidato non in possesso del Diploma di Laurea (I livello) conseguito al termine dei tre anni di corso, o della Laurea specialistica, o della Laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento.
27	QMFHQY7	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
28	66DL958	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
29	PAJMML1	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
30	HHQVLV7	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
31	PCIJPM9	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
32	8F6IIJ8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
33	N3HL8M8	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
34	8ZUYAP6	Indicato Master di tipologia difforme (A) rispetto alla documentazione allegata all'istanza (Master C).
35	CS2T5G2	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
36	OR8B911	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
37	NR43ME7	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
38	LWLLA34	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
39	UCTEAL9	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
40	HL8ONO1	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
41	5OXDQ82	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
42	UQVH3L6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
43	0AQKKW6	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 35.000,00
44	MI4MBB5	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
45	B1QT7J7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
46	VSDB5P5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
47	TUPDX88	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
48	5A9KG28	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
49	JS3D6G7	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
50	AB84JW6	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
51	JK1DT11	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
52	IEHGFI4	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
53	UOSJGX6	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning

54	LWOSK40	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
55	XT1ML06	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
56	UTKV358	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
57	C996ZO2	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
58	SLXKHE2	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
59	XNECDI6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
60	CKN3LR9	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
61	92O9HN7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
62	LMX2YV8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
63	61ZWRX5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
64	26JQ8V5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
65	E8PC8S6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
66	84YMKH3	Master erogato totalmente in modalità online
67	VNRHAT7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
68	CU5GZT9	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
69	OIME3D5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
70	HA45CS5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
71	17B5786	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
72	LER1E37	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
73	7GUKHW5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
74	YTFCV54	Alla data di presentazione dell'istanza, , le attività formative, ivi compreso lo stage - sono state completamente svolte ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
75	X978568	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
76	SJADFC8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
77	BE71916	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
78	VYE5AG6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
79	EQS1XR3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
80	9S9F3C1	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
81	PPLZQT6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
82	T4PN1F4	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
83	OOB1GD3	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
84	VSYZGD4	Manca documento di identità del legale rappresentante dell'ente
85	C1SOFF6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
86	K924M11	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
87	472EGB8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
88	6SA5OP0	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
89	4QPLOW5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
90	U2SI329	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
91	ONZFSI9	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
92	YZK6VI3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
93	YN52QJ1	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 35.000,00
94	GTXNVU3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
95	J71EX93	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
96	A1GR8S7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
97	I2Q3YX3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
98	QB7MW75	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
99	IK55MK9	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
100	T42BVB6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
101	9G2NE47	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
102	JN7V4U1	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
103	3I2NN10	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
104	LSVJL42	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
105	4CTIDQ4	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS

106	XZ90Q01	Master erogato totalmente in modalità online
107	H0DCKM3	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
108	1H46NR1	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
109	BCXY2F9	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
110	RAP9WV3	Master erogato totalmente in modalità online
111	375KCR5	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
112	GI56P88	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
113	IAVTIY8	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
114	W7YGTE4	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
115	OJ2OYQ3	Alla data di presentazione dell'istanza, , le attività formative, ivi compreso lo stage - sono state completamente svolte
116	KJXNAT7	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
117	MPJBZW3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
118	CUOFUK6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
119	RLCAHL4	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
120	PFUO3A3	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 35.000,00
121	IR0BTP5	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
122	KAC1I20	Allegato documento non attinente
123	SXI5PV5	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
124	CUCMDX3	Master erogato totalmente in modalità online
125	M16FXD5	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
126	G5LYEV0	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.) Manca dichiarazione rilasciata dal soggetto erogatore del Master circa il possesso dei requisiti ad esso richiesti (solo per i Master di tipologia C)
127	8KMQWL1	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
128	H68MLO5	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
129	Y6B5J88	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
130	PYK2EN6	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
131	WRCKX76	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
132	HVFLTQ8	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
133	KYLR9E4	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
134	6EHXO99	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
135	NFB8999	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
136	X6AAFR3	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
137	MXKZQ43	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
138	AYJSV74	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
139	Y5HHW87	Soggetto in possesso di laurea triennale, candidatosi per un percorso formativo che all'estero rappresenta il secondo grado accademico (par. 2.1 dell'avviso)
140	SH4FSM2	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
141	RMM3UI1	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
142	FU4SE49	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
143	NJVXEJ7	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
144	SI513H2	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
145	SGR9AP4	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
146	D1A8BW7	Master erogato totalmente in modalità online
147	AYIK669	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
148	OD48AP0	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
149	OP1RY40	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
150	K3FWT24	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
151	ZFSTCM3	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
152	3YXTU03	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
153	I801QD1	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
154	DOY8LZ6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
155	LKACX97	Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
156	F9M5IR5	Dalla tabella allegata manca l'esperienza decennale così come richiesta dall'avviso
157	3QK6EI6	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
158	E5YDRX0	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
159	HN9QXK5	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
160	JR2M1Z8	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS Dall'Allegato A non si evince l'esperienza decennale dell'ente come da art. 3.1 dell'Avviso Pubblico e l'ente non risulta accreditato al sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e DGR n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
161	H76B9C8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
162	T1VZ8R8	La traduzione in italiano non è autocertificata ai sensi dell'art 46 D.P.R. 445/2000 così come previsto dal par 5.1 dell'avviso
163	A4QFFA8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
164	JKDAPW1	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
165	KKUOB66	Master erogato totalmente in modalità online
166	SYJJEV8	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
167	251FN44	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 35.000,00
168	BRHEUY0	Allegato documento non attinente

169	Q4FZS63	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
170	BJDC8X4	La traduzione in italiano non è autocertificata ai sensi dell'art 46 D.P.R. 445/2000 così come previsto dal par 5.1 dell'avviso
171	CFN3AJ0	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026 Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
172	K68NPN3	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
173	FVQBX67	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
174	QY6U0K2	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026 Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
175	6T3DHW0	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
176	EFJZWU4	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026 Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
177	X2K7Q13	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
178	CI1OVN4	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
179	3IOLN97	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
180	WAHDAH0	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
181	ENWKAL2	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
182	7X5WJE8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
183	P18UK14	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026 Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
184	GP1KHD1	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
185	M14DJK6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
186	BG0PWC6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
187	DBJE6I8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
188	H426C68	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
189	365T2V6	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
190	31B5YR3	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
191	QUWE7N8	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
192	T2DJRV8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
193	8DOR1T7	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
194	YH8XD64	Master erogato totalmente in modalità online
195	UNSRL88	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
196	TUMIIB1	Master erogato totalmente in modalità online
197	JJOJ4S5	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
198	1B4GVU5	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
199	4S4HYL5	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia C) di cui al par. 2.1 dell'avviso
200	4M38NV6	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
201	G4Y4HI8	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
202	SWDLNK8	Alla data di presentazione dell'istanza, , le attività formative, ivi compreso lo stage - sono state completamente svolte
203	8NII1W8	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS La durata dell'attività formativa indicata in brochure non rispetta i requisiti previsti dal par. 3.1 dell'Avviso
204	1N1OUJ2	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
205	5QNJ895	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
206	3FRL1H0	La traduzione in italiano non è autocertificata ai sensi dell'art 46 D.P.R. 445/2000 così come previsto dal par 5.1 dell'avviso
207	CHR24F8	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
208	Y637AX3	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS La durata dell'attività formativa indicata in brochure non rispetta i requisiti previsti dal par. 3.1 dell'Avviso
209	VIHU971	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
210	7RO24D0	Il percorso formativo termina oltre il 30.06.2026
211	F5VHRV4	Master erogato totalmente in modalità online
212	6GZQTV6	Allegato documento non attinente
213	239C6V2	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
214	O32H6B5	La sede operativa del Master non risulta accreditata dal sistema di accreditamento regionale ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 358/2019 e ss.mm.ii.)
215	KGXWL10	Manca dichiarazione rilasciata dal soggetto erogatore del Master circa il possesso dei requisiti ad esso richiesti (solo per i Master di tipologia C) Manca la brochure / scheda informativa ufficiale del Master prescelto (o altro documento equivalente), rilasciata dall'Organismo attuatore, da cui possano evincersi tutti i requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 2.1, nonché l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale; ore stage o tirocinio; materie; numero di CFU; numero di edizione; costo di iscrizione al Master);
216	2T1MUD2	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
217	MWQRKB9	ISEE NON DISPONIBILE DA BANCA DATI INPS
218	X14GAV2	Candidato non in possesso del Diploma di Laurea (I livello) conseguito al termine dei tre anni di corso, o della Laurea specialistica, o della Laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 84

CUP: E56G17000210005 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa in favore del Comune di Adelfia per la realizzazione dell'intervento: "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 29/07/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027

e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

VISTA la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021- 2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

VISTA la DGR n. 566 del 29.04.2025, pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a fornire gli indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, Dott.ssa Francesca Pellicoro dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia è stato sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed ha individuato gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- il succitato Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione.
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione", pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025 e notificata con nota prot.n. 23713 del 06/05/2025 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo, si è provveduto tra l'altro a:

- prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;
- prendere atto della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "*Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana»";*
- prendere atto della nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, del Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nei rispettivi Allegati (Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027; Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027);
- accorpare gli interventi per Sub-Azioni (Allegato A – Denominazione Azioni FSC 2021/2027 e Allegato B - Denominazione Azioni POC 2021/2027) tenuto conto delle aree tematiche e delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021- 2027 e sul POC 2021-2027, nonché in considerazione del sistema delle responsabilità così come definito con D.G.R. n. 566/2025;
- autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;

Visto che

- tra gli interventi specifici da attuare - beneficiari del finanziamento sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC 21/27, inseriti nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 - è previsto a valere sull'area tematica 02 Digitalizzazione, alla Linea di Intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali", l'intervento del Comune di Adelfia denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico", CUP: E56G17000210005,
- con la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, è stata affidata, tra l'altro, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio del succitato intervento;

Preso atto che

- il finanziamento a valere sulle risorse FSC 21/27 assegnato dall'Accordo per la Coesione per la realizzazione dell'intervento del Comune di Adelfia denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico", CUP: E56G17000210005, ammonta ad € 200.000,00;
- il succitato intervento consiste nell'implementazione di un sistema elettronico per il controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato, attraverso l'installazione di videocamere nei due centri storici del Comune di Adelfia;
- con DGR n. 887 del 26.06.2025, recante "Accordo per la Coesione. FSC 21-27- Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 «Tecnologie e servizi digitali» e 07.05 «Mobilità

urbana». Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51", pubblicata sul BURP n. 58 del 21/07/2025, si è proceduto a:

- stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;
- autorizzare, il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato, pertanto, che

- sussistono i presupposti per procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 200.000,00 in favore del Comune di Adelfia per la realizzazione dell'intervento denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico", CUP: E56G17000210005, inserito nell'allegato B2 del succitato Accordo per la Coesione, a valere sui fondi FSC 21/27, ed assegnato in forza della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 alla responsabilità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede

- all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 200.000,00 in favore del Comune di Adelfia, individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:
  - "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" - CUP: E56G17000210005, ascritto all'Area tematica 02 - Linea d'intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali"

come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata dell'obbligazione giuridicamente perfezionata degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021- 2027;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	**CAPITOLO DI SPESA**	**DESCRIZIONE**	**TITOLO TIPOLOGIA**	**P.D.C.F.**	E.F. 2025	E.F. 2026	E.F. 2027
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE.	4.200	E.4.02.01.01.000	40.000 €	80.000 €	80.000 €

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa dell'obbligazione giuridicamente perfezionata della complessiva somma di € 200.000,00 per la copertura delle spese relative all'intervento "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico, Adelfia", previsto nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali", così come segue:
- Spesa di tipo ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	**CAPITOLO DI SPESA**	**DECLARATORIA**	**MISSIONE PROGRAMMA TITOLO**	**P.D.C.F.**	**E.F. 2025**	**E.F. 2026**	**E.F. 2027**
16.04	U1006044	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.04 -					

		TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI PER VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.003	40.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €

Causale di impegno: contributi in favore del Comune di Adelfia per l'attuazione dell'intervento di cui al CUP E56G17000210005 a valere sui fondi FSC 2021-2027;
CUP: E56G17000210005
codice SIRP: C0201P5
Creditore: Comune di Adelfia
Codice Fiscale: 80017830722
Pec: protocollo.adelfia@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
c. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
d. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
e. si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
f. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
g. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
h. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1006044

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 200.000,00 a favore del Comune di Adelfia, individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:

- "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" - CUP: E56G17000210005, ascritto all'Area tematica 02 - Linea d'intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali"

come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di notificare a cura del responsabile del procedimento al Comune di Adelfia il presente provvedimento;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.gls 7 marzo 2005, n.82:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- E' pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- E'pubblicato ai sensi del d.lgs 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- E' conservato nel sistema regionale di archiviazione;
- E'conservato nell'archivio CIFRA2;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00091 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Francesca Pellicoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 85

CUP: F51B22000980001 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa in favore della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'intervento: "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 29/07/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
VISTA la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021- 2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
VISTA la DGR n. 566 del 29.04.2025, pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a fornire gli indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, Dott.ssa Francesca Pellicoro dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia è stato sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed ha individuato gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- il succitato Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione.
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione", pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025 e notificata con nota prot.n. 23713 del 06/05/2025 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo, si è provveduto tra l'altro a:
    - prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;

- prendere atto della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "*Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana»";*
- prendere atto della nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, del Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nei rispettivi Allegati (Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027; Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027);
- accorpare gli interventi per Sub-Azioni (Allegato A – Denominazione Azioni FSC 2021/2027 e Allegato B - Denominazione Azioni POC 2021/2027) tenuto conto delle aree tematiche e delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e sul POC 2021-2027, nonché in considerazione del sistema delle responsabilità così come definito con D.G.R. n. 566/2025;
- autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;

Visto che

- tra gli interventi specifici da attuare - beneficiari del finanziamento sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC 21/27, inseriti nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 - è previsto a valere sull'area tematica 07 Trasporti e mobilità, alla Linea di Intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità sostenibile", l'intervento della Provincia di Foggia denominato "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001;
- con la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, è stata affidata, tra l'altro, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio del succitato intervento;

Preso atto che

- il finanziamento a valere sulle risorse FSC 21/27 assegnato dall'Accordo per la Coesione per la realizzazione dell'intervento della Provincia di Foggia denominato "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001, ammonta ad € 6.022.599,63;
- il succitato intervento consiste nella realizzazione di percorsi ciclabili nel tratto tra i comuni di Lesina e Manfredonia;
- con DGR n. 887 del 26.06.2025, recante "Accordo per la Coesione. FSC 21-27- Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 «Tecnologie e servizi digitali» e 07.05 «Mobilità urbana». Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51", pubblicata sul BURP n. 58 del

21/07/2025, si è proceduto a:

- stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;
- autorizzare, il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato, pertanto, che

- sussistono i presupposti per procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 6.022.599,63 in favore della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001, inserito nell'allegato B2 del succitato Accordo per la Coesione, a valere sui fondi FSC 21/27, ed assegnato in forza della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 alla responsabilità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede

- all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 6.022.599,63 in favore della Provincia di Foggia, individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:
  - "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001, ascritto all'area tematica 07 Trasporti e mobilità, alla Linea di Intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità sostenibile",

come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata dell'obbligazione giuridicamente perfezionata degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021- 2027;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPO-LOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2025	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	1.204.519,93€	1.606.026,56€	1.606.026,57€	1.606.026,57€

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa dell'obbligazione giuridicamente perfezionata della complessiva somma di € 6.022.599,63 per la copertura delle spese relative all'intervento "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia" previsto nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile",così come segue:
- Spesa di tipo ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MIS-SIONE PRO-GRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2025	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
16.04	U1006045	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 07.05.02 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRA-ZIONI LOCALI	10.6.2	U.02.03.01.02.002	1.204.519,93€	1.606.026,56€	1.606.026,57€	1.606.026,57€

Causale di impegno: contributi in favore della Provincia di Foggia per l'attuazione dell'intervento di cui al CUP F51B22000980001 a valere sui fondi FSC 2021-2027;
CUP: F51B22000980001
Creditore: Provincia di Foggia
Codice SIRP: C0705P1
Codice Fiscale: 00374200715
Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
c. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
d. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
e. si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
f. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
g. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
h. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1006045

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 6.022.599,63 in favore della Provincia di Foggia, individuata quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:

- "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001, ascritto all'Area tematica 07 - Linea d'intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile";

come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di notificare a cura del responsabile del procedimento alla Provincia di Foggia il presente provvedimento;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.gls 7 marzo 2005, n.82:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- E’ pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull’Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- E’ pubblicato ai sensi del d.lgs 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- E’ conservato nel sistema regionale di archiviazione;
- E’ conservato nell’archivio CIFRA2;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00092 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Francesca Pellicoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 29 luglio 2025, n. 86

CUP: I72B22000170001 Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile". DGR n. 887 del 26/05/2025. Accertamento di entrata e impegno di spesa "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale" del Comune di Sannicandro di Bari, CUP: I72B22000170001

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 29/07/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027

e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

VISTA la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021- 2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

VISTA la DGR n. 566 del 29.04.2025, pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a fornire gli indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, Dott.ssa Francesca Pellicoro dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia è stato sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed ha individuato gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- il succitato Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione.
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione", pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025 e notificata con nota prot.n. 23713 del 06/05/2025 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo, si è provveduto tra l'altro a:

- prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;
- prendere atto della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "*Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPESS n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana»";*
- prendere atto della nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, del Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nei rispettivi Allegati (Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027; Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027);
- accorpare gli interventi per Sub-Azioni (Allegato A – Denominazione Azioni FSC 2021/2027 e Allegato B - Denominazione Azioni POC 2021/2027) tenuto conto delle aree tematiche e delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e sul POC 2021-2027, nonché in considerazione del sistema delle responsabilità così come definito con D.G.R. n. 566/2025;
- autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;

Visto che

- tra gli interventi specifici da attuare - beneficiari del finanziamento sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC 21/27, inseriti nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 – è previsto a valere sull'area tematica 07 "Trasporti e mobilità", alla Linea di Intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile", l'intervento del Comune di Sannicandro di Bari denominato "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale", CUP: I72B22000170001;
- con la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, è stata affidata, tra l'altro, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio del succitato intervento;

Preso atto che

- il finanziamento a valere sulle risorse FSC 21/27 assegnato dall'Accordo per la Coesione per la realizzazione dell'intervento della Provincia di Foggia denominato "Lavori opzionali tratto Lesina-Manfredonia", CUP: F51B22000980001, ammonta ad € 6.022.599,63;
- il succitato intervento consiste consiste nella realizzazione di un ampio piazzale da adibire ad Hub intermodale, costituito da un parcheggio, un'area di stazionamento di autobus e da un percorso ciclopedonale, tra Via Papa Giovanni XXIII e Via Domenico Racanelli, nel Comune di Sannicandro di Bari;

- con DGR n. 887 del 26.06.2025, recante "Accordo per la Coesione. FSC 21-27- Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 «Tecnologie e servizi digitali» e 07.05 «Mobilità urbana». Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51", pubblicata sul BURP n. 58 del 21/07/2025, si è proceduto a:
    - stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
    - autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;
    - autorizzare, il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
    - demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato, pertanto che

- sussistono i presupposti per procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 1.607.644,88 in favore del Comune di Sannicandro di Bari per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale", CUP: I72B22000170001, inserito nell'allegato B2 del succitato Accordo per la Coesione, a valere sui fondi FSC 21/27, ed assegnato in forza della D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 alla responsabilità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede

- all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 1.607.644,88 in favore del Comune di Sannicandro di Bari, individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:
    - "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale", CUP: I72B22000170001, ascritto all'Area tematica 07 - Linea d'intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile";

  come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata dell'obbligazione giuridicamente perfezionata degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021- 2027;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	**CAPITOLO DI SPESA**	**DESCRIZIONE**	**TITOLO TIPOLOGIA**	**P.D.C.F.**	E.F. 2025	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE.	4.200	E.4.02.01. 01.000	-	321.528,98 €	643.057,95 €	643.057,95 €

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa dell'obbligazione giuridicamente perfezionata della complessiva somma di € 1.607.644,88 per la copertura delle spese relative all'intervento "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale" previsto nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile",così come segue:
- Spesa di tipo ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	**CAPITOLO DI SPESA**	**DECLARATORIA**	**MISSIONE PRO-GRAMMA TITOLO**	**P.D.C.F.**	E.F. 2025	E.F. 2026	E.F. 2027	E.F. 2028
16.04	U1006045	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027.	10.6.2	U.02.03. 01.02.000	-	321.528,98 €	643.057,95 €	643.057,95 €

		DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 07.05.02 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI						

Causale di impegno: contributi in favore del Comune di Sannicandro di Bari per l'attuazione dell'intervento di cui al CUP I72B22000170001 a valere sui fondi FSC 2021-2027;
CUP: I72B22000170001
codice SIRP: C0705P2
Creditore: Comune di Sannicandro di Bari
Codice Fiscale: 00827390725
Pec: protocollo.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
c. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
d. si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
e. si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
f. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
g. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
h. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1006045.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'accertamento pluriennale in entrata e all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 1.607.644,88 in favore del Comune di Sannicandro di Bari, individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, ai sensi dell' Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento denominato:

- "Realizzazione di area parcheggio pubblico da adibire ad hub intermodale", CUP: I72B22000170001, ascritto all'Area tematica 07 - Linea d'intervento 07.05.02 "Mobilità urbana – Mobilità Sostenibile";

come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di notificare a cura del responsabile del procedimento al Comune di Sannicandro di Bari il presente provvedimento;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.gls 7 marzo 2005, n.82:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- E' pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- E' pubblicato ai sensi del d.lgs 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- E' conservato nel sistema regionale di archiviazione;
- E' conservato nell'archivio CIFRA2;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00094 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Francesca Pellicoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 settembre 2025, n. 595

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Approvazione avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0"
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. n. 1080 del 29 luglio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato fino al 30.09.2025 l'incarico di direzione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante l'oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione

- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente.

VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1845 del 20.03.2025
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 6.1 alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027"
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 6, l'obiettivo specifico RSO4.2, finalizzato a migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo

dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, cui è finalizzata l'Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione", nell'ambito della quale con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, sono state istituite le sub-Azioni 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" e 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia"

- in data 14 febbraio 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 6.1.1 e 6.1.2 del PR Puglia FESR 2021- 2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni
- a seguito del predetto incontro si è ritenuto necessario, in data 11 marzo 2024, trasmettere al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, una relazione riepilogativa in uno all'aggiornamento dei criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni, a cui non ha fatto seguito alcuna proposta emendativa da parte del Partenariato entro i termini stabiliti
- nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), sono stati elaborati dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione Trasmissione (ARTI) l'"Indice di disagio socio-economico comunale per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027" (prot. ARTI n.1133 del 13.12.2024) e l'"Indice di copertura dei servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia a livello comunale" (prot. ARTI n. 537 del 12.05.2025)

CONSIDERATO che

- con Deliberazione n. 583 del 06.05.2025 la Giunta Regionale ha stanziato risorse pari ad € 56.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 – "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" – Sub Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" – Sub Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 351 del 23.05.2025, si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia, disponendo altresì l'accertamento di entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso innanzi citato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 12.6.2025, prevede al punto 6.1 come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 15/09/2025;

PRESO ATTO che l'ANCI Puglia con nota prot. n. 675 del 28.08.2025, acquisita al prot. regionale n. 0464806 di pari data, ha presentato, su richiesta di molteplici Comuni, istanza di proroga dei termini previsti dal suddetto Avviso, per consentire alle Amministrazioni interessate di poter completare i complessi iter tecnici e burocratici necessari.

VALUTATO che sulla scorta delle argomentazioni addotte da ANCI Puglia con la nota innanzi citata, si ritiene di dover accogliere l'istanza di proroga dei termini previsti dall'Avviso in argomento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 12.6.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede a prorogare il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione, fissato con

Determinazione Dirigenziale n. 351 del 23.05.2025 alle ore 12.00 del giorno 15/09/2025, fino alle ore 12.00 del giorno 15/10/2025 al fine di assicurare agli Enti interessati la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 351 del 23.05.2025 alle ore 12.00 del giorno 15/09/2025, fino alle **ore 12.00 del giorno 15/10/2025** al fine di assicurare agli Enti interessati la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture-Responsabile Policy "Istruzione e formazione".

Il presente provvedimento**,** composto da n. 7 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati
- sarà trasmesso all'ANCI Puglia e all'UPI Puglia al fine di garantire la massima diffusione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Antonello Merola

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 2 settembre 2025, n. 190

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Zapponeta (FG) nel Mare Adriatico - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti e ss.ii.;
- la D.G.R. n. 1080 del 29 luglio 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 358 del 29/12/2021, ha rilasciato in favore di AQP l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore in esame, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 1008 del 10/01/2022, in riferimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico, ha chiesto all'Amministrazione Comunale di adottare l'Ordinanza Sindacale di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- dai controlli effettuati da Arpa Puglia in data 25/01/2022, comunicati alla scrivente Sezione con nota prot. 13833 del 25/02/2022, il campione prelevato è risultato non conforme ai limiti tabellari per i parametri: BOD5, COD;
- l'AQP, con nota prot. 14801 del 07/03/2022, ha comunicato: l'attestazione di avvenuta installazione e funzionalità dei campionatori e dei misuratori di portata in ingresso e in uscita dall'impianto; la cartografia riportante i punti di monitoraggio a monte e a valle con le relative coordinate;
- l'AQP, con nota prot. 14801 del 07/03/2022, ha sollecitato l'Amministrazione Comunale a provvedere all'emanazione di apposita Ordinanza Sindacale per poter procedere all'apposizione dei cartelli di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, come già richiesto con nota prot. 1008 del 10/01/2022;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 2398 del 16/03/2022, ha diffidato AQP in merito al superamento dei valori limite allo scarico di cui al verbale di accertamento trasmesso da Arpa Puglia con nota prot. 13833 del 25/02/2022;
- nel corso del 2022 si sono succedute interlocuzioni inerenti allo stato di avanzamento delle opere di realizzazione di una vasca di accumulo per uso irriguo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento del depuratore in esame (DGR n. 388/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.4.3) e alle richieste di interruzione del servizio irriguo per effettuare gli interventi progettuali;
- l'AQP, con nota prot. 56998 del 20/09/2022, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo dello scarico dell'effluente del depuratore in esame, allegando i seguenti documenti: attestazione efficienza funzionale impianto anno 2021; attestazione efficienza funzionale emissario e punto di scarico anno 2022; rapporti di prova in autocontrollo relativi al periodo gennaio 2021 - agosto 2022; schede mensili dei dati di esercizio periodo gennaio 2021 - agosto 2022;
- dal verbale di campionamento di Arpa Puglia n. 71/VIN del 05/07/2023, è emerso che il parametro microbiologico Escherichia Coli ha superato il limite autorizzato;
- l'AQP, con nota prot. 55997 del 25/08/2023, in riferimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla scrivente Sezione con AD n. 358 del 29/12/2021, ha trasmesso: ortofoto con l'indicazione del posizionamento dei cartelli riportanti i rischi igienici e i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del R.R. n. 13/2017; Ordinanza Sindacale per rischi igienici e divieti nelle fasce di rispetto rilasciata dal Sindaco del Comune di Zapponeta con prot. n. 5930 del 11/07/2023; l'AQP ha poi trasmesso i rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati nel periodo marzo - ottobre 2023;

ATTESO CHE:

- dagli elaborati e dalla documentazione acquisita in atti, emerge che Il presidio depurativo ha una potenzialità attuale pari a 6.500 AE;
- l'impianto è stato dimensionato per trattare una portata media influente pari a 57 mc/h e per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi (eventuale ricorso ai letti di essiccamento come condizione di emergenza);

- il punto di scarico è ubicato in battigia lungo il litorale del Comune di Zapponeta alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM-WGS84 33N: 581.102,02 E, 4.589.404,78 N (coordinate geografiche WGS84: 15°58'15,58'' E, 41°27'7,67''N); il punto di scarico è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 200 m;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine automatica (+ canale di bypass e griglia manuale);
- Dissabbiatura;
- Misuratore di portata
- Equalizzazione (equipaggiata con mixer sommersi);
- Predenitrificazione (equipaggiata con selettore anossico);
- Ossidazione-nitrificazione;
- Ricircolo miscela areata;
- Sedimentazione secondaria;
- Disinfezione finale.

Linea fanghi

- Digestione aerobica;
- Ispessimento statico;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento;
- Sollevamento a mare del liquame.

- Il depuratore è stato interessato dagli interventi ricompresi nel progetto (P1198) finalizzato a: 1) contenere le emissioni odorigene in atmosfera; 2) trattare le acque pluviali per ridurre gli inquinanti; 3) **riutilizzare le acque depurate in agricoltura**; 4) effettuare opere minori di manutenzione straordinaria e rinnovo macchinari; il progetto, in particolare, ha previsto l'installazione di un'apposita stazione di filtrazione a dischi ed il potenziamento della disinfezione con l'inserimento del serbatoio di ipoclorito e relativi dosatori; inoltre, è stato realizzato il potenziamento dell'impianto di disidratazione meccanica dei fanghi; il certificato di regolare esecuzione dei lavori è stato sottoscritto in data 25/11/2024;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha aggiornato la precedente previsione del carico generato dall'agglomerato di Zapponeta, portandola a 6.500 AE; è stata invece confermata la potenzialità nominale dell'impianto di depurazione (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima pari a 7.800 AE); è stata aggiunta la previsione del riutilizzo delle acque reflue affinate perseguita anche attraverso il progetto P1198;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, emerge che gli AE serviti siano pari a 2.511 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 196.370 mc/anno (538 mc/giorno ~ 23 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dagli ultimi dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nell'anno 2025 e attualmente a conoscenza di questa Sezione, si rileva un solo superamento del parametro microbiologico Escherichia Coli (verbale n. 5252/nat del 16/04/2025);

VISTO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto

delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;

- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Zapponeta in Mare Adriatico, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 581.102,02 E, 4.589.404,78 N (15°58'15,58'' E, 41°27'7,67''N coordinate geografiche WGS84);
2. **di stabilire che:**
    a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato,

dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PTA;

c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**), nonché **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico)**, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
   b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 2 c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
   c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:
      I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di tab. 1 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati 12 controlli, 2 (due) dovranno essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
      II. qualora i controlli analitici di Arpa Puglia su base annuale siano tutti conformi, l'anno successivo il gestore potrà ridurre a 4 all'anno i controlli dei parametri di tab. 1 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati 4 controlli, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore; anche un solo superamento rilevato da Arpa Puglia nel corso di un anno solare, comporterà per il gestore l'applicazione nell'anno successivo delle frequenze di autocontrollo di cui al precedente punto I;
   d. in attesa della validazione del Piano di Monitoraggio, dovrà effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, COD, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;

b. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana**;

c. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

d. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
   a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
   b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   e. l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
   f. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
6. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR

1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1 (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di **in 2.500 ufc/100 ml)**, di cui 1 (uno) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA**;

b. qualora Arpa effettui la riduzione dei controlli annuali previsti dall'allegato V sopra richiamato (n. 4 all'anno), almeno 1 dovrà essere effettuato su tutti i parametri di tab. 3;
c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
8. **di impegnare** il Comune di Zapponeta, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico in battigia vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
10. **di impegnare** specificatamente il Comune di Zapponeta:
    a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
    b. a monitorare con la propria polizia municipale il rispetto dei divieti di cui al punto 9) soprattutto per i connessi aspetti igienico-sanitari;
11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
12. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare

dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Zapponeta;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Zapponeta;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2025/00195 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Maria Anna Nico

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 443

Sent. 352/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la DGR n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con ricorso R.G. n. 929/2023 la società "Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l." ha impugnato dinanzi il TAR Puglia, Sede di Bari, il silenzio serbato dalla Regione Puglia, sulla richiesta di compatibilità presentata dal Comune interessato con riferimento all'istanza di autorizzazione all'installazione di una TC ai sensi del R.R n. 9/2022, al fine di ottenere la declaratoria di illegittimità.

Con Sentenza 352/2024, pubblicata il 19.03.2024, il medesimo giudice ha accolto il ricorso condannando la Regione all'adozione di un provvedimento espresso diretto ad accertare il fabbisogno di grandi macchine nel distretto sanitario e con riferimento al bimestre di riferimento entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, o notificazione, della decisione con contestuale nomina di un Commissario ad acta ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese in giudizio in favore del ricorrente Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l. in €. 700,00 (euro settecento/00), oltre accessori come per legge.

L' art. 73 dispone che "1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; (...)*".

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto lo Schema di Disegno di Legge Codice CIFRA: SGO/SDL/2025/00021, ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Sent. 352/2024 Tar Puglia, Sede di Bari)".La proposta di legge è stata poi licenziata dalla Giunta Regionale come Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025.

Il comma 4 del predetto art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dispone che: "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

A tal riguardo, si rileva che il disegno di legge inerente il riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi è stato trasmesso alla I Sez. del Consiglio Regionale in data 18.04.2025 ma non è stato votato, per cui, essendo il termine di trenta giorni di cui all'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ormai decorso, la legittimità del debito di cui alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, n. 352/2024 si intende riconosciuta.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Missione 1	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.10.05.04.000 – ONERI DA CONTENZIOSO**
C.R.A.	**10.04**
Capitolo di spesa	**U0001317 – "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.139,59**
Disegno di Legge n.	**71 del 16/04/2025**
Prenotazione n.	**3525000946**
Causale della liquidazione	**Sent. 352/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
Creditori	**Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717**
Coordinate bancarie	**...omissis...**

- Somma complessiva da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento euro **1.139,59** ai sensi del Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025.
- **Sent. 352/2024** Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 71 del 16/04/2025 – **IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
- Creditori: **Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717**
- Coordinate bancarie: **...omissis.....omissis...**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717	***studiolascaro@pec..it***	**03705630717**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- La posizione del soggetto risulta regolare in base ai requisiti di regolarità contributiva stabiliti dal D.M. del 30 gennaio 2015;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni in favore di soggetti privati, come modificata dalla Legge 205/2017, e per la verifica della regolarità fiscale di cui all’art. 80, co. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Radiologico di Lascaro Franco e Maria S.r.l.- P.I. 03705630717	***studiolascaro@pec..it***	**03705630717**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 444

Sent. 344/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025.
Vista la DGR n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con ricorso R.G. n. 927/2023 la società "Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l." ha impugnato dinanzi il TAR Puglia, Sede di Bari, il silenzio serbato dalla Regione Puglia, sulla richiesta di compatibilità presentata dal Comune interessato con riferimento all'istanza di autorizzazione all'installazione di n. 1 RMN grande macchina e n. 1 TC ai sensi del R.R n. 9/2022, al fine di ottenere la declaratoria di illegittimità.

Con Sentenza 344/2024, pubblicata il 15.03.2024, il medesimo giudice ha accolto il ricorso condannando la Regione all'adozione di un provvedimento espresso diretto ad accertare il fabbisogno di grandi macchine nel distretto sanitario e con riferimento al bimestre di riferimento entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, o notificazione, della decisione con contestuale nomina di un Commissario ad acta ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese in giudizio in favore del ricorrente Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l. in €. 700,00 (euro settecento/00), oltre accessori come per legge.
L' art. 73 dispone che "1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; (...)*".

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto lo Schema di Disegno di Legge Codice CIFRA: SGO/SDL/2025/00020, ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Sent. 344/2024 Tar Puglia, Sede di Bari)".La proposta di legge è stata poi licenziata dalla Giunta Regionale come Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025.

Il comma 4 del predetto art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dispone che:"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

A tal riguardo, si rileva che il disegno di legge inerente il riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi è stato trasmesso alla I Sez. del Consiglio Regionale in data 18.04.2025 ma non è stato votato, per cui, essendo il termine di trenta giorni di cui all'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ormai decorso, la legittimità del debito di cui alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, n. 344/2024 si intende riconosciuta.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I. 04406250722** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Missione 1	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.10.05.04.000 – ONERI DA CONTENZIOSO**
C.R.A.	**10.04**
Capitolo di spesa	**U0001317 – "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.139,59**
Disegno di Legge n.	**70 del 16/04/2025**
Prenotazione n.	**3525000945**
Causale della liquidazione	**Sent. 344/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
Creditori	**Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I.: 04406250722**
Coordinate bancarie	**...omissis...**

- Somma complessiva da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento euro **1.139,59** ai sensi del Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025.
- **Sent. 344/2024** Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 70 del 16/04/2025 – **IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
- Creditori: : **Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I.: 04406250722**
- Coordinate bancarie: **...omissis...**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I.: 04406250722	***centromartino@pec..it***	**04406250722**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- La posizione del soggetto risulta regolare in base ai requisiti di regolarità contributiva stabiliti dal D.M. del 30 gennaio 2015;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni in favore di soggetti privati, come modificata dalla Legge 205/2017, e per la verifica della regolarità fiscale di cui all’art. 80, co. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I.: 04406250722**

così come specificato nella sezione contabile;

2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.- P.I.: 04406250722	***centromartino@pec..it***	**04406250722**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 445

Sent. 353/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025.
Vista la DGR n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con ricorso R.G. n. 930/2023 la società "Studio Radiologico Morella S.r.l." ha impugnato dinanzi il TAR Puglia, Sede di Bari, il silenzio serbato dalla Regione Puglia, sulla richiesta di compatibilità presentata dal Comune interessato con riferimento all'istanza di autorizzazione all'installazione di una TC ai sensi del R.R n. 9/2022, al fine di ottenere la declaratoria di illegittimità.

Con Sentenza 353/2024, pubblicata il 19.03.2024, il medesimo giudice ha accolto il ricorso condannando la Regione all'adozione di un provvedimento espresso diretto ad accertare il fabbisogno di grandi macchine nel distretto sanitario e con riferimento al bimestre di riferimento entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, o notificazione, della decisione con contestuale nomina di un Commissario ad acta ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese in giudizio in favore del ricorrente Studio Radiologico Morella S.r.l. in €. 700,00 (euro settecento/00), oltre accessori come per legge.
L' art. 73 dispone che "1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; (...)*".

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto lo Schema di Disegno di Legge Codice CIFRA: SGO/SDL/2025/00019, ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Sent. 353/2024 Tar Puglia, Sede di Bari)".La proposta di legge è stata poi licenziata dalla Giunta Regionale come Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025 ed è stata presentata in Consiglio in data 18.04.2025.

Il comma 4 del predetto art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dispone che: "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

A tal riguardo, si rileva che il disegno di legge inerente il riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi è stato trasmesso alla I Sez. del Consiglio Regionale in data 23.04.2025 ma non è stato votato, per cui, essendo il termine di trenta giorni di cui all'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ormai decorso, la legittimità del debito di cui alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, n. 353/2024 si intende riconosciuta.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Morella S.r.l. - P.I.: 06922090722** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Missione 1	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.10.05.04.000 – ONERI DA CONTENZIOSO**
C.R.A.	**10.04**
Capitolo di spesa	**U0001317 – "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.139,59**
Disegno di Legge n.	**69 del 16/04/2025**
Prenotazione n.	**3525000944**
Causale della liquidazione	Sent. 353/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. **Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
Creditori	**Studio Morella S.r.l. - P.I.: 06922090722**
Coordinate bancarie	**...omissis...**

- Somma complessiva da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento euro **1.139,59** ai sensi del Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025.
- **Sent. 353/2024** Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 69 del 16/04/2025 – **IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
- Creditori: : **Studio Morella S.r.l. (P.I.: 06922090722).**
- Coordinate bancarie:**...omissis...**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Morella S.r.l. - P.I. 06922090722	**morellasrl@legalmail.it**	**06922090722**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- La posizione del soggetto risulta regolare in base ai requisiti di regolarità contributiva stabiliti dal D.M. del 30 gennaio 2015;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni in favore di soggetti privati, come modificata dalla Legge 205/2017, e per la verifica della regolarità fiscale di cui all’art. 80, co. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Morella S.r.l. - P.I.: 06922090722** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Morella S.r.l. - P.I. 06922090722	**morellasrl@legalmail.it**	**06922090722**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 447

Sent. 48/2022 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con ricorso R.G. n. 48/2020 la società "Studio Lovero Sr.l." ha chiesto dinanzi il TAR Puglia, Sede di Bari, l'annullamento del provvedimento di diniego emesso dal Comune di Molfetta all'istanza di installazione di una TAC del Gruppo A presso la struttura di cui è titolare la medesima società ricorrente.

Con Sentenza n. 48 del 10/01/2022 il medesimo giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese in giudizio in favore del ricorrente Studio Lovero S.r.l. in €. 3.000,00 (euro tremila/00), oltre accessori come per legge.

L' art. 73 dispone che "1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; (...)*".

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto lo Schema di Disegno di Legge Codice CIFRA: SGO/SDL/2025/00023, ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Sent. 48/2022 Tar Puglia, Sede di Bari)".La proposta di legge è stata poi licenziata dalla Giunta Regionale come Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025.

Il comma 4 del predetto art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dispone che:"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

A tal riguardo, si rileva che il disegno di legge inerente il riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi è stato trasmesso alla I Sez. del Consiglio Regionale in data 18.04.2025 ma non è stato votato, per cui, essendo il termine di trenta giorni di cui all'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ormai decorso, la legittimità del debito di cui alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, n. 48/2022 si intende riconosciuta.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 4.240,08** in favore della **Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Missione 1	**SERVIZI ISTITUZINALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.10.05.04.000 – ONERI DA CONTENZIOSO**
C.R.A.	**10.04**
Capitolo di spesa	**U0001317 – "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"**
Somma complessiva da liquidare	**€ 4.240,08**
Disegno di Legge n.	**73 del 16/04/2025**
Prenotazione n.	**3525000948**
Causale della liquidazione	**Sent. 48/2022 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
Creditori	**Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720**
Coordinate bancarie	**...omissis...**

- Somma complessiva da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento euro **4.240,08** ai sensi del Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025.
- **Sent. 48/2022** Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 73 del 16/04/2025 – **IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
- Creditori: : **Studio Lovero S.r.l.- (P.I.: 06898840720)**
- Coordinate bancarie: **...omissis...**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720	***lovero@pec.studiolovero.it***	**06898840720**	**€ 4.240,08**
TOTALE			**€ 4.240,08**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- La posizione del soggetto risulta regolare in base ai requisiti di regolarità contributiva stabiliti dal D.M. del 30 gennaio 2015;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni in favore di soggetti privati, come modificata dalla Legge 205/2017, e per la verifica della regolarità fiscale di cui all’art. 80, co. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 4.240,08** in favore della **Studio Lovero S.r.l**.**- P.I.: 06898840720** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720	***lovero@pec.studiolovero.it***	**06898840720**	**€ 4.240,08**
TOTALE			**€ 4.240,08**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 448

Sent. 351/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Con ricorso R.G. n. 928/2023 la società "Studio Lovero S.r.l." ha impugnato dinanzi il TAR Puglia, Sede di Bari, il silenzio serbato dalla Regione Puglia, sulla richiesta di compatibilità presentata dal Comune interessato con riferimento all'istanza di autorizzazione all'installazione di una RMN ai sensi del R.R n. 9/2022, al fine di ottenere la declaratoria di illegittimità.

Con Sentenza 351/2024, pubblicata il 19.03.2024, il medesimo giudice ha accolto il ricorso condannando la Regione all'adozione di un provvedimento espresso diretto ad accertare il fabbisogno di grandi macchine nel distretto sanitario e con riferimento al bimestre di riferimento entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, o notificazione, della decisione con contestuale nomina di un Commissario ad acta ed ha condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese in giudizio in favore del ricorrente Studio Lovero S.r.l. in €. 700,00 (euro settecento/00), oltre accessori come per legge.
L' art. 73 dispone che "1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; (...)*".

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha predisposto lo Schema di Disegno di Legge Codice CIFRA: SGO/SDL/2025/00022, ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (Sent. 351/2024 Tar Puglia, Sede di Bari)".La proposta di legge è stata poi licenziata dalla Giunta Regionale come Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025.

Il comma 4 del predetto art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. dispone che:"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

A tal riguardo, si rileva che il disegno di legge inerente il riconoscimento di legittimità del debito di cui trattasi è stato trasmesso alla I Sez. del Consiglio Regionale in data 18.04.2025 ma non è stato votato, per cui, essendo il termine di trenta giorni di cui all'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ormai decorso, la legittimità del debito di cui alla sentenza del T.A.R. Puglia, Sez. di Bari, n. 351/2024 si intende riconosciuta.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2025**
Missione 1	**SERVIZI ISTITUZINALI, GENERALI E DI GESTIONE**
Programma 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.10.05.04.000 – ONERI DA CONTENZIOSO**
C.R.A.	**10.04**
Capitolo di spesa	**U0001317 – "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.139,59**
Disegno di Legge n.	**72 del 16/04/2025**
Prenotazione n.	**3525000947**
Causale della liquidazione	**Sent. 351/2024 Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025 – IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
Creditori	**Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720**
Coordinate bancarie	**...omissis...**

- Somma complessiva da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento euro **1.139,59** ai sensi del Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025.
- **Sent. 351/2024** Tar Puglia, Sede di Bari. Adempimenti conseguenti al Disegno di Legge n. 72 del 16/04/2025 – **IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.**
- Creditori: : **Studio Lovero S.r.l.- (P.I.: 06898840720)**
- Coordinate bancarie: **...omissis...**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720	***lovero@pec.studiolovero.it***	**06898840720**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- La posizione del soggetto risulta regolare in base ai requisiti di regolarità contributiva stabiliti dal D.M. del 30 gennaio 2015;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni in favore di soggetti privati, come modificata dalla Legge 205/2017, e per la verifica della regolarità fiscale di cui all'art. 80, co. 4, del D.Lgs. 50/2016;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di **euro 1.139,59** in favore della **Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720** così come specificato nella sezione contabile;
2. **APPROVARE** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle normi vigenti in materia;
3. **DARE ATTO** che questo provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale del Segretario Generale del Presidente sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. **7** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Studio Lovero S.r.l.- P.I.: 06898840720	***lovero@pec.studiolovero.it***	**06898840720**	€ 1.139,59
TOTALE			€ 1.139,59

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 agosto 2025, n. 452

Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE).

Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 226 del 28/04/2025 di rinnovo dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 21 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione*

e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno" e s.m.i. prevede all'art. 11 la "*Struttura specialistica residenziale o semiresidenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi)*", avente l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, curando contemporaneamente il concomitante disturbo mentale, di recuperare l'autonomia, di ripristinare la capacità di integrazione sociale, di favorire la socializzazione e di migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa, le prescrizioni farmacologiche, secondo un programma concordato tra l'Ente Gestore ed i competenti DDP e Dipartimento Salute Mentale (DSM).

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

  "1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";
  2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

L'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 12/2020 ha disciplinato la decadenza, intesa quale vicenda pubblicistica estintiva, ex tunc, di una posizione giuridica di vantaggio specificando che la medesima opera, altresì, "*(…) per la tipologia del vizio, more solito individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall'istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto; (…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 25/05/2020 questa Sezione, ha espresso, tra gli altri, "*(…) parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelluccio Val Maggiore (FG) a seguito all'istanza della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, da ubicarsi in Castelluccio Val Maggiore tra la Via Ciompi e la Via Martiri di Via Fani (…)*".

Con *Pec* del 02/08/2022 il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso, tra l'altro, la comunicazione ad oggetto "*Parere di compatibilltà per n.1 "Struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica"(Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017, da realizzarsi nell'immobile situato in Castelluccio Valmaggiore (FG), tra via Martiri di via Fani e via Ciompi. Richiesta concessione della proroga di 180 gg di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii.*" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10139 del 22/08/2022, con la quale ha chiesto alla scrivente Sezione la proroga "*di 180 giorni del termine di validità biennale del parere di compatibilità a suo tempo rilasciato per la realizzazione della struttura in oggetto Indicata, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii*." allegando, altresì, la certificazione del direttore dei lavori attestante la presenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera non imputabili alla medesima Società titolare del sopramenzionato parere di compatibilità.

Con *Pec* del 08/03/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4335 di pari data, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "*Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.a della L.R. della Regione Puglia N.9 del 02/05/2017, per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n°10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata "ZENZERO", da ubicarsi nell'immobile situato in Castelluccio Valmaggiore (FG), tra via Martiri di via Fani n.3 e via Ciompi.*" con la quale ha chiesto "*il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'attività sanitaria, ai sensi dell'art.a della L.R. della Regione Puglia n.9 del 02/05/2017, per n°1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi) per n°12 posti letto, di cui all'art. 11 del R. R. n. 10 del 11/04/2017 e s.m.i.*" allegandovi, tra l'altro, copia della "*AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 7, comma 5, L.R. 2 Maggio 2017 Nr. 9, per laRealizzazione di Nr. 1 struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (doppia Diagnosi- art 11 del R.R. nr. 10 dell'11/04/2017) con nr. 12 posi, da ubicarsi in Castelluccio Valmaggiore "Immobile sito tra Via Martiri di Via Fani e Via Ciompi, di fatto ricadente nel Foglio 23 Parte delle Particelle 40 - 41 e 534*" rilasciata dal Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG).

Con nota prot. n. 194206 del 19/04/2024 ad oggetto "*Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi. Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i e richiesta integrazione documentale.*" la scrivente Sezione ha invitato:

"(…) il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. AOO_183/4335 del 08/03/2023, trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni la documentazione di seguito indicata:

- *idoneo titolo abilitativo edilizio;*
- *atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del responsabile sanitario;*"

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale ha, altresì, invitato:
"*il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Dipendenze Patologiche dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per la tipologia "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi).*".

Con *Pec* del 02/04/2024 il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "*Domanda per il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi della L.R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2017, per n. 1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n° 10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata "ZENZERO", da ubicarsi nell'immobile situato in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi*" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 174841 del 09/04/2024, con la quale ha chiesto "*Il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, ai sensi della L.R. Puglia n. 9 del 02/05/2017 per n. 1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n° 10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata "ZENZERO", da ubicarsi nell'immobile situato in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi.*"

In riscontro alla prefata nota prot. n. 194206 del 19/04/2024, con *Pec* del 02/05/2024, ad oggetto "*Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi. <u>Trasmissione documentazione integrativa</u>.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 216780 del 07/05/2024, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 194206 del 19/04/2024, con *Pec* del 09/07/2024 il Direttore SISP ASL FG e il Direttore f.f. del DDP ASL FG hanno trasmesso la comunicazione ad oggetto "*Incarico N. 0194206 del 19.04.2024 relativo alla verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio della Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di Via Flani n. 3 e Via Ciompi – parere*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 409871 del 14/08/2024, con la quale hanno trasmesso il parere "*Favorevole (…), al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per n. 12 posti letto per la Struttura Specialistica Residenziale per la*

Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi) denominata "Zenzero" sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra la via di Martiri di Via Fani n. 3 e via Ciompi, gestita dalla Società Sol Levante s.r.l. con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67.".

Con nota prot. n. 598262 del 03/12/2024 ad oggetto "*Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi. Incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm.ii.*" la scrivente Sezione ha invitato:
"(…) il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 174841 del 09/04/2024 trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- *autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *l'autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;*
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000."*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato "*(…) il Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, ai sensi dell' art. 24, comma 1 bis della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e all'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", ubicata in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamentoprevisti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B"), sulla base delle griglie di autovalutazione*.".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 598262 del 03/12/2024, con *Pec* del 18/12/2024, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "*Domanda per il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi della L. R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2017, per n. 1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n° 10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG), tra via Martiri di via Fani n.3 e via Ciompi. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 639099 del 23/12/2024 con la quale ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 598262 del 03/12/2024, con *Pec* del 19/02/2025, il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "*struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica "Zenzero" corrente in Castelluccio Valmaggiore (FG). Riscontro nota prot. AOO_ RP/598262 del 03.12.2024. Trasmissioneparere accreditamento istituzionale*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 93525 del 20/02/2025, con la quale ha espresso "*(…) parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica denominata "Zenzero", ubicata in Castelluccio Valmaggiore (FG) alla Via Martiri di Via Fani n.3 angolo Via Ciompi della Società "Sol Levante srl" di Taurisano (LE), per un totale di n. 12 posti letto, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio*.".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67 il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, il cui responsabile sanitario è il Dott. Gucci Francesco nato il 12/02/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto all'Albo provinciale dei medici chirurghi della Provincia di Foggia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in ubicata in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.**, **nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, il cui responsabile sanitario è il Dott. Gucci Francesco nato il 12/02/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto all'Albo provinciale dei medici chirurghi della Provincia di Foggia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in ubicata in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, del requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la*

competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, , gestore della struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "ZENZERO", sita in Castelluccio Valmaggiore (FG) tra via Martiri di via Fani n. 3 e via Ciompi;
- al Direttore Generale della ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL FG;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG;

- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 agosto 2025, n. 453

Società Cooperativa San Riccardo Pampuri (P.Iva 02280200714) - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 30 posti letto posti letto denominata "R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA" ubicata in Volturino (FG), in via Principe Umberto, 64

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 4 del 05/01/2023, veniva confermata l'autorizzazione all'esercizio e si rilasciava l'accreditamento istituzionale alla RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri denominata *"R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA"* ubicata in Volturino (FG) alla via Principe Umberto, 64 con dotazione di 30 posti letto.

Con pec del 09/01/2025, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. 11254 del 10/01/2025, la Società Cooperativa San Riccardo Pampuri comunicava la variazione del Responsabile Sanitario, indicando quale nuovo Medico Responsabile il dott. Edoardo Beccia. Nella nota, la struttura, inviava anche attestazione dei titoli di studio, accettazione dell'incarico e assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità relativi al predetto medico.

Posto quanto sopra, si propone di

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 4 del 05/01/2023 con indicazione del Dott. Edoardo Beccia, nato il 03/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma il 07/11/1977, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Roma il 22/11/1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 13/06/1978 al n. 2019 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri denominata "*R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA*";

Con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 4 del 05/01/2023 con indicazione del Dott. Edoardo Beccia, nato il 03/08/1953, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma il 07/11/1977, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Roma il 22/11/1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 13/06/1978 al n. 2019 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri denominata "*R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA*";

Con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri sanriccardopampuri@pec.it;
- Al Direttore Generale della ASL Foggia direttoregenerale@mailcert.aslfg.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia

dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it;

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat

dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 agosto 2025, n. 454

IDEASS S.P.A. - Variazione del Responsabile Sanitario per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 25 posti letto posti letto denominata "VILLA IRIS" ubicata in Trepuzzi (LE) presso Strada Provinciale Squinzano-Campi Salentina

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 148 del 24/05/2023, veniva confermata l'autorizzazione all'esercizio e si rilasciava l'accreditamento istituzionale alla RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Ideass

S.p.A. denominata *"Villa Iris"* ubicata in Trepuzzi (LE) presso Strada Provinciale Squinzano-Campi Salentina con dotazione di 25 posti letto, di cui n. 3 pl di Rsa estensiva di tipo B per persone affette da demenze, n. 22 pl di Rsa di mantenimento di tipo A.
Con pec del 04/02/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 183/61128 del 04/02/2025, la Società Ideass s.p.a. comunicava la variazione del Responsabile Sanitario, indicando quale nuovo Medico Responsabile la Dott.ssa Cafagna Gabriella. Unitamente a tale comunicazione, la struttura inviava altresì: dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli di studio, comunicazione di inizio incarico come Direttrice di RSA "Villa Iris Fulgenzio" di Lecce e come Direttrice e consulente presso RSA *"Villa Iris*" di Trepuzzi (LE) trasmessa all'ASL BAT in data 31/01/2025, dichiarazione di accettazione dell'incarico e assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità relativi al predetto medico.

Posto quanto sopra, si propone di

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 148 del 24/05/2023, con indicazione della Dott.ssa Cafagna Gabriella, nata a *(omissis)* il 19/02/1994, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 11/10/2019, specializzata in Geriatria presso l'Università degli Studi di Bari il 28/01/2025 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di BAT dal 21/12/2022 al n. 2488 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Ideass S.p.A. denominata "*Villa Iris*";

Con la precisazione che:
in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Ideass S.p.A. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Prendere atto della modifica del Responsabile sanitario indicato nella Determina 148 del 24/05/2023, con indicazione della Dott.ssa Cafagna Gabriella, nata a *(omissis)* il 19/02/1994, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 11/10/2019, specializzata in Geriatria presso l'Università degli Studi di Bari il 28/01/2025 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di BAT dal 21/12/2022 al n. 2488 quale nuovo Responsabile Sanitario della RSA per soggetti non autosufficienti di titolarità della Ideass S.p.A. denominata "*Villa Iris*".

Con la precisazione che:

in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante Ideass s.p.a. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo.
Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Ideass S.p.A.
  (info@pec.ideass.it)
- Al Direttore Generale della ASL Lecce
  (direzione.generale@pec.asl.lecce.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce
  (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce

(dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari

(dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 agosto 2025, n. 461

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" (FSE+) - Azione 4k.2 - Area Tematica "Prendersi cura della salute mentale" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_04 "Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle Strutture della Salute Mentale", PU.4k.2_05 "Formazione operatori. Implementazione dell'ADI Psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile" e PU.4k.2_06 "Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute" del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali. – PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. avente ad oggetto "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il D.lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"* e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 322 del 07/03/2022 che attribuisce al Dott. Mauro Nicastro l'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di conferimento alla Dott.ssa Elena Memeo dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" al 30/09/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTI, ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- Il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002, presentato nella sua versione definitiva in data 03/10/2022 tramite il sistema SFC;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 04/11/2022 che approvava il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- il Decreto del Segretario Generale n. 11 del 28/06/2023 e s.m.i. con cui l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+) ha adottato il proprio Sistema di Gestione e Controllo;

PREMESSO CHE:

- il PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+), a titolarità del Ministero della Salute, mira a rafforzare i servizi sanitari, mediante la Priorità 1, ed a renderne più equo l'accesso, attraverso la Priorità 2, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni italiane (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) in cui si registrano minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza) e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e prevede un finanziamento complessivo di € 625.000.000,00, di cui € 375.000.000,00, a valere sul FESR, ed € 250.000.000,00, a valere sul FSE+;
- con Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/2023, in linea con il documento metodologico di accompagnamento al PN, sono state destinate risorse pari ad €

185.921.025,00, agli interventi previsti nell'area dedicata al contrasto alla povertà sanitaria, ed € 405.707.405,00, agli interventi previsti nelle aree "*prendersi cura della salute mentale*", "*porre il genere al centro della cura*" e "*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*";

- detto Decreto ha assegnato il predetto importo di € 405.707.405,00, alle 7 Regioni destinatarie del PN secondo la modalità di riparto basata sulla quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2022;
- in forza dello stesso Decreto, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive pari ad € 85.932.724,00, di cui € 34.517.023,00 a valere sul FESR, ed € 51.415.701,00 a valere sul FSE+;
- il Programma Nazionale, al paragrafo 1.8, con riferimento alla *governance*, prevede che, relativamente alle aree tematiche "*prendersi cura della salute mentale*", "*porre il genere al centro della cura*" e "*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*", le Regioni interessate possano essere individuate quali Organismi Intermedi del medesimo PN *ex* art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- con nota dell'Autorità di Gestione n. prot. 0006613 del 11/10/2023 è stata trasmessa la versione definitiva delle Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute;
- con D.G.R. n. 1527 del 06/11/2023 l'Amministrazione regionale ha:
    - approvato le Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute e lo schema di Convenzione *ex* art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Autorità di Gestione del suddetto PN;
    - individuato il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - quale Organismo Intermedio della Regione Puglia in vista della stipula dell'atto di delega con l'Autorità di Gestione del predetto PN, così come disciplinato dall'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - demandato la sottoscrizione della citata Convenzione al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
    - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento;
- con Decreto del Segretario Generale n. 49 del 24/11/2023 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia, come sottoscritta dallo stesso Segretario Generale del Ministero della Salute e dal Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e ricevuta in data 27/11/2023, con nota n. prot. 7614;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 26 del 03/05/2024 è stato approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:
    - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute n. 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute;
    - approvato in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
    - individuato i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal PN Equità nella Salute, così come segue: a) "*Prendersi cura della salute mentale*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità; b) "*Porre ll genere al centro della cura*" nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.; c) "*Assicurare maggiore copertura degli screening oncologici*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
    - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Organismo Intermedio del PN Equità nella Salute, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del citato provvedimento;

- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 168 del 25/10/2024 è stato approvato e adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, così come successivamente modificato ed integrato;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024 è stato approvato il "*Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*" – successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 21/03/2025 - predisposto al fine di definire nel dettaglio le procedure e gli strumenti volti ad assicurare un'efficace e sana gestione finanziaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, nonché per fornire indicazioni, tra l'altro, in tema di selezione e gestione delle operazioni nonché di ammissibilità della spesa;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- con Determinazione Dirigenziale n. 248 del 19/12/2024 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie recante "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+). Accertamento e impegno di spesa, perimetro sanità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011", si è disposto l'impegno delle somme per il Programma succitato;

RILEVATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 04/07/2025, pubblicata sul BURP n. 59 del 24/07/2025 è stata avviata la procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui Progetti PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06 del Piano Operativo della Regione Puglia;
- con la suddetta Determinazione Dirigenziale è stato assegnato un termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- con nota prot. 0148914 dell'08/08/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. 448928, il Dipartimento dei Servizi Tecnici e Patrimonio della ASL di Lecce ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini di presentazione dell'istanza;
- alla data odierna non tutte le ASL hanno presentato istanze di finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- in costanza del periodo temporale di presentazione delle istanze di finanziamento a valere sulla procedura sopra detta, il Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale, nelle sue articolazioni, per ciascuna linea di investimento prevista, ha medio tempore avviato molteplici procedure concertativo-negoziali, adottate con le seguenti determinazioni dirigenziali:
    - n. 299 del 09/06/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4.5.1_01 (FESR);
    - n. 195 del 25/06/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4k.2_07 (FSE+);
    - n. 198 del 26/06/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4.5.1_05 (FESR);
    - n. 341 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04 (FESR);
    - n. 342 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06 (FSE+);
    - n. 344 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_01, PU.4k.2_02 e PU.4k.2_03 (FSE+);
    - n. 226 del 17/07/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4k.2_08 (FSE+);

chiedendo ai fini della partecipazione alle stesse molteplici documenti funzionali alla valutazione delle istanze presentate;

- ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativa-negoziale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 342 del 04/07/2025, occorre presentare per ciascuna proposta progettuale a pena di inammissibilità, istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A della D.D. n. 342/2025 e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente – corredata di:
    1. **scheda tecnica** debitamente sottoscritta (cfr. modello di cui all'ALLEGATO A1 della D.D. n. 342/2025);
    2. **scheda di coerenza** con i criteri di ammissibilità della proposta previsti dalla presente procedura, debitamente sottoscritta (ALLEGATO A2 della D.D. n. 342/2025);
    3. **documentazione progettuale** avente ad oggetto l'assunzione di personale/il conferimento di incarichi (A.1, B.1 e C.1), e, limitatamente alla ASL capofila, l'acquisto e la realizzazione di servizi (A.2, B.2 e C.2);
    4. **cronoprogramma** di attuazione dell'operazione;
    5. **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE complessivo/ QE personale e incarichi professionali/ QE acquisto servizi);
    6. **provvedimento di approvazione** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti nonché, limitatamente alla proposta progettuale di tipologia **A.2, B.2 e C.2**, la **eventuale delega** alla presentazione della stessa da parte della ASL individuata quale capofila*;*
    7. *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** relativa alle risorse aggiuntive.

- il sostanziale coevo avvio delle suddette procedure, in uno alla sovrapposizione delle stesse in ordine al termine di presentazione delle istanze e alla molteplicità della documentazione da presentare in seno alle stesse, giustificano, attesa peraltro la natura dei beneficiari, in particolare le Aziende del S.S.R., e la previa individuazione degli stessi nell'ambito del Piano Operativo regionale, la proroga dei termini di presentazione delle istanze per la realizzazione dei Progetti PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si ritiene, quindi, di dover **prorogare il termine di presentazione delle istanze di finanziamento fino alle ore 23:59 del 10/09/2025**, con conseguente possibilità di trasmissione da parte delle 6 ASL pugliesi, a pena di inammissibilità, secondo le modalità individuate nel sub allegato 1), parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 342 del 04/07/2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 s.m.i. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di **disporre** la **proroga dei termini fino alle ore 23:59 del 10/09/2025** per la presentazione delle istanze di finanziamento ai fini della partecipazione alla procedura concertativo-negoziale indetta con Determinazione Dirigenziale n. 342 del 04/07/2025, per la realizzazione dei Progetti PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06;
- Di **disporre** che le Aziende Sanitarie Locali, ai fini della partecipazione alla suddetta procedura concertativo-negoziale, presentino per ciascuna proposta progettuale **entro le ore 23:59 del 10/09/2025**, a pena di inammissibilità, secondo le modalità individuate nel sub allegato 1), istanza di finanziamento – compilata in ogni parte come da modello di cui all'Allegato A della D.D. 342/2025 e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente - corredata di:
    1. **scheda tecnica** debitamente sottoscritta (cfr. modello di cui all'ALLEGATO A1 della D.D. n. 342/2025);
    2. **scheda di coerenza** con i criteri di ammissibilità della proposta previsti dalla presente procedura, debitamente sottoscritta (ALLEGATO A2 della D.D. n. 342/2025);
    3. **documentazione progettuale** avente ad oggetto l'assunzione di personale/il conferimento di incarichi (A.1, B.1 e C.1), e, limitatamente alla ASL capofila, l'acquisto e la realizzazione di servizi (A.2, B.2 e C.2);
    4. **cronoprogramma** di attuazione dell'operazione;
    5. **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE complessivo/ QE personale e incarichi professionali/ QE acquisto servizi);
    6. **provvedimento di approvazione** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti nonché, limitatamente alla proposta progettuale di tipologia **A.2, B.2 e C.2**, la **eventuale delega** alla presentazione della stessa da parte della ASL individuata quale capofila*;*
    7. *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** relativa alle risorse aggiuntive.

- Di **notificare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella

Salute, alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali nonché alle unità organizzative del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia responsabili dell'attuazione delle aree tematiche del Piano Nazionale Equità nella Salute;

- Di **disporre** la pubblicazione del presente atto, ai fini della pubblicità legale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo telematico della Regione Puglia, e che lo stesso sarà disponibile al sito ufficiale www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente;
- Il presente provvedimento:
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - è composto da n. 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 agosto 2025, n. 462

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità" (FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica "Prendersi cura della salute mentale" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04 del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali. – PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. avente ad oggetto "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il D.lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"* e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 322 del 07/03/2022 che attribuisce al Dott. Mauro Nicastro l'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di conferimento alla Dott.ssa Elena Memeo dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e s.m.i.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” al 30/09/2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

VISTI, ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, per l’impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- Il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002, presentato nella sua versione definitiva in data 03/10/2022 tramite il sistema SFC;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 04/11/2022 che approvava il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “*Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita*” per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- il Decreto del Segretario Generale n. 11 del 28/06/2023 e s.m.i. con cui l’Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+) ha adottato il proprio Sistema di Gestione e Controllo;

PREMESSO CHE:

- il PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+), a titolarità del Ministero della Salute, mira a rafforzare i servizi sanitari, mediante la Priorità 1, ed a renderne più equo l’accesso, attraverso la Priorità 2, anche nell’ottica di sviluppare un’azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni italiane (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) in cui si registrano minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza) e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e prevede un finanziamento complessivo di € 625.000.000,00, di cui € 375.000.000,00, a valere sul FESR, ed € 250.000.000,00, a valere sul FSE+;
- con Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/2023, in linea con il documento metodologico di accompagnamento al PN, sono state destinate risorse pari ad € 185.921.025,00, agli interventi previsti nell’area dedicata al contrasto alla povertà sanitaria, ed € 405.707.405,00, agli interventi previsti nelle aree “*prendersi cura della salute mentale*”, “*porre il genere al centro della cura*” e “*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*”;

- detto Decreto ha assegnato il predetto importo di € 405.707.405,00, alle 7 Regioni destinatarie del PN secondo la modalità di riparto basata sulla quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2022;
- in forza dello stesso Decreto, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive pari ad € 85.932.724,00, di cui € 34.517.023,00 a valere sul FESR, ed € 51.415.701,00 a valere sul FSE+;
- il Programma Nazionale, al paragrafo 1.8, con riferimento alla *governance*, prevede che, relativamente alle aree tematiche "*prendersi cura della salute mentale*", "*porre il genere al centro della cura*" e "*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*", le Regioni interessate possano essere individuate quali Organismi Intermedi del medesimo PN *ex* art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- con nota dell'Autorità di Gestione n. prot. 0006613 del 11/10/2023 è stata trasmessa la versione definitiva delle Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute;
- con D.G.R. n. 1527 del 06/11/2023 l'Amministrazione regionale ha:
    - approvato le Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute e lo schema di Convenzione *ex* art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Autorità di Gestione del suddetto PN;
    - individuato il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - quale Organismo Intermedio della Regione Puglia in vista della stipula dell'atto di delega con l'Autorità di Gestione del predetto PN, così come disciplinato dall'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - demandato la sottoscrizione della citata Convenzione al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
    - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento;
- con Decreto del Segretario Generale n. 49 del 24/11/2023 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia, come sottoscritta dallo stesso Segretario Generale del Ministero della Salute e dal Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e ricevuta in data 27/11/2023, con nota n. prot. 7614;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 26 del 03/05/2024 è stato approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:
    - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute n. 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute;
    - approvato in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
    - individuato i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal PN Equità nella Salute, così come segue: a) "*Prendersi cura della salute mentale*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità; b) "*Porre ll genere al centro della cura*" nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.; c) "*Assicurare maggiore copertura degli screening oncologici*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
    - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Organismo Intermedio del PN Equità nella Salute, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del citato provvedimento;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 168 del 25/10/2024

è stato approvato e adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, così come successivamente modificato ed integrato;

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024 è stato approvato il "*Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*" – successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 21/03/2025 - predisposto al fine di definire nel dettaglio le procedure e gli strumenti volti ad assicurare un'efficace e sana gestione finanziaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, nonché per fornire indicazioni, tra l'altro, in tema di selezione e gestione delle operazioni nonché di ammissibilità della spesa;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- con Determinazione Dirigenziale n. 248 del 19/12/2024 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie recante "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+). Accertamento e impegno di spesa, perimetro sanità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011", si è disposto l'impegno delle somme per il Programma succitato;

RILEVATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 04/07/2025, pubblicata sul BURP n. 59 del 24/07/2025 è stata avviata la procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sui Progetti PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04 del Piano Operativo della Regione Puglia;
- con la suddetta Determinazione Dirigenziale è stato assegnato un termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- con nota prot. 0148914 dell'08/08/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. 448928, il Dipartimento dei Servizi Tecnici e Patrimonio della ASL di Lecce ha trasmesso la richiesta di proroga dei termini di presentazione dell'istanza;
- alla data odierna non tutte le ASL hanno presentato istanze di finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- in costanza del periodo temporale di presentazione delle istanze di finanziamento a valere sulla procedura sopra detta, il Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale, nelle sue articolazioni, per ciascuna linea di investimento prevista, ha medio tempore avviato molteplici procedure concertativo-negoziali, adottate con le seguenti determinazioni dirigenziali:
    - n. 299 del 09/06/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4.5.1_01 (FESR);
    - n. 195 del 25/06/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4k.2_07 (FSE+);
    - n. 198 del 26/06/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4.5.1_05 (FESR);
    - n. 341 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04 (FESR);
    - n. 342 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06 (FSE+);
    - n. 344 del 04/07/2025 della Sezione Strategie e Governo dell'offerta per la selezione di operazioni a valere sui progetti cod. PU.4k.2_01, PU.4k.2_02 e PU.4k.2_03 (FSE+);
    - n. 226 del 17/07/2025 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere per la selezione di operazioni a valere sul progetto cod. PU.4k.2_08 (FSE+);

chiedendo ai fini della partecipazione alle stesse molteplici documenti funzionali alla valutazione delle istanze presentate;

- ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativa-negoziale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 341 del 04/07/2025, occorre presentare per ciascuna proposta progettuale a pena di inammissibilità, istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A della D.D. n. 341/2025 e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente – corredata di:
    1. **scheda tecnica** debitamente sottoscritta (cfr. modello di cui all'**Allegato A1** della D.D. n. 341/2025);
    2. **scheda di coerenza** con i criteri di ammissibilità della proposta previsti dalla presente procedura, debitamente sottoscritta (**Allegato A2** della D.D. n. 341/2025);
    3. **documentazione progettuale:**
        - per gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredato dal provvedimento di validazione;
        - per gli appalti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni (attrezzature, tecnologie, beni, etc.) documento di progettazione articolato in un unico livello, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
    4. **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE complessivo/QE lavori/QE acquisto beni);
    5. **provvedimento di approvazione** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti*;*
    6. *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** relativa alle risorse aggiuntive;
    7. limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, **relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie* effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
    8. **scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A4**.

- il sostanziale coevo avvio delle suddette procedure, in uno alla sovrapposizione delle stesse in ordine al termine di presentazione delle istanze e alla molteplicità della documentazione da presentare in seno alle stesse, giustificano, attesa peraltro la natura dei beneficiari, in particolare le Aziende del S.S.R., e la previa individuazione degli stessi nell'ambito del Piano Operativo regionale, la proroga dei termini di presentazione delle istanze per la realizzazione dei Progetti PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si ritiene, quindi, di dover **prorogare il termine di presentazione delle istanze di finanziamento fino alle ore 23:59 del 10/09/2025**, con conseguente possibilità di trasmissione da parte delle 6 ASL pugliesi, a pena di inammissibilità, secondo le modalità individuate nel sub allegato 1), parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 341 del 04/07/2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 s.m.i. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere; vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di **disporre** la proroga dei termini fino alle ore 23:59 del 10/09/2025 per la presentazione delle istanze di finanziamento ai fini della partecipazione alla procedura concertativo-negoziale indetta con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 04/07/2025, per la realizzazione dei Progetti PU.4.5.1_02, PU.4.5.1_03 e PU.4.5.1_04;
- Di **disporre** che le Aziende Sanitarie Locali, ai fini della partecipazione alla suddetta procedura concertativo-negoziale, presentino per ciascuna proposta progettuale **entro le ore 23:59 del 10/09/2025**, a pena di inammissibilità, secondo le modalità individuate nel sub allegato 1), istanza di finanziamento – compilata in ogni parte come da modello di cui all'Allegato A della D.D. 341/2025 e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente - corredata di:
    1. **scheda tecnica** debitamente sottoscritta (cfr. modello di cui all'**Allegato A1** della D.D. n. 341/2025);
    2. **scheda di coerenza** con i criteri di ammissibilità della proposta previsti dalla presente procedura, debitamente sottoscritta (**Allegato A2** della D.D. n. 341/2025);
    3. **documentazione progettuale:**
        - per gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredato dal provvedimento di validazione;
        - per gli appalti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni (attrezzature, tecnologie, beni, etc.) documento di progettazione articolato in un unico livello, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
    4. **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE complessivo/QE lavori/QE acquisto beni);
    5. **provvedimento di approvazione** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti*;*
    6. *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** relativa alle risorse aggiuntive;
    7. limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, **relazione** secondo

lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie* effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;

8. **scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A4**.

- Di **notificare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute, alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali nonché alle unità organizzative del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia responsabili dell'attuazione delle aree tematiche del Piano Nazionale Equità nella Salute;
- Di **disporre** la pubblicazione del presente atto, ai fini della pubblicità legale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo telematico della Regione Puglia, e che lo stesso sarà disponibile al sito ufficiale www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente;
- Il presente provvedimento:
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - è composto da n. 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 9 settembre 2025, n. 196

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3 – Mobilità urbana sostenibile. Obiettivo Specifico RSO2.8. Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Ricognizione e acquisizione al PR 2021-2027, Fondo FESR, di operazioni in materia di riqualificazione dei servizi di TPL in ambito urbano, attraverso la sostituzione del parco esistente con mezzi a zero emissioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione dei documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga con le quali il suddetto incarico è stato prorogato fino al 30.09.2025;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014- 2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.09.2024, che modifica la Decisione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, e che approva il Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-

2027 ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la D.G.R. n. 1501 del 11.11.2024 recante "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2024) 6752 del 26.09.2024 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con la D.G.R. 913 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui alla Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con cui sono state istituite le Sub-Azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 recante "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 811 del 17.06.2024 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10.03.2025 inerente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", persegue l'obiettivo specifico (RA 4.6) "Aumentare la mobilità sostenibile delle aree urbane" e la priorità di investimento 4.e) "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione", contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "R403 – numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto";
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un'ottica di piena complementarietà nell'ambito dell'attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020;

- l'Asse IV (OT 4) "Energia sostenibile e qualità della vita" del POC Puglia 2014- 2020 sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2, in coerenza con la Strategia Europa 2020, attraverso interventi nell'ambito del settore dell'energia sia della mobilità urbana sostenibile, con lo scopo di promuovere la strategia per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione, con l'obiettivo di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

CONSIDERATO CHE

- la movimentazione di persone e merci a livello globale genera circa un quarto di tutte le emissioni di CO2 legate all'energia, con conseguenza che il settore dei trasporti è al centro delle politiche europee tese a raggiungere la neutralità climatica, con la previsione di una graduale, ma irreversibile transizione verso una mobilità a basse emissioni;
- la decongestione del traffico urbano risulta condizione indispensabile per la riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera con particolare riguardo al trasporto su strada ed alla mobilità urbana, responsabili della quota più significativa di gas a effetto serra generata dal settore, con ricadute significative sulla qualità di vita dei cittadini;
- il segmento del trasporto pubblico locale elettrico può rappresentare una significativa opportunità per promuovere lo sviluppo della mobilità a basso impatto, facendo leva sull'attenzione delle Amministrazioni Locali, sempre più sollecitate sui temi delle congestioni urbane e degli impatti ambientali, cavalcando l'onda dell'ammontare sempre più cospicuo di risorse rese disponibili per promuovere l'elettrificazione del trasporto, a supporto della transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili, con particolare riferimento alla ricerca e allo sviluppo di modalità di alimentazione alternativa.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;
- nell'ambito del precedente ciclo di programmazione POR Puglia FESR 2014- 2020 - POC Puglia 2014-2020 la Regione Puglia ha finanziato iniziative di investimento per le finalità di rinnovo dei mezzi impiegati per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, attraverso l'avvio della progressiva sostituzione dei mezzi collettivi maggiormente inquinanti di categoria EURO 3 ed inferiori;
- in continuità con il precedente ciclo di programmazione, la Regione Puglia, secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1763 del 30.11.2023, intende proseguire nella strategia di riqualificazione dei servizi di TPL in ambito urbano, attraverso la sostituzione del parco esistente con mezzi a zero emissioni;
- l'attuale ciclo di Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui alla Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 "Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT); Realizzazione di punti di ricarica elettrica pubblica per il TPL" il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale

di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria;
- tra i destinatari delle misure in questione sono ricompresi gli Enti locali, dotati di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii..

RICHIAMATE le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia.

CONSIDERATO CHE il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità quale Responsabile di Azione 3.1, coadiuvato dal funzionario EQ "Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1", ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza delle Operazioni di seguito indicate con le finalità e gli obiettivi della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027, sotto i seguenti aspetti:

- verifica di coerenza con le tipologie progettuali previste dalla Sub-Azione 3.1.1 nell'ambito dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- verifica di conformità delle operazioni alle procedure e ai criteri di selezione stabiliti per il PR Puglia FESR 2021-2027 dall'Autorità di Gestione e approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al PR Puglia FESR 2021- 2027, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. f), del Reg. (UE) 2021/1060;
- verifica del sostenimento della spesa o, nel caso di operazioni finanziate a norma dell'articolo 53 del citato Reg. (UE), paragrafo 1, lettere b), c) e f), verifica dell'attuazione delle attività che costituiscono la base per il rimborso, dopo il 01.01.2021;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica che l'operazione non sia stata materialmente completata o pienamente attuata.

Titolo	Soggetto Beneficiario	Importo totale (quota pubblica)
Parco autobus Trasporto Pubblico Urbano Città di Lecce - Sostituzione autobus Euro III con autobus elettrici	Comune di Lecce	€ 4.999.999,20
Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL del Comune di Bitonto	Comune di Bitonto	€ 1.956.672,00
Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL	Comune di Modugno	€ 767.200,00
	Totale generale	**€ 7.723.871,20**

VALUTATI gli elementi istruttori di cui sopra per mezzo di compilazione, con riferimento a ciascuna Operazione in elenco, di apposita *Check-List "Selezione operazioni acquisibili"* di cui all'All. 1 alla POS B.1.e) del Si.Ge.Co. del Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027, agli atti della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: Neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di acquisire all'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", Sub-Azione 3.1.1 di cui alla Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, per le finalità di cui all'Obiettivo Specifico RSO2.8, le Operazioni di seguito indicate

Titolo	Soggetto Beneficiario	Importo totale (quota pubblica)
Parco autobus Trasporto Pubblico Urbano Città di Lecce - Sostituzione autobus Euro III con autobus elettrici	Comune di Lecce	€ 4.999.999,20
Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL del Comune di Bitonto	Comune di Bitonto	€ 1.956.672,00
Progetto per il rinnovo del parco mezzi a servizio del TPL	Comune di Modugno	€ 767.200,00
	Totale generale	**€ 7.723.871,20**

Di comunicare alle Amministrazioni comunali individuate nel summenzionato elenco, l'avvenuta acquisizione dell'Operazione di relativa competenza al Programma Regionale (PR) Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, per mezzo di notifica del presente provvedimento e contestuale trasmissione dell'Informativa sugli adempimenti consequenziali, secondo format di cui all'All.3 alla POS B.1.e) del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*, corredata da schema di Disciplinare Integrativo regolante i rapporti con la Regione Puglia, secondo format di cui all'All.4 alla POS B.1.e) del medesimo documento.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, e allegati con pagine progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato al Comune di Lecce, al seguente indirizzo pec protocollo@pec.comune.lecce.it;

- sarà notificato al Comune di Bitonto, al seguente indirizzo pec protocollopm.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Modugno, al seguente indirizzo pec comunemodugno@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso mezzo pec alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 49, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
- sarà trasmesso mezzo pec al Dirigente pro-tempore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00197 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 settembre 2025, n. 200
CUP: B39I25000870002 CUP: B39I25000870002 L.r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2025 – D.D. n.157 del 18.06.2025 (B.U.R.P. n. 54 del 07.07.2025). Nomina Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 21 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 30/09/205;
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 di proroga al 30 settembre 2025, degli incarichi di dirigente di Sezione scaduti al 31 luglio 2025;
- la D.G.R. n.1163 del 04.08.2025 di affidamento ad interim alla dott.ssa Anna Maria Candela delle funzioni vicarie di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai sensi dell'art 24, commi 3 e 5, del DPGR n.22 del 22.02.2021 e ss.mm.ii.
- La D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., riceve dallo stesso la seguente relazione

Premesso che:

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico

legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

In particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo (ora Sezione Turismo e Internazionalizzazione), cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

Considerato che

Sul BURP n. 58 del 30.05.2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia, nell'area "Turismo e Cultura ", alla sezione tematica Turismo – Bandi e Avvisi - Avviso pubblico per l'iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

Il suddetto registro, consultabile sul sito della Regione Puglia, Portali Tematici, Turismo e Cultura, Sezione Tematiche – Turismo - Rituali festivi legati al fuoco - Registro Rituali festivi legati al fuoco, è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte al richiamato registro n. 40 manifestazioni.

Rilevato che

Con Determinazione Dirigenziale Turismo e Internazionalizzazione n. 157 del 18.06.2025 è stato approvato, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (B.U.R.P. n. 54 del 07.07.2025) a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel relativo Registro regionale.

Il richiamato bando all'art. 4 *"Modalità e termini di presentazione della domanda"* stabilisce che "*la domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art. 2, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, mediante pec, all'indirizzo ritualidelfuoco.regione@pec.rupar.puglia.it , specificando nell'oggetto "**Bando per l'erogazione di contributi dei Rituali festivi legati al fuoco anno 2025**".*

Le istanze pervenute oltre i termini suindicati non saranno prese in considerazione e saranno escluse. Farà fede la data di invio della pec.

Il termine per la presentazione delle istanze fissato al **06.08.2025 è scaduto.**

Atteso che

le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad Euro 195.000,00 per l'anno 2025 (di

cui euro 175.000,00 sul capitolo U0701025 ed euro 20.000,00 sul capitolo U0701026), saranno selezionate da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione sulla base dei seguenti criteri :

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza dell'evento realizzato/da realizzare nell'anno in corso, rispetto alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018.	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza *Il punteggio è assegnato come segue:* *- 20 punti in caso di afflusso di pubblico inferiore a 5 mila persone;* *- 30 punti in caso di afflusso di pubblico pari o superiore a 5 mila persone .*	**30**
C. Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni di località diverse che hanno aderito al circuito, risultante da comune atto scritto (es. calendario eventi accordo di reciproca collaborazione e promozione) *Il punteggio è assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia rilevato alcun circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale;* *5 punti nel caso vi sia circuito con due manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;* *10 punti nel caso vi siano nel circuito tre manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;* *15 punti nel caso vi siano nel circuito quattro o più manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo.*	**15**
D. Celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero di città che partecipano/hanno partecipato nell'anno in corso, attraverso i loro rappresentanti, all'evento. *Il punteggio è assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia coinvolta alcuna altra città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *5 punti nel caso in cui sia coinvolta una città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;*	***15***

	10 punti nel caso in cui siano coinvolte due città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo; *15 punti nel caso in cui siano coinvolte tre o più città, oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo.*	
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* 50 punti.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

Considerato che:

si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'art. 5 del richiamato bando, con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

per la composizione della Commissione sono state prese in considerazione professionalità interne all'Amministrazione, esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del bando e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, e precisamente:

- dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Presidente;
- dott.ssa Mariangela Sciannimanico - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Assunta Laera - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Maria Antonietta De Santis – Istruttore - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Segretario;

I componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro Regionale dei Rituali festivi legati al fuoco, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione.

Per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'Ufficio, non è previsto alcun compenso.

Tanto premesso,

VISTO

il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco –Determinazione Dirigenziale n. n. 157 del 18.06.2025 (B.U.R.P. n. 54 del 07.07.2025);

VISTI
Il regolamento regionale n. 8/2018
la legge regionale. n. 1/2018

si propone al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere:

Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di nominare la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art.5 del bando "*Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2025",* composta dai seguenti membri:

- dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Presidente;
- dott.ssa Mariangela Sciannimanico - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Assunta Laera - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Maria Antonietta De Santis – Istruttore - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia – Segretario.

- di stabilire che i componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione;
- di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

- di dare atto che il presente provvedimento:

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.22/2021.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00206 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 settembre 2025, n. 597

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 2.146,40 in favore della proprietaria De Carlo Lidia per gli immobili individuati catastalmente al foglio 57 particelle 231-232 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336 e successiva D.D. 17.04.2025, n. 253, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alla ditta catastale De Carlo Lidia per gli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 231- 232;
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione

del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all'effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che, con PEC del 01.01.2025, acquisita in data 02.01.2025 con prot. n. 1155, e successiva PEC integrativa del 02.05.2025, acquisita in data 05.05.2025 con prot. n. 231090, la sig.ra De Carlo Lidia ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio, comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto dalla sig.ra De Carlo Lidia, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 21.12.2024, e la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. – Modulo 2" sottoscritta in data 02.05.2025, con le quali la sig.ra De Carlo Lidia, proprietaria degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 231-232, ha dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
    - di essere proprietaria degli immobili siti nel Comune di Vernole (LE) al foglio 57 particella 231-232 per la quota di 1/1;
    - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 2.683,00 (euro duemilaseicentottantatre/00), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
    - che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
    - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., gli immobili non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
    - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
    - che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

Rilevato che:

- Ai sensi degli art. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge, come da verbale di concordamento;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti delle particelle in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) in favore della proprietaria sig.ra De Carlo Lidia, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 2.683,00 (euro duemilaseicentottantatre/00) a costei spettante, relativamente alla proprietà degli immobili siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 231-232;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dalla sig.ra De Carlo Lidia nella "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm." acquisita in data 02.01.2025 con prot. n. 1155;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore della proprietaria sig.ra De Carlo Lidia.
Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente agli immobili individuati al foglio 57 particelle 231-232 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditori: De Carlo Lidia, proprietaria degli immobili catastalmente individuati al foglio 57 particelle 231-232 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) verrà effettuato in favore della sig.ra De Carlo Lidia, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti della ditta catastale De Carlo Lidia in quanto l'importo a costei spettante è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa ai succitati immobili non ricadenti nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di divisione degli immobili, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio dei suoli siti in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particelle 231-232, interessati dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore della proprietaria sig.ra De Carlo Lidia, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 2.146,40 (euro duemilacentoquarantasei/40) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 3 (tre) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 giugno 2025, n. 290

ID VIA 1017-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' ID VIA 272 relativo alla "Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi" ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella".

Proponente: Hidrochemical Service S.r.l.- sede legale località Punta Rondinella 74123 Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 **il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VincA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso "*…….giudizio di compatibilità ambientale positivo per la realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella" censito in catasto al Fg. 196 p.lla 32,35,44,78, già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 426/2009 e successive proroghe ed integrazioni….*" identificato dall'ID VIA 272 proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il **Quadro delle Condizioni Ambientali**, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- **Hidrochemical Service S.r.l.**, in qualità di Proponente, ha trasmesso con pec del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 181322 del 07.04.2025, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 200622 del 16.04.2025 **il Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia, verificata la documentazione a corredo dell'istanza e ai fini dell'avvio del procedimento di che trattasi, ha chiesto il perfezionamento dell'istanza;
- con pec del 18.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 208398 del 18.04.2025, e successiva pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 231814 del 05.05.2025, il **Proponente** ha riscontrato la richiesta della scrivente prot. n. 200622 del 16.04.2025;
- con nota prot. n. 239722 del 07.05.2025, **il Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – ad Arpa Puglia e alla Asl-Sisp di Taranto, di fornire il proprio contributo istruttorio al fine della valutazione della documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 07.05.2025;
- con parere espresso nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' IDVIA 272 relativo alla *"Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto", località "Punta Rondinella"* proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l.;
- con nota prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, **Arpa Puglia-DAP Taranto** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ex art. 28, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 228 del 22.07.2020, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025, il parere di Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228 del 22.07.2020 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228 del 22.07.2020

	PRESCRIZIONE	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
A	**1. Fasedi progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025*
	b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare) con la relativa modalità di esecuzione e tempi;	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025*
	c) Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025*

	d) Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.	☒ **Non Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025*
B	**1. Fase di progetto/ante- operam/ prima dell'inizio dei lavori** a) Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 Iett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: *"l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione."* **2. Fase di esercizio** a) Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 Iett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità	☒ **Non Ottemperato**	*Parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025*

		competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto procedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA. [Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12- 2018.h.aa:02]		
		3. Fase di esercizio *[Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/2815 del 20.03.2018]* a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025*
	C	b) Comunicare, con la periodicità previsto nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superomenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istantaneo ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.	☒ **Non pertinente**	*La prescrizione attiene alla fase di esercizio Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025*
		c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025*
		d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle	☒ **Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale*

	norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;		*prot.n. 288923 del 29.05.2025*
e) per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito.		☒ **Non Ottemperato**	*Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1017 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 181322 del 07.04.2025;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025;
- il parere di Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia-DAP Taranto, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia-DAP Taranto

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:
* 'neutro'

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia- DAP Taranto, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.a), 1.b), 1.c), di cui al blocco C punti 3.a), 3.c), 3.d), **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punto 1.d), di cui al blocco B punti 1.a), 2.a), di cui al blocco C punto 3.e) e **non pertinente** la prescrizione di cui al blocco C punto 3.b) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228 del 22.07.2020";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 228 del 22.07.2020, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 1017_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 288923 del 29.05.2025*";
  Allegato 2: "*ID VIA 1017_Contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025"*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Hidrochemical Service S.r.l.
  amministrazione.hidrochemical@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1017_parere ctvia_All_1.pdf - 3078441f37c8959012a5a846aac5fe0ef0bf5ba936b3b5d3ac0ee2caa181d791
IDVIA1017_parere Arpa_All_2.pdf - 9f15f2d15486e8b116f50bacf2fdb5fdcc0c1ca9270d74ba35fc5b596f5fee1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. “Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione”
Mary Jo Labalestra

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 29/05/2025 Verifica ottemperanza
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**[IDVIA 1017] Verifica di Ottemperanza ex art. 28 D. Lgs. 152/2006 delle prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 228 del 22/07/2020 relativa al procedimento ID VIA 272.** VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	**Progetto di modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella".**
Tipologia:	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	**Hidrochemical Service s.r.l., con sede legale Punta Rondinella 74123 Taranto**

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22/07/2020.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione e gestione di una piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, la depurazione e lo smaltimento di rifiuti speciali liquidi, sia pericolosi che non pericolosi, ubicata nel porto industriale di Taranto, precisamente in località Punta Rondinella.

L'impianto in progetto sarà in grado di trattare fino a 200 metri cubi al giorno di rifiuti liquidi ovvero: acque di lavaggio delle cisterne navali, acque reflue delle attività marittimo-portuali, reflui industriali di origine meccanico-metallurgica, soluzioni contenenti metalli pesanti, rifiuti liquidi dell'industria alimentare e lattiero-casearia e delle lavanderie industriali, reflui derivanti dalla produzione di bevande alcoliche nonché percolato di discarica e altre tipologie di liquidi contaminati da sostanze organiche ed inorganiche.

Il ciclo produttivo prevede diverse fasi e sezioni di trattamento, tra cui: la linea dedicata al ricevimento e alla movimentazione dei rifiuti in ingresso, il trattamento delle emulsioni e delle acque oleose, il trattamento chimico-fisico che prevede sia processi di ossido-riduzione e neutralizzazione

REGIONE PUGLIA

sia processi di ossidazione chimica (metodo Fenton), la sezione di trattamento biologico e infine il trattamento dei fanghi, che include la stabilizzazione aerobica, l'ispessimento, il condizionamento e la disidratazione mediante filtropressa

La piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, il trattamento e la depurazione di rifiuti liquidi della Hidrochemical Service s.r.l. è già autorizzata al trattamento di rifiuti liquidi per una quantità pari a 200 mc/die con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n° 240 del 23 dicembre 2003. Tuttavia, il progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per due principali interventi: la risistemazione degli spazi interni dell'impianto a seguito di un esproprio per pubblica utilità e lo spostamento del punto di scarico autorizzato da una posizione denominata S1 a un'altra identificata come S2 (Figura 1).

Infatti, i rifiuti trattati presso la piattaforma polifunzionale di proprietà della Hidrochemical Service Srl, dopo trattamento sono attualmente conferiti, a mezzo autobotti, ad impianti terzi. Il progetto in oggetto, invece, prevede lo scarico dei rifiuti trattati nel corpo idrico superficiale (Mar Grande) attraverso l'impiego della sea line di proprietà, già esistente, terminante in un campo boe (punto di scarico S2) con un opportuno diffusore a 7 ugelli orizzontali. La lunghezza complessiva della condotta è di 270 m, a partire dalla costa e la profondità media della bocca d'uscita (punto d'immissione) è di 6,70 m.

Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle *Condizioni Ambientali* riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- Riscontro nota ARPA prot. N 0013805 del 06/03/2025 (file: 035_ arpa.pdf)

REGIONE PUGLIA

- PMeC revisionato e datato marzo 2025 (file:allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf)
- Piano di Monitoraggio ambientale rivisto e datato 24/03/2025 (file: PMA HS rev 1.pdf) e la tavola dei punti di monitoraggio (file: allegato 1b. PMeC-1.pdf)
- Istanza di Verifica di ottemperanza (file: 036 _lettera di trasmissione istanza.pdf e Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m.pdf") nonché tutti i file ad essa allegati:
    a. allegato 2. Comparazione metodi hidrochemical 2025.pdf"
    b. allegato 2a. Nota 64_ 24 Hidrochemical Service (Trasmissione cronoprogramma).pdf"
    c. allegato 2b. Relazione collaudo sea line.pdf"
    d. allegato 3a. Nota 125_20 Hidrochemical Service.pdf"
    e. allegato 3b. Relazione Tecnica diffusore sea line.pdf"
    f. allegato 3c. Percorso condotta (Tav. 7 ter).pdf"
    g. allegato 3d. Diffusore (TAV10).pdf"
    h. allegato 5. DET_228_22_7_2020 VIA HS.pdf"

Verifica di Ottemperanza

Sono oggetto di verifica di ottemperanza le condizioni ambientali così come riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020

- **Condizione A:**
    a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;

    Il proponente con nota prot. 035/25 del 24/03/2025 ha trasmesso ad ARPA Puglia-DAP Taranto, Provincia di Taranto e Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico recettore Mar Grande. Come riportato nell'Allegato 1.a e nell'elaborato denominato "Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rev.01", il proponente ha previsto nella fase ante-operam e nella fase post-operam il monitoraggio dello scarico idrico S2 per tre mesi. Nella fase ante operam, coincidente con la fase di strart-up dell'impianto, i reflui non saranno scaricati a mare ma trasportati mediante autobotti presso un impianto terzo autorizzato. In tale fase saranno raccolti due campioni lungo la colonna d'acqua: uno di superficie e uno di fondo e le risultanze delle analisi saranno confrontate con quelle ottenute dall'analisi dei campioni raccolti nei tre mesi successivi all'avvio dello scarico a mare. La stessa modalità di campionamento, ovvero, due campionamenti lungo la colonna d'acqua, sarà utilizzata per la fase di esercizio, per la quale il proponente ha previsto un campionamento semestrale.

    Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale fermo restando la condivisione del PMeC con ARPA Puglia.

    b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;

REGIONE PUGLIA

Il proponente con nota prot. 64/24 del 08/05/2024 ha trasmesso ad ARPA Puglia, Comune di Taranto e Provincia di Taranto il cronoprogramma delle fasi, tempistiche e modalità di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta sottomarina che si sono tenute il 09/09/2024. A valle dell'esito positivo delle suddette prove, condotte dall'azienda Idromet Sider srl, il proponente ha ritenuto non necessario redigere un piano di interventi necessari al ripristino dell'integrità e funzionalità della condotta sea-line.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

c) Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;

Il proponente ha prodotto la relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) e le Tavole n. 7 e 10 (allegato 3c. e allegato 3d) nelle quali riporta l'esatta ubicazione della condotta, del diffusore e delle opere accessorie nonché gli ingombri degli stessi.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

d) Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.

Il proponente ha prodotto la relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) riportante le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore e nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m" rileva: "la scrivente comunica il seguente cronoprogramma delle operazioni funzionali e propedeutiche all'attivazione dello scarico a mare (S2):

- realizzazione e messa in esercizio dei collegamenti idraulici previsti nella tavola 7-ter: dal 01/07/2024 al 31/07/2024;

- verifica della tenuta idraulica della sea-line, dal 01/09/2024 al 30/09/2024."

Tuttavia, la prescrizione NON risulta ottemperata in quanto non sono riportati i mezzi impiegati ed un cronoprogramma dettagliato dell'intervento.

- **Condizione B:**

a) Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, Il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 Iett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l''adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e

REGIONE PUGLIA

da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.".

Il proponente ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo rivisto (Allegato 1.a) nel quale ha previsto un sistema di autocontrollo del refluo comprensivo di Cd, Hg, Pb, As, IPA, PCB, Diossine e Cianuri (Tabella 8), con frequenze e modalità conformi a quanto richiesto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Nello specifico è previsto un campionamento mensile di tutti i parametri ad eccezione di PCB e Diossine per i quali verrà effettuato unicamente nei 3 mesi precedenti (start-up) e nei 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico S2.

La CTVA prende atto della produzione del PMeC aggiornato e rimanda alla valutazione di ARPA Puglia per la validazione dello stesso.

b) **Fase di esercizio: Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto procedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA.**
[Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12-2018.h.aa:02]

La CTVA prende atto della produzione del PMeC aggiornato e rimanda alla valutazione di ARPA Puglia per la validazione dello stesso.

Condizione C:

a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.

REGIONE PUGLIA

Nel Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso con nota prot. 035/25 del 24/03/2025 (Allegato 1.a) Tabella 12.2, il proponente ha previsto il controllo mensile delle acque sotterranee profonde emunte in riferimento a tutti i parametri della Tabella 2, Allegato 5, Titolo 5 del D.Lgs. 152/2006.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

b) Comunicare, con la periodicità previsto nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superomenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istantaneo ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.

Si prende atti che il proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m rileva che tale attività sarà condotta in fase di esercizio.

Si ritiene, pertanto, che tale condizione ambientale dovrà essere verificata in fase di esercizio.

c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.

Si prende atto di quanto rilevato dal proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m" ovvero che tale attività di controllo dei serbatoi e delle vasche interrate è già condotta con metodo strumentale secondo norma UNICHIM Manuale n. 195/3.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;

Si prende atto di quanto rilevato dal proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m" ovvero che tale attività è già prevista dal Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

e) per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito. [Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/2815 del 20.03.2018]

REGIONE PUGLIA

Il proponente nel documento “Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m” rileva di aver installato sulla condotta di scarico un campionatore refrigerato in grado di raccogliere campioni rappresentativi del refluo scaricato. Tuttavia nel PMeC non precisa le modalità con cui il campionamento sarà effettuato.

Tuttavia, la prescrizione NON risulta completamente ottemperata in quanto non è riportata la frequenza e la modalità di raccolta dei campioni da caratterizzare.

Condizione ambientale		*ELABORATI DI RIFERIMENTO*	*ESITO VERIFICA*
A	a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf	**Ottemperata fermo restando la condivisione del PMeC con ARPA Puglia**
	b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;	Documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m"	**Ottemperata**
	c) Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l opportuna scala;	Relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) e le Tavole n. 7 e 10 (allegato 3c. e allegato 3d)	**Ottemperata**

REGIONE PUGLIA

	d) Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.	Documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m Relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b)	**Non Ottemperata**
B	a) Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, Il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l''adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.".	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf - Tabella 8	**L'ottemperanza alla succitata condizione attiene ARPA Puglia**

	b) Fase di esercizio: Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 Iett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto procedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA. [Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12-2018.h.aa:02]	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf - Tabella 8	**L'ottemperanza alla succitata condizione attiene ARPA Puglia**
C	a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf – Tabella 12.2	**Ottemperata**

REGIONE PUGLIA

	b) comunicare, con la periodicità previsto nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superomenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istantaneo ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf	**La condizione ambientale dovrà essere verificata in fase di esercizio.**
	c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m"	**Ottemperata**
	d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m"	**Ottemperata**
	e) per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito. [Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/2815 del 20.03.2018]	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m"	**NON Ottemperata**

ARPA PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0058030/2025 del 13/06/2025
Firmatario: Mario Mamo, Vittorio Esposito

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
CO.GE.= OTT_001 Tit = 3.21.1

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

HIDROCHEMICAL SERVICE S.r.l
Sede Legale
Via per Statte Km 2-74123 Taranto
Sede Operativa
Località Punta Rondinella – 74123 Taranto
amministrazione.hidrochemical@pec.it

E p.c. **ASL SISP Taranto**
dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO
Settore Pianificazione ed Ambiente - Servizio AIA
protocollo@pec.provincia.ta.it

Oggetto: ID VIA 1017_Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' ID VIA 272 e relativo alla "Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi" ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella". Proponente: Hidrochemical Service S.r.l.- sede legale località Punta Rondinella 74123 Taranto. Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Riscontro ARPA

Rif. *Determina Dirigente Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 228 del 22/07/2020 (VIA/AIA/Compatibilità paesaggistica)*
Nota Regione Puglia prot. n. 239722/2025 del 07/05/2025 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 27859/2025 del 12/05/2025)

Con la nota in epigrafe (prot. n. 239722 del 07/05/2025) la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA e ASL il contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il procedimento in oggetto.
Si riporta pertanto nel seguito la valutazione dell'Agenzia della documentazione resa disponibile sul Portale Ambientale dell Regione Puglia[1] ai fini della verifica del rispetto delle condizioni ambientali indicate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" in Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020.

Con riferimento alla **Condizione A punto 1** impartita per la **"*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*" lettera a)** che recita "*Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello*

[1] Cfr. documenti elencati in Appendice scaricati dal link https://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

scarico;" si richiama che la stessa è stata oggetto delle comunicazioni inviate dall'Agenzia con note prot. n. 42681 del 17/05/2024 e n. 13805 del 06/03/2025.

Si rappresenta altresì che con nota prot. n. 35/25 del 25/03/2025, la Hidrochemical Service S.r.l., in riscontro alle osservazioni trasmesse dalla scrivente Agenzia con il parere prot. n. 13805 del 06/03/2025, ha trasmesso l'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" rev. 01 datata 24 marzo 2025. Con successiva nota prot. 56/25 del 29/04/2025, indirizzata esclusivamente alla scrivente Agenzia, la Società ha comunicato l'avvio delle attività di monitoraggio ante-operam del corpo idrico ricettore (Mar Grande) dello scarico (S2) per il giorno 8 maggio 2025, senza tuttavia attendere l'approvazione della proposta di monitoraggio. L'Agenzia ha ritenuto quindi di assistere ai campionamenti al fine di supervisionarne le modalità (rif. verbale n. 370/ST/2025 del 08/05/2025 acquisito al prot. ARPA n. 27287/2025 del 08/05/2025). Con nota prot. n. 58/25 del 14/05/2025 la Hidrochemical Service S.r.l. ha comunicato la data di prelievo del sedimento per la determinazione del benthos a completamento delle attività dello 08/05/2025. Il prossimo campionamento è previsto per l'11/05/2025 come da nota prot. n. 72/25 del 05/06/2025 della Hidrochemical Service S.r.l..

Nel precedente parere prot. n. 13805 del 06/03/2025, l'Agenzia aveva evidenziato come **la fase ante operam avrebbe dovuto includere anche il periodo antecedente all'installazione del diffusore**, ma che detto elemento risulta già installato dal 2022, come attestato nella relazione di collaudo allegata alla nota di Hidrochemical Service S.r.l. n. 174/2024 (acquisita al prot. ARPA n. 93630 del 30/12/2024) nonché allegata alla documentazione presentata per la presente verifica di ottemperanza.

Con riferimento all'elaborato PMA rev. 01 datato marzo 2025 il Proponente ha integrato il documento secondo le indicazioni del parere ARPA prot. n. 13805/2025 ad eccezione della durata del monitoraggio ante operam prevista per 4 mesi in luogo dei 6 mesi prescritti da ARPA e della frequenza di prelievo che l'Agenzia ritiene debba essere bimestrale. Allo stato il Proponente sta procedendo con frequenza mensile avendo effettuato il primo campionamento in maggio 2025 e programmato il secondo per giugno. Nella nota prot. n. 35/25, il Proponente ha infatti richiesto la riduzione della durata del monitoraggio ante operam da 6 mesi a 4 mesi, motivando a supporto:

"la scrivente, in funzione del nuovo obiettivo gestionale, ha iniziato ad accettare rifiuti in ingresso quantitativamente e qualitativamente compatibili con lo scarico a mare, il cui conferimento a terzi come rifiuto comporterebbe costi non sostenibili nel lungo periodo;

si intende attivare lo scarico nel mese di luglio 2025, al fine di garantire, in tale fase, la piena operatività del personale aziendale, non soggetto alla turnazione per ferie prevista nei mesi successivi;

il periodo proposto è ritenuto comunque idoneo per verificare la coerenza del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico.".

La scrivente Agenzia, preso atto delle motivazioni fornite ritiene parzialmente accoglibile la richiesta del Gestore a condizione che:

- l'ultimo campionamento dell'ante operam venga eseguito a settembre (conseguentemente l'attivazione dello scarico dovrà essere rinviata.);
- i dati correntometrici acquisiti in continuo durante la fase ante operam costituiscano un dataset completo, continuo e privo di interruzioni, idoneo a validare la simulazione modellistica contenuta nell'elaborato "D - Studio modellistico rev. 2 – integrazione a seguito prima conferenza dei servizi", datato 20/09/2017 e richiamato nella Determinazione Dirigenziale n. 228/2020. Tale verifica è necessaria ai fini della conferma dell'idoneità del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico.

In relazione alla necessità, già evidenziata nel precedente parere della scrivente Agenzia, di integrare la Tabella 2 con l'indicazione dei metodi analitici associati alle determinazioni da eseguire, si rileva che il Proponente ha provveduto a riportare nella medesima tabella una colonna denominata "Metodo" nella quale sono indicati gli strumenti utilizzati per la misura di alcuni parametri (es. "sonda multiparametrica" e "correntometro"). Per i parametri salinità, TSS e TDS è invece riportata la dicitura "calcolato da conducibilità e temperatura". Si evidenzia inoltre che, alle pagg. 13-19 del Piano di Monitoraggio Ambientale, il Proponente ha riportato le metodiche analitiche di riferimento per le determinazioni da eseguire nelle matrici acqua e sedimento.

In merito alla proposta di monitoraggio dei sedimenti, è stato definito il volume di sedimento da prelevare ed il numero di bennate così come richiesto da ARPA nonché la tipologia di benna utilizzata in fase di monitoraggio.

Con riferimento alla componente biologica macrobentonica, si prende atto che il Proponente ha individuato, conformemente a quanto richiesto con nota ARPA Puglia prot. n. 80767 del 08/11/2019, l'indice M-AMBI quale indicatore per la valutazione dello stato ambientale.
Con riferimento alla richiesta di esplicitare nel PMA che, per ciascun campionamento, sarà redatto apposito verbale contenente i dati di campo e le informazioni relative all'esercizio dello scarico (attività svolta, portata), nonché che gli estremi del verbale saranno riportati nel certificato di analisi, si prende atto che il Proponente, a pag. 12 del PMA, ha recepito tale indicazione riportando quanto segue: "*Per ogni campionamento verrà redatto apposito verbale completo dei dati di campo e di esercizio dello scarico (attività, portata). Gli estremi del verbale saranno riportati nel certificato di analisi*".
Relativamente al "valore di intervento" indicato al § 2 del PMA (cfr. pagg. 8 e 18), si ribadisce la richiesta, già formulata nel precedente parere, di precisare che tale valore dovrà essere definito sulla base dei risultati della fase ante operam e successivamente comunicato agli Enti competenti.
Si approva pertanto la proposta di monitoraggio contenuta nell'elaborato PMA rev. 01 datato marzo 2025 alle seguenti condizioni:

- l'ultimo campionamento della fase ante operam venga eseguito a settembre (conseguentemente l'attivazione dello scarico prevista per luglio 2025 dovrà essere rinviata);
- i dati correntometrici acquisiti in continuo durante la fase ante operam costituiscano un dataset completo, continuo e privo di interruzioni, idoneo a validare la simulazione modellistica contenuta nell'elaborato "D - Studio modellistico rev. 2 – integrazione a seguito prima conferenza dei servizi", datato 20/09/2017 e richiamato nella Determinazione Dirigenziale n. 228/2020. Tale verifica è necessaria ai fini della conferma dell'idoneità del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico
- il "*valore di intervento*" indicato al § 2 del PMA (cfr. pagg. 8 e 18) dovrà essere definito sulla base dei risultati della fase ante operam e comunicato agli Enti competenti.
- i risultati dei monitoraggi (ante e post-operam) corredati dai certificati analitici e relativi verbali di campionamento dovranno essere trasmessi anche all'Agenzia appena disponibili.

Condizione A punto 1 impartita per la **"*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*" lettera b)** "*Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;".*
Con riferimento al cronoprogramma il Proponente ha allegato[2] la nota prot. n. 64/24[3] del 08/04/2024. Tale nota scaturisce dal controllo ordinario 2023 e riscontra la condizione di cui al rilievo n. 14 della tabella riportata al § 4.2 del Rapporto di Ispezione Ambientale Ordinaria trasmesso con nota ARPA prot. n. 6379 del 31/01/2024. Con detta nota prot. 64/24 la Hidrochemical service s.r.l. "*comunica il seguente cronoprogramma delle operazioni funzionali e propedeutiche all'attivazione dello scarico a mare (S2):*
- realizzazione e messa in esercizio dei collegamenti idraulici previsti nella tavola 7-ter: dal 01/07/2024 al 31/07/2024;
- verifica della tenuta idraulica della sea-line, dal 01/09/2024 al 30/09/2024".
Nell'allegato 2b all'istanza di verifica ottemperanza[4] è stata inoltre presentata la "*Relazione tecnica di collaudo*" datata 13/09/2024 da cui risulta (cfr. § 4. Conclusioni) che "[…]*la sea-line, nelle condizioni di esercizio previste, non presenta*

[2] Allegato 2a alla nota Hidrochemical Servise Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025
[3] Nota avente ad oggetto: Esito attività di controllo ordinario ex art 29-decies comma 3 D.lgs. 152/06 e s.m.i. presso l'installazione Hidrochemical Service S.r.l. sita in Taranto (TA) in Località Punta Rondinella - Attività IPPC cod. 5.1 - 5.3 - Impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 426 del 27/07/2009 e ss.mm.ii. (D.D. reg. n. 21 del 11/07/2014 e D.D. prov. n. 66 del 04/02/2020 parte integrante della D.D. reg. n. 228 del 22/07/2020 di VIA/AIA/Compatibilità paesaggistica). Riscontro alla Comunicazione ex art 29-decies comma 5 e contestuale diffida ex art 29-decies comma 9 lett. a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (Prot. N. 0014059/2024 del 09/04/2024).
[4] Nota Hidrochemical Servise Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025

perdite ed è pertanto collaudata…omissis". In coda alla relazione risultano allegati anche il verbale della prova di tenuta idraulica del tronco A e B della sea-line e il verbale di collaudo.

Condizione A punto 1 impartita per la ***"Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori"*** **lettera c)** "*Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l opportuna scala;"*
In Allegato 3a alla nota prot. n. 36/25 del 07/04/2025, la Hidrochemical Service srl ha presentato la nota prot. 125/2020 con la quale aveva trasmesso l'elaborato "*Relazione Tecnica - Prolungamento con diffusore della sea line della piattaforma polifunzionale*"[5] datata 23/04/2020 in cui (cfr. pag. 9) risulta riportata la Tabella 3 contenente le coordinate del punto terminale della sea line dopo il montaggio del diffusore; ha altresì trasmesso in allegato 3c e 3d i seguenti elaborati grafici:
- Tavola 7 ter datata 18/11/2019 "*Planimetria generale con evidenziazione del percorso delle tubazioni verso il punto di scarico S2 e la vasca di ripresa della omogenizzazione11*";
- Tavola 10 datata 23/04/2020 "*Diffusore della condotta sottomarina*".
La Tavola 7-ter presentata con la nota prot. n. 36/25 pur avendo la stessa data di quella già agli atti dell'Agenzia trasmessa con la nota prot. n. 327/19 del 28/11/2019 presenta una diversa campitura (verde in luogo di rossa) della tubazione di collegamento alla vasca di deposito temporaneo S27 senza ulteriori riferimenti in legenda. Le acque in uscita dal trattamento, mediante n. 3 valvole manuali a volantino, possono essere indirizzate, allo scarico, al deposito temporaneo (vasca S27) o, in alternativa, alla sezione di "*omogeneizzazione e ripresa*". Si pone inoltre all'attenzione delle AA.CC. che, dall'esame della Tavola 7 ter (allegato 3c), non è chiaro se il collegamento alla vasca S27, destinata al deposito temporaneo dei rifiuti liquidi trattati dalla piattaforma, sia di tipo unidirezionale o sia possibile indirizzare il flusso verso la tubazione interrata che si congiunge alla "*Condotta di trasporto alla sea-line delle acque trattate*". Al riguardo si rappresenta che **nella D.D. AIA n. 66/2020 il punto 18 stabilisce che *"prima della messa in esercizio dello scarico il gestore dovrà […] b) provvedere a modificare i collegamenti idraulici cosi come previsti in tavola 7-ter al fine di utilizzare la vasca S27 esclusivamente come deposito temporaneo in caso di malfunzionamento dell'impianto"***.
Come da verbale di visita ispettiva del 11/12/2024 "*La vasca è suddivisa in due settori (S27.1 e S27.2), collegati dal basso mediante valvola a volantino, che all'atto del sopralluogo è risultata aperta; pertanto il livello nei due settori era il medesimo.I reflui trattati dalla piattaforma convogliano nella vasca S27 dall'alto, mediante tubazione fissa dotata di contatore volumetrico, che all'atto del sopralluogo segnava 94.331 m_3 e portata istantanea 15,39 m_3/h e successiva diramazione a "T", gestita tramite valvole a volantino, per il direzionamento del flusso verso il settore S27.1 e/o settore S27.2 della succitata vasca S27. Altresì il settore n. S27.2 è dotato di un'uscita, dal basso, con valvola a volantino e tubazione di collettamento sino alla viabilità interna della piattaforma per il caricamento dei mezzi; anche il settore n. S27.1 è dotato di un'uscita, dal basso, con valvola a volantino ma manca la tubazione di collegamento. I due settori, come dichiarato dal Gestore, sono sempre in collegamento e lo svuotamento avviene dalla succitata tubazione presente nel settore S27.2***". La Tavola 7-ter (allegato 3c) non riporta la suddivisione della vasca nei due comparti S27.1 e S27.2 e relativi collegamenti tra gli stessi; non essendo presente pianta e sezione della vasca S.27 con dettaglio dei collegamenti non è possibile stabilire se la configurazione realizzata garantisca che la suddetta vasca S27 sia scollegata dalla sea line di scarico a mare**.

Condizione A punto 1 impartita per la ***"Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori"*** **lettera d)** "*Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento*".
In allegato 3b all'istanza di verifica ottemperanza[6] è stato trasmesso l'elaborato "*Relazione Tecnica - Prolungamento con diffusore della sea line della piattaforma polifunzionale*" datata 23/04/2020.

[5] Ripresentato in allegato 3b alla nota Hidrochemical Service Srl prot. n. 36/25
[6] Nota Hidrochemical Service Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025

La relazione riporta i calcoli idraulici della progettazione idraulica del diffusore (cfr. §4). In Tab.3 a pag. 9 sono riportate le coordinate del punto terminale della sea line dopo il montaggio del diffusore.

Condizione B punto 1 impartita per la **"*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*" lettera a): "***Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, Il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l''adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione".*

Il Gestore con nota prot. n. 35/25 del 28/03/2025 ha trasmesso il PMC marzo 2025 revisionato[7]. La tabella 8 "*Analisi effettuate presso laboratori esterni qualificati*" riportata a pag. 131 del PMC contempla anche i parametri *metalli pesanti (Cd, Hg, Pb e As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri*, richiesti nella condizione ambientale, da determinare con frequenza mensile con autocampionatore automatico. Nella tabella intitolata "*Analisi effettuate nel laboratorio di prova e controllo all'interno dell'impianto*" relativa agli autocontrolli giornalieri previsti dalle BATC sono assenti i parametri *IPA, PCB (DL e non DL), Diossine*. In aggiunta nella Nota 1 a pag. 143 del PMC si legge "*In assenza di valori limite di emissione, il monitoraggio di PCB (DL e non DL) e Diossine verrà effettuato unicamente nei 3 mesi precedenti (start-up) e nei 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico S2, questo per riscontrare le condizioni B1 e B2 di cui al "Quadro delle condizioni ambientali" in Allegato 3 alla DD n. 228 del 22/07/2020 di VIA".* All'uopo si indica al Gestore di determinare detti parametri anche per la restante durata dell'autorizzazione (non solo per i 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico) qualora siano presenti nei rifiuti in ingresso.

In merito ai metodi di analisi, sia per i parametri integrati in ossequio ai punti B 1a) e B 2a) sia per gli altri presenti in Tabella 8, in particolare nella tabella intitolata "*Analisi effettuate presso laboratori esterni qualificati*", il Gestore ha individuato più metodiche, anche fino a cinque diverse. In proposito si indica di definire, al più, due metodiche (una principale e una eventuale di riserva) prediligendo, in ossequio alla BAT 7 della DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/ 1147 DELLA COMMISSIONE per il trattamento dei rifiuti, le metodiche EN. Per i PCB (DL e non DL) e Diossine/Furani dovranno essere adottati rispettivamente i metodi EPA 1668 e EPA 1613. Per tutti i campionamenti dovranno essere redatti i verbali di prelievo a cura di idoneo personale tecnico.

Tanto si doveva per le determinazioni di competenza.

Il Dirigente U.O.S. PAI
Ing. *Mario Manna*

Il Direttore del Dipartimento e
del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

Il GdL Dott.ssa Adele Dell'Erba, Ing. Elvira Armenio, Ing. Arianna Conte, Dott. Luca Mazzotta

[7] Cfr. Allegati 035_35 e allegato 1a

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Nome	Dimensione	Dimensione co...	Ultima modifica
PMA HS rev 1.pdf	959 620	878 861	2025-05-07 08:57
Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m.pdf	537 484	506 493	2025-05-07 08:57
allegato 5. DET_220_22_7_2020 VIA I IS.pdf	24 099 082	22 201 025	2025-05-07 08:57
allegato 3d. Diffusore (TAV10).pdf	13 283 076	12 626 570	2025-05-07 08:57
allegato 3c. Percorso condotta (Tav. 7 ter).pdf	20 708 595	19 310 682	2025-05-07 08:57
allegato 3b. Relazione Tecnica diffusore sea line.pdf	1 631 311	1 599 009	2025-05-07 08:57
allegato 3a. Nota 125_20 Hidrochemical Service.pdf	155 980	144 119	2025-05-07 08:57
allegato 2b. Relazione collaudo sea line.pdf	3 784 271	3 499 948	2025-05-07 08:57
allegato 2a. Nota 64_24 Hidrochemical Servicc (Trasmissione cronoprogramma).pdf	375 472	335 250	2025 05 07 08:57
allegato 2. Comparazione metodi hidrochemical 2025.pdf	337 411	266 221	2025-05-07 08:57
allegato 1b. PMeC-1.pdf	289 581	262 104	2025-05-07 08:57
allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf	4 014 279	2 797 855	2025 05 07 08:57
036 _lettera di trasmissione istanza.pdf	273 904	195 263	2025-05-07 08:57
035_25.pdf	271 025	193 569	2025-05-07 08:57
035_ arpa.pdf	650 317	612 206	2025 05 07 08:57

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 giugno 2025, n. 293

I**DVIA 1066 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato "ADEGUAMENTO alle BAT in conformità della DIRETTIVA (UE) 2018/850 dell'impianto di Smaltimento (IPPC 5.4) a servizio del TMB di Poggiardo, ubicato in Corigliano d'Otranto (LE), Contrada "Masseria Scomunica", già autorizzato con provvedimenti AIA di cui ai decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011" proposto dalla società PROGETTO AMBIENTE - BACINO LECCE DUE Srl**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";*

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025";

VISTI

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.";

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

RICHIAMATI

- del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.6 comma 9;
- della L. 241/1990 e ss.mm.ii.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE

- il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022, n. 26*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE

- in data 8.05.2025 la società **Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl** ha presentato l'istanza in oggetto, trasmessa mediante upload sullo *Sportello Ambiente della Regione Puglia* in data 8.05.2025 e acquisita in pari data al prot. uff. n. 241309/2025;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 261419/2025 del 16.05.2025 è stata trasmessa al Proponente una richiesta di chiarimento circa la tipologia di istanza presentata, in ragione di alcune incongruenze rilevate nella documentazione;
- con nota prot. n. 430/2025 del 5.06.2025, acquisita in pari data al prot. uff. n. 241309/2025, il Proponente ha chiarito che l'istanza trasmessa mediante upload sullo *Sportello Ambiente della Regione Puglia* in data 8.05.2025 era da intendersi quale formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di "*ADEGUAMENTO alle BAT in conformità della DIRETTIVA (UE) 2018/850 dell'impianto di Smaltimento (IPPC 5.4) a servizio del TMB di Poggiardo, ubicato in Corigliano d'Otranto (LE), Contrada "Masseria Scomunica", già autorizzato con provvedimenti AIA di cui al decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011*".

A corredo dell'istanza in parola, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025" di cui all'art. 6 co.9 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nonché la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione ex art. 29-octies del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., già trasmessa al competente Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali con pec del 7.05.2025;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. dispone che *[…] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, […].*

RILEVATO CHE

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedure di valutazione/autorizzazione ambientale con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
    - Provvedimento VIA: DD Regione Puglia, ex LR n.11/2001, del 14 aprile 2008, n. 217 (su BURP n. 91 del 11.06.2008);
    - Provvedimenti AIA (IPPC 5.4): decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011
    - ai sensi del D.P.C.M. n. 3184/2002 e del D.P.C.M. n.3552/2006.

CONSIDERATO CHE

- nell'elaborato "All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la società **Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl**, nel descrivere finalità e motivazioni della proposta progettuale, rappresenta che *Il presente riesame riguarda esclusivamente la rifunzionalizzazione della discarica di servizio al TMB di Poggiardo, come provvedimenti autorizzativi AIA intervenuti con decreti del CD n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011 ex OPCM 17 novembre 2006 n.3552 con le opere di cui al progetto di "ADEGUAMENTO ALLE BAT IN CONFORMITÀ DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/850."*;
- nell'elaborato "All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025", il Proponente dichiara che *[…] In sintesi, il progetto di adeguamento predisposto prevede:*
    - *Verifica del Sistema di Tenuta realizzato al "fondo" ed aggiornamento del Sistema di Tenuta da realizzare sulle "sponde in elevazione" con una soluzione tecnica adeguata al D.lgs n.121/2020 che offre, addirittura, prestazioni maggiori [vedi par. "4.6 – Opere di impermeabilizzazione" del documento "All.01.R – Relazione Tecnica AIA Discarica (D1)" in rev.giu.2024; Tavole grafiche nn. TAV.4.2.2.9.4 e TAV.4.2.2.9.5 in.rev.giu.2024].*
    - *Aggiornamento della "Sistemazione finale" con una soluzione proposta per la "Chiusura definitiva" che offre prestazioni maggiori di quella prevista dal D.lgs n.121/2020 [vedi par. "15 – SISTEMAZIONE FINALE E PIANO DI RECUPERO" del documento "All.01.R – Relazione Tecnica AIA Discarica (D1)" in rev.giu.2024-agg.feb.2025); Tavole grafiche nn. TAV.4.2.2.9.6 e TAV.4.2.2.14 in.rev.giu.2024].*
    - *Adeguamento del trattamento delle acque meteo al Regolamento Reg. n.26/2013, con previsione anche di realizzazione di serbatoio di accumulo delle acque di 2^ pioggia trattate da avviare a recupero per irrigare le aree a verde prima della immissione negli strati superficiali del suolo mediante trincea disperdente (vedi "All.06.1 - Vasca trattamento acque piovane - interventi di adeguamento …." ed "All.06.4 - Relazione tecnica aggiornamento impianto trattamento acque meteo …" tutte in rev.giu.2024).*
    - *Adeguamento dello stoccaggio del percolato con utilizzo di serbatoi a tenuta fuori terra (con bacino di contenimento) in conformità alle BAT : "Linee Guida relative ad impianti esistenti per attività IPPC: 5 – Gestione Rifiuti (… impianti di stoccaggio)" in sostituzione delle vasche interrate (come da documento in "All.06.3 - Serbatoi di accumulo percolato" in rev.giu.2024).*
    - *Introduzione di un portale BRUMOLA srl modello "FHT 1388 - SGS" (da montare sulla pesa a bilico) per adeguamento alla DGR Puglia n.1096/2012 ed al D.gs n.101/2020 (vedi tavola grafica in " All.03 – Planimetria Generale" e documento "All.01.9.R Procedura Gestione Allarmi Portale Radiometrico" entrambi in rev.giu.2024;*

Gli interventi di adeguamento alle BAT previsti nella presente istanza non aumentano la superfice utile dell'impianto; non comportano modificazioni al trattamento nel senso che non determinano aumento della volumetria utile destinata allo smaltimento che rimane pari a 290.000 mc.*;*

- nell'elaborato "*0.0_LE2_Istanza_394-2025_AIA_Corigliano_D1-5.4_def"* per l'istanza ex art. 29-octies del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il Proponente dichiara che la modifica *[…]* ***La presente istanza prevede l'adeguamento al D.lgs n.121/2020 della chiusura definitiva*** *[…]* ***La presente istanza*** *(ad integrazione e sostituzione della propria prot.388/2022)* ***riguarda esclusivamente il riesame dell'AIA di Corigliano d'Otranto (****sospesa con nota della Regione Puglia prot.1992 del 19/05/2015****) rilasciata dal Commissario Delegato per l'attività IPPC 5.4 con decreti n. 36/2007; n.89/2008; n.68/2011 con i poteri di cui ai seguenti OPCM n.3184/2002, n.3552/2006 e n.3920/2011. Inoltre, la presente istanza recepisce le indicazioni rese dalla DGR Puglia n.130/2025*** *-""Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate" (approvato con DCR n. 68/2021) – Modifiche relative al segmento della filiera degli smaltimenti in discarica"" […]*;

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e l'Istanza ex art. 29-octies del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. trasmesse dalla società Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl rispettivamente mediante upload sullo *Sportello Ambiente* in data 8.05.2025 e tramite pec del 7.05.2025;

RILEVATO che la Società Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl intende procedere alla rifunzionalizzazione della discarica di servizio al TMB di Poggiardo, mediante interventi di adeguamento alle BAT;

RILEVATO che la Società Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl dichiara che *Gli interventi di adeguamento alle BAT previsti nella presente istanza non aumentano la superfice utile dell'impianto; non comportano modificazioni al trattamento nel senso che non determinano aumento della volumetria utile destinata allo smaltimento che rimane pari a 290.000 mc.*

RILEVATO che gli interventi previsti non comportando modifiche al quadro emissivo di cui ai provvedimenti intervenuti, tuttavia, necessitano di un aggiornamento del PMeC, esclusivamente per l'Attività IPPC 5.4, oggetto dell'istanza di riesame AIA presentata in data 7.05.2025 e attualmente in istruttoria presso il competente Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:

~~* 'diretto'~~
~~* 'indiretto'~~
* 'neutro'
~~* `non rilevato`~~

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*"

e dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica per l'adeguamento alle BAT, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., nello specifico "All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), presentata dalla società Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl, non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Società Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VIncA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VIncA a:
    - Progetto Ambiente - Bacino Lecce Due Srl, con sede legale in Contrada Forcellara San Sergio s.c. - 74016 - Massafra (TA);
    - Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.01.11.R_LE2.C_Modulo Lista controllo_art.6_co.9_TUA_mag.2025_oscurato.pdf - 5dda7f46ffed3c2849536291b04a6d4c71f1e9e705df0994f58a9c60e36b7e74

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Modulo per la richiesta di valutazione preliminare Art. 6, c.9 D.Lgs.152/2006

Prot. n. **394 del 02/05/2025** società: **Progetto Ambiente Bacino Lecce Due surl**

Firmato digitalmente da: CARMINECARELLA
Ruolo: INGEGNERE Descrizione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI, Sezione: A, Settore: A-B-C, Numero di iscrizione: 2703, Data di iscrizione: 13/10/1980, Data di abilitazione: 1980 - Sessione n.1
Organizzazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BARI
Data. 03/05/2025 14:42:31

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa alla richiesta di riesame per esercizio **"Impianto denominato Impianto di Smaltimento (IPPC 5.4) a servizio del TMB di Poggiardo, ubicato in Corigliano d'Otranto (LE), Contrada "Masseria Scomunica",** già autorizzato con provvedimenti AIA di cui al decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011**; in relazione alla comunicazione della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI della REGIONE PUGLIA n.13799 del 24 SETTEMBRE 2021, avendo verificato i presidi ambientali presenti e collaudati (**come da nota ARPA-DAP.LE prot.80918/23**) secondo il progetto di "ADEGUAMENTO alle BAT in conformità della DIRETTIVA (UE) 2018/850 introdotta dal D.Lgs n.121/2020" e del PGRU 2021 (aggiornato DGR n.130/2025).**

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE DUE S.u.r.l.

1. Titolo del progetto
Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa alla richiesta di riesame per esercizio "Impianto denominato Impianto di Smaltimento (IPPC 5.4) a servizio del TMB di Poggiardo, ubicato in Corigliano d'Otranto (LE), Contrada "Masseria Scomunica", già autorizzato con provvedimenti AIA di cui ai decreti del Commissario Delegato n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011, come da progetto di "ADEGUAMENTO ALLE BAT IN CONFORMITÀ DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/850.

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
• Allegato III, punto/lettera ***p)***	*p): "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità' complessiva superiore a 100.000 m³" e/o nell'Allegato A della L.R. 26/2022 e s.m.i. alla voce A. 2.f) ex LR n.3/2014.*
• Allegato IV, punto/lettera ***punto 5.4***	*5.4. Discariche, che ricevono piu' di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacita' totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti……..*

Fig.1: Ubicazione Insediamento di Smaltimento - Corigliano - PPTR_Puglia (Ortofoto-2015).

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il presente riesame riguarda esclusivamente la rifunzionalizzazione della discarica di servizio al TMB di Poggiardo, come provvedimenti autorizzativi AIA intervenuti con decreti del CD n. 36/2007; n.89/2008 e n.68/2011 ex OPCM 17 novembre 2006 n.3552 con le opere di cui al progetto di "ADEGUAMENTO ALLE BAT IN CONFORMITÀ DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/850.

4. Localizzazione del progetto

L'insediamento in questione è un "Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) vigente; la Tabella 38 (pagina 81926 del BURP n.162 del 18/12/2021 del Paragrafo "8.3 SMALTIMENTI A REGIME") riporta l'impianto di discarica oggetto della presente istanza fra quelle funzionali alla chiusura del ciclo (come di recente confermato con DGR Puglia n.130/2025).

SOGGETTO/SITO	COMUNE	PROVINCIA	Volumetria	Criterio	NOTE
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE DUE SURL o atro sito	Corigliano d'Otranto/ altro sito	LE	290.000 m^3	1-2-3	In corso riesame AIA Allestita

STRALCIO TABELLA 38 - IMPIANTI DI DISCARICA A TITOLARITA' PUBBLICA FUNZIONALI ALLA CHIUSURA DEL CICLO

La realizzazione dell'insediamento è stata sottoposta a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale con il rilascio del provvedimento conclusivo: DD - Regione Puglia, ex LR n.11/2001, del 14 aprile 2008, n. 217, (su BURP n. 91 del 11.06.2008).

5. Caratteristiche del progetto

L'insediamento è ubicato nel territorio del comune di Corigliano d'Otranto (LE), contrada "Masseria Scomunica" , ed è riportato in catasto al foglio .n.2; nn. 262; 23 e 27 (queste ultime due di proprietà dello stesso Comune di Corigliano), per una estensione complessiva di circa 78.852 mq
Descrizione Sommaria del Ciclo Produttivo (Ippc 5.4)
Superficie totale catastale occupata dall'area di intervento: 78.852,00 mq
Superficie totale occupata dall'insediamento autorizzato : 66.474,03 mq
Superficie occupata dalla discarica costruita : 26.850,00 mq
Uffici, magazzino ed altri vani coperti : 458,00 mq
Piazzale e viabilità : 7.726,37 mq
Area a verde : 19.297,00 mq
Volumetria disponibile c.a. : 300.000,00 mc (netti 290.000 mc. per abbancamento rifiuti - D1)
L'insediamento è stato recepito nel PGRU vigente (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.68/2021 – pubblicata sul BURP n. 162 del 28-12-2021).
L'impianto ricade nell'Ambito Paesaggistico "TAVOLIERE SALENTINO"; nelle corografie in allegato 1 delle Tavole Grafiche (in scala 1:4000) sono riportate le tavole grafiche-stralcio del PPTR approvato con DGR. Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015, (con vincolistica vigente – così come evidenziata nella legenda) estratte dal sito ufficiale della Regione Puglia www.sit.puglia.it (in formato PDF) con i relativi aggiornamento fino alla DGR. Puglia n.650-2022. Dalla consultazione delle mappe del PPTR, così come si evince dalla consultazione degli allegati (Tavole Grafiche dal n.01 al n.7) non vi sono vincoli diretti sull'area dell'insediamento. Gli unici vincoli presenti nelle vicinanze a meno di 1000 m sono quelli relativi alla presenza di Pascoli, Versanti, Componenti culturali ed insediativi : tutelato 6.1.1 Componenti Geomorfologiche – Ulteriori Contesti paesaggistici (distanti tutti oltre i 100m) – Allegati del PPTR nn.05_ 06 e 07); e quello relativo alla presenza di Prati e Pascoli : tutelato 6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali – Ulteriori Contesti (oltre 300 m – Allegato del PPTR n.07).
Inoltre, l'area d'intervento è compresa fra strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche (6.3.2 Componenti dei valori percettivi); la recinzione in calcarenite naturale (già presente dal lontano 1994 e l'alberatura piantumata, a ridosso del confine) rendono l'esercizio dell'impianto completamente invisibile ai soggetti che percorrono queste viabilità.
***In sintesi, il progetto di adeguamento predisposto prevede** :*

• Verifica del Sistema di Tenuta realizzato al "fondo" ed aggiornamento del Sistema di Tenuta da realizzare sulle "sponde in elevazione" con una soluzione tecnica adeguata al D.lgs n.121/2020 che offre, addirittura, prestazioni maggiori [vedi par. "4.6 – Opere di impermeabilizzazione" del documento "All.01.R – Relazione Tecnica AIA Discarica (D1)" in rev.giu.2024; Tavole grafiche nn .TAV.4.2.2.9.4 e TAV.4.2.2.9.5 in.rev.giu.2024].
• Aggiornamento della "Sistemazione finale" con una soluzione proposta per la "Chiusura definitiva" che offre prestazioni maggiori di quella prevista dal D.lgs n.121/2020 [vedi par. "15 – SISTEMAZIONE FINALE E PIANO DI RECUPERO" del documento "All.01.R – Relazione Tecnica AIA Discarica (D1)" in rev.giu.2024-agg.feb.2025); Tavole grafiche nn. TAV.4.2.2.9.6 e TAV.4.2.2.14 in.rev.giu.2024].
• Adeguamento del trattamento delle acque meteo al Regolamento Reg. n.26/2013, con previsione anche di realizzazione di serbatoio di accumulo delle acque di 2^ pioggia trattate da avviare a recupero per irrigare le aree a verde prima della immissione negli strati superficiali del suolo mediante trincea disperdente (vedi "All.06.1 - Vasca trattamento acque piovane - interventi di adeguamento …." ed "All.06.4 - Relazione tecnica aggiornamento impianto trattamento acque meteo …" tutte in rev.giu.2024).
• Adeguamento dello stoccaggio del percolato con utilizzo di serbatoi a tenuta fuori terra (con bacino di contenimento) in conformità alle BAT : "Linee Guida relative ad impianti esistenti per attività IPPC: 5 – Gestione Rifiuti (… impianti di stoccaggio)" in sostituzione delle vasche interrate (come da documento in "All.06.3 - Serbatoi di accumulo percolato" in rev.giu.2024).
• Introduzione di un portale BRUMOLA srl modello "FHT 1388 - SGS" (da montare sulla pesa a bilico) per adeguamento alla DGR Puglia n.1096/2012 ed al D.lgs n.101/2020 (vedi tavola grafica in " All.03 – Planimetria Generale" e documento "All.01.9.R Procedura Gestione Allarmi Portale Radiometrico" entrambi in rev.giu.2024;
***Gli interventi di adeguamento alle BAT previsti nella presente istanza non aumentano la superfice utile dell'impianto; non comportano modificazioni al trattamento nel senso che non determinano aumento della volumetria utile destinata allo smaltimento che rimane pari a 290.000 mc**.*

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
• VIA	*DD - Regione Puglia, ex LR n.11/2001, del 14 aprile 2008, n. 217, (su BURP n. 91 del 11.06.2008).*
• Autorizzazione all'esercizio – D.lgs n.152/2006	*Approvato dal CD con dec.nn.36/2007; 89//2008 e n.68/2011 ex ex OPCM 17 novembre 2006 n.3552*
Altre autorizzazioni • Parere Igienico Sanitario • AGIBILITA' – DPR n.380/2001 • Certificato Prevenzione Incendi	*Parere favorevole ASL LE del 23/04/2014, prot. 67831* *SCIA prot.10142 del 30 Ottobre 2019;* *Comando Vigili del Fuoco di Lecce, pratica 30870 - CPI prot.4963 del 21/03/2014 – Rinnovato 2019 – prot.n. 02648830731-13032019-1731.*

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
• Autorizzazione AIA ex D.lgs n.152/2006	*Riesame/Rinnovo ex art. 29-octies del D.lgs 152/06*
Altre autorizzazioni	

• Parere di ARPA Puglia – DAP di Lecce • Parere di AGER Puglia	• Avviato con la istanza ex art. 29-octies del TUA • Avviato con la istanza ex art. 29-octies del TUA

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Vedi documentazione grafica in allegato[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
2. Zone costiere e ambiente marino	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
3. Zone montuose e forestali	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
6. Zone a forte densità demografica	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	**NO**	Vedi allegati PPTR
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	**SI**	□	Zona 4 - bassissima sismicità
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	**NO**	Vedi allegati PPTR

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto
[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non vi sono nuovi interventi***		*Perché:* ***adeguamento alle BAT DEC.UE n.2018/850***	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: non vi sono interventi che aumentano l'area utile		*Perché: non vengono utilizzate altre aree diversamente tipizzate (a verde, ecc.)*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? *	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***opere di adeguamento alle BAT DEC.UE n.2018/850***		*Perché:* ***non comportano aumenti di qualsiasi natura agli standard già autorizzati***	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non vi sono costruzioni nuove***		*Perché:* ***produzione rifiuti secondo provvedimenti AIA***	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non sono previste attività nuove da quelle autorizzate***		*Perché:* ***non vi saranno, quindi emissioni indesiderate***	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non sono previste emissioni di questo tipo***		*Perché:* ***non vi saranno, quindi emissioni indesiderate***	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non vi sono rischi specifici***		*Perché:* ***non ci sono modifiche al trattamento***	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non vi sono ne costruzioni ne demolizioni ne nuovi trattamenti***		*Perché:* ***non vi saranno, quindi emissioni indesiderate***	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***la presenza di beni tutelati è a distanza di sicurezza***		*Perché:* ***Vedi Allegati PPTR n. 05; 06; 07.***	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***vedi punto 9***		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***Vedi tavole del PPTR***		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***l'impianto è stato costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ **Si**	☐ No	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***insediamento si affaccia su una strada a valenza paesaggistica***		*Perché:* ***è dotato recinzione in tufo e di aiuole a verde perimetrali***	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non sono previste costruzioni nuove e quindi non vi è sottrazione di suolo***		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***non vi sono progetti in itinere***		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***l'impianto è stato costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***no, impianto costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* ***impianto costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: ***no, impianto costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ **No**
	Descrizione: Zona ***sismica di livello 4 : Bassa sismicità***		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ No
	Descrizione: ***no, impianto costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☐ **No**	☐ Si	☐ No
	Descrizione: ***no, impianto costruito nel 2008 e collaudato nel 2014***		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Nome file*	*Scala*	*Denominazione*
1	**0.0__Installazione Localizzazione PPTR Approvato_1.4000_2015**	**1:4000 Fonte_Sit_Puglia**	(**riferimento Tab.8**)
2	**0.1__PPTR Approvato 5 Ambiti Paesaggistici 1.4000_2019**	**1:4000 Fonte_Sit_Puglia**	(**riferimento Tab.8**)

3	0.2__Ubicazione e Vincoli PPTR Approvato 1.4000_2019	1:4000 Fonte_Sit_Puglia	(riferimento Tab.8)
4	0.3__Vincolistica presente PPTR Approvato 1.4000_2019	1:4000 Fonte_Sit_Puglia	(riferimento Tab.8)
5	0.4__PPTR Approvato 6.3.1 Componenti Culturali_ 1.4000_2019_distanze	1:4000 Fonte_Sit_Puglia	(riferimento Tab.8)
6	0.5__PPTR Approvato 6.2.1 Ult. Contesti_ 1.4000_2019_distanze	1:4000 Fonte_Sit_Puglia	(riferimento Tab.8)
7	0.6__PPTR Approvato 6.1.1 Componenti Geomorf.ci_Versanti_1.8000_2016_distanze	1:4000 Fonte_Sit_Puglia	(riferimento Tab.8)

Il dichiarante

[redacted]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

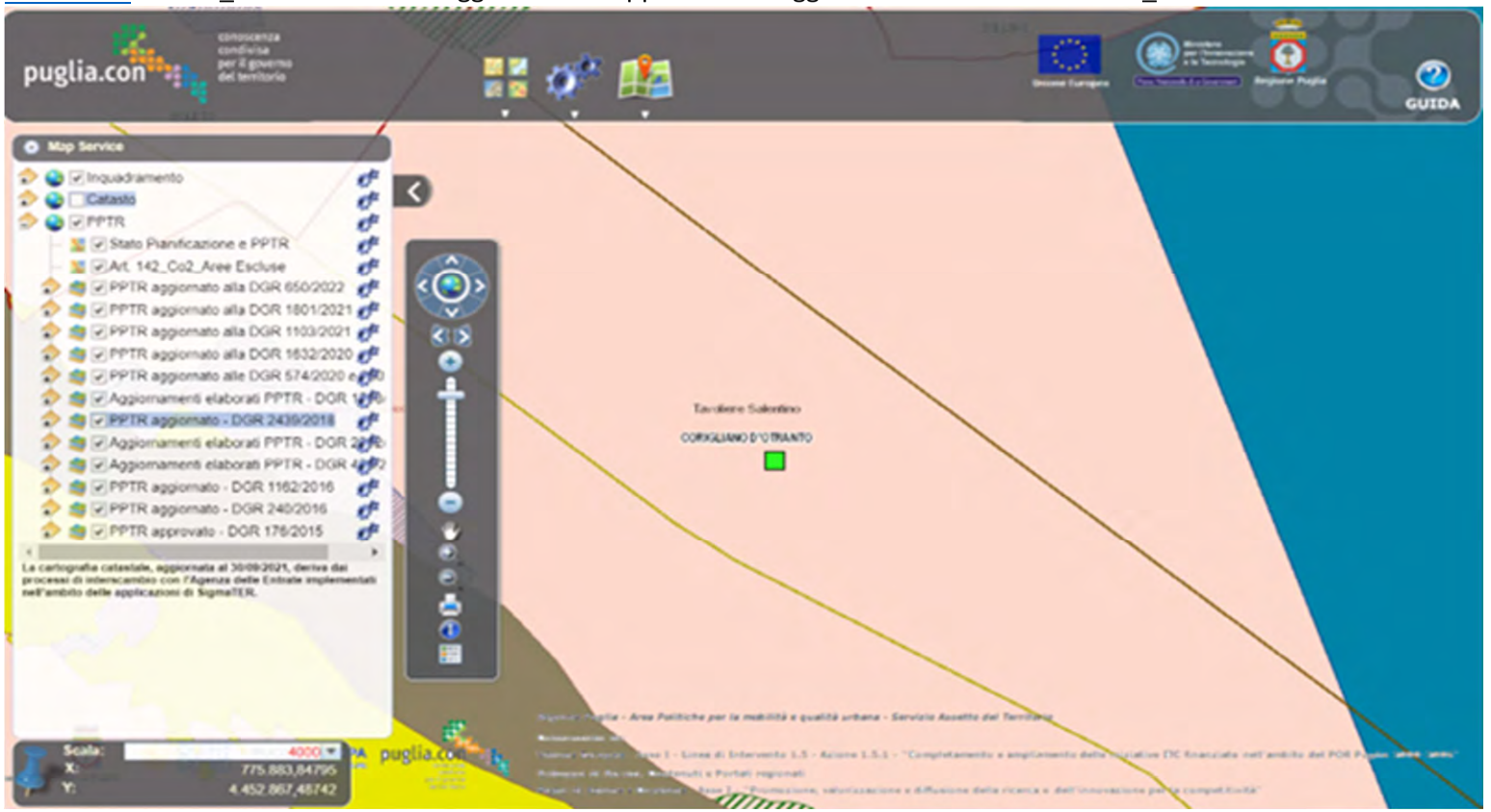
index.html TAV.01 _00 - Localizzazione Installazione PPTR Approvato ed Aggiornato 2023 - scala 1:4000_2015

Ortofoto Regione Puglia 2015

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

index.html TAV.02_01 - 5 Ambiti Paesaggistici PPTR Approvato ed Aggiornato 2023 - scala 1:4000_2019



Ortofoto Regione Puglia 2019

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

index.html TAV.03_02 – Ubicazione e Vincoli PPTR Approvato ed Aggiornato 2023 - scala 1:4000_2019

Ortofoto Regione Puglia 2019

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

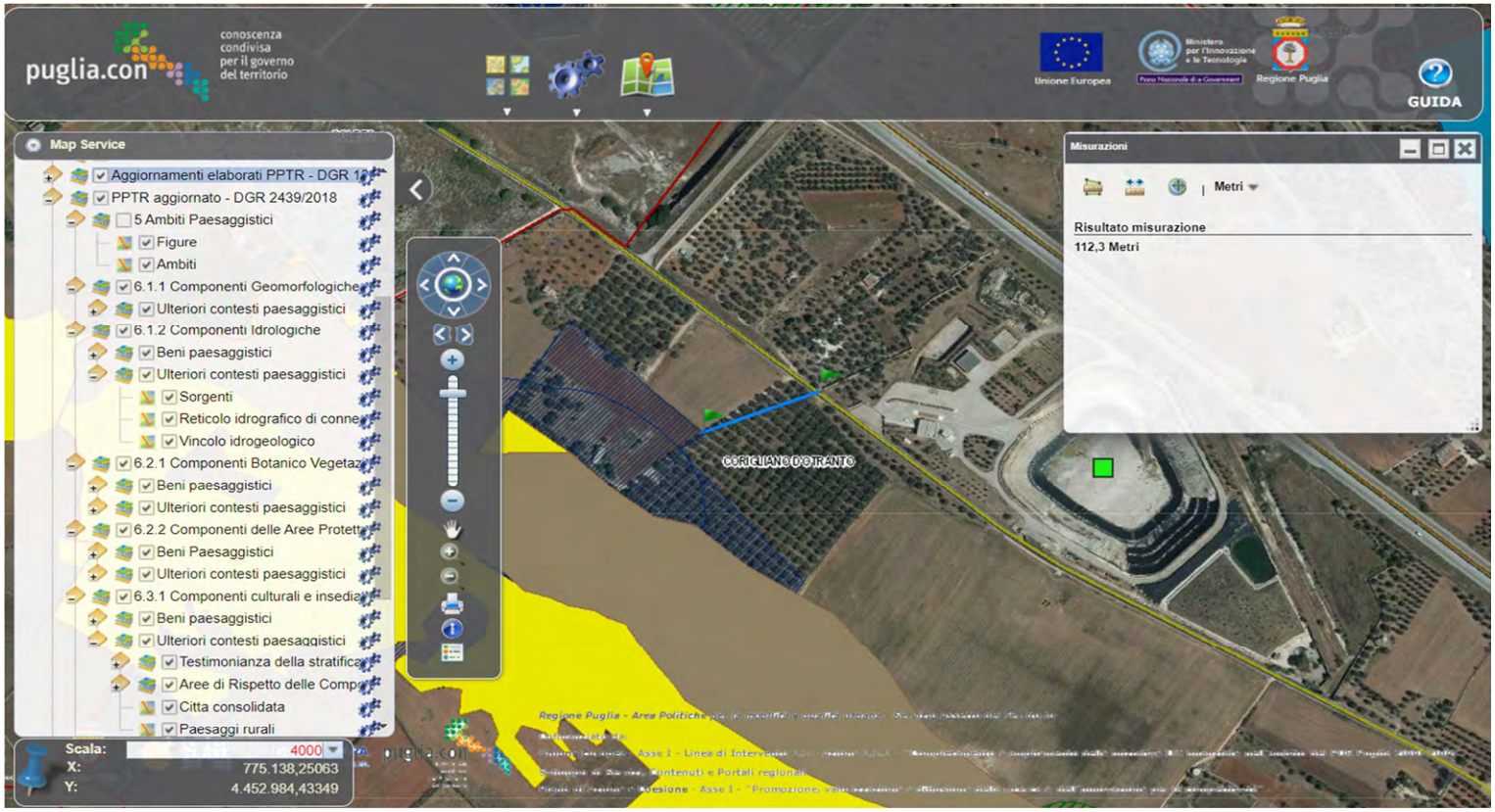
index.html TAV.04_03 – Tutti Vincoli Presenti PPTR Approvato ed Aggiornato 2023 - scala 1:4000_2019

Ortofoto Reg. Puglia 2019_ 6.1.1-Versanti _6.2.1-Prati e Pascoli Naturali_6.3.1_Testimoninaze della Stratificazione insediativa

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

TAV.05_04 – 6.3.1_Testimoninaze Stratificazione insediativa PPTR Approvato 2023_distanza area rispetto - scala 1:4000_2019

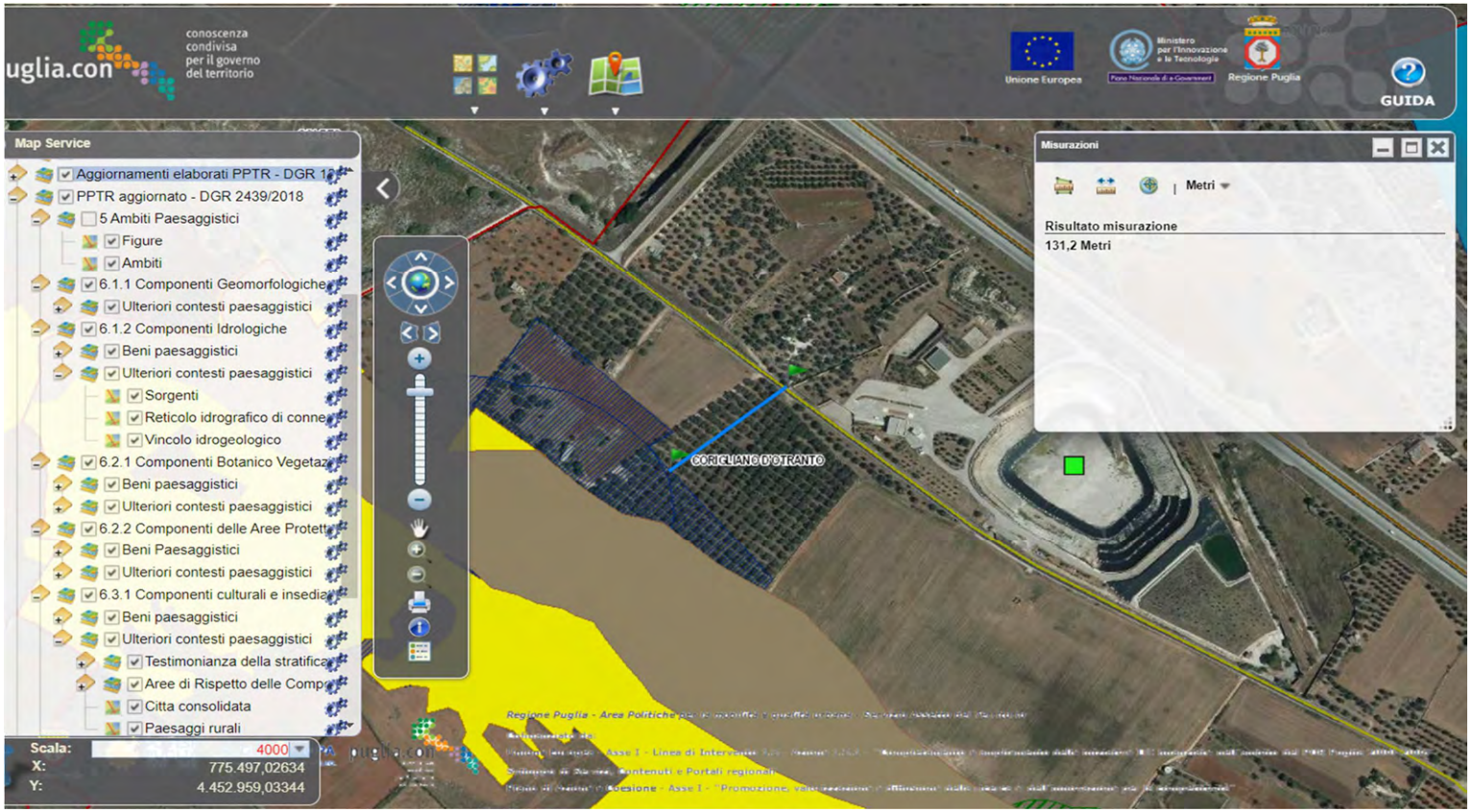


Ortofoto Reg. Puglia 2019

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

index.html TAV.06_05 – 6.3.1_Ulteriori Contesti PPTR Approvato_2023_distanza area rispetto - scala 1:4000_2019



Ortofoto Reg. Puglia 2019

ing. Carmine Carella

LE2.Corigliano – PPTR APPROVATO – http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/

index.html TAV.07_06 – 6.1.1_Compon. Geomorfologici Versanti PPTR Approvato_2023_distanza - scala

Ortofoto Reg. Puglia 2019

ing. Carmine Carella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 luglio 2025, n. 295

ID VIA 1072 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 – Nuovo Ospedale di Andria - Progetto rimodulato.

Proponente: Azienda Sanitaria Locale - BT.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990**: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- l'Azienda Sanitaria Locale - BT in data 19.06.2025, con nota acquisita al prot. n. 331846 del 19.06.2025 della Regione Puglia, chiedeva l'avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto "Nuovo Ospedale di Andria – Progetto rimodulato". Con la medesima nota, inviava la "Lista di Controllo", e relativi allegati, per le valutazioni di merito.
- Il Servizio VIA e VIncA, con nota prot. n. 362995 del 01.07.2025, comunicava all'Azienda Sanitaria Locale - BT, l'avvio del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 di che trattasi.

CONSIDERATO CHE:

- l'art.6 comma 9 e 9 bis del medesimo Decreto dispone, […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla Parte II del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare* […]; *Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.*

RILEVATO CHE:

- l'impianto in oggetto è stato già sottoposto in passato a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006) di competenza regionale, in considerazione delle previsioni di progetto in origine relative alla realizzazione di aree a parcheggio costituite in totale da n. 885 posti auto (vedasi Allegato IV co.7 del D.lgs. n. 152/2006 - "Progetti di infrastrutture", p.to b) parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto") conclusasi con il rilascio del provvedimento di esclusione dalla procedura VIA Determinazione Dirigenziale n. 40 del 14.12.2021;
- la modifica progettuale proposta dall'Azienda Sanitaria Locale - BT consiste nella rimodulazione del layout di progetto. In particolare, la rimodulazione prevede la realizzazione della […] *cosiddetta soluzione ad "H"* […] *La suddetta soluzione ad "H" è stata prodotta sulla base dell'impianto distributivo del Progetto Definitivo consegnato nel 2021, prevedendo però la sola realizzazione degli Edifici A, B, D, E, F e TC determinando una forma ad "H" del complesso ospedaliero. Con la rielaborazione ora riproposta, sono state stralciati i corpi C e G, nonché i relativi collegamenti (H1, H3, H4 e H6) e adeguata tutta l'aerea esterna (verde e parcheggi) in modo da un lato di garantire l'attuale funzionamento dell'Ospedale e dall'altro assicurare la possibile futura realizzazione dei corpi e dei parcheggi stralciati, senza incidere troppo negativamente sulla parte in esercizio.* […] *i posti auto previsti dal progetto rimodulato, rispetto al precedente, restano invariati nel numero, pari a 885, e nell'ubicazione.*
- *L'area di intervento non ricade all'interno di nessuna area protetta – Rete Natura 2000. Il sito più vicino è costituito dalla SIC/ZPS "Alta Murgia" (Codice Natura 2000 IT9120007), ad una distanza dall'area di progetto di circa 10 chilometri, ovvero ad una distanza tale da poter escludere qualsiasi interferenza del progetto sulle componenti (biotiche e non) di questa area.*

(cfr., elaborato "Lista di Controllo" ed allegati)

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la "Lista di controllo" ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati predisposta dalla Azienda Sanitaria Locale - BT;

RITENUTO che la modifica progettuale proposta dalla Azienda Sanitaria Locale - BT, così come descritta e rappresentata nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e relativi allegati, si configura come adeguamento tecnico e migliorativo sotto il profilo ambientale, atteso lo stralcio dei due corpi di fabbrica C e D previsti dal progetto definitivo 2021 e conferma delle aree a parcheggio costituite in totale da n. 885 posti auto, già oggetto di valutazione ambientale conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA con DD n. 40 del 14.12.2021;

RITENUTO che la realizzazione della modifica progettuale proposta Azienda sanitaria Locale - BT (stralcio dei due corpi di fabbrica C e D previsti dal progetto definitivo 2021 e conferma delle aree a parcheggio costituite in totale da n. 885 posti auto) non comporta potenziali impatti negativi e significativi sulle matrice ambientali in fase di esercizio;

RILEVATO, che le modifiche progettuali progetto non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

❑diretto

❑indiretto

☒neutro

❑non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** non sostanziale ai fini VIA, la modifica progettuale (stralcio dei due corpi di fabbrica C e D previsti dal progetto definitivo 2021 e conferma delle aree a parcheggio costituite in totale da n. 885 posti auto), proposta dalla Azienda Sanitaria Locale - BT così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di

controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), e relativi allegati, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamento tecnico e migliorativo sotto il profilo ambientale;

- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Azienda Sanitaria Locale - BT in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Azienda Sanitaria Locale BT.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 18 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modulo Lista Controllo Valutazione Preliminare_art_6 co_9 D_lgs_152_2006(firmato) (1).pdf - 891dc61dd3bd4afbac32c0e04a1ec6c5dbb0b5499df6ccdac5c56093e2bdbc1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI ANDRIA PROGETTO DEFINITIVO 2024

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria "Progetto Definitivo 2024"

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
☒ Allegato **IV**, punto ***7, così come modificato dalla Legge Regionale n. 11/2001 della Regione Puglia***	*Progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Le finalità della Proposta sono finalizzate alla realizzazione del nuovo Ospedale di Andria, per arrivare a creare un intervento di urbanizzazione con alti standard di qualità ambientale e paesaggistica. A partire dai primi anni 2000 in poi, il progetto del nuovo ospedale di Andria si è sviluppato per far fronte alla necessità di una struttura ospedaliera moderna in grado di servire adeguatamente il territorio della provincia. La necessità fu evidente, tanto che nel 2007 il progetto fu inserito nel Piano Sanitario Regionale. Tuttavia, il progetto è stato già dalle prime fasi soggetto ad un percorso complesso e prolungato, a causa di periodi dettati da incertezze burocratiche ed amministrative, ovvero problemi legati all'individuazione dell'area più idonea alla costruzione (scelta definitivamente solo nel 2013 lungo la strada provinciale Andria-Trani). Il nuovo Ospedale di Andria fa parte del piano di ammodernamento della rete ospedaliera della Regione Puglia, avviato nel 2012 e regolato successivamente nel 2017. A seguito di diverse conferenze dei servizi, svolte nel corso del 2018, è stata individuata l'area di costruzione in Contrada "Macchia di Rose" come luogo ideale per il progetto. Nel 2020 è stato aggiudicato l'appalto per la progettazione, affidata con contratto dedicato nel 2021 al Raggruppamento Temporaneo guidato dallo studio di progettazione "*Binini Partners Srl*". Con contratto rep. n. 1671 del 05.03.2021, l'ASL BAT ha affidato al Raggruppamento Temporaneo con Binini Partners s.r.l. capogruppo mandatario, l'incarico della progettazione definitiva del nuovo Ospedale di Andria. In data 08/10/2021, il RTP incaricato ha provveduto a consegnare gli elaborati del Progetto Definitivo del Nuovo Ospedale di Andria.

Con nota prot. n. 5746 del 29/11/2021 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie della Regione Puglia ha convocato la prima seduta della conferenza per il giorno 15/12/2021. In data 28/02/2022 si è svolta la seduta conclusiva della medesima Conferenza dei Servizi; con PEC in data 14/03/2022, la Regione Puglia ha trasmesso il Verbale della seduta conclusiva, con parere positivo e prescrizioni.

In seguito a successive consegne di revisioni, il progetto Definitivo è stato successivamente inviato all'Organismo di controllo Area tecnica CAB di ASSET Puglia, ai fini della verifica preventiva per la validazione da parte del RUP (art. 26 del D.Lgs. n.50/2016); in data 30/12/2022 a seguito di suddetta verifica preventiva, l'Area tecnica CAB di ASSET emetteva il primo rapporto di ispezione ("asset.cab-P21.019-001.01-RI01-00") e, successivamente, un secondo rapporto di ispezione, in data 12/04/2023 ("asset.cab-P21.019-001.01-RI03-00") che evidenziava tra l'altro la mancata copertura finanziaria del progetto oltre all'utilizzo di prezzari non aggiornati alla data di verifica.

In relazione a quest'ultimo rilievo occorre considerare che il Progetto Definitivo è stato redatto dal RTP incaricato nell'anno 2021, e pertanto non tiene conto del notevole incremento dei costi derivanti dalla situazione di squilibrio economico post pandemico, delle politiche nazionali che hanno generato un aumento della domanda rispetto all'offerta e della crisi economica ed energetica connessa al noto conflitto in Ucraina, ha innescato in Italia e in Europa un costante aumento dell'inflazione. Il considerevole e generalizzato aumento dei prezzi dei materiali ha notoriamente portato i diversi attori del settore delle costruzioni, nell'intero Paese, a rinegoziare i contratti al fine di poter affrontare le variazioni dei costi e garantire la sostenibilità finanziaria dei progetti.

In data 11 maggio 2023 è stata effettuata la riunione presso la Cabina di Regia Regionale che ha disposto la sospensione dei lavori in attesa del nuovo piano clinico gestionale del Nuovo Ospedale di Andria. Successivamente, a seguito di decisioni assunte durante diversi incontri con la suddetta Cabina di regia, la Direzione del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia approvava il nuovo Piano Clinico Gestionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1312 del 26/07/2024, l'ASL BT ha preveduto a rimodulare l'importo complessivo dei costi necessari alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, nonché a disporre il conseguente aggiornamento del contratto di progettazione.

Con lettera prot. n. 03/752/24 del 20/09/2024, il RTP incaricato ha provveduto a trasmettere le bozze di soluzioni alternative dei nuovi layout funzionali del Nuovo Ospedale di Andria secondo il Piano Clinico Gestione del 2024 e l'atto aggiuntivo sottoscritto. Con lettera prot. n. 0076688 del 30.09.2024, ASL BT ha approvato la cosiddetta soluzione ad "H" ed ha disposto la redazione del layout distributivi di dettaglio delle varie UU.OO. in tutti i piani del complesso ospedaliero da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale.

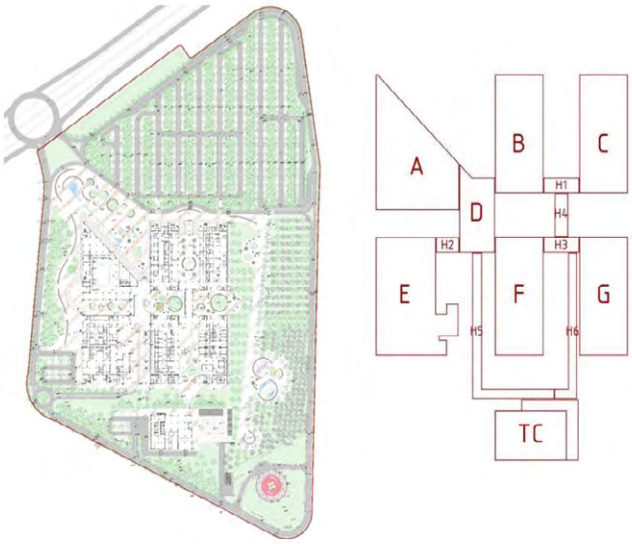
La suddetta soluzione ad "H" è stata prodotta sulla base dell'impianto distributivo del Progetto Definitivo consegnato nel 2021, prevedendo però la sola realizzazione degli Edifici A, B, D, E, F e TC determinando una forma ad "H" del complesso ospedaliero.

Con la rielaborazione ora riproposta, sono state stralciati i corpi C e G, nonché i relativi collegamenti (H1, H3, H4 e H6) e adeguata tutta l'aerea esterna (verde e parcheggi) in modo da un lato di garantire l'attuale funzionamento dell'Ospedale e dall'altro di

assicurare la possibile futura realizzazione dei corpi e dei parcheggi stralciati, senza incidere troppo negativamente sulla parte in esercizio.

A seguito di tale approvazione, si è provveduto a redigere il presente "***Progetto Definitivo 2024***", modificando quello già elaborato nel 2021 che prevedeva n.7 corpi di fabbrica (A, B, C, D, E, F, G) oltre a quello dedicato alla Centrale tecnica e Camera calda.

Per chiarezza si riportano successivamente gli stralci progettuali del Progetto Definitivo 2021 e Progetto Definitivo 2024, oggetto del presente Rapporto Preliminare Ambientale.



Stralcio planimetrico Progetto Definitivo 2021

Stralcio planimetrico Progetto Definitivo 2024

4

4. Localizzazione del progetto

L'area di intervento è ubicata nel Comune di Andria (BT), in Contrada Macchia di Rose, a ridosso della SP 2 (ex SP 231, già SS 98) che collega Andria con Canosa di Puglia e Corato), in prossimità dell'incrocio con la direttrice Andria-Canosa di Puglia.

Il lotto di intervento individuato è posto in posizione pressoché baricentrica rispetto al territorio da servire, con accessibilità contenuta in riferimento ai tempi di percorrenza necessari per raggiungerla, rispetto al bacino cui si rivolge in termini di offerta sanitaria.
L'intervento sarà ubicato al di fuori del centro urbano, in modo tale da evitare scenari di congestionamento delle strade di accesso, a causa del traffico indotto. L'area di intervento è collocata a circa 3 km dal centro del Comune di Andria e l'infrastruttura principale per l'accessibilità veicolare è la Strada Provinciale n.2, sulla quale convergono le vie di collegamento dal centro della Città, dalla zona ad Est, la SP 231 che collega Corato, Ruvo di Puglia fino a Bari e la Tangenziale di Andria che incrocia le direttrici verso il mare (Bisceglie, Trani e Barletta).

L'area d'intervento ha una superficie fondiaria di circa 17,4 ha, una forma regolare ed un andamento del p.c. sostanzialmente pianeggiante. L'area è occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, ecc.) destinate alla produzione agraria e ad oggi non presenta immobili.
Le delimitazioni delle proprietà sono costituite da muretti a secco o mediante altri manufatti.
L'attuale PRG del Comune di Andria identifica tale area come zona "E1": "*aree a conduzione agricola, e presenta un'elevata parcellizzazione delle proprietà, il che consentirà di evitare fenomeni di speculazione in fase di esproprio delle aree".*

Figura 1 – identificazione ortofoto dell'area di intervento su scala comunale (Google Earth)

La stessa area è lontana anche da siti industriali e/o aree potenzialmente soggette a rischio di inquinamento.
L'area è identificata nel N.C.T. del comune di Andria con il foglio 70 nelle particelle meglio individuate nell'elaborato grafico denominato "PD.2AE.T.GEN.002 – Estratti catastali".

Si riporta successivamente l'inquadramento del lotto di intervento su cartografia catastale.

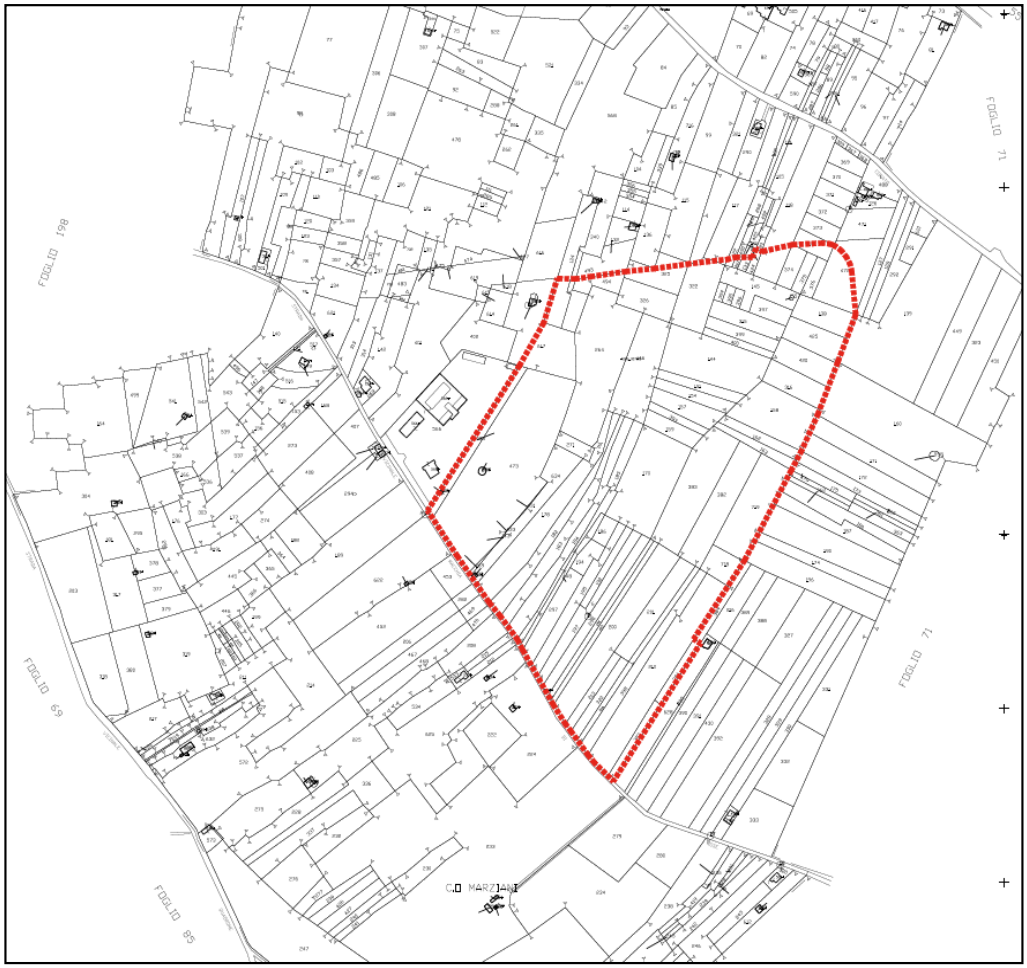


Figura 2 – identificazione catastale dell'area di intervento

L'area di intervento non ricade all'interno di nessuna area protetta – Rete Natura 2000. Il sito più vicino è costituito dalla SIC/ZPS "Alta Murgia" (Codice Natura 2000 IT9120007), ad una distanza dall'area di progetto di circa 10 chilometri, ovvero ad una distanza tale da poter escludere qualsiasi interferenza del progetto sulle componenti (biotiche e non) di questa area.

5. Caratteristiche del progetto

Il nuovo lotto di urbanizzazione possiede una superficie di circa 19,60 ha, forma regolare ed un andamento sostanzialmente pianeggiante. È totalmente occupata da piante arboree (ulivi, vigneti, …) destinate alla produzione agraria. Le delimitazioni delle proprietà sono delimitate da muretti a secco e/o altri manufatti. L'area in oggetto risulta attualmente a destinazione urbanistica "Zona E1": aree a conduzione agricola.

Il Nuovo Ospedale di Andria sarà progettato e realizzato per essere:
- DEA di II livello;
- Punto nascita di II livello con Terapia intensiva neonatale - UTIN - ;
- Ospedale con Cardiologia dotata di UTIC ed Emodinamica H24;
- Stroke Unit di II livello (è vero che tale funzione è già assegnata all'Ospedale di Barletta, ma trattandosi di un nuovo ospedale e avendo già l'Ospedale attuale di Andria, da piano regionale, assegnati dei posti letto di neurochirurgia e neurologia e dei posti di terapia intensiva, si ritiene opportuno assegnare anche questa funzione), oltre alle funzioni di Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica, Broncoscopia interventistica, Radiologia interventistica, Neuroradiologia, Endoscopia digestiva a elevata complessità;
- Centro Trauma di Zona.

- Il nuovo Ospedale di Andria deve introdurre all'interno del territorio della rete di assistenza provinciale una nuova struttura ospedaliera con standard quali-quantitativi, ambientali, impiantistici e tecnologici in grado di garantire una elevata efficacia dei processi di cura, di assistenza e supporto, elevate condizioni di sicurezza per pazienti e operatori e al contempo esaltare il benessere organizzativo, l'ergonomia lavorativa e la funzionalità. Il nuovo presidio dovrà essere, altresì, in grado di conciliare le complessità tecnologiche con la dimensione umana, per offrire all'utenza ambienti idonei e accoglienti ma anche sicuri, coinvolgenti e funzionali per gli operato-ri impiegati e per le attività in esso svolte.

- L'ospedale dovrà essere inteso quale nodo di una rete integrata con l'emergenza-urgenza ma anche col territorio.

- Il nuovo Ospedale di Andria dovrà essere proporzionato per 400 posti letto.

- Notevole importanza debbono assumere i percorsi e gli accessi all'ospedale, che dovranno rispondere a specifici requisiti di carattere strutturale ed organizzativo. La struttura dovrà avere accessi separati per il personale, i visitatori e i pazienti esterni al D.E.A. Dovranno essere previsti percorsi distinti per i visitatori, il personale di servizio ed i ricoverati in generale. L'accesso all'area ambulatoriale dalla rete viaria urbana dovrà essere agevole. Il percorso delle salme e l'accesso alla morgue dovranno seguire vie dedicate. Il trasporto dei materiali dovrà essere completamente automatizzato, con modalità tecniche distinte fra materiale pesante e materiale leggero, separazione dei percorsi sporco – pulito. I percorsi di persone e materiale all'interno dell'ospedale dovranno seguire differenti modalità a seconda del livello di criticità.

- Il nuovo ospedale dovrà essere dotato di reti telematiche con caratteristiche di standardizzazione aderenti alle norme esistenti in materia di cablaggi ed applicazioni telematiche. In particolare, deve essere previsto un cablaggio di tipo strutturale in fibra ottica come dorsale di comunicazione su cui attestare i cablaggi di struttura. Il cablaggio strutturato deve raggiungere tutte le installazioni logistiche di presidio, garantendo la connessione in rete di tutti i posti di lavoro dell'ospedale, dei posti letto, degli ambulatori e del settore dei servizi orizzontali (laboratori diagnostici e sistemi di diagnostica radiologica e di imaging compresi gli apparati elettromedicali). Su tale cablaggio deve potere essere attestato anche il complesso delle attività inerenti l'emergenza-urgenza compreso il settore delle terapie intensive e le sale operatorie (anche qui comprendendo in tale cablaggio la connessione di tutti gli apparati elettromedicali).

Il complesso possiede una superficie pari a circa 60.000 m^2, ed è costituito da n. **5 edifici principali** (rif. "Corpi" o "Blocchi") strutturalmente indipendenti tra loro ma comunque collegati a mezzo di passerelle e tunnel.
A Sud di questi blocchi sarà predisposto un ulteriore fabbricato deputato ai locali tecnici e i servizimortuari (TC). A tale proposito di sottolinea il Blocco D, in posizione centrale, che funge da atrio di ingresso e collegamento principale di tutti i reparti di tutti i piani del complesso.
Completano i collegamenti diverse passerelle, fruibili a tutti i piani, che permettono un più facile raggiungimento dei reparti sanitari. Si prevede inoltre la realizzazione di un'**elisuperficie**, che permetterà l'atterraggio e decollo dei mezzi di soccorso in modo agevole. Essa sarà collocata in un'area compatibile con la presenza di fabbricati e del verde, nonché compatibilmente con i principali venti dominanti.

La fase di esercizio vedrà la normale conduzione delle attività ordinarie della struttura sanitaria nel corso di tutti i giorni dell'anno, in modo da poter garantire tutti i servizi al bacino di utenza servito. In particolare, le attività saranno concentrate maggiormente in orario diurno. Sarà quindi nella fascia oraria 06:00 – 20:00 che saranno concentrate le principali attività, nonché l'afflusso dei lavoratori e dei pazienti/utenti afferenti alla struttura. Nel corso delle ore notturne saranno garantiti i principali servizi ospedalieri (servizio infermieristico, d'urgenza…), a discapito di attività secondarie che saranno svolte solamente in orario diurno. Pertanto, in caso di emergenza, sia in orario diurno che notturno, saranno attivi sia i veicoli di soccorso su strada (ambulanze, auto mediche), che qualora dovesse essere necessario, l'elisoccorso.

Nell'area oggetto di intervento sono attualmente presenti uliveti e vigneti. Il progetto comporta una ridotta perdita di vegetazione, in quanto prevede la ricollocazione totale degli ulivi esistenti, e la piantumazione di un importante numero di altre essenze arboree ed arbustive autoctone, Uno degli obiettivi del progetto è infatti proprio quello di salvaguardare le essenze autoctone e non stravolgere l'assetto territoriale locale (e quindi anche la vocazione agricola del territorio).

Non sono poi previsti particolari impatti legati alla perdita di ecosistemi o specie animali e di particolare interesse, in quanto l'area presenta un livello di biodiversità piuttosto modesto e non si registra la presenza di specie protette o di particolare interesse. Per quanto riguarda poi le possibili interferenze con la rete ecologica provinciale, ed in particolare la possibilità che il progetto funga da ostacolo al transito della fauna, o possa comunque creare disturbo ed incidere negativamente sulla funzionalità e continuità della rete stessa.

Figura 3 - Planimetria di progetto

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☒ Verifica di assoggettabilità a VIA / VAS	• *Parere definitivo Prot. r_puglia/AOO_089-06/12/2021/17788 della Regione Puglia espresso nella seduta del 06/12/2021* • *Atto Dirigenziale N. 00457 del 30/12/2022 del Registro delle Determinazioni della Regione Puglia (VAS-1793-VAL – Proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria in variante al PRG comunale – Procedura coordinata di Valutazione Ambientale Strategica e verifica di assoggettabilità a VIA - PARERE MOTIVATO VAS)* • *Atto Dirigenziale N. 00158 del 10/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 081 della Regione Puglia*
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☒ Autorizzazione all'esercizio	***Regione Puglia***
Altre autorizzazioni ☒ Autorizzazione alla realizzazione ☒ Autorizzazione Sanitaria ☒ Certificato di prevenzione incendi	 ☒ Autorizzazioni ambientali (es. AUA) ☒ Autorizzazioni impiantistiche/informatiche ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☒	☐	Burrata di Andria, prodotto riconosciuto IGP e l'olio extravergine di oliva "Olio Terra di Bari" (DOP).
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	☒	L'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di queste zone/aree
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	□	Dall'analisi della cartografia è possibile verificare che il Comune di Andria, ovvero l'area di intervento, ricadono nella 3^ zona sismica.

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☒	□	Le interferenze rilevate nell'area di intervento sono: •Linee elettriche aeree di alta, media e bassa Tensione e cabina elettrica di trasformazione; •Pozzo artesiano e linea idrica interrata di irrigazione. L'interferenza della linea elettrica di media tensione sarà risolta attraverso lo spostamento e l'interramento della stessa, lungo la nuova viabilità a confine con la strada vicinale a sud. Tale linea elettrica si ricollegherà in modo aereo al tracciato originale non appena fuori dall'area di intervento. L'interferenza della linea elettrica di bassa tensione sarà risolta prevedendo l'interramento della stessa che potrà riprendere in modo aereo con il tracciato originale non appena fuori dall'area di intervento. Le aree, i manufatti e gli impianti relativi al pozzo di artesiano di emungimento e alla cabina elettrica di alimentazione di media tensione esistenti non saranno interessate dalle opere di progetto. Nel progetto è previsto di salvaguardare tali infrastrutture rendendole completamente isolate con accesso indipendente dalle aree del nuovo ospedale. Le interferenze con la rete di irrigazione che attraversano l'area oggetto di intervento saranno risolte tramite l'eliminazione dei tratti aerei della rete secondaria di

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
			distribuzione non più necessari. La rete principale L'area di progetto si colloca ad una certa distanza (oltre i 100 metri della fascia di rispetto) dai corpi idrici superficiali presenti nella zona, ovvero il "Canale Camaggi" e il corpo idrico identificato come "Lama presso Ariscianno" (entrambi identificati come "Reticolo idrografico di connessione") che possono costituire un corridoio ecologico preferenziale . Il progetto tiene in considerazione anche della eventuale futura interferenza derivante dalla realizzazione del Nuovo Asse Viario ad Alta Percorrenza (Tipo B) "Strada Provinciale SP2" . Il progetto della SP si colloca come intervento di Variante a completamento della tangenziale ovest di Andria dal km 43+265 al km 52+295 nel territorio della Provincia Barletta-Andria-Trani.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	☒ Si	☐ No	☒ Si	☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	*Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di nuovi corpi fabbrica, impianti e nuova viabilità nell'area di intervento. L'area passerà da agricola ad urbanizzata. Questi elementi concorreranno a modificare l'ambiente esistente, senza però interessare i principali macroelementi del contesto ambientale. Si prevede la rimozione degli ulivi presenti nell'area di intervento, che verranno ripiantumati insieme ad altre essenze autoctone.*		*Perché: Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento permetterà di ridurre le variazioni inizialmente previste al contesto ambientale*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☒ Si	☐ No	☒ Si	☐ No
	Descrizione: *La conduzione dell'Ospedale prevede il consumo di acqua, materiali ed energia (elettrica e termica). Non si prevede l'impiego di particolari materiali scarsamente disponibili, poiché per la maggior parte riferibili all'attività ospedaliera.*		*Perché: Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento permetterà di ridurre i consumi energetici.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:* *Il progetto non comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di particolari sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.* *Presso l'Ospedale verranno svolte attività di Radiologia interventistica, Neuroradiologia, condotte con l'ausilio di apparecchiature radiologiche dedicate*	*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☒ Si	☐ No	☒ Si	☐ No
	Descrizione: *I rifiuti prodotti nel nuovo Ospedale saranno di origine "speciale" ed "urbano". Tra i rifiuti di origine "speciale" si evidenzia, oltre ai normali rifiuti (pericolosi e non) derivanti da uffici, segreterie, manutenzioni, cucina ecc… la produzione di rifiuti speciali "sanitari" (a rischio infettivo e non), ovvero derivanti dalle attività quali: medica e di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca. Tutti i rifiuti sanitari saranno gestiti in conformità del DPR 254/03, norma che prevede anche la formazione per tutto il personale addetto alla gestione dei rifiuti provenienti da strutture sanitarie.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento permetterà di ridurre la produzione di rifiuti.*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☒ Si	☐ No	☐Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto prevede la generazione di emissioni in atmosfera derivanti da impianti tecnologici e da traffico veicolare. Gli impianti tecnologici saranno dotati di camini per l'espulsione dei fumi di processo, ossia di inquinanti derivanti dai processi di combustione, pertanto non identificabili prettamente come "tossici" o "nocivi".*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento permetterà di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera, ma verosimilmente non in modo apprezzabile.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Le attività rumorose in fase di cantiere avranno carattere temporaneo. In fase di esercizio, le normali attività che saranno svolte all'aperto non prevedranno l'impiego di particolari strumenti o macchinari di lavoro rumorosi o in grado di generare vibrazioni significative. Le eventuali emissioni di rumore e vibrazioni generate dal transito di mezzi leggeri e pesanti saranno anche parzialmente attutite dalle dotazioni ecologiche di progetto, previste all'interno dell'area.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto non comporterà particolari rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Durante la fase di cantiere la tipologia d'impatto più rilevante può riguardare la possibilità di generazione di acque reflue potenzialmente inquinanti, in grado di raggiungere corsi d'acqua superficiali (o direttamente il suolo/sottosuolo). Tali acque potranno essere generate dalle normali operazioni di cantiere, quali il lavaggio delle betoniere e il lavaggio delle ruote degli automezzi. Si prevede pertanto di adottare specifiche procedure atte a limitare il rischio di sversamenti o incidenti.* *Durante la fase di esercizio non si prevedono particolari rischio di incidenti che potrebbero interessare la salute umana.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti zone protette da normativa internazionale,* *nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *Non sono poi previsti particolari impatti legati alla perdita di ecosistemi o specie animali e di particolare interesse, in quanto l'area presenta un livello di biodiversità piuttosto modesto e non si registra la presenza di specie protette o di particolare interesse.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti.*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei	☒Si	☐ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *L'area di progetto si colloca ad una certa distanza (oltre i 100 metri della fascia di rispetto) dai corpi idrici superficiali presenti nella zona, ovvero il "Canale Camaggi" e il corpo idrico identificato come "Lama presso Ariscianno" (entrambi identificati come "Reticolo idrografico di connessione"). Il progetto non interferirà direttamente con i suddetti corpi idrici superficiali, in quanto gli scarichi della rete delle acque nere saranno in pubblica fognatura. Si evidenzia che il collettamento delle acque è stato studiato un sistema di raccolta del tipo "chiuso" in grado di collettare le acque meteoriche all'interno di una rete di condotte, vasche di prima pioggia, vasche di laminazione, pozzi drenanti e trincee drenanti.* *Dal punto di vista idrogeologico, non esiste una falda superficiale che possa interagire con le opere previste dal progetto.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti, salvo la generazione di minor contributi di acque meteoriche vista la minor superficie impermeabilizzata.*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No

livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *L'area di progetto è lambita sul lato nord dalla SP2 (ex SP231), strada a scorrimento veloce che attraversa il territorio di Andria a circa 2 Km a sud dal centro urbano, collegando la città ai centri limitrofi di Canosa di Puglia e Corato. L'asse viario della SP2 è quindi l'infrastruttura su cui si andrà ad attestare il sistema di accessibilità al nuovo Polo Ospedaliero di Andria.* *Si prevede che la realizzazione del nuovo comparto possa indurre un certo aumento del traffico veicolare a livello locale. Nell'ambito del progetto definitivo è stato effettuato uno studio di impatto viabilistico, con il quale è stato stimato il flusso veicolare massimo indotto dal progetto, che risulta infatti essere piuttosto significativo. Il progetto prevede altresì un intervento di adeguamento del principale asse viabilistico locale, la SP2, con la realizzazione di una seconda corsia per entrambi i sensi di marcia nella zona dell'ingresso all'ospedale, così come anche la realizzazione di una nuova rotatoria all'ingresso del comparto ospedaliero che permetteranno di ottimizzare il flusso veicolare, arantendone un elevato livello di fluidità possibile, e ancora, garantendo la*	*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà in modo sostanziale gli aspetti descritti.*

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
	sicurezza della circolazione. *Lo studio di impatto viabilistico ha infatti dimostrato come il livello di servizio della SP2 anche allo stato futuro rimarrà della stessa classe che è stata stimata per lo stato di fatto (classe A, la più elevata).* *Inoltre, va anche tenuto presente il fatto che la realizzazione del nuovo ospedale in area periferica rispetto all'attuale ospedale di Andria (collocato in pieno centro), permetterà di sgravare l'area del centro abitato di parte del traffico attualmente indotto dall'ospedale esistente e ridurre i disagi, sia a livello di circolazione, che dovuti alla carenza di spazi di parcheggio.*			
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto è localizzato in area attualmente agricola, fuori dal centro abitato di Andria. L'area di intervento non risulta essere ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti.*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☒ Si	☐ No	☒ Si	☐ No
	Descrizione: *La realizzazione del nuovo Ospedale prevede la realizzazione di edifici e superfici impermeabilizzate adibite a sosta e transito mezzi.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento permetterà di ridurre la perdita di suolo non antropizzato.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: Nell'area di progetto o in aree limitrofe non si rilevano piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *L'intervento non ricade in zona a forte densità demografica.* *Nonostante ciò, l'attuazione dell'intervento porterà degli effetti (diretti e non) al centro abitato di Andria, poiché il nuovo Ospedale sarà principalmente a servizio degli abitanti locali.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒No
	Descrizione: *Non sono segnalati recettori antropici sensibili nell'immediato intorno. Si evidenzia ad Ovest dell'area di intervento la presenza di un'azienda zootecnica lungo Contrada Macchia di Rosa.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *Nell'area di progetto o in aree limitrofe non si rilevano risorse importanti o di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Nell'area di progetto o in aree limitrofe non risultano essere presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti precedentemente descritti.*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto non risulta ricadere in zona soggetta a subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme.* *Dall'analisi della cartografia è possibile verificare che il Comune di Andria, quindi l'area di intervento, ricadono nella 3^ zona sismica.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti.*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non si rilevano progetti/attività esistenti od approvati in grado di determinare effetti cumulativi sul progetto.*		*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti.*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	*Descrizione:* *Le interferenze di progetto non avranno effetti di natura transfrontaliera.*	*Perché:* *Rispetto al progetto autorizzato, la modifica che ne prevede il ridimensionamento non varierà gli aspetti descritti.*

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*

Il dichiarante
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Carlo IEVA

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 297

ID 6942 – PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3. Miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Umberto I" in Santeramo in Colle - Proponente: Santeramo in Colle - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase screening". (Fasc. 123/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. il Progetto per il miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Umberto I" nel Comune di Santeramo in Colle, proposto dallo stesso Comune di Santeramo in Colle, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3. *"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"* - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di *"Screening";*
b. Con nota Prot. n. 182582 del 08.04.2025, il Comune di Santeramo in Colle avanzata formale istanza utile all'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) Fase I di *"Screening"* per il progetto;
c. Con nota Prot. n. 206680 del 18.04.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente specifica integrazione documentale;
d. Con nota Prot. n. 271795 del 21.05.2025, il proponente riscontrava quanto richiesto;
e. Con nota Prot. n. 351732 del 26.06.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia forniva le proprie determinazioni.

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di progetto sorge in P.zza Giuseppe di Vagno n. 42, nei pressi dell'edificio ex Enel destinato a biblioteca comunale e del parco giochi pubblico, zona centrale del primo novecento di Santeramo in colle (BA), completamente urbanizzata, a nord-est del centro urbano. Al sito è possibile accedere direttamente dalla villa comunale G. di Vagno e dalla via Papa Giovanni XXIII. Inoltre la suddetta area è rientrante all'interno della perimetrazione della città consolidata.

L'edificio scolastico denominato "UMBERTO I" è stato realizzato tra il 1889 e terminato nel 1894 come da incisione sul basamento del lato nord/est, costruito per ospitare le aule della scuola elementare. Ha una forma quadrata con corte interna ed è costituito da un piano seminterrato parzialmente destinato al servizio di pompe dell'antincendio e impianti di riscaldamento, da un piano rialzato destinato alle aule e da un piano primo anch'esso destinato ad aule e nella parte centrale anche a palestra coperta. Le murature sono dello spessore di circa ml 1,45 coperte da volte a botte e a crociera nei corridoi, mentre l'altezza massima

di interpiano è pari a ml 6,00. La copertura a falda esistente oggetto di intervento è stata realizzata intorno agli anni 1970/80 ed è costituita da un solaio in laterocemento con sovrastanti tegole alla marsigliese. Al fine di ottenere il miglioramento sismico dell'edificio scolastico, la suddetta copertura - con superficie pari a mq 1374 - sarà demolita e ricostruita con la stessa forma e altezza, ma con tecnologia diversa: la vecchia struttura in c.a. sarà alleggerita e sostituita con capriate in legno ed orditura trasversale con travi e arcarecci in legno e tavolato con sovrastanti tegole di coppi in argilla, in luogo delle tegole tipo marsigliesi esistenti che si presentano attualmente in stato di abbandono e degrado.

Il fabbricato raggiunge un'altezza massima di circa 15 ml. Non ci saranno modifiche di altezza delle falde e della forma delle falde. L'accesso al sottotetto avviene mediante una scala a pioli amovibile ubicata al primo piano, in quanto il piano sottotetto non viene utilizzato in nessun modo, ma soltanto per la verifica e la manutenzione della copertura.

STRUTTURA, OPERE DI FINITURA E SISTEMAZIONI ESTERNE

Le falde saranno realizzate con struttura in legno costituita da capriate e orditura trasversale per posizionamento del tavolato in legno con interposto pacchetto coibente in lana di roccia con sovrastante tavolato e copertura con coppi in argilla. I criteri previsti dall'architettura ecosostenibile saranno rispettati; i materiali utilizzati per le finiture (della copertura) saranno materiali riciclati/recuperati e biosostenibili, che si integreranno esteticamente con l'ambiente circostante e che non rifletteranno l'immagine dell'ambiente naturale esterno. Non saranno effettuate lavorazioni riguardanti le pavimentazioni esterne e lavorazioni riguardanti la pulitura delle facciate esterne. La copertura pertanto non subirà alcuna modifica di sagoma e di altezze, ma saranno utilizzati i coppi in argilla.

IMPIANTI ESTERNI ED ALLACCI ALLE RETI TECNOLOGICHE

L'area su cui sorge il fabbricato è attualmente servita da opere di urbanizzazione primaria, quali acquedotto, fognatura, metanodotto e rete telefonica. Relativamente allo smaltimento ed utilizzo delle acque meteoriche, sarà acquisita l'autorizzazione o la comunicazione ai sensi del R.R. n. 26/2013. Per quanto riguarda l'illuminazione esterna, saranno adottati impianti tali da assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso e preservare la naturale percezione del paesaggio notturno, facendo ricorso a fasci luminosi orientati verso il basso, ad una adeguata collocazione dei punti luce ed alla limitazione dell'intensità luminosa. In particolare, l'illuminazione degli spazi aperti sarà realizzata rispettando le misure per il contenimento luminoso previste dal R.R. n. 13/2006. Tutti gli impianti saranno conformi alla normativa vigente.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", esternamente al perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della

Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade su superficie censita con codice 86.1 *"Città, centri abitati".* Effettivamente, gli interventi previsti incidono su un ambiente già antropizzato, pur circondato da elementi naturalistici.

Il controllo effettuato in ambito GIS infatti non intercetta habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. L'edificio scolastico, infatti, ricade all'interno del centro abitato e dista circa 1Km da un piccolo lembo di habitat prioritario codice 6220 *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali*: Ruscus aculeatus L.;*
- anfibi*: Bufo bufo, Bufotes viridis Complex;*
- rettili*: Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata, Coronella austriaca;*
- mammiferi*: Pipistrellus kuhli, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii,* Hypsugo savii*, Myotis myotis, Canis lupus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum;*
- uccelli*: Falco naumanni, Falco peregrinus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Alauda arvensis, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Lanius minor, Lanius senator, Lanius collurio, Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020*.* Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento sismico della scuola elementare "UMBERTO I", con demolizione della copertura esistente attualmente in stato di abbandono e degrado, saranno realizzati nel centro abitato e non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.
Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard: da questa analisi le specie che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto risultano quasi tutte in discrete condizioni di conservazione. A fronte di quanto dichiarato dal Comune proponente in ordine alla assenza di nidi/dormitori di avifauna tutelata nell'area di intervento, gli impatti sulle specie devono ritenersi non significativi, in quanto gli interventi insistono su aree già edificate e fortemente antropizzate: in generale gli impatti devono ritenersi temporanei (fase cantiere) e non significativi.

L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. e nell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot. n. 351732 del 26.06.2025, ritenute esaustive e di seguito riportate:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni:*

- *"Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione…", oltre che le misure per il recupero delle coperture;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*

Inoltre è opportuno:

- *Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contener e/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;*
- *Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *Avvengano nel rispetto delle misure di mitigazione proposte in progetto;*
- *Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.*

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione per la *ZPS IT9120007 "Murgia Alta"*, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "*sentito*" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione *"Incidenza su habitat e specie"* e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato:

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di Miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Umberto I" in Santeramo in Colle, proposto dal Comune di Santeramo in Colle (BA) nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili*;*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Comune di Santeramo in Colle (BA), che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 3 luglio 2025, n. 298

ID 6947 – PNRR - M2C2.2.1 FONDI NEXTGENERATIONEU "Rafforzamento Smart Grid" - Progetto di ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata "CP GRAVINA" sita nel comune di Gravina in Puglia (BA). Proponente: e-distribuzione S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc.137/2025)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";*
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali*

di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. il Progetto di ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata "CP GRAVINA" sita nel comune di Gravina in Puglia (BA), proposto dalla società e- distribuzione S.p.A., è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M2C2.*2.1* FONDI NEXTGENERATIONEU *"Rafforzamento Smart Grid"* - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di "screening";
b. Con nota Prot. n. 220896 del 29.04.2025, la società e-distribuzione S.p.A. avanzava formale istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) Fase I di screening per il progetto, allegando la documentazione utile allo scopo;
c. con nota Prot. n. 238750 del 07.05.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla società istante specifica integrazione documentale;
d. Con nota Prot. n. 289986 del 29.05.2025, il proponente riscontrava quanto richiesto;
e. Con nota Prot. n. 352820 del 26.06.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia forniva le proprie determinazioni.

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La zona oggetto d'intervento è un'area ubicata all'interno della Stazione Elettrica denominata "CP GRAVINA" e si colloca tra le frazioni di Scarpara (immediatamente a est) e Gravina in Puglia (circa 2 km ad ovest). Rispetto alla viabilità, il sito individuato è raggiungibile tramite la SP 27 di Gravina in Puglia e a nord-est dalla SS96. Si precisa inoltre che la porzione di area dedicata all'ampliamento della Cabina Primaria esistente, ricade sulla particella 122 del foglio catastale n.120.

Le opere previste per l'ampliamento della cabina primaria di e-Distribuzione, da ubicare nel comune di Gravina riguardano essenzialmente:

- Posa edificio box container – DY 770;
- Posa in opera della cabina, mini box, per servizi ausiliari di tipo prefabbricato;
- Realizzazioni di fondazioni e basamenti in c.a. per posa apparecchiature elettromeccaniche AT, MT e BT, per il box container e per la cabina servizi ausiliari;

- Ampliamento dell'impianto di messa a terra e di tutti i collegamenti elettrici con le apparecchiature AT, MT e BT;
- Ampliamento dell'impianto di illuminazione esterno a servizio della cabina primaria;
- Adeguamento del sistema di protezione (antintrusione e videosorveglianza);
- Installazione di apparecchiature elettromeccaniche (Trasformatori AT/MT, bobine Petersen e TFN, interruttori e sezionatori, trasformatori di misura e protezione, sbarre AT) quadri MT e apparati BT;
- Posa in opera di isolatori portanti, conduttori in corda e tubo di alluminio e sue leghe, sbarre e connessioni;
- Posa in opera di sostegni in acciaio zincato per apparecchiature e carpenterie metalliche di ogni genere, secondo progetto;
- Installazione e realizzazione degli apparati e degli impianti tecnologici per i servizi ausiliari di cabina;
- Installazione di accessori, segnaletica ed apparati per la sicurezza della cabina primaria;
- Posa in opera di linee in cavo MT di collegamenti tra trasformatori e quadri MT, quadri MT e TFN, collegamenti in cavo MT unipolare tra TFN e Bobine di Petersen nonché tutte le uscite delle linee dai quadri MT;
- Posa in opera degli accessori, costituenti le terminazioni, sconnettibili e normali, di tutte le connessioni in cavo MT succitate;
- Posa in opera di tutta la cavetteria BT occorrente al collegamento del quadro AT all'impianto di protezione e controllo, interne al quadro MT e tra tutte le apparecchiature interne all'edificio, al collegamento delle unità funzionali relative ai complessi di compensazione dello stato del neutro MT all'impianto di protezione e controllo situato all'interno dell'edificio;
- Posa in opera di tutta la cavetteria BT relativa agli impianti di illuminazione e speciali (compreso cavi coassiali e cavi in fibra ottica);
- Ampliamento del sistema di smaltimento acque meteoriche; Ampliamento della viabilità interna carrabile, delle strade di circolazione e dei piazzali per apparecchiature elettromeccaniche;

All'interno dei box container saranno collocati quadri in media tensione, ai quali verranno collegate tutte le linee in media tensione afferenti alla cabina primaria, interruttori, carrelli TV e m.a.t., TA toroidali, telai protezione, quadri SA, batterie, ecc. L'illuminazione esterna sarà realizzata con proiettori con corpo in alluminio, grado protezione IP65, con lampade a LED, montati su pali in vetroresina di tipo ribaltabile a movimentazione manuale bilanciata con cerniera di rotazione con altezza fuori terra pari a 9 metri. I pali saranno collocati lungo la recinzione in modo da mantenere le distanze imposte dalla CEI 99-2 verso le parti in tensione.

Per ottemperare alle varie esigenze operative che si possono presentare e al fine di garantire le normali condizioni di esercizio e permettere le operazioni di manutenzione, sono previsti due livelli di illuminamento, che di seguito si descrivono:

- I Livello: per ispezioni notturne, con un illuminamento medio pari ad almeno 20 lx in tutta l'area della stazione di smistamento, ottenuto con l'accensione di una parte dei proiettori installati sulle paline stradali e di quelli installati sulle pareti dell'edificio;
- II Livello: per interventi straordinari di manutenzione, con un illuminamento medio di almeno 50 lx nella zona delle apparecchiature AT, delle linee AT entranti, ottenuto con l'accensione di tutti i proiettori installati.

L'accensione dei proiettori sarà prevista in manuale e in automatico mediante relè crepuscolare con soglia d'intervento regolabile. Le lavorazioni principali riguardano:

- Ampliamento delle strade e dei piazzali interni alla CP;
- Scavi a sezione obbligata: sulla base dei disegni progettuali approvati e del piano quotato di progetto si procederà alla realizzazione di tutti gli scavi necessari per raggiungere la quota di sedime delle fondazioni relative alle opere edili ivi compresa anche per la rete terra;
- Getti di calcestruzzo magro: in base al progetto esecutivo approvato si realizzeranno le sottofondazioni

e gli spianamenti in cls per le varie fondazioni e strutture in c.a.
- La realizzazione delle fondazioni e strutture in cemento armato, per alloggiamento delle varie apparecchiature elettromeccaniche e per l'esecuzione di opere di protezione.

Nella stazione elettrica sarà prevista una rete di raccolta delle acque meteoriche che ricadono sulle superfici pavimentate in modo impermeabile e semi-permeabile, quali strade asfaltate, piazzali pavimentati, e sulle coperture delle strutture edili. La rete di smaltimento sarà costituita da pozzetti e griglie di raccolta in ghisa, da zanelle stradali in CAV e da tubazioni in PVC. Le acque raccolte saranno quindi smaltite indirizzandole e collegandole alla rete esistente di raccolta e smaltimento delle acque. I piazzali saranno realizzati con una pendenza tale da consentire il convogliamento dell'acqua di dilavamento verso le grate disposte in maniera tale da non formare aree di ristagno

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", distante dal Parco nazionale dell'Alta Murgia. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade parzialmente su superfici censite con codice 86.1 *"Città, centri abitati"* e con codice 82.3 *"Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".* Il progetto, infatti, si inserisce in una zona ai limiti dell'abitato e in un contesto prevalentemente agricolo caratterizzato da colture di tipo estensivo.

Il controllo effettuato in ambito GIS infatti non ha individuato habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:
- vegetali*: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Austropotamobius pallipes;*
- anfibi*: Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. Esculentus;*
- rettili*: Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus;*
- mammiferi*: Pipistrellus kuhli, Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum;*

- uccelli*: Falco naumanni, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Alauda arvensis, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Lanius senator, Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, finalizzati all'ampliamento della Cabina Primaria per far fronte alle future richieste di connessione di ulteriori impianti FER non preventivamente stimabili, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. Gli impatti maggiori sulle specie devono ritenersi temporanei e non significativi essendo legati al piccolo consumo di suolo, alla eventuale presenza di nidi/dormitori, ai disturbi in fase di cantiere. Per il proposto intervento di ampliamento della cabina primaria "CP Gravina", si rende però indispensabile che la valutazione dei presumibili impatti negativi sia articolata anche su un livello "potenziale" di effetti legati alla realizzazione dell'ampliamento e legato alla connessione di impianti FER.

Come dichiarato dalla società proponente nel file *"COMUNICAZIONE Gravina PNRR pdfA.pdf*", allegato alla nota Prot. n. 289986 del 29.05.2025, *la "hosting capacity" (capacità della rete di accogliere e integrare ulteriore generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili distribuite) dell'attuale "CP Gravina", risulta satura il che, rende difficoltosa la connessione di ulteriori impianti FER; di conseguenza, il progetto di ampliamento della CP, all'interno del PNRR M.2 C.2, riveste carattere anticipatorio in modo da far fronte alle future richieste di connessione non preventivamente stimabili.*

Se gli interventi proposti, quindi, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati né impatti significativi sulle specie, ciò non può sostenersi per i progetti e le opere future collegate alla presente proposta progettuale. La realizzazione dell'ampliamento potrebbe cioè comportare impatti su habitat e specie tali da rendere il cumulo degli interventi non coerenti con gli obiettivi e le misure di conservazione di habitat e specie.

L'obiettivo di conservazione di "*Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi",* ad esempio, potrebbe nel tempo non essere più perseguito, così come la antropizzazione indotta dall'ampliamento potrebbe danneggiare habitat e specie presenti.

Dato lo scopo dichiarato della cabina primaria di supportare futuri progetti FER, è fondamentale quindi che tutte le successive iniziative FER che beneficeranno di questa infrastruttura potenziata siano sottoposte a una valutazione che comprenda l'analisi degli impatti cumulativi sull'area compreso il presente ampliamento della cabina primaria. Ciò significa che qualsiasi futura proposta di progetto FER nell'area dovrà tener conto degli impatti già stabiliti dall'ampliamento della cabina primaria e analizzare gli effetti additivi e sinergici delle attività proposte quando combinate con la cabina primaria esistente e operativa. Questo approccio olistico è essenziale per prevenire una valutazione frammentata che potrebbe sottovalutare il vero "peso" che l'ambiente potrebbe sostenere.

PRESO ATTO che in ordine agli interventi a farsi, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot n. 352820 del 26/06/2025, trasmetteva le proprie determinazioni ai fini dell'espressione del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, con le forme di mitigazione di seguito riportate:

1. *In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento;*
2. *i fasci luminosi dei proiettori con lampade a LED, montati su pali, siano direzionati verso il basso ed abbiano caratteristiche tali da non arrecare disturbo all'avifauna;*

3. *siano salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco e gli alberi eventualmente presenti lungo i tracciati delle infrastrutture a realizzarsi;*
4. *sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dagli interventi;*
5. *siano, in ogni caso, osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.*

L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. Si riportano, di seguito, le principali misure normative da rispettare:

Misure di conservazione trasversali n. 1 – Infrastrutture – 1b – Infrastrutture energetiche:

- *Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti;*
- *Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione;*
- *Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo;*

Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia;*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di nidi e ricoveri e preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presente presso le aree;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

Inoltre è opportuno che,

- *Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "*sentito*" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione *"Incidenza su habitat e specie"* e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato all'ampliamento della CP per far fronte alle future richieste di connessione di ulteriori impianti FER;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT 9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dall'azienda e-distribuzione S.p.A, nell'ambito del PNRR - M2C2.*2.1* FONDI NEXTGENERATIONEU *"Rafforzamento Smart Grid" – per il progetto di "ampliamento della Cabina Primaria 150/20 kV, denominata "CP GRAVINA" sita nel comune di Gravina in Puglia (BA)",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*;*
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente e-distribuzione S.p.A., che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 settembre 2025, n. 55

PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura". Disposizioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;
VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale**;**
VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025, da ultimo, con DGR n.637 del 21/05/2025;

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti - per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 per la Puglia alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro;
- Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 2023/2027 per la Puglia, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito delle corrispondenti misure/sottomisure relative al PSR 2014/2022 alla dott.ssa Cristina Ferulli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRA16 "Agrobiodiversità" e dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, così come modificato ed integrato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato ed integrato;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008, così come modificato ed integrato;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia, così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;
VISTA la DGR n. 1446 del 23/10/2023 pubblicata nel BURP n. 101 del 13/11/2023 con la quale è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020.
VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*";
VISTI i singoli provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sull'Operazione 10.2.1;
VISTI altresì:
• il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
• il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
• la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
• la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
• la Deliberazione n. 31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
PREMESSO che:
Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.
La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato con i provvedimenti di concessione degli aiuti e con successivi altri provvedimenti il termine per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025;
A tutti i beneficiari degli aiuti, ai sensi dell'Operazione 10.2.1, è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali

di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari. Sebbene l'art. 155, c. 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, coinvolge anche la Misura 10 "Pagamenti agro-climaticoambientali" del PSR 2014/2022 della Puglia, dallo stesso resta esclusa l'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" per la quale la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti fino all'annualità 2025.

La Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025), tra l'altro, ha consentito la creazione di stanziamenti nazionali integrativi sui PSR 2014-2022 (comma 560) e dispone l'utilizzo delle risorse residue dopo il 31 dicembre 2025 per il pagamento degli impegni residui assunti nel medesimo periodo di programmazione (comma 561).

Con la DGR n. 289 del 17 marzo 2025, pubblicata sul BURP n. 26 suppl. del 31/03/2025, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022 cofinanziato dal fondo FEASR - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 05/03/2025, n. C(2025) 1480, approvazione della versione 17.0 e cambio di destinazione di parte della quota di cofinanziamento regionale*" è stato disposto:

1. *di prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2022 nella versione 17.0 … omissis;*
2. *di prendere atto ed approvare la nuova versione 17.0 del PSR Puglia 2014/2022 … omissis;*
3. *di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 559-560, la riduzione del cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2014/2022 e la contestuale riallocazione delle corrispondenti somme allo stesso Programma, a titolo di cofinanziamento nazionale integrativo;*
4. *di stabilire che, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 561-562, dal 1° gennaio 2026 le risorse nazionali residue dei finanziamenti nazionali integrativi dei PSR 2014-2022 saranno trasferite al CSR Puglia 2023-2027 che attua il Piano Strategico della PAC, unitamente alle risorse per il riequilibrio degli interventi FEASR di cui all'articolo 68-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;*
5. *di dare atto che l'esatta quantificazione della quota regionale di cofinanziamento che è ridotta e contestualmente riassegnata al Programma in qualità di finanziamento nazionale integrativo potrà essere definita solo a seguito di completamento di tutte le spese rendicontate dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31/12/2025, ritenute ammissibili e riconosciute dalla Commissione europea;*
6. *… omissis;*
7. *… omissis.*

Con nota n. 0311531 del 08/07/2025 avente ad oggetto *"Chiusura della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e pagamenti degli impegni residuali a partire dal 1° gennaio 2026: aggiornamenti (inclusa l'applicabilità della legge n. 207 del 30 dicembre 2024, articolo 1, commi 559-562)",* il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) [Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR II], nel fornire le ultime indicazioni sull'argomento, ha comunicato – tra l'altro – quanto di seguito trascritto: *"Per le Autorità di Gestione che, in applicazione del comma 560 della Legge di Bilancio 2025, hanno attribuito "finanziamenti nazionali integrativi" ai propri PSR 2014-2022,* ***il pagamento degli impegni assunti sulle misure degli stessi PSR che non possono transitare sulla programmazione FEASR 2023- 2027 (in quanto non previsti dall'art. 155 del Reg. (Ue) 2021/2115) potrà avvenire attraverso l'utilizzo dei predetti finanziamenti nazionali integrativi*** *non ancora erogati al termine del periodo di programmazione 2014-2022";*

VISTA la Decisione C(2025) 4710 del 16 luglio 2025 sull'approvazione degli "Orientamenti per la chiusura dei programmi di sviluppo rurale 2014-2022 degli Stati membri adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2014-2022";

TENUTO CONTO che, da interlocuzioni informali, diversi beneficiari dell'Operazione 10.2.1 del PSR 2014/2022 della Puglia hanno chiesto di poter accedere ad una proroga dei termini di conclusione delle

attività, comunicando che i rispettivi progetti non potranno essere completati entro i termini previsti dai provvedimenti di concessione per impedimenti sopraggiunti successivamente alla fase di progettazione e non preventivabili al momento della pianificazione;
CONSIDERATO che:

- una eventuale proroga determinerebbe la conclusione dei progetti oltre il termine della programmazione 2014-2022;
- è possibile consentire ai destinatari di un atto di concessione a valere sulla Operazione 10.2.1 l'ultimazione degli interventi oltre il 31/12/2025 in virtù dei finanziamenti nazionali integrativi di cui sopra;
- l'entità dei finanziamenti nazionali integrativi, disponibili per la nuova programmazione dello sviluppo rurale della Regione Puglia, si concretizzerà esclusivamente a partire dal 1° gennaio 2026 e che tale ammontare è strettamente correlato all'effettiva spesa rendicontata da tutti i beneficiari e liquidata dall'Organismo pagatore entro il 31/12/2025;

RITENUTO opportuno, pertanto, concedere la possibilità di proroga degli impegni assunti a valere sulla Operazione 10.2.1 del PSR 2014/2022 della Puglia, oltre la data del 31/12/2025, al fine di consentire la conclusione di interventi di estremo interesse nell'ambito della strategia regionale sulla biodiversità;
Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi dell'Operazione 10.2.1, a valere sul PSR 2014/2022, che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga, è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre 30 giorni antecedenti la data di ultimazione degli interventi prevista nel provvedimento di concessione;
c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:

- indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
- motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;

d. la proroga potrà essere concessa a condizione che il beneficiario, al momento della richiesta, abbia regolarmente presentato almeno due Domande di Pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL);
e. la proroga, laddove concessa, non potrà eccedere 6 mesi dall'originario termine per l'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 30/06/2026:
f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non otre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. In caso di inadempienza verranno applicate le seguenti penalità sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile:

- il 3%, se la Domanda di Pagamento viene presentata entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 61° e il 90° giorno dal termine assegnato;
- decadenza dei benefici concessi nel caso la Domanda di Pagamento viene presentata oltre il 90° giorno dal termine assegnato.

g. i beneficiari che otterranno la proroga e che avranno necessità di presentare una domanda di variante potranno fare richiesta, sebbene risulti scaduto il termine, entro e non oltre 120 giorni antecedenti la nuova data di ultimazione degli interventi;
h. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della singola Operazione e nei correlati atti amministrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n.1161 del 7 agosto 2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le seguenti disposizioni:

a. ai destinatari di atto di concessione degli aiuti ottenuti ai sensi dell'Operazione 10.2.1, a valere sul PSR 2014/2022, che non saranno in grado di ultimare gli interventi entro la data prevista dai singoli provvedimenti di concessione e/o dai successivi provvedimenti di proroga, è consentito di fare richiesta di un nuovo termine per l'ultimazione degli interventi;
b. l'istanza di proroga deve essere inoltrata utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento entro e non oltre 30 giorni antecedenti la data di ultimazione degli interventi prevista nel provvedimento di concessione;
c. nella medesima istanza di proroga il beneficiario deve:
    - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
    - motivare la circostanza per cui si intende completare i progetti in data successiva al 31/12/2025;
d. la proroga potrà essere concessa a condizione che il beneficiario, al momento della richiesta, abbia regolarmente presentato almeno due Domande di Pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL);
e. la proroga, laddove concessa, non potrà eccedere 6 mesi dall'originario termine per l'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 30/06/2026:
f. la Domanda di Pagamento di saldo deve essere presentata entro e non otre 30 giorni dalla nuova scadenza concessa. In caso di inadempienza verranno applicate le seguenti penalità sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile:
    - il 3%, se la Domanda di Pagamento viene presentata entro il 30° giorno dal termine assegnato;
    - il 5%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;

- il 10%, se la Domanda di Pagamento viene presentata tra il 61° e il 90° giorno dal termine assegnato;
- decadenza dei benefici concessi nel caso la Domanda di Pagamento viene presentata oltre il 90° giorno dal termine assegnato.

g. i beneficiari che otterranno la proroga e che avranno necessità di presentare una domanda di variante potranno fare richiesta, sebbene risulti scaduto il termine, entro e non oltre 120 giorni antecedenti la nuova data di ultimazione degli interventi;
h. di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso pubblico e/o provvedimenti di concessione della singola Operazione e nei correlati atti amministrativi.
i. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 7fd8f2c1cd3f71f8d29b4e946f48ddd6e03d748fb0344cb9e6b0fc37bc4a4d5d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00059 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione dei consulenti" CSR 23/27
Cristina Ferulli

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
c.a del Responsabile dell'Operazione 10.2.1
progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo dell'Operazione 10.2.1 – Richiesta di differimento del termine di ultimazione degli interventi in applicazione delle disposizioni di cui alla DAdG n._____ del _/09/2025.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via_____, n._____, codice fiscale _____ , in qualità di legale rappresentante della _____, con P.Iva/Cod. Fisc.:_____, nonché capofila del progetto denominato _____, comunica quanto segue.

Premesso che:

- Il progetto denominato _____ è destinatario di atto di concessione di sostegno a valere sull'Operazione 10.2.1 *"Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura"* (PSR) 2014/2022 della Puglia emesso in data _____ per una spesa ammessa pari ad € _____ e per un contributo concesso di € _____, così come desumibili dall'atto di concessione del sostegno / da variante approvata (cancellare il testo che non interessa).
- Il partenariato coinvolto nel progetto denominato _____ non riuscirà ad ultimare gli interventi entro la data stabilita dal provvedimento di concessione per la/e seguente/i motivazione/i:
  _____
  _____
  _____.
- In data_____, è stata presentata la II DdP di acconto su SAL, per un importo di spesa pari ad €. _____ ed un contributo richiesto di €. _____;

Tutto ciò premesso,

ai sensi delle disposizioni contenute nella DAG n. ____ del_____, chiede di poter completare gli interventi finanziati con l'operazione 10.2.1, entro il _____.

Data

Firma

_____

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale 08 agosto 2025, rilasciato a favore di Terna S.p.A, proroga del termine di ultimazione dei lavori e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia, e successiva voltura avvenuta con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020, e successive proroghe, relativi alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 Mwe, ed opere connesse.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni recante Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO in particolare l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

VISTO l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, così modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 e, in particolare, l'articolo 13 bis che prevede: "Per le opere di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, unitamente agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ovvero autorizzate dai gestori della rete elettrica di distribuzione, si applicano le norme riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale quando l'autorizzazione per tali opere di connessione sia stata trasferita mediante voltura in favore del gestore della rete elettrica nazionale";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO, in particolare, il comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-bis del soprarichiamato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, secondo il quale "Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia temporale definito nel provvedimento di autorizzazione, il medesimo provvedimento, anche comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità e dell'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga";

VISTA la D.D. n. 15 del 13 marzo 2017, con la quale Regione Puglia – Settore Energia, a seguito dell'acquisizione del parere parzialmente favorevole di Valutazione Impatto Ambientale espresso dalla Provincia di Foggia - Settore Ambiente con D.D. n. 1363 del 21 luglio 2016, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, la società IVPC Power 6 S.r.l. alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 Mwe, ed opere connesse (codice identificativo 07011802), costituite da:

a. una nuova stazione di smistamento della RTN in doppia sbarra a 150kV con relativo stallo di parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo Civitate (FG);

b. nuovi raccordi a 150kV della stazione di cui al punto a. alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

c. ripotenziamento della linea a 150kV "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150kV di cui al punto a., utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio da 582 mmq;

d. una nuova stazione di trasformazione 380/150kV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore (FG);

e. nuovi raccordi a 380kV della stazione di cui al punto D della RTN a 380kV "Foggia-Larino";

f. due nuove linee a 150kV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto a., alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto d.;

CONSIDERATO che l'art. 8 della sopracitata D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 ha stabilito il termine di inizio lavori in mesi 6 (sei) dal rilascio dell'autorizzazione ed il termine di fine lavori in mesi 30 (trenta) dall'inizio dei lavori stessi, prorogabili su istanza motivata presentata dal Proponente;

VISTA la D.D. n. 97 del 12 luglio 2017, con la quale la Regione Puglia- Settore Energia ha concesso alla società IVPC Power 6 S.r.l. una proroga del termine ultimo di inizio lavori a tutto il 31 luglio 2018;

VISTA la D.D. n. 92 del 20 luglio 2018, con la quale la Regione Puglia- Settore Energia ha concesso alla società IVPC Power 6 S.r.l. un'ulteriore proroga del termine ultimo di inizio lavori a tutto il 31 luglio 2020;

VISTA la pec del 16 giugno 2020, con la quale la Società IVPC Power 6 S.r.l. ha comunicato alla Regione Puglia di avvalersi di quanto previsto dall'art. 103 comma 2, della legge n. 27 del 24/04/2020 relativamente alla data di inizio lavori di cui al procedimento autorizzativo rilasciato con D.D. n. 15 del 13 marzo 2017;

CONSIDERATO che in relazione a quanto disposto dall'art. 103, comma 2, del sopracitato D.L. 18/2020 conv. in L. 27/2020, come da ultimo modificato con la L. 125/2020, tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono prorogati sino ai 90 giorni successivi alla fine dello stato d'emergenza;

VISTE le note prot. n. 0004653 del 1° luglio 2020 e prot. n. 0006355 del 16 settembre 2020, con le quali la Regione Puglia ha comunicato alla Società IVPC Power 6 S.r.l. rispettivamente che "*… il termine ultimo previsto per l'inizio dei lavori fissato per il 31/07/2020 non perdeva efficacia allo spirare del predetto termine con la conseguenza che lo stesso conserva la validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*…" e che "*…l'autorizzazione non perde efficacia allo spirare del termine fissato dal D.D. 15 del 13/03/2017 (cioè il 31/07/2020), a norma dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18 del 17/03/2020, con la conseguenza che la stessa conserva la sua validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione dello stato di emergenza*…";

VISTA la D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, successivamente rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020, con la quale la Regione Puglia ha disposto la voltura a favore della società TERNA S.p.A. dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. 387/03 rilasciata con la sopracitata D.D. n. 15 del 13 marzo 2017, per la sola parte relativa alle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di seguito elencate:

a. una nuova stazione di smistamento della RTN in doppia sbarra a 150kV con relativo stallo di parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo Civitate (FG);

b. nuovi raccordi a 150kV della stazione di cui al punto a. alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

c. ripotenziamento della linea a 150kV "CP Portocannone – CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150kV di cui al punto a., utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio da 582 mmq;

d. una nuova stazione di trasformazione 380/150kV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore (FG);

e. nuovi raccordi a 380kV della stazione di cui al punto D della RTN a 380kV "Foggia-Larino";

f. due nuove linee a 150kV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate di cui al punto a., alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto d.;

CONSIDERATO che l'art. 4 della sopracitata D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020 ha stabilito il termine per l'inizio dei lavori in mesi 6 (sei) dal rilascio della voltura stessa ed il termine ultimo per la conclusione delle opere in mesi 30 (trenta) dall'inizio dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 20982 del 12 marzo 2021, con la quale la società Terna S.p.A. ha richiesto alla Regione Puglia la presa d'atto della proroga del termine di inizio lavori per effetto di quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del D.L. 18/2020 conv. in L. 27/2020, come da ultimo modificato con la L. 125/2020;

VISTA la D.D. n. 58 del 30 marzo 2021, con la quale la Regione Puglia ha preso atto della richiesta della

Società Terna S.p.A., affermando contestualmente che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020 come modificata con D.D. 168 del 26 ottobre 2020 "…*si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 530 del 30 settembre 2021, con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Lavori Pubblici – ha conferito a "TERNA – Rete Elettrica Nazionale" la delega ad esercitare tutti i poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR n. 327/2001;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20210095826 del 24 novembre 2021, con la quale la Società ha comunicato l'inizio lavori con contestuale apertura dei cantieri relativamente alle opere di cui al punto B sopra indicato, a far data dal 1° dicembre 2021, fermo restando che, essendo il titolo autorizzativo originale unico per tutte le opere ivi descritte dal punto A al punto F sopra indicato, la comunicazione di inizio lavori ha avuto valenza per tutte le opere in esso richiamate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 42 del 2 marzo 2022, con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica ha prorogato, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 9/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, i termini della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, per mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 13 marzo 2022;

CONSIDERATO il comma 9-bis dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, introdotto dall'art. 13 bis della Legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione del Decreto Legge 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. D.L. Energia), secondo il quale " *Per le opere di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, unitamente agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ovvero autorizzate dai gestori della rete elettrica di distribuzione, si applicano le norme riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale quando l'autorizzazione per tali opere di connessione sia stata trasferita mediante voltura in favore del gestore della rete elettrica nazionale*";

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20220056183 del 28/06/2022, con la quale la Società ha chiesto all'allora Ministero della Transizione ecologica, a far data dal 29 giugno 2022, il rilascio in proprio favore di una proroga di 5 anni del termine di validità del parere di valutazione di impatto ambientale rilasciato dalla stessa Provincia di Foggia – Settore Ambiente - con Determina n. 2016/0001363 del 21 luglio 2016;

CONSIDERATO che la Società, in attesa della proroga del termine di validità del parere di valutazione d'impatto ambientale, ha sospeso i lavori;

PRESO ATTO del Decreto n. 329 del 15 ottobre 2024, con il quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha prorogato di ulteriori anni cinque, fino al 28 giugno 2027, il termine della validità del provvedimento di VIA, rilasciato dalla Provincia di Foggia con Determina n. 1363 del 21 luglio 2016, con la prescrizione, tra le altre, espressa dal Ministero della Cultura, dell'interramento parziale delle due linee 150 kV di collegamento tra la SE di Torremaggiore e la SE San Paolo Civitate, in prossimità di quest'ultima;

CONSIDERATO che la società Terna, in ottemperanza alla sopradetta prescrizione, con nota acquisita al prot. MASE_2025- 0035683 del 25 febbraio 2025 ha presentato alla Direzione Valutazioni Ambientali di questo Ministero istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 in merito al progetto di variante localizzativa delle opere di connessione alla RTN dell'"Impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 MWe e delle opere connesse SE 150kV San Paolo Civitate (FG) e raccordi - SE 380/150kV Torremaggiore (FG) e raccordi - linee 150kV di collegamento tra le 2 SE citate. *Variante localizzativa in doppia terna di cavo interrato dai pali 25/1 e 25/2 alla SE San Paolo di Civitate*", in quanto modifica ad opera ricadente al punto 2 lettera h dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. n. 79461 del 29 aprile 2025, con la quale la DG Valutazioni Ambientali di questo

Ministero, riscontrando alla sopracitata istanza di Terna, ha comunicato che "*si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi legati al progetto stesso e pertanto si ritiene che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinata alla positiva valutazione del MIC nell'ambito della verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all'art. 3 del decreto MASE n. 329 del 15 ottobre 2024", aggiungendo altresì che "Data la vicinanza delle opere con la Zone Speciali di Conservazione (ZSC) "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002) il Proponente dovrà comunque svolgere lo Screening di Incidenza Ambientale (VINCA) presso la Regione Puglia e comunicarne gli esiti a questo Ministero*";

CONSIDERATO che in relazione sia alla comunicazione di inizio lavori inviata in data 24 novembre 2021 e sopra citata, nonché in relazione a quanto previsto all'art. 4 della D.D. 155 del 6 ottobre 2020, così come modificato dal D.D. 168 del 26 ottobre 2020, il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori risulta fissato al 24 maggio 2024;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20230119832 del 23 novembre 2023, con la quale la società Terna S.p.A. ha chiesto a questa Amministrazione il rilascio di una proroga del termine ultimo di fine lavori, fissato al 24 maggio 2024, allineandolo con la futura data di scadenza del parere di valutazione di impatto ambientale, ovvero al 28 giugno 2027;

VISTA la nota prot. n. 73193 del 5 luglio 2024, con la quale la Società ha precisato che l'istanza trasmessa con nota prot. GRUPPO TERNA/P20230119832 del 23 novembre 2023 deve intendersi a valere anche come richiesta di proroga del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità per ulteriori 24 mesi a partire dal termine del 13 marzo 2024, come disposto dalla D.D. della Regione Puglia n. 42 del 2 marzo 2022;

CONSIDERATO che, nella soprarichiamata istanza di proroga la Società ha rappresentato che l'emissione della voltura a Terna delle opere di connessione RTN, incluse nella D.D. n. 15 del 13 marzo 2017, è datata 6 ottobre 2020, e pertanto il tempo intercorrente tra l'emissione della voltura da parte della Regione Puglia e la scadenza del parere di valutazione di impatto ambientale rilasciato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente con Determina n. 2016/0001363 del 21 luglio 2016, non è sufficiente alla realizzazione delle opere sopra indicate e ora in carico alla Società Terna S.p.A. nei tempi previsti e inoltre le criticità legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno comportato rallentamenti e riprogrammazioni delle attività di progettazione esecutiva, asservimento e sviluppo del progetto;

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui all'art. 8 della sopracitata D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 e successive proroghe intervenute;

VISTA la nota prot. n. 6075 del 15 gennaio 2025, con la quale questa Amministrazione ha chiesto alla Società, sia per le richieste di proroga già pervenute, sia per le future istanze, la trasmissione di una relazione tecnica asseverata esplicativa aggiornata, che contenga le pertinenti analisi in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, al fine di consentire a questo Dicastero, in ottemperanza a quanto disposto dal summenzionato comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, di effettuare le sopra richiamate valutazioni in ordine all'eventuale mutamento del contesto di riferimento;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20250029301 del 10 marzo 2025, con la quale la Società ha trasmesso, ad integrazione della summenzionata istanza di proroga del 23 novembre 2023, la relazione tecnica asseverata esplicativa in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, relativa alle opere autorizzate con la richiamata D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia, e successiva voltura avvenuta con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020;

VISTA la nota prot. n. 90128 del 13 maggio 2025, con la quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno l'avvio di un procedimento istruttorio, nel quale verificare con gli enti coinvolti nell'originario procedimento autorizzativo, per quanto di competenza, l'eventuale variazione del contesto di riferimento, ha comunicato a tutte le Amministrazioni/Enti già coinvolte nel procedimento autorizzatorio del decreto originario, l'avvio del procedimento di proroga del termine di ultimazione dei lavori e del termine dell'efficacia della dichiarazione

della pubblica utilità, di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia e successive proroghe intervenute, invitando le stesse a prendere visione della documentazione prodotta e a rendere le proprie determinazioni, per quanto di competenza, in merito all'eventuale variazione del contesto di riferimento, entro il termine perentorio di 30 giorni;

VISTA la nota prot. n. 383737 del 12 luglio 2025, con la quale la Regione Puglia-Dipartimento Sviluppo Economico- Sezione Transizione Energetica ha comunicato che "a far data dal 6 ottobre 2020 (data di rilascio della D.D. n. 155 di voltura a Terna delle opere di rete) la scrivente Sezione: • nel Comune di San Paolo di Civitate nella quale insiste il progetto della Stazione Elettrica di Smistamento, • nel Comune di Torremaggiore nella quale insiste il progetto della Stazione di Trasformazione 380/150 KV e • nell'area del progetto della realizzazione di due nuove linee a 150 kV in semplice terna che collegano la stazione di Smistamento di San Paolo Civitate alla Stazione di trasformazione di Torremaggiore come sopra indicato, ha autorizzato n. 9 progetti come di seguito riportati nella tabella afferenti alla medesima connessione, regolarmente benestariati, limitatamente alle opere di connessione, da Terna S.p.A., a cui si aggiungono n. 4 interventi afferenti alla RTN di cui Terna già dispone in termini di voltura";

VISTA la nota prot. n. 138941 del 23 luglio 2025, con la quale questa Amministrazione, tenuto conto che, all'esito dell'iter istruttorio in oggetto, non è emersa una modifica del contesto di riferimento che possa richiedere prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario, ha comunicato la conclusione positiva del suddetto procedimento di proroga (**Allegato 1**);

CONSIDERATO che, ai sensi delle modifiche apportate all'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001 dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne proroghe dei termini per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;

CONSIDERATO che il comma 9-bis dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, introdotto dall'art. 13 bis della Legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione del Decreto Legge 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. D.L. Energia) prevede che " *Per le opere di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, unitamente agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ovvero autorizzate dai gestori della rete elettrica di distribuzione, si applicano le norme riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale quando l'autorizzazione per tali opere di connessione sia stata trasferita mediante voltura in favore del gestore della rete elettrica nazionale*";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4-*bis*.2 dell'art. 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-*bis* del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, "*Tranne il caso di mutamento del con- testo di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario*";

VISTI gli atti di ufficio;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine ultimo di fine lavori, di cui al di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia, e successiva voltura avvenuta con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020, e successive proroghe, è ulteriormente prorogato fino al 28 giugno 2027, a decorrere dal 24 maggio 2024.

2. E' prorogata di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal 13 marzo 2024, fino al 28 giugno 2027, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia e successiva D.D. n. 42 del 2 marzo 2022.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'atto; per i soggetti diversi dai destinatari della comunicazione, i sopradetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

(*Dott.ssa Marilena Barbaro*)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto Determinazione Dirigenziale 13 agosto 2025, n. 949

D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. – L.R. 26/2022 - L. 241/1990 e ss. mm. e ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,74 MW, per una capacità complessiva di 29,92 MW, proposto nel Comune di Spinazzola, alla Località "Savinetta" e relative opere di connessione alla futura Stazione Elettrica (SE) TERNA in agro di Spinazzola. Soggetto proponente: Daunia Energia s.r.l.

Il Dirigente del Settore

VISTE:

- Le note, acquisite in atti al prot. 1020 del 13/01/2023 e al prot. n. 5693 del 01/03/2023, con le quali la Società " Daunia Energia s.r.l.", con sede legale in Foggia al Corso Benedetto Cairoli n. 5, P.IVA 03610510715, ha chiesto l'avvio della procedura autorizzativa ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione dell'intervento di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,74 MW, per una capacità complessiva di 29,92 MW, proposto nel Comune di Spinazzola, alla Località "Savinetta" e relative opere di connessione alla futura Stazione Elettrica (SE) TERNA in agro di Spinazzola;
- La nota prot. n. 11560 del 03/05/2023 con la quale la Provincia ha avviato il procedimento *de quo* dando seguito a quanto previsto al comma 3 dell'art. 27 bis del TUA, comunicando agli Enti interessati dalla proposta progettuale di cui trattasi l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal soggetto proponente, invitando, contestualmente, i medesimi Enti a verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa documentazione;

CONDIDERATO CHE:

- Il procedimento *de quo* è stato condotto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, attraverso il ricorso al modulo procedurale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta ai sensi dell'art. 14 ter e seguenti della L. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- Nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono rubricate le scansioni procedimentali e le risultanze della predetta Conferenza di Servizi;
- Nello stesso Allegato A è descritto il processo valutativo prodromico all'adozione della decisione finale pluristrutturata, assunta rispetto al quadro fattuale e di diritto definitosi durante il procedimento *de quo* e tenendo conto delle posizioni prevalenti emerse, del contemperamento degli interessi coinvolti, del giudizio di compatibilità ambientale e dei pareri e contributi istruttori acquisiti;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla fase pubblicistica prevista dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- La stessa ha avuto inizio il giorno 03/08/2023 (data di pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione progettuale sul sito web della Provincia, della contestuale comunicazione inoltrata a tutti i soggetti interessati e della richiesta inoltrata al Comune di Spinazzola di pubblicare il medesimo avviso sui propri albi pretori) e si è conclusa in data 02/09/2023;
- Non risultano pervenute presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale osservazioni al progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di

conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, allegata al presente provvedimento (Allegato A);

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti di cui alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, allegata al presente provvedimento (Allegato A);

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

DATO ATTO CHE:
- Tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Settore II "*Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA*";
- La stessa documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito web della Provincia, Autorità competente alla Valutazione di Impatto Ambientale, nonché allo svolgimento del presente procedimento finalizzato al rilascio del PAUR, ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:
"[…] La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale";

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L. 241/1990, sussistano i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Daunia Energia s.r.l.;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, nonché della Disposizione del Presidente della Provincia n. 7 del 17/07/2025 di attribuzione dell'incarico di Dirigente ad interim del II Settore "Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA";

VISTI:
- La L. 241/1990 e ss. mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii "Norme in materia ambientale";
- La L.R. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Il D.lgs. 387/2003 e ss. mm. e ii "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Il D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il D. Lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- Lo Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2011;
- La D.C.P. n. 41 del 16/12/2024, recante "Documento Unico di Programmazione 2025-2027". Approvazione definitiva";
- La D.C.P. n. 42 del 16/12/2024, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e relativi allegati. Approvazione definitiva" e successiva variazione, giusta D.C.P. n. 22 del 30/04/2025;
- La Deliberazione del Presidente della Provincia n. 83 del 23.12.2024, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025 – 2027. Approvazione";
- La Deliberazione del Presidente della Provincia n. 12 del 31.03.2025 avente per oggetto "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione/P.E.G. 2025-2027 della Provincia di Barletta Andria Trani";

- Il Decreto Presidenziale n. 7 del 17/07/2025 di conferimento all'Ing. Nicola CORTONE dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA";

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 27-bis del TUA e degli artt. 2, co. 1, 14-ter e 14-quater della L. 241/90,

Determina

1) **Di ritenere** le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
2) **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii., la determinazione conclusiva negativa della Conferenza di Servizi, così come descritta nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **Di stabilire,** conseguentemente e in coerenza con il quadro conoscitivo-istruttorio consolidatosi durante i lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., **che non sussistono le condizioni per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** per il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,74 MW, per una capacità complessiva di 29,92 MW, proposto nel Comune di Spinazzola, alla Località "Savinetta" e relative opere di connessione alla futura Stazione Elettrica (SE) TERNA in agro di Spinazzola, proposto dalla Società Dauna energia s.r.l.;
4) **Di archiviare** il procedimento *de quo* per le motivazioni di cui al precedente punto 3);
5) **Di attestare:**
   - Che il Dirigente e l'istruttore della presente non versano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
   - L'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nei confronti del Dirigente e dell'istruttore della presente, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
6) **Di dare atto che:**
   - La presente determinazione non comporta impegno di spesa;
   - La stessa sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché sul BUR Puglia;
   - Il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da vigente Piano delle Performance;
7) **Di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente, Daunia Energia s.r.l.;
8) **Di trasmettere** il presente provvedimento ai soggetti di seguito indicati:
   - **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**
     Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
     dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
     Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali
     Divisione II - Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultralarga
     dgscerp.div2@pec.mise.gov.it
   - **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
     Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
     unmig.napoli@pec.mase.gov.it
   - **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
     Direzione Generale Territoriale del Sud – Sezione U.S.T.I.F.
     dgt.sudbari@pec.mit.gov.it
   - **MINISTERO DELLA CULTURA**
     Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

- **MINISTERO DELLA DIFESA**
  III Ufficio Centrale del Demanio e del Patrimonio
  patridife@postacert.difesa.it
  AERONAUTICA MILITARE
  Comando Scuole A.M. – 3 Regione Aerea
  III Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
  aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
  COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"
  cme_puglia@postacert.difesa.it
  Comando Forze Operative Sud
  comfopsud@postacert.difesa.it
  MARINA MILITARE
  Comando Marittimo Sud
  marina.sud@postacert.difesa.it
  Comando in Capo del Dipartimento Militare dell'Adriatico – 15° Reparto Infrastrutture
  infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
- **ENAC**
  Direzione e Uffici Operazioni Sud – Napoli
  protocollo@pec.enac.gov.it
  operazioni.sud@enac.gov.it
- **ENAV s.p.a.**
  AOT
  protocollogenerale@pec.enav.it
- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
  SEDE BASILICATA
  protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- **PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**
  protocollo@pec.parcoaltamurgia.it
- **REGIONE PUGLIA**
  Servizio VIA/VINCA
  sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
  Sezione Transizione Energetica
  servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
  Sezione Risorse Idriche
  servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Attività Estrattive
  serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
  ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Autorità Idraulica
  servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
  ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
  Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
  Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
  servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Servizio Parco Tratturi
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Risorse Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Servizio Provinciale Agricoltura
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

- PROVINCIA BAT – SETTORE V
  Servizio "Urbanistica, Assetto del Territorio e PTCP"
  Servizio Edilizia Sismica
  Servizio "Difesa del Suolo"
  Servizio "Trasporti, Concessioni, Elettrodotti ed Espropriazioni"
- **ARPA PUGLIA DAP BAT**
  dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- **ASL BAT**
  protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- **COMUNE DI SPINAZZOLA**
  comune.spinazzola@pec.it
- **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA**
  protocollo@pec.bonificacspuglia.it
- **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA**
  consorzio@pec.bonificacapitanata.it
- **ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA**
  enteirrigazione@legalmail.it
- **TERNA s.p.a.**
  ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- **E-DISTRIBUZIONE s.p.a.**
  e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- **ACQUEDOTTO PUGLIESE s.p.a.**
  acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
- **RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA spa**
  Direzione Territoriale
  rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
- **FERROVIE DEL GARGANO srl**
  dg.fergargano@legalmail.it
- **SNAM RETE GAS s.p.a. – Distretto Sud Orientale**
  distrettosor@pec.snam.it

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

ALLEGATI:

- Allegato A *"Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria assunta ai sensi degli artt. 14 ter e quater della L. 241/90 e del comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006"*

(omissis)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione

da parte del Dirigente del Settore " 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO E SUA", è conforme alle risultanze istruttorie

Il responsabile dell'istruttoria: Arch. Daniela Barbara LENOCI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Nicola CORTONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 1 settembre 2025, n. 1449

REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL' ART. 21-QUINQUIES DELLA L. 241/1990 DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.), CON ESITO NEGATIVO, DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, COMPRENSIVO DELLE INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 41,995 MWN / 50,4621MWP, DENOMINATO "MANFREDONIA 01 – VERGINUOLO" – RILASCIATO CON D.D. N. 1943 DEL 18/11/2024.

PROPONENTE: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.

CODICE PRATICA: 2020/00130/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, considerato che, a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo con esito negativo, giusta D.D. n. 1943 del 18/11/2024, della procedura in oggetto e dall'analisi della proposta migliorativa suddetta, sono sopravvenuti nuovi elementi conoscitivi e valutativi, emersi attraverso l'istanza di riesame formulata dalla Società istante e ACCLARATO che gli elementi sopravvenuti integrano ragioni di interesse pubblico idonee a giustificare la revoca in autotutela, che evidenziano impatti ambientali ottimali rispetto a quanto originariamente previsto, con D.D. 1449 del 01/09/2025 ha determinato di REVOCARE in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, il PAUR reso con D.D. n. 1943 del 18/11/2024, relativo al procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato in data in data 29/07/2020 dalla società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.r.l. nella persona del sig. Anuzis Matas del progetto come di seguito indicato: *"realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, comprensivo delle infrastrutture di connessione, di potenza complessiva pari a 41,995 MWn / 50,4621MWp, denominato 'Manfredonia 01 – Verginuolo';*

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 19 agosto 2025, n. 27

Decreto di deposito delle indennità provvisorie offerte per l'espropriazione della p.lla n. 928 del FM 54 Sez. A del Catasto Terreni di Bari in zona S. Anna, necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. (Rif. Prat.: CP.105.L5.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...Omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, l'importo offerto quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE" in zona S. Anna in favore della ditta catastale che non ha concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 463 del 01/04/2025, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) FM 54 p.lla 298 di 118 mq (già parte della p.lla 262)			
Posizione 125		quota di diritto	Indennità totale da depositare per particella
Intestatario catastale	PUMAR S.P.A. con sede in Milano iscritta nei registri della cancelleria del Tribunale al n. 148209 – Volume 3666 Fascicolo 9 - CF. 1801870153 - Via Andrea Doria 50, 20124 Milano MI	Proprietà per 1/1	**€ 921,58**
Presunti effettivi proprietari	GORETTA Anna Maria	Proprietà indivisa	
	CAMPANELLI Michele	Proprietà indivisa	

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. di rinviare alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 2 settembre 2025, n. 29

Decreto di deposito delle indennità provvisorie offerte per l'espropriazione necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particelle oggetto di frazionamento in zona S.Anna (Rif. Prat.: CP.105L5.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

*** omissis ***

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, l'importo offerto quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE" in zona S. Anna in favore delle ditte catastali che non ha concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 462 del 27/03/2025, così come di seguito meglio descritto:

Pos	Ditta catastale intestataria	F.M.	p.lla	mq	quota di diritto sull'immobile	indennità pro quota	Indennità totale da depositare per particella
121	ALDROVANDI Luigi	54	921	56	Proprietà 1/2	€ 218,68	€ 437,36
121	PETRUCCI Marisa	54	921	56	Proprietà 1/2	€ 218,68	
121	ALDROVANDI Luigi	54	924	6	Proprietà 1/2	€ 23,43	€ 46,86
121	PETRUCCI Marisa	54	924	6	Proprietà 1/2	€ 23,43	
123	GUARNIERI Francesco	54	919	63	Proprietà 1/1	€ 492,03	€ 492,03
126	PANZA Mercedes	54	930	10	Proprietà 8/12	€ 52,07	€ 78,10
126	PISACANE Emilio	54	930	10	Proprietà 4/12	€ 26,03	
127	CARBONARA Elsa Ancilia Gigliola	54	914	35	Usufrutto 2/8	€ 13,67	€ 273.35
127	CARBONARA Francesco	54	914	35	Nuda Proprietà 1/8	€ 27,34	
127	CARBONARA Gaetano	54	914	35	Proprietà 2/8	€ 68,34	
127	CARBONARA Lorenzo	54	914	35	Nuda Proprietà 1/8	€ 27,34	
127	CARBONARA Marcello	54	914	35	Usufrutto 2/8	€ 10,25	
127	DE SANTIS Carlo	54	914	35	Proprietà 1/8	€ 34,17	
127	DE SANTIS Francesco	54	914	35	Proprietà 1/8	€ 34,17	
127	PETRINI Costantino	54	914	35	Nuda Proprietà 2/8	€ 58,09	

128	AVENIA Antonio	54	920	25	Proprietà 1/1	€ 195,25	€195,25
129	SE SANTIS Francesco	54	916	160	Proprietà 2/16	€ 156,20	€ 1.249,60
129	CARBONARA Francesco	54	916	160	Proprietà 1/16	€ 78,10	
129	CARBONARA Elsa Ancilia Gigliola	54	916	160	Usufrutto 4/16	€ 62,48	
129	PETRINI Costantino	54	916	160	Nuda Proprietà 4/16	€ 249,92	
129	CARBONARA Edoardo	54	916	160	Proprietà 1/16	€ 78,10	
129	DE SANTIS Carlo	54	916	160	Proprietà 2/16	€ 156,20	
129	CARBONARA Alessandra	54	916	160	Proprietà 1/16	€ 78,10	
129	CARBONARA Marcello	54	916	160	Usufrutto 4/16	€ 46,86	
129	CARBONARA Francesco	54	916	160	Nuda Proprietà 2/16	€ 132,77	
129	CARBONARA Lorenzo	54	916	160	Nuda Proprietà 2/16	€ 132,77	
129	CASO Claudia	54	916	160	Proprietà 1/48	€ 26,03	
129	CASO Riccardo	54	916	160	Proprietà 1/48	€ 26,03	
129	CASO Francesco	54	916	160	Proprietà 1/48	€ 26,03	
130	ALBERGO Loredana	52	1317	345	Proprietà 1/1	€ 2.694,45	€ 3.842,52
130	ALBERGO Loredana	52	1319	147	Proprietà 1/1	€ 1.148,07	
133	Arcidiocesi di Bari – Bitonto con sede in Bari	52	1312	637	Proprietà 1/1	€ 4.974,97	€ 4.974,97
134	GUARRERA Angela	52	1310	111	Proprietà 2/9	€ 192,65	€866,91
134	LOIACONO Maria	52	1310	111	Proprietà 3/9	€ 288,97	
134	LOIACONO Elisabetta	52	1310	111	Proprietà 3/9	€ 288,97	
134	GUARRERA Alfio	52	1310	111	Proprietà 1/9	€ 96,32	
135	VURRO Rosa	52	1307	92	Proprietà 1/1	€ 718,52	€ 718,52
135	VURRO Rosa	52	1308	163	Proprietà 1/1	€1.273,03	€1.273,03
143	EDIL MARKET S.R.L. sede di Bari	52	1323	756	Proprietà 1/1	€ 5.904,36	€ 5.904,36
145 (113)	DEL MEDICO Rosa	44	1688	290	Proprietà 1/1	€ 2.264,90	€ 2.264,90

2. **di depositare altresì** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, l'importo offerto quale indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE" in zona S. Anna in favore delle seguenti ditte catastali che, pur avendo comunicato la condivisione della determinazione dell'indennità loro

offerta con decreto di espropriazione definitiva rep. n. 462 del 27/03/2025 nei termini di legge, non hanno prodotto entro i successivi 60 giorni ex art 20, comma 12 del DPR n. 327/2001, la correlata documentazione propedeutica alla liquidazione, così come di seguito meglio descritto:

Pos	Ditta Catastale Intestataria	F.M.	p.lla	mq	diritto	indennità offerta con decreto 462 con maggiorazione prevista dall'art. 45 del D.P.R. 327/2001	Indennità complessiva con maggiorazione dall'art. 45 del D.P.R. 327/2001
122	LAGATTOLLA Patrizia	54	927	23	Proprietà 1/2	€ 98,80	€ 197,60
122	LOSETO Francesco	54	927	23	Proprietà 1/2	€ 98,80	

3. **di pubblicare,** per estratto, il presente atto sul B.U.R. Puglia;
4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
6. di rinviare alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 3 settembre 2025, n. 30

Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Posizione 70 (Rif.Prat.: CP.105.L5.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** della sotto elencata indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n.5 "PARCO RETICOLARE" in favore della ditta catastale accettante l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 459 del 03/02/2025, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) fg 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Accettazione Prot. n. del	p.lla	mq	diritto	indennità offerta con decreto 459	Maggiorazione del 10%
70	NITTI MARIA	n. 135683 del 15/04/25 integrato con prot. n. 287979 del 19/08/2025 e prot. n. 301750 del 03/09/2025	547	1510	Proprietà 1/1	€ 11.793,10	€ 1.179,31
			160	1690	Proprietà 1/1	€ 13.198,90	€ 1.319,89
Totale						**€ 27.491,20**	

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Estratto decreto 23 giugno 2025, n. 8

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 8 DEL 23/06/2025 PROT. N. 13368, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 327/2001, RELATIVAMENTE A PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA, Delibera CIPESS 79/21 - INTERVENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PLUVIALI NEI CENTRI ABITATI – CUP J28E18000430006- DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO.

Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di espropriazione rende noto che con Decreto N. 8 del 23/06/2025 è stata disposta a favore del COMUNE DI CAMPI SALENTINA (CF 80008850754), per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili di seguito descritti per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di **€ 31.040,00:**

F.	Part.lla	DITTA INTESTATARIA
40	1441	RAPANA' RITA nata a Campi Salentina (LE) il 29/06/1941, c.f. …omissis., propr. Per 1/2 , Residente in …..omissis.... CAPUTO SANTO nato a Novoli (LE) il 28/11/1935, c.f. ..omissis..., propr. Per 1/2 , Residente in ...omissis....
40	1443	MUSARO' Gabriella nata a Campi Salentina (LE) il19/03/1960, c.f. ..omissis..., propr. Per 1/2 , Residente in ...omissis.... MUSARO' Maria Antonietta nata a Campi Salentina (LE) il 03/03/1954 , c.f. ..omissis..., propr. Per 1/2 , Residente in ...omissis....

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di disporre senza indugio la trascrizione, a cura e spese del Comune di Campi Salentina, del decreto presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce;
- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto, a cura e spese del Comune di Campi Salentina, nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre che estratto del decreto venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma come sopra, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;
- di dare atto che avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art.22, tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e che si chiedono inoltre le agevolazioni fiscali per l'imposta di registro, in applicazione all'art. 1 della tariffa, parte prima, del DPR n. 131 del 26/04/86, e le agevolazioni per gli emolumenti ipotecari, in applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al DPR 26/10/72 n. 635;

IL RESPONSABILE UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Arch. Riccardo Taurino

COMUNE DI CARPINO

Estratto decreto 29 agosto 2025, n. 1

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI" nel Comune di Carpino" - Importo €. 1.736.450,00" – CUP D41B21000720006

Premesso che:

- che con nota della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio – Selezione Turismo prot. 1304 del 27.04.2021, ad oggetto: "Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Art. 4 L.R. n. 35 del 30.12.2020 – DGR n. 545/2017 – DGR n. 289 del 24.02.2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive approvate nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità di sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico" pubblicato sul BURP n.73 del 31.05.2018", con la quale viene trasmesso il disciplinale regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Carpino per la realizzazione del progetto: Lavori di "Realizzazione di un parcheggio in area urbana per la destagionalizzazione dei flussi turistici – dell'importo di € 1.359.617,35" di cui € 1.273.655,61 quale contributo assegnato dalla Regione Puglia e € 85.916,74 cofinanziato dal Comune di Carpino;
- con Decreto Sindacale n. 1 del 01/02/2024, con il quale è stato individuato quale responsabile, ad interim, del Settore IV – LL.PP., nonché il R.U.P. dell'intervento de quo nella persona dell'arch. Marco Stefania;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 28.01.2019, veniva riapprovato il progetto definitivo/esecutivo denominato "realizzazione parcheggio area urbana per la destagionalizzazione flussi turistici", redatto dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe DI MAURO, per un importo complessivo di € 1.359.617,35;
- che con Nota Prot. n° MIC_SABAP-FG_12575 del 15/11/2023 la competente Soprintendenza ha emesso parere favorevole, con prescrizioni, al Progetto Esecutivo, pertanto si è provveduto all'adeguamento dello stesso;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2025, veniva approvato il progetto esecutivo adeguato alle suddette prescrizioni dell'importo totale di € 1.736.450,00, denominato "realizzazione parcheggio area urbana per la destagionalizzazione flussi turistici" con allegato il piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo, nonché di stima e determinazione in via provvisoria delle indennità di occupazione e d'esproprio di cui alla Elab. PPE Doc. "04" – REV.2 del suddetto progetto e che tale approvazione equivale, ai sensi di legge, a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, pertanto si appone il vincolo preordinato all' espropriazione;
- con le note Prot. n. 5079 del 29/06/2021 con cui sono state notificate l'avvio del procedimento di esproprio e la misura delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere agli aventi diritto e deposito degli atti di dichiarazione di pubblica utilità;
- è necessario disporre l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nonché la relativa immissione in possesso degli immobili afferenti i proprietari indicati nel piano particellare/relazione d'esproprio allegato al progetto esecutivo riguardante i lavori di **"REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI" nel Comune di Carpino";**

Tutto ciò premesso,

il RUP (Responsabile Unico del Progetto) del Comune di Carpino (FG)

- per ogni effetto di legge, rende noto che il Comune di Carpino (FG) con decreto N°1 Prot. n. **8064** del **29/08/2025** ha pronunciato a favore del predetto Comune, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Carpino (FG) di proprietà delle **Ditte riportate**

nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile, per un'indennità provvisoria totale di **€. 8.393,03 (euro ottomilatrecentonovantatre/04)**, occorrenti per la realizzazione dei lavori di ***"REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI" nel Comune di Carpino;***

- La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura del Comune di Carpino con sede in Carpino (FG), nella forma prevista per gli atti processuali civili.
- Il presente decreto verrà eseguito entro il termine di **tre mesi** dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm. ii.
- Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità, possono proporre osservazioni e/o manifestare il loro assenso recandosi presso l'ufficio tecnico del Comune di Carpino (FG).
- Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642. e dai diritti catastali, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149.

Il Responsabile Unico del Progetto
(Arch. Marco STEFANIA)

COMUNE DI CARPINO

Provincia di Foggia
UFFICIO TECNICO
Via Mazzini n. 44 – 71010 Carpino
Tel. 0884-900825 - PEC: protocollo@pec.comune.carpino.fg.it

ALLEGATO DELL'ESTRATTO DI DECRETO OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
(art. 23, comma 5, d.P.R. 327/2001)

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

OGGETTO: Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN AREA URBANA PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI" nel Comune di Carpino" - *Importo €. 1.736.450,00" – CUP D41B21000720006*

N°		Generalità	Foglio	P.lla	Quota Parte	Indennità
1	1-	**D.A.M.R.** nata a [redacted] ([redacted]) il [redacted], Cod. fisc. - [redacted], residente a [redacted] ([redacted]) in Via [redacted], CAP. – [redacted]	[redacted]	[redacted]	7/18	€. 3.118,79
	2-	**D.C.** nata a [redacted] ([redacted]) il [redacted], Cod. fisc. [redacted], residente in [redacted] (FG) alla [redacted], n. SNC, CAP. – [redacted].			4/18	€. 1.782,17
	3-	**D.M.G.** nata a [redacted] ([redacted]) il [redacted], Cod. fisc. [redacted], residente in [redacted] ([redacted]) alla [redacted], n. [redacted], CAP. – [redacted].			7/18	€. 3.118,79
2	4-	**D.A.** nata a [redacted] ([redacted]) il [redacted], Cod. fisc. - [redacted], residente a [redacted] ([redacted]) in Via [redacted] n.[redacted], CAP. – [redacted].	[redacted]	[redacted]	1/2	€. 186,64
	5-	**G.D.** nato a [redacted] ([redacted]) il [redacted], Cod. fisc. - [redacted], residente a [redacted] ([redacted]) in Via [redacted] n.[redacted], CAP. – [redacted]			1/2	€. 186,64
				TOTALE INDENNITA'		**€. 8.393,03**

Il Responsabile Unico del Progetto
(Arch. Marco STEFANIA)
STEFANIA
MARCO
02.09.2025
12:39:21
GMT+01:00

COMUNE DI CONVERSANO

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 17 giugno 2025, n. 29
Legge n. 21 del 29/07/2008 "Norme per la rigenerazione urbana" P.I.R.U.
Adozione della proposta progettuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:
omissis….
e) il comune di Conversano nel 2011 ha avviato l'iter di approvazione del DPRU e con D.C.C. n. 32 del 01/07/2011 ha deliberato:

- **DI ADOTTARE il DPRU** epigrafato "Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana della Città di Conversano", con gli aggiornamenti di cui in premessa e costituito dai seguenti elaborati:
  A. PROGRAMMA URBANISTICO
     1 - DPRU – Documento programmatico per la Rigenerazione urbana REV. 00
     2 - AC – Allegato cartografico REV. 00
  B. PROGETTI PRELIMINARI
     1 - RTI – Relazione tecnica illustrativa REV. 01
     2 - SP – Studio di prefattibilità ambientale REV. 01
     3 - IG – Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari REV. 01
     4 - PS – Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza REV. 01
     5 - CS – Calcoli sommari della spesa REV. 01
     6 - P1 – Stato di fatto su aerofotogrammetrico REV. 01
     7 – P2 – Planimetrie degli interventi in progetto REV. 01

Omissis…
RICHIAMATE le finalità della L.R. n. 21 del 29/07/2008 riferite al miglioramento della qualità degli insediamenti urbani e periurbani, in relazione alle condizioni abitative, socio-economiche e culturali, favorendo il contrasto al consumo di suolo, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mitigazione dei rischi antropici e naturali, l'inclusione e la coesione sociale, l'uso condiviso dei beni pubblici, mediante strumenti elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati, anche grazie a concorsi di idee per la componente giuridico economica e di progettazione urbana;
VISTO l'art. 16 comma 15 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980 che testualmente prevede: "Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.";
omissis…
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il seguente risultato della votazione espresso nei modi di legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.
Omissis…

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI DARE ATTO che il percorso partecipativo, e concertativo delle proposte di Rigenerazione Urbana, avanzate è stato espletato.
3. DI DARE ATTO della volontà dell'Amministrazione del Comune di Conversano di proseguire l'attuazione del DPRU approvato nonché di portare a termine la procedura di approvazione del PIRU già avviata, secondo quanto disposto dall'art. 7 sexies – Disposizioni transitorie della novellata Legge Regionale n. 21 del 29/07/2008 avvalendosi pertanto della "disciplina previgente";
4. DI PRENDERE ATTO delle conclusioni dei tavoli tecnici e delle richieste pervenute come riportate in premessa nonché delle proposte progettuali definitive acquisite in atti dell'Ufficio, come di seguito elencati:

- Alesan 3C (prot. 2012/2025)

- Lomele Grazia (prot. 2451/2025)
- Amatulli Andrea (prot. 2964/2025)
- Lopriore innocente (prot. 3009/2025 e prot. 3100/2025)
- Morello Antonella (prot. 3254/2025)
- COGEST S.r.l (prot. 7686/2025)

Omissis…

6. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56 del 31/05/1980 la variante al P.R.G. vigente, adottato con delibera di C.C. n. 60 del 11/02/1980 ed approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 05/03/1984, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, per fissare lo stato di fatto dei nuovi indici del costruito che pertanto risulta inferiore all'indice di fabbricabilità territoriale, previsto dal P.R.G. vigente riferito alla Zona "C1" di Espansione relativamente alle maglie di P.R.G. n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 23, 24, 25, 26, dall'originario indice (ift) pari 3,00 mc/mq,… Omissis…..

7. **DI DARE ATTO** che, per l'effetto dell'adozione delle proposte progettuali di P.I.R.U., seguiranno le procedure previste dall'art.6 della Legge Regionale 21/12008 della norma previgente ai sensi dell'art. 7 sexies – Disposizioni transitorie della Legge Regionale 21/12008 così come modificata dall'art. 122 della L.R. 42/2024;

8. **DI DARE ATTO** che per l'effetto della variante al P.R.G. seguiranno le procedure previste dall'art. 16 della Legge Regionale n. n. 56 del 31/05/1980.

Omissis……

Si da atto altresì che:

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 56/80, per 30 giorni naturali consecutivi dalla data del presente avviso - più 3 giorni per i tempi di pubblicazione sui quotidiani - la deliberazione consiliare ed il relativo progetto restano depositati presso la Segreteria comunale affinché chiunque possa prenderne visione. E con pubblicazione sui giornali;

Entro i successivi ed ulteriori 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, chiunque può proporre eventuali osservazioni.

Il Comune provvederà, entro i successivi 60 giorni, ad esaminare le osservazioni proposte ed a controdedurle motivatamente.

IL DIRETTORE
AREA IV URBANISTICA
ing. Massimo D'Adamo

COMUNE DI MELPIGNANO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 luglio 2025.
Modifica all'art.2 dello Statuto Comunale

OGGETTO: Riconoscimento del diritto al cibo (ius cibi). Modifica all'art. 2 dello Statuto Comunale.

L'anno duemilaventicinque, addì ventitre, del mese di Luglio alle ore 09:00, nella SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
TURCO MATTEO	SI
DE GIORGI ELISA	SI
CASARANO CLAUDIA	SI
SCHIRINZI MARIA CRISTINA	--
GAETANI GIUSEPPE	SI
BAVIA SIMONE DIEGO	SI
COLAZZO COSIMO	SI
STOMEO IVAN	SI
SICURO ANTONIO MARIA	--
MONTINARO LUIGI	SI

Presenti n° 9 Assenti n° 2

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:
GAETANI ELEONORA

Partecipa il Segretario Generale Dott. SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente MONTINARO LUIGI, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relaziona sulla proposta di deliberazione la Sindaca, la quale rileva che il Comune di Melpignano da tempo è impegnato nella promozione di un sistema alimentare etico, sostenibile e solidale, attraverso azioni e progetti concreti, tra cui: la Mensa Etica a Km0; il Mercato del Giusto; il Master in Gastronomie Sostenibili e Food Policies; l'avvio della Comunità del Cibo; la promozione e attuazione di percorsi di sensibilizzazione ed educazione sulla corretta alimentazione; il progetto ECOTOWN; la riduzione della tassa sui rifiuti alle utenze devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali e di volontariato. Richiama l'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948, che recita: Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; e ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita dei mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà. Riferisce della deliberazione n. 106 del 10 luglio 2025, con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di: istituire la Politica Alimentare Comunale di Melpignano, quale strumento strategico per la promozione di un sistema alimentare locale sano, equo, sostenibile e resiliente; promuovere, nell'ambito di tale Politica, azioni coordinate in vari ambiti.

Prende la parola il Capogruppo di Melpignano Civica Ivan Stomeo, il quale chiede il rinvio del punto all'ordine

del giorno, poiché non si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo.

Il Segretario Comunale ribadisce, come già avvenuto in altre occasioni, che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale le proposte di modifica dello Statuto sono sottoposte alla discussione della Conferenza dei capigruppo con funzioni di Commissione permanente, che, secondo lo Statuto Comunale, deve essere costituita con apposito atto deliberativo. La proposta di deliberazione in discussione è stata trasmessa ai Consiglieri 7 giorni prima del Consiglio Comunale e la Conferenza dei Capi gruppo deve essere convocata, anche su richiesta, almeno 3 giorni prima e, comunque, può svolgersi durante la seduta stessa del Consiglio Comunale per discutere ed approvare la proposta di modifica dello Statuto.

Interviene il Consigliere Stomeo, per denunciare che nel garage della Sede Comunale sono abbandonati diversi vasetti di marmellata scaduti, con riferimento a cui formula anche richiesta di accesso alla documentazione relativa alla fornitura.

Il Capogruppo di Melpignano Civica Ivan Stomeo rende la dichiarazione di voto annunciando di non partecipare alla votazione, poiché non si è svolta la Conferenza dei Capigruppo ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Melpignano ha approvato lo Statuto Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19 agosto 1991, successivamente modificato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: n. 57 del 22 ottobre 1998, n. 53 del 30 dicembre 2003, n. 5 del 1 aprile 2011, n. 17 del 4 settembre 2014, n. 19 del 29 luglio 2015 e n. 30 del 3 novembre 2020.

CONSIDERATO l'art. 2 - *Finalità* dello Statuto, che prevede:

1) Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale economico e culturale della propria comunità ispirandosi ai valori di libertà, uguaglianza, solidarietà e giustizia ed agli obiettivi della Costituzione anche rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione.

2) Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione .

3) La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi .

4) Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

a) la valorizzazione della esperienza e del contributo culturale degli emigranti;

b) la promozione di iniziative e progetti atti a favorire il rientro degli emigranti, ai fini della crescita economica e sociale dell'intera comunità;

c) la promozione della funzione sociale dell'iniziatica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo e di cooperazione;

d) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con le attività delle organizzazioni di volontariato;

e) la tutela e lo sviluppo razionale delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali al fine di una loro utilizzazione atta a favorire anche lo sviluppo turistico del territorio in direzione di una migliore qualità di vita;

f) il Comune rappresenta e tutela gli interessi della comunità nei confronti dei soggetti pubblici e privati che esercitano attività o svolgono funzioni attinenti alla popolazione e del territorio.

TENUTO CONTO CHE:

- gli importanti cambiamenti ambientali, economici e sociali in corso impongono una sempre maggiore attenzione agli stili di vita individuali e collettivi;

- l'alimentazione rappresenta un fattore determinante per il benessere delle persone, la coesione sociale e la tutela dell'ambiente;

- è necessario promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata, fondata su prodotti di stagione e il più possibile locali, attraverso filiere sostenibili e strategie di riduzione degli sprechi alimentari.

RILEVATO CHE il Comune di Melpignano da tempo è impegnato nella promozione di un sistema alimentare etico, sostenibile e solidale, attraverso azioni e progetti concreti, tra cui:

- la Mensa Etica a Km0, come strumento di governance territoriale funzionale a garantire, da un lato pasti derivanti da filiere agricole agroecologiche ed etiche e dall'altro, a sostenere il reddito dei giovani contadini e produttori;

- il Mercato del Giusto, spazio di incontro tra produttori e cittadini per incentivare l'agricoltura locale e agroecologica, i consumi consapevoli e la discussione pubblica sulle urgenze climatiche, ambientali, sociali e culturali odierne;

- il Master in Gastronomie Sostenibili e Food Policies, realizzato in collaborazione con enti accademici e di ricerca, quali l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università del Salento;

- l'avvio della Comunità del Cibo, quale strumento di governance partecipata e valorizzazione del patrimonio agroalimentare;

- la promozione e attuazione di percorsi di sensibilizzazione ed educazione sulla corretta alimentazione rivolti agli alunni delle scuole e alla cittadinanza;

- il progetto ECOTOWN, che si concentra sulla sperimentazione di sistemi innovativi per la raccolta e il monitoraggio dei rifiuti, come l'utilizzo di sensori intelligenti e tecnologie di tracciamento, che saranno sperimentati attraverso soluzioni digitali progettate per ottimizzare le operazioni di raccolta dei rifiuti;

- la riduzione della tassa sui rifiuti alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito e in via continuativa, devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali e di volontariato.

TENUTO CONTO della strategia Rifiuti Zero, o Zero Waste: un approccio alla gestione dei rifiuti che mira a ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, preferendo il riutilizzo, il riciclo e il recupero delle risorse, anziché lo smaltimento in discarica o tramite incenerimento.

VISTO l'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948:

Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; e ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita dei mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

RICHIAMATA la deliberazione n. 106 del 10 luglio 2025, con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di:

- istituire la Politica Alimentare Comunale di Melpignano, quale strumento strategico per la promozione di un sistema alimentare locale sano, equo, sostenibile e resiliente;

- promuovere, nell'ambito di tale Politica, azioni coordinate nei seguenti ambiti:

• accesso al cibo sano e di qualità per tutti;

• sostegno alle produzioni locali, biologiche e agroecologiche;

• educazione alimentare e ambientale nelle scuole e nella cittadinanza;

• promozione di filiere corte e solidali;

• lotta agli sprechi alimentari e valorizzazione delle eccedenze;

• inclusione sociale e valorizzazione delle diversità culturali legate al cibo.

RITENUTO DI modificare lo Statuto Comunale inserendo all'art. 2 il seguente punto 5):

5) Il Comune di Melpignano riconosce il diritto al cibo (ius cibi) ovvero il diritto a un'alimentazione, quantitativamente e qualitativamente adeguata e sicura, come diritto fondamentale, permanente e senza restrizioni, indipendentemente dallo stato socio-economico o dalla provenienza culturale delle persone (cittadinanza alimentare), riconoscendone l'imprescindibile valenza culturale. A tal fine si adopera per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza alimentare, la sostenibilità delle politiche alimentari, l'accessibilità alle produzioni locali, e per sviluppare programmi di sostegno alimentare. Il cibo non può essere usato come arma di guerra per affermare i popoli. Portare la popolazione civile alla fame è illegale secondo il Diritto Internazionale Umanitario e viola direttamente la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

PRESO ATTO CHE la procedura per la approvazione delle modifiche allo statuto comunale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che le modifiche statutarie siano approvate, in prima istanza, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, si apre un'ulteriore fase procedimentale che prevede la ripetizione della votazione in successive sedute da tenersi entro trenta giorni dalla prima e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 6, co. 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le modifiche statutarie devono essere pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio online dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviate al Ministero dell'Interno per essere inserite nella Raccolta Ufficiale degli Statuti. Le modifiche statutarie entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Amministrativo Contabile.

DATO ATTO CHE non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente atto non comporta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

CON VOTI Favorevoli n. 7, Astenuti n. 2 (Ivan Stomeo, Luigi Montinaro), espressa nei modi e termini di legge.

DLIBERA

1. DI DICHIARARE la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai sensi dell'3, co. 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. DI MODIFICARE lo Statuto Comunale inserendo all'art. 2 il seguente punto 5):

5) Il Comune di Melpignano riconosce il diritto al cibo (ius cibi) ovvero il diritto a un'alimentazione, quantitativamente e qualitativamente adeguata e sicura, come diritto fondamentale, permanente e senza restrizioni, indipendentemente dallo stato socio-economico o dalla provenienza culturale delle persone (cittadinanza alimentare), riconoscendone l'imprescindibile valenza culturale. A tal fine si adopera per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza alimentare, la sostenibilità delle politiche alimentari, l'accessibilità alle produzioni locali, e per sviluppare programmi di sostegno alimentare. Il cibo non può essere usato come arma di guerra per affermare i popoli. Portare la popolazione civile alla fame è illegale secondo il Diritto Internazionale Umanitario e viola direttamente la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

3. DI PROCEDRE alla pubblicazione dello Statuto Comunale, come modificato con la presente deliberazione, ai sensi del citato art. 6, co. 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio online dell'Ente per trenta giorni consecutivi e l'invio al Ministero dell'Interno per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.

4. DI DARE ATTO CHE lo Statuto Comunale entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio Online dell'Ente.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui

controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 666 del 10/07/2025 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 16/07/2025.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 666 del 10/07/2025 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 16/07/2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
MONTINARO LUIGI	Dott. SIGNORE MARCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 868

Il 13/08/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio n.ro 25 del 23/07/2025 con oggetto: **Riconoscimento del diritto al cibo (ius cibi). Modifica all'art. 2 dello Statuto Comunale.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. SIGNORE MARCO il 13/08/2025.

COMUNE DI MELPIGNANO

Provincia di LECCE

Http://www.comune.melpignano.le.it

comune per la pace

STATUTO COMUNALE

"ADEGUATO AL D. Lgs.vo n. 267/2000 "

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 43 DEL 19 AGOSTO 1991

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 57 DEL 22 OTTOBRE 1998

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 53 DEL 30 DICEMBRE 2003

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 05 DEL 01 APRILE 2011

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 17 DEL 04 SETTEMBRE 2014

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 19 DEL 29 LUGLIO 2015

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 30 DEL 03 NOVEMBRE 2020

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 25 DEL 23 LUGLIO 2025

LEGGE N. 142 DEL 8.6.1990

STATUTO - ELEMENTI COSTITUTIVI

ART. 1 - PRINCIPI FONDAMENTALI.

1) La comunità di Melpignano è ente autonomo locale il quale ha rappresentative generale secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato.
2) L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente statuto .
3) Il Comune è soggetto istituzionale equiordinato agli enti Regione, Provincia ed altri, in cui si riparte la Repubblica. Il rapporto tra il Comune e tali Enti, si ispira ai criteri della collaborazione cooperazione ed associazionismo nel pieno rispetto delle diverse posizioni istituzionali.
4) Nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica il Comune ha la potestà di determinare le proprie risorse finanziarie.

ART. 2 - FINALITA'

1) Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale economico e culturale della propria comunità ispirandosi ai valori di libertà, uguaglianza, solidarietà e giustizia ed agli obiettivi della Costituzione anche rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione .
2) Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione .
3) La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi .
4) Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
a) la valorizzazione della esperienza e del contributo culturale degli emigranti;
b) la promozione di iniziative e progetti atti a favorire il rientro degli emigranti, ai fini della crescita economica e sociale dell'intera comunità;
c) la promozione della funzione sociale dell'iniziatica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo e di cooperazione;
d) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con le attività delle organizzazioni di volontariato;
e) la tutela e lo sviluppo razionale delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali al fine di una loro utilizzazione atta a favorire anche lo sviluppo turistico del territorio in direzione di una migliore qualità di vita;
f) il Comune rappresenta e tutela gli interessi della comunità nei confronti dei soggetti pubblici e privati che esercitano attività o svolgono funzioni attinenti alla popolazione e del territorio.
5) Il Comune di Melpignano riconosce il diritto al cibo (*ius cibi*) ovvero il diritto a un'alimentazione, quantitativamente e qualitativamente adeguata e sicura, come diritto fondamentale, permanente e senza restrizioni, indipendentemente dallo stato socio-economico o dalla provenienza culturale delle persone (cittadinanza alimentare), riconoscendone l'imprescindibile valenza culturale. A tal fine si adopera per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza alimentare, la sostenibilità delle politiche alimentari, l'accessibilità alle produzioni locali, e per sviluppare programmi di sostegno alimentare. Il cibo non può essere usato come arma di guerra per affermare i popoli. Portare la popolazione civile alla fame è illegale secondo il Diritto Internazionale Umanitario e viola direttamente la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E FORME DI COOPERAZIONE

1) Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione .
2) Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Puglia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio e di altre associazioni rappresentative dei cittadini Melpignanesi operanti in ambito extraterritoriale.

ART. 4 - TERRITORIO E SEDE COMUNALE

1) Il territorio del Comune si estende per Kmq. 10,93 confinante con i Comuni di Maglie, Cursi, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto e Cutrofiano;
2) Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Melpignano;
3) Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono, di norma nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze e nei casi previsti dal regolamento, il Consiglio può' riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

ART. 5 - ALBO PRETORIO

1) Le attività del Comune si svolgono nel rispetto del principio della pubblicità e della massima conoscibilità;
2) Il Consiglio Comunale individua nel palazzo civico apposito spazio da destinare ad "albo pretorio" per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
3) La pubblicazione deve garantire l'accessibilità e l'integrità. La consultazione può essere effettuata nell'ufficio di segreteria negli orari di apertura dello stesso;
4) Il Segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi di un messo comunale e su attestazione di questo, certifica l'avvenuta pubblicazione;
5) Al fine di garantire a tutti i cittadini un informazione adeguata sulle attività del Comune, sono previste ulteriori forme di pubblicità, con apposito regolamento.

ART. 6 - STEMMA E GONFALONE

1) Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome "MELPIGNANO" e con lo stemma concesso con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. _____ in data _____ .
Gli atti ufficiali del Comune sono contrassegnati con il grafo "Comune per la Pace " ed i seguenti simboli :
2) Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata con D.P.C.M. n. ____ in data _____ .
3) l'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali, sono vietati.

PARTE I - ORDINAMENTO STRUTTURALE
TITOLO I - ORGANI DI GOVERNO

ART. 7 - ORGANI

1) Il Sindaco e il Consiglio Comunale sono organi elettivi del Comune. La Giunta comunale è organo del Comune di nomina sindacale.
2) Spettano agli organi elettivi la funzione di rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto nell'ambito della legge.

ART. 8 - CONSIGLIO COMUNALE

1) Il Consiglio Comunale è l'organo che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della comunità dalla quale è eletto.
2) Il Consiglio Comunale, in virtù di tale funzione di rappresentanza è titolare del potere di indirizzo politico amministrativo e del potere do controllo.
3) Il Consiglio Comunale esprime l'indirizzo politico – amministrativo in atti quali mozioni, risoluzioni, ordini del giorno, direttive contenenti obiettivi, principi e criteri informatori delle attività dell'Ente. Indirizza altresì l'attività dell'Ente con atti fondamentali di carattere normativo e programmatico.
4) Il Consiglio Comunale ha competenza sull'adozione degli atti amministrativi fondamentali previsti dalle leggi vigenti.

ART. 8bis - PRIMA ADUNANZA E CONVOCAZIONE

1. La prima adunanza del Consiglio comunale deve essere convocata dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, con avviso da notificarsi almeno cinque giorni prima della relativa seduta, e tenersi entro i successivi dieci giorni. In caso di inadempienza, provvede in via sostitutiva il Prefetto.
2. In tale seduta, il Consiglio comunale provvede alla convalida degli eletti, alle eventuali surrogazioni, alla audizione delle comunicazioni del Sindaco circa la nomina dei componenti la Giunta, tra i quali il Vice Sindaco.
3. Nella stessa seduta, il Consiglio comunale elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223.
4. Entro i successivi sessanta giorni il Sindaco, sentita la Giunta, sottopone alla approvazione del Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
5. Ciascun consigliere comunale ha diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche mediante presentazione di emendamenti secondo le modalità stabilite dal regolamento interno.

ART. 8*ter* – ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE

1. Nella prima seduta consiliare si procede inoltre alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale, che avviene con votazione segreta e a maggioranza dei due terzi dei componenti del consiglio. Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei due terzi, si procede nella medesima adunanza ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è ammesso al ballottaggio il consigliere più anziano di età, ed è proclamato presidente il candidato

che, nel ballottaggio, ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità è proclamato presidente il consigliere più anziano di età.

2. Con votazione separata da quella per l'elezione del Presidente, viene eletto un Vice Presidente. Nella votazione, i componenti dispongono di un solo voto e risulta eletto colui che consegue il maggior numero di voti.
3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
4. Il Presidente del Consiglio rappresenta il consiglio, ne convoca le sedute, predispone, sentito il sindaco, l'ordine del giorno, dirige le sedute consiliari, proclama il risultato delle votazioni. Assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari delle questioni sottoposte al Consiglio. A tal fine egli ha facoltà di prendere la parola in ogni occasione e di intervenire in qualsiasi momento nella discussione.
5. Il Presidente convoca, fissandone l'ordine del giorno, e presiede la conferenza dei capi gruppo consiliari ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme di legge, statutarie o regolamentari. Egli assegna alle Commissioni, che presiede, gli affari da trattare e ne coordina l'attività; fissa il termine per l'espressione del parere.
6. Il presidente riceve le interrogazioni, le interpellanze, le mozioni ed ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentate dai consiglieri.
7. Su richiesta di un quinto dei consiglieri o del sindaco, il presidente è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti richiesti.
8. Il Presidente impartisce direttive al segretario comunale in ordine all'organizzazione e al funzionamento del consiglio e delle sue articolazioni e strutture.
9. La decadenza del Presidente e del Vice Presidente è disciplinata dalle stesse norme che regolano la decadenza dei consiglieri comunali.
10. Qualora le cariche di presidente e di Vice Presidente risultino vacanti per qualsiasi ragione, si procede alla nuova elezione non oltre la terza adunanza successiva. Nel frattempo il consiglio è presieduto dal consigliere anziano.
11. Le cariche di Presedente e Vice Presidente sono gratuite.

ART. 8*quater* - REVOCA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Nei confronti del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale può essere presentata una mozione motivata di revoca sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati.
2. Il Presidente del Consiglio deve iscrivere la mozione di revoca non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione all'ordine del giorno, dando ad essa la precedenza rispetto ad altri argomenti.
3. La mozione di revoca deve essere votata per appello nominale e per essere approvata deve ottenere almeno il voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
4. Se approvata la mozione determina la immediata cessazione dalla carica del Presidente e del Vice Presidente.
5. Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di revoca del Presidente, il Vice Presidente convoca il Consiglio Comunale per la elezione del nuovo Presidente. Nel caso in cui siano revocati sia il Presidente che il Vice Presidente a tale incombenza provvede il Consigliere Anziano.

ART. 9 - COMPETENZE E ATTRIBUZIONI

1) Il Consiglio Comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari;

2) Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3) Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale;

4) Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere, e la destinazione delle risorse e degli STRUMENTI necessari all'azione da svolgere;

5) Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

6) Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo ed ha competenze limitatamente all'adozione degli atti amministrativi fondamentali previsti dalla normativa vigente. L'esercizio delle funzioni suddette non può essere oggetto di delega.

7) Le deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

ART. 10 - SESSIONI DEL CONSIGLIO

1) L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie e straordinarie urgenti.

2) Il Consiglio Comunale si riunisce in sessioni ordinarie per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo del conto consuntivo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

3) Le sessioni straordinarie possono aver luogo in qualsiasi periodo.
4) Le convocazioni in seduta straordinaria urgente sono disposte dal Sindaco secondo quanto stabilito dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (che, successivamente, verrà denominato semplicemente Regolamento.
5) Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.
6) Gli adempimenti previsti al 5° comma in caso di dimissioni, decadenza, rimozione o decesso del Sindaco sono assolte dal Vice Sindaco

ART. 11 - COMMISSIONI

1) Il Consiglio può, con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, istituire nel proprio seno Commissioni a carattere permanente o formate per scopi specifici, secondo quanto previsto nel Regolamento.
2) I componenti le Commissioni sono designati dai gruppi in modo da assicurare comunque la rappresentanza di ciascun gruppo secondo un criterio proporzionale.
3) Il Regolamento ne disciplina il numero, la composizione, il funzionamento e le attribuzioni.
4) Nei casi contemplati dal regolamento le commissioni di cui ai precedenti Commi possono effettuare indagini con scopi conoscitivi al fine di acquisire informazioni, dati e documentazione utile all'attività consiliare, avvalendosi anche di audizioni di esperti e di soggetti pubblici e privati.

ART. 12 - CONSIGLIERI

1) I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione del Consiglieri Comunali sono disciplinati dalla legge.
2) Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti tali funzioni sono esercitate dal più anziano di età.
3) Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141.
4) I Consiglieri Comunali che non intervengono a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. La decorrenza è pronunciata dal Consiglio nelle forme previste dal Regolamento**.**

ART. 13 - DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1) I Consiglieri Comunali rappresentano il Comune senza vincolo di mandato di partito e sono portatori degli interessi della comunità. Hanno l'obbligo di svolgere la loro funzione secondo il principio della trasparenza delle loro azioni.
2) A tal fine essi hanno diritto:
   a) di ottenere direttamente dagli uffici ed aziende ed Enti dipendenti dal Comune tutte le notizie e le informazioni richieste utili all'espletamento del loro mandato;
   b) di iniziative;
   c) di presentare interrogazioni e mozioni;
   d) di chiedere la convocazione del Consiglio secondo le modalità previste dall'art. 39 comma 2, della T.U.;
   e) di richiedere l'inserimento di argomenti nell'ordine del giorno;
   f) di controllare l'attività della Giunta e degli altri organi amministrativi e burocratici.
3) I diritti di cui al precedente comma vengono esercitati secondo quanto stabilito dal regolamento.
4) I Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla Legge.
5) Essi comunicano, secondo le modalità stabilite dal regolamento, all'inizio e alla fine del mandato, i redditi posseduti.
6) Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

ART. 14 - GRUPPI CONSILIARI

Il Regolamento disciplina la costituzione dei gruppi consiliari, le modalità di convocazione dei capi gruppo, nonchè la istituzione della conferenza dei capi gruppo e le relative attribuzioni.

ART. 15 - GIUNTA COMUNALE

1) La Giunta è l'organo collegiale di governo del Comune.
2) Impronta la propria attività ai principi della collegialità della trasparenza e della efficienza.
3) Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale.

4) Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio Comunale.
5) Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio Comunale riferisce annualmente allo stesso della propria attività;
6) E' altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

ART. 16 - NOMINA E PREROGATIVE

1) Il Sindaco nomina i componenti della Giunta tra cui il Vice-sindaco, nel numero previsto dall'articolo successivo e ne da comunicazione al C.C. nella prima seduta successiva all'elezione.
2) Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge;
3) Oltre ai casi di incompatibilità previsti al comma 2) non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti i parenti ed affini entro il 3° grado del Sindaco;

ART. 17 - COMPOSIZIONE

1) La Giunta è composta dal Sindaco e da n. 2 Assessori.
2) Due Assessori potranno essere nominati tra i cittadini purchè eleggibili, in possesso di documentati requisiti di prestigio, professionalità e competenza amministrativa.
3) Gli Assessori esterni partecipano al Consiglio, senza diritto di voto per illustrare argomenti concernenti esclusivamente il proprio settore di competenza.

ART. 18 - FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1) La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori e dagli uffici.
2) Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dal Regolamento.

ART. 19 - ATTRIBUZIONI

1) Alla Giunta Comunale compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità, nonchè di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da organo collegiale e non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio.
2) La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei e i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo statuto.
3) La Giunta, in particolare, nell'esercizio di attribuzioni di governo:
   a) propone al consiglio i Regolamenti ;
   b) approva i progetti esecutivi di opere pubbliche, i programmi da sottoporre ai responsabili dei servizi per l'esecuzione;
   c) elabora linee di indirizzo e predispone disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;
   d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione ;
   e) elabora e propone al Consiglio criteri per la determinazione delle tariffe ;
   f) nomina commissioni per le selezioni pubbliche e riservate ;
   g) adotta provvedimenti di : assunzione, cessazione e, su parere dell'apposita commissione, quelli disciplinari e di sospensione delle funzioni del personale comunale, non riservati ad altri organi ;
   h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni che non siano condizionati e non impegni il bilancio;
   i) autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva transazioni;
   l) fissa la data di convocazione dei comizi per il referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui e rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
   m) esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate della provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo ;
   n) approva gli accordi di contrattazione decentrata, fatta salva la materia riservata alla competenza normativa del consiglio;
   o) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività e sull'attuazione dei programmi.
3) La Giunta altresì, nell'esercizio di attribuzioni organizzatorie:
   a) decide in ordine a controversie di competenze funzionali che sorgessero fra gli organi gestionali dell'ente;
   b) fissa, ai sensi del Regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Comunale;
   c) determina i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo di gestione se deliberato dal Consiglio, sentito il Revisore del conto.

ART. 20 - DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1) Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto.
2) Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
3) Le sedute del Consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su "persone" il presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta privata".
4) L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del consiglio e della giunta sono curate dal segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento.
Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del collegio nominato dal presidente.
5) I verbali delle sedute sono firmati dal presidente.

ART. 21 - SINDACO

1) Il Sindaco eletto direttamente dai cittadini, esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e presente statuto e rappresenta la Comunità.
2) Egli entra in carica all'atto della proclamazione e assume la pienezza delle funzioni al momento stesso della presentazione del giuramento davanti al Consiglio Comunale.
3) La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.
4) Al Sindaco oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.
5) Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.

ART. 22 - ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Sindaco:
a) ha la rappresentanza generale del Comune;
b) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e alle attività amministrative, impartendo direttive al Segretario Generale;
c) nomina la Giunta e può revocare i componenti ;
d) nomina, designa e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni(sulla base di indirizzi stabiliti dal Consiglio;
e) nomina e revoca il Segretario Generale secondo i criteri, i limiti e le modalità fissate dalla legge e dai regolamenti;
f) sentito il Segretario Comunale, nomina e revoca i Responsabili e definisce gli incarichi di collaborazione esterna, nel rispetto della legge e del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
g) coordina e organizza sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici e, previa intesa con o responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici con particolare riguardo alle esigenze complessive e generali degli utenti;
h) determina gli orari di apertura al pubblico di uffici, servizi ed esercizi per cui ha competenza nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;
m) convoca e presiede la Giunta Comunale;
i) acquisisce direttamente, presso uffici, servizi, istituzioni ed aziende appartenenti all'ente, informazioni ed atti anche riservati;
l) esercita le funzioni di Ufficiale del Governo nei casi previsti dalla legge;
m) può incaricare Assessori e Consiglieri di rappresentare il Comune in pubbliche manifestazioni.

ART. 23 - ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1) Il Sindaco:
a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni;
b) promuove direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;
e) collabora con il revisore dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle funzioni di questi nei confronti delle istituzioni;
f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

ART. 24 - ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1) Il Sindaco:
a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede ai sensi del Regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei consiglieri provvede alla convocazione secondo la disciplina regolamentare;
b) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
c) esercita i poteri di Polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;
d) propone argomenti da trattare e dispone la convocazione della Giunta e la presiede secondo le norme regolamentari;
e) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori;
f) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti non rientranti nelle attribuzioni delegate ad Assessori al Segretario Comunale;
g) riceve le interrogazioni e le mozioni in conformità alle norme regolamentari.
2) In caso di dimissioni, impedimenti permanenti, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco, sino alle predette elezioni le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice-Sindaco.
Il Vice-Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonchè in ogni caso di sospensione dall'esercizio della sua funzione.
Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio, trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione.
Le dimissioni e loro revoca si intendono formalmente presentate al Consiglio mediante deposito dell'atto sottoscritto dal Sindaco presso il Segretario Comunale, che le riceve, acquisendole al protocollo generale.
Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

ART. 25 - MOZIONE DI SFIDUCIA

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La mozione, motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dal suo deposito presso la Segreteria Comunale.
Se il Sindaco non provvede alla convocazione del Consiglio Comunale nel termine prescritto del comma precedente, vi provvede il Prefetto.
Se la mozione viene approvata si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 26 - VICE-SINDACO

1) Il Vice-Sindaco è l'Assessore che riceve dal Sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento. Il Vice-Sindaco è l'Assessore che a tale funzione viene designato nel documento programmatico.
2) Gli Assessori, in caso di assenza o impedimento del Vice-Sindaco esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine di elencazione nel documento programmatico.
3) Delle deleghe rilasciate al Vice-Sindaco ed agli Assessori deve essere fatta comunicazione agli organi previsti dalla legge.

TITOLO II - ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI
CAPO I - SEGRETARIO COMUNALE

ART. 27 - L'ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il Comune disciplina con apposito regolamento, in conformità al presente Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità.

ART. 28 - IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Comune ha un Segretario titolare, funzionario pubblico dipendente da apposita Agenzia e iscritto all'albo previsto dalla legge. Il Segretario Comunale che dipende funzionalmente dal Sindaco svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordina l'attività, inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;

b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, ed autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco. Il Sindaco nomina il Segretario Comunale, scegliendolo tra gli iscritti all'albo. La nomina avrà la durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato, salvo che venga revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio. Il Segretario Comunale presiede la Conferenza dei Responsabili di Settore/Servizio. Tale conferenza coordina l'attuazione degli obiettivi dell'Ente e dispone le semplificazioni procedurali, propone le innovazioni tecnologiche ritenute necessarie per realizzare la costante evoluzione dell'organizzazione del lavoro definire le linee di indirizzo per l'attuazione della gestione amministrativa del personale.

ART. 29 - ATTRIBUZIONI CONSULTIVE

1) Il Segretario Comunale partecipa, se richiesto e nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione della Giunta, a quelle esterne.

2) Se richiesto esprime valutazioni di ordine tecnico e giuridico al Consiglio, alla Giunta al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.

ART. 30 - ATTRIBUZIONI DI SOVRINTENDENZA - DIREZIONE - COORDINAMENTO

1) Il Segretario Comunale esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.

2) Adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste negli accordi in materia.

3) Esercita il potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza. Solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari e adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme regolamentari, **qualora non vi provvedano i Responsabili dei servizi nei confronti del personale ad essi sottoposto.**

ART. 31 - ATTRIBUZIONI DI LEGALITÀ E GARANZIA

1) Il Segretario partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi. Cura altresì la verbalizzazione, con facoltà di delega entro i limiti previsti dalla legge.

2) Presiede l'Ufficio Comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei Referendum.

3) Riceve l'atto di dimissioni del Sindaco, le proposte di revoca e la mozione di sfiducia costruttiva.

4) Attesta, su dichiarazione del messo comunale, l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'Ente.

ART. 32 - VICESEGRETARIO

Un funzionario direttivo in possesso di laurea idonea per ricoprire il posto di Segretario Comunale, oltre alle attribuzioni specifiche previste dal mansionario per il posto ricoperto, può essere incaricato dalla Giunta Comunale di

funzioni “vicarie “ od “ausiliari” del Segretario Comunale da assolvere unicamente in caso di assenza o di impedimento per motivi di fatto o di diritto del titolare dell’ufficio.

C A P O II - UFFICI

ART. 33 - PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

1) L’Amministrazione del Comune si attua mediante un’attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

a) organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per progetti-obiettivo e per programmi;

b) analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia delle attività svolte da ciascun elemento dell’apparato;

c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all’ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

Con apposito regolamento adottato dalla Giunta, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio, si disciplina l’organizzazione degli uffici e dei servizi in conformità ai principi stabiliti nel presente statuto ed elencati nei commi successivi.

Le attività che l’Amministrazione esplica direttamente sono svolte attraverso i settori e i servizi.

I settori e servizi sono affidati alla responsabilità di dipendenti di ruolo in possesso della più alta qualifica funzionale presente nel settore/servizio i quali coordinano lo svolgimento delle attività interne ad essi e compiono gli atti necessari per il raggiungimento degli obiettivi di competenza .

Il Sindaco prepone alle unità organizzative i dipendenti della qualifica apicale con incarico di direzione e di coordinamento, agli stessi saranno attribuite responsabilità gestionali per l’attuazione degli obiettivi fissati dagli organi politici dell’Ente.

Gli organi di direzione politica definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

Ad ogni Responsabile di settore/servizio cui sono attribuiti compiti di direzione va assicurato il necessario grado di autonomia nell’organizzazione del lavoro; agli stessi è affidato, attraverso l’adozione di idonee tecniche di bilancio, la gestione delle risorse strumentali e finanziarie relative agli ambiti di loro competenza

Il Segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di settore/servizio e ne coordina l’attività.

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi dovrà inoltre disciplinare :

a) eventuali collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, finalizzate a progetti od obiettivi determinati, instaurati con convenzioni a termine, non superiori alla durata del progetto stesso;

b) doveri, sanzioni e relative procedure disciplinari in conformità agli accordi nazionali di lavoro;

c) la dotazione organica del personale ;

d) lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale in conformità agli accordi collettivi nazionali di lavoro;

e) le mansioni in generale e l’attribuzione temporanea di mansioni superiori.

Al fine di garantire la piena attuazione della legge 241/90 onde assicurare ai cittadini l’effettivo esercizio del diritto di partecipare al procedimento amministrativo, del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto all’informazione, è previsto apposito Ufficio per le relazioni con il pubblico, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda al statuto di organizzazione degli uffici e dei servizi.

ART. 34 - STRUTTURA

L’organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell’Ente secondo le norme del Regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obbiettivi assegnati.

ART. 35 - PERSONALE

1) Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l’ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

2) La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell’Ente che danno esecuzione alle leggi dello Statuto:

3) Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina in particolare :

a) struttura organizzativo-funzionale ;

b) dotazione organica ;

c) modalità di assunzione e cessazione del servizio;
d) diritti, doveri e sanzioni ;
e) modalità organizzative della commissione di disciplina ;
f) trattamento economico.

ART 36 - RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - COMPITI E FUNZIONI

I Responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Comunale, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente, ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Segretario Comunale dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
1) Spettano ai Responsabili dei servizi i compiti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa e l'adozione di atti compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fatte salve le competenze espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ed altri organi.
2) I Responsabili dei servizi, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, sono direttamente responsabili della traduzione in termini operativi degli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente, alla cui formulazione partecipano, anche in contraddittorio con attività istruttoria di analisi e con autonome proposte sull'efficienza della gestione.
3) Essi in conformità a quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento organico, godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro proprio della struttura da essi diretta, nella gestione delle risorse loro assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari. Ad essi spettano le competenze espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto e dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
4) Nell'ambito delle materie di propria competenza i Responsabili di settore/servizio individuano i responsabili delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento procedimentale connesso all'emanazione di provvedimenti amministrativi;
5) In caso di vacanza del posto del Responsabile di settore/servizio qualora non sia possibile attribuire le funzioni ad altro dipendente di pari qualifica funzionale, queste possono essere attribuite transitoriamente con l'osservanza delle condizioni e modalità previste dalla normativa vigente in materia.

TITOLO III - S E R V I Z I

ART. 37 - FORME DI GESTIONE

1) L'attività diretta a conseguire nell'interesse della comunità obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione dei beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi della legge.
2) La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.
3) Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale.
4) Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonchè tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.
5) Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

ART. 38 - GESTIONE IN ECONOMIA

L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono di norma disciplinati da appositi regolamenti.

ART. 39 - AZIENDA SPECIALE

1) Il Consiglio Comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.
2) L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinate dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di Amministrazione delle aziende .
3) Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Consiglio Comunale fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale comprovate esperienze di amministrazione

ART. 40 - ISTITUZIONE

1) Il Consiglio Comunale per l'esercizio di servizi sociali che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico - finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.

2) Il regolamento di cui al precedente 1° comma determina, altresì, la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali .
3) Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonchè a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.
4) Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio Comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.
5) Gli organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

ART. 41 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente dell'istituzione sono nominati dal Consiglio Comunale tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale e comprovata esperienza di amministrazione;
2) Per la nomina a Presidente è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3) Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica la posizione giuridica e lo status dei componenti il consiglio di amministrazione, nonchè le modalità di funzionamento dell'organo.
4) Il Consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

ART. 42 - IL PRESIDENTE

1) Il Presidente rappresenta e presiede il Consiglio di Amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del Consiglio ed adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione.

ART. 43 - IL DIRETTORE

1) Il Direttore dell'istituzione è nominato dal Consiglio con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente.
2) Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è il Responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

ART. 44 - NOMINA E REVOCA

1) Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Consiglio Comunale nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dai curricula dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere.
2) Il documento proposto, sottoscritto da almeno 1/5 dei consiglieri assegnati, deve essere presentato al Segretario del Comune almeno 5 giorni prima dell'adunanza.
3) Il Presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata dal Sindaco, o di 1/5 dei Consiglieri assegnati, dal Consiglio Comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.
4) Ai suddetti amministratori è esteso l'obbligo previsto dall'art.14/4 del presente Statuto .

ART 45 - SOCIETA' A PREVALENTE CAPITALE LOCALE

Negli statuti delle società a prevalente capitale locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune.

ART 46 - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI

1) Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

TITOLO IV - CONTROLLO INTERNO

ART. 47 - PRINCIPI E CRITERI.

1) Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinchè siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune .
2) L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio Comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'Ente. E' facoltà dei Consiglieri richiedere agli organi e agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e dei singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione e dalla gestione dei servizi.
3) Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore del conto e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle società per azioni, e del presente Statuto.

4) Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrio raccordo operativo - funzionale tra la sfera di attività del revisore e quella degli organi e degli uffici dell'Ente.

ART. 48 - REVISORE DEL CONTO

1) Il Revisore del conto, oltre a possedere requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a Consigliere Comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.
2) Il regolamento potrà provvedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza. Saranno altresì disciplinate con il regolamento le modalità di revoca e di decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle S.p.a..
3) Nell'esercizio delle sue funzioni, con modalità definiti nel regolamento, il revisore avrà diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.

ART. 49 - CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE.

1) Per definire in maniera compiuta il complessivo sistema dei controlli interni dell'Ente il regolamento individua metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.
2) La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ad accertare periodicamente :
a) la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
b) la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati ;
c) il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;
d) l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra progettato e realizzato ed individuazione delle relative responsabilità.
e) Il controllo di gestione è controllo interno e concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa finalizzato a orientare l'attività stessa e a rimuovere eventuali disfunzioni per garantire l'ottenimento dei seguenti principali risultati:
1) la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata ;
2) il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più' opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili;
3) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

I Responsabili dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza nella gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.
Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi viene rimesso all'Assessorato competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

PARTE II - ORDINAMENTO FUNZIONALE
TITOLO I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE
CAPO I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

ART. 50 - ORGANIZZAZIONE SOVRACOMUNALE

1) Il Consiglio promuove e favorisce forme di collaborazione con altri Enti pubblici territoriali al fine di coordinare ed organizzare unitamente agli stessi i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

CAPO II - FORME COLLABORATIVE

ART. 51 - PRINCIPIO DI COOPERAZIONE

L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

ART. 52 - CONVENZIONI

1.Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione con altri Enti locali o loro Enti strumentali.
2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART. 53 - CONSORZI

1. Il Consiglio Comunale, in coerenza ai principi statuari, promuove la costituzione del Consorzio tra Enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsto nell'articolo precedente.
Il Consorzio può assumere carattere polifunzionale quando si intendano gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi mediante il modulo consortile.
2. La convenzione oltre al contenuto prescritto dal secondo comma del precedente art. 52, deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli albi pretori degli enti contraenti, secondo le modalità previste dallo statuto del Consorzio.
3. Il Consiglio Comunale, unitamente alla convenzione, approva lo statuto del Consorzio e ne deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

ART . 54 - UNIONE DEI COMUNI

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 49 e dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Consiglio Comunale, ove sussistano le condizioni, può costituire, nelle forme e con le finalità previsti dalla legge, unione dei comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

ART. 55 - ACCORDI DI PROGRAMMA

1) Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano delle attivazioni di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.
2) L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:
   a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
   b) individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
   c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.
3) Il Sindaco definisce e stipula l'accordo previa definizione da parte dell'organo elettivo competente dei termini per l'accordo stesso, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

TITOLO II - PARTECIPAZIONE POPOLARE

ART. 56 - PARTECIPAZIONE

1) Ai sensi del presente statuto si considerano cittadini tutti coloro che sono residenti nel territorio comunale e coloro che con esso abbiano un rapporto qualificato, secondo le modalità previste da apposito regolamento, per ragioni di lavoro, di studio o di utenza dei servizi. I cittadini residenti che abbiano superato il quattordicesimo anno di età sono abilitati all'esercizio dei diritti di cui al presente capo. I soggetti che abbiano un rapporto qualificato con il territorio comunale esercitano il diritto alla partecipazione nei limiti e nelle forme previste dal regolamento.
2) Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
3) Il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente, assicurando ad esse vantaggi economici diretti ed indiretti, secondo modalità e criteri che saranno contenuti in apposite norme regolamentari.
4) E' istituito un albo ove vengono iscritti a domanda gli organismi associativi che operano nel Comune.
5) La valorizzazione delle libere forme associative può essere altresì favorita:
   a) attraverso idonee forme di partecipazione all'amministrazione locale;
   b) con l'obbligo di pronuncia da parte degli organi elettivi competenti, su risoluzioni prodotte dagli organismi di partecipazione;
   c) attraverso attività consultiva degli stessi secondo criteri, modalità e procedure stabilite nelle norme regolamentari.
6) Ai cittadini che ne abbiano interesse e a coloro che sono portatori di interessi collettivi sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti, secondo le previsioni regolamentari.

CAPO I - INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

ART. 57 - INTERVENTI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1) I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, fanno facoltà di intervenirvi tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge.
2) La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.
3) Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.
4) Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonchè i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento, le forme e i tempi dell'informazione dei soggetti interessati, delle eventuali comunicazioni degli stessi e dei tempi di definizione delle procedure.
5) Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione e informazione.
6) Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nelle premesse dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.
7) Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto nei termini regolamentari, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.
8) La giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

ART. 58 - ISTANZE

1) I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.
2) Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta nonchè adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

ART. 59 - PETIZIONI

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.
2. Il regolamento di cui al terzo comma dell'art 56 determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo di controllo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione . In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.
3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro giorni 30 dalla presentazione.
4. Se il termine previsto al comma terzo non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in consiglio, chiedendo ragione dal Sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.
5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

ART. 60 - PROPOSTE.

1. N. 250 cittadini possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il Sindaco trasmette entro 30 giorni successivi all'organo competente, corredate del parere dei Responsabili dei servizi interessati e del Segretario, nonchè dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria .
2. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro 15 giorni dalla presentazione della proposta.
3. Tra l'Amministrazione Comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.
4. L'organo competente delibera sulla proposta comunque entro il termine massimo di 65 giorni dalla presentazione della stessa.

CAPO II - ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

ART. 61 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.
2. Gli organismi previsti nel comma precedente e quelli esponenziali di interesse circoscritti al territorio comunale sono sentiti nelle materie oggetto di attività o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro giorni 30 dalla richiesta.

ART. 62 - PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI.

1. Le Commissioni consiliari, ove costituite, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, invitano ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

CAPO III - REFERUNDUM DIRITTI DI ACCESSO

ART. 63 - REFERUNDUM

1. Sono previsti referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nella azione amministrativa.
2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo biennio.
3. Soggetti promotori del referendum possono essere:
a) il 15% del corpo elettorale;
b) il Consiglio Comunale.
4. Il Consiglio Comunale fissa nel regolamento: i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.
5. Il quesito sottoposto a referendum è valido se alla votazione ha partecipato il 35% + 1 degli elettori aventi diritto.
6. L'Amministrazione Comunale collabora con l'utilizzo dei propri servizi e strutture qualora dovessero effettuarsi referendum consultivi su base provinciale.

ART. 64 - EFFETTI DEL REFERENDUM

1. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio delibera i relativi conseguenti atti di indirizzo coerenti con le risultanze referendarie.
2. Alla Amministrazione Comunale è consentito, in presenza di iniziativa referendaria, la proposta contestuale di quesiti alternativi.

ART. 65 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti della amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento.
2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento.
3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e dette norme di organizzazione per il rilascio delle copie.

ART. 66 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.
2. L'Ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.
3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.
4. La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

CAPO IV - DIFENSORE CIVICO

ART. 67 - ISTITUZIONE E FINALITA'

1. Il Comune istituisce l'ufficio del difensore civico territoriale con sede presso la Casa Comunale.
2. Il difensore civico svolge, nei modi e termini stabiliti nel presente statuto, un ruolo garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa del Comune, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini.
3. Le funzioni del difensore civico comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico della provincia nel cui territorio rientra il relativo comune.

ART. 68 - ELEZIONI - DURATA – REQUISITI

(Articolo cassato con deliberazione C.C n° 5 del 01.04.2011)

ART. 69 - INELEGGIBILITA - INCOMPATIBILITA' – DECADENZA

(Articolo cassato con deliberazione C.C n° 5 del 01.04.2011)

ART. 70 - REVOCA

(Articolo cassato con deliberazione C.C n° 5 del 01.04.2011)

ART. 71 - DIMISSIONI

(Articolo cassato con deliberazione C.C n° 5 del 01.04.2011)

ART. 72 - PREROGATIVE

1. Spetta al difensore civico:
- Intervenire presso l'Amministrazione Comunale e gli enti ed aziende ad essa dipendenti per controllare e verificare che il procedimento amministrativo sia avvenuto nel rispetto delle procedure previste dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, segnalando nei modi e termini stabiliti, disfunzioni, abusi, carenze, ritardi, violazioni e incompetenze e promuovendo ogni iniziativa al fine di rimuovere le cause;
- Agire sia su richiesta di cittadini singoli o associati, sia di propria iniziativa, allorchè venga a conoscenza di casi di particolari gravità interessanti l'intera comunità;
- Segnalare eventuali irregolarità al difensore civico regionale, qualora nell'esercizio dei propri compiti rilevi disfunzioni o anomalie nell'attività Amministrativa comunale delegata dalla Regione;
- Esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante esame ed estrazione di copie degli atti necessari, nonchè quello di ottenere tutte le informazioni necessarie all'esercizio del suo mandato, senza che allo stesso possa essere opposto il segreto di ufficio, eccettuati i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti;
- Espletare ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

2. Il funzionario che impedisce o ritardi l'espletamento delle funzioni del difensore civico è soggetto ai provvedimenti disciplinati previsti dalle norme vigenti.
3. Qualora il difensore civico venga a conoscenza, nell'esercizio delle sue funzioni, di fatti costituenti reato ha l'obbligo di informare il Sindaco e farne rapporto all'Autorità Giudiziaria.

ART. 73 - MODALITA' D'INTERVENTO

1. I cittadini, gli Enti e le Associazioni che abbiano in corso una pratica ovvero abbiano diretto interesse ad un procedimento amministrativo in itinere presso il Comune o gli Enti ed aziende dipendenti possono chiedere l'intervento del difensore civico qualora non vengano rispettati i termini previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti.
2. La richiesta deve essere inoltrata per iscritto all'Ufficio del difensore civico.
3. Quest'ultimo, entro il termine di giorni 5 dalla ricezione della istanza, può convocare direttamente il funzionario, cui spetta la responsabilità della pratica o del procedimento in esame, per ottenere chiarimenti ed informazioni e per procedere congiuntamente all'esame della pratica e del procedimento.
4. Ultimato l'esame di cui al presente comma, il difensore civico, di intesa con funzionario, stabilisce il termine massimo per la definizione della pratica o del procedimento, dandone comunicazione scritta al ricorrente, all'ufficio competente e al Sindaco.

5. Trascorso il termine di cui al comma precedente, senza che sia stata definita la pratica o il procedimento, il difensore civico deve portare a conoscenza del cittadino interessato, del Sindaco e della Giunta l'inadempimento riscontrato per i provv3edimenti di competenza, da adottarsi entro i successivi 30 giorni.

ART. 74 - RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il difensore civico invia al Consiglio Comunale entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente segnalando i casi in cui si sono verificati ritardi, disfunzioni ed irregolarità, formulando suggerimenti e proposte per migliorare l'azione amministrativa.
2. La relazione del difensore civico viene discussa dal Consiglio Comunale nella seduta successiva e viene resa pubblica.

ART. 75 - RAPPORTO CON I CONSIGLIERI COMUNALI

1. I Consiglieri Comunali hanno facoltà di intervento nei confronti del difensore civico nei casi stabiliti dalla legge e nei modi stabiliti dal regolamento di attuazione.

ART. 76 - UFFICIO

1. Il difensore civico si avvale della collaborazione di personale proveniente dai ruoli comunali.
2. Il personale assegnato dipendente funzionalmente dal difensore civico.
3. Il difensore civico svolge le sue funzioni nei modi stabiliti dal regolamento di attuazione.

ART. 77 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. L'ufficio del difensore civico è gratuito. Allo stesso compete solo il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del mandato.

TITOLO III - FUNZIONE NORMATIVA

ART. 78 - STATUTO

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.
2. E' ammessa l'iniziativa da parte di almeno 250 cittadini per proporre modificazioni allo Statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.
3. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a norme di pubblicità che ne consentano l'effettiva riconoscibilità.

ART. 79 - REGOLAMENTI

1. Il Comune emana regolamenti:
a) nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto;
b) in tutte le altre materie di competenza comunale.
2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli Enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.
3. Nelle altre materie regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del presente Statuto.
4. bis. I regolamenti possono essere sottoposti a referendum con effetti anche abrogativi nei limiti e secondo le modalità prescritte nel precedente art. 61.
5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
6. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonchè per la durata di 15 giorni dopo la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

ART. 80 - ADEGUAMENTO DELLE FONTI NORMATIVE COMUNALI A LEGGI SOPRAVVENUTE

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel decreto legislativo n.267/2000, ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

ART. 81 - ORDINANZE

1. Il Sindaco emana ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari.
2.Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che la rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intende consultarli.
3. Il Sindaco emana altresì nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.50 del decreto legislativo n.267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati.
La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità.
4. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

ART. 82 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.
2. Il Consiglio approva entro un anno i regolamenti previsti dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme adottate dal Comune secondo la precedente legislazione che risultano compatibili con la legge e lo Statuto.

ART. 83 - DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

1) La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000 n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel funzionario Responsabile del tributo.
2) l'Amministrazione Comunale, in conformità allo Statuto dei contribuenti, di cui alla legge 27 luglio 2000, n.212 e con particolare riferimento ai tributi locali, si dota di apposito regolamento per disciplinare profili procedurali ed organizzativi delle attività in materia di tributi locali per assicurare i diritti dei contribuenti.
3) il Regolamento dovrà in particolare individuare e disciplinare:

a) modi e tempi e strumenti idonei di informazione al cittadino idoneo per assicurargli l'effettiva conoscenza di atti ed iniziative a lui destinate;
b)attività, iniziative e strumenti di comunicazione a sostegno di contribuenti sprovvisti di conoscenze tributarie;
c) procedure, agevoli e a basso costo, per la facilitazione degli adempimenti;
d) procedure, semplici e trasparenti, per favorire e risolvere le istanze di interpello.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto ordinanza 2 settembre 2025, n. 336

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01 con cui gli intestatari catastali informati dell'intervenuta pubblica utilità unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'immobile interessato dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 50 del 15/02/2022 e il Decreto n. 172 del 23/06/2025, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con i quali con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifiche alla Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0265058.25.U** del 29/08/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/08/2025);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturata, determinata ex art. 50 del citato D.P.R. per l'asservimento degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

D I S P O N E

Comune di **ORSARA DI PUGLIA (FG)**

Comune di Orsara di P.		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 3**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
67	160 (ex 88)	COMUNE D ORSARA DI PUGLIA DIRITTO DEL CONCEDENTE,	68	**€ 1.495,04**	
				di cui	
	161 (ex 88)	MASCOLO LEONARDO n. a MONTAGUTO il 12/05/1876 c.f. *(omissis)* USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO, MASCOLO ANNA MARIA LIVELLARIO PARZIALE	271	Espropriazione	€ 1.186,50
				Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 308,54

Comune di Orsara di P.		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 2**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
67	130 (ex 35)	BRUNO CONCETTA FU ANTONIO VED CIFALDI USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO,	177	**€ 20.996,77**	
	131 (ex 35)	CIFALDI ANGELO FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	381	di cui	
	133 (ex 35)	CIFALDI ANNA FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	75		
	134 (ex 35)	CIFALDI FAUSTINA FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	70	Per Espropriazione	€ 16.663,50
	135 (ex 38)	CIFALDI FU MICHELE GAETANO n. a ORSARA DI PUGLIA il 19/04/1920 c.f. *(omissis)* LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	1		
	136 (ex 38)	CIFALDI FU RAFFAELE GAETANO n. a MONTAGUTO il 12/02/1897 c.f. *(omissis)* LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	18		

	137 (ex 38)	CIFALDI GAETANO FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	132		
	139 (ex 38)	CIFALDI GIUSEPPE FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	1090	Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 4.333,27
	140 (ex 38)	CIFALDI LORENZO FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10,	1546		
	141 (ex 39)	CIFALDI ROSINA FU GAETANO LIVELLARIO PARZIALE PER 9/10, COMUNE D ORSARA DI PUGLIA DIRITTO DEL CONCEDENTE,	725		
	1142 (ex 39)	MASCOLO LEONARDO n. a MONTAGUTO il 12/05/1876 c.f. *(omissis)* USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO, MASCOLO ANNA MARIA LIVELLARIO PER 1/10	246		

Comune di Orsara di P.		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 9**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
67	69	COMUNE D ORSARA DI PUGLIA DIRITTO DEL CONCEDENTE, TORIELLO DOMENICO n. a ORSARA DI PUGLIA il 19/01/1927 c.f. *(omissis)* LIVELLARIO PARZIALE	3280	**€ 14.465,32**	
				di cui	
				Espropriazione	€ 11.480,00
				Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 2.985,32

Comune di Orsara di P.		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 10**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
67	77	COMUNE D ORSARA DI PUGLIA DIRITTO DEL CONCEDENTE, TESTA FU LUCIA PIETRO n. a ORSARA DI PUGLIA il 15/01/1880 c.f. *(omissis)* LIVELLARIO PARZIALE	230	**€ 1.014,34**	
				di cui	
				Per espropriazione	€ 805,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 209,34

Comune di Orsara di P.		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. **NP 13**)	Superficie in esproprio Mq.	Importo provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
67	67	COMUNE D ORSARA DI PUGLIA DIRITTO DEL CONCEDENTE, TORIELLO DOMENICO n. a ORSARA DI PUGLIA il 19/01/1927 c.f. *(omissis)* LIVELLARIO PARZIALE	2196	**€ 9.684,71**	
				di cui	
				Per Espropriazione	€ 7.686,00
				Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 1.998,71

<table>
<tr><td colspan="2">Comune di Orsara di P.</td><td rowspan="2">Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. NP 14 per quota parte 1/3)</td><td rowspan="2">Superficie in esproprio Mq.</td><td colspan="2" rowspan="2">Importo provvisoria da depositare</td></tr>
<tr><td>Foglio</td><td>Mappale</td></tr>
<tr><td rowspan="3">67</td><td>233
(ex 70)</td><td rowspan="3">MASTROPIERI ANTONIA NATALINA n. a ORSARA DI PUGLIA il 24/12/1907
c.f. (omissis)
PROPRIETA’ 1/6,

MASTROPIERI GIUSEPPINA n. a ORSARA DI PUGLIA
il 05/01/1913 c.f. (omissis)
PROPRIETA’ 1/6</td><td>1210</td><td colspan="2">€ 4.259,68</td></tr>
<tr><td rowspan="2">234
(ex 70)</td><td rowspan="2">1630</td><td colspan="2">di cui</td></tr>
<tr><td>Per Espropriazione</td><td>€ 3.313,33</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td>Per Occ. d’urgenza dal 29/03/2022 al 31/08/2025</td><td>€ 946,34</td></tr>
</table>

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare come previsto dall’art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto ordinanza 29 agosto 2025, n. 148/22b/DEP

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTA la Delibera CIPE n. 89 del 22/12/2017, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori della "Linea Pescara – Bari. Raddoppio della tratta Termoli – Lesina. Lotto 1: Ripalta – Lesina", con valore di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere dallo stesso previste ai fini delle occorrenti espropriazioni;
- VISTA la Delibera n. 64 del 10/08/2022, emessa dal Referente di Progetto di RFI, con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'opera indicata in epigrafe;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A.R. è stata comunicata agli intestatari catastali, la data dell'efficacia che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione delle relative indennità;
- VISTI i propri Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 38 del 18/09/2019 e n. 39 del 18/09/2019 con i quali, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione e sono state disposte le occupazioni di urgenza degli immobili censiti rispettivamente in catasto nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG) necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO che i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- CONSIDERATO che le indennità provvisorie di esproprio indicate nei sopracitati Decreti ex art. 22 bis, determinate in via d'urgenza, non sono state accettate;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia;

- VISTO la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 22, comma 2 lettere a) e b), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- CONSIDERATO, infine, che le indennità di espropriazione, così come di seguito indicate, sono stata determinate in via d'urgenza e sono da considerarsi provvisorie;
- VISTI il proprio Decreto di Espropriazione n. 95.22b.DE del 22/05/2025, in cui sono anche riportate e offerte le indennità di espropriazione provvisorie ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tali provvedimenti sono stati notificati alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0259852.25.U in data 22/08/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **SERRACAPRIOLA (FG):**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
I	COMUNE DI SERRACAPRIOLA con sede in Serracapriola (FG) *omissis* Proprieta' 1000/1000	6	271 ex 123	Seminativo	95	Espropriazione € 912,00 Occ. d'urgenza € 414,36 **Totale € 1.326,36**
		6	272 ex 123	Seminativo	209	

Comune di **LESINA (FG):**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
11	BUONCRISTIANO Costantino n. San Nicandro Garganico il 09/10/1942 - *omissis* prop. 1000/1000	4	278	Vigneto	11	Esproprio € 1.160,00 Manufatti € 592,00 Occ. d'urgenza € 526,77 **Totale € 2.278,77**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
16	LI QUADRI FILIPPO nato a Foggia (FG) il 30/09/1986 *omissis* Proprieta' 1/4 MANCINI ANNA MARIA nata a San Paolo Di Civitate (FG) il 20/07/1953 *omissis* Proprieta' 1/4 MINISCHETTI LUIGI nato a San Severo (FG) il 26/03/1974 *omissis* Proprieta' 1/4 MINISCHETTI LUISA nata a San Severo (FG) il 11/01/1969 *omissis* Proprieta'1/4	6	289 ex 77	Semin. irriguo	577	Esproprio € 2.885,00 Occ. d'urgenza € 1.310,11 **Totale € 4.195,11**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
I parte	RICCI Giuseppina nata a LESINA (FG) il 14/05/1962 *omissis* prop. 1/2 GIAGNORIO Francesco n. Foggia il 28/10/1959 *omissis* prop 1/2	4	442 ex 101	Semin. irriguo	211	Esproprio € 10.990,00 Occ. d'urgenza € 5.055,90 **Totale € 16.045,90**
		4	457 ex 295	Semin. irriguo	1987	

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
I parte e 19	ENTE PER LO SVILUPPO DELLA IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA prop. 1000/1000 - *omissis*	6	261 ex 151	Pascolo	69	Esproprio € 2.045,00 Occ. d'urgenza € 908,58 **Totale € 2.953,58**
		6	153	Pascolo cesp.	105	
		4	446 ex 152	Seminativo	235	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo PEC espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 29/08/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto ordinanza 29 agosto 2025, n. 149/22b/DEP
ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTA la Delibera CIPE n. 89 del 22/12/2017, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori della "Linea Pescara – Bari. Raddoppio della tratta Termoli – Lesina. Lotto 1: Ripalta – Lesina", con valore di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere dallo stesso previste ai fini delle occorrenti espropriazioni;
- VISTA la Delibera n. 64 del 10/08/2022, emessa dal Referente di Progetto di RFI, con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'opera indicata in epigrafe;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A.R. è stata comunicata agli intestatari catastali, la data dell'efficacia che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione delle relative indennità;
- VISTI i propri Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 38 del 18/09/2019 e n. 39 del 18/09/2019 con i quali, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione e sono state disposte le occupazioni di urgenza degli immobili censiti rispettivamente in catasto nei Comuni di Serracapriola (FG) e Lesina (FG) necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO che i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- VISTO che, le ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione delle indennità, come rideterminate da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, con la sottoscrizione dei verbali di accordi;
- VISTO che, in esito a dette accettazioni, a tutte le ditte indicate nel presente provvedimento sono stati corrisposti gli acconti delle indennità con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;

- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia; che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia;
- VISTO che con nota DIC.PES.0065071.25.U del 28/02/2025 è stata richiesta alle ditte proprietarie, la documentazione necessaria al pagamento del saldo delle indennità;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, le ditte proprietarie non hanno prodotto nei termini, la documentazione attestante la piena ed esclusiva proprietà e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01, e pertanto il saldo delle indennità dovrà essere depositato;
- VISTO la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 22, comma 2 lettere a) e b), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTI il proprio Decreto di Espropriazione n. 94.22b.DE del 22/05/2025, in cui sono anche riportati i saldi delle indennità di espropriazione ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tali provvedimenti sono stati notificati alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità sopraindicate, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0259951.25.U in data 22/08/2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **LESINA (FG):**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
9-9 bis	BOCALE Lucia nata a SAN SEVERO (FG) il 18/09/1967 *omissis* Proprietà	4	279		160	Esproprio € 4.950,00 Manufatti € 1.430,40 Occ. d'urgenza € 1.586,87 **Totale € 7.967,27** Di cui Acconto percep. € 6.086,15 **Saldo da depositare € 1.881,12**
		4	280		128	
		4	281		210	
		4	452		19	
		4	454		36	
		4	284		68	
		4	285		205	
		4	286		164	

Comune di **SERRACAPRIOLA (FG):**

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Qualità terreno	Sup. esproprio mq.	Importo da depositare
6	LOMBARDI Matteo nato a SAN SEVERO (FG) il 29/06/1939 omissis Proprietà	6	283 ex 200		1074	Esproprio € 5.214,00 Occ. d'urgenza € 887,50 **Totale € 6.101,50** Di cui Acconto percep. € 4.140,03 **Saldo da depositare € 1.961,47**
		6	284 ex 200		664	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec **espropri.italferr@legalmail.it**, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 29/08/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

EXALTO ENERGY & INNOVATION S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 879, 62 kW e potenza di generazione pari a 879,62 kWp, da installarsi in agro del Comune di Giuggianello (LE), Strada Comunale Finocchiara snc, Foglio 6, Particelle 39, 72 e relative opere di connessione alla rete elettrica. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Giuggianello (LE).

Di seguito i dati dell'intervento:

• **Data presentazione del progetto:** 13.02.2025

• **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 15.03.2025

• **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 879,62 kW e potenza di generazione pari a 879,62 kW da installarsi in agro del Comune di Giuggianello (LE), Strada Comunale Finocchiara snc, 73030, Foglio 6, Particelle 39, 72 e relative opere di connessione alla rete elettrica.

• **Proponente:** EXALTO ENERGY & INNOVATION, C.F. e P.IVA 05735180829, con sede legale in Roma via Flaminia 56, CAP 00196.

• **Localizzazione esatta dell'intervento:** Strada Comunale Finocchiara snc, 73030, Foglio 6, Particelle 39, 72

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

L'Amministratore Delegato, Mario Gamberale

PHAROS 2 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile agrivoltaica denominato AEPV-35 di potenza elettrica nominale pari a 17,95 MW e relative opere connesse ubicate nel Comune di Brindisi (BR)" sito in Mesagne in c.da Ficcanterra nei pressi della Strada Provinciale n. 81.AL FG. 57 PARTICELLE 8 - 33 - 38 - 134 - 136 -139 - 940 - 941 - 942 - 943. pratica n. 01926280932-10012024-1249, protocolli. n. 5939, 5938, 5937, 5936, 5935, 5934, 5933, 5931, 5930, 5929, 5927, 5925, 5923, 5922 del 14/02/2024 e prot. n. 45206, 45207, 45208, 45209, 45210, 45211, 45212, 45213, 45214, 45215, 45216, 45217, 45218, 45219, 45220, 45221, 45222, 45223, 45224, 45225, 45226, 45227 del 30/12/2024 (una modifica progettuale all'Impianto consistente nella riduzione della potenza DC da 19,72 MW a 11,99 MWp); Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Mesagne (BR). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 10.01.2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 30.07.2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per Intervento di realizzazione di un impianto agrivoltaico, avente potenza in immissione pari a 17,955 MW e potenza dc 19,72 MW, con una successiva modifica progettuale all'Impianto consistente nella riduzione della potenza DC da 19,72 MW a 11,99 MWp, ubicato in agro del comune di Mesagne (BR) al fg. 57 particelle 8 - 33 - 38 - 134 - 136 -139 - 940 - 941 - 942 - 943
- **Proponente:** PHAROS 2 SRL, C.F. e P.IVA 01926280932, con sede legale in Milano (MI) alla Via Chiaravalle n.7 , CAP 20122
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** COMUNE DI MESAGNE (BR) contrada Ficcanterra nei pressi della Strada Provinciale n. 81 AL FG. 57 PARTICELLE 8 - 33 - 38 - 134 - 136 -139 - 940 - 941 - 942 - 943

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
PHAROS 2 SRL

SOL SALENTO DIECI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) Progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp, allaRete di Trasmissione Nazionale. Sito di intervento situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) in N.C.T. fg 40 p.lla 144.

Pratica n° 13393290963-05052024-2146

Comune di San Pancrazio Salentino

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
13393290963

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2719982**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LORENZO FEDERICO DRUSO	**PODESTA'**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLSALENTO DIECI SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**13393290963**	**13393290963**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BUONAPARTE	**68**	**20121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SS10@PEC.SUNNERGY.EU

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DAVIDE POMPILIO	**CHETTA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
		73019

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp, allaRete di Trasmissione Nazionale. Sito di intervento situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) in N.C.T. fg 40 p.lla 144

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ss10@pec.sunnergy.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO

indirizzo pec urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO indirizzo mail urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PANCRAZIO SALENTINO		**BR**	**72026**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
FG 40 PARTICELLA 144	**144**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
40	**144**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
16.25	**14354.75**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14371.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[X] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;
[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
LEUCI	**MARCO**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
LEUCI	**STEFANIA**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
VITALE	**ULRICA ILARIA ANGELA**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

---

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato al suolo con potenza max di 999,6 kW, all'interno del raggio di 500 mt della zona industriale

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Con la presente, si definisce il progetto definitivo dell’impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato “SS10”, avente potenza fino a 999,6 kWp, alla Rete di Trasmissione Nazionale: per tale impianto, è già stata richiesta, ottenuta ed accettata la connessione proposta da da E-Distribuzione.Il sito di intervento in oggetto è situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 40 p.lla 144.La soluzione per le opere di connessione dell’impianto alla rete di Distribuzione MT di E- Distribuzione, con tensione nominale di 20 kV, prevede la costruzione della cabina di consegna, collegata in antenna su rete MT alla CP San Pancrazio Salentino esistente DW30-2- 337808, alimentata dalla linea DW3021822 – S. PANCRAZIO, mediante la costruzione di nuovo cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di 175 m. circa e la posa della cabina di consegna dotata di quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.La società proponente dell’intervento è la SOLSALENTO DIECI SRL, la quale ha ricevuto dalla Società E-Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata, il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione per cessione totale con:Impianto “SS10”: Codice di Rintracciabilità n. 382931338.Il sito proposto per la realizzazione dell’impianto si trova nel comune di San Pancrazio Salentino (BR); individuabile in coordinate geografiche alla latitudine di 40.41376270958276N, longitudine 17.818562833516644E, con altitudine sul livello del mare di circa 30 metri s.l.m. Insiste sulla particella 144 del Fg 40 di mq 14371,00.Si rileva che l’impianto fotovoltaico impegnerà una superficie pari a circa 12.000 mq ed avrà una potenza nominale fino a 999,6 kWp. I terreni costituenti l’area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l’installazione dell’impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva.Il sito in investigazione risulta già attualmente accessibile da una viabilità carrabile, traversa di una viabilità principale di carattere comunale di buona transitabilità e percorribilità.Si rileva che l’impianto fotovoltaico impegnerà una superficie pari a circa 12.000 mq ed avrà una potenza nominale fino a 999,6 kWp.I terreni costituenti l’area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l’installazione dell’impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva.Il sito in investigazione risulta già attualmente accessibile da una viabilità carrabile, traversa di una viabilità principale di carattere comunale di buona transitabilità e percorribilità.Per completezza di informazioni si rimanda agli elaborati allegati alla presente.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Nuova costruzione**	**1**	**06/05/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**LECCE**

Comune italiano o Località estera
TREPUZZI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
BRUNETTI	**50**	**73019**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ARCHITETTI	**LECCE**	**1126**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BRINDISI**

Comune italiano o Località estera
SAN PANCRAZIO SALENTINO

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA COSIMO MICCOLI	**15**	**72026**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ORDINE DEGLI INGEGNERI	**BRINDISI**	**1776**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
SOLITO STEFANO	

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
BRINDISI	**166785**

con sede in	provincia	stato
SAN PANCRAZIO SALENTINO	**BRINDISI**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA SAN FRANCESCO	**21**	**72026**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
SOLITO	**STEFANO**

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

[ ] INPS

	sede di
[X] INAIL	**BRINDISI**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
42317774	**42317774**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

PART.LLA 143 BASILE LUCIA nata a il ; PART.LLA 145 BASILE ROSA nata a il ; PART.LLA 105 PARENTE GIOVANNI nato a il

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
130.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
06/05/2024	

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231274962430	**06/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*CHETTA DAVIDE POMPILIO*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	*ITALIA*
nato il					
residente in		Prov.		stato	*ITALIA*
indirizzo	n.			C.A.P.	
con studio in	*TREPUZZI*	prov.	*LECCE*	stato	*ITALIA*
indirizzo	*VIA BRUNETTI* n. 50			C.A.P.	*73019*
Iscritto all'ordine/collegio	ARCHITETTI	di	*LECCE*	al n.	1126
Telefono_____				fax.	«PROProgFax»
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO UBICATO A SUOLO SU TERRENI AGRICOLI ALL'INTERNO DELLA FASCIA DEI 500 MT DELLE ZONE INDUSTRIALI DI POTENZA DI GENERAZIONE PARI A 5999,36 kWp

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp, alla Rete di Trasmissione Nazionale: per tale impianto, è già stata richiesta, ottenuta ed accettata la connessione proposta da da E-Distribuzione.

Il sito di intervento in oggetto è situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) ed individuato al N.C.T. del medesimo comune al Foglio 40 p.lla 144.

La soluzione per le opere di connessione dell'impianto alla rete di Distribuzione MT di E- Distribuzione, con tensione nominale di 20 kV, prevede la costruzione della cabina di consegna, collegata in antenna su rete MT alla CP San Pancrazio Salentino esistente DW30-2-337808, alimentata dalla linea DW3021822 – S. PANCRAZIO, mediante la costruzione di nuovo cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di 175 m. circa e la posa della cabina di consegna dotata di quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA.

La società proponente dell'intervento è la SOLSALENTO DIECI SRL, la quale ha ricevuto dalla Società E-Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata, il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione per cessione totale con:

Impianto "SS10": Codice di Rintracciabilità n. 382931338.

Il sito proposto per la realizzazione dell'impianto si trova nel comune di San Pancrazio Salentino (BR); individuabile in coordinate geografiche alla latitudine di 40.41376270958276N, longitudine 17.818562833516644E, con altitudine sul livello del mare di circa 30 metri s.l.m. In catasto tereeni al FG 40 particella 144 di mq 14.371.

Si rileva che l'impianto fotovoltaico impegnerà una superficie pari a circa 12.000 mq ed avrà una potenza nominale fino a 999,6 kWp.

I terreni costituenti l'area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva.

Il sito in investigazione risulta già attualmente accessibile da una viabilità carrabile, traversa di una viabilità principale di carattere comunale di buona transitabilità e percorribilità.

L'area di intervento non presenta particolari vincoli che ostano alla realizzazione delle opere in progetto. Il territorio interessato dall'impianto risulta particolarmente interessato da attività agricole e non presenta elementi di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e vegetale. Si ritiene poco significativo l'impatto derivato dalla realizzazione dell'impianto in relazione alla sensibilità ambientale.

E' stato richiesto all'AdB in data 11/03/2024 richiesta di Nulla Osta ai sensi dell'art. 10 NTA del PAI, del quale si allega ricevuta di deposito e Studio idraulico a firma del Dott. Geologo Gianluca Selleri.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Interessa un terreno agricolo rientrante nella fascia dei 500 ml della zona industriale, avente destinazione d'uso esistente agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto industriale.

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
40	144	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
16.25	14.354,75	2.5

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 14.371,00

Impianto solare

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa,

unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 X **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

X "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini

dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del

parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 X **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1X **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
6 maggio 2024 TREPUZZI	Arch. Chetta Davide

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

X Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- X Altro (specificare)

RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'AUTOTITA' DI BACINO AI SENSI DELL'ART. 10 NTA DEL PAI. SI ALLEGA RICEVUTA DI DEPOSITO

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Trepuzzi, 6 maggio 2024

il/i dichiaranti
arch. Chetta Davide

Comune di San Pancrazio Salentino
Identificativo elenco nazionale SUAP: 8165

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	8165	Ufficio Destinatario	Comune di San Pancrazio Salentino

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLSALENTO DIECI SRL		
Codice fiscale	13393290963		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2719982	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	13393290963-05052024-2146
Descrizione	Progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione, denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp, allaRete di Trasmissione Nazionale. Sito di intervento situato presso agro di San Pancrazio Salentino (BR) in N.C.T. fg 40 p.lla 144		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
13393290963-05052024-2146.030.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHETTA	Nome	DAVIDE POMPILIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	ss10@pec.sunnergy.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
13393290963-05052024-2146.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
13393290963-05052024-2146.029.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
13393290963-05052024-2146.032.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
13393290963-05052024-2146.016.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
13393290963-05052024-2146.026.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
13393290963-05052024-2146.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393290963-05052024-2146.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393290963-05052024-2146.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393290963-05052024-2146.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
13393290963-05052024-2146.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
13393290963-05052024-2146.023.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
13393290963-05052024-2146.024.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
13393290963-05052024-2146.027.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
13393290963-05052024-2146.033.PDF.P7M	LAY OUT E PARTICOLARE RECINZIONE
13393290963-05052024-2146.034.PDF.P7M	DETTAGLI CARPENTERIA
13393290963-05052024-2146.035.PDF.P7M	DETTAGLI CAVIDOTTI
13393290963-05052024-2146.036.PDF.P7M	DETTAGLI VIDEO SORVEGLIANZA
13393290963-05052024-2146.037.PDF.P7M	DETTAGLI CABINA
13393290963-05052024-2146.038.PDF.P7M	VISURA CAMERALE SS10
13393290963-05052024-2146.039.PDF.P7M	RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
13393290963-05052024-2146.040.PDF	PRELIMINARI DI PROPRIETA'
13393290963-05052024-2146.041.PDF.P7M	ATTO DI SOTTOMISSIONE
13393290963-05052024-2146.042.PDF.P7M	LETTERA D'INCARICO
13393290963-05052024-2146.043.PDF	DICHIARAZIONE PODESTA'
13393290963-05052024-2146.044.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
13393290963-05052024-2146.045.PDF.P7M	DICHIARAZIONE APPLICABILITA' PAS

13393290963-05052024-2146.046.PDF.P7M	DICHIARAZIONE COMPENSI
13393290963-05052024-2146.047.PDF.P7M	DICHIARAZIONE COMMA 1ART 22 DLGS 199 DEL
13393290963-05052024-2146.048.PDF.P7M	DICHIARAZIONE ZONA AGRICOLA E3
13393290963-05052024-2146.028.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
13393290963-05052024-2146.031.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
13393290963-05052024-2146.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
13393290963-05052024-2146.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393290963-05052024-2146.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393290963-05052024-2146.019.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393290963-05052024-2146.020.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393290963-05052024-2146.021.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
13393290963-05052024-2146.022.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di San Pancrazio Salentino			
del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**	Id:	**8165**
Responsabile SUAP:	**STRIDI**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**13393290963-05052024-2146**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0096500 del 06/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ss10@pec.sunnergy.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLSALENTO DIECI SRL**			
Codice Fiscale:	**13393290963**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**BUONAPARTE**		n.	**68**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CHETTA**	Nome:	**DAVIDE POMPILIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. FG 40 PARTICELLA 144**	n.	**144**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di San Pancrazio Salentino	
Indirizzo:	**PIAZZA UMBERTO I n. 5 72026 - SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 13393290963-05052024-2146.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 13393290963-05052024-2146.027.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 13393290963-05052024-2146.040.PDF (PRELIMINARI DI PROPRIETA')
- 13393290963-05052024-2146.042.PDF.P7M (LETTERA D'INCARICO)
- 13393290963-05052024-2146.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393290963-05052024-2146.029.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 13393290963-05052024-2146.023.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 13393290963-05052024-2146.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.038.PDF.P7M (VISURA CAMERALE SS10)
- 13393290963-05052024-2146.044.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI)
- 13393290963-05052024-2146.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 13393290963-05052024-2146.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393290963-05052024-2146.034.PDF.P7M (DETTAGLI CARPENTERIA)
- 13393290963-05052024-2146.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.019.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393290963-05052024-2146.036.PDF.P7M (DETTAGLI VIDEO SORVEGLIANZA)
- 13393290963-05052024-2146.032.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 13393290963-05052024-2146.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.046.PDF.P7M (DICHIARAZIONE COMPENSI)
- 13393290963-05052024-2146.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393290963-05052024-2146.022.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 13393290963-05052024-2146.017.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393290963-05052024-2146.048.PDF.P7M (DICHIARAZIONE ZONA AGRICOLA E3)
- 13393290963-05052024-2146.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.020.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393290963-05052024-2146.041.PDF.P7M (ATTO DI SOTTOMISSIONE)
- 13393290963-05052024-2146.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.028.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 13393290963-05052024-2146.024.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 13393290963-05052024-2146.045.PDF.P7M (DICHIARAZIONE APPLICABILITA' PAS)
- 13393290963-05052024-2146.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.039.PDF.P7M (RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO)
- 13393290963-05052024-2146.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 13393290963-05052024-2146.026.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 13393290963-05052024-2146.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.033.PDF.P7M (LAY OUT E PARTICOLARE RECINZIONE)
- 13393290963-05052024-2146.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 13393290963-05052024-2146.043.PDF (DICHIARAZIONE PODESTA')
- 13393290963-05052024-2146.031.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 13393290963-05052024-2146.037.PDF.P7M (DETTAGLI CABINA)
- 13393290963-05052024-2146.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393290963-05052024-2146.047.PDF.P7M (DICHIARAZIONE COMMA 1ART 22 DLGS 199 DEL 08/11/2021)
- 13393290963-05052024-2146.016.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 13393290963-05052024-2146.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 13393290963-05052024-2146.035.PDF.P7M (DETTAGLI CAVIDOTTI)
- 13393290963-05052024-2146.030.PDF.P7M (Procura speciale)
- 13393290963-05052024-2146.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ss10@pec.sunnergy.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**06/05/2024**

ORIGINALE

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Provincia di BRINDISI)

DETERMINAZIONE N.	1188
Data di registrazione	01/08/2025

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l`installazione di un`impianto alimentato da energia rinnovabile (fotovoltaico) e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione (ai sensi dell`art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.40 - p.lla 144. Denominazione impianto "SS10'. Provvedimento di conclusione positiva della PAS.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - TECNICO - URBANISTICO

PREMESSO che

- In data 06/05/2024 la ditta "Sol Salento 10 S.r.l." con sede legale in Milano viale Buonaparte n.68 P.IVA: 13393290963, per il tramite del suo Amministratore Unico, Sig. Podestà Lorenzo Federico Druso nato a il ed ivi residente in n. – C.F: , ha trasmesso tramite il portale *impresainungiorno* (ID pratica 13393290963-05052024-2146) istanza relativa al progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp con sito di intervento situato in agro di San Pancrazio Salentino (BR) identificato al fg 40 p.lla 144 del Nuovo Catasto Terreni;
- l'istanza è stata acquisita al protocollo dello sportello SUAP in data 16/05/2024 prot. 6486;

VISTA la Determinazione n.841 del 12/06/2024 con cui è stata rigettata la P.A.S presentata, tramite il portale impresainungiorno (ID pratica 13393290963-05052024-2146) relativa al progetto definitivo dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominato "SS10", per le seguenti motivazioni:

1. l'area d'intervento dichiarata è all'interno del buffer da 150 m e da 75 m da asse corso d'acqua;
2. l'appezzamento di terreno oggetto dell'istanza insiste in un'area con destinazione d'uso *agricola* ***E3*** **- ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA E DI INTERESSE AMBIENTALE**: l'art. 69 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) allegate al P.R.G. Comunale prevede che *per la morfologia del terreno e dell'ambiente naturale e delle colture costituiscono una zona di notevole interesse ambientale e paesaggistico. In tale zona è vietata ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente;*
3. l'intervento di progetto ricade totalmente all'interno dell'ambito di paesaggio "Tavoliere

ORIGINALE

Salentino" e all'interno della figura territoriale e paesaggistica "La Terra dell'Arneo";

VISTO il ricorso presentato dalla Società "Sol Salento 10 S.r.l.", numero di registro generale 1118 del 2024, avverso il provvedimento di diniego alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico de quo;

VISTA la sentenza N. 01125/2025 REG.PROV.COLL N.01118/2024 REG.RIC pubblicata il 30/06/2025 emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce Sezione Seconda con la quale è stata annullata la Determinazione n.841 del 12/06/2024 sopra richiamata ritenendo l'impianto de quo essere realizzato in area *ex lege* idonea ad ospitare impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (cd. "impianti FER") ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. C-quater del D. Lgs. n. 199/2021 (disposizione che, letta congiuntamente al comma 1 del medesimo articolo, individua tra le aree idonee ad accogliere detti impianti quelle "*aree che* non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure *dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo*");

VISTA la nota prot. 9474 del 30/07/2025 con cui la ditta "Sol Salento 10 S.r.l.", nella persona del suo Legale Rappresentante, dichiarava di accettare l'accordo con l'Amministrazione Comunale e di conseguenza a rendersi disponibile a stipulare apposita convenzione con il Comune disciplinante le misure compensative ritenute più opportune da implementare per mitigare gli impatti;

CONSIDERATO che l'art. 15 del D. Lgs 190/2024, fa "*salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto*" ove questi abbia una procedura in corso alla data del 30/12/2024 e che "*per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto";*

RITENUTO di dover prendere atto delle motivazioni richiamate nella citata sentenza del TAR Lecce e conseguentemente adottare un provvedimento di conclusione positivo della procedura abilitativa semplificata (PAS) di che trattasi;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n.7 del 02/05/2024 di individuazione del sottoscritto in qualità di Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico

DETERMINA

DARE ATTO di quanto riportato in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;

APPROVARE il progetto relativo all'installazione dell'impianto FV ad energia rinnovabile e delle relative opere di connessione denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp con sito di intervento situato in agro di San Pancrazio Salentino (BR) identificato al fg 40 p.lla 144 del Nuovo Catasto Terreni;

CONCLUDERE positivamente la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'impianto alimentato da energia rinnovabile (fotovoltaico) denominato "SS10", avente potenza fino a 999,6 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa fg 40 p.lla 144, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- le opere di connessione dovranno essere totalmente interrate come da preventivo di connessione di E-Distribuzione accettato dalla stessa Società;
- la presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art.84 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, si provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione;
- l'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (attività edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle

ORIGINALE

autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore;

- la Società, sarà tenuta a produrre perizia giurata contenente computo metrico estimativo delle opere di dismissione e inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare presso l'ufficio scrivente apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto a favore del Comune a copertura dei costi preventivati, come disposto ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera l, del D. Lgs. 190/2024;

- tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di San Pancrazio Salentino come sopra richiamate che dovranno essere sottoscritte dalla società congiuntamente all'Amministrazione Comunale inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori;

- la Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

  • a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

  • a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

  • a depositare presso l'ufficio edilizia sismica della Provincia di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

  • a rispettare gli obblighi previsti dal D.P.R 380/2001 e ss.mm.ii;

  • a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);

  • a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte dello scrivente Ufficio Tecnico per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione;

  • a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia;

- la Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le seguenti informazioni:

  • eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo abilitativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

  • i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- la Società è obbligata, infine, a trasmettere la copia della presente determina per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale alla Regione, ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione da parte di terzi qualificati;

DICHIARARE ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D. lgs. 190/2024, la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte

ORIGINALE

rinnovabile di tipo fotovoltaico “SS10**”** nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;

TRASMETTERE copia della presente determinazione, in forma telematica, alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

DARE ATTO

- che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l’ufficio tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile dell`Istruttoria

Il Responsabile dell`Istruttoria

Il Responsabile del Settore

Arch. Cosimo STRIDI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

Il Segretario Comunale
(Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE)

_____

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 27027/2024 del 09-09-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **SolSalento DIECI S.r.l.**
ss10@pec.sunnergy.eu

Oggetto: *Rif. Protocollo n. 7736 del 12/03/2024 e Vs richiesta di integrazioni del 10/06/2024.*
Realizzazione Impianto FV a terra dalla potenza fino a 1 MW sulla particella 144 del Foglio 40 del comune di San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: SolSalento DIECI S.r.l.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. **[AC 328 - 24]**
Rif. Vs Rif. _____ | Prot. ADAM n. 22867 del 23/07/2024

In riferimento alla nota in oggetto, acquisita agli atti in data 23/07/2024 al prot. n. 22867, con la quale la società proponente ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa a seguito del parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 18132/2024, si rappresenta quanto segue.

Si premette che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- questa Autorità di Bacino Distrettuale, con la richiamata nota prot. n. 18132/2024, ha espresso le proprie valutazioni sul progetto in oggetto, evidenziando che, ai fini della compatibilità delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto rispetto agli obiettivi e alle finalità del PAI, è necessario che il progetto sia integrato da documentazione integrativa come di seguito riportato testualmente: "Omissis… *si rileva che nello Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica trasmesso, sono state sviluppate considerazioni limitatamente alle aree di allagamento prossime alle conche*

[1] Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 27027/2024 del 09-09-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

endoreiche, al contrario lo studio richiesto dovrebbe contenere una simulazione di propagazione di flusso in corrispondenza del reticolo idrografico prossimo al campo fotovoltaico".

Ciò detto, si prende atto che la società Solsalento DIECI S.r.l. ha prodotto e trasmesso, il seguente elaborato:

- *"Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica"* Integrazione.

Dal suddetto elaborato emerge che la società ha provveduto a riscontrare quanto richiesto dalla scrivente, nel dettaglio:

- dalla lettura dello studio integrativo emerge che, per eventi critici simulati con T_r 200 anni, si verificano sovrapposizioni della piena con il cavidotto di progetto per 23,5 ml e con la recinzione metallica posta a protezione dell'impianto fotovoltaico per 6,3 ml;
- la recizione metallica nel tratto interessato dall'impronta di piena duecentennale sarà sollevata da terra di 15 cm permettendo il libero passaggio delle acque;
- il cavidotto sarà collocato nel sottosuolo avendo cura di non alterare l'esistente assetto altimetrico del sito, a una profondità sufficientemente cautelativa.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
2) si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione al suolo delle acque;
3) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
4) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle già menzionate prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE DAGGIANO

Notifica per pubblici proclami. Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: Estratto ricorso RG n° 1957/2025 Tribunale di Brindisi.

TRIBUNALE DI BRINDISI

Sezione civile

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale.

- R.G. n. 1957/2025 -

In data 14.07.2025, i sigg.ri **Cavallo Elisa**, nata a Erchie (BR), **Cervellera Giovanni**, nato a Torre S. Susanna (BR), **Valente Anna Maria**, nata a Erchie (BR), e **Fella Chiara**, nata a Erchie (BR), depositavano ricorso ex art. 3, Legge n. 346/76 per il riconoscimento dell'avvenuta usucapione del diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno sito in agro di Erchie (BR), individuato nel N.C.T. al **Foglio 11, particella 991 di are 00.39**, reddito dominicale pari ad €. 0,27, reddito agrario pari ad €. 0,16, **particella 1462 di are 00.39**, reddito dominicale pari ad €. 0,27, reddito agrario pari ad €. 0,16, **particella 1460 di are 00.12**, priva di reddito dominicale e reddito agrario, e **particella 1461 di are 00.13**, priva di reddito dominicale e reddito agrario, coltivate tutte a ficheto. Con decreto del 04.09.2025, il Giudice Istruttore del Tribunale di Brindisi disponeva la notifica del ricorso ai controinteressati di cui all'art. 3, com. 2 della legge n. 346 e l'affissione di copie all'albo del Comune di Erchie (BR) e del Tribunale di Brindisi per 90 gg.. Eventuale opposizione ex art. 3, L. 346/76 entro gg. 90 dalla notifica o, in mancanza, dalla scadenza del termine di affissione presso il Tribunale di Brindisi.

Avv. Gregorio Daggiano

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 21 S.R.L. con nota acquisita al prot. MASE n. 0140026 del 29/07/2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "Galatina 2 Specchia" nel Comune di Aradeo (LE) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Aradeo (LE);
3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC lightsourcespv-21@legalmail.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE
(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

ALLEGATO – ELENCO DITTE PIANO PARTICELLARE

Come da avviso di pubblicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio allegato alla presente

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità ed autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico di energia in oggetto

ai soggetti **irreperibili** degli immobili sottoelencati, ubicati nel Comune di Galatina (LE):

- Foglio n. 66, particella n. 209, intestata a GORGONI ANTONIO; FU GAETANO, GORGONI MARIA, FU GAETANO, GORGONI MARIO; FU GAETANO;
- Foglio n. 66, particella n. 208, intestata a COLAZZO ANTONIO; DI SEBASTIANO;
- Foglio n. 66, particella n. 207, intestata a COLAZZO ANTONIO; DI SEBASTIANO;
- Foglio n. 66, particella n. 204, intestata a POTENZA COSIMO; DI NICOLA;
- Foglio n. 66, particella n. 190, intestata a TRAMACERE FRANCESCO; FU VITO PAOLO;
- Foglio n. 66, particella n. 117, intestata a MINERVA EULALIA; DI NICOLA;
- Foglio n. 66, particella n. 24, intestata a GIURI ANTONIO, GIURI ELVIRA; FU ANTONIO;
- Foglio n. 66, particella n. 23, intestata a BLAGO LEONARDO; ANTONIO FU NICOLA, CARDINALE ANTONIETTA; FU LUIGI, CARDINALE ELENA; FU LUIGI, CARDINALE ELVIRA; FU LUIGI, CARDINALE LUIGI; FU TOMMASO, CARDINALE NICOLA; FU LUIGI, CARDINALE ROCCO; SALVATORE, CARDINALE TOMMASO; FU LUIGI, IMPERIALE ANNUNZIATA, IMPERIALE CARMINE;
- Foglio n. 66, particella n. 14, intestata a DE PAOLIS ANGELO; DI PASQUALE, DE PAOLIS ANTONIO; DI PASQUALE, DE PAOLIS BIAGIO; DI PASQUALE, DE PAOLIS PASQUALE; FU ANGELO, DE PAOLIS SALVATORE; GIOVANNI DI PASQUALE, DE PAOLIS SALVATORE; LUIDI DI PASQUALE;
- Foglio n. 66, particella n. 3, intestata a GORGONI ANTONIO; FU GAETANO, GORGONI MARIA, FU GAETANO, GORGONI MARIO; FU GAETANO;
- Foglio n. 33, particella n. 207, intestata a MARCHESE DONATO; FU PAOLO; MARCHESE NICOLA LUIGI; FU PAOLO;
- Foglio n. 30, particella n. 82, intestata a VAGLIO MICHELE;
- Foglio n. 30, particella n. 85, intestata a MARCHESE DONATO, MARCHESE NICOLA;
- Foglio n. 30, particella n. 156, intestata a SAT CONSERVATORIO DI NARDO;
- Foglio n. 30, particella n. 155, intestata a E M CONSERVATORIO DI NARDO, SCHIRINZI ANNA, SCHIRINZI COSIMO, SCHIRINZI GINA;
- Foglio n. 31, particella n. 152, intestata a E M CONSERVATORIO DI NARDO, LUCHENA ADDOLORATA; FU VINCENZA;
- Foglio n. 30, particella n. 91, intestata a STEFANELLI DONATA; DI PAOLO.

E a tutti i soggetti **interessati** degli immobili sottoelencati:

ubicati nel Comune di Aradeo (LE):
Elettrodotto AT
Vincolo: Servitù di passaggio

- Foglio 1 particella 217 - Nomi titolari: COLUCCIA GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 22/03/1954

Ed ubicati nel Comune di Galatina (LE):

Elettrodotto AT
Vincolo: Servitù di passaggio

- Foglio 81 particella 104 - Nomi titolari: MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in ROMA (RM).
- Foglio 30 particella 92 - Nomi titolari: BOVE COSIMO nato a GALATONE (LE) il 07/04/1928.

Vincolo: Fascia di asservimento

- Foglio 81 particella 201 - Nomi titolari: PAGLIALUNGA CARMINE nato a ARADEO (LE) il 11/07/1958; PAGLIALUNGA COSIMO nato a ARADEO (LE) il 25/09/1949.
- Foglio 81 particella 200 - Nomi titolari: COMUNE DI GALATINA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 81 particella 199 - Nomi titolari: PAGLIALUNGA CARMINE nato a ARADEO (LE) il 11/07/1958, PAGLIALUNGA COSIMO nato a ARADEO (LE) il 25/09/1949.
- Foglio 66 particella 212 - Nomi titolari: SCRIMIERI GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 04/09/1933.
- Foglio 66 particella 211 - Nomi titolari: SABELLA ALESSANDRO nato a GALATINA (LE) il 18/07/1971, SABELLA ANNITA nata a GALATINA (LE) il 13/09/1933, SABELLA DANIELE nato a GALATINA (LE) il 16/06/1981, SABELLA LUCA BIAGIO nato a GALATINA (LE) il 21/07/1972.
- Foglio 66 particella 210 - Nomi titolari: SABELLA ALESSANDRO nato a GALATINA (LE) il 18/07/1971, SABELLA ANNITA nata a GALATINA (LE) il 13/09/1933, SABELLA DANIELE nato a GALATINA (LE) il 16/06/1981, SABELLA LUCA BIAGIO nato a GALATINA (LE) il 21/07/1972.
- Foglio 66 particella 209 - Nomi titolari: GORGONI ANTONIO ; FU GAETANO; GORGONI MARIA ; FU GAETANO; GORGONI MARIO ; FU GAETANO.
- Foglio 66 particella 208 - Nomi titolari: COLAZZO ANTONIO ; DI SEBASTIANO.
- Foglio 66 particella 207 - Nomi titolari: COLAZZO ANTONIO ; DI SEBASTIANO.
- Foglio 66 particella 206 - Nomi titolari: COLAZZO LIBERATO nato a GALATONE (LE) il 17/11/1928.
- Foglio 66 particella 205 - Nomi titolari: COLAZZO LIBERATO nato a GALATONE (LE) il 17/11/1928.
- Foglio 66 particella 204 - Nomi titolari: POTENZA COSIMO ; DI NICOLA.
- Foglio 66 particella 203 - Nomi titolari: ARCUTI LUIGI nato a ARADEO (LE) il 21/06/1937.
- Foglio 66 particella 201 - Nomi titolari: DE PANDIS GIOVANNI nato a SQUINZANO (LE) il 01/02/1949, ROMANO MARIA CELESTE nata a SQUINZANO (LE) il 19/02/1951.
- Foglio 66 particella 200 - Nomi titolari: GRECO ANNA MARIA nata a ARADEO (LE) il 18/11/1957; GRECO ANTONIA nata a GALATINA (LE) il 13/10/1961; GRECO SEBASTIANO nato a ARADEO (LE) il 03/09/1959.
- Foglio 66 particella 199 - Nomi titolari: NEGRO ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 09/03/1928; TABELLA CARMINA nata a CUTROFIANO (LE) il 30/07/1934.
- Foglio 66 particella 198 - Nomi titolari: COLAZZO LUCIANO nato a GALATONE (LE) il 07/08/1917.
- Foglio 66 particella 197 - Nomi titolari: COLAZZO LUCIANO nato a GALATONE (LE) il 07/08/1917.
- Foglio 66 particella 196 - Nomi titolari: MARRA LUIGI ERCOLINO nato a ARADEO (LE) il 13/12/1913.
- Foglio 66 particella 195 - Nomi titolari: MAURO LUIGI nato a GALATINA (LE) il 12/05/1905.

- Foglio 66 particella 194 - Nomi titolari: ANTONICA MARIA LUCE nata a GALATINA (LE) il 19/11/1961, BECCARISI RODOLFO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1960.
- Foglio 66 particella 193 - Nomi titolari: CARLINO IMMACOLATA nata a ARADEO (LE) il 08/12/1912, QUALTIERI GIOVANNA nata a ARADEO (LE) il 15/01/1940, QUALTIERI NICOLA nato a ARADEO (LE) il 01/06/1948, QUALTIERI PANTALEO ANTONIO nato a ARADEO (LE) il 10/02/1946, QUALTIERI SALVATORE nato a ARADEO (LE) il 05/03/1944.
- Foglio 66 particella 192 - Nomi titolari: MARGARI ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 05/04/1957, SABELLA ELENA nata a GALATINA (LE) il 19/12/1961.
- Foglio 66 particella 191 - Nomi titolari: MARGARI ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 05/04/1957, SABELLA ELENA nata a GALATINA (LE) il 19/12/1961.
- Foglio 66 particella 190 - Nomi titolari: TRAMACERE FRANCESCO ; FU VITO PAOLO.
- Foglio 66 particella 189 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
- Foglio 66 particella 108 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
- Foglio 66 particella 279 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
- Foglio 66 particella 117 - Nomi titolari: MINERVA EULALIA ; DI NICOLA.
- Foglio 66 particella 132 - Nomi titolari: PALUMBO ANGELO TOMMASO nato a GALATINA (LE) il 06/03/1948, SCHIRINZI MARIA LUIGIA nata a COPERTINO (LE) il 20/08/1952.
- Foglio 66 particella 131 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
- Foglio 66 particella 130 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
- Foglio 66 particella 25 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
- Foglio 66 particella 24 - Nomi titolari: GIURI ANTONIO; GIURI ELVIRA ; FU ANTONIO.
- Foglio 66 particella 23 - Nomi titolari: BLAGO LEONARDO ANTONIO ; FU NICOLA, CARDINALE ANTONIETTA ; FU LUIGI, CARDINALE ELENA ; FU LUIGI, CARDINALE ELVIRA ; FU LUIGI, CARDINALE LUIGI; FU TOMMASO, CARDINALE NICOLA ; FU LUIGI, CARDINALE ROCCO ; SALVATORE, CARDINALE TOMMASO ;FU LUIGI, MPERIALE ANNUNZIATA; IMPERIALE CARMINE.
- Foglio 66 particella 135 - Nomi titolari: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A. con sede in PESCHIERA BORROMEO (MI).
- Foglio 66 particella 246 - Nomi titolari: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A. con sede in PESCHIERA BORROMEO (MI).
- Foglio 66 particella 175 - Nomi titolari: MR IMMOBILIARE S.R.L. con sede in GALATONE (LE).
- Foglio 66 particella 15 - Nomi titolari: MR IMMOBILIARE S.R.L. con sede in GALATONE (LE).
- Foglio 66 particella 14 - Nomi titolari: DE PAOLIS ANGELO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS ANTONIO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS BIAGIO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS PASQUALE ; FU ANGELO, DE PAOLIS SALVATORE ; GIOVANNI DI PASQUALE, DE PAOLIS SALVATORE LUIGI ; DI PASQUALE.
- Foglio 66 particella 298 - Nomi titolari: MARRA RAFFAELE nato a GALATONE (LE) il 16/02/1948.
- Foglio 66 particella 161 - Nomi titolari: DE RAMUNDO ROSALBA nata a GALATINA (LE) il 27/12/1972.
- Foglio 66 particella 10 - Nomi titolari: FORTE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 13/12/1965, URSO MARIA ASSUNTA nata a SOLETO (LE) il 15/08/1966.
- Foglio 66 particella 4 - Nomi titolari: LISI ROBERTA nata a GALATINA (LE) il 31/05/1973.
- Foglio 66 particella 3 - Nomi titolari: GORGONI ANTONIO ; FU GAETANO, GORGONI MARIA ; FU GAETANO, GORGONI MARIO ; FU GAETANO.
- Foglio 66 particella 2 - Nomi titolari: FORTE GIUSEPPA nata a GALATINA (LE) il 02/07/1964.
- Foglio 66 particella 301 - Nomi titolari: MASCIULLO MAURO nato a GALATINA (LE) il 31/01/1978.

- Foglio 62 particella 47 - Nomi titolari: MASSERIA LATRONICA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI PERRONE MARIO & C. con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 62 particella 30 - Nomi titolari: MASSERIA LATRONICA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI PERRONE MARIO & C. con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 32 particella 288 - Nomi titolari: AGOSTINELLO ELIO ; POMPEO nato a TRICASE (LE) il 18/02/1944.
- Foglio 32 particella 246 - Nomi titolari: PALANO GISELLA nata a GALATINA (LE) il 20/05/1989.
- Foglio 32 particella 245 - Nomi titolari: PALANO NINI' GIANCARLO nato a MAGLIE (LE) il 10/04/1972.
- Foglio 32 particella 132 - Nomi titolari: GABRIELI TONIO nato a GALATONE (LE) il 13/11/1956.
- Foglio 32 particella 139 - Nomi titolari: VINACCIA SALVATORE GERRY nato a GERMANIA (EE) il 09/06/1977.
- Foglio 32 particella 281 - Nomi titolari: CARLUCCIO LOREDANA nata a SOGLIANO CAVOUR (LE) il 27/08/1963, URSO MARIA ASSUNTA nata a SOLETO (LE) il 15/08/1966.
- Foglio 32 particella 277 - Nomi titolari: PRETE MIRIA nata a GALATONE (LE) il 07/04/1963.
- Foglio 32 particella 137 - Nomi titolari: CUPPONE BIAGIO nato a GALATONE (LE) il 16/11/1916, CUPPONE DONATA nata a GALATONE (LE) il 07/08/1914, CUPPONE GIOACCHINA nata a GALATONE (LE) il 06/10/1912, CUPPONE GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 21/10/1969, CUPPONE LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 19/09/1959, CUPPONE MARIA ROSARIA nata a BRINDISI (BR) il 02/10/1955, CUPPONE MARILU' nata a NAPOLI (NA) il 26/05/1968, CUPPONE SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 18/08/1918, MALORZO CARMELA nata a BRINDISI (BR) il 14/07/1934.
- Foglio 32 particella 233 - Nomi titolari: MARCUCCIO ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 16/08/1943.
- Foglio 32 particella 105 - Nomi titolari: ADAMUCCIO STAPANE SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 14/10/1946.
- Foglio 32 particella 177 - Nomi titolari: COLAZZO LOREDANA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1955, TRIANNI FRANCESCA nata a GALATINA (LE) il 13/08/1982, TRIANNI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 08/04/1955.
- Foglio 32 particella 164 - Nomi titolari: COLAZZO LOREDANA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1955, TRIANNI FRANCESCA nata a GALATINA (LE) il 13/08/1982, TRIANNI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 08/04/1955.
- Foglio 32 particella 163 - Nomi titolari: LORUSSO FRANCESCO nato a CISTERNINO (BR) il 26/11/1951; URSO MARIA ASSUNTA nata a GALATONE (LE) il 13/08/1959.
- Foglio 32 particella 165 - Nomi titolari: GIGANTE LUIGI nato a GERMANIA (EE) il 17/05/1978, GIGANTE MARCO nato a GERMANIA (EE) il 13/03/1984, PERRONE SILVANA nata a GALATONE (LE) il 04/10/1950.
- Foglio 32 particella 168 - Nomi titolari: CIPRESSA GIANLUCA nato a NARDO' (LE) il 24/09/1972.
- Foglio 32 particella 127 - Nomi titolari: CUPPONE GIGANTE LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 08/10/1952.
- Foglio 32 particella 253 - Nomi titolari: FATTIZZO ANTONIO nato a GALATONE (LE) il 08/12/1961.
- Foglio 32 particella 254 - Nomi titolari: DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in BARI (BA).
- Foglio 32 particella 269 - Nomi titolari: FATTIZZO MATILDE nata a GALATONE (LE) il 21/12/1965.
- Foglio 32 particella 2 - Nomi titolari: REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO con sede in BARI (BA).
- Foglio 33 particella 233 - Nomi titolari: ALEMANNO ANNALISA nata a GALATONE (LE) il 05/08/1972.
- Foglio 33 particella 230 - Nomi titolari: ALEMANNO CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.
- Foglio 33 particella 114 - Nomi titolari: ALEMANNO CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.
- Foglio 33 particella 231 - Nomi titolari: ALEMANNO CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.
- Foglio 33 particella 332 - Nomi titolari: ALEMANNO MARIANTONIA nata a GALATONE (LE) il

17/03/1965.

- Foglio 33 particella 205 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 149 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 150 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 151 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 152 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 207 - Nomi titolari: DANIELI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 18/07/1946, DE GIORGI ANNA nata a GALATONE (LE) il 23/07/1949, DE GIORGI ELENA nata a GALATONE (LE) il 14/01/1914, MARCHESE DONATO ; FU PAOLO, MARCHESE NICOLA LUIGI ; FU PAOLO.
- Foglio 33 particella 111 - Nomi titolari: LUCERI DAVIDE nato a TARANTO (TA) il 16/12/1977, LUCERI GIADA nata a GALATINA (LE) il 13/06/2010.
- Foglio 31 particella 51 - Nomi titolari: MARCHESE LUIGI NICOLA nato a GALLIPOLI (LE) il 05/01/1972, PACI AMELIA nata a TARANTO (TA) il 08/02/1948.
- Foglio 31 particella 48 - Nomi titolari: PERRONE FLAVIO nato a SVIZZERA (EE) il 22/07/1975.
- Foglio 31 particella 47 - Nomi titolari: LUPERTO MARIO nato a GALATINA (LE) il 27/06/1969.
- Foglio 31 particella 289 - Nomi titolari: CASALUCI CARMELA nata a GALATONE (LE) il 11/09/1959, CASALUCI FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 06/10/1957, CASALUCI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 17/05/1962, CASALUCI LUIGI nato a GALATONE (LE) il 14/05/1954.
- Foglio 31 particella 38 - Nomi titolari: DE LORENZIS GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 14/11/1975.
- Foglio 31 particella 37 - Nomi titolari: GERMANI FU MARCHESE PAOLO, MALERBA LUIGI nato a GALATONE (LE) il 02/03/1941.
- Foglio 30 particella 79 - Nomi titolari: DOBAY ANDREAS BELA nato a UNGHERIA (EE) il 20/06/1948.
- Foglio 30 particella 80 - Nomi titolari: DOBAY ANDREAS BELA nato a UNGHERIA (EE) il 20/06/1948.
- Foglio 30 particella 82 - Nomi titolari: FAINA MARIA nata a GALATONE (LE) il 10/04/1932, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 02/03/1970, RIZZO SABRINA nata a GALATONE (LE) il 22/09/1971, RIZZO SEBASTIANO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1967, MIGLIETTA ANNA nata a GALATONE (LE) il 11/12/1950, POTENZA ANNA MARIA nata a SVIZZERA (EE) il 29/12/1966, POTENZA DANIELA nata a SVIZZERA (EE) il 01/08/1965, POTENZA ELENA nata a GALATONE (LE) il 07/02/1942, POTENZA GABRIELLA nata a GIULIANOVA (TE) il 22/11/1962, POTENZA GIGI nato a GALATONE (LE) il 16/05/1938, POTENZA LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 19/09/1943, POTENZA MASSIMO nato a SVIZZERA (EE) il 27/01/1970, POTENZA ROSINA nata a GALATONE (LE) il 18/04/1940, POTENZA SEBASTIANO nato a SVIZZERA (EE) il 03/07/1964, RIZZO ANIELLO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1923, RIZZO CROCIFISSA ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 19/07/1915, RIZZO DAMIANO nato a GALATONE (LE) il 18/05/1921, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 05/01/1911, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 02/03/1970, RIZZO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 06/10/1954, RIZZO LUIGI nato a GALATONE (LE) il 12/01/1913, RIZZO MARIANNA nata a GALATONE (LE) il 06/11/1908, RIZZO SABRINA nata a GALATONE (LE) il 22/09/1971, RIZZO SEBASTIANO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1967, VAGLIO MICHELE, CARDINALE MARIA CRISTINA nata a SECLI' (LE) il 23/08/1955, CARDINALE VITA nata a SECLI' (LE) il 06/03/1958, GALANTE
- DANIELE nato a SVIZZERA (EE) il 11/10/1971, GALANTE SEBASTIANO nato a SVIZZERA (EE) il 03/01/1970.
- Foglio 30 particella 145 - Nomi titolari: CASALUCI VITO nato a GALATONE (LE) il 21/12/1963.
- Foglio 30 particella 83 - Nomi titolari: PRETE FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 16/10/1944.
- Foglio 30 particella 85 - Nomi titolari: COLITTA DONATO nato a GALATONE (LE) il 03/03/1961, COLITTA FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 26/01/1955, COLITTA MARIA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1952, COLITTA ROBERTO nato a GALATONE (LE) il 01/06/1957, MARCHESE DONATO, MARCHESE NICOLA .
- Foglio 30 particella 86 - Nomi titolari: MANISCO LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 05/07/1953.
- Foglio 30 particella 268 - Nomi titolari: PERRONE ALBERTO nato a GALATINA (LE) il 08/07/1982.
- Foglio 30 particella 241 - Nomi titolari: MARRA ANNA MARIA nata a GALATONE (LE) il 18/01/1969.

- Foglio 30 particella 240 - Nomi titolari: ALOISI AURELIO nato a GALATONE (LE) il 06/08/1955.
- Foglio 30 particella 156 - Nomi titolari: CORRENTE FEDERICO nato a GALATONE (LE) il 16/02/1937, SAT CONSERVATORIO DI NARDO.
- Foglio 30 particella 155 - Nomi titolari: E M CONSERVATORIO DI NARDO, SCHIRINZI ANNA nato/a a GALATONE (LE) il 01/11/1942, SCHIRINZI COSIMO nato/a a GALATONE (LE) il 06/06/1948, SCHIRINZI GINA nato/a a GALATONE (LE) il 14/05/1937, SCHIRINZI SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 03/03/1935.
- Foglio 30 particella 154 - Nomi titolari: CHIRIVI LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 13/11/1926.
- Foglio 30 particella 153 - Nomi titolari: CORRENTE FEDERICO nato a GALATONE (LE) il 10/04/1946.
- Foglio 30 particella 152 - Nomi titolari: E M CONSERVATORIO DI NARDO, LUCHENA ADDOLORATA ; FU VINCENZO.
- Foglio 30 particella 91 - Nomi titolari: STEFANELLI DONATA ; DI PAOLO.

Area destinata all'ampliamento della SE

Vincolo: Servitù di passaggio

- Foglio 30 particella 10 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 11 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 12 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 13 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 204 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 205 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 206 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 207 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 208 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 209 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 210 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.

In fede,
Ing. Cosimo Totaro
in qualità di progettista incaricato dalla Società

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SPINAZZOLA - località: EPITAFFIO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 25/02/2025
il **richiedente** DOMENICO LELLA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 4963 del 25/02/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SPINAZZOLA - **località: EPITAFFIO** - **foglio: 59** - **particella: 284**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33
N: 593495.3,4534088.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 10530

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
ing. Lorenzo Fruscio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: AVETRANA - località: ARGENTONI.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/07/2025 il
richiedente MARIO SPEDICATO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 27335 del 07/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: AVETRANA - località: ARGENTONI - foglio: 49 - particella: 48 punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 732366.0,4468094.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6 volume

annuo [mc/anno]: 2509 **uso**

della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Campo

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: AVETRANA - località: FEUDO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/07/2025 il
richiedente MARIO SPEDICATO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 27334 del 07/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: AVETRANA - località: FEUDO - foglio: 33 - particella: 163 punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 729890.0,4469793.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7 volume

annuo [mc/anno]: 7324 **uso**

della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati.

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Campo

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MOTTOLA - località: ROCCA PAMPINA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 10/07/2025 il **richiedente** ANTONIO BISOGNI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC: risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 28072 del 10/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: MOTTOLA - località: ROCCA PAMPINA - foglio: 127 - particella: 448 punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 668595.6,4497595.8

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5 volume

annuo [mc/anno]: 4220

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati.

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate.

Il responsabile del Procedimento
lng. Luigi Campo

Il Dirigente
lng. Aniello POLIGNANO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che il Titolare **FRANCESCO CALELLA** residente nel comune di **CASTELLANETA in SAN MARTINO, n.57,** in data **12/05/2025** ha presentato istanza con la quale, a norma delle leggi vigenti in materia, ha chiesto il rilascio autorizzazione a ricercare acque sotterranee dal sottosuolo, per uso **Agricolo irriguo,** nell'area individuata di seguito:
Comune: **CASTELLANETA** - località: **Sterpine** - foglio: **104** - particella: **314**

- che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente **Provincia di Taranto** a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
- che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere presentate al Comune di **CASTELLANETA** o all'Ente **Provincia di Taranto,** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio del Comune suddetto.

Si trasmette il presente avviso, affinché si provveda per la pubblicazione all'ALBO PRETORIO di codesto Comune per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate a codesto Comune.

Il responsabile del Procedimento
lng. Luigi Campo

Il Dirigente
lng. Aniello POLIGNANO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende noto - Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANDURIA - località: MESCHINELLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 30/05/2025 il **richiedente**
MICHELE NAZARENO MILIZIA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC: risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 22688 del 03/06/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: MANDURIA - località: MESCHINELLA - foglio: 19 - particella: 82 punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 719840.0,4479666.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 11 volume
annuo [mc/anno]: 16000 **uso**
della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati.

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Campo

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 settembre 2025, n. 441

ACCORDO DI COESIONE DELIBERA CIPESS N. 6 DEL 202. POC 2021- 2027 – AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITA' IMPRESE- LINEA DI INTERVENTO 03.02 TURISMO E OSPITALITA'. INTERVENTO "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO IN PUGLIA 3X6X5 2025-2030- DGR. N. 1083 DEL 29/07/2025. PROGETTO "STRALCIO PIANO FIERE 2025 (SETTEMBRE NOVEMBRE 2025). PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA TTG, RIMINI, 8-10 OTTOBRE 2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA. CUP I48J25000100005

L'anno 2025, il giorno nove mese di settembre, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135, recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della Legge 29.03.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732, "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.lgs. 22 agosto 2016, n. 179, e con il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Il Decreto correttivo 31dicembre 2024 n. 2029, c.d. "Correttivo Codice Appalti 2023";
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge _7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- VISTA la Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027-Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.";
- VISTA la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- VISTO il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, con cui si nomina il Direttore protempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione e contemporaneamente affida la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/ Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate negli allegati che costituiscono parte integrante del suddetto provvedimento: Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027;
- VISTO il DPR del 10 Marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- VISTA la Deliberazione della Giunta n. 566 del 29.04.2025 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024);
- VISTO il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365", approvato con D:G:R: n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii.
- VISTO il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025-2030, approvato con DGR n. 1083 del 29.07.2025;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", art 51 "Modifica all'art. 7 della L.R. 1/2002;
- VISTA la D.D. del D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA la D.D. del D.G. 09 febbraio 2023, n. 49, con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con D.D.G. 31 gennaio 2025, n. 77;
- VISTA la D.D del D.G. 16 ottobre 2024, n. 406, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione D. del D.G. 25 febbraio 2025, n. 97, di approvazione della prima variazione al

Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11 giugno 2025, n. 276 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 04 agosto 2025, n. 402 di approvazione della terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2025-2027.

PREMESSO CHE:
- La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. - e della Legge 29 marzo 2001, n. 135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n. 1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18, che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n. 1/2002, come novellato dalla L.R. n. 18/2010, nella definizione dei compiti dell'A.RE.T. stabilisce che essa "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'A.RE.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale* (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l).

PREMESSO CHE
- L'Accordo di Coesione della Puglia è concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della regione Puglia;
- La programmazione dell'Accordo di Coesione è stata orientata su sette priorità strategiche che costituiscono i fattori principali dello sviluppo sostenibile della Regione Puglia;
- Nell'ambito della priorità Economia e Turismo sono stati individuati gli interventi per il rafforzamento dell'economia della cultura e del turismo, che registra un ruolo crescente nell'intero Paese, sostenendo attivamente la crescita del reddito;
- Nell'ambito dell'area tematica 03 Competitività imprese, la Linea di intervento POC 2021/2027-03.02 Turismo e ospitalità – Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" prevede risorse complessive pari a € 80.177.553,52, struttura responsabile Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

- Nella programmazione POC 2021/2027 – Linea di intervento "03.02 Turismo e ospitalità"- Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" dell'Accordo di Coesione per la Puglia si inserisce il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025/2030 che rappresenta l'indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, sulla base della dotazione complessiva pari a € 80.177.553,52 dino al 2028, così come riportato nel cronoprogramma dell'Accordo di Coesione.

CONSIDERATO CHE

- Con la DGR 1083 del 29.07.2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo 3x6x5 – 2025/20230, corredato dal Rapporto sull'economia turistica 2025 – "il valore socio-economico del turismo in Puglia", nonché dal documento riportante la strategia delineata con l'avvio del processo "Puglia Destination Go". Il Piano rappresenta l'indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo per il prossimo quadriennio, in linea con il cronopogramma definito dall'Accordo di Coesione approvato con Delibera Cipess n.6 del 30.01.2025;
- La DGR n. 1083 del 29.07.2025 dispone che per l'attuazione del Piano "Puglia 3x6x5 2025- 20230" si adotti uno schema di accordo di cooperazione da stipulare tra la Regione e ciascuna delle Agenzie ed Enti partecipati di cui si avvarrà, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs.36/2023, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- La medesima DGR n. 1083 del 29.07.2025, avente ad oggetto "Accordo per la Coesione, Delibera CIPESS n. 6/2025 POC 2021-2027- Area Tematica 03 Competitività imprese – Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Intervento "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche". Variazione bilancio annuale previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, di cui all'art.51, comma 2, del D.Lgs, n. 118/2011 per € 12.000.000,00, ha approvato le "Schede di Azione progettuale 2025/2026", stanziando risorse pari a € 12.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2021/2027, di cui all'Accordo per la Coesione-Delibera CIPESS n. 6/2025, Area tematica "03 Competitività imprese"- Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità;
- Per l'attuazione delle schede di Azione il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale procederà alla definizione degli Accordi di cooperazione con ciascuna delle Agenzie ed Enti Partecipati, in relazione alle specifiche attribuzioni di funzioni e competenze operative con il relativo budget assegnato per la prima (2025/26) e per le successive annualità di attuazione.

TENUTO CONTO CHE

- Con specifico riferimento alla scheda progetto di cui all'Allegato 2 della DGR n. 1083/2025, denominata "Promozione della Destinazione Puglia", essa prevede diverse linee di attività, tutte attribuite alla competenza dell' Agenzia regionale del turismo (ARET) Pugliapromozione, tra cui in particolare la programmazione delle fiere, eventi e workshop;
- E' importante garantire continuità alle azioni progettuali ed efficacia delle politiche in essere, con riferimento alla programmazione delle fiere, eventi e workshop, tenuto conto che figurano già in calendario alcuni eventi che incombono – previsti nei mesi tra settembre e novembre 2025 – e che ricoprono una riconosciuta valenza strategica per il posizionamento del brand Puglia sui mercati nazionali e internazionali;
- In data 2.09.2025 il Direttore di Pugliapromozione ha comunicato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con nota prot. n. 0024970/2025, il dettaglio delle attività e il relativo fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione delle stesse spese, che ammonta ad € 430.000,00; contestualmente ha comunicato il CUP del progetto "Stralcio Piano Fiere" : I48J25000100004;
- Con **Determinazione del Servizio Turismo e internazionalizzazione della Regione Puglia n. 201 del 04.09.2025**, nelle more di procedere alla definizione degli allegati tecnici dell'Accordo Pubblico-pubblico tra il Dipartimento Turismo Economia della cultura e Valorizzazione e l'Aret Pugliapromozione, della sottoscrizione del medesimo accordo e della formale costituzione del Comitato di Attuazione per ciascuno

degli Accordi che saranno sottoscritti, l'Aret Pugliapromozione è stata autorizzata a realizzare le attività connesse alla organizzazione della presenza di Regione Puglia nelle seguenti iniziative:

- PURE LIVE EXPERIENCES – Sede di svolgimento Marrakech (Marocco), in programa nelle date 08-12 settembre 2025;
- TURISM EXPO JAPAN (TEJ) – Sede di svolgimento Tokio (Giappone), in programma nelle date 27-28 settembre 2025, e workshop connessi di Tokyo 30 settembre e Seoul 23 settembre 2025;
- TTG Travel Experience – Sede di svolgimento Rimini, in programma nelle date 08-10 ottobre 2025;

IBTM WORLD – Sede di svolgimento Barcellona (Spagna), in programma nelle date 18- 20 novembre 2025;

- Con la medesima determinazione la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia ha impegnato la somma di € 430.000,00 del Progetto "Stralcio Piano Fiere (sett-nov. 2025)" in favore dell'Aret Pugliapromozione per l'attuazione delle iniziative suddette, a valere sullo stanziamento complessivo di cui alla DGR n. TUR/2025/1083 del 29.07.2025.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Il progetto "STRALCIO PIANO FIERE (settembre-ottobre 2025)" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- **IL TTG Travel Experience,** che si realizzerà in presenza **a RIMINI nei giorni 8-10 ottobre 2025,** è la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.Richiama in tre giorni operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative;
- Anche quest'anno, come ogni edizione del TTG, viene presentato un tema portante che guida il programma eventi della manifestazione, ed è ispirato al quadro di mercato attuale. L'obiettivo non è indicare una tendenza, ma condensare in un concetto le peculiarità e le urgenze del settore nelle sue molteplici sfaccettature: ***AWAKE TO A NEW ERA.***
- Laboratorio di idee per operatori turistici di tutto il mondo, fonte di informazione in cui intercettare nuove tendenze e innovazioni, format turistici e ispirazioni dei consumatori. TTG Travel Experience è sinonimo di turismo. Seminari, convegni, case history che vedono protagonisti esperti, aziende e tra i più importanti testimonial del settore, per cambiare, innovare e progettare il futuro del turismo e dell'ospitalità. Ogni anno viene presentata la Travel&Hospitality Vision by TTG, uno strumento di lettura dei trend economici e delle tendenze di consumo nel settore.
- TTG Travel Experience propone numerose opportunità di business <u>prima</u>, <u>durante</u> e <u>dopo</u> la fiera.Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta il layout di fiera è suddiviso in tre macro-aree: **Italia**, **Global Village** e **The World**.
- L'**Area Italia** rappresenta la più grande piazza di contrattazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Oltre agli intermediari del prodotto turistico nazionali e internazionali, ogni anno vengono selezionati da tutto il mondo i più importanti buyer del prodotto Italia. Un innovativo sistema di business matching permette a domanda e offerta di preorganizzare gli incontri sia in fiera che virtualmente, individuando i partner in base alle proprie esigenze e obiettivi.
- Nell'area **Global Village** si concentra l'offerta dei tour operator e delle imprese di prodotti e servizi per il turismo rivolti alla rete distributiva.
- In **The World** si trovano le principali destinazioni internazionali interessate a sviluppare business con gli intermediari del prodotto turistico.
- **TTG Travel Experience** rappresenta un laboratorio di idee per operatori di tutto il mondo; una fonte di informazione ed ispirazione per la ricerca di nuove tendenze, format turistici e ispirazioni dei consumatori.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, con uno stand di 250mq, all'interno

del quale saranno ospitate circa n.45 imprese pugliesi accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi avverrà, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziapugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.

- Le imprese gestiranno un'agenda di appuntamenti (una per ogni postazione assegnata) con la quale potranno contattare i buyer nazionali ed internazionali. Nei giorni successivi all'evento, la piattaforma di matching resterà a disposizione degli operatori registrati per incontrare i buyer dei mercati extraeuropei che non potranno partecipare in presenza nei giorni di manifestazione.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, con uno stand di 250mq, all'interno del quale saranno ospitate circa n.45 imprese pugliesi accreditate all'evento, organizzate su postazioni personalizzate. L'accreditamento da parte degli operatori pugliesi avverrà, come di consueto, attraverso la piattaforma DMS www.agenziapugliapromozione.it, mediante la quale Pugliapromozione acquisisce le manifestazioni di interesse delle aziende regolarmente iscritte.
- Le imprese gestiranno un'agenda di appuntamenti (una per ogni postazione assegnata) con la quale potranno contattare i buyer nazionali ed internazionali. Nei giorni successivi all'evento, la piattaforma di matching resterà a disposizione degli operatori registrati per incontrare i buyer dei mercati extraeuropei che non potranno partecipare in presenza nei giorni di manifestazione.
- Si rende quindi altresì necessario provvedere all'affidamento **dell'esecuzione del progetto di allestimento dello stand Puglia, che insiste su un'area di 270mq,** con l'obiettivo di favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la presentazione di uno stand che rappresenti l'immagine del territorio pugliese con le sue peculiarità e che garantisca la fruizione funzionale degli spazi da parte degli operatori turistici pugliesi, nel rispetto del distanziamento sociale tra le postazioni a tutela della sicurezza degli stessi.
- Pertanto, per soddisfare il fabbisogno di acquisizione di Servizi di allestimento e servizi complementari ad esso connessi, l'A.RE.T. Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico ai fini della partecipazione dell'ARET alla fiera TTG che si terrà a Rimini dall' 8 al 10 ottobre 2025, attraverso l'espletamento di una procedura di gara negoziata, ai sensi ART. 50, comma 1, lett. E, del D.LGS. n.36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento e servizi connessi per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante il TTG 2025;

PRECISATO, INOLTRE, CHE:

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 5 operatori economici selezionandoli nell'elenco del mercato elettronico EMPULIA, di cui alla categoria merceologica *Allestimento stand* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023,;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica Empulia e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E.;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **20.09.2025, ore 23.00;**

- La procedura in questione prevede **un importo a base d'asta pari ad € 190.000,00 (oltre IVA), ovvero di complessivi € 231.800,00 (IVA inclusa)** per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi connessi che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Rimini acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà **il giorno 22.09.2025**, **ore 10.30** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di Empulia;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.aret.regione.puglia.it -*Sezione Amministrazione trasparente*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

PRECISATO, INFINE, CHE:

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;
- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (***green economy***) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **I48J25000100005**

RILEVATO CHE

- Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- Occorre procedere all'impegno di spesa di € 231.800,00 (IVA inclusa), per procedere all'indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia TTG Travel Experience 2025 sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021- 2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTA E ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria per € 231.800,00 (IVA inclusa) sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2025-2027;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) **Di dare atto della DGR n. 1083 del 29/07/2025** che ha approvato il Piano strategico del Turismo "Puglia 3x5x6 2025-2030" per un importo iniziale pari a € 12.000.000,00 a valere sul POC 2021/2027 di cui all'Accordo di Coesione – Delibera Cipess n. 6/2025 – Area tematica 03"Competitività imprese"- Linea di intervento 03.02 "Turismo e ospitalità"- Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche", nonché ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 L.n. 141/1990 demandando al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio tutti gli adempimenti conseguenziali e connessi alla sottoscrizione;
2) **Di dare atto dell' Atto Dirigenziale n. 201 del 04.09.2025** con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha approvato il progetto "Stralcio Piano Fiere (sett. Nov. 2025)" impegnando la somma di € 430.000,00, a valere sullo stanziamento complessivo di cui alla DHGR n. TUR/2025/1083 del 29.07.2025, da assegnare all'ARET per concorrere alla copertura dei costi inerenti l'attuazione degli interventi previsti dal progetto stesso;
3) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi connessi necessari per la partecipazione dell'ARET TTG Travel experience 2025, che si terrà presso la Fiera di Rimini dal **8-10 ottobre 2025**, quotando il servizio in € **190.000,00 (oltre IVA),** ovvero di complessivi **€ 231.800,00 (IVA inclusa)**, quale base d'asta;
4) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 5 operatori iscritti nella categoria merceologica *Allestimento stand* dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 190.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs-36/2023 e ss.mm.ii.;
5) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€ 231.800,00** (IVA inclusa), per procedere all'indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia al TTG Travel Exerience 2025, sul capitolo 11055 denominato "*POC 2021-2027 Delibera Cipess n.6/2025, Linea d'intervento 03.02.01 – Interventi per il turismo*" del Bilancio di Previsione 2025-2027;
6) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
    a) Allegato A - Lettera di Invito - Disciplinare di Gara;
    b) Allegato B - Capitolato Tecnico;
    c) Allegato C – Planimetria;

d) Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se pertinente));
e) Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE;
f) Allegato 3 – Dichiarazione Costi sicurezza non soggetti a ribasso e costi manodopera

7) Di dare atto che la data di scadenza per al presentazione delle offerte è fissato al **20.09.2025, ore 23.00**;
8) Di dare atto che il responsabile unico di progetto è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario EQ di Pugliapromozione, Specialista in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione;
9) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott.ssa Valeria Fattibene, funzionario direttivo EQ dell'Agenzia Pugliapromozione;
10) Di dare mandato al responsabile di progetto di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
11) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;
12) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
13) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 14 facciate e n. 114 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;
Esercizio finanziario: 2025;
Impegno di spesa n. 361/2025 di 231.800,00 sul capitolo n. 11055 del B.P. 2025-2027;

Nome dell'intervento in contabilità:
OGGETTO: OGGETTO: ACCORDO DI COESIONE DELIBERA CIPESS N. 6 DEL 202. POC 2021-2027 – AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITA' IMPRESE- LINEA DI INTERVENTO 03.02 TURISMO E OSPITALITA'. INTERVENTO "RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO E PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. PIANO STRATEGICO REGIONALE DEL TURISMO IN PUGLIA 3X6X5 2025-2030- DGR. N. 1083 DEL 29/07/2025. PROGETTO "STRALCIO PIANO FIERE 2025 (SETTEMBRE NOVEMBRE 2025).
PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA TTG, RIMINI, 8-10 OTTOBRE 2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.
CUP I48J25000100005

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)
Specialista in Diritto Amministrativo
e Scienza dell'Amministrazione
(dott.ssa Carmela Antonino)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUCA SCANDALE

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25002 PER IL RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO L'AREA, GIÀ DESTINATA A PRECEDENTE USO DI RISTORANTE, DENOMINATO "L'ANCORA", SITUATA SULLA LITORANEA NORD DEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ PALESE, AL LUNGOMARE TENENTE NICOLA MASSARO N. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295).

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25002

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO L'AREA, GIÀ DESTINATA A PRECEDENTE USO DI RISTORANTE, DENOMINATO "L'ANCORA", SITUATA SULLA LITORANEA NORD DEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ PALESE, AL LUNGOMARE TENENTE NICOLA MASSARO N. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295).

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 3.462,82.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:00 del 21.10.2025.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE

Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25003 PER IL RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA DEMANIALE MARITTIMA ED AREA ANNESSA, MEGLIO NOTA COME EX "MITILADRIATICA", SITUATA IN BARI – SANTO SPIRITO AL LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO N. 4/G (N.C.E.U. FG. 3 P.LLE 1338 – 1580 - 1609).

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD25003

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il RILASCIO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO - RICREATIVA, DELLA DURATA MINIMA DI 15 ANNI E MASSIMA DI 20 ANNI, AVENTE AD OGGETTO UNA STRUTTURA DEMANIALE MARITTIMA ED AREA ANNESSA, MEGLIO NOTA COME EX "MITILADRIATICA", SITUATA IN BARI – SANTO SPIRITO AL LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO N. 4/G (N.C.E.U. FG. 3 P.LLE 1338 – 1580 - 1609).

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 10.403,46.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:00 del 24.10.2025.

L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE

Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ACCELERATA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RICONVERSIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO VIA NAZARIO SAURO". CIG: B8234BAAE4 CUP: G66F250000300061

Comune di Francavilla Fontana (Br)

E' stata pubblicata in 05/09/2025 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana la seguente procedura di gara.
DENOMINAZIONE: Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: Ing. Iunior Alfonso Vittorio Martina
Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: PNRR M4 C1 I 1.1: FINANZIATO DELL'U.E. – NEXT GENERATION EU – RICONVERSIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO VIA NAZARIO SAURO". CIG: B8234BAAE4 CUP: G66F250000300061
Valore totale stimato: € 1.299.631,71, compreso delle prestazioni opzionali di cui all'Art. 76, comma 6, del D.lgs. 36/2023
Importo: € 1.127.500,00, di cui € 20.960,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) e di cui € 281.470,32 per costi della manodopera (soggetti a ribasso).
Importo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.106.540,00
PROCEDURA: Aperta accelerata telematica, con inversione procedimentale, su:
https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/235
Criterio: OEPV.
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 18/09/2025 ore 12:00.
Ricezione offerte: 23/09/2025 ore 12:00.
ALTRE INFORMAZIONI:Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/235.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Servizio Appalti e Contratti
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 3 settembre 2025, n. 346

Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali indetti con DD n. 1371 del 2021. Scorrimento graduatorie. Piano assunzionale 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento regionale 10 marzo 2025 n. 1, "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" approvato con DGR n. 153 del 20 febbraio 2025.
Vista la Deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024 recante il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, relativamente alla sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" come modificata ed aggiornata con DGR n. 1767 del 11/12/2024 per l'anno 2024".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione n. 366 del 31 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di adeguamento del sistema dei profili professionali alle previsioni del nuovo CCNL triennio 2019/2021.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1- septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Maria di Venosa del Servizio Reclutamento, confermata dal funzionario EQ Reclutamento e dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

PREMESSO CHE
Con Deliberazione di Giunta n. 1767 del 11 dicembre 2024 recante l'aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023- 2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024, si è stabilito di procedere allo scorrimento delle graduatorie vigenti di personale appartenente all'area dei funzionari (EX CATEGORIA D) dei concorsi pubblici indetti con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021.
Con mail del 6 agosto e successiva di integrazione del 3 settembre 2025, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, sulla base delle indicazioni e delle richieste di personale provenienti dai vari Dipartimenti/ Strutture equiparate, ha trasmesso alla dirigente della Sezione Personale un prospetto riepilogativo relativo alla distribuzione tra i suddetti Dipartimenti o Strutture equiparate della Regione Puglia di n. 35 unità di personale afferente all'area dei funzionari e dell' elevata qualificazione da assumere mediante scorrimento delle graduatorie vigenti ripartite per profili e/o ambiti professionali come di seguito indicati:

- n. 6 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Istruzione";
- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Trasporti e Mobilità"
- n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista sistemi informativi e tecnologie";
- n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Lavori pubblici";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo "Gestione affari legali";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo "Auditing e Controllo";

- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico";
- n. 9 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Risorse Economico- Finanziarie";
- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Gestione e valorizzazione del demanio".

Per ciascuna graduatoria interessata dal predetto scorrimento, il Servizio Reclutamento ha proceduto all'accertamento d'ufficio della documentazione trasmessa dai candidati non assunti collocati nella prima posizione utile per l'assunzione attestante il possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che degli eventuali titoli di riserva eventualmente dichiarati in domanda.

In particolare con riferimento alla richiesta di n. 6 unità attingendo dalla graduatoria del profilo "Specialista tecnico di policy" ambito di ruolo "Fitosanitario" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 18 della graduatoria approvata con D.D. n. 927 del 23 settembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Istruzione" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 13 della graduatoria approvata D.D. n. 945 del 27 settembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Trasporti e Mobilità" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 24 della graduatoria approvata con D.D. n. 1006 del 14 ottobre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista sistemi informativi e tecnologie" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 61 della graduatoria approvata con D.D. n. 1111 del 9 novembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Lavori pubblici" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 52 della graduatoria approvata con D.D. n. 1138 del 16 novembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo "Gestione affari legali" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 67 della graduatoria approvata con D.D. n. 1146 del 21 novembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo "Auditing e Controllo" si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 39 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277 del 20 dicembre 2022.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 14 della graduatoria approvata D.D. n. 404 del 13 aprile 2023.

Con riferimento alla richiesta di n. 9 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Risorse Economico- Finanziarie" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 91 della graduatoria approvata con D.D. n. 73 del 27 gennaio 2023.

Con riferimento alla richiesta di n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Gestione e valorizzazione del demanio" è stata esaminata la documentazione propedeutica all'assunzione dei candidati a partire dalla posizione n. 15 della graduatoria approvata con D.D. n. 973 del 5 ottobre 2022.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo- anno 2025, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2024.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni

a tempo indeterminato:

- Con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” e con successiva legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”. I dati relativi al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche in data 23 gennaio 2025, come da ricevuta in atti.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 247 del 28 novembre 2024, è stato approvato il Bilancio Consolidato della Regione Puglia relativo all’anno 2023 i cui dati sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 29 novembre 2024, come da ricevuta in atti.
- Con Disegno di Legge n. 142 del 16 luglio 2025 avente ad oggetto “Modificazioni al disegno di legge regionale 17 aprile 2025, n. 90 (Rendiconto Generale della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024). Approvazione Rendiconto Consolidato” è stato modificato il disegno di legge n. 90/2025 recante il rendiconto generale della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 approvato dalla Giunta regionale il 17 aprile 2025 e parificato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 116 del 24 luglio 2025.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 3 febbraio 2025, in applicazione degli Artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001, si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l’Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione dei posti in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Con Deliberazione di Giunta n. 1767 del 11 dicembre 2024 è stato aggiornato per l’anno 2024 il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023- 2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024.
- Con deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2025. Adozione”, è stata modificata la sottosezione denominata “Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, contenente, tra l’altro, anche il prospetto delle capacità assunzionali per l’anno 2025 e il Piano dei Fabbisogni 2025 – 2027, nonché i relativi programmi assunzionali.
- Dall’attestazione del 13 gennaio 2025 a firma della Responsabile E.Q. ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria “Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione”, in atti, si evince l’inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell’art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185.

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze manifestate dai vari Dipartimenti o Strutture equiparate, riepilogate nell’ambito del prospetto trasmesso dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con mail del 6 agosto 2025 integrata con mail del 3 settembre 2025, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 recante l’aggiornamento per l’anno 2024 del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023- 2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024, all’utilizzo per scorrimento delle graduatorie dei Concorsi indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021, mediante l’assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità da attingere dalle graduatorie indicate nel richiamato prospetto.
Occorre fin d’ora stabilire che, stante l’impossibilità di individuare preventivamente i candidati, utilmente collocati in graduatoria che accetteranno la proposta di assunzione, si potrà procedere all’utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti a partire dalla prima posizione utile e che con successiva ricognizione si darà atto del nominativo e della posizione degli assunti.
Occorre altresì stabilire che, in caso di esaurimento della graduatoria, la scelta ricadrà su graduatoria analoga, previa indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione assunta di concerto con le strutture regionali interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nello stanziamento del Bilancio di Previsione 2025-2027 e si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa con separato atto.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

e, per l'effetto:

1. di procedere ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 recante l'aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023- 2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024 all'utilizzo per scorrimento delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 35 unità così distribuite:

- n. 6 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Fitosanitario";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Istruzione";
- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Trasporti e Mobilità";
- n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista sistemi informativi e tecnologie";
- n. 4 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Lavori pubblici";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo "Gestione affari legali";
- n. 3 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista amministrativo" Ambito di ruolo

"Auditing e Controllo";
- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico";
- n. 9 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Risorse Economico- Finanziarie";
- n. 1 unità attingendo dalla graduatoria del profilo di "Specialista Tecnico di Policy" Ambito di ruolo "Gestione e valorizzazione del demanio".

2. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato dell'Area all'area dei funzionari;
3. di stabilire che si potrà procedere all'utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti a partire dalla prima posizione utile e che con successiva ricognizione si darà evidenza del nominativo e della posizione ricoperta dai candidati che sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato;
4. di dare atto che, laddove all'esito di ulteriori controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di stabilire che, in caso di esaurimento della graduatoria inerente un particolare ambito, la scelta ricadrà su graduatoria relativa ad un ambito analogo, previa indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione assunta di concerto con le strutture regionali interessate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla E.Q. Spesa del personale e alla Sezione Trattamento Economico;
- il presente atto è composto da n. 9 pagine**.**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2025/00390 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Maria Di Venosa

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 8 settembre 2025, n. 354

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPERTURA DI N. 16 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, FAMIGLIA PROFESSIONALE "ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO", PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-TECNICO", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA, RISERVATA ALLE VITTIME DELLA MAFIA, DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E MAFIOSA, DEL TERRORISMO E DEL DOVERE NONCHE' ALLE CATEGORIE A QUESTE EQUIPARATE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, ed in particolare l'articolo 1, commi 562, 563, 564 e 565.
Vista la legge 13 agosto 1980, n. 466, "Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche".
Vista la legge del 20 ottobre 1990, n. 302 "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in particolare l'art. 18 della medesima legge.
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510 "Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Visto il decreto legge 4 febbraio 2003, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2003, n. 56 "Disposizioni urgenti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Visto l'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 il quale estende il diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della citata legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, anche *"agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro".*
Vista la legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" e, in particolare, l'art. 11 concernente il "Diritto al collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere".
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
Visto l'art. 34 bis del d.lgs. 165 2001 ed essendo stata avviata e conclusa, con esito negativo, la procedura esplorativa inerente la presenza di personale in disponibilità appartenente alla medesima area.
Visto, l'art. 35, comma 2, del citato decreto legislativo 165/2001, concernente il "Reclutamento del personale" il quale prevede che *"Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni avvengono per chiamata diretta nominativa"*.
Visto l'articolo 18 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Visto l'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 ai sensi del quale "*a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale*".

Visto il comma 4 dell'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce che il Portale del reclutamento sia esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata. Visto il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

Vista la direttiva n. 1/2019, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25".

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 e ss.mm.ii., intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025. Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 414, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2024, n. 33 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione."

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "Modifica della sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024", adottato con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l' anno 2025. Adozione".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione del funzionario istruttore, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

L'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", testualmente prevede che (...) "*I soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli. Per i soggetti di cui al presente comma le riserve di posti devono essere previste per l'assunzione ad ogni livello e qualifica e sono estese anche a coloro che svolgono già un'attività lavorativa*".

In relazione alle categorie sopra citate, l'assunzione nella pubblica amministrazione avviene per chiamata diretta e nominativa ai sensi dell'art. 35, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, a mente del quale "*Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni [obbligatorie] avvengono per chiamata diretta nominativa".*

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a mezzo Circolare n. 2 del 14 novembre 2003 ("Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche") testualmente specifica che "*(...) I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, come già detto in precedenza, hanno diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. Pertanto, a seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 68/1999, le chiamate dirette per tali categorie di riservatari vengono a gravare sulle nuove aliquote previste da detta normativa per il collocamento dei disabili (art. 3) e degli orfani, vedove e profughi (art. 18, comma 2). In ogni caso dette assunzioni possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. (...)".*

L'art. 1, commi da 562 a 564, della Legge n. 266/2005 (c.d. Legge finanziaria 2006), equipara alle "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" (di cui al prefato art. 1 , comma 2, Legge n. 407/1998) le c.d. "*vittime del dovere".*

L'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 estende il diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, anche *"agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro",* ovvero le cd. vittime del dovere.

In data 28 marzo 2019, con legge regionale n. 14, la Regione Puglia si è impegnata a dare attuazione al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407 recante Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Pur in assenza di una scopertura sulle quote d'obbligo da destinare al personale di cui all'art. 18 della legge 68/1999, rilevabile dai prospetti informativi degli anni 2023 e 2024, con deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, avente ad oggetto la modifica della sotto-sezione denominata Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale adottata con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024, la Giunta regionale ha previsto, relativamente all'assunzione di n. 16 unità di Area Are prevista nel programma assunzioni 2024, che: *"In riferimento alle previsioni destinate all'assunzione di unità di area ARE (ex cat. B1), in conformità alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019, è autorizzato il superamento della quota dell'1% prevista dall'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, prioritariamente per l'assunzione delle categorie delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata."*

La richiamata direttiva n. 1/2019 "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, al paragrafo 6.2 stabilisce infatti che *"…l'articolato della richiamata legge 25/2011, relativamente alle assunzioni delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, prevede la possibilità di superare la quota di riserva dell'articolo 18 , comma 2, della legge 68/1999 nel rispetto, per le pubbliche*

amministrazioni, dei limiti delle assunzioni consentite dalla normativa vigente per l'anno di riferimento. Il superamento della quota, previsto dalla disposizione, presuppone che le assunzioni delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata possano rientrare nella medesima riserva, salvo la possibilità di superarla… omissis".

Alla luce di quanto sopra richiamato, in attuazione delle prescrizioni normative richiamate dalla legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019 e delle previsioni assunzionali contenute nel Programma delle assunzioni 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, occorre procedere all'indizione di una manifestazione di interesse per la copertura, per chiamata diretta nominativa, di n. 16 unità a tempo pieno e indeterminato dell'Area degli operatori esperti, profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico", del CCNL comparto Funzioni Locali 2019-2021, riservato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, nonché alle vittime del dovere di cui all'art. 1 comma 2 legge 23 novembre 1998, n. 407 ed equiparati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi saranno trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro ❑ non rilevato
Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nello stanziamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e che con separato e successivo provvedimento si procederà ad impegnare le somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E, per l'effetto:

1. di indire, in attuazione delle prescrizioni normative richiamate dalla legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019 e delle previsioni assunzionali contenute nel Programma delle assunzioni 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, una manifestazione di interesse per la copertura, per chiamata diretta nominativa, di n. 16 unità a tempo pieno e indeterminato dell'Area degli operatori esperti, profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico", del CCNL comparto

Funzioni Locali 2019-2021, riservato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, nonché alle vittime del dovere di cui all'art. 1 comma 2 legge 23 novembre 1998, n. 407 ed equiparati ;

2. di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di stabilire che la presente manifestazione di interesse sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
4. di stabilire che i candidati, in possesso dei requisiti sia specifici che generali prescritti dalla manifestazione di interesse, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inPA.gov.it, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della manifestazione di interesse nel sito della Regione Puglia.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate e da n. 1 allegato**.**

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso vittime DEF 020925.pdf - 0882165df6b6d07e74324de062c31b20f05b3b6f960e535cbe695798dbd08e2e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2025/00398 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Enrico Gravina

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

All. 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPERTURA DI N. 16 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, FAMIGLIA PROFESSIONALE "ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO", PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-TECNICO", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA, RISERVATA ALLE VITTIME DELLA MAFIA, DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E MAFIOSA, DEL TERRORISMO E DEL DOVERE NONCHE' ALLE CATEGORIE EQUIPARATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, ed in particolare l'articolo 1, commi 562, 563, 564 e 565.
Vista la legge 13 agosto 1980, n. 466, "Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche".
Vista la legge del 20 ottobre 1990, n. 302 "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510 "Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Visto il decreto legge 4 febbraio 2003, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2003, n. 56 "Disposizioni urgenti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".
Visto l'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 il quale estende il diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della citata legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, anche *"agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro".*
Vista la legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" e, in particolare, l'art. 11 concernente il "Diritto al collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere".
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
Visto, in particolare, l'art. 35, comma 2, del citato decreto legislativo, concernente il "Reclutamento del personale" il quale prevede che *"Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni avvengono per chiamata diretta nominativa"*.
Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'articolo 18 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;
Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 e ss.mm.ii., intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025.
Vista la direttiva n. 1/2019, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "Modifica della sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024", adottato con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

DISPONE

Art. 1
Indizione della manifestazione di interesse

La Regione Puglia, in attuazione dell'art 11 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 intitolato "Diritto al collocamento obbligatorio delle vittime della mafia , della criminalità organizzata e mafiosa del terrorismo e del dovere" e delle normativa nazionale di settore ed in conformità alla previsioni assunzionali contenute nella D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024, come successivamente modificata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "Modifica della sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024 ",

Indice

una manifestazione di interesse per la copertura di n. 16 unità di personale da inquadrare nell'area degli operatori esperti, famiglia professionale "attività amministrative di supporto", profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico" del Quadro del sistema dei profili professionali della Regione Puglia, ai sensi del C.C.N.L. comparto funzioni locali 2019-2021, a tempo indeterminato e pieno, con chiamata diretta nominativa riservata alle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata del dovere ed equiparati di cui alla Legge n. 302/1990 e alla legge n. 407/1998.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Come stabilito dall'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14, e dalla normativa nazionale di settore, il diritto al collocamento obbligatorio per chiamata diretta nominativa di cui alla

presente manifestazione di interesse, viene attuato su apposita domanda dei soggetti aventi le qualità e le condizioni indicate nell'articolo 1 della legge 302/1990 e ss.mm.ii., purché "*la vittima sia deceduta o sia stata ferita nel territorio della Regione Puglia e/o che gli aventi diritto risiedano nel territorio pugliese alla data di entrata in vigore della presente legge",* ovvero alla data del 16 aprile 2019.

2. Sono ammessi pertanto a partecipare alla presente manifestazione di interesse coloro i quali siano in possesso di tutti i requisiti come di seguito indicati:

A) Requisiti generali:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b. godimento dei diritti civili e politici;

c. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre ;

d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;

e. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f. avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;

g. assenza di ulteriori cause ostative all'accesso al pubblico impiego per la costituzione del rapporto di lavoro;

h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

B) Requisiti specifici:

a. iscrizione presso uno dei Centri per l'impiego territorialmente competente nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e dell'art. 1 co 2 del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione);

b. permanenza sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda dell'iscrizione nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e dell'art. 1 co 2 del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 (requisito da autocertificare nella domanda di partecipazione), sia all'atto dell'eventuale assunzione;

c. possesso delle qualità e le condizioni indicate nell'articolo 1 della legge 302/1990, come stabilito dall'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14, e dalla normativa nazionale di settore (requisito da autocertificare nella domanda di partecipazione) ;

d. possesso di idonea certificazione attestante lo *status* di vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere o categorie equiparate (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione);

e. conformemente a quanto previsto dall'art. 11 co. 1 della legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019, occorre altresì che la vittima sia deceduta o sia stata ferita nel territorio della Regione Puglia e/o che gli aventi diritto fossero residenti nel territorio pugliese alla data di entrata in vigore della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 ovvero alla data del 16 aprile 2019 (requisito da autocertificare nella domanda di partecipazione);

f. assolvimento dell'obbligo scolastico.

3. Salvo diversa espressa previsione contenuta nel bando, tutti i suddetti requisiti, sia generali che specifici, **devono essere posseduti sia alla data di scadenza** del termine per la presentazione della domanda, sia al **momento della stipula del contratto individuale di lavoro**.

4. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, in piena consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'amministrazione comportano l'esclusione dalla procedura.

5. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla presente manifestazione di interesse con provvedimento motivato in qualsiasi momento, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione alla procedura, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

Art. 3

Pubblicazione della manifestazione di interesse, termini e modalità di presentazione della domanda

1. La presente manifestazione di interesse viene pubblicata sul Portale InPA, raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché in formato integrale nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione Bandi e Avvisi regionali all'indirizzo "concorsi.regione.puglia.it/en/bandi-avvisi-regionali".

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, mediante la compilazione del format di candidature sul Portale InPA, previa registrazione. Per la partecipazione alla presente manifestazione d'interesse il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere completati **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni** dalla data di

pubblicazione del presente avviso sul Portale InPA. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso termine.

4. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

5. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

6. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

7. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

8. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la procedura, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà stabilita una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

9. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura verrà effettuata tramite il portale inPA, nonché attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

Art. 4
Contenuto della domanda

1. I candidati in possesso dei requisiti sia specifici che generici previsti all'articolo 1 e all'articolo 2 della presente manifestazione, interessati alla procedura in oggetto, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

a) il cognome, il nome, e il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre;

f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) di avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;

i) l'assenza di ulteriori cause ostative all'accesso al pubblico impiego per la costituzione del rapporto di lavoro;

j) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

k) di possedere le qualità e le condizioni indicate nell'articolo 1 della legge 302/1990, come stabilito dall'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 e dalla normativa nazionale di settore;

l) di essere iscritti presso uno dei Centri per l'impiego territorialmente competente nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e dell'art. 1 co 2 del D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333**,** da documentarsi con apposita attestazione da cui si evinca tra l'altro l'anzianità di iscrizione nelle liste del centro per l'impiego **(l'attestazione dell'iscrizione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione)**;

m) la permanenza, sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sia al momento dell'eventuale assunzione, dell'iscrizione nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e dell'art. 1 co 2 del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333/2019;

n) di aver assolto all'obbligo scolastico;

o) di possedere la certificazione attestante lo *status* di vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere o categorie equiparate da documentarsi con idonea certificazione **(tale certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione)**;

p) che la vittima sia deceduta o sia stata ferita nel territorio della Regione Puglia e/o , in caso di domanda da parte del congiunto della vittima avente diritto, di essere residente nel territorio pugliese alla data di entrata in vigore della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14, ovvero alla data del16 aprile 2019;

q) la situazione del carico familiare alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione, dalla quale si evincano gli elementi utili all'attribuzione dell'eventuale punteggio come stabilito dall'art. 9 della presente manifestazione di interesse (tale situazione dovrà essere

comprovata con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione);

r) il grado di disabilità della vittima sopravvissuta (tale dichiarazione dovrà essere comprovata con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione);

s) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (GDPR) e di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell'Avviso, ivi incluso l'articolo 12 "Trattamento dei dati personali";

t) di essere consapevole che, salvo diversa espressa previsione contenuta nel bando, tutti i requisiti, sia generali che specifici, dichiarati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, devono essere posseduti anche al momento dell'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Regione potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Articolo 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

   a) l'attestazione di iscrizione presso uno dei Centri per l'impiego territorialmente competente nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e dell'art. 1 co 2 del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, da cui si evinca tra l'altro l'anzianità di iscrizione nelle liste del centro per l'impiego, da allegare a pena di esclusione;

   b) la certificazione attestante lo status di vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere o categorie equiparate , da allegare a pena di esclusione;

   c) la situazione del carico familiare alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione, dalla quale si evincano gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio per la formazione della graduatoria di precedenza di cui al successivo art. 9;

   d) idonea documentazione da cui si evinca il grado di disabilità, in caso di vittima sopravvissuta, ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio stabilito dall'art. 9 della manifestazione di interesse.

2. L'assenza di documentazione, di cui alle lettere c) e d) del precedente comma, idonea a dimostrare il possesso dei criteri concorrenti alla formazione della graduatoria di precedenza, non consentirà l'assegnazione di alcun punteggio.

Articolo 6
Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

   a. la mancanza di uno dei requisiti sia specifici che generici di cui all'articolo 1 e 2 del presente avviso;

b. la mancata presentazione della domanda secondo modalità, termini o con un contenuto difforme da quanto previsto dagli articoli 3 , 4 e 5 della presente manifestazione di interesse.

Art. 7
Ammissione dei partecipanti

1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno sottoposte in via preliminare alla verifica della loro ammissibilità e dell'assenza delle cause di esclusione dalla procedura di cui al precedente articolo 6.

2. Al termine delle operazioni di verifica, il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, redigerà un elenco dei candidati ammessi alla procedura e dei candidati esclusi, redatto facendo riferimento al codice ID assegnato a ciascun candidato in sede di domanda, con l'indicazione delle eventuali motivazioni di esclusione.

3. L'esito delle operazioni dell'istruttoria preliminare delle domande, sarà pubblicato nel Portale inPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, nel rispetto della tutela della privacy e della minimizzazione dei dati personali.

4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8
Commissione di valutazione

1. Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della Sezione Personale, sarà nominata una Commissione di valutazione, composta da tre membri scelti tra dirigenti regionali. A tale Commissione sarà affiancato un funzionario regionale con funzioni di segretario.

2. La Commissione di valutazione provvederà alla compilazione della graduatoria di precedenza di cui al successivo art. 9 del presente Avviso .

Art. 9
Criteri concorrenti alla formazione di una graduatoria di precedenza

1. Al fine di individuare i candidati in posizione utile per essere assunti con chiamata diretta nominativa, nei limiti dei posti disponibili indicati nel presente avviso, la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria di precedenza da stilarsi con l'attribuzione di un punteggio che tenga conto dei seguenti criteri:

a. **Anzianità di iscrizione dell'istante** maturata presso uno dei Centri dell'Impiego territorialmente competente nello speciale elenco di cui all'art. 18 della legge n. 68/99 e regolamento n. 333/2000, destinato alle categorie di cui all'articolo 11, comma 2 della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14, come rilevabile dall'attestazione prodotta:
   - per ogni anno di anzianità punti 1,2
   - per ogni mese (cui saranno equiparate le frazioni superiori a 15 giorni) punti 0,1

b. **Decesso o grado di disabilità** della vittima sopravvissuta:
   - decesso della vittima: punti 3;
   - disabilità della vittima sopravvissuta da graduare come di seguito, assegnando un massimo di punti 1 alla disabilità del 100% e un minimo di punti 0,01 alla disabilità dell'1%, come nell'esempio riportato:

percentuale di disabilità 100%: punti 1
percentuale di disabilità 99%: punti 0,99
……
percentuale di disabilità 2%: punti 0,02
percentuale di disabilità 1%: punti 0,01

c. **Carico familiare** dell'istante, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione, come stabilito dal bando in argomento.

Le persone da considerare a carico e i relativi punteggi sono di seguito riportati:

- il coniuge / equiparato coniuge / convivente di fatto, presente nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dalla stato di famiglia,-con status di disoccupato: punti 0,50;
- il figlio minorenne presente nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dalla stato di famiglia: per ogni figlio punti 0,10 (max punti 0,50);
- il figlio diversamente abile presente nel nucleo familiare del dichiarante rilevabile dalla stato di famiglia senza limite di età: per ogni figlio punti 0,25 (max punti 0,50).

L'assenza di documentazione idonea a dimostrare il possesso dei criteri concorrenti alla formazione della graduatoria di precedenza non consentirà l'assegnazione di alcun punteggio.

d. In caso di ulteriore parità e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali sarà preferito il partecipante avente minore età anagrafica.

Articolo 9
Approvazione operazioni della Commissione di valutazione

1. Al termine delle operazioni di valutazione delle domande pervenute, la Commissione, con–apposito verbale, trasmetterà gli atti della procedura di valutazione e l'elenco dei soggetti idonei alla procedura, nell'ordine di graduatoria di precedenza, al dirigente della Sezione Personale.

2. Il dirigente della Sezione Personale, accertata la regolarità delle operazioni di valutazione, procederà con apposito provvedimento all'approvazione della graduatoria di precedenza ed avvierà l'assunzione dei candidati collocati in posizione utile.

Articolo 10
Assunzione in servizio

1. All'esito della procedura, coloro che rientreranno nei primi n. 16 posti della graduatoria di precedenza, verranno assunti mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area degli operatori esperti, famiglia professionale "attività amministrative di supporto", profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico" , del Quadro del sistema dei profili professionali della Regione Puglia, ai sensi del C.C.N.L. comparto funzioni locali 2019-2021.

2. Il trattamento economico iniziale lordo, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali vigente all'atto dell'assunzione, è pari a: Stipendio base € 1.568,21 = per 13 mensilità; Indennità di comparto € 3,73 = per 12 mensilità; Indennità di comparto fondo 35,58 = per 12 mensilità; IVC 2022-2024 7,93 € =per 13 mensilità; IVC 2025-2027 15,86 € =per 13 mensilità; anticipo art. 1, comma 28, L.213/2023 53,13 € = per 13 mensilità.

3. Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina dei contratti collettivi vigenti.

9

4. I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio entro il termine stabilito nella convocazione ai fini della sottoscrizione del contratto, decadono dall'assunzione e dalla graduatoria.

5. Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6. I vincitori assunti all'esito della presente procedura saranno assegnati tenendo conto delle esigenze organizzative dell'ente.

8. In caso di rinuncia del soggetto collocato in posizione utile per essere assunto, o di decadenza, l'amministrazione si riserva di convocare il soggetto immediatamente successivo all'ultimo assunto dichiarato idoneo in ordine di graduatoria.

Art. 11
Accesso agli atti

1. I partecipanti possono esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rosito, funzionario EQ, in servizio presso il Servizio Reclutamento e contrattazione.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione di valutazione – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Art. 13
Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Le comunicazioni relative alla presente procedura sono rese note, nel rispetto della privacy e della minimizzazione dei dati personali, mediante pubblicazione sia nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it, sia nel Portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia https://concorsi.regione.puglia.it/en/bandi-avvisi-regionali.

dott.ssa Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2025, n. 464

Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028 - Costituzione della commissione esaminatrice.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la determinazione dirigenziale. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione.

Premesso che:
il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

La Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa, con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 09/04/2025 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 30 del 14/04/2025 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 37 del 13/05/2025) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 154 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025-2028, approvando il relativo bando.

Il Ministero della Salute con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 37 del 13/05/2025, ha fissato per il 30 settembre 2025 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Visto l'art. 4 del richiamato D.M. Salute del 7 marzo 2006, che reca previsioni in materia di composizione di esame per l'ammissione al citato Corso, in base al quale la commissione esaminatrice è costituita:

1. dal Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia in cui insiste il capoluogo della Regione o da un suo delegato che la presiede;
2. da un Dirigente di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione o Provincia autonoma;
3. da un medico di medicina generale, designato dall'Ordine;
4. da un funzionario amministrativo regionale o provinciale, con funzioni di segretario;

Considerato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (12 giugno 2025), sono state acquisite sulla piattaforma telematica n. 476 domande;
- sulla base delle domande di partecipazione pervenute, si ritiene opportuno di costituire n. 1 (una) commissione esaminatrice per l'espletamento della prova selettiva prevista per il giorno 30 settembre 2025;

- con nota prot. n. 379793 del 07/07/2025, questa Sezione ha chiesto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero- Universitarie di comunicare uno o più nominativi tra i Direttori di struttura complessa di Medicina Interna in servizio presso ciascuna Azienda, disponibili a ricoprire l'incarico di commissario compatibilmente con le esigenze dell'attività medica espletata;
- le diverse Aziende sanitarie hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale, fornendo le relative designazioni;
- successivamente, con nota prot. n.429259 del 29/07/2025, è stata richiesta ai Medici designati dalle Aziende Sanitarie l'effettiva disponibilità a ricoprire l'incarico *de quo*;
- in riscontro alla nota di cui sopra, sono pervenute n. 5 richieste, come di seguito riportato:

    1. PEC del 29/07/2025 delle ore 14:38: Dr. Baldassarre Luca - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE";
    2. PEC del 29/07/2025 delle ore 20:36: Dr.ssa Francese Laura - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA;
    3. PEC del 30/07/2025 delle ore 09:18: Dr. Tortorella Cosimo - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL TA;
    4. PEC del 31/07/2025 delle ore 19:57: Dr. Covello Salvatore Fabrizio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE;
    5. PEC del 08/08/2025 delle ore 10:45: Dr. Vella Francesco Saverio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA.

- con nota prot. n. 379756 del 07/07/2025, è stato richiesto al Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bari di comunicare le designazioni di propria competenza in seno alla costituenda commissione esaminatrice;
- con nota prot. n. 6731 del 29/07/2025, il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della città capoluogo di Regione ha comunicato le designazioni di propria competenza, indicando: il Dr. Lombardo Trifone (Presidente), il Dr. Ancona Michele (Componente MMG), il Dr. Velluto Antonio (Presidente supplente) e la Dr.ssa Aiello Claudia (Componente supplente MMG);
- con disposizione di servizio del 28/08/2025 trasmessa a mezzo e - mail la competente Dirigenza ha nominato, tra i funzionari regionali, i segretari (titolare e supplente) della commissione di esame, come di seguito riportati: il dott. Grieco Cosimo e il dott. Ranieri Gianluca (supplente), entrambi incardinati presso il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;

Per quanto sopra rappresentato, si propone con il presente provvedimento, di:

1. designare, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. 368/1999 e dell'art. 4, co. 1, del D.M. Salute del 7 marzo 2006, in seno alla commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, i Dirigenti di Struttura Complessa di Medicina Interna, di seguito indicati, in considerazione dell'ordine d'arrivo delle disponibilità richieste:

    - Dr. Baldassarre Luca - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE – componente titolare;
    - Dr.ssa Francese Laura - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
    - Dr. Tortorella Cosimo - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL TA - componente supplente;
    - Dr. Covello Salvatore Fabrizio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE - componente supplente;
    - Dr. Vella Francesco Saverio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;

2. costituire n. 1 (una) commissione esaminatrice per l'espletamento della prova scritta del concorso così composta:

    - Dr. Lombardo Trifone - Presidente - delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;
    - Dr. Ancona Michele - componente - medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
    - Dr. Baldassarre Luca - componente - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE, designato dalla Regione;
    - Dott. Grieco Cosimo – segretario – funzionario regionale.

3. nominare altrettanti componenti supplenti, nell'ipotesi di sopravvenuta indisponibilità dei componenti titolari:

    - Per i componenti designati dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari:

        - Dr. Velluto Antonio (Presidente);
        - Dr.ssa Aiello Claudia (componente);

    - Per i Direttori di struttura complessa di Medicina Interna, designati dalla Regione:
        - Dr.ssa Francese Laura - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
        - Dr. Tortorella Cosimo - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL TA - componente supplente;
        - Dr. Covello Salvatore Fabrizio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE - componente supplente;
        - Dr. Vella Francesco Saverio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
    - Per il segretario regionale:
        - Dott. Ranieri Gianluca – funzionario regionale.

4. rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento ai componenti della Commissione, ad eccezione dei funzionari regionali, dei compensi nella misura determinata dalla normativa di settore oltre al rimborso delle spese documentate;
5. demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❑ *diretto* ❑ *indiretto* X *neutro* ❑ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 E SS.MM.II.

Con il presente provvedimento si propone di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento ai componenti della Commissione, ad eccezione dei funzionari regionali, dei compensi nella misura determinata dalla normativa di settore oltre al rimborso delle spese documentate.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di designare, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. 368/1999 e dell'art. 4, co. 1, del D.M. Salute del 7 marzo 2006, in seno alla commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, i Dirigenti di Struttura Complessa di Medicina Interna, di seguito indicati, in considerazione dell'ordine d'arrivo delle disponibilità richieste:
    - Dr. Baldassarre Luca - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE – componente titolare;
    - Dr.ssa Francese Laura - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
    - Dr. Tortorella Cosimo - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL TA - componente supplente;
    - Dr. Covello Salvatore Fabrizio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE - componente supplente;
    - Dr. Vella Francesco Saverio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;

2. Di costituire n. 1 (una) commissione esaminatrice per l'espletamento della prova scritta del concorso così composta:
    - Dr. Lombardo Trifone - Presidente - delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;
    - Dr. Ancona Michele - componente - medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
    - Dr. Baldassarre Luca - componente - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE, designato dalla Regione;
    - Dott. Grieco Cosimo – segretario – funzionario regionale.
3. Di nominare altrettanti componenti supplenti, nell'ipotesi di sopravvenuta indisponibilità dei componenti titolari:

- Per i componenti designati dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari:

- Dr. Velluto Antonio (Presidente);
- Dr.ssa Aiello Claudia (componente);

- Per i Direttori di struttura complessa di Medicina Interna, designati dalla Regione:
  - Dr.ssa Francese Laura - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
  - Dr. Tortorella Cosimo - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL TA - componente supplente;
  - Dr. Covello Salvatore Fabrizio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso ASL LE - componente supplente;
  - Dr. Vella Francesco Saverio - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'A.S.L. BA - componente supplente;
- Per il segretario regionale:
  - Dott. Ranieri Gianluca – funzionario regionale.

4. Di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento ai componenti della Commissione, ad eccezione dei funzionari regionali, dei compensi nella misura determinata dalla normativa di settore oltre al rimborso delle spese documentate.
5. Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00502 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 settembre 2025, n. 478

Approvazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di Assistenza primaria –anno 2025, individuati dalle AA.SS.LL., ai sensi dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04/04/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionati della Sezione Strategia e Governo dell'offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n.1080 del 29-07-2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina con i medici di medicina generale reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dalla Dirigente ad interim del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione:

Preso atto che

- l'art. 31 dell'ACN 2024 stabilisce che "*Dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente Accordo i nuovi incarichi del ruolo unico di assistenza primaria sono conferiti in una sola Azienda a seguito delle procedure di cui all'articolo 34 e comportano un impegno a tempo pieno, con progressiva modulazione dell'attività a ciclo di scelta e su base oraria.";*
- l'art. 33 dell'ACN 2024 prevede al comma 1:*"l'Azienda in attuazione di quanto previsto all'art. 32, comma 10, procede all'assegnazione di incarichi del ruolo unico di assistenza primaria (38 ore settimanali) con l'obbligo di contemporanea apertura dello studio per lo svolgimento di attività a ciclo di scelta nella AFT assegnata, nel comune nella località o nella zona/sede indicata ai sensi dell'articolo 34, comma 2 e 3."*

Considerato che l'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito ACN), reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024, prevede:

- al comma 1: "*dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente Accordo, entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione, o il soggetto da questa individuato, pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 32.";*
- al comma 4: "*gli aspiranti, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Regione, o al soggetto da questa individuato, domanda di assegnazione, con apposizione del bollo secondo la normativa vigente, per uno o più incarichi.*"
- Al comma 6: "*i medici già titolari d'incarico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento*"

Rilevato che:

- l'art. 28 dell'Accordo Integrativo Regionale (di seguito AIR) firmato in data 12/05/2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16/05/2025 ha previsto al comma 4: *"Per la sola annualità 2025, nelle more della determinazione degli atti di programmazione di cui al precedente comma 2, che determineranno anche la riorganizzazione dell'attività oraria e il fabbisogno definitivo di medici a ruolo unico, il rapporto ottimale nella regione è di 1 medico ogni 1.300 residenti o frazione di 1.300 superiore al 50%.".*
- il predetto rapporto ottimale rappresenta lo standard regionale di medici del ruolo unico di assistenza primaria. Un eventuale superamento di tale standard esporrebbe a rischi di responsabilità erariale a causa delle quote forfettarie del compenso. Tali costi aggiuntivi, oltre alla quota capitaria, potrebbero impattare negativamente sul fondo sanitario e sulle risorse stanziate per l'attuazione dell'AIR 2025.

Valutato inoltre che:

- la L.R. n. 40/2007 dispone: "*L'assistenza primaria sul territorio della regione Puglia è organizzata per distretti. All'interno dei distretti, l'ambito territoriale di scelta del medico di medicina generale coincide con il territorio del comune o con aggregazioni di più comuni così come disciplinato dal presente non può essere inferiore a 5 mila residenti*."
- le AA.SS.LL. sono chiamate pertanto a monitorare costantemente la situazione nei propri ambiti territoriali, con l'obiettivo di garantire una distribuzione equilibrata dei medici di medicina generale a tutti i residenti secondo il concetto di "prossimità", tra l'altro ribadito dal Decreto Ministeriale 77/2022;
- appare opportuno disporre che l'attività oraria dovrà essere svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale, ovvero all'interno delle Case di Comunità hub e spoke, ovvero nelle more della effettiva operatività di queste ultime, all'interno dei presidi Territoriali Assistenziali (P.T.A), nelle articolazioni territoriali ambulatoriali delle ASL o comunque all'interno delle sedi di riferimento delle A.F.T. A tal proposito i Direttori Generali devono predisporre una programmazione delle attività da svolgersi con particolare riferimento a: riduzione accessi impropri in pronto soccorso, gestione delle

cronicità all'interno di poliambulatori territoriali dotati di tecnologie, insistenti nel proprio territorio di competenza nonché altre attività volte alla riduzione delle liste d'attesa e ricorso inappropriato all'assistenza ospedaliera. Per tutto quanto non disposto si rimanda all'art. 44 dell'ACN 04.04.2024.

Preso atto che:

- La rilevazione aziendale delle zone carenti è avvenuta in attuazione dell'art. 32 dell'ACN 04.04.2024, con l'applicazione del rapporto ottimale di cui all'art. 28 AIR 2025;
- La predetta rilevazione è quindi strettamente connessa al rigoroso espletamento delle procedure di cui all'Accordo Collettivo Nazionale di medicina generale del 04.04.2024 e di cui all'Accordo Integrativo Regionale del 12.05.2025, comprensive dell'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 ACN e del punto 1 della norma finale dell'AIR 2025, nonché, in conclusione, dell'art. 34 del predetto ACN;
- Le zone carenti residue all'esito delle procedure di cui all'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 dell'ACN 2024 e della norma finale AIR 2025, come comunicate dalla Aziende e riportate nell'avviso allegato al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, devono pertanto essere assegnate secondo le procedure di cui all'art. 34, comma 5, e, in particolare, seguendo l'ordine di priorità di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f).

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità agli artt. 31 e 33 e 34 dell'AC.N. vigente, con il presente provvedimento si propone:

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale;
2. di approvare la modulistica, allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione alla procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'art. 34 dell'ACN del 4/04/2024;
3. di prendere atto che le zone carenti residue all'esito delle procedure di cui all'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 dell'ACN 2024 e della norma finale AIR 2025, come comunicate dalla Aziende e riportate nell'avviso allegato al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, devono essere assegnate secondo le procedure di cui all'art. 34, comma 5, e, in particolare, seguendo l'ordine di priorità di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f);
4. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno procedere alla valutazione delle domande pervenute in conformità alle condizioni e nei termini di cui al presente avviso e predisporre le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti, una per ciascuna delle categorie di partecipanti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 5 dell'art. 34;
5. comunicare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, le zone carenti del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025, che non dovessero essere assegnate con la seguente procedura. Le comunicazioni dovranno pervenire entro e non oltre il **05 dicembre p.v.;**
6. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;
7. di stabilire che l'attività oraria debba essere svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale, ovvero all'interno delle Case di Comunità hub e spoke, ovvero nelle more della effettiva operatività di queste ultime, all'interno dei presidi Territoriali Assistenziali (P.T.A), nelle articolazioni territoriali ambulatoriali delle ASL o comunque all'interno delle sedi di riferimento delle A.F.T. A tal proposito i Direttori Generali devono predisporre una programmazione delle attività da svolgersi con particolare riferimento a: riduzione accessi impropri pronto soccorso, gestione delle cronicità all'interno di poliambulatori territoriali dotati di tecnologie, insistenti nel proprio territorio di competenza nonché altre attività volte alla riduzione delle liste d'attesa e ricorso inappropriato all'assistenza ospedaliera. Per tutto quanto non disposto si rimanda all'art. 44 dell'ACN 04.04.2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro* ❏ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale;
2. di approvare la modulistica, allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riguardante le domande di partecipazione alla procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'art. 34 dell'ACN del 4/04/2024;
3. di prendere atto che le zone carenti residue all'esito delle procedure di cui all'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 dell'ACN 2024 e della norma finale AIR 2025, come comunicate dalla Aziende e riportate nell'avviso allegato al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, devono essere assegnate secondo le procedure di cui all'art. 34, comma 5, e, in particolare, seguendo l'ordine di priorità di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f);
4. di stabilire che le AA.SS.LL. dovranno procedere alla valutazione delle domande pervenute in conformità alle condizioni e nei termini di cui al presente avviso e predisporre le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti, una per ciascuna delle categorie di partecipanti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 5 dell'art. 34;
5. comunicare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, le zone carenti del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025, che non dovessero essere assegnate. Le comunicazioni dovranno pervenire entro e non oltre il **05 dicembre p.v;**
6. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;

7. di stabilire che l'attività oraria debba essere svolta nelle attuali sedi di continuità assistenziale, ovvero all'interno delle Case di Comunità hub e spoke, ovvero nelle more della effettiva operatività di queste ultime, all'interno dei presidi Territoriali Assistenziali (P.T.A), nelle articolazioni territoriali ambulatoriali delle ASL o comunque all'interno delle sedi di riferimento delle A.F.T. A tal proposito i Direttori Generali devono predisporre una programmazione delle attività da svolgersi con particolare riferimento a: riduzione accessi impropri in pronto soccorso, gestione delle cronicità all'interno di poliambulatori territoriali dotati di tecnologie, insistenti nel proprio territorio di competenza nonché altre attività volte alla riduzione delle liste d'attesa e ricorso inappropriato all'assistenza ospedaliera. Per tutto quanto non disposto si rimanda all'art. 44 dell'ACN 04.04.2024.

Il presente provvedimento:
a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso carenze 2025.pdf - 137e48160aeaf40417a73c05ad8df88ef8aecf38cfe55438aacd5e8f886007e2
Autocertificazione Informativa.pdf - 38205f1a4f48e15016efcc862a788c78e7c52685ecf75826dd95b957be580eaf
ALLEGATI RUAP 2025.pdf - 88c371d9b3752a0c04e9d6eef88fe1bfc7df1fa0337696584e712a605013dd73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00513 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Roberta Esposito

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

AVVISO PER l'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA- ANNO 2025, INDIVIDUATI DALLE AA.SS.LL. DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 34
ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 04.04.2024

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI
Lungomare Starita n. 6 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	Incarichi RUAP da assegnare
1	Molfetta	n. 5 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
2	Corato	n. 3 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
2	Ruvo di Puglia	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
2	Terlizzi	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
3	Bitonto	n. 4 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
3	Bitonto Palombaio	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
3	Palo del Colle	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
4	Altamura	n. 3 n. 1 disponibile dal 16.10.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
4	Santeramo in Colle	n. 4 n. 1 disponibile dal 29.11.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
4	Gravina	n. 1 (nota prot. n. 97799 del 30.07.2025)
5	Acquaviva delle Fonti	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Unico Bari	Municipio 1	n. 9 di cui n.1 obbligo a S. Anna e n. 1 disponibile dal 23.11.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Unico Bari	Municipio 2	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Unico Bari	Municipio 3	n. 4 di cui n. 1 con obbligo di apertura al Villagio del Lavoratore e n. 1 a S. Girolamo (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Unico Bari	Municipio 4	n. 4 di cui n. 1 con obbligo di apertura a Loseto e n. 1 disponibile dal 29.10.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Unico Bari	Municipio 5	n. 6 di cui n. 1 disponibile dal 6.11.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
10	Triggiano	n. 2 di cui n. 1 disponibile dal 27.10.2025 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
10	Capurso Cellamare	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
10	Valenzano	n. 3 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
11	Rutigliano	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
11	Noicattaro	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
12	Conversano	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
12	Polignano a Mare	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
12	Monopoli	n. 3 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
13	Gioia del Colle	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
13	Turi	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
14	Putignano	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
14	Locorotondo	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)

1

14	Alberobello	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
14	Noci	n. 2 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
14	Castellana Grotte	n. 1 (nota prot. n. 108238 del 28.08.2025)
Totale		**75**

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI Via Napoli n. 8 72100 Brindisi		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**
1	Brindisi	n. 7 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
1	San Vito dei N.	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
2	Fasano	n. 3 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
2	Cisternino	n. 2 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	Francavilla F.	n.2 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	Ceglie Messapica	n. 4 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	Oria	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	Villa Castelli	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	Carovigno	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
3	S. Michele Salentino	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	S. Pancrazio Salentino	n. 2 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	S. Pietro Vernotico	n.1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	Torchiarolo	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	Mesagne	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	Latiano	n. 3 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	Torre Santa Susanna	n. 1 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
4	Erchie	n. 2 (nota prot. n. 81123 del 31.07.2025)
TOTALE		**34**

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BAT Via Fornaci n. 201 76123 Andria		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**
1	Margherita di Savoia	n. 1 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
1	S. Ferdinando di Puglia	n. 1 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
1	Trinitapoli	n. 2 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
2	Andria	n. 2 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
3	Canosa di Puglia	n. 3 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
3	Minervino Murge	n. 1 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
4	Barletta	n. 5 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
5	Bisceglie	n. 6 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
5	Trani	n. 6 (nota prot. n. 64345 del 31.07.2025)
Totale		**27**

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA Via M. Protano n. 13 71121 Foggia		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**
51	San Severo	n. 4 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
51	Torremaggiore	n. 3 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
52	San Marco In Lamis	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025))
52	San Giovanni Rotondo	n. 2 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
53	Peschici	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
53	Vieste	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
54	Zapponeta	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
55	Cerignola	n. 5 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
55	Carapelle	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
55	Orta Nova	n. 2 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
55	Stornara	n. 2 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
58	Lucera	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
58	Casalnuovo Monterotaro	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
58	Biccari	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
58	Pietramontecorvino	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
59	Ascoli Satriano	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
59	Deliceto	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
60	Castelluccio Dei Sauri	n. 1 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
60	Foggia	n. 10 (nota prot. n. 103920 del 04.0.9.2025)
Totale		**40**

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE Via Miglietta n. 5 73100 Lecce		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**
51	Lecce	n. 11 di cui n. 1 obbligo di apertura a Villa convento, n. 1 obbligo di apertura a Frigole (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
51	Lequile	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
51	Lizzanello	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
51	Monteroni	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
51	San Donato	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
51	Surbo	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
52	Novoli	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
52	Campi S.	n. 1(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
52	Carmiano	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
52	Trepuzzi	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)

3

52	Veglie	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
53	Galatone	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
53	Nardò	n. 2(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
53	Copertino	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
54	Melendugno	n.4 di cui n. 1 obbligo di apertura a Borgagne (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
55	Aradeo	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
55	Galatina	n. 1 con obbligo di apertura a Collemeto (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
56	Melissano	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
56	Racale	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
56	Taviano	n. 3(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
56	Gallipoli	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
57	Castrignano Dè Greci	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
57	Giurdignano	n.1 (nota prot.n. 145385 del 1.08.2025)
57	Maglie	n. 3 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
57	Muro Leccese	n. 2 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
57	Scorrano	n. 1 (nota prot.n. 145385 del 1.08.2025)
58	Poggiardo	n.1 (nota prot.n. 145385 del 1.08.2025)
58	Uggiano La Chiesa	n. 1 con obbligo di apertura studio di Casamassella (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
58	Nociglia	n.1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
58	Diso	n. 1(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
59	Casarano	n.3 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
59	Supersano	n. 1(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
59	Taurisano	n. 3(nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
59	Parabita	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Presicce Aquarica del C.	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Castrignano del Capo	n.1 con obbligo di apertura S. Maria di Leuca (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Specchia	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Miggiano	n. 1 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Tricase	n. 3 di cui n. 1 obbligo di apertura a Lucugnano (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
60	Ugento	n. 3 (nota prot. n. 145385 del 1.08.2025)
Totale		**72**

Distretti/Ambiti carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria		
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto		
DISTRETTO	**COMUNE**	**Incarichi RUAP da assegnare**
1	Castellaneta (Castellaneta M.)	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
1	Castellaneta	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)

1	Palagianello	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
1	Ginosa	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
1	Ginosa (Marina di Ginosa)	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
2	Massafra	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
2	Palagiano	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
2	Statte	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 1 (Talsano)	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 2 (Solito-Borgo)	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 3 (Montegranaro- Solito)	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 4 (Montegranaro-Salinella)	n. 4 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 5 (Tamburi-Paolo VI)	n. 10 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
unico	Taranto AFT 6 (Solito-Borgo)	n. 3 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
5	Crispiano	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
5	Martina Franca	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	Carosino	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	1° Aggregazione (Monteiasi- Montemesola) Zona Monteiasi	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	San Giorgio Jonico	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	Pulsano	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	Grottaglie	n. 4 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
6	San Marzano di S. Giuseppe	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
7	Fragagnano	n. 3 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
7	Manduria	n. 3 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
7	3° Aggregazione (Maruggio- Torricella) 1 incarico zona Maruggio; 1 incarico Torricella	n. 2 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
7	Sava	n. 1 (nota prot. n. 166912 del 30.07.2025)
Totale		**54**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del vigente ACN nel presente avviso è pubblicato l'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso del 2025, individuati dalle AA.SS.LL. della Regione Puglia, sulla base dei criteri di cui all'art. 32 dell'ACN, in combinato disposto con l'art. 28 dell'AIR e della L.R. 40/2007.

1. MEDICI AVENTI TITOLO A PARTECIPARE

Possono concorrere al conferimento degli incarichi, secondo il seguente ordine:

a) Per trasferimento tra Aziende (interaziendale)- art. 34, comma 5 –lettera a) ACN MMG 04/04/2024,

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Puglia e quelli titolari in altra Regione da almeno 4 anni.

Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionati ottenuti nel calcolo di sui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.
Si precisa che gli incarichi saranno conferiti nell'ambito del ruolo unico di assistenza primaria.
I medici già titolari d'incarico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.
Criteri di graduazione
I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria ed all'anzianità nei settori confluiti nel ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN del 28.04.2022 (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale), detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo.
Per la valutazione dell'anzianità di incarico, gli anni di servizio si calcolano a partire dalla data di conferimento dell'incarico a tempo indeterminato fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente bando.
In casi di pari posizioni in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

b) Per graduatoria- art. 34, comma 5- lettera b) ACN MMG 04/04/2024, i medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2025 approvata con determinazione dirigenziale n. 553 del 27/11/2024 e pubblicata sul BURP *suppl.* n. 96 del 28/11/2024.
Criteri di graduazione
I medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- **Punteggio riportato nella graduatoria regionale di medicina generale** valevole per l'anno 2025, approvata con determinazione dirigenziale n. 553 del 27/11/2024 e pubblicata sul BURP *suppl* n. 96 del 28/11/2025.
- **Punti 5** a coloro che, nell'ambito territoriale dichiarato carente per l'attività a ciclo di scelta per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
- **Punti 20** ai medici residenti nell'ambito della Regione Puglia da almeno due anni antecedenti la scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.
Per l'assegnazione degli incarichi di cui alla presente lettera viene riservata una percentuale, calcolata a livello regionale, come di seguito indicato:

1) 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) 20% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione della DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domanda, incarichi spettanti ad una delle suddette riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi di cui alla presente lettera possono concorrere esclusivamente per una delle su indicate riserve, fatto salvo il disposto di cui al capoverso precedente, e devono dichiarare nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere, pena esclusione.

6

I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva su indicate sono approssimati alla unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari per entrambe le riserve, il relativo posto viene assegnato alla riserva più bassa.

c) ai sensi dell'art. 34, comma 5 – lettera c) ACN MMG 04/04/2024 i medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (15/02/2024) e comunque oltre il termine del 15.09.2024.

Tali medici partecipano autocertificando, al momento della presentazione della domanda, il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Criteri di graduazione

I medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

d) ai sensi dell'art. 34, comma 5 – lettera d) ACN MMG 04/04/2024, i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente.

Criteri di graduazione

I medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

e) ai sensi dell'art. 34, comma 5 – lettera e) ACN MMG 04/04/2024, i medici di cui all'articolo 9, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 60 (*Decreto Semplificazioni*) a condizione esclusiva che stiano frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione Puglia.

Criteri di graduazione

I medici sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso(terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

f) ai sensi dell'art. 34, comma 5 – lettera f) ACN MMG 04/04/2024, i medici ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 *(Decreto Calabria),* a condizione esclusiva che stiano frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione Puglia.

Criteri di graduazione

I medici sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso(terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Come previsto dall'art. 34 co. 13 le Aziende, interpellano i medici di cui alla comma 5 secondo il seguente ordine: lettera a), lettera b), sulla base delle percentuali di riserva summenzionate; lettere c), d), e) ed infine f), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito pubblicato, nell'Azienda, nella Regione e da ultimo fuori Regione.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza unica di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle Aziende Sanitarie Locali competenti.

- Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a);

- Allegato “B” domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all’art. 34 comma 5 lett. b);
- Allegato “C” e “D” domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all’art. 34 comma 5 lett. c) e d));
- Allegato “E” e “F” domande per i medici corsisti (medici in possesso dei requisiti di cui all’art. 34 comma 5 lett. e) e f)).

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:
1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell’art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.
Al momento dell’invio della domanda il medico deve avere provveduto all’assolvimento dell’imposta di bollo pari ad €16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.
La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

a) agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
b) protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
c) Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
d) perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
e) aslfg@mailcert.aslfg.it.
f) area.personale@pec.asl.lecce.it

e deve riportare chiaramente, nell’oggetto, la dicitura: “DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE INCARICHI A RUOLO UNICO ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025 AMBITO TERRITORIALE/COMUNE DI…. Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un’unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 23:59 del giorno di scadenza), farà fede l’avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E’ onere del candidato verificare l’effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la “ricevuta di avvenuta consegna”, rilasciata dai sistemi telematici: l’assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.
Il candidato è tenuto altresì a verificare l’effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.
Nel caso in cui gli spazi individuali non dovessero risultare capienti, il candidato potrà utilizzare fogli aggiuntivi alla domanda nel rispetto dello schema riportato nel format.
Di conseguenza, tutte le domande che riportano tale elemento aggiuntivo sono da considerarsi ammissibili.
In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l’esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell’art. 21, ACN 04/04/2024.

8

3. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il Direttore Generale dell'Azienda interessata, ricevuti gli atti di accettazione, conferisce gli incarichi a tempo indeterminato a ruolo unico di assistenza primaria ai medici di cui alle graduatorie relative alle lettere a), b), c) e d) e gli incarichi temporanei di ruolo di assistenza primaria ai medici di cui alle graduatorie relative alle lettere e) e f), ai sensi dell'art. 33, comma 4 dell'ACN vigente, alle condizioni di seguito indicate.

Incarichi a tempo indeterminato

L'incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato è conferito in una sola Azienda e comporta il contestuale svolgimento di attività a ciclo di scelta e attività oraria- pari a 38 ore settimanali –con progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1500 assistiti. La modulazione tra le due attività comporta l'adeguamento dell'attività oraria come di seguito riportato:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria
fino 400	38 ore
da 401 a 1.000	24 ore
da 1.001 a 1.200	12 ore
Da 1.201 a 1.500	6 ore

L'Azienda provvede all'adeguamento dell'attività oraria entro i 3 mesi successivi al raggiungimento del limite numerico di assistiti di ciascuna fascia.

Incarichi temporanei

Per il concomitante periodo di frequenza del corso di formazione specifica di medicina generale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3-bis, lettera b), del D.L. 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla L.19 maggio 2022, n. 52, l'incarico temporaneo di ruolo unico di assistenza primaria comporta il contestuale svolgimento di attività a ciclo di scelta e attività oraria – pari a 24 ore settimanali-, con progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1.000 assistiti. La modulazione tra le due attività comporta l'adeguamento dell'attività oraria come di seguito riportata:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria
fino 650	24 ore
da 651 a 1.000	12 ore

L'Azienda provvede all'adeguamento dell'attività oraria entro i 3 mesi successivi al raggiungimento del limite numerico di assistiti di ciascuna fascia.

Il Direttore Generale, ai sensi e nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale di riferimento, con decorrenza dalla data del conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa presentazione dell'autocertificazione del titolo da parte del medico stesso, conferisce al medico titolare di incarico temporaneo, l'incarico a tempo indeterminato nell'ambito del ruolo unico di assistenza primaria Il Direttore Generale integra le attività orarie e a ciclo di scelta secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 1.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di propria frequenza, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24, comma 5 e 6 del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, comporta la decadenza dell'incarico.

Le AA.SS.LL. dovranno procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

- ASL BA: 21 novembre 2025
- ASL BR: 24 novembre 2025
- ASL BT: 25 novembre 2025
- ASL FG: 26 novembre 2025
- ASL LE: 27 novembre 2025
- ASL TA: 28 novembre 2025

Le Aziende, provvederanno alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di 15 giorni e al conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti resi pubblici secondo le modalità di cui all'art. 34 del vigente ACN.
La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art.34 co.21 dell'ACN del 04/04/2024.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
Ai sensi della norma transitoria n. 4 dell'ACN MMG 04/04/2024 *"Il medico del ruolo unico di assistenza primaria già titolare di incarico a ciclo di scelta e ad attività oraria all'entrata in vigore del presente Accordo, in caso di accettazione del trasferimento ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a) decade da tutti gli incarichi in essere, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 20."*

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.d.p. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
5) **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**
   Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.

6) Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

7) Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

8) Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei di medicina generale.

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio) (art.47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____(_____) il _____
residente in _____ (___) Via/Piazza _____ n. ___
_____ n°_____

iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ _____ai sensi e

agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

DICHIARA FORMALMENTE DI

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di_____ _____Azienda_____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett._____
Azienda _____ branca _____ ore sett._____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda_____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett._____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81:
Azienda___ _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____
_____

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
_____
_____
Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:(1) (2)
Azienda _____ Comune _____ ore sett.
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico _____
_____
Pensionato dal _____

21) essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003 conseguito il _____
Presso la Regione _____ triennio _____/_____

NOTE: _____
_____
_____
_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede
Data _____ **Firma** _____

(1) - cancellare la parte che non interessa
(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la fotocopia del documento di identità.

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'-ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHIDI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

(PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			7		
2			8		
3			9		
4			10		
5			11		
6			12		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria:

   ☐ **a ciclo di scelta:**

   presso l'Azienda ASL di _____ ambito territoriale _____della Regione _____dal_____ indicando eventuali periodi di sospensione dall'incarico dal _____al_____;
4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria a **ciclo di scelta:**

   dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

5. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria:

   ☐ **ad attività oraria**

   presso l'Azienda ASL di _____ sede _____della Regione _____dal_____ indicando eventuali periodi di sospensione dall'incarico dal _____al_____;

6. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria **ad attività oraria:**

   dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

   dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

   dal_____ al_____ ASL_____ Regione_____

7. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679.

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), ACN 04/04/2024 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria.

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____ c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio)_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2025 al posto n. _____con punti_____pubblicata sul BURP *suppl n.* 96 del 28/11/2024. .

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			7		
2			8		
3			9		
4			10		
5			11		
6			12		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o attività oraria;
4. di essere residente nel comune di_____ dal_____ Regione_____
5. precedenti residenze:
   dal_____ al_____ Comune di _____(_____) Regione_____;
   dal_____ al_____ Comune di _____(_____) Regione_____;

6. di essere in possesso del Diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione_____ in data_____;
7. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679.

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 14, 15 e 16 ACN 04/04/2024 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03;
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente;

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI IINCARICHI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

(art. 34 co. 5 lett. c, Vigente ACN)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			**7**		
2			**8**		
3			**9**		
4			**10**		
5			**11**		
6			**12**		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di aver acquisito il Diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione_____ in data_____;
4. di essere residente nel comune di_____ dal_____
5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679.

Allega alla presente:

1. **certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva**
2. **Attestato di formazione specifica in medicina generale.**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI IINCARICHI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

(art. 34 co. 5 lett. d, Vigente ACN)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			**7**		
2			**8**		
3			**9**		
4			**10**		
5			**11**		
6			**12**		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di aver acquisito il Diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione_____ in data_____;
4. di essere residente nel comune di_____ dal_____;
5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679

Allega alla presente:

3. **certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva**
4. **Attestato di formazione specifica in medicina generale.**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)**_____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)**_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "E"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI IINCARICHI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Puglia di cui all'articolo 9, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 60 (Decreto Semplificazioni))

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____

PEC (campo obbligatorio)_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. e) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			7		
2			8		
3			9		
4			10		
5			11		
6			12		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di frequentare il_____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica di medicina generale relativo al corso triennale _____/_____presso la Regione Puglia iniziato in data_____ ;
4. di essere residente nel comune di_____ dal_____ Regione_____;
5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679.

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "F"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI IINCARICHI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Puglia di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____

PEC (campo obbligatorio)_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. f) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per l'assegnazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria, pubblicati sul BURP n. _____del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			7		
2			8		
3			9		
4			10		
5			11		
6			12		

DICHIARA (ai sensi degli artt. 46 e 47 della DPR 445/2000)

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli studi di_____ in data_____ con voto_____;
2. di essere iscritto all' Ordine dei medici di_____;
3. di frequentare il_____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica di medicina generale relativo al corso triennale _____/_____presso la Regione Puglia iniziato in data_____;
4. di essere residente nel comune di_____ dal_____ Regione_____;
5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 2016/679.

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. VALLE D'ITRIA

In esecuzione della deliberazione del C.S. n. 1521 del 10/09/2025 ed ai sensi del D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30/12/92 e s.m.i, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale/Commissario Straordinario con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.
A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio", ovvero da un centro Hub nella città di Taranto organizzato su 3 stabilimenti e da 3 presidi ospedalieri provinciali con la presenza, al loro interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio ospedaliero Valle d'Itria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto, Brindisi e Bari) che determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni le quali, provenienti da diversi territori, trovano accesso presso il Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 sia per problematiche di gestione urgenza ed emergenza che per prestazioni di tipo programmato. La struttura complessa di Ortopedia del P.O. Valle d'Itria fa parte della rete assistenziale aziendale ortopedica, che si articola nelle seguenti Strutture: SC Ortopedia POC: SS Chirurgia del ginocchio, SS Traumatologia d'urgenza e Geriatrica; SC Ortopedia Castellaneta: SS Traumatologia arto inferiore; SC Ortopedia Valle d'Itria: SS Chirurgia della mano; SC Ortopedia Manduria: SS Chirurgia del ginocchio; L'Unità Operativa di Ortopedia del P.O. Valle d'Itria è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day surgery • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service

Regime Ordinario			2022	2023	2024
OFFERTA		PL	15	15	15
		PL75%	13,38	9,60	11,92
PRODUZIONE		Casi	597	537	573
		Trasferimenti		5	4
		% Casi Urgenti	77,05%	71,14%	69,81%
		Fatturato	3.980.248	3.671.833	3.427.477
		Costo Medio per Punto DRG	6.667,1	6.871,0	6.069,0
		Giornate di Degenza Ordinaria	2939	2654	3297
		Degenza Media	4,92	4,94	5,75
		Peso Medio	1,76	1,82	1,75
		Indice di caseMix	1,16	1,20	1,16
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	8,38%	7,45%	9,95%
		Casi con peso >1 and <=2,5	89,11%	89,76%	86,04%
		Casi con peso >2,5	2,51%	2,79%	4,01%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	53,52	48,15	59,74
		Turnover	4,27	4,65	3,34
		Rotazione	39,80	35,80	38,20
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	2	3	9
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	3,02%	3,91%	4,01%
		DRG Spazzatura	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	82,07%	79,52%	78,66%
		% residenti in Regione	15,74%	18,81%	19,93%
		%residenti Fuori Regione	2,19%	1,67%	1,41%

Fonte: Controllo di Gestione

DRG	DENOMINAZIONE	2022	2023	2024
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	199	181	153
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	107	113	83
219	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senz	98	69	84
211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	46	31	50
218	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con (	22	27	24
491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori	11	19	29
236	Fratture dell'anca e della pelvi	19	12	18
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	14	14	18
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazior	12	5	20
545	Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio	9	8	8
233	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC	2	5	7
485	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti	3	4	6
220	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	6	4	1
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	3	5	3
235	Fratture del femore	4	4	3
253	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 1	2	5	4
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 1	3	2	5
498	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC		2	8
225	Interventi sul piede	1	2	6
243	Affezioni mediche del dorso	5	2	2
	Altri DRG	31	23	35
Totale complessivo		597	537	567

Fonte SDO

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali.

		• Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture ortopediche aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza, sviluppando le attività di day surgery e di chirurgia ambulatoriale
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'attività ortopedica chirurgica svolta in sala operatoria in qualità di primo operatore, con adeguata casistica operatoria tanto in ambito di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo agli interventi di chirurgia protesica, chirurgia artroscopica, chirurgia elettiva di spalla, ginocchio, piede, mano e traumatologia d'urgenza.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche chirurgiche ortopediche presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica (Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente ai sensi del decreto del Ministro della Sanità del 30/1/98) e specializzazione nella disciplina specifica di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica (Ortopedia e Traumatologia), ai sensi dell'art. 5 punto 1 lettera b) del D.P.R. n. 484/97.

   Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso

amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, con riferimento:
   a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
   b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
   c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
   d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
   e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
   i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
   l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione

manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti, preposta all'espletamento della selezione.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione di esperti.

La verifica del possesso dei requisiti di cui l'art.1 (requisiti generali) e l'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della domanda di partecipazione tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione, tra cui quelle per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Commissario Straordinario visionale sul sito aziendale e la stessa avrà valore notifica di legge per tutti i partecipanti.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15,

comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Commissario Straordinario di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macroaree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione

delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine, il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali;

16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei requisiti rientra anche quella relativa:
   - all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - all'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - alla specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. Il curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, dovrà contenere altresì tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal C.S. con atto deliberativo di nomina.

Il C.S. nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore Medico a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore Medico della S.C. di Ortopedia e Traumatologia collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente alla procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92

e s.m.i., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 483/97 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia collocata all'interno del P.O. Valle d'Itria indetto con deliberazione del C.S. n. 1521 del 10/09/2025.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a_____cap_____ Prov._____;
- via/Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);*
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e s.m.i.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
  conseguita in data_____ durata legale_____
  presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
  conseguita in data_____
  presso _____
  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr. 487/94 e s.m.i.: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa vigente, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L.127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna:

- Graduatoria dei medici in possesso della specializzazione, composta da n. 2 vincitori e n. 3 idonei non vincitori;

- Graduatoria dei medici in formazione specialistica, composta da n. 30 idonei non vincitori.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 255 del 16/06/2025, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna, che risulta essere la seguente:

- Graduatoria dei medici *in possesso della specializzazione*, composta da n. 2 vincitori e n. 3 idonei non vincitori;
- Graduatoria dei medici *in formazione specialistica*, composta da n. 30 idonei non vincitori;

Il nominativo dei vincitori risulta essere il seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

	Cognome e nome	Totale
1	DI GIOIA GIUSEPPE	p. 82,7106
2.	CORNACCHIA MARIA GIULIA	p. 78,3610

L'efficacia delle graduatorie di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Avviso di revoca del “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle professioni Sanitarie della Prevenzione cui conferire l’incarico di responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.)”, bando pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 35 del 02.05.2025.

Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione cui conferire l’incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 02.05.2025 e sul portale del reclutamento lnPA del Dipartimeno della Funzione Pubblica.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 437 del 09.09.2025 è stato revocato il “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenione cui conferire l’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)” indetto con deliberazione n. 27 del 15.04.2025. Tale provvedimento è consultabile sul sito internet istituzionale dell’IRCCS Istituto Tumori di Bari alla pagina Concorsi e all’Albo pretorio.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda al partecipazione al concorso.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

FONDAZIONE IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA.

Art. 1 – Indizione

La Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) indice una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato.

Caratteristiche del contratto

- Durata: un anno, prorogabile per un ulteriore anno.
- Decorrenza prevista: 1° dicembre 2025.
- Settori scientifico-disciplinari (DM n. 639 del 2 maggio 2024): ECON-01/A - Economia politica, ECON-02/A - Politica economica, ECON-04/A – Economia applicata, ECON- 05/A Econometria, ECON-07/A Economia e gestione delle imprese.

Progetto di Ricerca

- Titolo: “Economia regionale e politiche dell’Unione europea. Nuovi paradigmi economici per l’analisi delle policy”.
- Descrizione: Il progetto si propone di indagare le possibili implicazioni di policy derivanti dall’adozione del paradigma dello sviluppo sostenibile nel contesto pugliese, analizzando sia le strategie territoriali sia il nuovo quadro finanziario pluriennale 2028–2034 dell’Unione Europea. Quest’ultimo, oltre a introdurre una profonda riforma dei fondi per lo sviluppo e la coesione, ridefinisce i meccanismi di monitoraggio e valutazione delle politiche attraverso un sistema strutturato di indicatori di output, risultato e impatto.

Obiettivi del progetto

1. Promuovere la conoscenza in merito all’adozione di paradigmi economici, alternativi rispetto a quello dominante, capaci di restituire centralità alle dimensioni antropologiche, culturali e relazionali dello sviluppo.
2. Contribuire alla costruzione di analisi di contesto utili a creare, in modo partecipato, policy capaci di attivare lo sviluppo integrale dei territori.
3. Contribuire al monitoraggio delle policy mediante l’individuazione di set di indicatori coerenti con le dimensioni fondanti dello sviluppo sostenibile, in grado di integrare analisi macroeconomica e misure del benessere generato sui territori.

Art. 2. Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

1. Essere cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea o loro familiari con diritto di soggiorno di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38, d.lgs. 165/2001
2. Avere un’età non inferiore a 18 anni.
3. Non aver riportato condanne penali o non essere stati destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
4. Non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico.
5. Possedere l’idoneità psico-fisica per ricoprire il posto.
6. Non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, che possa compromettere l’imparzialità durante la selezione o il rapporto di lavoro. Ciò include il rispetto del divieto di “pantouflage” (ex art. 53, comma 16 ter d.lgs 165/2001).
7. Aver ottenuto un Dottorato di Ricerca, o titolo equivalente conseguito all’estero, in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari (DM n. 639 del 2 maggio 2024):
    - ECON-01/A - Economia politica

- ECON-02/A - Politica economica
- ECON-04/A - Economia applicata
- ECON-05/A Econometria
- ECON-07/A Economia e gestione delle imprese

Per il titolo di Dottorato è necessario specificare l'Università che l'ha rilasciato, la data di conseguimento, la denominazione del corso, il ciclo, il/i settore/i scientifico-disciplinare/i di riferimento e il titolo della tesi.

Art. 3 - Domanda e modalità di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente mediante la compilazione del modulo A, allegato al presente avviso, e inviata all'indirizzo PEC ipres_certificata@pec.it. La domanda, firmata in forma autografa o digitale, deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 15 ottobre 2025**. Le domande che arriveranno oltre questo termine non verranno prese in considerazione. La validità della trasmissione e quella della ricezione sono attestate rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

A pena di esclusione, la domanda deve essere corredata dai seguenti documenti, da inviare in formato PDF:

1. Un documento di massimo 3 cartelle (5.400 caratteri, spazi inclusi, bibliografia esclusa) che illustri le attività di ricerca proposte dal candidato per raggiungere gli obiettivi indicati all'articolo 1.
2. Un curriculum vitae firmato.
3. Una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "Candidatura avviso pubblico di selezione - contratto di ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato".

Nella domanda, i candidati devono dichiarare, tramite autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- Dati personali e di contatto: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, indirizzo e-mail o PEC e un recapito telefonico.
- Requisiti di ammissione: il possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente Avviso.
- Titoli ulteriori:
  - Titoli formativi post-laurea (master di primo e/o secondo livello, corsi di specializzazione e altri) inerenti alle materie del bando, specificando l'ente, la data e la votazione.
  - Esperienze professionali post-laurea inerenti alle materie del bando, indicando durata, ruoli e ente di servizio.
  - Un massimo di 10 pubblicazioni, lavori a stampa, progetti o elaborati tecnici e prodotti firmati di cui il candidato è titolare inerenti alle materie del bando.
  - Eventuale certificazione della conoscenza della lingua inglese (o italiana per i cittadini stranieri) conforme al CEFR.
  - Eventuali attestati o certificazioni per la conoscenza di applicazioni informatiche per l'analisi dei dati (es. R, Python, Stata, SPSS).

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda devono essere documentabili su specifica richiesta. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi solo se il provvedimento di equipollenza è stato ottenuto entro la data di scadenza del bando.

I candidati diversamente abili possono indicare nella domanda, ai sensi della Legge 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi necessari per le prove. È fatto salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni.

Art. - 4 Commissione esaminatrice

Al termine della fase di acquisizione delle candidature, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, secondo le modalità previste dal regolamento interno per il reclutamento del personale, procederà alla nomina della Commissione esaminatrice.

La Commissione sarà incaricata di:

- verificare il possesso dei requisiti di ammissione alla selezione indicati all'articolo 2;
- valutare i titoli presentati e condurre i colloqui applicando i criteri e le modalità stabiliti negli articoli 5 e 6.

La Commissione redigerà i verbali delle proprie sessioni di lavoro e predisporrà la graduatoria, che sarà sottoposta all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è riservata ai candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le procedure e le modalità indicate e per i quali la Commissione ha accertato il possesso dei requisiti di ammissione. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di un massimo di 60 punti, attribuiti secondo i criteri di seguito elencati.

Titoli	**Criteri di valutazione**	**Punteggio massimo**	**Note**
Titoli di studio post - laurea	Attinenza al progetto di ricerca e durata/crediti formativi (CFU)	10	Master universitario (I e II livello) attinente: 4 punti Master universitario (I e II livello) non attinente 2 punti Altri percorsi formativi attinenti: 3 punti Altri percorsi formativi non attinenti: 1 punto
Certificazioni della conoscenza della lingua inglese (italiana per i cittadini stranieri)	Certificazioni ai sensi del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata dagli enti accreditati dal Ministero Istruzione e Merito	7	A1 – 1 punto A2 – 2 punti B1 – 3 punti B2 – 5 punti C1 – 6 punti C2 – 7 punti
Attestati di partecipazione a corsi relativi ad applicazioni per l'analisi dei dati	In relazione alla durata della formazione	8	1 punto per i corsi di almeno 15 ore 2 punti per un corso di almeno 30 ore
Esperienze di ricerca post-laurea (escluso il periodo del dottorato)	Durata delle attività di ricerca documentata in enti, università o centri di eccellenza, anche non continuativa	15	5 punti per ogni anno-equivalente

Produzione scientifica	Attinenza al progetto di ricerca di articoli pubblicati su riviste scientifiche ed altri elaborati; classificazione Anvur delle riviste scientifiche e degli editori	20	Sino a 4 punti per articoli su riviste scientifiche di classe A Sino a 2 punti per gli altri elaborati

I candidati sono ordinati in una graduatoria in base ai punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli. Sono ammessi al colloquio coloro che si collocano nelle prime dieci posizioni. In caso di parità di punteggio, sono ammessi tutti i candidati che si trovano a pari merito, anche se ciò comporta il superamento del numero inizialmente previsto di 10.

La graduatoria formata sarà pubblicata sul sito www.ipres.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Anno 2025". Tale pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, per l'ammissione al colloquio dei candidati.

Art. 6 - Colloquio

Il colloquio verterà sulla proposta progettuale formulata dal candidato in relazione agli obiettivi di ricerca indicati all'art. 1 del presente avviso. Verranno inoltre verificate le competenze trasversali, quali, ad esempio, le capacità di: presentare i risultati della ricerca in modo chiaro; lavorare con ricercatori di discipline diverse; individuare e risolvere problemi sperimentali o teorici; organizzare attività di ricerca rispettando i tempi di consegna; modificare approcci e tecniche in base ai risultati; creare e mantenere contatti utili per la ricerca; mantenere motivazione e qualità in situazioni di difficoltà; generare idee originali per progetti e pubblicazioni; lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace relazioni; riservatezza e deontologia.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti, così suddivisi: 20 per la proposta progettuale e 20 per le soft skills. La prova si considera superata se il candidato otterrà una votazione non inferiore a 27/40.

La prova si svolgerà nei giorni indicati sul sito www.ipres.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Anno 2025". Tale prova è, in ogni caso, pubblica. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica per tutti i concorrenti, che hanno l'onere di acquisire autonomamente le informazioni inerenti alla selezione.

Al termine della procedura, verrà stilata una graduatoria finale in base al punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio dei titoli. La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Anno 2025", con effetto di notifica per tutti gli interessati.

Art. 7. Accertamento dei requisiti

La Commissione esaminatrice procede all'accertamento dei requisiti sulla base delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È onere esclusivo del candidato indicare nella domanda di partecipazione e nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tra cui:

- estremi identificativi del documento (data, numero, se presente);
- ente o soggetto che ha rilasciato il titolo;
- natura, durata e contenuto dell'attività svolta;
- ruolo ricoperto, funzioni esercitate ed esperienze maturate.

Le informazioni prive di elementi utili alla valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.

La Fondazione si riserva, in qualsiasi fase della procedura di selezione, la facoltà di richiedere al candidato la documentazione giustificativa relativa ai titoli dichiarati, nonché di procedere autonomamente alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti richiesti.

In caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato:

- se la difformità riguarda un requisito di accesso, il candidato sarà escluso dalla graduatoria;
- se la difformità riguarda un titolo di preferenza o valutazione, si procederà alla rettifica della posizione in graduatoria.

Qualora dalle verifiche emerga la falsità delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8. Natura del contratto e retribuzione

Il rapporto giuridico tra la Fondazione e il candidato selezionato sarà instaurato tramite un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, avente una durata di 12 mesi e prorogabile, ricorrendone i presupposti, per ulteriori 12. Tale rapporto sarà regolato in conformità al Codice Civile e alla normativa vigente.

La retribuzione sarà determinata in base al CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi Commercio (Confcommercio, CGIL, UILTUCS, Fisascat).

L'inquadramento contrattuale sarà stabilito in base agli anni di esperienza post - laurea accertati dalla Commissione esaminatrice.

- Primo livello (profilo "responsabile di progetto di ricerca"): almeno 5 anni di esperienza post - laurea.
- Secondo livello (profilo "ricercatore"): almeno 3 anni di esperienza post - laurea.

Nel computo degli anni di esperienza è inclusa la durata legale del dottorato di ricerca.

Il lavoratore sarà sottoposto a un periodo di prova, così come previsto dall'art. 121 del CCNL. Lo scopo del periodo di prova è quello di verificare l'idoneità del neoassunto a svolgere le mansioni affidate, valutando la sua capacità di applicare le conoscenze e le competenze trasversali. La mancata idoneità comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro.

La Fondazione IPRES sottoporrà il lavoratore a una visita medica volta ad accertare la sua idoneità a svolgere le mansioni inerenti alla posizione.

Qualora le dichiarazioni rese dal candidato dovessero risultare false, il contratto, anche se già perfezionato, sarà risolto, fatte salve le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 9 Trattamento dei dati personali.

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679, la Fondazione Ipres, in qualità di titolare del trattamento, gestirà i dati personali dei candidati.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della normativa vigente e adottando misure di sicurezza adeguate a garantire la riservatezza delle informazioni. Le operazioni di trattamento potranno includere, a titolo esemplificativo, la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione e la cancellazione dei dati, sempre in coerenza con le finalità del presente processo di selezione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è contattabile all'indirizzo email: angelo.grasso@ipres.it.

Art. 10. Disposizioni finali e responsabile del procedimento

La Fondazione IPRES si riserva il diritto di:

- Riaprire, prorogare, sospendere o revocare la procedura di selezione in qualsiasi momento, con decisione motivata.

- Decidere se stipulare o meno il contratto nel caso in cui pervenga una sola domanda o questa sia l'unica ritenuta valida.
- Utilizzare la graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, per il medesimo profilo professionale di "responsabile di progetto di ricerca" (primo livello) o di "ricercatore" (secondo livello), purché riferite agli stessi settori scientifico-disciplinari considerati nel presente avviso. L'utilizzo della graduatoria è valido per i due anni successivi alla sua pubblicazione.

È garantita la parità di trattamento tra uomini e donne, in conformità con il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e l'articolo 35 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165.

La presente procedura si svolgerà nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza e della normativa nazionale vigente. Per ogni aspetto non specificato nel presente avviso, si fa riferimento ai regolamenti interni della Fondazione, consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.ipres.it.

Ai sensi della L.R. 15/2008 e dell'art. 5 della L. 241/90, il Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Grasso. Per qualsiasi informazione o chiarimento, è possibile contattarlo all'indirizzo email: angelo.grasso@ipres.it.

ANGELO GRASSO

Modulo A – Domanda di partecipazione
Avviso pubblico di selezione – Contratto di ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato

Destinatario:
Al Presidente della Fondazione IPRES
Piazza Garibaldi, 13 – 70121 Bari

DATI ANAGRAFICI

- **Il/La sottoscritto/a:** [CAMPO TESTO]
- **Nato/a a:** [CAMPO TESTO] ([CAMPO TESTO]) il [CAMPO DATA]
- **Residente a:** Città [CAMPO TESTO] (Provincia [CAMPO TESTO]), Via [CAMPO TESTO] n. [CAMPO TESTO]
- **Codice Fiscale:** [CAMPO TESTO]
- **Recapito telefonico:** [CAMPO TESTO]
- **Email:** [CAMPO TESTO] - **PEC:** [CAMPO TESTO]

OGGETTO DELLA DOMANDA

Chiede di essere ammesso alla selezione per un **contratto di ricerca da lavoro a tempo determinato** indetta con avviso pubblicato il [15/10/2025]

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

☐ Di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno Stato membro con diritto di soggiorno di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, d.lgs. 165/2001.

☐ Di non aver riportato condanne penali né provvedimenti di prevenzione iscritti nel casellario giudiziale.

☐ Di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto da un impiego pubblico.

☐ Di disporre dell'idoneità psico-fisica a ricoprire il posto.

☐ Di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente.

☐ Di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca (o equivalente estero) in: [CAMPO TESTO]

- **Rilasciato dall'Università:** [CAMPO TESTO]
- **In data:** [CAMPO DATA]
- **Denominazione del Corso di dottorato:** [CAMPO TESTO]

- **Ciclo:** [CAMPO TESTO]
- **Settore/i scientifico-disciplinari:**
  ☐ ECON-01/A – Economia politica
  ☐ ECON-02/A – Politica economica
  ☐ ECON-04/A – Economia applicata
  ☐ ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese
- **Titolo della tesi di dottorato:** [CAMPO TESTO]

DICHIARA ALTRESI' DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A) Titoli di studio post-laurea (Master, corsi di specializzazione, altri titoli formativi)

1. **Titolo**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Tipologia** [Scegliere un elemento.] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
2. **Titolo**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Tipologia** [Scegliere un elemento.] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
3. **Titolo**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Tipologia** [Scegliere un elemento.] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
4. **Titolo**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Tipologia** [Scegliere un elemento.] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
5. **Titolo**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Tipologia** [Scegliere un elemento.] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]

B) Esperienze professionali post-laurea

1. **Ente/Azienda:** [CAMPO TESTO] - **Ruolo/Attività:** [CAMPO TESTO] – **Data inizio**: [CAMPO DATA] – **Data fine**: [CAMPO DATA] - **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Esperienza maturata:** [CAMPO TESTO]
2. **Ente/Azienda:** [CAMPO TESTO] - **Ruolo/Attività:** [CAMPO TESTO] – **Data inizio**: [CAMPO DATA] – **Data fine**: [CAMPO DATA] - **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Esperienza maturata:** [CAMPO TESTO]
3. **Ente/Azienda:** [CAMPO TESTO] - **Ruolo/Attività:** [CAMPO TESTO] – **Data inizio**: [CAMPO DATA] – **Data fine**: [CAMPO DATA] - **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Esperienza maturata:** [CAMPO TESTO]

4. **Ente/Azienda:** [CAMPO TESTO] - **Ruolo/Attività:** [CAMPO TESTO] – **Data inizio**: [CAMPO DATA] – **Data fine**: [CAMPO DATA] - **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Esperienza maturata:** [CAMPO TESTO]
5. **Ente/Azienda:** [CAMPO TESTO] - **Ruolo/Attività:** [CAMPO TESTO] – **Data inizio**: [CAMPO DATA] – **Data fine**: [CAMPO DATA] - **Durata (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Esperienza maturata:** [CAMPO TESTO]

C) Pubblicazioni scientifiche inerenti il progetto di ricerca dell'avviso di selezione (max 10)

1. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
2. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
3. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
4. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
5. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
6. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
7. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
8. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
9. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]
10. **Titolo:** [CAMPO TESTO] – **Data di pubblicazione:** [CAMPO TESTO] – **Tipologia:** [Scegliere un elemento.] - **Rivista/Editore:** [CAMPO TESTO]

D) Conoscenza linguistica (livello CEFR)

1. **Lingua:** [Scegliere un elemento.] - **Livello CEFR:** [Scegliere un elemento.] – Ente certificatore [CAMPO TESTO]

E) Conoscenze informatiche

1. **Titolo del corso/certificazione**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata del corso (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]

2. **Titolo del corso/certificazione**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata del corso (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
3. **Titolo del corso/certificazione**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata del corso (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
4. **Titolo del corso/certificazione**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata del corso (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]
5. **Titolo del corso/certificazione**: [CAMPO TESTO] – **Ente:** [CAMPO TESTO] – **Durata del corso (mesi):** [CAMPO TESTO] – **Data di conseguimento:** [CAMPO TESTO] – **Valutazione finale** [CAMPO TESTO]

DICHIARA INOLTRE

☐ Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di acconsentire al loro trattamento.

☐ Di accettare integralmente tutte le condizioni dell'avviso di selezione.

DOCUMENTI ALLEGATI

Allegati obbligatori a pena di esclusione:

☐ Proposta di attività di ricerca

☐ Curriculum Vitae dettagliato e firmato

☐ Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Altri allegati

☐ Pubblicazioni ed altri elaborati dichiarati per la valutazione dei titoli

☐ Eventuale ulteriore documentazione utile

Data: [CAMPO DATA]

Firma: [CAMPO FIRMA]

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea Miccolis
18.09.2025
12:24:09
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)